

Il Presidente
ANTONIO MATERDOMINI

Il Segretario Generale
MARIA ANGELA ETTORRE

DICHIARAZIONE: Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 24/03/2021
Matera, lì 24/03/2021

Il Funzionario Incaricato
CHIARA ROSA D'ERCOLE

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 03/04/2021 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Matera, lì 24/03/2021

Il Funzionario Incaricato
CHIARA ROSA D'ERCOLE

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto in qualità di,
attesta che la presente copia cartacea della delibera di Consiglio Comunale n°DelC 00019-2021 ,
composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs N°82/2005

Matera, lì _____

Timbro e Firma dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



N. 19 del Registro Deliberazioni di Consiglio - **ORIGINALE**

OGGETTO:

Regolamento Urbanistica della Città di Matera - Approvazione definitiva ai sensi della L.R. 23/99

Il giorno 11/03/2021 alle ore 9:51 in Matera, presso la Sala Pasolini sita in via Sallustio, e convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione. Risultano presenti:

- BENNARDI DOMENICO	P	- IOSCA Biagio	P
- PATERINO Donato Michele	P	- MONTEMURRO Mario	P
- NICOLETTI Liborio Livio	P	- STIGLIANI Lucia Anna	P
- VISAGGI Mariacristina	P	- SCARCIOLLA Cinzia	P
- DI LECCE Paolo Francesco	P	- SASSONE Rocco Luigi	P
- MATERDOMINI Antonio	P	- LAPOLLA Angelo	-
- SALVATORE Francesco	P	- VIOLETTO Adriana	P
- TOSTI Filomena	P	- CASINO Nicola	P
- CALDAROLA Angela	P	- LISURICI Francesco	P
- PILATO Emanuele	P	- TOTO Augusto	-
- LOSIGNORE Gianfranco	P	- MORELLI Mario	-
- MILIA PARISI Immacolata	P	- DORIA Pasquale	P
- FIORE Filomena	-	- SCHIUMA Giovanni	P
- DE PALO Tiziana	P	- SUSI Marina	P
- STIFANO Nicola	P	- PERNIOLA Tommaso	P
- CARLUCCI Mimma	P	- ALBA Carmine	P
- DE PALO Gianfranco	P		

Presiede il Presidente del Consiglio ANTONIO MATERDOMINI – Partecipa il Segretario Generale MARIA ANGELA ETTORRE

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a Scrutatori i Signori Consiglieri:

- MARIO MORELLI
- TOMMASO PERNIOLA
- FILOMENA TOSTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

-Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. D.Lgs 267/2000

Premesso che l'art. 73 del Decreto Legge del 17/03/2020 n. 18 recante "Disposizioni in materia di organi collegiali" prevede al primo comma che: *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purchè siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente"*.

Che con Provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale Prot.n. 25333/2020 del 1° aprile 2020 è stato adottato il Disciplinare recante "Norme per lo svolgimento delle sedute delle Commissioni Consiliari e del Consiglio Comunale di Matera in modalità telematica".

Che con avviso Prot. 20109/2021 del 6 marzo 2021 è convocata per il giorno 11 marzo 2021 alle ore 9,00 presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Industriale sito in via Mattei-Matera, la seduta straordinaria di 1^ convocazione del Consiglio Comunale in audio video-conferenza.

Il Presidente del Consiglio prende parte alla seduta nella sede di svolgimento della stessa.

Il Segretario Generale, dott.ssa Maria Angela Ettorre, prende parte alla seduta in audio-video conferenza.

Alle ore 9,51 viene eseguito l'appello nominale a seguito del quale risultano presenti n. 27 Consiglieri, di cui n.15 presenti nella sede di svolgimento della seduta e n. 12 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Stifano, Carlucci, De Palo G., Stigliani, Violetto, Casino e Lisurici). Sono assenti i Consiglieri: Iosca (si collega da remoto a partire dalle ore 16,05), Sassone (si collega da remoto poco dopo l'appello), Lapolla (si collega da remoto a partire dalle ore 10,05), Toto (si collega da remoto a partire dalle ore 10,40), Doria (entra in aula alle ore 10,47) e Alba (si collega da remoto poco dopo l'appello).

Accertata l'identificazione di tutti i partecipanti, l'audio video-conferenza prosegue nel rispetto di quanto previsto dall'art.4 del suddetto Disciplinare.

La seduta ha un unico punto all'Ordine del Giorno, il: *"Regolamento Urbanistica della Città di Matera – Approvazione definitiva ai sensi della L.R. 23/99"*.

Prima che inizi la discussione dell'argomento all'Ordine del Giorno intervengono i Consiglieri Casino e Sassone (OMISSIS come da resoconto della registrazione audio della seduta, in atti).

Il Presidente invita a procedere con il prosieguo dell'esame delle **"OSSERVAZIONI"** pervenute al Regolamento Urbanistico adottato con atto n.23 del 13/04/2018. Terminato l'esame delle suddette "Osservazioni" si procederà con l'approvazione delle **"NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE"** così come emendate nelle sedute consiliari nel tempo tenutesi ed infine con l'approvazione del **"REGOLAMENTO URBANISTICO"**.

Nel corso della seduta sarà audito il Pianificatore, prof. Francesco NIGRO, tramite collegamento in audio-video conferenza.

Allo scopo, il Presidente, con il consenso unanime di tutti i presenti – sia in aula che da remoto - dà atto che ogni qualvolta sarà richiesto l'intervento del Pianificatore, la seduta sarà considerata "aperta" per consentirne l'audizione, per ritornare ad essere subito dopo considerata "chiusa" e quindi proseguire con il dibattito consiliare.

Si procede con l'esame delle "Osservazioni" non ancora discusse.

Nel corso della seduta la presentazione di ogni nuova "Osservazione" da sottoporre a voto, sarà effettuata dall'Assessore Rosa NICOLETTI (presente in sede) e dai componenti dell'Ufficio comunale arch. Annarita MARVULLI (collegata da remoto) e dal Dirigente ing. Felice VICECONTE (collegato da remoto).

"Osservazioni" che fanno riferimento alle richieste riguardanti il centro storico

OSSERVAZIONE n. 80

L'arch. Marvulli Annarita illustra l'Osservazione, che era stata accantonata nella precedente seduta dell'11/02/2021, attraverso la proiezione su schermo della relativa scheda predisposta dal Pianificatore.

Sulla scheda è riportato il seguente parere espresso dal Pianificatore sulla accoglibilità/non accoglibilità della Osservazione in esame: "parzialmente accoglibile". Detto parere è accompagnato da motivazione sintetica che rimanda agli artt. 42 e 43 delle N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione).

Il Consigliere Salvatore presenta al tavolo della Presidenza un Emendamento all'art.42 delle N.T.A.. e ne dà lettura.

Del suddetto Emendamento, che viene denominato **EMENDAMENTO (A)**, si riporta di seguito il testo integrale:

"Art.42 – Regole per gli interventi sulle Unità edilizie a conservazione

-Al fine di ridurre i contenuti normativi agli elementi essenziali, atteso che il DPR 380/1 è intervenuto nella regolamentazione delle distanze tra gli edifici esistenti, oltre che in materia di documentazione probante la consistenza degli immobili crollati o demoliti, si propone, anche al fine di semplificarne i contenuti, la modifica del comma 2 con specifico riferimento alla disciplina per gli edifici crollati di Vico Piave, sostituendo la parte da "Nel caso di edifici crollati..." all'ultimo periodo con:

"Nel caso degli edifici crollati al Vico Piave, sono ammessi gli interventi di cui all'Art.3 comma 1, lettera d) del DPR380/01, nel rispetto di quanto disposto al presente comma ed estesi all'intera unità edilizia, nel rispetto dei caratteri architettonici-tipologici e materici del tessuto di appartenenza";

-Al comma 4, lettera e) si propone di eliminare la dicitura "sia priva di balconi"."

Aperto il dibattito intervengono il Consigliere Morelli, l'arch. Marvulli, l'Assessore Nicoletti, i Consiglieri Scarciolla, Morelli e Violetto.

Viene audito il Pianificatore.

Interviene il Consigliere Morelli.

Viene audito il Pianificatore.

Il Dirigente ing. Viceconte, da remoto, esprime il parere favorevole sull'Emendamento (A).

La Consiglieria Scarciolla presenta anch'essa al tavolo della Presidenza un Emendamento all'art.42 delle N.T.A. e ne dà lettura.

Detto emendamento viene denominato **EMENDAMENTO (B)**.

Aperto il dibattito intervengono le Consigliere Tosti e Scarciolla, l'arch. Marvulli, i Consiglieri Morelli e Scarciolla.

Terminato il dibattito e non essendoci altri interventi, il Presidente pone in votazione l'EMENDAMENTO (A).

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.31 consiglieri presenti [di cui n.16 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Montemurro, Stigliani, Sassone, Lapolla, Violetto, Casino, Lisurici, Toto e Alba) ed i restanti n.15 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Stifano e Iosca] ha il seguente esito: n.28 voti favorevoli e n.3 astenuti (Sassone, Casino e Toto).

L'EMENDAMENTO (A) è pertanto approvato.

Il Dirigente ing. Viceconte, da remoto, esprime il parere favorevole sull'Emendamento (B).

La Consiglieria Scarciolla ritira l'EMENDAMENTO (B) presentato.

Il Presidente pone in votazione la “accogliibilità” della “Osservazione n. 80”.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.30 consiglieri presenti [di cui n.15 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Stifano, Carlucci, De Palo G., Stigliani, Lapolla, Violetto, Casino, Lisurici, Toto e Alba) ed i restanti n.15 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Tosti, Iosca e Sassone] ha il seguente esito: n.22 voti contrari e n.8 astenuti (Lapolla, Casino, Lisurici, Toto, Morelli, Doria, Schiuma e Susi).

Quindi il Presidente pone in votazione la “parziale accogliibilità” come proposta dal Pianificatore ed emendata dallo “Emendamento (A) alle N.T.A.” prima approvato.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.31 consiglieri presenti [di cui n.16 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Stifano, Carlucci, De Palo G., Stigliani, Sassone, Lapolla, Violetto, Casino, Lisurici, Toto e Alba) ed i restanti n.15 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Tosti e Iosca] ha il seguente esito: n.22 voti favorevoli e n.9 astenuti (Sassone, Lapolla, Casino, Lisurici, Toto, Morelli, Doria, Schiuma e Susi).

La “Osservazione n. 80” pertanto è parzialmente accolta con l'EMENDAMENTO (A) alle N.T.A.,

“Osservazioni” che fanno riferimento alle richieste di modifica ambiti ad attuazione diretta
--

Riesame OSSERVAZIONE n. 43

(già discussa e votata nella seduta dell'11 febbraio 2021)

Interviene il Consigliere Casino in riferimento alla “OSSERVAZIONE n. 43”, votata e respinta nella precedente seduta dell'11 febbraio 2021, sulla quale aveva segnalato nel corso della seduta del 24 febbraio 2021 di essere venuto a conoscenza, successivamente all'11 febbraio, di una “*situazione consolidata nel diritto che riconosce di fatto un diritto in capo al cittadino*”. Rappresenta che “...l'area di proprietà del cittadino fu destinata dal Piano Regolatore del 1975 a “Zona 8 – attrezzature collettive” e specificamente ad “attrezzature sanitarie”. L'art.18 delle N.T.A. del P.R.G.

stabiliva un indice di fabbricabilità fondiario di 2 mc/mq. Il fondo presenta una superficie di 4870 mq, pertanto la potenzialità edificatoria del terreno si concretizzava in una volumetria a destinazione sanitaria di circa 9740 mc. In data 30/12/2005 il cittadino presentava un progetto conforme al Piano Regolatore allora vigente. Questo progetto metteva al centro la realizzazione di una struttura sanitaria assistenziale per una volumetria di 9725 mc., quindi rientranti nel canone assegnato di 9740 mc.. Il Comune di Matera in sede di conferenza di valutazione tecnica rigettava il progetto e il cittadino ricorreva al TAR. ...Si identificano due ricorsi dinanzi al TAR che sono stati da quest'ultimo riuniti, vista la comune finalità e la comune richiesta. E' sopravvenuta una sentenza del TAR. Tale sentenza riconosce un diritto in capo al cittadino e tale sentenza è passata in giudicato., quindi non è più ricorribile, si è consolidato un giudizio che riconosce un diritto in capo al cittadino. E con la votazione contraria alla sua osservazione, in qualche modo abbiamo diniegato un diritto che si è consolidato giuridicamente dinanzi ad un Tribunale. Queste sopravvenienze giuridiche che non poteva conoscere nemmeno il Pianificatore visto che questa sentenza è passata in giudicato il 28/02/2019, quindi successivamente al giorno in cui il Pianificatore ha espresso il parere di non accoglibilità, abbondantemente dopo. Ma tali sopravvenienze sono rappresentabili, invocabili, e devono essere doverosamente esaminate anche successivamente al termine per la formulazione delle Osservazioni, in percorso di strumento urbanistico, così come è stato espressamente segnalato e richiesto dal cittadino stesso, sempre in conformità alla legge...". Quindi chiede che sia inserito a verbale che "...il Consigliere Casino avendo avuto conoscenza e contezza della sentenza TAR passata in giudicato, non volendo esporre la sua posizione di Consigliere Comunale, di amministratore, ad eventuali rischi da danni patrimoniali, prende le distanze da quella decisione perché il buonsenso avrebbe voluto che l'assessore, che era già a conoscenza dell'espressione del TAR contenuta in sentenza passata in giudicato, avrebbe quantomeno il dovere di informare il Consiglio Comunale di questa vicenda. Io non avrei potuto sapere il giorno del Consiglio Comunale di questa situazione, per cui mi sono adeguato a quello che era l'indirizzo espresso dal Pianificatore che per me rappresenta una guida, soprattutto perché essendo io disinteressato alle singole situazioni private, mi attengo pedissequamente a quello che il Pianificatore ha indicato...".

Interviene il Consigliere Salvatore e chiede di sentire su quanto argomentato dal Consigliere Casino i pareri, nell'ordine, dal Pianificatore, dal Dirigente ing. Viceconte e dal Segretario Generale.

Viene audito il Pianificatore.

Il Dirigente ing. Viceconte evidenzia che sostanzialmente il Comune ha adempiuto a quello che il TAR richiedeva con la sentenza, cioè di pianificare l'area, e questo lo ha fatto secondo quella che era la situazione geologica, geomorfologica del contesto generale, conciliando l'interesse privato e l'interesse pubblico.

Il Segretario Generale ritiene che, visto che la discussione è stata estesa anche alla trattazione dell'esito del contenzioso e quindi di fatti che non erano conosciuti al momento in cui l'Osservazione è stata votata, vada valutata l'opportunità di sottoporre nuovamente a votazione la "Osservazione 43". In tal modo si aggiungerebbe questo ulteriore elemento di valutazione, emerso dalla discussione riguardante l'esito di questi giudizi, che completerebbe l'espressione di voto che è stata data dal Consiglio Comunale.

Interviene il Consigliere Casino.

Viene audito il Pianificatore.

Intervengono i Consiglieri Tosti, Scarciolla, Schiuma, Doria e Casino.

Viene audito il Pianificatore.

Intervengono i Consiglieri Casino e Scarciolla.

Il Dirigente ing. Viceconte evidenzia che l'Osservazione 43 formalmente dovrebbe essere non accoglibile.

Intervengono i Consiglieri Casino, Paterino e Scarciolla, l'Assessore Nicoletti e il Dirigente ing. Viceconte.

Il Consigliere Casino presenta un Emendamento da remoto, tramite chat, e ne dà lettura.
Detto emendamento viene denominato **EMENDAMENTO (C)**.

Il Dirigente ing. Viceconte, da remoto, evidenzia che un parere favorevole sul suddetto Emendamento (C) comporterebbe delle conseguenze, anche per altri comparti. Quindi esprime che tecnicamente l'Emendamento potrebbe essere accettabile.

Terminato il dibattito e non essendoci altri interventi, il Presidente pone in votazione l'EMENDAMENTO (C).

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.23 consiglieri presenti [di cui n.13 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Stigliani, Sassone, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.10 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Nicoletti, Stifano, Iosca, Lapolla, Toto, Morelli, Doria, Schiuma, Susi e Alba] ha il seguente esito: n.4 voti favorevoli (Sassone, Violetto, Casino e Lisurici), n.18 voti contrari e n.1 astenuto (Perniola).

L'EMENDAMENTO (C) è pertanto respinto.

Il Presidente pone quindi nuovamente in votazione l'**OSSERVAZIONE n. 43**.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.23 consiglieri presenti [di cui n.13 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Stigliani, Sassone, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.10 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Nicoletti, Tosti, Stifano, Iosca, Lapolla, Toto, Morelli, Doria, Schiuma e Susi] ha il seguente esito: n.1 voto favorevole (Casino), n.16 voti contrari e n.6 astenuti (Scarciolla, Sassone, Violetto, Lisurici, Perniola e Alba).

La "OSSERVAZIONE n. 43" è pertanto respinta.

"Osservazioni" che fanno riferimento alle richieste riguardanti il centro storico

OSSERVAZIONE n. 41.11

L'Assessore Nicoletti Rosa illustra l'Osservazione attraverso la proiezione su schermo della relativa scheda predisposta dal Pianificatore.

Sulla scheda è riportato il seguente parere espresso dal Pianificatore sulla accoglibilità/non accoglibilità della Osservazione in esame: "parzialmente accoglibile". Detto parere è accompagnato da motivazione sintetica che rimanda agli artt. 42 e 43 delle N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione).

Con l'approvazione dell'EMENDAMENTO (A) all'art.42 delle N.T.A., la "parziale accoglibilità" proposta dal Pianificatore è emendata.

Aperto il dibattito e non essendoci interventi, il Presidente pone in votazione la "accoglibilità" della "Osservazione n. 41.11".

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.27 consiglieri presenti [di cui n.14 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Stigliani, Sassone, Lapolla, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.13 presenti nella sede di

svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Nicoletti, Stifano, Iosca, Toto, Doria e Schiuma] ha il seguente esito: n.20 voti contrari e n.7 astenuti (Sassone, Lapolla, Violetto, Casino, Lisurici, Morelli e Susi).

Quindi il Presidente pone in votazione la “parziale accoglibilità” come proposta dal Pianificatore ed emendata dallo ”Emendamento (A) alle N.T.A.” prima approvato.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.27 consiglieri presenti [di cui n.14 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Stigliani, Sassone, Lapolla, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.13 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Nicoletti, Stifano, Iosca, Toto, Doria e Schiuma] ha il seguente esito: n.20 voti favorevoli e n.7 astenuti (Sassone, Lapolla, Violetto, Casino, Lisurici, Morelli e Susi).

La “Osservazione n. 41.11” pertanto è parzialmente accolta con l’EMENDAMENTO (A) alle N.T.A.

OSSERVAZIONE n. 41.12

L’arch. Marvulli Annarita illustra l’Osservazione attraverso la proiezione su schermo della relativa scheda predisposta dal Pianificatore.

Sulla scheda è riportato il seguente parere espresso dal Pianificatore sulla accoglibilità/non accoglibilità della Osservazione in esame: “parzialmente accoglibile”. Detto parere è accompagnato da motivazione sintetica che rimanda agli artt. 42 e 43 delle N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione).

Con l’approvazione dell’EMENDAMENTO (A) all’art.42 delle N.T.A., la “parziale accoglibilità” proposta dal Pianificatore è emendata.

Aperto il dibattito e non essendoci interventi, il Presidente pone in votazione la “accoglibilità” della “Osservazione n. 41.12”.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.27 consiglieri presenti [di cui n.14 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Stigliani, Sassone, Lapolla, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.13 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Stifano, Iosca, Toto, Doria, Schiuma e Susi] ha il seguente esito: n.21 voti contrari e n.6 astenuti (Sassone, Lapolla, Violetto, Casino, Lisurici e Morelli).

Quindi il Presidente pone in votazione la “parziale accoglibilità” come proposta dal Pianificatore ed emendata dallo ”Emendamento (A) alle N.T.A.” prima approvato.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.26 consiglieri presenti [di cui n.13 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Stigliani, Sassone, Lapolla, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.13 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Stifano, Iosca, Violetto, Toto, Doria, Schiuma e Susi] ha il seguente esito: n.21 voti favorevoli e n.5 astenuti (Sassone, Lapolla, Casino, Lisurici e Morelli).

La “Osservazione n. 41.12” pertanto è parzialmente accolta con l’EMENDAMENTO (A) alle N.T.A.

OSSERVAZIONE n. 40

L'arch. Marvulli Annarita illustra l'Osservazione attraverso la proiezione su schermo della relativa scheda predisposta dal Pianificatore.

Sulla scheda è riportato il seguente parere espresso dal Pianificatore sulla accogliibilità/non accogliibilità della Osservazione in esame: "parzialmente accoglibile". Detto parere è accompagnato da motivazione sintetica che rimanda agli artt. 11, 42 e 43 delle N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione).

Con l'approvazione dell'EMENDAMENTO (A) all'art.42 delle N.T.A., la "parziale accogliibilità" proposta dal Pianificatore è emendata.

Aperto il dibattito e non essendoci interventi, il Presidente pone in votazione la "accogliibilità" della "Osservazione n. 40".

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.27 consiglieri presenti [di cui n.14 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Stigliani, Sassone, Lapolla, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.13 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Stifano, Iosca, Toto, Doria, Schiuma e Susi] ha il seguente esito: n.22 voti contrari e n.5 astenuti (Sassone, Lapolla, Casino, Lisurici e Morelli).

Quindi il Presidente pone in votazione la "parziale accogliibilità" come proposta dal Pianificatore ed emendata dallo "Emendamento (A) alle N.T.A." prima approvato.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.27 consiglieri presenti [di cui n.14 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Stigliani, Sassone, Lapolla, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.13 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Stifano, Iosca, Toto, Doria, Schiuma e Susi] ha il seguente esito: n.23 voti favorevoli e n.4 astenuti (Sassone, Lapolla, Casino e Lisurici).

La "Osservazione n. 40" pertanto è parzialmente accolta con l'EMENDAMENTO (A) alle N.T.A.

OSSERVAZIONE n. 51

L'arch. Marvulli Annarita illustra l'Osservazione attraverso la proiezione su schermo della relativa scheda predisposta dal Pianificatore.

Sulla scheda è riportato il seguente parere espresso dal Pianificatore sulla accogliibilità/non accogliibilità della Osservazione in esame: "parzialmente accoglibile". Detto parere è accompagnato da motivazione sintetica che rimanda agli artt. 11, 42 e 43 delle N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione).

Con l'approvazione dell'EMENDAMENTO (A) all'art.42 delle N.T.A., la "parziale accogliibilità" proposta dal Pianificatore è emendata.

Aperto il dibattito e non essendoci interventi, il Presidente pone in votazione la "accogliibilità" della "Osservazione n. 40".

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.26 consiglieri presenti [di cui n.13 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Stigliani,

Sassone, Lapolla, Violetto, Lisurici e Alba) ed i restanti n.13 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Stifano, Iosca, Casino, Toto, Doria, Schiuma e Susi] ha il seguente esito: n.21 voti contrari e n.5 astenuti (Sassone, Lapolla, Violetto, Lisurici e Morelli).

Quindi il Presidente pone in votazione la “parziale accoglibilità” come proposta dal Pianificatore ed emendata dallo “Emendamento (A) alle N.T.A.” prima approvato.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.26 consiglieri presenti [di cui n.13 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Stigliani, Sassone, Lapolla, Violetto, Lisurici e Alba) ed i restanti n.13 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Stifano, Iosca, Casino, Toto, Doria, Schiuma e Susi] ha il seguente esito: n.22 voti favorevoli e n.4 astenuti (Sassone, Lapolla, Violetto e Lisurici).

La “Osservazione n. 51” pertanto è parzialmente accolta con l’EMENDAMENTO (A) alle N.T.A.

OSSERVAZIONE n. 100

L’arch. Marvulli Annarita illustra l’Osservazione attraverso la proiezione su schermo della relativa scheda predisposta dal Pianificatore.

Sulla scheda è riportato il seguente parere espresso dal Pianificatore sulla accoglibilità/non accoglibilità della Osservazione in esame: “non accoglibile”. Detto parere è accompagnato da motivazione sintetica.

Aperto il dibattito intervengono i Consiglieri Morelli e Montemurro.

Viene audito il Pianificatore.

Interviene il Consigliere Morelli.

Viene audito il Pianificatore.

Interviene la Consiglieria Tosti.

Viene audito il Pianificatore.

Intervengono il Consigliere Casino, l’Assessore Nicoletti, la Consiglieria Scarciolla, l’arch. Marvulli e la Consiglieria Scarciolla.

Viene audito il Pianificatore.

Intervengono il Dirigente ing. Viceconte ed il Consigliere Morelli.

Viene audito il Pianificatore.

Interviene la Consiglieria Scarciolla.

Terminato il dibattito e non essendoci altri interventi, il Presidente pone in votazione la “accoglibilità” della “Osservazione n. 100”.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.24 consiglieri presenti [di cui n.12 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Stifano, Carlucci, De Palo G., Stigliani, Sassone, Violetto e Alba) ed i restanti n.12 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Tosti, Iosca, Lapolla, Casino, Lisurici, Toto, Morelli, Doria e Schiuma] ha il seguente esito: n.19 voti contrari e n.5 astenuti (Sassone, Violetto, Susi, Perniola e Alba).

La “Osservazione n. 100” pertanto è respinta.

Poiché già nella lettera di convocazione della seduta consiliare era prevista una pausa pranzo in previsione di una seduta che si protrasse anche nel pomeriggio, il Presidente sospende la seduta alle ore 14,40.

La seduta riprende alle ore 16,05 con l'appello nominale. Sono presenti n.26 Consiglieri, di cui n.12 presenti nella sede di svolgimento della seduta e n. 14 (Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Stifano, Carlucci, De Palo G., Iosca, Montemurro, Stigliani, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente. Sono assenti i Consiglieri Nicoletti (entra in aula alle ore 16,20), Visaggi (si collega da remoto alle ore 16,50), Tosti (entra in aula poco dopo l'appello), Sassone (si collega da remoto poco dopo l'appello), Lapolla, Toto e Doria (entra in aula alle ore 17,20).

Accertata la presenza del numero legale di Consiglieri per il prosieguo della seduta, il Presidente dichiara riaperto il dibattito.

OSSERVAZIONE n. 32

Il Consigliere Pilato si allontana dall'aula ai sensi dell'art.78 del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art. 102 del Regolamento del Consiglio Comunale.

L'arch. Marvulli Annarita illustra l'Osservazione attraverso la proiezione su schermo della relativa scheda predisposta dal Pianificatore.

Sulla scheda è riportato il seguente parere espresso dal Pianificatore sulla accoglibilità/non accoglibilità della Osservazione in esame: "parzialmente accoglibile".

Il Consigliere Salvatore presenta al tavolo della Presidenza un Emendamento alla OSSERVAZIONE n. 32 e ne dà lettura.

Il suddetto Emendamento viene denominato **EMENDAMENTO (D)**.

Sul suddetto Emendamento il Dirigente ing. Viceconte esprime, da remoto, parere favorevole.

La Consiglieria Scarciolla presenta al tavolo della Presidenza un Emendamento alla OSSERVAZIONE n. 32 e ne dà lettura.

Il suddetto Emendamento viene denominato **EMENDAMENTO (E)**.

Sul suddetto Emendamento il Dirigente ing. Viceconte esprime, da remoto, tecnicamente parere favorevole.

Aperto il dibattito intervengono i Consiglieri Morelli, Violetto, Tosti e Paterino e l'Assessore Nicoletti.

Viene audito il Pianificatore.

Intervengono i Consiglieri Tosti, Scarciolla, Schiuma e Morelli.

Viene audito il Pianificatore.

Intervengono il Consigliere Schiuma e l'arch. Marvulli.

L'EMENDAMENTO (D) viene modificato.

Si riporta di seguito il testo integrale dell'Emendamento così come modificato:

"Emendamento all'osservazione n.32

Si propone di emendare la proposta di controdeduzione all'osservazione 32 eliminando l'uso pubblico del parcheggio interrato in quanto in contrasto con i principi del PUMS in corso di adozione (che prevede una progressiva pedonalizzazione del centro storico), il divieto di realizzare garage a piano terra (in quanto non contribuiscono ad elevare la qualità urbana dell'intervento nel tessuto delicato del centro storico) e l'obbligo di prevedere su Via Stigliani a piano terra, servizi strettamente

connessi alla residenza (Pe, Ps, Par1, Pc1).

L'edificio sarà classificato come Ambito a Rimodellamento AR di cui all'art.45 delle NTA del RU, con le seguenti prescrizioni particolari:

-SUL realizzabile: SUL effettivamente esistente derivante dalla somma delle superfici di tutti i piani compresi nel profilo perimetrale dell'edificio, escluse le superfici accessorie, così come da definizione di cui all'art.7 delle NTA, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

-Rapporto tra superficie coperta e superficie dell'Ambito non superiore a 0,70

-Numero massimo di 3 livelli sovrapposti fuori terra, fermo restando il rapporto larghezza strada/altezza fabbricato pari a 1/1.5 su vico XX settembre;

-Fronte su via Stigliani: mantenimento dell'altezza esistente

-Fronte di vico XX Settembre: arretramento della facciata esistente per consentire la realizzazione di strada carrabile con larghezza non inferiore a mt. 6,00

-Realizzazione di parcheggio interrato ai sensi dell'art. 41 sexies della L. 1150/1942

-Realizzazione di servizi strettamente connessi alla residenza lungo il fronte di Via Stigliani

-L'intervento deve porre particolare attenzione alle soluzioni di copertura nel rispetto delle visuali dagli edifici circostanti verso il paesaggio urbano e della Gravina

In sede di adozione dell'Ambito a Rimodellamento l'AC provvede alla valutazione del maggior valore generato dall'intervento che, suddiviso in misura non inferiore al 50 per cento, è erogato dal soggetto proponente al comune stesso sotto forma di contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico attraverso cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità."

Terminato il dibattito e non essendoci altri interventi, il Presidente pone in votazione l'EMENDAMENTO (D).

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.27 consiglieri presenti [di cui n.13 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Sassone, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.14 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Visaggi, Pilato, Scarciolla, Lapolla, Toto e Doria] ha il seguente esito: n.22 voti favorevoli e n.5 astenuti (Sassone, Violetto, Casino, Lisurici e Morelli).

L'EMENDAMENTO (D) è pertanto approvato.

La Consigliera Scarciolla ritira l'EMENDAMENTO (E) presentato.

Il Presidente pone in votazione la "accogliibilità" della "Osservazione n. 32".

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.27 consiglieri presenti [di cui n.13 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Sassone, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.14 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Visaggi, Pilato, Lapolla, Toto, Morelli e Doria] ha il seguente esito: n.23 voti contrari e n.4 astenuti (Sassone, Violetto, Casino e Lisurici).

Quindi il Presidente pone in votazione la "parziale accogliibilità" come proposta dal Pianificatore ed emendata dallo "Emendamento (D)" prima approvato.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.25 consiglieri presenti [di cui n.12 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Sassone, Violetto, Casino e Alba) ed i restanti n.13 presenti nella sede di svolgimento della seduta.

Sono assenti i Consiglieri Visaggi, Pilato, Scarciolla, Lapolla, Lisurici, Toto, Morelli e Doria] ha il seguente esito: n.22 voti favorevoli e n.3 astenuti (Sassone, Violetto e Casino).

La “Osservazione n. 32” pertanto è parzialmente accolta con l’EMENDAMENTO (D)

“Osservazioni” che fanno riferimento alle richieste riguardanti il borgo La Martella

OSSERVAZIONE n. 45

L’arch. Marvulli Annarita illustra l’Osservazione attraverso la proiezione su schermo della relativa scheda predisposta dal Pianificatore.

Sulla scheda è riportato il seguente parere espresso dal Pianificatore sulla accoglibilità/non accoglibilità della Osservazione in esame: “parzialmente accoglibile”. Detto parere è accompagnato da motivazione sintetica che rimanda all’art.48 delle N.T.A.

Nella precedente seduta del 24 febbraio 2021 è stato approvato l’EMENDAMENTO n. 10 all’art.48 delle N.T.A., in conseguenza del quale la “parziale accoglibilità” proposta dal Pianificatore è emendata.

Aperto il dibattito interviene l’Assessore Nicoletti.

Terminato il dibattito e non essendoci interventi, il Presidente pone in votazione la “accoglibilità” della “Osservazione n. 45”.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.30 consiglieri presenti [di cui n.13 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Sassone, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.17 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Visaggi, Lapolla e Toto] ha il seguente esito: n.22 voti contrari e n.8 astenuti (Sassone, Violetto, Casino, Lisurici, Morelli, Doria, Schiuma e Susi).

Quindi il Presidente pone in votazione la “parziale accoglibilità” che consegue dalla approvazione dello “Emendamento n.10 alle N.T.A.”.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.29 consiglieri presenti [di cui n.12 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.17 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Visaggi, Sassone, Lapolla e Toto] ha il seguente esito: n.22 voti favorevoli e n.7 astenuti (Violetto, Casino, Lisurici, Morelli, Doria, Schiuma e Susi).

La “Osservazione n. 45” pertanto è parzialmente accolta con l’EMENDAMENTO n. 10 alle N.T.A.

OSSERVAZIONE n. 46

L'arch. Marvulli Annarita illustra l'Osservazione attraverso la proiezione su schermo della relativa scheda predisposta dal Pianificatore.

Sulla scheda è riportato il seguente parere espresso dal Pianificatore sulla accoglibilità/non accoglibilità della Osservazione in esame: "parzialmente accoglibile". Detto parere è accompagnato da motivazione sintetica che rimanda all'art.48 delle N.T.A.

Nella precedente seduta del 24 febbraio 2021 è stato approvato l'EMENDAMENTO n. 10 all'art.48 delle N.T.A., in conseguenza del quale la "parziale accoglibilità" proposta dal Pianificatore è emendata.

Aperto il dibattito e non essendoci interventi, il Presidente pone in votazione la "accoglibilità" della "Osservazione n. 46".

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.28 consiglieri presenti [di cui n.12 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.16 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Visaggi, Stifano, Sassone, Lapolla e Toto] ha il seguente esito: n.21 voti contrari e n.7 astenuti (Violetto, Casino, Lisurici, Morelli, Doria, Schiuma e Susi).

Quindi il Presidente pone in votazione la "parziale accoglibilità" che consegue dalla approvazione dello "Emendamento n.10 alle N.T.A."

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.28 consiglieri presenti [di cui n.12 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.16 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Visaggi, Stifano, Sassone, Lapolla e Toto] ha il seguente esito: n.21 voti favorevoli e n.7 astenuti (Violetto, Casino, Lisurici, Morelli, Doria, Schiuma e Susi).

La "Osservazione n. 46" pertanto è parzialmente accolta con l'EMENDAMENTO n. 10 alle N.T.A.

OSSERVAZIONE n. 107

Il Consigliere Pilato si allontana dall'aula ai sensi dell'art.78 del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art. 102 del Regolamento del Consiglio Comunale.

L'arch. Marvulli Annarita illustra l'Osservazione attraverso la proiezione su schermo della relativa scheda predisposta dal Pianificatore.

Sulla scheda è riportato il seguente parere espresso dal Pianificatore sulla accoglibilità/non accoglibilità della Osservazione in esame: "parzialmente accoglibile". Detto parere è accompagnato da motivazione sintetica che rimanda all'art.48 delle N.T.A.

Nella precedente seduta del 24 febbraio 2021 è stato approvato l'EMENDAMENTO n. 10 all'art.48 delle N.T.A., in conseguenza del quale la "parziale accoglibilità" proposta dal Pianificatore è emendata.

Aperto il dibattito e non essendoci interventi, il Presidente pone in votazione la “accogliibilità” della “Osservazione n. 107”.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.27 consiglieri presenti [di cui n.12 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.15 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Visaggi, Pilato, Stifano, Sassone, Lapolla e Toto] ha il seguente esito: n.23 voti contrari e n.4 astenuti (Violetto, Casino, Lisurici e Morelli).

Quindi il Presidente pone in votazione la “parziale accogliibilità” che consegue dalla approvazione dello “Emendamento n.10 alle N.T.A.”.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.28 consiglieri presenti [di cui n.13 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.15 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Pilato, Stifano, Sassone, Lapolla e Toto] ha il seguente esito: n.23 voti favorevoli e n.5 astenuti (Visaggi, Violetto, Casino, Lisurici e Morelli).

La “Osservazione n. 107” pertanto è parzialmente accolta con l’EMENDAMENTO n. 10 alle N.T.A.

“Osservazioni” che fanno riferimento alle richieste riguardanti le aree per verde e servizi pubblici da acquisire eventualmente tramite compensazione.
--

OSSERVAZIONE n. 123

L’arch. Marvulli Annarita illustra l’Osservazione attraverso la proiezione su schermo della relativa scheda predisposta dal Pianificatore.

Sulla scheda è riportato il seguente parere espresso dal Pianificatore sulla accogliibilità/non accogliibilità della Osservazione in esame: “parzialmente accoglibile”. Detto parere è accompagnato da motivazione sintetica.

L’arch. Marvulli evidenzia che pendeva un ricorso al TAR contro il quale l’Amministrazione comunale si è costituita e per il quale è sopraggiunta sentenza del Consiglio di Stato che ha annullato la convenzione che aveva predisposto il commissario ad acta, travolgendo anche il permesso di costruire che è stato rilasciato dallo stesso commissario ad acta, per cui tecnicamente è possibile esaminare l’Osservazione.

Aperto il dibattito e non essendoci interventi, il Presidente pone in votazione la “accogliibilità” della “Osservazione n. 123”.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.30 consiglieri presenti [di cui n.13 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.17 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Sassone, Lapolla e Toto] ha il seguente esito: n.26 voti contrari e n.4 astenuti (Violetto, Casino, Lisurici e Morelli).

La “Osservazione n. 123” pertanto è respinta.

Altre “Osservazioni”

OSSERVAZIONE n. 124

L’arch. Marvulli Annarita illustra l’Osservazione attraverso la proiezione su schermo della relativa scheda predisposta dal Pianificatore.

Sulla scheda è riportato il seguente parere espresso dal Pianificatore sulla accoglibilità/non accoglibilità della Osservazione in esame: “parzialmente accoglibile”.

Aperto il dibattito e non essendoci interventi, il Presidente pone in votazione la “accoglibilità” della “Osservazione n. 124”.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.30 consiglieri presenti [di cui n.14 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Iosca, Montemurro, Stigliani, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.16 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Sassone, Lapolla e Toto] ha il seguente esito: n.26 voti contrari e n.4 astenuti (Violetto, Casino, Lisurici e Morelli).

Quindi il Presidente pone in votazione la “parziale accoglibilità” proposta dal Pianificatore.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.30 consiglieri presenti [di cui n.14 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Carlucci, De Palo G., Iosca, Montemurro, Stigliani, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.16 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Sassone, Lapolla e Toto] ha il seguente esito: n.26 voti favorevoli e n.4 astenuti (Violetto, Casino, Lisurici e Morelli).

La “Osservazione n. 124” pertanto è parzialmente accolta.

OSSERVAZIONE n. 18

(ne è il duplicato la **OSSERVAZIONE n.79**)

L’Assessore Nicoletti Rosa illustra l’Osservazione attraverso la proiezione su schermo della relativa scheda predisposta dal Pianificatore.

Sulla scheda è riportato il seguente parere espresso dal Pianificatore sulla accoglibilità/non accoglibilità della Osservazione in esame: “parzialmente accoglibile”, che rimanda all’art.69 delle N.T.A..

Il Sindaco chiede qualche minuto di sospensione della seduta.

Per consenso unanime dei presenti (in sede e da remoto), la seduta viene sospesa alle ore 17,55.

La seduta riprende alle ore 18,25 con l’appello nominale. Sono presenti n.31 Consiglieri, di cui n.12 presenti nella sede di svolgimento della seduta e n.18 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Caldarola, Pilato, Losignore, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Stifano, Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Sassone, Violetto, Casino, Lisurici e Alba). Sono

assenti i Consiglieri Lapolla e Toto.

Accertata la presenza del numero legale di Consiglieri per il prosieguo della seduta, il Presidente dichiara riaperto il dibattito.

Intervengono i Consiglieri Salvatore e Sassone.

Viene audito il Pianificatore.

Interviene il Consigliere Morelli.

La consigliera Scarciolla presenta al tavolo della presidenza n. 3 Emendamenti all'art.69 delle N.T.A., nell'ordine denominati EMENDAMENTO (F), EMENDAMENTO (G) ed EMENDAMENTO (H), e ne dà lettura.

Intervengono i Consiglieri Doria e Casino, l'Assessore Nicoletti, i Consiglieri Schiuma, Lisurici, Montemurro, Alba e Stifano.

Il Dirigente ing. Viceconte, da remoto, esprime il parere favorevole sull'**EMENDAMENTO (F)** all'art.69 delle N.T.A.

Si riporta di seguito il testo integrale del suddetto Emendamento:

“Emendamento art.69 comma 6

Si propone di modificare la seguente dicitura “tramite strumento attuativo o Programma integrato assistito da convenzione urbanistica o altro atto equivalente previsto dalla legislazione vigente in materia, di iniziativa pubblica, privata o mista” con la seguente dicitura “tramite Piano Operativo ai sensi dell’art. 37 della L.R. 23/1999 e s.m.e.i.”.

Il Presidente pone in votazione il suddetto EMENDAMENTO (F) alle N.T.A.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.30 consiglieri presenti [di cui n.17 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Caldarola, Pilato, Losignore, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Stifano, Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.13 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Sassone, Lapolla e Toto] ha il seguente esito: n.26 voti favorevoli e n.4 astenuti (Violetto, Casino, Lisurici e Morelli).

L'EMENDAMENTO (F) alle N.T.A. è pertanto approvato.

Il Dirigente ing. Viceconte, da remoto, esprime il parere NON favorevole sull'**EMENDAMENTO (G)** all'art.69 delle N.T.A..

Intervengono la Consigliera Tosti, l'arch. Marvulli e nuovamente la Consigliera Tosti.

Viene audito il Pianificatore.

Intervengono la Consigliera Scarciolla, il Dirigente ing. Viceconte, l'Assessore Nicoletti, la Consigliera Scarciolla e il Dirigente ing. Viceconte.

Viene audito il Pianificatore.

Interviene il Dirigente ing. Viceconte.

La Consigliera Scarciolla modifica l'**EMENDAMENTO (G)** all'art.69 delle N.T.A. presentato.

Si riporta di seguito il testo integrale del suddetto Emendamento come modificato:

“Emendamento art. 69 comma 6

Si propone di inserire la seguente dicitura al termine del testo in riferimento all'introduzione del Piano Operativo

“Sino all’approvazione del piano operativo, ai sensi delle disposizioni del DPR 380/2001 restano consentiti gli interventi di cui al comma 2 dell’art.9”,

Il Presidente pone in votazione il suddetto EMENDAMENTO (G) alle N.T.A.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.28 consiglieri presenti [di cui n.16 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Caldarola, Pilato, Losignore, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Stifano, Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Violetto, Lisurici e Alba) ed i restanti n.12 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Sassone, Lapolla, Casino, Toto e Morelli] ha il seguente esito: n.25 voti favorevoli e n.3 astenuti (Scarciolla, Violetto e Lisurici).

L’EMENDAMENTO (G) alle N.T.A. è pertanto approvato.

Il Dirigente ing. Viceconte, da remoto, esprime il parere favorevole sull’**EMENDAMENTO (H)** all’art.69 delle N.T.A..

Si riporta di seguito il testo integrale del suddetto Emendamento:

*“Emendamento Art. 69 “Impianti e infrastrutture tecnologiche”
Al comma 4, ai fini di una maggiore chiarezza, si propone di inserire dopo le parole “non prevista dal RU”, le parole “e ad eccezione dei casi in cui ai commi 5 e 6”.*

Il Presidente pone in votazione il suddetto EMENDAMENTO (H) alle N.T.A.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.29 consiglieri presenti [di cui n.17 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Caldarola, Pilato, Losignore, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Stifano, Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.12 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Sassone, Lapolla, Toto e Morelli] ha il seguente esito: n.26 voti favorevoli e n.3 astenuti (Violetto, Casino e Lisurici).

L’EMENDAMENTO (H) alle N.T.A. è pertanto approvato.

In conseguenza dalla approvazione degli Emendamenti: EMENDAMENTO (F), EMENDAMENTO (G) ed EMENDAMENTO (H) alle N.T.A., la “parziale accoglibilità” proposta dal Pianificatore si modifica in “non accoglibilità”.

Quindi il Presidente pone in votazione la “accoglibilità” della “Osservazione n.18”.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.30 consiglieri presenti [di cui n.18 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Caldarola, Pilato, Losignore, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Stifano, Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Sassone, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.12 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Lapolla, Toto e Morelli] ha il seguente esito: n.27 voti contrari e n.3 astenuti (Sassone, Casino e Lisurici).

La “Osservazione n. 18” pertanto è respinta.

Poiché l’**OSSERVAZIONE n. 79** è il duplicato della OSSERVAZIONE n. 18, conseguentemente anche

la “Osservazione n. 79” è respinta.

OSSERVAZIONE n. 102

L'arch. Marvulli Annarita illustra l'Osservazione attraverso la proiezione su schermo della relativa scheda predisposta dal Pianificatore.

Sulla scheda è riportato il seguente parere espresso dal Pianificatore sulla accoglibilità/non accoglibilità della Osservazione in esame: "parzialmente accoglibile". Detto parere è accompagnato da motivazione sintetica che rimanda all'art. 69 delle N.T.A..

In conseguenza dalla approvazione degli Emendamenti: EMENDAMENTO (F), EMENDAMENTO (G) ed EMENDAMENTO (H) alle N.T.A., la "parziale accoglibilità" proposta dal Pianificatore si modifica in "non accoglibilità".

Aperto il dibattito e non essendoci interventi, il Presidente pone in votazione la "accoglibilità" della "Osservazione n. 102".

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.27 consiglieri presenti [di cui n.18 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Caldarola, Pilato, Losignore, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Stifano, Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Sassone, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.9 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Sarciolla, Lapolla, Violetto, Casino, Toto e Morelli] ha il seguente esito: n.25 voti contrari e n.2 astenuti (Sassone e Lisurici).

La "Osservazione n. 102" pertanto è respinta.

Ulteriori EMENDAMENTI alle N.T.A.

Il Consigliere Salvatore presenta al tavolo della presidenza un Emendamento alla scheda d'ambito AC/4 Piazza Matteotti, delle N.T.A., e ne dà lettura.

Del suddetto Emendamento, che viene denominato **EMENDAMENTO (I)**, si riporta di seguito il testo integrale:

"Emendamento scheda d'ambito AC/4 Piazza Matteotti

In ragione dell'inserimento dell'ambito nella programmazione di cui all'ITI Sviluppo Urbano della Città di Matera approvato dalla Regione Basilicata con Deliberazione di Giunta n.742 del 02/08/2018

Con provvedimento n. 1135 del 24 ottobre 2017 la Giunta Regionale ha proceduto, tra l'altro, all'ammissione a finanziamento dell'operazione "Interventi su Piazza della Visitazione per la realizzazione di un polo multimodale, per l'incremento dell'attrattiva e valorizzazione della città di Matera" a valere sulle risorse finanziarie di cui al P.O. FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 4 _ Azione 4E 4.6.1 e Asse 5 – Azione 6C.6.7.1. L'AC ha provveduto a redigere e approvare la progettazione del parco di piazza Visitazione.

Si propone di sostituire la disciplina d'ambito con la seguente: l'attuazione dell'ambito AC/4 avviene secondo le procedure di cui al D.lgs 50/16, di eliminare la scheda d'ambito e di aggiornare il perimetro con riferimento all'intervento come approvato."

Il Dirigente ing. Viceconte, da remoto, esprime il parere favorevole sull'Emendamento (I).

Aperto il dibattito e non essendoci interventi, il Presidente pone in votazione l'EMENDAMENTO (I) alle N.T.A..

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.28 consiglieri presenti [di cui n.17 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Caldarola, Pilato, Losignore, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Stifano, Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Sassone, Violetto, Lisurici e Alba) ed i restanti n.11 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Scarciolla, Lapolla, Casino, Toto e Morelli] ha il seguente esito: n.20 voti favorevoli e n.8 astenuti (Sassone, Violetto, Lisurici, Doria, Schiuma, Susi, Perniola e Alba).

L'EMENDAMENTO (I) alle N.T.A. pertanto è approvato.

Il Consigliere Salvatore presenta al tavolo della presidenza un Emendamento all'art. 57 (Sistema della mobilità e sue componenti) delle N.T.A., e ne dà lettura.

Del suddetto Emendamento, che viene denominato **EMENDAMENTO (L)**, si riporta di seguito il testo integrale:

*“Emendamento art 57 (Sistema della mobilità e sue componenti) delle NTA
Si propone di eliminare il comma 7 fermo restando le previsioni riportate negli elaborati di zonizzazione del RU.”*

Il Dirigente ing. Viceconte, da remoto, esprime il parere favorevole sull'Emendamento (L).

Aperto il dibattito e non essendoci interventi, il Presidente pone in votazione l'EMENDAMENTO (L) alle N.T.A..

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.27 consiglieri presenti [di cui n.16 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Caldarola, Pilato, Losignore, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Stifano, Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Violetto, Lisurici e Alba) ed i restanti n.11 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Scarciolla, Sassone, Lapolla, Casino, Toto e Morelli] ha il seguente esito: n.22 voti favorevoli e n.5 astenuti (Violetto, Lisurici, Doria, Schiuma e Susi).

L'EMENDAMENTO (L) alle N.T.A. pertanto è approvato.

Terminato l'esame di tutte le OSSERVAZIONI presentate dai cittadini e della OSSERVAZIONE D'UFFICIO n.23, nonché approvati gli EMENDAMENTI alle N.T.A., il Consiglio Comunale procede dapprima alla votazione delle N.T.A. così come emendate nel corso della presente e delle precedenti sedute, e poi alla votazione del Regolamento Urbanistico.

Si riepiloga di seguito l'elenco delle sedute consiliari tenutesi:

- 4 dicembre 2019 (seduta deserta) - Verbale di seduta delibera di C.C. n.65;
- 6 dicembre 2019 (seduta di 2^a convocazione): Verbale di seduta delibera di C.C. n.66;
- 11 dicembre 2019 (seduta deserta) - Verbale di seduta delibera di C.C. n.74;

Nel corso della seduta è approvato un Emendamento (denominato EMENDAMENTO (1)) alla

scheda I.23 della Osservazione d'Ufficio n.23:

- 13 dicembre 2019 (seduta di 2^a convocazione) - Verbale di seduta delibera di C.C. n.75;
Nel corso della seduta sono approvati un Emendamento (denominato EMENDAMENTO (1)) alla scheda C.05 della Osservazione d'Ufficio n.23, ed un Emendamento (denominato EMENDAMENTO (2)) alla scheda C.11 della Osservazione d'Ufficio n.23;
- 13 gennaio 2020 (seduta deserta) - Verbale di seduta delibera di C.C. n.1;
- 15 gennaio 2020 (seduta di 2^a convocazione) - Verbale di seduta delibera di C.C. n.2;
Nel corso della seduta sono approvati n.2 Emendamenti Generali (denominati EMENDAMENTO N.1 ed EMENDAMENTO n.2) da applicare alle schede della Osservazione d'Ufficio n.23;
- 17 gennaio 2020 (seduta deserta) - Verbale di seduta delibera di C.C. n.3;
Nel corso della seduta sono approvati un Emendamento (denominato EMENDAMENTO (A)) alla scheda Z.02 della Osservazione d'Ufficio n.23, ed un Emendamento (denominato EMENDAMENTO (B)) alla scheda Z.04 della Osservazione d'Ufficio n.23;
- 20 gennaio 2020 (seduta di 2^a convocazione) - Verbale di seduta delibera di C.C. n.4;
Nel corso della seduta è approvato un Emendamento (denominato EMENDAMENTO (A)) alla scheda Z.13 della Osservazione d'Ufficio n.23;
- 21 gennaio 2020 (seduta di 1^a convocazione) - Verbale di seduta delibera di C.C. n.5;
Nel corso della seduta sono approvati un Emendamento (denominato EMENDAMENTO (A)) alla scheda I.12 della Osservazione d'Ufficio n.23; un Emendamento (denominato EMENDAMENTO (D)) alla scheda C.12a della Osservazione d'Ufficio n.23 ed un Emendamento Generale (denominato EMENDAMENTO n.3) da applicare alle schede della Osservazione d'Ufficio n.23;
- 5 febbraio 2020 (seduta di 1^a convocazione) – Verbale di seduta delibera di C.C. n.8;
Nel corso della seduta sono approvati n.2 Emendamenti (denominati EMENDAMENTO (A) ed EMENDAMENTO (B)) alla scheda Z.07 della Osservazione d'Ufficio n.23 e, dopo aver terminato l'esame e votazione delle schede di tale Osservazione, sono approvati n.2 Emendamenti (denominati EMENDAMENTO (1°) ed EMENDAMENTO (2°)) alla stessa Osservazione d'Ufficio n.23;
- 18 febbraio 2020 (seduta di 1^a convocazione) – Verbale di seduta delibera di C.C. n.10;
- 21 febbraio 2020 (seduta di 1^a convocazione) – Verbale di seduta delibera di C.C. n.11;
- 19 giugno 2020 (aggiornamento seduta) – Verbale di seduta delibera di C.C. n.28;
- 11 febbraio 2021 (seduta di 1^a convocazione) – Verbale di seduta delibera di C.C. n.9;
- 18 febbraio 2021 (seduta di 1^a convocazione) – Verbale di seduta delibera di C.C. n.11;
Nel corso della seduta è approvato un EMENDAMENTO alla Osservazione n.65;
- 24 febbraio 2021 (seduta di 1^a convocazione) – Verbale di seduta delibera di C.C. n.14;
Nel corso della seduta vengono approvati n.13 Emendamenti alle N.T.A. (denominati: EMENDAMENTO (1) all'art.6, EMENDAMENTO (2) all'art.7, EMENDAMENTO (4) all'art.18, EMENDAMENTO (5) all'art.23, EMENDAMENTO (7) all'art.25, EMENDAMENTO (8) all'art.27, EMENDAMENTO (9) all'art.30, EMENDAMENTO (10) all'art.48, EMENDAMENTO (12) all'art.32, EMENDAMENTO (13) alla Tabella art.48, EMENDAMENTO (16) all'art.61, EMENDAMENTO (17) all'art.62 ed EMENDAMENTO (18) all'art.43);
- 25 febbraio 2021 (seduta di 1^a convocazione) – Verbale di seduta delibera di C.C. n.15;
Nel corso della seduta sono approvati:
 - n.3 Emendamenti alle N.T.A. (denominati EMENDAMENTO (14) all'art.50, EMENDAMENTO (15) all'art.19-bis ed EMENDAMENTO (F) all'art.67);
 - n.9 Emendamenti alle Osservazioni (denominati: EMENDAMENTO (A) alla Osservazione n.94; EMENDAMENTO (B) alla Osservazione n.77; EMENDAMENTO (C) alla Osservazione n.54; EMENDAMENTO (D) alla Osservazione n.85; EMENDAMENTO (E) alle Osservazioni n.37.2, n.37.3, n.37.4, n.61 e n.62; EMENDAMENTO (G) alla Osservazione n.118; EMENDAMENTO (H) alla Osservazione n.81; EMENDAMENTO (I) alla Osservazione n.38; EMENDAMENTO (L)

alla Osservazione n.66);

- Seduta odierna dell'11 marzo 2021: sono stati approvati:

- n.6 Emendamenti alle N.T.A. (denominati EMENDAMENTO (A) all'art.42; EMENDAMENTO (F) all'art.69; EMENDAMENTO (G) all'art.69; EMENDAMENTO (H) all'art.69; EMENDAMENTO (I) alla scheda d'ambito AC/4 Piazza Matteotti; EMENDAMENTO (L) all'art.57)

- n.1 Emendamento (denominato EMENDAMENTO (D)) alla Osservazione n.32.

Il Presidente pone in votazione le NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE così come emendate nella seduta odierna e nelle precedenti sedute prima tutte richiamate.

La votazione eseguita per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.28 consiglieri presenti [di cui n.16 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Caldarola, Pilato, Losignore, Milia Parisi, Fiore, De Palo T., Stifano, Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Violetto, Lisurici e Alba) ed i restanti n.12 presenti nella sede di svolgimento della seduta. Sono assenti i Consiglieri Sassone, Lapolla, Casino, Toto e Morelli] ha il seguente esito: n.23 voti favorevoli e n.5 astenuti (Violetto, Lisurici, Doria, Schiuma e Susi).

Le NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE, così come emendate nella seduta odierna e nelle precedenti sedute prima tutte richiamate, sono pertanto approvate.

A conclusione della seduta, prima di procedere alla votazione del Regolamento Urbanistico, intervengono i Consiglieri Paterino, Alba, Perniola, Montemurro, Violetto Schiuma, Lisurici, Casino, Sassone, Salvatore e Casino.

Viene audito il Pianificatore.

Interviene l'Assessore Nicoletti.

Chiude gli interventi il Sindaco Bennardi.

Il Presidente pone infine in votazione il REGOLAMENTO URBANISTICO con le Osservazioni e le Norme Tecniche di Attuazione così come approvate nella seduta odierna e nelle precedenti sedute prima tutte richiamate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione del Dirigente del Settore Gestione del Territorio, che qui si riproduce integralmente:

Premesso che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 13 aprile 2018 è stato adottato, il Regolamento Urbanistico del Comune di Matera, ai sensi dell'art. 36, comma 3, della L.R. 23/1999 e successive modifiche ed integrazioni, in uno con i pareri, le prescrizioni e i verbali della Conferenza di Pianificazione;
- che ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 comma 2 e 36 comma 3 l'art. 9 della legge regionale n. 23 del 1999 e comunque dell'art. 9 della legge n. 1150/42, in quanto compatibile, si è dato luogo alla procedura di "partecipazione per osservazione" ovvero sia il regolamento de quo è stato depositato per 30 giorni consecutivi presso l'ufficio tecnico comunale, durante i quali gli Enti, le Associazioni e i cittadini hanno avuto facoltà di prenderne visione e di presentare osservazioni entro il termine perentorio di 30 gg. dalla scadenza del deposito, nei modi definiti dal regolamento di attuazione di cui all'art. 2 della legge regionale n. 23/99 e nel dettaglio:
 - deposito degli atti relativi al Regolamento Urbanistico per trenta giorni interi e consecutivi dal

- 30/04/2018 aprile al 30/05/2018;
- pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e sul Bur Basilicata n. 18 dell'1/05/2018;
 - Facoltà per gli interessati di presentare osservazioni entro la data del 29 giugno 2018;
- Alla conclusione della procedura di partecipazione sono pervenute n. 123 osservazioni, allegare alla presente proposta di delibera, come da elenco che segue:

1	06/06/2018 prot 42265/2018	De Simmeo Michele
2	15/06/2018 prot 44105/2018	Cascione Michele-Vizziello Anna Pia
3	14/06/2018 prot 44090/2018	Nicoletti Eustachio
4	20/06/2018 prot 45855/2018	Damasco Bianca Rosa
5	22/06/2018 prot 46673/2018	Laurieri Francesco
6	22/06/2018 prot 46669/2018	Nuzzaci Claudio
7	26/06/2018 prot 46638/2018	Eustachio Gaudiano
8	26/06/2018 prot 47591/2018	Antezza Dario
9	25/06/2018 prot 47433/2018	Gennaro Ioperfido
10	25/06/2018 prot 47295/2018	Barbaro Salvatore
11	25/06/2018 prot 47268/2018	Ordine dei Geologi della Basilicata
12	24/06/2018 prot 47245/2018	Antonio Vincenzo Di Giulio
13	26/06/2018 prot. 47235/2018	Grieco Emanuela Maria e altri
14	22/06/2018 prot. 47425/2018	Paolicelli Rosario Domenico
15	22/06/2018 prot. 47432/2018	Corazza Luciano Rocco e altri
16	25/06/2018 prot 47504/2018	Doppione della oss. N° 10
17	26/06/2018 prot 47711/2018	Assegnatari Secondo ampliamento PAIP
18	26/06/2018 prot 47710/2018 prot 48541/2018 prot 48205/2018 prot 48206/2018	Consorzio Stabile Il Cavallino
19	26/06/2018 prot 47707/2018	Lorusso Pasquale
20	28/06/2018 prot 47682/2018	Siniscalchi geom. Rocco Lucio
21	27/06/2018 prot 48102/2018	INU_Basilicata
22	28/06/2018 prot 48046/2018	Di Trana Michele
24	28/06/2018 prot 48452/2018	Muscaridola Giuseppe

25	28/06/2018 prot 48449/2018	Stella geom. Eustachio
26	27/06/2018 prot 48337/2018	Granieri Francesco
27	27/06/2018 prot 48256/2018	Padula Rosa-Padula Francesco
28	28/06/2018 prot 48352/2018	Paolicelli Emanuele
29	27/06/2018 prot 48404/2018	Domenichiello Palma Immacolata
30	27/06/2018 prot 48344/2018	Ragone Vincenzo
31	27/06/2018 prot 48409/2018	Di Pede Pasquale
32	27/06/2018 prot 48415/2018	Eredi Quinto
33	27/06/2018 prot 48420/2018	Soc. MRS Immobiliare SRL
34	27/06/2018 prot 48424/2018	Gaudiano Giovanna e Domenichiello Enzo
35	27/06/2018 prot 48425/2018	Gaudiano Giovanna e Passarelli Cosimo
36	27/06/2018 prot 47682/2018	Doppione della oss. N° 20
37	28/06/2018 prot 49149/2018	Arcidiocesi Matera-Irsina
38	28/06/2018 prot 49152/2018	Porcari Eustachio
39	28/06/2018 prot 49171	Nunzio Olivieri
40	28/06/2018	DOPPIONE OSS. N° 28
41	28/06/2018 prot 49182/2018	Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera
42	28/06/2018 prot 49207/2018	Geom. Di Cecca
43	28/06/2018 prot 48345/2018	Sarra Francesca e altri
44	28/06/2018 prot 48642/2018	Martulli Francesco e altri
45	29/06/2018 prot 49350/2018	Muscas Vincenzo
46	29/06/2018 prot 49355/2018	Cristallo Vincenzo
47	29/06/2018 prot 49360/2018	Di Marzio Vincenzo
48	29/06/2018 prot 49346/2018	Genchi Domenico
49	28/06/2018 prot 49142/2018	Padre SCIBILIA Santi
50	28/06/2018 prot 49143/2018	PORCARI Eustachio
51	28/06/2018 prot 49144/2018	ZACCARO Tommaso
52	28/06/2018 prot 48643/2018	AMBROSECCHIA Giovanni
53	28/06/2018 prot 48645/2018	FRAGASSO Giuseppe
54	28/06/2018 prot 48646/2018	SCHIAVONE Angelo
55	28/06/2018 prot 48646/2018	Manicone Angela Raffaella e altri

56	28/06/2018 prot 48646/2018	Onofrio Maria Cristina
57	28/06/2018 prot 48649/2018	Bitondo Domenico
58	28/06/2018 prot 48656/2018	BRONZINO Francesco Gregorio
59	28/06/2018 prot 48657/2018	D'ERCOLE Eustachio e altri
60	28/06/2018 prot 48658/2018	LORUSSO Giuseppe
61	28/06/2018 prot 48660/2018	Don DI LECCE Vincenzo
62	28/06/2018 prot 48662/2018	Mons. CAIAZZO Antonio
63	28/06/2018 prot 48663/2018	RUBINO Antonio
64	28/06/2018 prot 48665/2018	DI PEDE Espedito e altri
65	28/06/2018 prot 48641/2018	LINZALONE Rosa
66	28/06/2018 prot 48640/2018	Montemurro Emanuele e altri
67	28/06/2018 prot 48638/2018	Pistone Rocco Vincenzo e altri
68	28/06/2018 prot 48637/2018	Santantonio Francesco
69	28/06/2018 prot 48635/2018	Coniglio Maria Luisa e altri
70	28/06/2018 prot 48626/2018	Cristalli Eustachio, Ruggieri Angelo Vittorio
71	28/06/2018 prot 48623/2018	Lanzolla Veronica e Tiziana
72	28/06/2018 prot 48621/2018	Signorile Pietro
73	28/06/2018 prot 48620/2018	Maragno Savino
74	28/06/2018 prot 48618/2018	Domenichiello Giuseppe
75	28/06/2018 prot 48616/2018	Sabino Vito Domenico
76	28/06/2018 prot 48611/2018	Salerno Mario Giovanni
77	28/06/2018 prot 48613/2018	Vizziello Michele Giovanni, Bolettieri Margherita.
78	28/06/2018 prot 48610/2018	Burgi Francesco e altri
79	28/06/2018	DOPPIONE OSS. N° 18.
80	29/06/2018 prot 49950/2018	Acito Giuseppe Antonio Maria
81	29/06/2018 prot 49962/2018	Lupo Vito
82	29/06/2018 prot 49973/2018	Lorusso Biagio
83	29/06/2018 prot 49689/2018	Caputo Domenico e altri
84	29/06/2018 prot 49946/2018	Rondino Giuseppe e altri
85	29/06/2018 prot 49926/2018	Tamburrino Francesco
86	29/06/2018 prot 49920/2018	Domenichiello Cosimo Damiano e altri

87	29/06/2018 prot 49914/2018	Loperfido Emanuele
88	29/06/2018 prot 48608/2018	Doppione OSS. N° 9
89	29/06/2018 prot 48615/2018	TERNA Rete Italia
90	29/06/2018 prot 50146/2018	Chiarolla Immacolata e altri
91	29/06/2018 prot 49994/2018	Barile Maria Vincenza, Mattatelli Francesco Paolo
92	29/06/2018 prot 50009/2018	Volpe Lucia Maria
93	29/06/2018 prot 50169/2018	Villa Angela
94	29/06/2018 prot 50021/2018	Passarelli Giovanni
95	29/06/2018 prot 50131/2018	Tamburrino Francesco
96	29/06/2018 prot 50141/2018	Loperfido Giovanni e altri
97	29/06/2018 prot 50166/2018	Papapietro Paolo
98	29/06/2018 prot 50153/2018	Gaudiano Domenico e altri
99	29/06/2018 prot 49318/2018	Colucci Michele
100	29/06/2018 prot 49483/2018	Casamassima Donato Vito e altri
101	29/06/2018 prot 49482/2018	Eletti Wanda
102	29/06/2018 prot 49892/2018	Cotugno Angelo Raffaele
103	29/06/2018 prot 49904/2018	Iula Giacomo
104	29/06/2018 prot 50148/2018	Massara Paolina e altri
105	29/06/2018 prot 49450/2018	Colonna Emanuele Giuseppe
106	29/06/2018 prot 49855/2018	Nicoletti Liborio a altri
107	29/06/2018 prot 49861/2018	Staffieri Giuseppe
108	29/06/2018 prot 49851/2018	Flores Vito Innocenzo e altri
109	29/06/2018 prot 49827/2018	Andrea Santeramo
110	29/06/2018 prot 49778/2018	Gaudiano Giovanna
111	29/06/2018 prot 49764/2018	Passarelli Carla Maria Rosaria
112	29/06/2018 prot 49755/2018	Bruno Giuseppe
113	29/06/2018 prot 49752/2018	Galeota Biagio, Labalestra Orsola
114	29/06/2018 prot 49728/2018	Luongo Donato
115	29/06/2018 prot 49677/2018	Romanelli Emanuele
116	29/06/2018 prot 49455/2018	Toma Paola, Donnaperna Anna Maria
117	29/06/2018 prot 49456/2018	Ruggieri Gianfranco

118	29/06/2018 prot 49384/2018	Scavetta Michele e altri
119	29/06/2018 prot 49394/2018	Nicoletti antonio e altri
120	20/06/2019 prot 46249/2018	Zagaria Maria Anna e altri
121	20/06/2018 prot 46251/2018	Di Cecca M. Teresa e altri
122	20/06/2018 prot 46202/2018	Fabrizio Roberto
123	29/06/2018 prot 49718/2018	Placido Eustachio Andrisani e altri
124	12/06/2018 prot 43303/2018	Siniscalchi geom. Rocco Lucio

- *In merito alle suddette osservazioni, dopo un lavoro preparatorio dell'Ufficio Tecnico, finalizzato ad ordinare e classificare le osservazioni pervenute, si è proceduto ad un confronto tra l'Ufficio e la competente Commissione Consiliare Permanente circa l'organizzazione dell'esame delle osservazioni, attivando un intenso lavoro di esame presso la suddetta Commissione, con l'apporto dell'Ufficio e dei redattori del Piano;*
- *Con nota n. 26/06/2018 prot 47413/2018, il servizio Urbanistica ha formalizzato alcuni apporti collaborativi, che integrano la presente proposta di deliberazione, volti a perseguire una più efficace articolazione dello strumento adottato anche in accoglimento dei pareri e delle prescrizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza di Pianificazione che ha autorizzato il Comune di Matera all'adozione del RU e identificata con il n. 23 nelle schede di proposta di esame delle osservazioni, di cui si riportano di seguito gli elementi salienti:*
 1. *in riscontro al Parere dell'Ufficio regionale di Protezione Civile assunto al protocollo dell'Ente al n. 12404 del 16/03/2015 → recepimento del Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con DCC n. n. 76 del 28/09/2017 e trasmesso agli organi regionali competenti con nota prot. 12932 del 19/02/2018;*
 2. *in riscontro al parere dell'Ufficio regionale Urbanistica e tutela del paesaggio assunto al protocollo dell'Ente al n. 12882 del 18/03/2015 e successivo n. 14281 del 25/03/2015:*
 - *dichiarazione di conformità del RU a firma dei progettisti incaricati;*
 - *attestazione conformità al PAI a firma del Dirigente del Settore gestione del Territorio;*
 - *aggiornamento elaborati serie P3 con le situazioni aggiornate del costruito o costruendo rispetto alle previsioni di piano;*
 - *aggiornamento comma 7 dell'art. 62 delle NTA;*
 - *recepimento nel RA delle misure di tutela e conservazione di cui alle DGR n. 951 del 18/07/2012 e n. 30 del 15/01/2013;*
 - *correzione parametri NL e Hmax per gli ambiti AM/1 e AM/2 Serra Rifusa;*
 - *modifica dell'art. 7 delle NTA Grandezze edilizie;*
 3. *in riscontro al parere dell'Ufficio Geologico regionale assunto al protocollo dell'Ente al n. 14725 del 25/03/2015 → recepimento delle prescrizioni nelle NTA;*
 4. *in riscontro al parere dell'AdB Basilicata assunto al protocollo dell'Ente al n. 14725 del 25/03/2015 → recepimento delle prescrizioni nelle NTA*
 5. *in riscontro alla DD n. 19AB.2015/D.00688 del 12/05/2015 assunta al protocollo Generale dell'Ente al n. 25906 del 19/05/2015 dell'Ufficio regionale Compatibilità Ambientale che ha espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale ex art. 15 del D.lgs 152/06 nonché parere favorevole alla Valutazione di Incidenza del RU, con prescrizioni →*
 - *inserimento del RA tra gli elaborati del RU;*
 - *adozione delle misure di mitigazione indicate nel RA e nella Valutazione di Incidenza;*

- integrazioni art. 25 delle NTA;
- assoggettamento a procedura di verifica (screening) di assoggettabilità alla VIA per l'ambito AM/1 in loc. Serra Rifusa;
- recepimento nel RA delle misure di tutela e conservazione di cui alle DGR n. 951 del 18/07/2012 e n. 30 del 15/01/2013;
- recepimento degli aggiornamenti del PAI;
- integrazioni al piano di monitoraggio con informazioni e ulteriori indicatori

Con riferimento invece alle valutazioni e osservazioni di cui al parere della Soprintendenza Archeologia della Basilicata assunta al protocollo dell'Ente al n. 14095 del 25/03/2015, si evidenzia che l'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta n. 509 del 27/09/2017 ha approvato lo schema di Protocollo di Collaborazione tra il Comune di Matera, la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi della Basilicata e la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata per la realizzazione della carta del potenziale archeologico della città di Matera e del suo territorio. La conclusione delle attività, prevista in anni tre eventualmente reiterabili a far data dalla sottoscrizione consentirà pertanto l'inserimento della predetta carta tra gli elaborati del RU, con la finalità di conoscenza e salvaguardia del sito UNESCO, inserendosi quale ambito strategico come suggerito dal Piano di Gestione approvato con DCC n. 33 del 16/04/2015. Nelle more della predisposizione della stessa, si applica la disciplina di cui all'articolo 28 del D.LGS 42/2004 e articolo 25 del D.lgs 50/2016.

Con riferimento alle grandezze edilizie la proposta di controdeduzione alle osservazioni contiene altresì prime misure volte all'adeguamento al RET, al fine di armonizzare le definizioni contenute nelle NTA del RU, nelle more della redazione del Regolamento Edilizio conforme al dettato della DGR 471/2018 e in adesione all'intesa tra Governo, Regioni e Comuni. Nel dettaglio la proposta di aggiornamento delle NTA introduce le definizioni uniformi articolate sulla base dell'intesa citata, declinate secondo la specificità del contesto urbano della città di Matera, nel rispetto degli orientamenti di cui al parere dell'Ufficio urbanistico regionale (prot. 59422/19AD del 25/03/2015 circa la necessità di incentivare la qualità architettonica e funzionale degli interventi, riducendo le limitazioni alle superfici accessorie e alle autorimesse interrato e semi-interrato.

DATO ATTO

- Che i progettisti del RU hanno trasmesso i seguenti elaborati:
 1. Schede di proposta di controdeduzione alle osservazioni - prot. 59200 del 23/07/2019
 2. Relazione sulla proposta di controdeduzione alle osservazioni – prot. 49745 del 21/06/2019
 3. RU18_P7 – NTA (aggiornamento) – prot. 55994 dell'11/07/2019
 4. RU18_B1 – Bilancio urbanistico (aggiornamento) - prot. 59200 del 23/07/2019
 5. RU18_B1 – Bilancio ambientale (aggiornamento) - prot. 59200 del 23/07/2019
- che con nota prot. 48290 del 18/06/2019 i professionisti incaricati degli studi geologici ed idraulici hanno trasmesso relazione di recepimento delle prescrizioni di cui al parere dell'Ufficio geologico regionale (prot.14725 del 25/03/2015) e dell'Autorità di Bacino della Regione Basilicata (prot. 14224 del 25/03/2015);
- che con nota prot.57068 del 16/07/2019 i professionisti incaricati della VAS del piano hanno trasmesso relazione con specifico riferimento alle considerazioni ambientali circa la proposta di controdeduzioni al RU, al fine di assicurare la coerenza delle scelte, contribuendo all'integrazione di considerazioni ambientali e alla determinazione di condizioni per uno sviluppo sostenibile, in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

Con riferimento alle potenzialità espresse dai comparti, al dimensionamento e agli standard, di cui alla presente proposta si specifica quanto segue.

Le potenzialità espresse dai comparti

Il RU2018 deriva le proprie scelte trasformative dalla sostanziale conferma delle previsioni non attuate del PRG'99/07, così come illustrato nell'elab. B.1-Bilancio Urbanistico, che sono state "condizionate" sia in termini perequativi, secondo i criteri e le modalità illustrate al precedente p.to 4.1, sia in termini ambientali come descritto anche nell'elab. B.2-Bilancio Ambientale.

La quantità di Sul espressa dai Comparti nel caso della completa applicazione dei meccanismi perequativi, e cioè dell'utilizzazione dell'intera quantità edificatoria messa a disposizione della Pubblica Amministrazione e delle corrispondenti premialità riconosciute al consorzio dei proprietari, come riportata nella Tabella B di cui sopra, è pari a mq 74.121 con una diminuzione rispetto ai mq 88.089 di Sul previsti nei corrispondenti Ambiti del PRG'99/07. Ciò anche perché, a seguito di avanzamento di attuazione e mutato stato di fatto o di varianti intervenute, le superfici interessate dagli Ambiti/Comparti del presente RU sono diminuite rispetto a quelle dei corrispondenti Ambiti del PRG'99/07: a fronte dei mq 622.248 di St del PRG'99 la St del RU2018 risulta di mq 446.940, con una riduzione di circa il 30%. In relazione a ciò, la minor riduzione in proporzione tra la Sul prevista dal PRG'99/07 e quella del RU, a fronte della citata diminuzione delle superfici interessate dagli Ambiti/Comparti, è dovuta all'applicazione nel RU dei meccanismi perequativi che comportano incrementi relativi a quantità di Sul messe a disposizione dell'Amministrazione nei Comparti per la realizzazione di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e per le eventuali compensazioni in alternativa all'esproprio.

In effetti la quantità edificatoria del RU2018 è articolata in una parte destinata alla proprietà dei Comparti e di una limitata parte a disposizione dell'Amministrazione, come detto. La quantità massima riconosciuta ai privati, data dalla somma della Sul di base e delle premialità è di mq 60.042; essa corrisponde, per le superfici interessate, ad indici finali analoghi, in genere approssimati per eccesso, a quelli del PRG'99/07¹; in effetti essa complessivamente diminuisce circa del 30% rispetto a quella del PRG'99/07 (mq 88.089), a fronte della diminuzione del 30% delle superfici territoriali interessate.

La differenza tra le quantità di Sul messe in gioco complessivamente nei Comparti (mq 74.121), e quella attribuita e riservata alla proprietà (mq 60.042), rappresenta la quantità edificatoria messa a disposizione dell'Amministrazione per ERP, Edilizia sociale e quantità trasferite assegnate a terzi esterni al Comparto per compensazioni o premialità, ed è pari a mq 13.262.

Il dimensionamento

Il calcolo del dimensionamento del RU è effettuato in riferimento ai dati elaborati nel Bilancio Urbanistico e a quelli della citata Tabella B² e della Tabella C, di cui all'art. 62 delle NTA aggiornate, nella quale sono indicate quante e quali sono le aree per standard di progetto da acquisire eventualmente tramite compensazione, in loco o a distanza.

Si riportano di seguito le modalità di calcolo effettuato per la verifica del dimensionamento con riferimento alle previsioni negli Ambiti/Comparti e alle Aree da acquisire:

$$\begin{aligned} A &= \text{Sul di base} & &= \text{mq } 36.393 \\ B &= \text{quantità a disposizione della P.A. per} \end{aligned}$$

¹ Nel caso dei Comparti di Via Montescaglioso il valore dell'approssimazione è maggiore per tenere conto dell'impegno previsto per i proprietari relativo alle viabilità di accesso e all'adeguamento dell'omonima via.

² Si ritengono non significativi gli interventi consentiti nei Tessuti dal momento che essi conservano le quantità edilizie esistenti salvo pochi casi per i quali è prevista una premialità che non è significativa ai fini della verifica del dimensionamento totale.

	allocazione ERP e quantità trasferite	= mq 13.262
C =	quantità necessarie per acquisizione Aree mediante compensazioni in alternativa all'esproprio: C1 a distanza da trasferire nei Comparti	= mq 10.490
	C2 in loco	= mq 13.353 ³
D =	premialità per Edilizia Residenziale Sociale (50% dell'incremento premiale massimo attribuito alla proprietà)	= mq 9.353
E =	premialità per accoglienza e qualità del progetto (50% dell'incremento premiale massimo attribuito alla proprietà)	= mq 9.353

La quantità di edilizia residenziale disponibile per ERP è uguale a B – C1 e cioè pari a mq 2.771.

La quantità di edilizia residenziale disponibile per ERS è pari a D raddoppiata per tener conto della prevista premialità e cioè pari a mq 18.707, in quanto per ogni mq di Sul realizzato come ERS è riconosciuto un premio di 1 mq di Sul sempre per ERS.

La quantità di edilizia residenziale privata complessiva è data dalla somma di quella realizzabile nei Comparti (la Sul di base, a meno della quota di Edilizia Residenziale Sociale e della relativa premialità sempre da utilizzare per ERS), con quelle per le compensazioni a distanza C1 e per le compensazioni in loco C2 (quantità edificatorie di compensazione destinate a residenza e destinazioni d'uso ad essa strettamente connesse). Tale somma è da considerare all'80% dal momento che le destinazioni possibili comprendono anche destinazioni non residenziali ammesse nelle tipologie residenziali. Pertanto si ha che la quota parte della Sul di base è pari ad A – (quota Sul per ERS, pari a D + D) = mq 17.687, ai quali si aggiungono le quantità per compensazioni a distanza pari a C1 = mq 10.490, quelle in loco pari a C2 = mq 13.353 e le premialità per accoglienza trasferimenti e qualità del progetto pari ad E = mq 9.353, per un totale di mq 50.883 che moltiplicato per 0,80 corrisponde a mq 40.707 di Sul destinati ad edilizia residenziale privata.

In sintesi:

		Abitanti*	Alloggi**	%
ERP max	<i>mq 2.771</i>	69	31	4,5%
ERS max	<i>mq 18.707</i>	468	208	30%
Totale	<i>mq 21.478</i>	537	239	34,5%

		Abitanti*	Alloggi**	%
Edilizia residenziale privata max	<i>mq 40.707</i>	1.018	452	65,5%
Totale	<i>mq 62.184</i>	1.555	691	100%

* Si tratta di abitanti virtuali calcolati attribuendo mq 40 Sul/ab.

³ Oltre alle aree riportate nella tabella degli Avs è stato anche aggiunto, in maniera cautelativa, il 70% delle potenziali aree da acquisire derivanti da applicazione di controdeduzioni a osservazioni che richiedevano l'applicazione dell'art. 61, e quindi possibilità di essere disciplinate come Aree a verde e servizi pubblici da acquisire eventualmente tramite compensazione – Avs, con compensazione in loco

**** Il calcolo degli alloggi è stato effettuato assumendo mq 90 come dimensione media dell'alloggio.**

La capacità edificatoria residenziale messa in gioco dal RU corrisponde alla somma della Sul, privata e riservata all'Amministrazione, attivata negli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta (mq 62.184) che ridisciplinano tutti gli Ambiti, i Luoghi e le Aree non attivati del PRG'99/07⁴, con la Sul ricadente nelle Aree residenziali a pianificazione attuativa pregressa non ancora attivate o non ancora completate fatte proprie dal RU (PPr/1-Il Quadrifoglio, PPr/2-Via dei Normanni, PPr/3-Granulari, PPr/4 PRU Cappuccini, PPr/5 Villalongo, PPr/6 PRU Borgo Venusio) pari a circa mq 23.674⁵ (vedi Bilancio Urbanistico); ciò per un totale di mq 85.585 che corrispondono a 2.146 abitanti teorici, di cui 1.555 abitanti ricadenti nei Comparti e/o nelle aree da acquisire per compensazione e 592 ricadenti nelle Aree residenziali a pianificazione attuativa pregressa di cui si è detto.

Il numero degli abitanti teorici insediabili con il RU 2018 e cioè 2.146, è pari al 3,6% circa degli abitanti al 31.12.2017 nello Spazio urbano (57.461, ricavato dal sito OpenData del Comune di Matera, relativo al territorio urbano oggetto del RU), per un totale di 59.607 abitanti. Si tratta dunque di un dimensionamento coerente con quello del PRG'99/07 che si attestava sui 67.000 abitanti virtuali per tutto il Comune, compreso il periurbano e l'insediamento dei Borghi.

Si sottolinea infine che, come sopra riportato, la somma della possibile quantità residenziale di ERP e di Edilizia Residenziale Sociale rappresenta circa il 35% della quantità totale di nuova edilizia residenziale prevista nei Comparti dal RU e circa il 25% della quantità totale comprensiva della pregressa non attuata di cui si è detto.

Il soddisfacimento degli standard

La verifica del soddisfacimento degli standard urbanistici si basa sull'analisi svolta per l'elaborazione del Bilancio Urbanistico, per la quale sono stati utilizzati i dati del PRG'99/07, quelli derivanti dal Quadro Conoscitivo del Documento preliminare del redigendo Piano Strutturale Comunale, che nell'insieme sono stati verificati e rielaborati per il RU2018.

Ai fini della verifica del soddisfacimento degli standard si è presa innanzitutto in considerazione la domanda espressa dalla sola città esistente ricompresa nel RU (57.461 abitanti), che si prevede di soddisfare attraverso le aree a standard esistenti e di progetto ad attuazione diretta (da acquisire eventualmente con compensazione); in secondo luogo la domanda espressa dalla Città di nuova realizzazione nei Comparti (1.555 abitanti, comprensivi di quelli relativi alla eventuale Sul di compensazione) che si prevede di soddisfare attraverso l'attuazione indiretta. Per gli abitanti relativi alle Aree a pianificazione attuativa pregressa non ancora attuata (valutati in 592) lo standard è assicurato all'interno di tali strumenti attuativi; ci si riferisce in particolare ai piani parzialmente attivati PPr/1-Il Quadrifoglio, PPr/2-Via dei Normanni, PPr/3-Granulari, PPr/4 PRU Cappuccini, PPr/5 Villalongo, PPr/6 PRU Borgo Venusio. Pertanto detta verifica è riferita al fabbisogno complessivamente espresso da 59.016 abitanti⁶.

⁴ Ad eccezione degli Ambiti di PRG'99/07 LUi/4, Ui/73a e Ui/73b, in variante al citato PRG che il RU2018 ha classificato come Aree a pianificazione generale/esecutiva pregressa recependone la relativa disciplina.

⁵, Il PPr/1 Il Quadrifoglio, il PPr/2 Via dei Normanni e il PPr/4 PRU Cappuccini si possono considerare completi per quanto riguarda la realizzazione di Sul residenziale, il PPr/3 Granulari e il PPr/5 Villalongo non sono attuati, e prevedono rispettivamente 9.274 e 3.910 mq di Sul; infine il PRU di Borgo Venusio prevede 33.568 mc di residenza, equivalente a circa 10.490 mq di Sul; per un totale complessivo di mq 23.674 ancora da attuare.

⁶ La consistenza delle aree pubbliche per servizi, verde e parcheggi esistenti che concorrono al soddisfacimento degli standard ai sensi del DM 1444/68 (locali 18 mq/ab e territoriali 17,5 mq/ab) è riportata analiticamente nell'Allegato A alla presente Relazione in riferimento alla loro individuazione cartografica e codificazione nell'Elab. P.4-Verifica degli standard urbanistici.

TABELLA D-VERIFICA SODDISFACIMENTO STANDARD LOCALI

STATO DI FATTO (2018)			RU2018 - CITTA' ESISTENTE			RU2018 - CITTA' DI NUOVA REALIZZAZIONE				RU2018 - TOTALI		
Numero abitanti(*) (a) ab	Aree a standard esistenti (b) mq	Standard unitario esistente mq/ab	Aree per verde e servizi pubblici da acquisire eventualmente tramite compensazione (c) mq	Totale aree a standard di Piano (d= b+c) mq	Standard unitario previsto mq/ab	Superficie territoriale Ambiti/ Comparti (e) mq	Aree da cedere a standard per residenza (f) mq	Incremento abitanti (g)	Standard unitario previsto in Ambiti/ Comparti mq/ab	Aree a standard per residenza (d+f) mq	Numero abitanti previsti (a+g)	Standard unitario previsto mq/ab
57.461	1.318.372	22,94	102.523	1.420.895	24,73	446.940	85.812	1.555	55,20	1.506.707	59.016	25,53

(*) Popolazione interna allo Spazio Urbano al 31.12.2017 - OpenData Matera, Nuovo Catalogo dei Dati Aperti del Comune di Matera

(1) Le Aree da cedere nei Comparti per standard e viabilità corrispondono a circa il 40% della Superficie territoriale e cioè a mq 178.776. Di detta quantità si considera utilizzabile per standard il 60% e cioè mq 107.266, e in particolare l'80% per standard residenziali pari a mq 85.812 (circa 21.453 mq sono stimati per soddisfare standard riferiti a Sul non residenziale).

A fronte di 57.461 abitanti al 31.12.2017, le aree a standard esistenti ammontano a mq 1.317.900, con uno standard unitario esistente pari a 22,94 mq/ab, quelle di progetto da acquisire, eventualmente tramite compensazione a distanza o in loco, ammontano a mq 102.437 (le aree da compensarsi in loco vengono computate al 70% della superficie, vedi Tabella C Aree a verde e servizi pubblici da acquisire eventualmente tramite compensazione; è stato inoltre computato, in maniera cautelativa, il 70% delle potenziali aree da acquisire derivanti da accoglimento di controdeduzioni a osservazioni che richiedevano l'applicazione dell'art.61 delle NTA, e quindi possibilità di essere disciplinate come Aree a verde e servizi pubblici da acquisire eventualmente tramite compensazione – Avs, con compensazione in loco) per un totale di mq 1.420.337; la quantità potenziale di aree a standard per abitante risulta dunque nella Città esistente pari a mq 24,72.

Per quanto riguarda la città di nuova realizzazione ricompresa nei Comparti, a fronte di un incremento di 1.555 abitanti e di mq 12.000 circa di Sul non residenziale (pari ad una percentuale del 16% circa delle quantità edificatorie totali per l'edilizia privata), sono assicurati circa mq 178.776 di aree per viabilità e standard di cui circa il 60%, cioè mq 107.266, si può ragionevolmente attribuire agli standard e, in particolare mq 85.812 agli standard residenziali; quantità che in rapporto agli abitanti (1.555) corrisponde a circa 55,20 mq/ab nella Città di nuova realizzazione. L'attuazione dei Comparti contribuirà con la prevista cessione delle aree alla qualificazione del Capoluogo, facendo innalzare lo standard medio per abitante nel Capoluogo stesso e nelle altre parti di città del RU da 22,94 mq/ab a **25,53 mq/ab**.

Nel caso della verifica degli standard territoriali occorre precisare che tale controllo non può che essere parziale in quanto il RU riguarda il solo l'Ambito Urbano/Spazio urbano così come perimetrato nello stesso RU, intendendo questo sia in termini di abitanti rispetto ai quali effettuare la verifica (la quota di abitanti esistenti ed eventualmente previsti all'esterno dell'urbano non può per ovvie ragioni essere preso in considerazione), sia di dotazioni territoriali che concorrono al soddisfacimento del relativo standard in quanto localizzate nel territorio comunale, ma all'esterno dell'Ambito urbano oggetto del RU.

Quindi per quanto attiene gli standard territoriali, come si evince dalla Tabella E-Verifica soddisfacimento Standard territoriali, di seguito riportata, l'attuale dotazione di aree pubbliche per istruzione superiore e per attrezzature sanitarie e ospedaliere, che ammontano rispettivamente a mq 354.281 e mq 146.449, soddisfa lo standard previsto per dette funzioni ai sensi di legge con riferimento agli abitanti previsti dal RU nello Spazio urbano pari a 59.607 (esistenti + insediabili). Per quanto attiene i parchi pubblici urbani e territoriali,

ricadono nel territorio oggetto del RU parchi urbani per un totale di mq 329.750 che corrisponde a 5,53 mq/ab. Gli ulteriori 9,47 mq/ab, necessari per il soddisfacimento dello standard relativo agli abitanti dello Spazio urbano, non possono che essere soddisfatti all'esterno del perimetro del RU nel territorio comunale ricadente nel Parco Regionale delle Chiese rupestri del Materano, come più appropriatamente argomenterà il Piano Strutturale Comunale.

TABELLA E – VERIFICA SODDISFACIMENTO STANDARD TERRITORIALI

STANDARD TERRITORIALI				
	Standard unitari (art.3 DM 1444/68) (mq/ab)	Aree a standard esistenti (mq)	Numero abitanti (*) (ab)	Standard esistenti (mq/ab)
Istruzione superiore	1,50	354.281	59.607	5,94
Assistenza, servizi sociali e sanitari	1,00	146.449		2,46
Attrezzature e impianti sportivi, parchi urbani e territoriali	15,00	329.750		5,53

(*) abitanti previsti dal RU2018 in caso di accoglimento delle osservazioni, sulla base della popolazione al 31.12.2017, fonte OpenData Matera, Nuovo Catalogo dei Dati Aperti del Comune di Matera

La consistenza delle aree pubbliche per servizi, verde e parcheggi esistenti relativi al soddisfacimento degli standard locali (18 mq/ab) e territoriali (17,5 mq/ab) ai sensi del DM 1444/68 è riportata analiticamente nell'Allegato alla presente Relazione in riferimento alla loro individuazione cartografica e codificazione nell'Elab. P.4-Verifica degli standard urbanistici.

CONSIDERATO

- che l'esame delle osservazioni in Commissione Consiliare è stato condotto sulla base di proposte preliminari di controdeduzioni, alle stesse osservazioni, da parte dei redattori del piano in collaborazione con il Servizio Urbanistica, mediante tabulati predisposti e trasmessi in Commissione;
- Nel mese di giugno 2019 si è conclusa la suddetta fase di esame delle osservazioni e relative proposte preliminari di controdeduzione dell'Ufficio: in funzione delle risultanze della discussione effettuata in Commissione, i redattori hanno elaborato le schede relative a ciascuna osservazione, contenenti, in una stesura aggiornata e definitiva rispetto ai tabulati preliminari esaminati in Commissione, la sintesi delle osservazioni stesse e la proposta di controdeduzioni, nonché il conseguente aggiornamento delle NTA, con relazione illustrativa di accompagnamento e contestuale aggiornamento del bilancio urbanistico e ambientale del RU;
- gli elaborati sopra detti, trasmessi alla Commissione Consiliare Permanente, sono allegati alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che

- in ragione di quanto sopra la proposta di approvazione del RU risulta conforme alle verifiche di coerenza e compatibilità attivate, in coerenza con le valutazioni di cui ai pareri e alle prescrizioni della Conferenza;
- Con nota prot.. 88588 del 7 novembre 2019 il Dirigente del Settore Gestione del Territorio ha trasmesso la presente proposta di controdeduzioni agli uffici regionali, al fine di una preliminare condivisione dei contenuti e delle attività svolte;

VISTA la ulteriore Relazione del 23/11/2020, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, che esplicita l'iter già seguito nei precedenti Consigli Comunali relativi all'argomento di che trattasi, si propone al Consiglio Comunale l'esame delle osservazioni e controdeduzioni del Pianificatore

pervenute al Regolamento Urbanistico adottato e la sua conseguente approvazione definitiva ai sensi della Legge Regionale n. 23/1999 e s.m.i..

Il sottoscritto dirigente del Servizio Urbanistica dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss. Mm. E ii., in relazione al presente procedimento e della Misura M03 del Piano triennale della prevenzione e della corruzione e trasparenza.

*Il Dirigente
Ing. Felice Viceconte*

VISTO E RICHIAMATO il Regolamento Urbanistico adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 13 aprile 2018;

VISTA la relazione del Dirigente del Settore Gestione del Territorio sullo svolgimento delle attività di recepimento delle prescrizioni della Conferenza di Pianificazione e di redazione della proposta di controdeduzione alle osservazioni che si intende richiamata integralmente;

VISTE le osservazioni pervenute come da elenco allegato alla relazione del dirigente, nonché le proposte di controdeduzione alle stesse osservazioni, come da elaborati allegati alla presente proposta di deliberazione e relazioni di accompagnamento dei progettisti del RU;

VISTA l'attestazione a firma del Dirigente del Settore Gestione del Territorio di conformità delle scelte progettuali al Piano delle Aree a Rischio Idrogeologico (PAI),

VISTA la dichiarazione congiunta dei redattori del Piano di attestazione di conformità della proposta di controdeduzioni alle osservazioni al RU alle norme sugli standard urbanistici, nel rispetto dei dati anagrafici utilizzati per i fabbisogni e le previsioni progettuali, ai piani e ai vincoli sovraordinati ed al DM 1444/68 (prot. 59200 del 23/07/2019);

SENTITA l'audizione dell'arch. Francesco NIGRO sui principali contenuti sulla presente proposta di approvazione del RU esposti nell'odierna assise consiliare;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del Regolamento Urbanistico mediante il presente atto;

ACQUISITO il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, ed omesso il parere di regolarità contabile, data la natura dell'atto;

VISTO il parere finale della commissione urbanistica consiliare del 9 febbraio 2021;

VISTA la legge Urbanistica Regionale Basilicata n. 23 dell'11/08/1999 e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento di Attuazione;

VISTA la Circolare Esplicativa della L.R. n° 23/1999 approvata con D.G.R. n° 1749 del 21.11.2006;

VISTA la L.R. n. 25/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n. 38/1997

VISTA la Delibera n. 1320 del 20.09.2011 del Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata, avente ad oggetto: D.D.L. "Modifica all'art. 3 della L.R. del 7 giugno 2011 n. 9 – Disposizioni urgenti in materia di microzonazione sismica";

VISTO l'art. 12 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.R. n.380 del 2001 e ss.mm.ii.

VISTO lo Statuto Comunale

Con n.22 voti favorevoli, n.1 voto contrario (Doria) e n. 6 astenuti (Sassone, Violetto, Casino, Lisurici, Schiuma e Susi) resi da n. 29 Consiglieri presenti [di cui n.19 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Tosti, Caldarola, Pilato, Losignore, Milia Parisi, De Palo T., Stifano, Carlucci, De Palo G., Iosca, Stigliani, Scarciolla, Sassone, Violetto, Casino, Lisurici e Alba) ed i restanti n.10 presenti nella sede di svolgimento della seduta]. Sono assenti i Consiglieri Fiore, Lapolla, Toto e Morelli.

DELIBERA

1. **DARSI ATTO** degli elaborati integrativi al RU adottato, in recepimento dei pareri e delle prescrizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza di Pianificazione, come richiamati in relazione e costituiti dai seguenti elaborati, allegati al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
 1. Schede di proposta di controdeduzione alle osservazioni - prot. 59200 del 23/07/2019
 2. Relazione sulla proposta di controdeduzione alle osservazioni – prot. 49745 del 21/06/2019
 3. RU18_P7 – NTA (aggiornamento) – prot. 55994 dell'11/07/2019
 4. RU18_B1 – Bilancio urbanistico (aggiornamento) - prot. 59200 del 23/07/2019
 5. RU18_B1 – Bilancio ambientale (aggiornamento) - prot. 59200 del 23/07/2019
 6. Relazione sulla proposta di controdeduzione alle osservazioni con riferimento agli aspetti idraulici e idrogeologici - prot. 48290 del 18/06/2019
 7. Relazione sulla proposta di controdeduzione alle osservazioni con riferimento agli aspetti ambientali - prot.57068 del 16/07/2019
2. **DI CONTRODEDURRE** alle osservazioni pervenute sul Regolamento Urbanistico, come da schede allegata al presente provvedimento e come emendate, per farne parte integrante e sostanziale;
3. **DI APPROVARE DEFINITIVAMENTE**, in uno con le Deliberazioni Consiliari richiamate in premessa, ai sensi dell'art. 36, comma 4, della L.R. 23/1999 e successive modifiche ed integrazioni, il Regolamento Urbanistico di Matera, costituito, per la parte analitica e descrittiva (compresi Relazione geologica e Studio Idrografico), dai seguenti elaborati, come modificati e integrati dagli elaborati di cui ai punti precedenti, allegati al presente provvedimento su supporto informatico:

1) REGOLAMENTO URBANISTICO 2018

A.1 Stato di attuazione della pianificazione comunale:

Rappresentazione PRG'99/07 su cartografia 2010

A.1.1a	Centro Capoluogo - Parte Nord	1:4000	Febb. 2015
A.1.1b	Centro Capoluogo - Parte Sud	1:4000	Febb. 2015
A.1.1c	Borghi	1:4000	Febb. 2015
A.1.1d	Asse Matera Nord	1:4000	Febb. 2015
A.1.2	Legende Elabb. A.1.1a/d	/	Febb. 2015

A.2 Stato di attuazione della pianificazione attuativa:

Rappresentazione piani attuativi rispetto a PRG'99/07 su cartografia 2010

A.2a	Centro Capoluogo - Parte Nord	1:4000	Febb. 2015
A.2b	Centro Capoluogo - Parte Sud	1:4000	Febb. 2015
A.2c	Borghi	1:4000	Febb. 2015
A.2d	Asse Matera Nord	1:4000	Febb. 2015
B.1	Bilancio Urbanistico: Relazione - allegati	/	Lug 2019
B.2	Bilancio Ambientale (VAS Dichiarazione di Sintesi ex Art. 17 c. 1 l. b D.Lgs. 152/2006)	/	Lug 2019
P.1	Relazione	/	Febb. 2015
P.2	Territorio comunale: inquadramento	1:25000	Febb. 2015
P.3	Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano		

P.3.1a	Centro Capoluogo - Parte Nord	1:4000	Febb. 2015
P.3.1b	Centro Capoluogo - Parte Sud	1:4000	Febb. 2015
P.3.1c	Borghi	1:4000	Febb. 2015
P.3.1d	Asse Matera Nord	1:4000	Febb. 2015
P.3.2	Legende Elabb. P.3.1a/d	/	Febb. 2015
P.4 Verifica standard urbanistici			
P.4a	Centro Capoluogo - Parte Nord	1:4000	Febb. 2015
P.4b	Centro Capoluogo - Parte Sud	1:4000	Febb. 2015
P.4c	Borghi	1:4000	Febb. 2015
P.4d	Asse Matera Nord	1:4000	Febb. 2015
P.5	Regimi normativi del Centro Storico	1:2000	Febb. 2015
P.6	Repertorio delle schede degli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta		Febb. 2015
P.7	Norme Tecniche di Attuazione		Lug 2019
Allegato 1: carta dei vincoli dello spazio urbano			
All. 1-1	Centro Capoluogo - Parte Nord	1:4000	Febb. 2015
All. 1-2	Centro Capoluogo - Parte Sud	1:4000	Febb. 2015
All. 1-3	Borghi	1:4000	Febb. 2015
All. 1-4	Asse Matera Nord	1:4000	Febb. 2015
Allegato 2: carta dei vincoli del territorio comunale		1:25000	Febb. 2015
Allegato 3: carta di sovrapposizione dei regimi urbanistici e degli areali di criticità territoriale.			
All. 3-1	Centro Capoluogo - Parte Nord	1:4000	Febb. 2015
All. 3-2	Centro Capoluogo - Parte Sud	1:4000	Febb. 2015
All. 3-3	Borghi	1:4000	Febb. 2015
All. 3-4	Asse Matera Nord	1:4000	Febb. 2015
VAS - Rapporto Ambientale			aprile 2015
VAS – Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale			ott. 2014
VINCA – Valutazione di Incidenza			ott. 2014

2) REGOLAMENTO URBANISTICO 2018 - STUDIO GEOLOGICO-TECNICO

GEO 0 Relazione			Mar. 2015
GEO 1 Carta Geologica			
GEO 1a	Centro Capoluogo - Parte Nord	1:4000	Nov. 2014
GEO 1b	Centro Capoluogo - Parte Sud	1:4000	Nov. 2014
GEO 1c	Borghi	1:4000	Nov. 2014
GEO 1d	Asse Matera Nord	1:4000	Nov. 2014
GEO 2 Carta Geomorfologica			
GEO 2a	Centro Capoluogo - Parte Nord	1:4000	Nov. 2014
GEO 2b	Centro Capoluogo - Parte Sud	1:4000	Nov. 2014
GEO 2c	Borghi	1:4000	Nov. 2014
GEO 2d	Asse Matera Nord	1:4000	Nov. 2014
GEO 3 Carta delle indagini			
GEO 3a	Centro Capoluogo - Parte Nord	1:4000	Nov. 2014
GEO 3b	Centro Capoluogo - Parte Sud	1:4000	Nov. 2014
GEO 3c	Borghi	1:4000	Nov. 2014
GEO 3d	Asse Matera Nord	1:4000	Nov. 2014
GEO 4 Sezioni geologiche			
GEO 4.1	Sezione geologica A-B-C	1:4000	Nov. 2014
GEO 4.2	Sezione Geologica D-E	1:4000	Nov. 2014
GEO 5.1 Carta di ubicazione profili topografici P1-P2-P3		1:10000	Nov. 2014
GEO 5.1a	Profilo Topografico P1	1:10000	Nov. 2014
GEO 5.1b	Profilo Topografico P2	1:10000	Nov. 2014
GEO 5.1c	Profilo Topografico P3	1:10000	Nov. 2014
GEO 5.2 Carta di ubicazione profilo topografico P4		1:10000	Nov. 2014
GEO 5.2a	Profilo Topografico P4	1:10000	Nov. 2014
GEO 6 Carta delle pendenze			

GEO 6a	Centro Capoluogo - Parte Nord	1:4000	Nov. 2014
GEO 6b	Centro Capoluogo - Parte Sud	1:4000	Nov. 2014
GEO 6c	Borghi	1:4000	Nov. 2014
GEO 6d	Asse Matera Nord	1:4000	Nov. 2014
GEO 7 Carta di microzonazione sismica			
GEO 7a	Centro Capoluogo - Parte Nord	1:4000	Nov. 2014
GEO 7b	Centro Capoluogo - Parte Sud	1:4000	Nov. 2014
GEO 7c	Borghi	1:4000	Nov. 2014
GEO 7d	Asse Matera Nord	1:4000	Nov. 2014
GEO 8 Carta della pericolosità e criticità geologica e geomorfologica			
GEO 8a	Centro Capoluogo - Parte Nord	1:4000	Nov. 2014
GEO 8b	Centro Capoluogo - Parte Sud	1:4000	Nov. 2014
GEO 8c	Borghi	1:4000	Nov. 2014
GEO 8d	Asse Matera Nord	1:4000	Mar. 2015
GEO 9	Carta aree probabili cavità sotterranee	1:4000	Mar. 2015
GEO_ALL.1	Stratigrafie sondaggi RU		Nov. 2014
GEO_ALL.1.1	Stratigrafie sondaggi pregressi		Nov. 2014
GEO_ALL.2	Indagini sismiche RU		Nov. 2014
GEO_ALL.2.1	Indagini sismiche pregresse		Nov. 2014
GEO_ALL.3	Analisi geotecniche di laboratorio		Nov. 2014
GEO_ALL.4	Relazione stabilità pendio		Nov. 2014

3) REGOLAMENTO URBANISTICO 2018 - STUDIO IDRAULICO-IDROLOGICO

I.1	Relazione metodologica		Ott. 2014
I.2	Relazione idraulica-idrologica		Ott. 2014
I.2.1	Risultati delle simulazioni		Ott. 2014
I.3	Planimetria dello stato dei luoghi con ubicazione delle sezioni e delimitazione aree inondabili.	1:4000	Ott. 2014
I.4	Gravina di Matera - sezioni trasversali con indicazione dei tiranti.	1:2000	Ott. 2014
I.5	Gravina di Picciano - sezioni trasversali con indicazione dei tiranti.	1:2000	Ott. 2014

4. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore Gestione del Territorio l'adeguamento degli elaborati progettuali del Regolamento Urbanistico e in particolare le serie P3 e P4 secondo le determinazioni del presente provvedimento di approvazione;
5. **DI STABILIRE** che gli elaborati di cui ai precedenti punti, adeguati come sopra detto, saranno oggetto di ratifica mediante deliberazione di Consiglio Comunale, prima del deposito del Regolamento Urbanistico da effettuarsi nei modi di legge;
6. **DI DISPORRE** la conseguente trasmissione del piano adeguato nelle modalità descritte, al Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità secondo le modalità di cui al comma 4bis dell'art. 36 della LR 23/99;
7. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Procedimento, Ing. Felice VICECONTE ed agli uffici competenti, tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione, tra cui gli adempimenti di cui al DPR 33/2013;

La seduta è sciolta alle ore 23,30.

**Procedura approvazione del RU del comune di Matera ai sensi della LR 23/99 e ss.mm.ii -
dichiarazione dei progettisti**

I sottoscritti, in qualità di progettisti del RU del comune di Matera

Arch. Francesco Nigro, nato a Roma il 1 aprile 1969, con domicilio in via Masaccio 1 - 00196 Roma

Arch. Roberto Parotto, nato a Roma il 30 luglio 1973, con domicilio in viale Etiopia 15 - 00199 Roma

Arch. Tiziana Altieri, nata il 22 novembre 1958, con domicilio in Via Marco Atilio 15 - 00136 Roma

Dichiarano

Che la proposta di controdeduzioni al RU trasmessa al Comune di Matera con PEC del 15/6/2019, del 10/7/2019 e del 22/7/2019 COSTITUITA DAI SEGUENTI ELABORATI:

- 1) Relazione illustrativa
- 2) Repertorio delle schede delle osservazioni con proposta di controdeduzione, errata corregge 22/7/2019
- 3) Proposta di controdeduzione delle Norme Tecniche di Attuazione, errata corregge 10/7/2019
- 4) Elaborato B1 Bilancio urbanistico, modificato come da proposta di controdeduzione
- 5) Elaborato B2 Bilancio ambientale, modificato come da proposta di controdeduzione

è stata predisposta nel rispetto delle norme sugli standard urbanistici, dei dati anagrafici utilizzati per i fabbisogni e le previsioni progettuali, ai piani e ai vincoli sovra-ordinati ed al DM 1444/68.

Roma 22/7/2019



CONSIDERAZIONI GEOLOGICHE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE

Con riferimento alla nota 000700 del 3 gennaio 2019 del Settore Gestione del Territorio-Ufficio Urbanistica, a firma del Dirigente Ing. Felice Viceconte e dell'Assessore alla Pianificazione Urbanistica Arch. Maria Rosaria Mongelli", con oggetto "Regolamento Urbanistico Comune di Matera L.R. n° 23/99-trasmissione osservazioni pervenute", sono formulate le seguenti considerazioni geologiche prendendo come elementi geologico-tecnici di riferimento i dati geologici, geomorfologici e geognostici a disposizione nonché la Carta della Pericolosità e Criticità Geologica e Geomorfologica, che rappresenta l'elaborato di sintesi redatto sulla base delle carte tematiche di base inerenti al territorio ricadente nella perimetrazione del piano urbanistico e alle zone limitrofe.

Le istanze che riguardano aspetti puramente normativi e le istanze non accoglibili sotto il profilo urbanistico non sono state esaminate dal punto di vista geologico. Le osservazioni ricadenti in ambito urbano sono state raccolte, ove le condizioni lo consentono, per gruppi omogenei.

Si fa presente che le istanze relative ad aree situate fuori dal perimetro del Regolamento Urbanistico non sono state prese in considerazione. Infatti, per queste aree le relative specificazioni geologico-tecniche non sono essenziali in quanto non rientrano nei programmi urbanistici.

Dopo una ricognizione generale delle istanze pervenute, si è ritenuto opportuno iniziare l'esame delle osservazioni da quella contraddistinta con il numero 11 presentata dall'Ordine dei Geologi di Basilicata in quanto essa non solleva una richiesta personale ma volge lo sguardo ad un ambito territoriale alquanto ampio ed esteso coinvolgendo le potenziali aree con cavità antropiche nell'area Centro Storico e dei Sassi.

Osservazione n. 11**Proponente:** Ordine dei Geologi di BasilicataBreve sintesi della osservazione

Propone di aggiungere nella Carta della Pericolosità e Criticità Geologica e Geomorfologica una nuova classe di criticità definita come : “Aree ricadenti su probabili cavità sotterranee di origine antropica, potenzialmente soggette a fenomeni di sprofondamento o di subsidenza”. Inoltre le NTA del RU dovranno introdurre uno specifico articolo che preveda la costituzione di un Nucleo Tecnico di Coordinamento con il compito di definire i più adeguati approfondimenti conoscitivi da attuare e le modalità di messa in sicurezza utilizzabili per un’adeguata gestione del sistema ipogeo,...Gli interventi di trasformazione, ad eccezione di MO e MS, devono essere subordinati alla redazione di indagini, rilievi e valutazioni adeguati a escludere la presenza di cavità nel sottosuolo...

Controdeduzioni

Nel capitolo 10 della Relazione Geologica del Regolamento Urbanistico, a pag. 122, sono evidenziate le potenziali criticità connesse alla eventuale presenza di cavità antropiche in alcune zone del Centro Storico della Città a ridosso del Rione Sassi e all’interno dello stesso rione che, come noto, gode di una specifica normativa tecnica.

La redazione della “Carta Aree Probabili Cavità Sotterranee” – GEO 9, ha avuto lo scopo di evidenziare la potenziale fragilità insita nelle due categorie di aree indicate e perimetrate cartograficamente.

Sempre alla predetta pag. 122 è espressa l’impossibilità al momento, per carenza di adeguati elementi conoscitivi, di una puntuale definizione delle zone di potenziale criticità per sprofondamento. Per sopperire a questa oggettiva carenza cognitiva, si affermava la necessità di subordinare qualsiasi intervento delle aree del Centro Storico, ricadenti nelle classi Ib.1 e Ib.2, a specifici studi e analisi geologiche e geognostiche finalizzati all’acquisizione delle caratteristiche geologico-tecniche del luogo d’intervento in fase ante operam, utili alla valutazione della tipologia progettuale più consona e razionale sotto il profilo geoambientale che salvaguardi l’integrità della realizzanda opera e non introduca fragilità nell’area di interesse.

In questa ottica di prescrizione di approfondimenti geologici in fase progettuale, espressi nella suddetta pag. 122 del cap.10 della Relazione Geologica dalla frase “E’ necessario, comunque, subordinare qualsiasi intervento nel centro storico ricadente nelle classi Ib.1 e Ib.2 a studi e analisi geologiche e geognostiche di dettaglio”, la Carta Aree Probabili Cavità Sotterranee, evidenziando le aree con problematiche geologico-tecniche potenzialmente connesse a

spfondamento, è a tutti gli effetti una propaggine della Carta della Pericolosità e Criticità Geologica e Geomorfologica.

Sulla base di quanto innanzi detto, è necessario recepire nel Regolamento Urbanistico i contenuti della Direttiva di cui al Titolo IX delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico per disciplinare qualsiasi intervento inerente alle aree ricadenti nell'elaborato GEO 9. L'Amministrazione dovrà procedere alla istituzione di un Nucleo di Coordinamento Tecnico (NTC), costituito da tecnici interni e/o esperti esterni, che dovrà esplicitare l'attività preliminare per l'attuazione del Catasto delle Cavità Sotterranee.

A margine di quanto espresso, ai fini della programmazione e progettazione delle opere pubbliche ricadenti in queste aree e per razionalizzare qualsiasi intervento di manutenzione sia privato che pubblico dell'esistente, sarebbe opportuno procedere, con opportuna metodologia, a una approfondita ricognizione del sottosuolo con uno specifico piano di studio finalizzato alla individuazione delle cavità e ad una loro definizione basata su una serie di elementi tecnici quali:

- conoscenza geometrica dello sviluppo planimetrico e volumetrico;
- evidenziazione delle caratteristiche litologiche delle calcareniti con descrizione della matrice rocciosa e della tessitura;
- rilievo delle discontinuità dell'ammasso roccioso e della stratimetria (direzione, inclinazione e immersione degli strati);
- descrizione del grado di alterazione dell'ammasso da agenti esterni, quali infiltrazioni d'acqua;
- determinazione della resistenza della roccia (prove con sclerometro da roccia e prove di compressione uniassiale e triassiale) e dell'ammasso roccioso;
- determinazione spessore intradosso-estradosso della parte sommitale della cavità singola o su più livelli.

Per quanto concerne la specifica metodologia d'indagine da adottare per la esplorazione del sottosuolo si fa presente che la Città di Matera, nell'ambito della tematica Sicurezza del Territorio, è inserita nel progetto Smart Cities CLARA "Cloud platform and underground imaging for natural risk assessment" approvato dal MIUR e sono in fase di attuazione attività da parte del CNR-IMAA di Tito Scalo (PZ). In particolare, il progetto si propone, attraverso le più moderne tecnologie geofisiche di esplorazione, lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi finalizzati alla "Diagnostica per immagini del sottosuolo e delle strutture".

Indice

Premessa

- | | |
|--|---------|
| 1. <i>Struttura del Bilancio Urbanistico</i> | pag. 1 |
| 2. <i>Stato di attuazione del PRG'99/07</i> | pag. 3 |
| 3. <i>Stato di attuazione degli standard urbanistici
rispetto alle previsioni di piano</i> | pag. 6 |
| 4. <i>Analisi qualitativa delle attrezzature esistenti</i> | pag. 13 |

Allegati: Tabelle verifica analitica degli standard urbanistici

Premessa

Il Regolamento d'Attuazione della LR 23/99 introduce il Bilancio Urbanistico (BU) tra gli elaborati a corredo del Regolamento Urbanistico; in particolare esso viene individuato come strumento necessario per valutare dal punto di vista quantitativo e qualitativo lo stato di attuazione della pianificazione comunale vigente (vale a dire il PRG'99 entrato in vigore nel gennaio 2007 e i relativi strumenti di attuazione), rispetto al quale definire i nuovi strumenti di pianificazione, come il **RU2018** nel caso di Matera.

1. *Struttura del Bilancio Urbanistico*

La valutazione dello stato di attuazione della pianificazione è stata effettuata, così come suggerisce il citato Regolamento, attraverso le tre elaborazioni di seguito illustrate relative alle parti ricomprese nello Spazio urbano del **RU 2018** e cioè: Capoluogo, corrispondente allo Spazio urbano del PRG'99/07, Borghi e Asse Matera Nord (Spazio extraurbano del PRG'99/07); per l'Asse Matera Nord si specifica che il **RU 2018**, per le parti non ancora attuate di tale ambito, fa propria la disciplina ad esso relativa contenuta nella *Variante relativa alla disciplina dello Spazio Extra e Periurbano* (VEP DPGR n.296/1996). Il resto del territorio comunale non è oggetto del Regolamento Urbanistico e, dunque, del presente BU; in detta porzione del territorio comunale vale infatti la disciplina dello Spazio extra e periurbano definita dalla citata *Variante relativa alla disciplina dello Spazio Extra e Periurbano* (VEP DPGR n. 296/1996), in attesa della formazione del Piano Strutturale Comunale. Si specifica inoltre che il **RU 2018** recepisce nel perimetro dello Spazio urbano l'Accordo di programma di edilizia sociale "Housing Città dei Sassi-Matera '90 s.r.l.", in variante al PRG 2007, per la limitata porzione in esso ricadente ~~e la Variante planovolumetrica al sub comparto B del PEEP di via Monterosa Borgo La Martella.~~

Le tre elaborazioni sopra citate sono così articolate:

- 1) la prima *Stato di attuazione del PRG'99/07* individua le previsioni urbanistiche in essere e le confronta con il loro stato di attuazione ad oggi, espresso in percentuali di quantità attuate e non attuate; a questa parte del BU fanno

- riferimento gli elaborati A.1 *Stato di attuazione della pianificazione comunale* e A.2 *Stato di attuazione della pianificazione attuativa*;
- 2) la seconda *analizza le previsioni quantitative ed il grado di attuazione degli standard ad oggi* e le confronta con le previsioni del PRG vigente e del **RU 2018**;
 - 3) la terza *individua per settori le attrezzature esistenti e le classifica dal punto di vista qualitativo*.

In considerazione delle particolari caratteristiche del territorio, nella elaborazione delle Tabelle di valutazione del BU, il Centro capoluogo e i Borghi sono valutati complessivamente; ciò perché la distribuzione degli abitanti è fortemente centralizzata, con una notevole concentrazione nel Centro Capoluogo e con meno del 10% degli abitanti residenti nelle parti ad esso esterne (Borghi e Asse Matera Nord).

2. Stato di attuazione del PRG'99/07

Per quanto riguarda la prima elaborazione essa è illustrata mediante la Scheda 1- *Stato di attuazione del PRG'99/07* basata sulle previsioni urbanistiche rinvenienti dal PRG '99/07 (v. Scheda 1).

SCHEDA 1. - STATO DI ATTUAZIONE DEL PRG '99/07

ZONIZZAZIONE PRG '99/07 Ambiti e Aree a disciplina pregressa a destinazione residenziale		QUANTITA' ATTUATE	QUANTITA' NON ATTUATE
		%	%
Ambito Ui/1	I nuovi Platani	0%	100%
Ambito Ui/3	Serra Venerdi	0%	100%
Ambito Ui/6	Tre Pini	0%	100%
Ambito Ui/7a	Via Montescaglioso - sub1	0%	100%
Ambito Ui/7b	Via Montescaglioso - sub2	0%	100%
Ambito Ui/7c	Via Montescaglioso - sub3a	0%	100%
Ambito Ui/7d	Via Montescaglioso - sub3b	0%	100%
Ambito Ui/7e	Via Montescaglioso - sub4	0%	100%
Ambito Ui/R1	Giardino Porcari	100%	0%
Ambito Ui/R3	Via Gattini	100%	0%
Luogo Lui/1	Via dei Messapi	0%	100%
Luogo Lui/2	Via di Gravina	0%	100%
Luogo Lui/4	Granulari	0%	100%
Luogo Lui/6	Via Cererie	0%	100%
Luogo Lui/9	Via Lanera-Levi	100%	0%
AUDP 2	Lottizzazione Giada	100%	0%
AUDP 3	PEEP L'Arco	100%	0%
AUDP 4	Lottizzazione Aquarium	90%	10%
AUDP 5	PEEP Via Gravina SUD	100%	0%
AUDP 6	Ampliamento PEEP Serra Rifusa	100%	0%
AUDP 7	Centro di Quartiere Serra Rifusa	100%	0%
AUDP 9	Quadrifoglio	20% 100%	80% 0%
AUDP 11	Lottizzazione Granulari 1	100%	0%
AUDP 12	Lottizzazione Granulari 2	100%	0%
AUDP 13	Lottizzazione Granulari 3	100%	0%
AUDP 14	Centro di Quartiere S. Giacomo	100%	0%
AUDP 15	PEEP San Giacomo II	100%	0%
AUDP 16	Piazza degli Olmi	100%	0%
AUDP 17	Via la Martella	100%	0%
AUDP 18	PEEP La Martella	90%	10%
AUDP 19	PEEP Via Dante	100%	0%
AUDP 20	Centro Direzionale	80%	20%
AUDP 21	Centro di Quartiere Lanera	100%	0%
AUDP 22	Rione Agna	100%	0%
AUDP 23	Lottizzazione S. Francesco	100%	0%
AUDP 24	Lottizzazione La Specchia	100%	0%
AUDP 25	Peep Agna Le Piane	90%	10%
AUDP 26	Via Conversi	80%	20%
AUDP 27	Via Pecci	100%	0%
AUDP 28	PAIP	100%	0%
AUDP 30	Via dei Normanni	50% 100%	50% 0%

ZONIZZAZIONE PRG '99/07 Ambiti e Aree a disciplina pregressa a destinazione non residenziale		QUANTITA' ATTUATE	QUANTITA' NON ATTUATE
		%	%
Ambito Ui/4	Piazza Matteotti	0%	100%
Ambito Ui/8	Via Don Sturzo-Via Meucci	0%	100%
Ambito Ui/9	Via Protospata	0%	100%
Ambito Ui/10	Via Dante	100%	0%
Ambito Ui/11	Via Dante	100%	0%
Ambito Ui/R2	Via Pagano	0%	100%
Luogo Lui/3	PAIP-sub 3a	0%	100%
Luogo Lui/3	PAIP - sub 3b	0%	100%
Luogo Lui/5	Via Nazionale	0%	100%
Luogo Lui/10	Ofra	100%	0%
AUDP/29	Centro di quartiere	100%	0%
AUDP 1	Parco Integrato Serra Rifusa	40%	60%
AUDP 8	Ampliamento PAIP	100%	0%
AUDP 10	Il Ampliamento PAIP	30%	70%
AEDP/1	Ecopolis	100%	0%
AEDP/2	PEEP Monte Rosa	100%	0%
AEDP/7	Asse Matera Nord	10%	90%

VARIANTI PRG '99/07	QUANTITA' ATTUATE	QUANTITA' NON ATTUATE
	%	%
Variante planovolumetrica al sub-comparto B del PEEP di via Monterosa-Borgo La Martella (classificata dal RU2018 come PPr/3-La Martella)	0% 100%	100% 0%
Accordo di Programma di edilizia sociale "Housing Città dei Sassi - Matera '90 s.r.l." (classificato dal RU2018 come AcP)	0% 50%	100% 50%

Le previsioni insediative residenziali e produttive del PRG'99/07 relative al Capoluogo riguardano, da un lato l'insediamento esistente, la cui disciplina è sostanzialmente di mantenimento e ad attuazione diretta, dall'altro il nuovo insediamento o la trasformazione urbanistica di quello esistente, ad attuazione indiretta.

Per quanto riguarda la disciplina dell'insediamento esistente ad attuazione diretta il PRG'99/07 prevede il mantenimento delle quantità esistenti, salvo piccole eccezioni, per la residenza, di incremento massimo del 20% di dette quantità, per favorire una riqualificazione mirata di alcuni Tessuti. Di queste previsioni ne è stata attuata una quantità minima, poco significativa ai fini del Bilancio Urbanistico.

Di maggiore rilevanza è, invece, il bilancio delle previsioni residenziali e non residenziali del PRG'99/07 ad attuazione indiretta.

Di queste, alcune riguardano Comparti prevalentemente residenziali e non residenziali a pianificazione attuativa pregressa che il PRG'99/07 ha fatto proprie, recependole dalla precedente pianificazione comunale. In particolare si distinguono tra questi alcuni il cui stato di attuazione era particolarmente avanzato o comunque in "completamento" che sono stati nel frattempo attuati (v. Scheda 1), ed altri (~~cinque situazioni~~), che presentano ancora un residuo di piano. ~~Per quanto riguarda i Comparti prevalentemente residenziali i casi sono: l'Area a disciplina pregressa AUDP/9-Quadrifoglio quasi del tutto non attuata (80%); l'Area AUDP/30-via dei Normanni parzialmente attuata (50%) (v. Scheda 1); per quanto~~

In particolare ciò riguarda i Comparti non residenziali: l'Area AUDP/1-Parco Integrato Serra Rifusa parzialmente attuata (il 40% della superficie costituisce il Parco di Serra Rifusa), l'Area AEDP/7-Asse Matera Nord prevalentemente non attuata (90%) e l'Area AUDP/10-II Ampliamento PAIP parzialmente attuata (30%).

Delle previsioni proprie del PRG'99/07 (Ambiti-Ui: Ui/1-7, **Ui/R** e Luoghi-Lui: Lui/1-9) **risultano attuate soltanto le previsioni relative a: Ui/R1-Giardino Porcari, Ui/R3-Via Gattini**, Lui/9-La Nera (100%), come analiticamente illustrato nella Scheda 1.

Si precisa che le previsioni non attuate negli Ambiti e nei Luoghi del PRG'99/07 sono ridisciplinate dal RU **2018**; quelle delle Aree, in quanto ricomprese in piani

attuativi in vigore, sono come tali recepite dal RU. ~~Il RU 2013 ricomprende tra le suddette Aree anche l'Area a pianificazione generale/esecutiva progressa per residenza PPr/3 Borgo la Martella oggetto della Variante planovolumetrica al sub-comparto B del PEEP di via Monterosa Borgo La Martella al PRG '99, alla cui disciplina rimanda.~~

Come detto al par.1, il RU 2018 recepisce inoltre nel perimetro dello Spazio urbano l'Accordo di programma di edilizia sociale "Housing Città dei Sassi-Matera '90 s.r.l.", in variante al PRG 2007, per la limitata porzione in esso ricadente; anche in questo caso il RU rimanda alla disciplina definita nell'Accordo di programma citato. **L'attuazione risulta al 50%.**

3. Stato di attuazione degli standard urbanistici rispetto alle previsioni di piano

Per quanto riguarda l'attuazione degli standard urbanistici, al fine di confrontare lo stato di fatto con le previsioni del vigente PRG, nonché con le previsioni di aree a standard del **RU 2018**, sono state elaborate tre Tabelle.

Nella Tabella 1: *Standard locali-Stato di fatto* sono state quantificare le aree a standard esistenti per la residenza (standard locali), articolate per tipologia (Istruzione inferiore, Interesse comune, Verde, Parcheggi) secondo il DM 1444/68, in riferimento al numero di abitanti **57.461** esistenti a **dicembre 2017** (Dato: **OpenData Matera, Nuovo Catalogo dei Dati Aperti del Comune di Matera**). La verifica analitica degli standard esistenti è riportata in calce alla presente Relazione.

TAB. 1- STANDARD LOCALI - STATO DI FATTO

	Standard unitari (art.3 DM 1444/68) mq/ab	Aree a standard esistenti mq	Numero abitanti (*) ab	Standard unitario esistente mq/ab
Istruzione inferiore	4,50	166.402	57.461	2,90
Interesse comune	2,00	184.178		3,21
Verde	9,00	821.333		14,29
Parcheggi	2,50	146.459		2,55
TOTALE	18,00	1.318.372		22,94

(*) popolazione interna allo
Spazio Urbano al 31.12.2017 -
OpenData Matera, Nuovo
Catalogo dei Dati Aperti del
Comune di Matera

Dalla lettura della Tabella 1 si evince che, nonostante le dotazioni minime per abitante relative all'istruzione siano inferiori a quelle previste dal DM 1444/68 (per l'istruzione inferiore lo standard esistente è di ~~2,84~~ 2,90 mq/ab contro 4,5 mq/ab del citato Decreto), la dotazione complessiva pari a ~~24,82~~ 22,94 mq/ab è superiore alla minima richiesta di 18 mq/ab; ciò perché risultano eccedenti, rispetto alla norma, le quantità di aree per interesse comune (~~3,23~~ 3,21 mq/ab contro 2,00 mq/ab), quelle a verde (~~16,07~~ 14,29 mq/ab contro 9 mq/ab) e quelle a parcheggio (~~2,68~~ 2,55 mq/ab contro i 2,50 mq/ab richiesti).

Per quanto riguarda la verifica dello stato di attuazione degli standard locali del PRG'99/07, oggetto della Tabella 2, occorre chiarire le due modalità attraverso le quali il citato PRG ha previsto il soddisfacimento degli standard:

- per la città esistente attraverso la conservazione di quelli esistenti e la acquisizione con esproprio di quelli di progetto (v. Scheda 2.1):
- per le nuove previsioni insediative e la nuova dotazione di standard attraverso l'attuazione indiretta, vale a dire mediante un meccanismo che assicura il soddisfacimento degli standard contemporaneamente all'aumento della capacità insediativa, fino al massimo consentito in ciascun Luogo o Ambito del PRG. A questo proposito si rinvia alla Scheda 2.2-Verifica stato di attuazione standard ambiti indiretti PRG'99/07, dalla quale emerge la mancata attuazione della maggior parte dei Luoghi ed Ambiti indiretti e quindi delle relative aree a standard.

La verifica della realizzazione delle previsioni per standard urbanistici del PRG'99/07, oggetto della Tabella 2, è stata effettuata quindi calcolando soltanto le aree a standard esistenti e quelle di progetto attuate (acquisite tramite esproprio), riportate nella colonna "Aree a standard esistenti (a)" della stessa Tabella; il calcolo analitico di dette aree è contenuto nella Scheda 2.1 relativamente al Capoluogo e ai Borghi.

SCHEDA 2.1 - VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE STANDARD DI PROGETTO PRG'99/07 CAPOLUOGO

AREE A STANDARD			ATTUATE		NON ATTUATE	
Tipologia	Codice identificativo	Superficie mq	mq	%	mq	%
Interesse Comune Cc; Cp	(Vp14: via Trabaci-Fermi - attuato come servizio di Interesse comune)	5.600	5.600	100%	--	--
Verde Vp	Vp3: Impianti ferroviari	1.350	1.350	100%	--	--
	Vp4: via Trabaci	2.450	2.450	100%	--	--
	Vp7: via Gravina	8.000	8.000	100%	--	--
	Vp8: La Gravina	9.100	9.100	100%	--	--
	Vp10: via S. Pardo	6.300	1.000	16%	5.300	84%
	Vp12: via Dante-Don Sturzo	4.800	4.800	100%	--	--
	Vp13: Testata nord via Nazionale	17.000	17.000	100%	--	--
	Vp17+Vs18: PAIP	21.350	21.350	100%	--	--
	Vp24: viale Nazioni Unite	7.783	7.783	100%	--	--
	Vp25: via Timmari	6.450	6.450	100%	--	--
	Vp27: via Gramsci-Castello	2.600	2.600	100%	--	--
	Vp28: viale Pecci	4.500	4.500	100%	--	--
	Vp29: via Annibale di Francia	3.800	3.800	100%	--	--
	Vp34: villino Bronzini	11.150	11.150	100%	--	--
	Vp35: via Morelli	7.700	7.700	100%	--	--
	Vp38: via Casalnuovo	2.350	2.350	100%	--	--
	(Pb2: Impianti ferroviari - attuato come Verde pubblico)	2.500	2.500	100%	--	--
	(Pb8: via Gravina - attuato come Verde pubblico)	1.350	1.350	100	--	--
Parcheggi Pb	Pb4: via Trabaci	1.050	753	72%	297	28%
	Pb7: Villa Longo	850	850	100%	--	--
	Pb10: PAIP	1.700	--	--	1.700	100%
	Pb11: via Dante-Don Sturzo	1.000	1.000	100%	--	--
	Pb12: via Trabaci-Fermi	900	900	100%	--	--
	Pb13: PAIP	1.700	--	--	1.700	100%
	Pb14: PAIP	4.850	--	--	4.850	100%
	Pb23: Via dei Normanni	1.200	--	--	1.200	100%
	Pb25: Parco via IV Novembre	850	--	--	850	100%
	Pb26: Parco via IV Novembre	650	350	100%	--	--
	Pb27: via Dante	650	--	--	650	100%
	Pb28: via Annunziata	1.700	--	--	1.700	100%
	Pb29: via Serra Venerdi	350	350	100%	--	--
	Pb30: Parco di Serra Venerdi	2.500	2.500	100%	--	--
	Pb31: via Timmari	1.250	--	--	1.250	100%
	Pb34: via Gramsci-Castello	550	550	100%	--	--
	Pb35: via Annibale di Francia	1.400	--	--	1.400	100%
	Pb39: via Lanera	570	270	100%	--	--
	Pb40: via Chiancalata	450	450	100%	--	--

SCHEDA 2.1 - VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE STANDARD DI PROGETTO PRG'99/07 BORGHI						
AREE A STANDARD			ATTUATE		NON ATTUATE	
Tipologia	Codice identificativo	Superficie mq	mq	%	mq	%
Istruzione inferiore li	li8	5.080	--	--	5.080	100%
	(Vp3 - attuato come Istruzione)	5.345	1.604	30%	3.742	70%
	(Pb5 - attuato come Istruzione)	630	--	--	630	100%
Verde Vp	Vp2	25.000	25.000	100%	--	--
	Vp16	6.980	6.980	100%	--	--
	Vp17	30.900	30.900	100%	--	--
	Vp19	3.560	3.560	100%	--	--
	Vp20	98.515	98.515	100%	--	--
	Vs1	25.150	25.150	100%	--	--
	Vs15	35.530	35.530	100%	--	--
	Vs21	18.715	18.715	100%	--	--
Parcheggi Pb	Pb1	666	--	--	666	100%
	Pb2	825	825	100%	--	--
	Pb3	4.835	--	--	4.835	100%
	Pb4	840	840	100%	--	--
	Pb12	3.340	--	--	3.340	100%
	Pb13	5.425	--	--	5.425	100%
	Pb14	2.710	--	--	2.710	100%

SCHEDA 2.2 - VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE STANDARD AMBITI INDIRETTI '99/07							
AMBITI	AREE A STANDARD			ATTUATE		NON ATTUATE	
	Tipologia	Codice identificativo	Superficie mq	mq	%	mq	%
Ui/3	Verde	Vu1-Parco di Serra Venerdi	--	--	--	--	100%
	Parcheggi	Pb24	--	--	--	--	100%
Ui/4	Parcheggi	Pb33+Pa32	--	--	--	--	100%
	Interesse comune	Cp28+Cm30+Cu31	--	--	--	--	100%
Ui/6	Verde	Vp37	--	--	--	--	100%
	Parcheggi	Pb42	--	--	--	--	100%
Ui/7	Verde	Vp40; Vp41	--	--	--	--	100%
	Parcheggi	Pb43+Pa44+Pb45+Pb46	mq 13.500	--	--	13.500	100%
	Interesse comune	Cp39+C40	--	--	--	--	100%
Ui/8	Verde	Vp9	--	--	--	--	100%
	Parcheggi	Pb9	mq 2.300	--	--	2.300	100%
Ui/9	Verde	Vp23	--	--	--	--	100%
Ui/10 - Ui/11	Verde	Vu1-Parco via IV Novembre	mq 11.530	11.530	100%	--	--
Lui/1	Verde	Vp1	--	--	--	--	100%
	Parcheggi	Pb1	--	--	--	--	100%
Lui/2	Verde	Vp42	--	--	--	--	100%
	Parcheggi	Pb3	--	--	--	--	100%
Lui/3	Parcheggi	Pb15	mq 12.000	--	--	12.000	100%
Lui/4	Verde	Vp6	--	--	--	--	100%
	Parcheggi	Pb6	--	--	--	--	100%
Lui/5	Verde	Vp5	--	--	--	--	100%
	Parcheggi	Pa5	mq 10.000	4.000	40%	6.000	60%
	Interesse comune	Cp2	--	--	--	--	100%
Lui/6	Parcheggi	Pb16	mq 9.000	--	--	--	100%
Lui/7	Verde	Vs21	--	29.900	100%	--	--
	Parcheggi	Pb22	mq 13.500	--	--	13.500	100%
Lui/8	Verde	Vp30	--	--	--	--	100%
	Parcheggi	Pb36	--	--	--	--	100%
	Interesse comune	Cu32	--	--	--	--	100%
Lui/9	Verde	Vp31	--	5.100	100%	--	--
	Parcheggi	Pb38	--	--	--	--	100%
	Interesse comune	Me37	--	--	--	--	100%

Dall'analisi della Scheda analitica **2.1** del Capoluogo si evince che quasi tutte le previsioni di aree a verde (in un caso in luogo dell'area a verde-Vp14 è stato realizzato un servizio di interesse comune) e ~~poco più della metà~~ **circa 1/3** delle previsioni a parcheggio (~~52%~~) sono state realizzate; nella Scheda dei Borghi risultano attuate tutte le aree a verde e non attuate le aree per istruzione e per parcheggi.

I dati contenuti nelle citate Schede (Capoluogo e Borghi) sono stati utilizzati per la compilazione della Tabella 2: *Standard locali-Verifica stato di attuazione PRG'99/07*; il numero degli abitanti preso come riferimento per il calcolo degli standard è quello **assunto dal** PRG'99/07 pari a 62.050 (abitanti esistenti e previsti, negli Ambiti e nelle Aree a disciplina progressa, del Capoluogo e dei Borghi).

TAB. 2- STANDARD LOCALI-VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE PRG99/07

	Standard unitari (art.3 DM 1444/68)	Aree a standard esistenti (a)	Aree a standard di progetto previste dal PRG'99/2007 non attuate	Totale aree a standard (a+b)	Numero abitanti (*)	Standard unitario PRG	di
	mq/ab	mq	mq	mq	ab	mq/ab	
Istruzione inferiore	4,50	166.402	9.452	175.854	62.050	2,83	
Interesse comune	2,00	184.178	0	184.178		2,97	
Verde	9,00	821.333	5.300	826.633		13,32	
Parcheggi	2,50	146.459	32.573	179.032		2,89	
TOTALE	18,00	1.318.372	47.325	1.365.697		22,01	

(*) v. relaz PRG'99 abitanti teorici previsti

Dalla lettura della Tabella 2: *Standard locali-Verifica stato di attuazione PRG'99/07* si evince che gli standard esistenti unitamente a quelli di progetto non attuati consentirebbero, secondo le previsioni del PRG'99/07 e in riferimento al numero di abitanti (62.050) dallo stesso previsti, di pervenire ad una dotazione complessiva di standard ad abitante pari a mq ~~24,44~~ **22,01**, superiore allo standard minimo di mq 18/ab richiesto dal DM 1444/68; resta comunque il deficit di aree per istruzione inferiore (~~2,87~~ **2,83** mq/ab). Come già specificato tale verifica è stata effettuata senza tenere conto del contributo derivante dagli standard ricadenti nei Comparti (aree da acquisire gratuitamente tramite cessione) a seguito della attuazione dei Comparti stessi, attuazione sostanzialmente non ancora avvenuta.

Per quanto attiene le previsioni di aree a standard del **RU 2018** è stata elaborata la Tabella 3-*Standard locali-RU 2018*.

TAB. 3 - STANDARD LOCALI-RU 2018

STATO DI FATTO (2018)			RU2018 - CITTA' ESISTENTE			RU2018 - CITTA' DI NUOVA REALIZZAZIONE				RU2018 - TOTALI		
Numero abitanti(*) (a) ab	Aree a standard esistenti (b) mq	Standard unitario esistente mq/ab	Aree per verde e servizi pubblici da acquisire eventualmente tramite compensazione (c) mq	Totale aree a standard di Piano (d= b+c) mq	Standard unitario previsto mq/ab	Superficie territoriale Ambiti/ Comparti (e) mq	Aree da cedere a standard per residenza (f) mq	Incremento abitanti (g)	Standard unitario previsto in Ambiti/ Comparti mq/ab	Aree a standard per residenza (d+f) mq	Numero abitanti previsti (a+g)	Standard unitario previsto mq/ab
57.461	1.318.372	22,94	102.523	1.420.895	24,73	446.940	85.812	1.555	55,20	1.506.707	59.016	25,53

(*) Popolazione interna allo Spazio Urbano al 31.12.2017- OpenData Matera, Nuovo Catalogo dei Dati Aperti del Comune di Matera

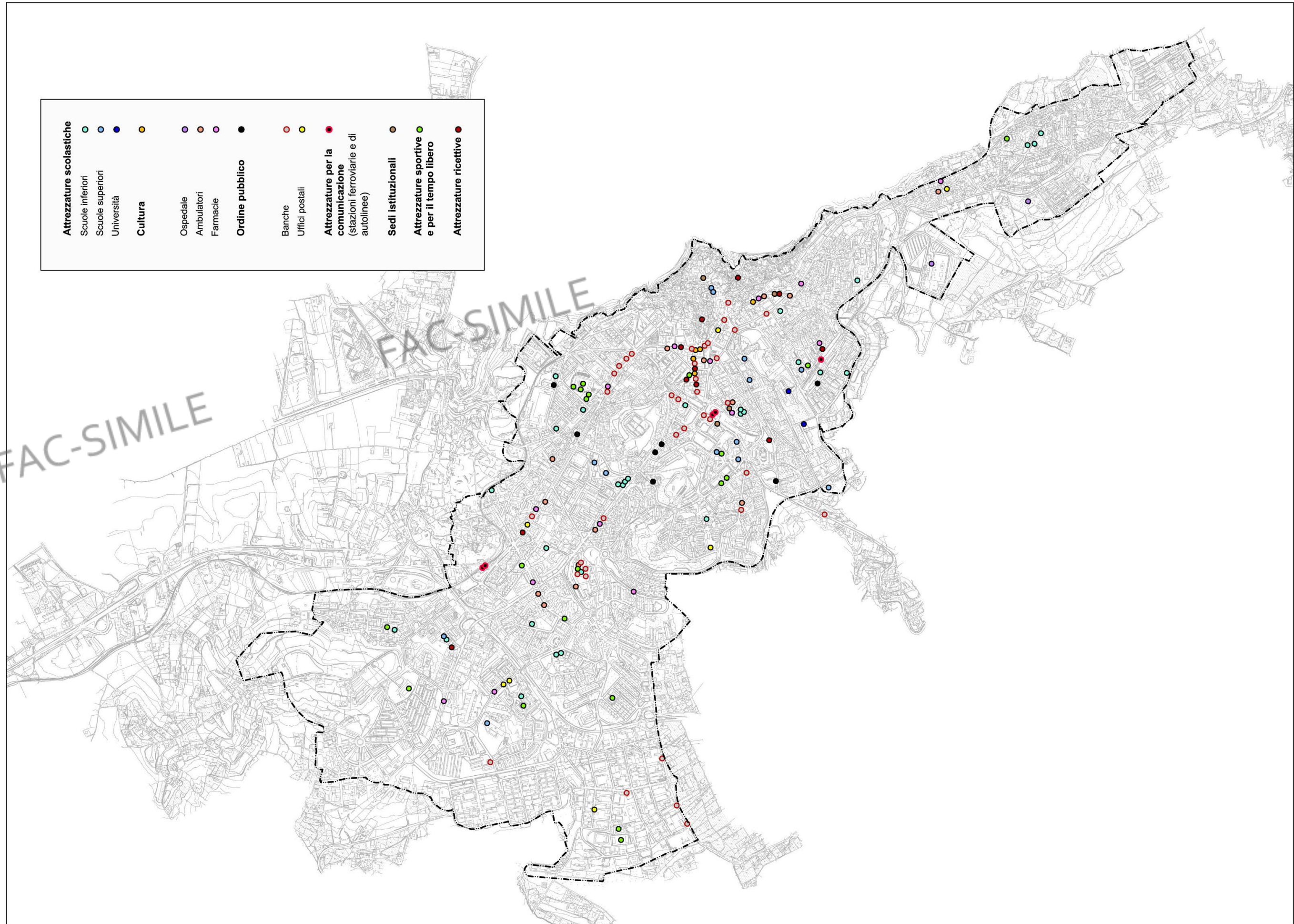
La verifica del soddisfacimento degli standard nella Tabella 3 è stata costruita mettendo in relazione i dati dello stato di fatto con quelli del **RU 2018**. In particolare per il RU la Tabella è stata costruita in relazione alla Città esistente, la cui domanda di standard si prevede di soddisfare attraverso le aree esistenti sommate a quelle di progetto ad attuazione diretta (acquisizione eventualmente tramite compensazione) e, alla Città di nuova realizzazione la cui domanda di standard si prevede di soddisfare nei Comparti ad attuazione indiretta, attraverso la cessione gratuita delle aree. I dati citati sono stati messi a confronto con quelli dello stato di fatto. Dalla lettura comparata dello stato di fatto e delle previsioni del **RU 2018** emerge che la quantità di standard ad abitante che il RU mira ad assicurare è pari a ~~27,20~~ **25,53** mq/ab, superiore allo standard relativo allo stato di fatto pari a ~~24,82~~ **22,94** mq/ab, a quello assicurato dalle previsioni del PRG'99/07 pari a ~~26,22~~ **24,73** mq/ab e ancor più allo standard di legge di 18 mq/ab.

La significatività del dato di ~~27,20~~ **25,53** mq/ab di standard assicurato dal RU è ancora più rilevante se si considera che gli abitanti di riferimento per il calcolo di tale dato non sono solo gli abitanti esistenti (~~anagrafe comunale 2011~~ **OpenData 31.12.2017**), ma, ovviamente, quelli risultanti dalla somma degli abitanti esistenti (~~anagrafe comunale 2011~~) e degli abitanti derivanti dalle previsioni del **RU 2018**, pari a 59.016 (57.641 + 1.555 = 59.016 abitanti).

4. *Analisi qualitativa delle attrezzature esistenti*

Per la terza elaborazione relativa alla classificazione qualitativa delle attrezzature esistenti (v. Scheda 3-*Classificazione qualitativa delle attrezzature esistenti*) sono stati considerati i servizi esistenti, pubblici e privati, articolati secondo la classificazione suggerita nel Regolamento di Attuazione (attrezzature scolastiche, culturali, sanitarie, ordine pubblico e attrezzature economiche); per ciascuna di queste attrezzature, ove possibile, è stato dato un giudizio in riferimento ad alcune caratteristiche prestazionali (sede propria, accessibilità, fruibilità, sicurezza d'uso, adeguatezza tecnologica, dotazione parcheggi, localizzazione, connessione alla viabilità principale); la Scheda, riportata in calce, è accompagnata da una planimetria di sintesi nella quale viene indicata la localizzazione dei servizi e delle attrezzature nel Capoluogo oggetto della presente analisi.

Dalla analisi dei dati si evince che la concentrazione delle attrezzature per servizi è maggiore nelle zone più centrali del Capoluogo, mentre nelle aree a nord e a sud la presenza è minore; questa tendenza è particolarmente spiccata in riferimento alle attrezzature per la cultura e per la ricettività, alle funzioni dell'ordine pubblico, mentre presentano una distribuzione più uniforme, ad esempio, le farmacie e le attrezzature per l'istruzione, soprattutto inferiore. Un'importante eccezione a tale tendenza è rappresentata dalle attrezzature sanitarie, con la presenza nella zona sud sia dell'ospedale nuovo che del poliambulatorio. Da un punto di vista qualitativo, le attrezzature scolastiche sono quelle che risultano, tra tutti i servizi, le più adeguate rispetto alla quasi totalità delle caratteristiche prestazionali prese in esame (sede propria, accessibilità, fruibilità, sicurezza d'uso sismica, adeguatezza tecnologica, dotazione parcheggi, localizzazione, connessione alla viabilità principale); mentre gli spazi e servizi per lo sport sono tra quelli che presentano i maggiori limiti qualitativi soprattutto in relazione alla sicurezza d'uso e all'adeguatezza tecnologica.



SCHEDA 3. - CLASSIFICAZIONE QUALITATIVA DELLE ATTREZZATURE ESISTENTI

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	SEDE PROPRIA	ACCESSIBILITA'	FRUIBILITA'	STATICA	SISMICA	FUNZIONALE	ADEGUATEZZA TECNOLOGICA	DOTAZIONE PARCHEGGI	LOCALIZZAZIONE	CONNESSIONE ALLA VIABILITA' PRINCIPALE
SCOLASTICHE										
MATERNE										
1 - via Cererie	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	scarsa	decentrata	buona
2 - della Quercia	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	decentrata	buona
3 - G. Fortunato via Morelli	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	decentrata	buona
4 - La Martella	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	equilibrata	buona
5 - Olmi (e succ. Media Torracca)	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	scarsa	equilibrata	buona
6 - San Giovanni da Matera	SI	scarsa	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	equilibrata	scarsa
7 - via Cosenza	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	equilibrata	buona
8 - Rodari via Emilia	SI	scarsa	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	equilibrata	buona
9 - via Frangione	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	equilibrata	buona
10 - via Meucci	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	equilibrata	buona
11 - via Sanniti	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	decentrata	scarsa
ELEMENTARI										
1 - Fermi 2 Circolo	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	scarsa	equilibrata	buona
2 - La Martella 422 A	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	equilibrata	buona
3 - La Martella 422 B	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	equilibrata	buona
4 - Marconi 3 Circolo	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	equilibrata	buona
5 - Minozzi 1 Circolo	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	buona	equilibrata	buona
6 - Nitti Serra venerdì	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	decentrata	buona
7 - via D'Alessio 404	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	equilibrata	buona
8 - via D'Alessio 421	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	equilibrata	buona
9 - via D'Alessio 423	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	equilibrata	buona
MEDIE										
1 - N. Festa via Lanera	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	buona	equilibrata	buona
2 - Pascoli via Parini	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	scarsa	equilibrata	buona
3 - Pascoli (succ.) via Fermi	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	buona	equilibrata	buona
4 - Pascoli (succ.)	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	scarsa	equilibrata	buona
5 - Torracca via Moro	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	buona	equilibrata	buona
ELEMENTARI e MATERNE										
1 - Plesso San Pardo	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	decentrata	scarsa
2 - Lanera 5 Circolo	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	decentrata	buona
3 - via Frangione Agna	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	equilibrata	buona
4 - Cappuccini (e succ. media Festa)	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	buona	equilibrata	buona
5 - Aldo Moro 1	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	equilibrata	buona
6 - Aldo Moro 2	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	buona	equilibrata	buona
7 - Aldo Moro 3	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	equilibrata	buona
8 - via Bramante	SI	buona	totale	SI	NO	SI	parziale	scarsa	equilibrata	buona
MEDIE SUPERIORI										
1 - Conservatorio Musica "E. Duni" - piazza Sedile	NO	scarsa	parziale	SI	NO	NO	NO	scarsa	equilibrata	scarsa
2 - Conservatorio Musica "Palazzo Bronzini" - via Duomo	NO	scarsa	parziale	SI	NO	NO	NO	scarsa	equilibrata	scarsa
3 - Conservatorio Musica "Palazzo Bronzini" - via Duomo	NO	scarsa	parziale	SI	NO	NO	NO	scarsa	equilibrata	scarsa
4 - ITAS "L. Da Vinci" - C. da Rondinelle	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	buona	decentrata	buona
5 - Liceo Artistico "C. Levi" - via Cappuccini	SI	buona	parziale	SI	NO	NO	parziale	buona	decentrata	buona
6 - Istituto Professionale Servizi Sociali "I. Morra" - via Dante	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	buona	equilibrata	buona
7 - Istituto Professionale Maschile "L. Da Vinci" - C. da Rondinelle	SI	buona	parziale	SI	NO	NO	NO	buona	decentrata	buona
8 - Istituto Tecnico Industriale Statale "G. B. Pentasuglia" - via Lucrezio	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	buona	equilibrata	buona
9 - Istituto Magistrale "T. Stigliani" - via Lanera	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	buona	equilibrata	buona
10 - Liceo Classico "E. Duni" - viale delle Nazioni Unite	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	buona	equilibrata	buona
11 - Istituto Profes. Servizi Alberghieri e Ristorazione - via Castello	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	buona	decentrata	buona
12 - Istituto Profes. Servizi Alberghieri e Ristorazione succ. "S. Rita" - via Gramsci	SI	buona	totale	SI	NO	NO	parziale	scarsa	equilibrata	buona
13 - Istituto Profes. Servizi Alberghieri e Ristorazione succ. - via Petrarca	NO	buona	totale	SI	NO	NO	parziale	scarsa	equilibrata	buona
14 - Liceo Scientifico "D. Alighieri" - viale delle Nazioni Unite	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	buona	equilibrata	buona
15 - Istituto Tecnico Commerciale "A. Loperfido" - via A. Moro	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	buona	equilibrata	buona
16 - Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "A. Olivetti" - via Matarazzo	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	buona	equilibrata	buona
UNIVERSITA'										
1 - Sede universitaria del polo di Matera dell'Universita' degli studi della Basilicata.	SI	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	SEDE PROPRIA	ACCESSIBILITA'	FRUIBILITA'	STATICA	SISMICA	FUNZIONALE	ADEGUATEZZA TECNOLOGICA	DOTAZIONE PARCHEGGI	LOCALIZZAZIONE	CONNESSIONE ALLA VIABILITA' PRINCIPALE
CULTURA										
BIBLIOTECA										
1 - Bib. Provinciale "Palazzo dell'Annunziata" - piazza Vittorio Veneto	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	scarsa	equilibrata	buona
MUSEO										
1 - Museo Nazionale Ridola - via Ridola	SI	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
CINEMA										
1 - Comunale - p. Vittorio Veneto	SI	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
2 - Duni - via Roma	SI	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
3 - Kennedy - via Cappuccini	SI	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
TEATRO										
1 - Teatro E. Duni - via Roma	SI	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
SANITARIE										
AMBULATORI										
1 - via Maiorana	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
2 - piazza degli olmi	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
3 - via D'Alessio	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
4 - viale Europa	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	buona
5 - via D'Acquisto	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
6 - via Nazionale	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
7 - via Lucana	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
8 - vico XX settembre	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	scarsa
9 - vico Dante	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
10 - via Ridola	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
11 - via Don Luigi Sturzo	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
12 - via Paradiso	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	buona
13 - via Dante Alighieri	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
14 - via De Blasis	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
15 - via Don Luigi Sturzo	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
FARMACIE										
1 - via XX settembre	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
2 - via Nazionale	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
3 - via Cappuccini	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	buona
4 - via Persio	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
5 - via Don Luigi Sturzo	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
6 - via Cappelluti	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
7 - via Dante Alighieri	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
8 - via Ridola	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
9 - via Annunziatella	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
10 - via Vena	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
11 - via Gravina	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
12 - via Lucana	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
13 - via Mattei	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
14 - via Italia	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
OSPEDALI										
1 - Ospedale "Madonna delle Grazie"	SI	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	buona
2 - PMIP	SI	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	buona
ORDINE PUBBLICO										
CARABINIERI										
1 - via La Malfa	SI	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
2 - via Dante	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	buona	equilibrata	buona
POLIZIA STATO										
1 - via Cererie	SI	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	buona
GUARDIA DI FINANZA										
1 - via Lazzizzera	SI	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
GUARDIA FORESTALE										
1 - via Nazionale	NO	media	parziale	--	--	--	parziale	scarsa	equilibrata	buona
2 - via della Quercia	NO	media	parziale	--	--	--	parziale	scarsa	decentrata	buona
VIGILI DEL FUOCO										
1 - via Passarelli	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	scarsa	equilibrata	buona

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	SEDE PROPRIA	ACCESSIBILITA'	FRUIBILITA'	STATICA	SISMICA	FUNZIONALE	ADEGUATEZZA TECNOLOGICA	DOTAZIONE PARCHEGGI	LOCALIZZAZIONE	CONNESSIONE ALLA VIABILITA' PRINCIPALE
ECONOMICHE										
BANCHE										
1 - CdR Calabria e Lucania - via del Corso	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
2 - CdR Calabria e Lucania - via Annunziatella	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
3 - CdR Calabria e Lucania - via delle Arti	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	buona
4 - Bpop del Materano - p. S. Francesco d'Assisi	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
5 - Bpop del Materano - via La Martella	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	buona
6 - Bpop del Materano - ss99	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	buona
7 - Bpop del Materano - via La Malfa	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
8 - Bpop del Materano - p. della Concordia	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
9 - Bpop del Materano - via Sallustio	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	scarsa
10 - BNL - via Dante	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
11 - BNL - via Moro	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
12 - Bcred cooperativo di Santeramo in Colle - p. degli olmi	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
13 - Mediabanca - viale Europa	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	buona
14 - Mediabanca - via Roma	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
15 - Banca Intesa - via Lucana	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
16 - Banco di Napoli - p. Vittorio Veneto	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
17 - Banco di Napoli - p. degli olmi	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
18 - Unicredit - via Annunziatella	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
19 - Monte dei Paschi - via Annunziatella	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
20 - Monte dei Paschi - via La Martella	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	buona
21 - Bpop di Puglia e basilicata - via Timmari	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	scarsa
22 - Bpop di Puglia e basilicata - via Nazionale	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
23 - Banca del Salento - via Annunziatella	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
24 - Banco Ambrosiano - via Lucana	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
25 - Banca Cattolica - via Moro	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
26 - Uncredit - via Annunziatella	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
27 - Nuova Banca Mediterranea - via Roma	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
28 - Nuova Banca Mediterranea - viale Europa	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	buona
29 - San Paolo Intesa - via Lucana	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
30 - Bpop Antoniana Veneta - via Moro	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
31 - Banca di Roma - via Moro	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
32 - Banca Meridiana - via Cappelluti	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
33 - Sanpaolo IMI - p. Vittorio Veneto	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
34 - Sanpaolo IMI - p. degli olmi	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
35 - Sanpaolo Banco di Napoli - p. degli olmi	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
36 - Sanpaolo Banco di Napoli - p. Vittorio Veneto	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
37 - Bipitalia - via La Malfa	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
38 - Bpop di Bari - via Roma	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
39 - Bpop di Bari - via La Martella	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	buona
UFFICI POSTALI										
1 - via Paradiso	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	buona
2 - viale Nitti	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	buona
3 - via del Corso	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
4 - via Nazionale	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
5 - via della Scienza	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
6 - via Mattei	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
7 - via Mattei	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	SEDE PROPRIA	ACCESSIBILITA'	FRUIBILITA'	STATICA	SISMICA	FUNZIONALE	ADEGUATEZZA TECNOLOGICA	DOTAZIONE PARCHEGGI	LOCALIZZAZIONE	CONNESSIONE ALLA VIABILITA' PRINCIPALE
COMUNICAZIONE										
STAZIONI FERROVIARIE										
1 - FAL Villa Longo	SI	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	buona
2 - FAL Matera Centrale	SI	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	scarsa
3 - FAL Matera Sud	SI	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
STAZ. AUTOLINEE										
1 - FAL Villa Longo	NO	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	buona
2 - FAL Matera Centrale	NO	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	scarsa
SEDI ISTITUZIONALI										
MUNICIPIO										
1 - piazza della Visitazione	SI	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
UFFICI PROVINCIALI										
1 - Palazzo dell'Amministrazione Provinciale - via Ridola	SI	buona	totale	SI	NO	SI	SI	scarsa	equilibrata	buona
UFFICI REGIONALI										
1 - Difensore Civico della Regione Basilicata - Consiglio Regionale Della Basilicata Uffici Di Matera - via Cappelluti	SI	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
UFFICI SOVRACOMUNALI										
1 - Ente di Gestione del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	scarsa
SPORTIVE E PER IL TEMPO LIBERO										
PALESTRE										
1 - Palasassi	SI	buona	totale	--	--	SI	SI	scarsa	equilibrata	buona
2 - palestra di scherma interna allo Stadio XXI settembre	SI	scarsa	totale	--	--	SI	SI	scarsa	equilibrata	buona
3 - palestra annessa allo Stadio XXI settembre	SI	scarsa	totale	--	--	NO	SI	scarsa	equilibrata	buona
4 - Palestra comunale	SI	scarsa	totale	--	--	NO	SI	buona	equilibrata	scarsa
5 - Tensostuttura di via dei Sanniti	SI	scarsa	totale	--	--	SI	SI	buona	equilibrata	scarsa
6 - Palestra annessa a campo sportivo scolastico	NO	buona	totale	--	--	SI	SI	buona	equilibrata	buona
CAMPI DA CALCIO										
7 - Impianto di quartiere Rione Cappuccini	SI	scarsa	totale	--	--	NO	NO	buona	equilibrata	buona
8 - Stadio XXI settembre	SI	buona	totale	--	--	SI	SI	scarsa	equilibrata	buona
9 - Campo sportivo "La Martella"	SI	scarsa	totale	--	--	NO	SI	scarsa	decentrata	buona
10 - Campo di calcio della Zona PAIP 1	SI	scarsa	totale	--	--	NO	SI	scarsa	decentrata	scarsa
CAMPI DA BASKET, CALCIO a 5, TENNIS										
11 - Impianto di quartiere Serra Rifusa - calcio a 5	SI	scarsa	totale	--	--	NO	NO	buona	equilibrata	buona
12 - Campo di quartiere "Matera 2000" - calcio a 5	SI	scarsa	non in uso	--	--	NO	NO	buona	equilibrata	--
13 - Campo di basket via Don L. Sturzo	SI	scarsa	non in uso	--	--	NO	NO	buona	equilibrata	buona
14 - Impianto di Quartiere Rione Spine Bianche	SI	scarsa	non in uso	--	--	NO	NO	--	--	--
15 - Impianto di Quartiere Serra Venerdì - calcio a 5	SI	scarsa	totale	--	--	NO	parziale	buona	equilibrata	buona
16 - Impianto di Quartiere Rione S. Giacomo	SI	scarsa	totale	--	--	NO	parziale	buona	decentrata	scarsa
17 - Impianto di Quartiere Rione Agna - calcio a 5, pallavolo, basket	NO	scarsa	totale	--	--	NO	parziale	buona	decentrata	buona
18 - Campo di basket piazza degli olmi	SI	scarsa	totale	--	--	NO	NO	buona	equilibrata	buona
19 - Campo da tennis interno allo Stadio XXI settembre	SI	scarsa	non in uso	--	--	NO	parziale	scarsa	equilibrata	buona
20 - Campi da tennis in viale Nazioni Unite	SI	scarsa	totale	--	--	SI	SI	scarsa	equilibrata	buona
21 - Campo di calcetto annesso al campo di calcio della Zona PAIP 1	SI	scarsa	non in uso	--	--	NO	SI	scarsa	decentrata	scarsa
VARIE										
22 - Attività spontanee da parte dei ragazzi	SI	scarsa	totale	--	--	NO	NO	buona	equilibrata	scarsa
23 - Impianto sportivo annesso al centro sociale Villa Longo	NO	scarsa	non in uso	--	--	NO	NO	buona	equilibrata	buona
24 - Campo sportivo scolastico	NO	scarsa	totale	--	--	--	SI	buona	equilibrata	buona
RICETTIVE										
ALBERGHI										
1 - Hotel Nazioale - via Nazionale	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
2 - Albergo Roma - via Roma	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
3 - Albergo Italia - via Ridola	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
4 - Hotel del Campo - via Lucrezio	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
5 - Gest Hotel - p. Michele Bianco	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
6 - CE.D.A.T.S. - via San Martino	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	scarsa
7 - President Hotel - via Roma	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
8 - Caveoso s.r.l. - Spine Bianche	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
9 - Caveoso s.r.l. - Rione Planelle	--	--	--	--	--	--	--	--	decentrata	scarsa
AGRITURISMI e CAMPEGGI										
1 - Rover camping - via XX settembre	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona
2 - Promotur bungalow - via Vena	--	--	--	--	--	--	--	--	equilibrata	buona

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

ALLEGATO

Consistenza aree a standard locali e territoriali esistenti (DM 1444/68)

CAPOLUOGO - AREE A STANDARD LOCALI ESISTENTI

SERVIZI LOCALI STATO DI FATTO

Istruzione inferiore Superficie (mq)

li1	12.347
li2	4.016
li3	901
li4	2.343
li5	15.519
li6	5.057
li8	911
li9	2.215
li7	2.702
li10	2.310
li11	461
li12	28.040
li13	3.181
li14	6.570
li15	5.574
li16	2.752
li17	610
li18	999
li19	8.144
li20	5.931
li21	2.157
li22	3.836
li23	902
li24	4.835
li25	8.467
li26	8.253
li27	4.830
li28	5.192
Totale (mq)	
	149.055

Totale istruzione **149.055**

Pubblica amministrazione, sicurezza e protezione civile Superficie (mq)

Ca1	1.585
Ca2	6.559
Ca3	872
Ca4	2.492
Ca5	9.026
Ca6	
Ca7	1.623
Ca8	539
Ca9	
Ca10	1.473
Ca11	28.597
Ca12	2.711
Ca13	7.798
Ca14	705
Ca15	1.153
Totale (mq)	
	65.133

Attività culturali Superficie (mq)

Cc1	2.228
Cc2	1.242
Cc3	3.464
Cc4	4.856
Totale (mq)	
	11.790

Mercati Superficie (mq)

Cm1	9.719
Cm2	1.715
Cm3	5.150
Cm4	3.225
Cm5	3.032
Totale (mq)	
	22.841

Assistenza, servizi sociali e sanitari Superficie (mq)

Cs01	738
Cs02	778
Totale (mq)	
	1.516

Culto Superficie (mq)

Cu1	5.678
Cu2	3.877
Cu3	4.173
Cu4	4.028
Cu5	2.179
Cu6	3.653
Cu7	864
Cu8	14.896
Cu9	4.977
Cu10	2.168
Cu11	108
Cu12	5.898
Cu13	2.553
Cu14	2.049
Cu15	10.239
Cu16	705
Totale (mq)	
	68.045

Totale attrezzature di interesse comune **169.325**

Verde Superficie (mq)

V	868	V71	218	V141	181	V207	507
V	547	V72	731	V142	487	V208	2.572
V1	648	V73	573	V143	136	V209	4.924
V2	553	V74	187	V144	363	V210	3.236
V4	7.159	V75	269	V145	307	V211	5.414
V5	17.637	V76	1.330	V146	494	V212	1.109
V6	7.690	V77	717	V147	91	V213	1.297
V7	2.266	V78	215	V148	609	V214	141
V8	733	V79	193	V149	418	V215	2.296
V9	159	V80	399	V150	959	V216	730
V10	11.891	V82	1.930	V151	136	V217	976
V11	1.292	V83	490	V152	245	V218	948
V13	894	V84	379	V153	169	V220	306
V14	27.761	V85	122	V154	172	V221	305
V15	6.583	V86	109	V155	48	V222	116
V16	9.011	V87	10.164	V156	212	V223	1.340
V17	1.141	V88	712	V157	386	V224	887
V18	2.902	V90	327	V158	213	V225	210
V19	4.269	V91	300	V159	68	V226	1.273
V21	10.832	V92	70	V160	232	V227	550
V22	2.100	V93	99	V161	681	V228	101
V23	10.217	V94	167	V162	667	V229	1.478
V24	7.365	V95	93	V163	393	V230	250
V25		V96	446	V164	796	V231	938
V26	518	V97	39	V165	1.379	V232	194
V27	330	V98	156	V166	684	V233	176
V28	5.898	V99	414	V167	84	V234	642
V29	751	V101	642	V168	563	V235	398
V30	3.788	V102	673	V169	637	V236	203
V31	19.346	V103	165	V170	87	V237	621
V32	11.021	V104	1.739	V171	167	V238	378
V33	11.668	V105	543	V172	221	V239	1.784
V34	6.181	V106	208	V173	1.233	V240	3.336
V35	7.850	V107	390	V174	81	V241	1.102
V36	282	V109	123	V175	537	V242	577
V37	7.971	V110	421	V176	161	V243	3.410
V39	1.209	V111	226	V177	856	V244	10.388
V40	2.199	V112	646	V178	574	V245	9.899
V41	7.425	V113	1.199	V179	422	V247	1.044
V42	902	V114	955	V180	308	V248	2.167
V43	573	V115	415	V181	173	V249	1.568
V44	551	V116	2.968	V182	1.303	V251	200
V45	613	V117	558	V183	182	V253	7.932
V46	500	V118	202	V184	124	V256	1.270
V47	1.588	V119	331	V185	241	V257	5.224
V48	1.224	V120	5.225	V186	2.321	V259	2.023
V49	284	V121	4.480	V187	470	V260	5.249
V50	587	V122	3.636	V188	100	V261	242
V51	630	V123	87	V189	211	V262	7.624
V52	845	V124	1.262	V190	837	V263	3.010
V53	788	V125	925	V192	230	V264	14.218
V54	1.836	V126	642	V193	364	V265	256
V55	1.034	V127	501	V194	594	V266	3.127
V56	823	V128	4.048	V195	305	V267	4.461
V57	917	V129	5.831	V196	757	V268	3.851
V58	365	V130	98	V197	919	V269	1.784
V61	985	V131	1.439	V198	1.055	V270	554
V62	1.353	V132	1.427	V199	412	V271	1.929
V63	443	V133	3.803	V200	1.096	V272	4.755
V64	194	V134	2.801	V201	121	V273	2.493
V65	263	V135	7.351	V202	158	V274	24.718
V66	826	V136	3.723	V203	5.968	V275	1.669
V67	409	V137	1.160	V204	1.766	V276	7.901
V68	7.725	V139	1.116	V205	387	V277	
V69	441	V140	1.523	V206	574	V278	1.291
						V279	2.618
						V280	721
						V287	339

Totale (mq)

548.360

Attrezzature e impianti sportivi Superficie (mq)

Sp1	3.107	
Sp2	14.079	
Sp3	2.206	
Sp4	662	
Sp5	6.479	
Sp6	1.532	
Sp7	11.299	Totale (mq)
Sp8	8.206	47.570

Totale spazi pubblici attrezzati a parco
e per il gioco e lo sport

595.930

Ps01	2.340	2.340
------	-------	-------

P1	286
----	-----

Parcheggi terminati (superficie mq)	
P1	286
P2	1.136
P3	864
P4	1.241
P5	2.414
P6	109
P7	85
P8	648
P9	1.355
P10	798
P11	460
P12	478
P13	1.158
P14	971
P15	60
P16	1.243
P17	1.131
P18	1.110
P19	901
P20	700
P21	811
P22	317
P23	993
P24	4.479
P25	481
P26	5.305
P27	395
P28	444
P29	106
P30	1.313
P31	406
P32	489
P33	1.817
P34	1.215
P35	2.656
P36	482
P37	403
P38	255
P39	779
P40	652
P41	1.257
P42	1.489
P43	5.016
P45	160
P46	90
P47	115
P48	344
P49	176
P50	644
P51	1.606
P52	4.813
P53	1.068
P54	513
P55	515
P56	245
P57	1.694
P58	570
P59	370
P60	1.642
P61	78
P62	585
P63	1.117
P64	647
P65	762
P66	887
P67	1.719
P68	158
P69	711
P71	423
P72	208
P73	109
P74	157
P75	1.041
P76	1.007
P77	719
P78	168
P79	197
P80	377
P81	337
P82	420
P83	344
P84	754
P85	203
P86	474
P87	2.453
P88	1.304
P89	608
P90	691
P91	265
P92	281
P93	280
P94	1.978
P95	388
P96	355
P97	793
P98	701
P99	1.028
P100	813
P101	287
P102	204
P103	657
P104	539
P105	
P106	474
P107	545
P108	290
P109	495
P110	326
P111	1.172
P112	925
P113	168
P114	1.089
P115	1.360
P116	1.057
P117	639
P118	210
P119	431
P120	566
P121	529
P122	343
P123	256
P124	773
P125	278
P126	117
P127	249
P128	859
P129	679
P130	214
P131	353
P132	1.342
P133	812
P134	184
P135	408
P136	733
P137	1.944
P138	165
P139	246
P140	798
P141	289
P142	278
P143	275
P144	476
P145	439
P146	259
P147	387
P148	1.885
P149	281
P150	1.190
P151	334
P152	637
P153	632
P154	1.350
P166	1.310
P167	187
P168	405
P169	4.479
P170	501
P171	8.606
Totale parcheggi	138.069
Totale (mq)	135.729

BORCHI - AREE A STANDARD LOCALI ESISTENTI

Istruzione inferiore Superficie (mq)

li29	4.503	
li30	8.149	
li31	4.695	Totale (mq)
li32		17.347

Totale istruzione **17.347**

Pubblica amministrazione, sicurezza e protezione civile Superficie (mq) Totale (mq)

Ca16	3.972	3.972
------	-------	-------

Attività culturali Superficie (mq)

Cc05	1.193	1.193
------	-------	-------

Cu17	4.706	Totale (mq)
Cu18	4.982	9.688

Totale attrezzature di interesse comune **14.853**

Attrezzature e impianti sportivi Superficie (mq)

Sp9	5.483	
Sp10	5.740	
Sp11	6.911	Totale (mq)
Sp12	16.436	34.570

Verde Superficie (mq)

V280	3.009	
V281	24.925	
V282	26.888	
V283	25.461	
V284	3.328	
V285	102.704	Totale (mq)
V286	4.518	190.833

**Totale spazi pubblici attrezzati a parco
e per il gioco e lo sport** **225.403**

Parcheggi terminali Superficie (mq)

P155	211	
P156	210	
P157	796	
P158	711	
P159	501	
P160	605	
P161	293	
P162	2.086	
P163	1.233	
P164	755	Totale (mq)
P165	989	8.390

CAPOLUOGO e BORGHİ - AREE A STANDARD TERRITORIALI ESISTENTI

Capoluogo:

SERVIZI TERRITORIALI STATO DI FATTO

St1	63.939	Totale (mq)
St2	29.984	93.923

Parchi urbani e territoriali Superficie (mq)

Vt1	101.939	
Vt2	23.879	
Vt3	71.495	Totale (mq)
Vt4	38.514	235.827

Assistenza, servizi sociali e sanitari Superficie (mq)

As1	132.079	Totale (mq)
As2	14.370	146.449

Istruzione superiore Superficie (mq)

Is1	10.308	
Is2	47.354	
Is3	27.553	
Is4	890	
Is5	30.938	
Is6	3.013	
Is7	1.833	
Is8	6.320	
Is9	6.519	Totale (mq)
Is10	8.444	143.172

Totale servizi territoriali 619.371

Iu	74.030
----	--------

Borghi e Asse Matera Nord:

SERVIZI TERRITORIALI STATO DI FATTO

Is11	174.362	Totale (mq)
Is12	36.747	211.109

Totale servizi territoriali 211.109

Indice

Premessa

1. *Metodologia di valutazione* pag. 3
2. *La valutazione di dettaglio* pag. 4
3. *La valutazione di sintesi* pag. 8

Allegato:

*Schemi delle aree verdi esistenti e previste dal PRG'99/07 e dal **RU 2018***

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

Premessa

La Legge Regionale 23/1999 “Tutela, governo ed uso del territorio” introduce il Bilancio Ambientale (BA) tra gli elaborati a corredo del Regolamento Urbanistico; il Bilancio è definito, nel Regolamento di Attuazione della Legge, come *studio che si pone lo scopo di valutare qualitativamente e quantitativamente le trasformazioni indotte sull'ambiente dai processi di urbanizzazione*. Con la sua previsione si afferma la necessità di valutare a priori, attraverso un approccio precauzionale, gli eventuali effetti ambientali della programmazione del territorio e delle attività produttive che su di esso si svolgono.

1. Metodologia di valutazione

La valutazione è stata effettuata, così come suggerisce il citato Regolamento, attraverso l'elaborazione e il vaglio di dati di dettaglio e sintetici, capaci di illustrare, mediante indicatori di immediata comprensione e verificabilità, le caratteristiche ambientali dell'insediamento esistente, anche in quanto esito dell'attuazione delle previsioni della pianificazione comunale.

Nella *Scheda di sintesi* sono riportati i dati complessivi relativi agli indicatori di stato di tutte le parti di territorio ricomprese nello Spazio urbano del **RU 2018** (Capoluogo, Borghi e Asse Matera Nord)¹. La Scheda di sintesi è costituita da due Tabelle riguardanti, la prima l'analisi dello stato di fatto, intendendo con ciò l'edificato esistente e le nuove previsioni dello Spazio urbano regolato dal PRG'99/2007; la seconda, riguardante le presunte variazioni dello stato di fatto tenendo conto delle previsioni del **RU 2018**.

I dati disaggregati per il Capoluogo, i Borghi e l'Asse Matera Nord sono contenuti nelle singole *Schede di dettaglio* elaborate con i medesimi criteri della Scheda di sintesi.

In particolare, in ciascuna Tabella le diverse Componenti dello Spazio Urbano del PRG'99/2007 e del **RU 2018**, articolate in Zone Omogenee secondo la classificazione del DM 1444/68², sono state messe in relazione con gli *Indicatori di stato* indispensabili per la lettura dello stato quali-quantitativo del territorio.

¹ Il Bilancio ambientale non ha ad oggetto lo Spazio extra e periurbano per il quale il RU conferma la disciplina della Variante relativa alla disciplina dello Spazio Extra e Periurbano (VEP DPGR n. 296/1996). Il Bilancio ambientale inoltre non ha ad oggetto l'area interessata dall'Accordo di programma di edilizia sociale "Housing Città dei Sassi Matera '90", sottoscritto il 23.01.2015, per tale area il RU rimanda alla disciplina definita dall'Accordo stesso.

² Si riporta di seguito la corrispondenza tra le Zone Omogenee del DM 1444/68 e le Componenti dello Spazio urbano del PRG 99/2007 e del **RU 2018**. Relativamente al PRG 99/2007 la citata corrispondenza è così articolata: Zona A: Tessuti Ud/0; UD/A1-A3; Ui/0; Ambiti urbani del Centro storico Ui/R1-3; Zona B: Tessuti Ud/B1-9; Ud/Ca1-3; Ud/Cb1-8; Ud/D1-22; Ud/E1-8; Luoghi urbani LUi/1-10; Aree urbane a disciplina pregressa AUDP/5-7, AUDP/12, AUDP/14-19, AUDP/21-24, AUDP/27-29; Zona C: Ambiti urbani Ui/1-Ui/11; Aree urbane a disciplina pregressa AUDP/2-4, AUDP/9, AUDP/11, AUDP/13, AUDP/20, AUDP/25, AUDP/30; Variante planovolumetrica al sub-comparto B del PEEP di via Monterosa-Borgo La Martella; Zona D: AUDP/8, AUDP/10; Area extraurbana a disciplina pregressa AEDP/1-2; AEDP/7-Asse Matera Nord; Zona F: Area urbana a disciplina pregressa AUDP/1, tutte le componenti del sistema del verde e dei servizi, questi ultimi in relazione alle aree di pertinenza, tutte le componenti del sistema della mobilità; i tessuti dei Borghi sono stati inseriti in parte in Zona A e in parte in Zona B, in relazione al loro grado di compiutezza. Per un maggiore dettaglio vedi Allegato C-Spazio urbano delle NTA del PRG99/2007. Relativamente al **RU 2018** la corrispondenza con le Zone del citato DM è così articolata: **Zona A:** Città storica da tutelare e valorizzare **T0, T1, T2**; **Zona B:** Città consolidata da mantenere e valorizzare –Tessuti T3, T5; Città consolidata da riqualificare e completare-Tessuti T6; Città in via di consolidamento da mantenere-Tessuti T7, T8; Città in via di formazione da completare-Tessuti T9, T10r, T11, T12r; **Zona C:** Città consolidata da riqualificare e completare-Ambiti AC, Ambiti per Programmi Integrati; Città in via di formazione da completare: Ambiti AM, AMR; Aree a pianificazione esecutiva pregressa per residenza-PPR; Accordo di programma di edilizia sociale "Housing Città dei Sassi Matera '90"-AcP; **Zona D:** Città consolidata da mantenere e valorizzare –Tessuti T4; Città in via di formazione da completare-Tessuti T10a; **Zona F:** tutte le componenti del sistema del verde e dei servizi, questi ultimi in relazione alle aree di pertinenza e del sistema della mobilità. Per un maggiore dettaglio vedi Art. 20 *Corrispondenza tra l'articolazione dello Spazio urbano e le zone territoriali omogenee* di cui al DM 1444/68 delle NTA del PRG99/2007.

Gli *Indicatori di stato* utilizzati nel presente BA sono quelli individuati nel citato Regolamento di Attuazione e cioè quelli ritenuti più utili a rilevare dati appropriati a valutare lo stato dell'ambiente:

- *Suoli non permeabili*: si intendono le superfici coperte degli edifici pubblici e privati, le aree di pertinenza pubbliche e private con superfici non permeabili, la viabilità;
- *Suoli permeabili*: si intendono le aree di pertinenza degli edifici pubblici e privati con superfici permeabili e tutti i suoli permeabili privati non classificabili come aree di pertinenza;
- *Aree con forte degrado ambientale*: si intendono quelle aree che presentano forti caratteri di degrado paesistico-ambientale conseguenti alla realizzazione di interventi urbanistici, edilizi, infrastrutturali o all'uso improprio del suolo (discariche, depositi a cielo aperto, rottamai, etc);
- *Verde urbano fruibile*: si intendono le aree a verde pubblico di livello urbano e territoriale (parchi e giardini) e le aree a verde pubblico di livello locale (spazi verdi attrezzati a parco e/o giardino pubblico).

2. La valutazione di dettaglio

Dalla lettura comparata dei dati contenuti nelle Schede di dettaglio (*1A-Scheda di dettaglio Capoluogo, 1B-Scheda di dettaglio Borghi e 1C-Scheda di dettaglio Asse Matera Nord*) relativi rispettivamente allo stato di fatto del PRG'99/2007 e alle previsioni di **RU 2018**, emergono alcune considerazioni che risultano strettamente correlate ai caratteri localizzativi e di stratificazione insediativa propri di dette porzioni di territorio, nonché di intenzionalità progettuali del Piano stesso. Tali caratteri sono così sintetizzabili: estese parti consolidate o in via di consolidamento e Ambiti di limitata estensione con nuove previsioni insediative a destinazione prevalentemente residenziale per lo Spazio urbano del Capoluogo; aree parzialmente edificate o agricole in contesti extraurbani per i Borghi; estese parti di territorio già insediato con destinazione prevalentemente commerciale/artigianale, misto ad aree ancora libere o in corso di trasformazione prossime al Capoluogo per l'Asse Matera Nord.

1.A- SCHEDA DI DETTAGLIO CAPOLUOGO

PRG '99/07					
ZONE OMOGENEE DM 1444/68	INDICATORI DI STATO				
	Superfici totali	Suoli non permeabili *	Suoli permeabili **	Verde Urbano fruibile	Aree con forte degrado ambientale
	Ha (circa)	Ha	Ha	Ha	Ha
ZONA A	78	74,10	3,90	-----	-----
ZONA B	263	197,25	65,75	-----	-----
ZONA C	70	45,50	24,50	-----	-----
ZONA D	66	63,36	2,64	-----	-----
ZONA E	-----	-----	-----	-----	-----
ZONA F	158	67,94	31,73	58,33	-----
VIABILITA'	183	153,72	29,28	-----	-----
TOTALE	818	601,87	157,80	58,33	0
RAPPORTO	100,0%	73,6%	19,3%	7,1%	0%

RU 2018					
ZONE OMOGENEE DM 1444/68	INDICATORI DI STATO				
	Superfici totali	Suoli non permeabili *	Suoli permeabili **	Verde Urbano fruibile	Aree con forte degrado ambientale
	Ha (circa)	Ha	Ha	Ha	Ha
ZONA A	77	73,06	3,85	-----	-----
ZONA B	273	191,36	82,01	-----	-----
ZONA C	70	41,90	27,93	-----	-----
ZONA D	94	74,95	18,74	-----	-----
ZONA E	-----	-----	-----	-----	-----
ZONA F	219	39,53	86,38	92,61	-----
VIABILITA'	131	116,90	14,03	-----	-----
TOTALE	863	537,71	232,93	92,61	0
RAPPORTO	100,0%	62%	27%	11%	0%

* Suoli non permeabili: si intendono le superfici coperte degli edifici pubblici e privati, le aree di pertinenza pubbliche e private con superfici non permeabili, la viabilità

** Suoli permeabili: si intendono le aree di pertinenza degli edifici pubblici e privati con superfici permeabili e tutti i suoli permeabili privati non classificabili come aree di pertinenza

1.B- SCHEDA DI DETTAGLIO BORGHİ

PRG '99/07					
ZONE OMOGENEE DM 1444/68	INDICATORI DI STATO				
	Superfici totali	Suoli non permeabili *	Suoli permeabili **	Verde Urbano fruibile***	Aree con forte degrado ambientale
	Ha (circa)	Ha	Ha	Ha	Ha
ZONA A	-----	-----	-----	-----	-----
ZONA B	93	41,90	51,10	-----	-----
ZONA C	-----	-----	-----	-----	-----
ZONA D	-----	-----	-----	-----	-----
ZONA E	1	0,38	0,62	-----	-----
ZONA F	7	1,11	3,82	2,07	-----
VIABILITA'	4	3,30	0,70	-----	-----
TOTALE	105	46,69	56,24	2,07	0
RAPPORTO	100%	44%	54%	2%	0%

RU 2018					
ZONE OMOGENEE DM 1444/68	INDICATORI DI STATO				
	Superfici totali	Suoli non permeabili *	Suoli permeabili **	Verde Urbano fruibile	Aree con forte degrado ambientale
	Ha (circa)	Ha	Ha	Ha	Ha
ZONA A	35	12,13	22,53	-----	-----
ZONA B	18	12,56	5,38	-----	-----
ZONA C	-----	-----	-----	-----	-----
ZONA D	-----	-----	-----	-----	-----
ZONA E	-----	-----	-----	-----	-----
ZONA F	39	5,17	11,62	22,54	-----
VIABILITA'	11	10,10	0,53	-----	-----
TOTALE	103	39,96	40,07	22,54	0
RAPPORTO	100%	39%	39%	22%	0%

1.C- SCHEDA DI DETTAGLIO ASSE MATERA NORD

PRG '99/07					
ZONE OMOGENEE DM 1444/68	INDICATORI DI STATO				
	Superfici totali	Suoli non permeabili *	Suoli permeabili **	Verde Urbano fruibile***	Aree con forte degrado ambientale
	Ha (circa)	Ha	Ha	Ha	Ha
ZONA A	-----	-----	-----	-----	-----
ZONA B	-----	-----	-----	-----	-----
ZONA C	-----	-----	-----	-----	-----
ZONA D	168	103,45	32,85	31,70	-----
ZONA E	-----	-----	-----	-----	-----
ZONA F	21	3,40	17,60	-----	-----
VIABILITA'	-----	-----	-----	-----	-----
TOTALE	189	106,85	50,45	31,70	0
RAPPORTO	100%	56,5%	26,7%	16,8%	0%

RU 2018					
ZONE OMOGENEE DM 1444/68	INDICATORI DI STATO				
	Superfici totali	Suoli non permeabili *	Suoli permeabili **	Verde Urbano fruibile	Aree con forte degrado ambientale
	Ha (circa)	Ha	Ha	Ha	Ha
ZONA A	-----	-----	-----	-----	-----
ZONA B	-----	-----	-----	-----	-----
ZONA C	-----	-----	-----	-----	-----
ZONA D	85	69,33	15,22	-----	-----
ZONA E	-----	-----	-----	-----	-----
ZONA F	84	27,51	27,51	29,40	-----
VIABILITA'	22	20,50	1,08	-----	-----
TOTALE	191	117,35	43,81	29,40	0
RAPPORTO	100%	61,6%	23,0%	15,4%	0%

Le considerazioni che emergono dalle *Schede di dettaglio*, in relazione anche ai citati caratteri, relativamente al Capoluogo, ai Borghi e all'Asse Matera Nord sono le seguenti:

- per il *Capoluogo* la quantità di *Suoli permeabili* aumenta percentualmente nella tabella del **RU 2018** rispetto al corrispondente valore del PRG'99/2007, in conseguenza della prevista totale attuazione degli Ambiti del RU. Questa stessa attuazione porta peraltro ad un aumento in rapporto percentuale delle superfici permeabili rispetto a quelle non permeabili, grazie ad una progettazione degli Ambiti con criteri urbanistico-edilizi ecosostenibili e con un incremento degli spazi verdi di pertinenza degli edifici. Inoltre la stessa attuazione degli Ambiti del RU assicura la cessione di una notevole quantità di aree a standard per verde, che fa risultare la quantità di *Verde urbano fruibile* del **RU 2018** superiore rispetto al corrispondente valore del PRG'99/2007;
- per i *Borghi* la quantità di *Suoli permeabili* percentualmente diminuisce nella tabella del **RU 2018** rispetto alle corrispondenti quantità del PRG'99/2007, mentre la quantità di *Verde urbano fruibile* aumenta percentualmente in modo sensibile nel **RU 2018**; ciò deriva da un lato dal carattere originario extraurbano dell'insediamento dei Borghi (in particolare i Borghi di Picciano A e Picciano B ricompresi nel territorio extraurbano del PRG'99/2007, ora classificati dal **RU 2018** nello Spazio urbano) e dall'altro è conseguenza diretta della attuazione delle previsioni del **RU 2018**; detta attuazione corrisponde ad un aumento qualitativo delle aree disponibili che si traduce nell'aumento del patrimonio del *Verde urbano fruibile* (cioè le aree semplicemente non costruite comprese nei Suoli non permeabili si trasformano in verde configurato fruibile);
- per l'*Asse Matera Nord* i dati contenuti nelle due tabelle (PRG'99/2007 e **RU 2018**) risultano modificate in quanto **il RU 2018 ha provveduto a revisionare il disegno delle previsioni relativi all'AMN a partire dalla cartografia aggiornata che riporta la rete infrastrutturale della viabilità effettivamente realizzata; ciò ha comportato la ripermetrazione degli Ambiti e la riconsiderazione dell'articolazione delle diverse superfici al loro interno: i valori riportati nella tabella 1c rispecchiano tale nuovo assetto prendendo atto delle trasformazioni nel frattempo avvenute.**

3. La valutazione di sintesi

Dalla lettura della *Scheda di sintesi* che riporta complessivamente i dati di Capoluogo, Borghi e Asse Matera Nord relativamente al PRG'99/2007 e alle previsioni di **RU 2018**, il dato significativo che emerge riguarda due indicatori: i *Suoli non permeabili* e il *Verde urbano fruibile*.

SCHEDA DI SINTESI

SOMMA TOTALE

PRG '99/07					
ZONE OMOGENEE DM 1444/68	INDICATORI DI STATO				
	Superfici totali	Suoli non permeabili *	Suoli permeabili **	Verde Urbano fruibile***	Aree con forte degrado ambientale
	Ha (circa)	Ha	Ha	Ha	Ha
ZONA A	78	74,10	3,90	-----	-----
ZONA B	356	239,15	116,85	-----	-----
ZONA C	70	45,50	24,50	-----	-----
ZONA D	234	166,81	35,49	31,70	-----
ZONA E	1	0,38	0,62	-----	-----
ZONA F	186	72,45	53,15	60,40	-----
VIABILITA'	187	157,02	29,98	-----	-----
TOTALE	1.112	755,41	264,49	92,10	0
RAPPORTO	100%	67,9%	23,8%	8,3%	0%

RU 2018					
ZONE OMOGENEE DM 1444/68	INDICATORI DI STATO				
	Superfici totali	Suoli non permeabili *	Suoli permeabili **	Verde Urbano fruibile	Aree con forte degrado ambientale
	Ha (circa)	Ha	Ha	Ha	Ha
ZONA A	112	85,20	26,38	-----	-----
ZONA B	291	203,92	87,39	-----	-----
ZONA C	70	41,90	27,93	-----	-----
ZONA D	178	144,28	33,96	-----	-----
ZONA E	-----	-----	-----	-----	-----
ZONA F	342	72,21	125,51	144,55	-----
VIABILITA'	163	147,50	15,64	-----	-----
TOTALE	1.156	695,02	316,81	144,55	0
RAPPORTO	100%	60,10%	27,40%	12,50%	0,00%

La quantità di *Suoli non permeabili* diminuisce percentualmente nella tabella del **RU 2018** rispetto al corrispondente valore del PRG'99/2007; ciò deriva direttamente dal consistente aumento della quantità di *Verde urbano fruibile*, conseguente alle scelte del RU, inteso come patrimonio di aree a verde pubblico di livello urbano e territoriale (parchi e giardini) e aree a verde pubblico di livello locale (spazi verdi attrezzati a parco e/o giardino pubblico). Tale effetto deriverà dalla attuazione delle previsioni di **RU 2018** relativamente agli Ambiti/Comparti indiretti e alle Aree per verde e servizi pubblici; previsioni che, attraverso due distinti meccanismi attuativi assicurano, a fronte dell'aumento del carico urbanistico, il soddisfacimento degli standard, anche in eccedenza rispetto alle quantità minime di legge. Detti meccanismi riguardano, da un lato la cessione da parte dei privati di una notevole quantità di aree a standard, a seguito dell'attuazione delle previsioni insediative degli Ambiti/Comparti indiretti (v. Elab. P.6-Repertorio delle Schede degli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta), dall'altro, l'acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale, tramite compensazione, in alternativa all'esproprio, di nuove aree a standard (v. Elab. P.4-Verifica standard urbanistici). La rilevante quantità complessiva di aree a standard così assicurata è in grado di attenuare l'impatto che può derivare dall'attuazione delle previsioni insediative del **RU 2018**, e di accrescere al contempo la generale qualità insediativa della città.

La consistenza del patrimonio di aree a verde della città di Matera, vale a dire di *Verde urbano fruibile* esistente e potenziale, è sinteticamente rappresentata nei tre Schemi di seguito riportati. Il primo Schema rende conto della situazione esistente, il secondo della situazione alla attuazione delle previsioni del PRG'99/2007, il terzo all'attuazione delle previsioni del **RU 2018**.

Negli schemi si evidenzia la *logica di rete* secondo la quale è organizzata la dotazione di verde della città di Matera. Un sistema di grandi parchi confermati/ampliati connota la città:

- il parco sulla collina di Serra Rifusa a nord;
- la spina centrale costituita dalla sequenza dei parchi/aree verdi di Macamarda, del Cimitero, dello Stadio con il nuovo parco di Serra Venerdì, da realizzarsi a seguito della attuazione della previsione di RU del corrispondente Ambito ad attuazione indiretta;

- la collina del Castello Tramontano più a sud;
- più tutto un sistema diffuso di spazi verdi esistenti e previsti che il progetto di RU individua e mette in rete al fine di connettere tra di loro non solo le grandi aree, ma anche di rafforzare le maglie più deboli della rete (a nord, attraverso il sistema di aree verdi in località Serra Rifusa in continuità con l'omonimo parco, lungo via Gravina e via Granulari, e, a sud, attraverso il sistema verde lineare che, a partire da via C. Levi (Tre Pini) si snoda lungo tutta via Montescaglioso) e di costituire connessioni ecologiche con il territorio extra e periurbano circostante, in un rapporto di integrazione tra interventi urbanistico-edilizi ed ambientali.

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

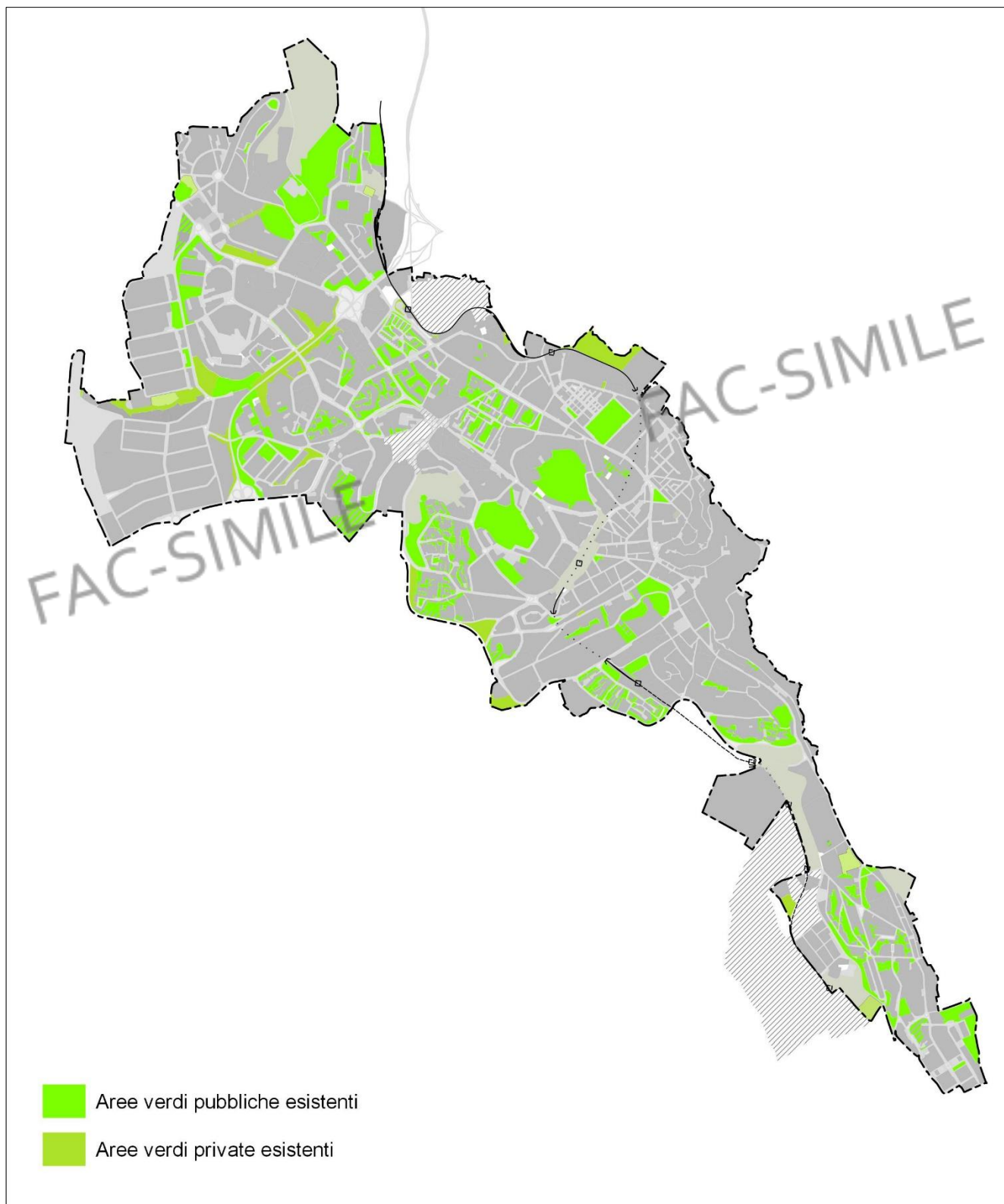
FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

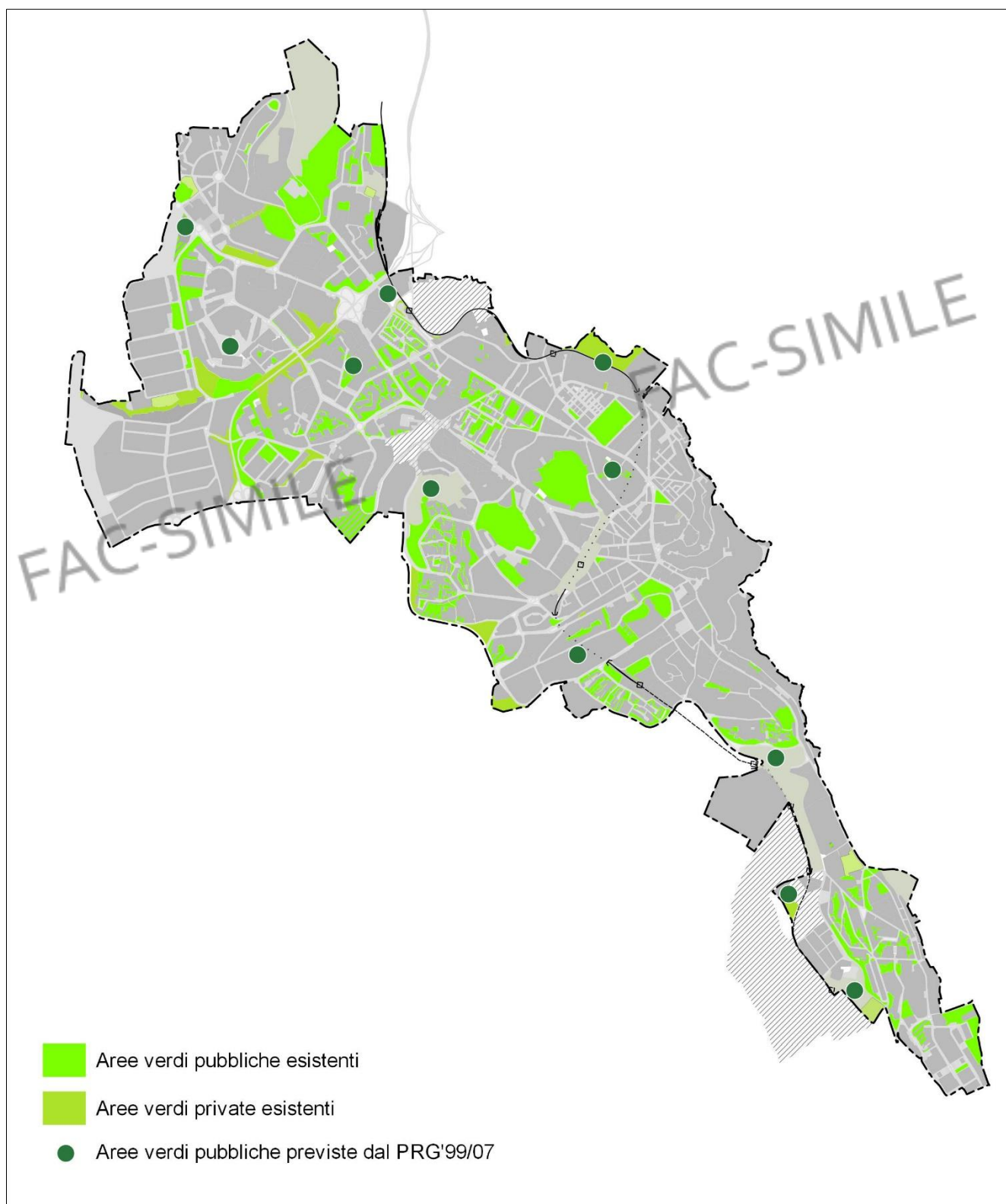
ALLEGATO

**Schemi delle aree verdi esistenti e previste
dal PRG'99/2007 e dal **RU 2018****

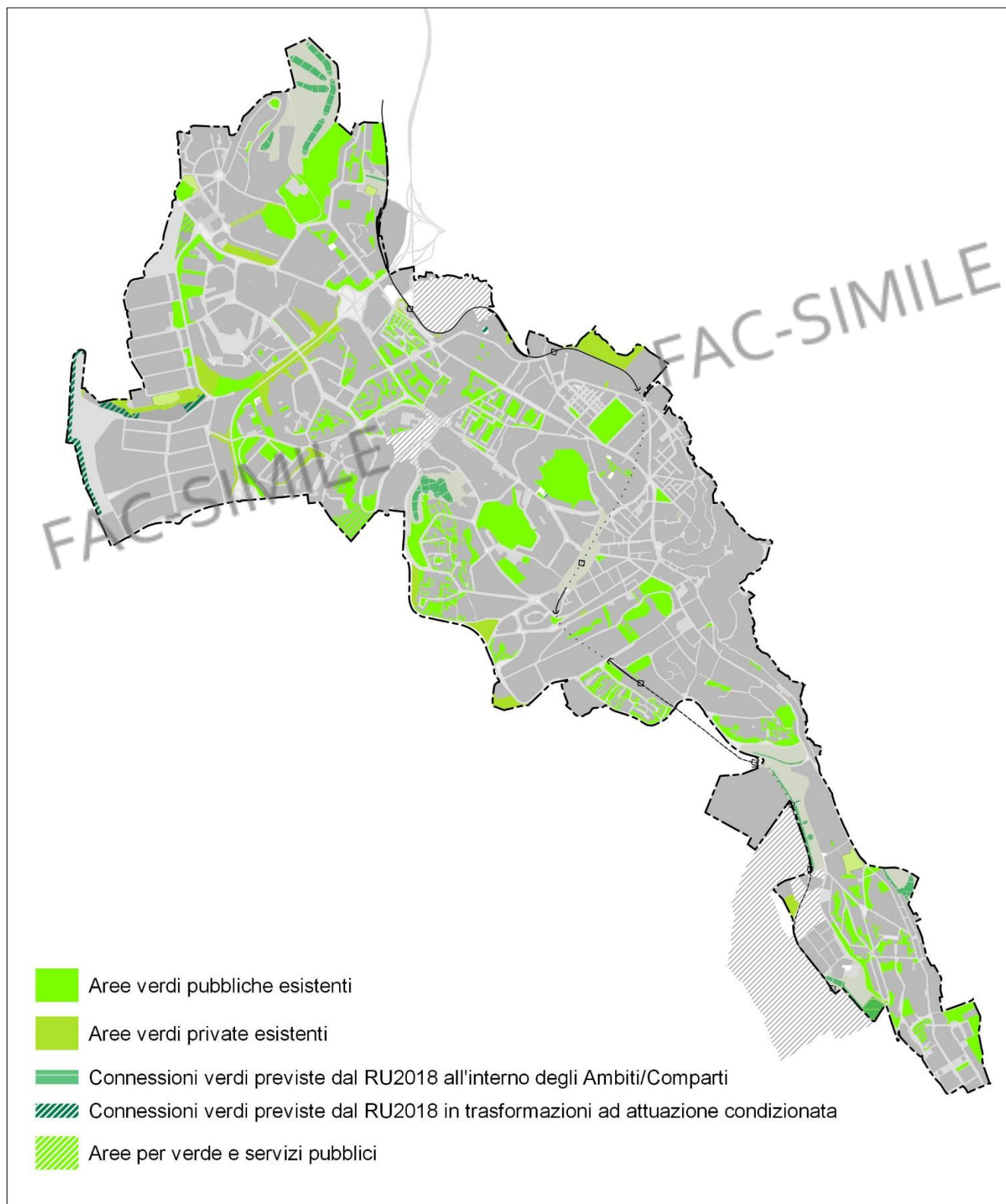
SCHEMA DELLE AREE VERDI ESISTENTI



**SCHEMA DELLE AREE VERDI ESISTENTI
E DELLE AREE VERDI PREVISTE DAL PRG'99/07**

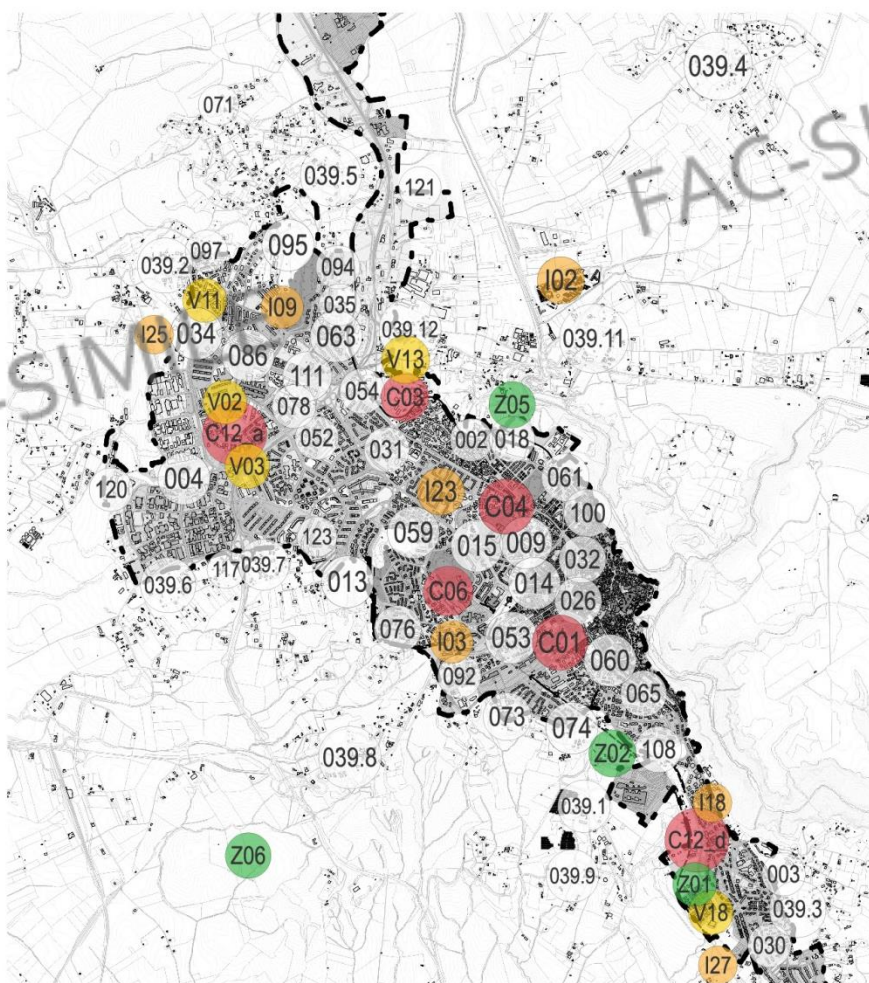


**SCHEMA DELLE AREE VERDI ESISTENTI
E DELLE AREE VERDI PREVISTE DAL RU 2018**





CITTA' DI MATERA
REGOLAMENTO URBANISTICO
Adottato con DCC n.23 del 13/04/2018



Proposte di controdeduzione alla osservazioni
Norme Tecniche di Attuazione

Arch. Francesco Nigro Arch. Roberto Parotto Arch. Tiziana Altieri
Collaboratore Arch. Francesca Malecore

giugno 2019
ERRATA CORRIGE - luglio 2019



INDICE

TITOLO I CARATTERI GENERALI DEL RU

Capo 1° *Oggetto e finalità*

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Finalità

pag. 2

Capo 2° *Forma ed efficacia del RU*

Art. 3 Disciplina

Art. 4 Forma ed efficacia del RU e articolazione del territorio comunale:
Spazio Urbano (Ambito Urbano), Spazio Extraurbano
(Ambito extraurbano)

Art. 5 Elaborati

pag. 3

TITOLO II DISPOSIZIONI GENERALI

Capo 1° *Parametri e classificazioni degli usi*

Art. 6 Grandezze urbanistiche

Art. 7 Grandezze edilizie

Art. 8 Indici urbanistici ed edilizi e quantità edificatorie

Art. 9 Classificazione degli usi degli edifici

Art. 10 Classificazione degli usi e delle attrezzature nelle aree di
pertinenza degli edifici

pag. 7

Capo 2° *Classificazione degli interventi*

Art. 11 Categorie di intervento urbanistico-edilizio

Art. 12 Categorie di intervento ambientale

pag. 15

Capo 3° *Modalità attuative*

Art. 13 Articolazione delle modalità

Art. 14 Attuazione diretta

Art. 15 Attuazione diretta condizionata

pag. 18

Art. 16	Attuazione indiretta
Art. 17	Attuazione indiretta tramite Programma Integrato
Art. 18	Criteri di perequazione urbanistica. Compensazioni e premialità
Art. 19	Schede di Comparto
Art.19bis	Concertazione con i soggetti attuatori

Capo 4°	Gestione	pag. 33
Art. 20	Corrispondenza tra l'articolazione dello Spazio Urbano e le zone territoriali omogenee di cui al DM 1444/68	
Art. 21	Ultimazione opere edilizie	
Art. 22	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria	
Art. 23	Coefficiente di conversione volumetrica	
Art. 24	Variazione della destinazione d'uso degli edifici	
Art. 25	Prestazioni ambientali degli interventi edilizi ed urbanistici	
Art. 26	Disposizioni transitorie di salvaguardia	
Art. 27	Prevalenza delle indicazioni cartografiche e numeriche	
Art.27bis	Strumenti per la gestione del RU	

TITOLO III PROGETTO DELLO SPAZIO URBANO

Capo 1°	Disposizioni generali	pag. 42
Art. 28	Finalità generali e Componenti dello Spazio urbano (Ambito urbano)	
Art. 29	Elementi di qualità storico-culturale architettonica ed ambientale delle Città	
Art. 30	Aree di pertinenza degli edifici	

Capo 2°	Componenti urbanizzate e in via di urbanizzazione: le Città	pag. 43
Art. 31	Le Città	
Art. 32	Città storica da tutelare e valorizzare (Parte antica e Parte moderna)	
Art. 33	Città consolidata da mantenere e valorizzare	
Art. 34	Città consolidata da riqualificare e completare	
Art. 35	Città in via di consolidamento da mantenere	
Art. 36	Città in via di formazione da completare	
Art. 37	Città di primo impianto	

Capo 3°	Disciplina della Città storica-Parte antica: i Rioni Sassi, il Centro Storico, gli Ambiti	pag. 48
Art. 38	Rioni Sassi	
Art. 39	Finalità progettuali del Centro Storico	
Art. 40	Centro Storico: classificazione tipologica degli edifici e delle fronti di isolato	
Art. 41	Elementi costitutivi della disciplina	
Art. 42	Regole per gli interventi sulle Unità edilizie a conservazione	
Art. 43	Regole per gli interventi sulle Unità edilizie a ritocco e completamento	

Art. 44	Regole per gli interventi sulle Unità edilizie a mantenimento	
Art. 45	Regole per gli interventi negli Ambiti a rimodellamento del Centro storico ad attuazione indiretta	
Art. 46	Ambiti a rimodellamento di prima applicazione: Ambiti di riqualificazione-AR	
Capo 4°	<i>Disciplina della Città storica-Parte moderna, della Città consolidata, della Città in via di consolidamento, della Città in via di formazione: i Tessuti e gli Ambiti/Comparti, della Città di primo impianto: le Aree</i>	pag. 58
Art. 47	Elementi della disciplina	
Art. 48	Disciplina dei Tessuti	
Art. 49	Ambiti per Programmi Integrati	
Art. 50	Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta	
Art. 51	Disciplina delle Aree a pianificazione esecutiva pregressa	
Capo 5°	<i>Componenti dell'armatura urbana</i>	pag. 74
Art. 52	I Sistemi	
Art. 53	Sistema paesaggistico-ambientale e sue componenti	
Art. 54	Rete ecologica	
Art. 55	Aree di interesse naturalistico	
Art. 56	Aree sensibili	
Art. 57	Sistema della mobilità e sue componenti	
Art. 58	Alberature stradali	
Art. 59	Disposizioni particolari in materia di parcheggi e autorimesse	
Art. 60	Sistema del verde e dei servizi, degli impianti e infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature e sue componenti	
Art. 61	Aree a Verde e Servizi pubblici	
Art. 62	Aree per Verde e Servizi pubblici	
Art. 63	Aree a Verde e Servizi pubblici da pianificazione attuativa pregressa	
Art. 64	Disciplina delle aree per Servizi pubblici	
Art. 65	Attrezzamento del Verde pubblico e per lo sport	
Art. 66	Servizi privati	
Art. 67	Verde privato di caratterizzazione ambientale, ecologico-paesaggistico dell'insediamento	
Art. 68	Verde privato di qualità	
Art. 69	Impianti e infrastrutture tecnologiche	
Art. 70	Attrezzature	

TITOLO I

CARATTERI GENERALI DEL RU

Capo 1° Oggetto e finalità

Capo 2° Forma ed efficacia del RU

TITOLO I

CARATTERI GENERALI DEL RU

Capo 1°

Oggetto e finalità

Art. 1

Oggetto

1. Le presenti norme e gli elaborati di cui al successivo Art.5 costituiscono il Regolamento Urbanistico (RU) della Città di Matera ai sensi della L 1150/1942 e s.m.i. ~~sue integrazioni~~ e della LR 23/1999. Essi hanno per oggetto le trasformazioni fisiche e funzionali di rilevanza urbanistica, ambientale, paesistica della città esistente e prevista ricompresa nel perimetro dello Spazio Urbano del ~~PRG'99/07~~ *Piano Regolatore Generale 1999 (PRG'99/2007) approvato con DPGR n.269 del 20.12.2006 pubblicato sul BUR Basilicata n.1 Parte I del 08.01.2007*, integrato con gli insediamenti dei Borghi e dell'Asse Matera Nord, già compresi nello Spazio Extraurbano di detto PRG, *e con adeguamenti dovuti all'aggiornamento della cartografia di base e alla corretta corrispondenza con lo stato dei luoghi*. Per quanto riguarda il rimanente territorio comunale, in attesa della formazione del Piano Strutturale Comunale, restano confermati ~~il PRG'99/2007 e, per le parti da questo non disciplinate e con esclusione dei Borghi e dell'Asse Matera Nord~~, la Variante relativa alla disciplina dello Spazio extra e periurbano (VEP), approvata con DPGR n. 296 del 20.03.1996, *che nell'insieme* regolano i contenuti dell'Ambito periurbano e dell'Ambito extraurbano di cui alla normativa regionale.

Oss.23
(Uff.)

Art. 2

Finalità

1. Il RU ~~2013~~ **2018** ha la finalità di favorire un assetto urbanistico di qualità adeguato al particolare carattere di Matera come città d'arte e di cultura nonché al ruolo di città capoluogo di provincia. Tali finalità, che prendono corpo nella qualificazione morfologica, funzionale, estetica dell'insediamento perseguito attraverso un processo di stratificazione del costruito e degli spazi aperti, si articolano in:

- la tutela e la valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale e ambientale inteso come insieme degli elementi costitutivi dei caratteri naturalistici ed antropici di Matera; ciò attraverso la conservazione e la valorizzazione dei caratteri delle parti costruite e degli spazi aperti dello Spazio Urbano;
- la qualificazione della città a partire dai luoghi centrali per valore funzionale, morfologico e simbolico, facilmente accessibili dal sistema della mobilità anche intermodale (ferro-gomma): FAL-metropolitana e parcheggi di scambio;
- la definizione del margine dell'insediato della Città;
- il completamento della realizzazione dell'Asse per attività Matera Nord ~~sulla base della disciplina definita nella VEP;~~

Oss.23
(Uff.)

- l'equa distribuzione tra pubblico e privato e tra privati degli oneri e dei vantaggi economici derivanti dal processo di trasformazione e valorizzazione della città;
- la disponibilità delle aree necessarie per soddisfare i fabbisogni pubblici della comunità (adeguata dotazione di standard urbanistici per verde e servizi, edilizia sociale, riqualificazione urbana, etc.), anche tramite la costituzione di un patrimonio pubblico di superfici fondiari e relative quantità edificatorie con le quali soddisfare detti fabbisogni pubblici, da realizzare attraverso le tecniche della perequazione;
- la diffusione delle pratiche di progettazione urbanistica ed edilizia sostenibili con il ricorso alle tecnologie finalizzate al contenimento dei consumi idrici e dell'efficienza energetica.

2. Il RU ~~2013~~ 2018 persegue le finalità di cui al comma 1, seguendo criteri di equità, economicità, efficacia, pubblicità dell'azione amministrativa, nonché i principi della massima partecipazione e trasparenza, dello sviluppo e della sostenibilità, della qualità urbana e della perequazione urbanistica nel quadro della legislazione vigente.

Capo 2°

Forma ed efficacia del RU

Art. 3

Disciplina

1. Il RU regola le trasformazioni di cui all'Art.1, dettando prescrizioni progettuali e procedurali che, nel loro insieme, costituiscono la disciplina di Piano e riguardano:
- caratteristiche fisiche (quantitative e qualitative) delle trasformazioni;
 - caratteristiche funzionali (destinazioni e modalità d'uso) dell'elemento trasformato in riferimento a suolo, edificio, area di pertinenza;
 - requisiti prestazionali dell'elemento trasformato;
 - prerequisiti del contesto urbano per l'assorbimento degli effetti urbanistici, ambientali, paesaggistici e delle trasformazioni;
 - soddisfacimento degli standard di legge, modalità attuative e meccanismi perequativi.

Art. 4

Forma ed efficacia del RU e articolazione del territorio comunale: Spazio Urbano (Ambito Urbano), Spazio Extraurbano (Ambito extraurbano)

1. Il RU ~~2013~~ 2018 ha ad oggetto lo Spazio Urbano, corrispondente all'Ambito Urbano definito nella LR 23/99; la disciplina ad esso relativa si applica all'intero Ambito Urbano. Il RU ~~2013~~ 2018 recepisce nel perimetro dello Spazio urbano l'area oggetto dell'Accordo di programma di edilizia sociale "Housing Città dei Sassi-Matera '90 s.r.l.", sottoscritto il

23.01.2015, per la porzione in esso ricadente¹, la Variante planovolumetrica al sub-comparto B del PEEP di via Monterosa-Borgo La Martella, **il Piano integrato di riqualificazione urbana e promozione di edilizia residenziale pubblica “Granulari”, la Variante ricognitiva del Borgo “La Martella” per la realizzazione di sei alloggi di edilizia residenziale pubblica, il Programma Integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana “Viale Carlo Levi”, e le altre varianti approvate.** Per l’Asse Matera Nord il RU, fermo restando gli indici e la quantificazione degli standard, **aggiorna la disciplina urbanistica per favorirne l’attuazione, ~~conferma~~ sostituendo** la disciplina della VEP, di cui all’Art.1, relativa all’*Area a pianificazione generale/esecutiva pregressa per attività-AMN-Asse Matera Nord*. Il territorio comunale ~~non oggetto del RU~~ **esterno all’Ambito urbano** (Ambito periurbano ed extraurbano) è regolato ~~dalla VEP di cui all’~~ **ai sensi dell’art.1**, nonché dalla disciplina della pianificazione sovraordinata e dai vincoli derivanti da disposizioni nazionali. L’Elab. P.2-*Territorio comunale: inquadramento* in rapp. 1:25.000 di cui all’Art.5 con ~~carattere~~ **valore** descrittivo, individua il territorio esterno all’Ambito urbano, ~~disciplinato dalla VEP citata~~ **riportando le indicazioni degli strumenti urbanistici comunali, delle pianificazioni sovraordinate e dei vincoli che lo disciplinano.**

Oss.23
(Uff.)Oss.23
(Uff.)

2. La disciplina di RU è definita dagli elaborati di cui al successivo Art.5, ed è riferita alle seguenti Componenti, così raggruppate: *Componenti urbanizzate, Componenti non urbanizzate e Componenti dell’armatura urbana*, il cui insieme costituisce zonizzazione urbanistica e ambientale.

3. In attesa della definitiva approvazione del RU ~~2013~~ **2018** valgono le norme di salvaguardia ai sensi di legge.

4. Le previsioni del RU ~~2013~~ **2018** ricomprese tra quelle di cui all’Art.16, comma 2, lett. c), d), f) della LR 23/99 decadono, agli effetti conformativi della proprietà, dopo cinque anni dalla approvazione del RU stesso, qualora non siano stati approvati entro tale decorrenza i Piani attuativi o i progetti esecutivi delle infrastrutture. A partire da tale data le previsioni di cui all’Art.16, comma 2, lett. c), d), f) della citata legge **regionale**, restano in vigore solo con valore strutturale e ricognitivo; la loro attuazione è pertanto subordinata alla definizione di Piani Operativi e/o di Accordi di Localizzazione .

Art. 5

Elaborati

1. Il RU ~~2013~~ **2018** è costituito dai seguenti elaborati:

A.1 Stato di attuazione della pianificazione comunale:

Rappresentazione PRG '99/07 su cartografia 2010

A.1.1a Centro Capoluogo-Parte nord

plan. rapp.1:4.000

A.1.1b Centro Capoluogo-Parte sud

plan. rapp.1:4.000

A.1.1c Borghi

plan. rapp.1:4.000

A.1.1d Asse Matera Nord

plan. rapp.1:4.000

A.1.2 Legenda Elabb. A.1.1a/d

¹ Per completezza del disegno, nell’Elaborato P.3 è stato rappresentato l’intero perimetro del programma, compresa la porzione esterna al perimetro dello Spazio urbano del RU stesso, attribuendole apposita voce di legenda.

A.2 Stato di attuazione della pianificazione attuativa

Rappresentazione *piani attuativi rispetto
al PRG '99/07 su cartografia 2010*

A.2a	Centro Capoluogo-Parte nord	plan. rapp.1:4.000
A.2b	Centro Capoluogo-Parte sud	plan. rapp.1:4.000
A.2c	Borghi	plan. rapp.1:4.000
A.2d	Asse Matera Nord	plan. rapp.1:4.000

B.1 Bilancio Urbanistico: Relazione-allegati

B.2 Bilancio Ambientale: Relazione-allegati

P.1 Relazione

P.2 Territorio comunale: inquadramento plan. rapp.1:25.000

P.3 Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano

P.3.1a Centro Capoluogo-Parte nord plan. rapp.1:4.000

P.3.1b Centro Capoluogo-Parte sud plan. rapp.1:4.000

P.3.1c Borghi plan. rapp.1:4.000

P.3.1d Asse Matera Nord plan. rapp.1:4.000

P.3.2 Legenda Elabb. P.3.1.a/d

P.4 Verifica standard urbanistici

P.4.a Centro Capoluogo-Parte nord plan. rapp.1:4.000

P.4.b Centro Capoluogo-Parte sud plan. rapp.1:4.000

P.4.c Borghi plan. rapp.1:4.000

P.4.d Asse Matera Nord plan. rapp.1:4.000

P.5 Regimi normativi del Centro Storico

plan. rapp.1:2.000

P.6 Repertorio delle Schede degli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta

P.7 Norme Tecniche di Attuazione

Allegato 1: Carta dei Vincoli dello Spazio urbano

Allegato 2: Carta dei Vincoli del territorio comunale

Allegato 3: Carta di sovrapposizione dei regimi urbanistici e degli areali di criticità territoriale

VAS Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale e Valutazione di Incidenza

2. Agli Elaborati di cui al comma 1, si aggiungono lo *Studio geologico-tecnico*, ~~la~~
~~Valutazione Ambientale Strategica-VAS~~, e il *Piano comunale di Protezione* che
accompagnano il RU.

TITOLO II

DISPOSIZIONI GENERALI

Capo 1° *Parametri urbanistici e classificazioni degli usi*

Capo 2° *Classificazione degli interventi*

Capo 3° *Modalità attuative*

Capo 4° *Gestione*

TITOLO II

DISPOSIZIONI GENERALI

Capo 1°

Parametri e classificazioni degli usi

Art. 6

Grandezze urbanistiche

Oss.23
(Uff.)

1. Superficie territoriale-St: superficie reale di una porzione di territorio oggetto di intervento di trasformazione urbanistica. Comprende la superficie fondiaria e le aree per dotazioni territoriali ivi comprese quelle esistenti. ~~misura in mq la superficie di un'area la cui trasformazione è sottoposta ad attuazione indiretta (Ambiti: a Comparto unico o a più Comparti). Essa è comprensiva delle aree di sedime e di pertinenza degli edifici residenziali e non, pubblici e privati, nonché delle aree destinate ad opere anche pubbliche di urbanizzazione primaria e secondaria; non sono comprese nel calcolo della St le superfici pubbliche di opere di urbanizzazione primaria e secondaria esistenti non soggette a trasformazione. Alla St si applica l'indice territoriale di utilizzazione edilizia (Uet).~~

2. Superficie fondiaria-Sf: superficie reale di una porzione di territorio destinata all'uso edificatorio sottoposta ad attuazione diretta. E' costituita dalla superficie territoriale, al netto delle aree per dotazioni territoriali ivi comprese quelle esistenti, e corrisponde alle superfici di sedime e di pertinenza delle nuove costruzioni. ~~misura in mq la superficie di un'area ammessa a trasformazione edificatoria mediante attuazione diretta. Essa comprende l'area di sedime e di pertinenza degli edifici corrispondente al lotto da asservire alla costruzione (pertinenza giuridica) o già asservito nel caso di aree edificate (pertinenza tecnica); in ogni caso essa non può essere inferiore alla dimensione minima stabilita dalle prescrizioni di RU.~~

3. Superficie coperta-Sc: superficie risultante dalla proiezione sul piano orizzontale del profilo esterno perimetrale della costruzione fuori terra, con esclusione degli aggetti e sporti inferiori a 1,50 m. ~~misura in mq la superficie ottenuta attraverso la proiezione orizzontale a terra della massima sagoma esterna degli edifici, compresi cavedi, parti porticate e aggettanti, logge, pensiline, balconi aperti, locali interrati e/o seminterrati.~~

4. Superficie permeabile-Sp: porzione di superficie territoriale o fondiaria priva di pavimentazione o di altri manufatti permanenti, entro o fuori terra, che impediscano alle acque meteoriche di raggiungere naturalmente la falda acquifera. ~~misura in percentuale la quota di Superficie fondiaria che deve essere conservata o resa permeabile in modo profondo alle acque, secondo le prescrizioni del RU.~~

5. Capacità insediativa-Ci: esprime, tramite il rapporto di 40 mq di SUL per abitante, il numero di abitanti insediabili convenzionalmente, al fine del dimensionamento degli standard urbanistici. La SUL è definita al successivo Art.7, comma 1.

6. Isolato-I: costituisce l'unità base del tessuto e corrisponde ad una porzione di territorio delimitata da spazi pubblici o di uso pubblico.

7. Edificio o Unità edilizia-UE: costruzione stabile, dotata di copertura e comunque appoggiata o infissa al suolo, isolata da strade o da aree libere, oppure separata da altre costruzioni mediante strutture verticali che si elevano senza soluzione di continuità dalle fondamenta al tetto, funzionalmente indipendente, accessibile alle persone e destinata alla soddisfazione di esigenze perduranti nel tempo. ~~rappresenta l'entità costruita, composta da una o più unità immobiliari, organizzata secondo un tipo edilizio e configurantesi, dal punto di vista spaziale, statico e funzionale, come costruzione autonoma, a meno degli spazi aperti di pertinenza condominiale.~~

8. Unità immobiliare-Ui: rappresenta l'entità edilizia, con o senza area di pertinenza tecnica, catastalmente identificabile ed autonoma, capace di assolvere alle funzioni di uno o più degli usi dell'unità edilizia cui appartiene.

9. Superficie asservita-Sa: rappresenta la superficie territoriale o fondiaria, espressa in metri quadrati, necessaria a legittimare l'edificazione rispetto alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente. ~~Area di pertinenza giuridica-APG: di un edificio è la superficie di suolo che legittima l'edificio rispetto alla disciplina urbanistica in vigore.~~

~~**10. Area di pertinenza tecnica-APT:** di un edificio è la superficie di suolo circostante l'edificio, direttamente interessata dallo svolgimento delle attività relative agli usi in esso presenti.~~

1011. Densità arborea-DA e arbustiva-DAR: esprimono rispettivamente il numero di alberi di alto fusto e/o il numero di arbusti da mettere a dimora per ogni mq 100 di superficie territoriale (attuazione indiretta) o fondiaria libera da costruzioni (attuazione diretta).

1112. Area di concentrazione dei diritti edificatori-Ace: indica la porzione dell'Ambito/Comparto, entro cui deve essere ubicata la nuova edificazione privata/pubblica prevista secondo le indicazioni del RU.

12. Area di sedime-As: impronta a terra dell'edificio o del fabbricato, corrispondente alla localizzazione dello stesso sull'area di pertinenza.

13. Sagoma di un edificio -Se: conformazione planivolumetrica della costruzione fuori terra nel suo perimetro considerato in senso verticale ed orizzontale, ovvero il contorno che viene ad assumere l'edificio, ivi comprese le strutture perimetrali, nonché gli aggetti e gli sporti superiori a 1,50 m.

14. Carico urbanistico - dotazioni -CU: fabbisogno di dotazioni territoriali di un determinato immobile o insediamento in relazione alla sua entità e destinazione d'uso. Costituiscono variazione del carico urbanistico l'aumento o la riduzione di tale fabbisogno conseguenti all'attuazione di Interventi urbanistico-edilizi ovvero a mutamenti di destinazione d'uso.

15. Per le grandezze urbanistico-edilizie e gli indici urbanistico-edilizi non presenti nelle definizioni di cui al presente Articolo e agli Artt.7 e 8, si fa riferimento alle definizioni uniformi di cui alla DGR n.471 del 31 maggio 2018.

Art. 7

Grandezze edilizie

Oss.23
(Uff.)

1. *Superficie totale -Sut*: somma delle superfici di tutti i piani fuori terra, seminterrati ed interrati comprese nel profilo perimetrale esterno dell'edificio.

2. *Superficie lorda-SUL*: somma delle superfici di tutti i piani comprese nel profilo perimetrale esterno dell'edificio escluse le Superfici accessorie.

3. *Superficie utile-SU*: superficie di pavimento degli spazi di un edificio misurata al netto della superficie accessoria e di murature, pilastri, tramezzi, sginci e vani di porte e finestre.

4. *Superficie accessoria-SA*: superficie di pavimento degli spazi di un edificio aventi carattere di servizio rispetto alla destinazione d'uso della costruzione medesima, misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sginci, vani di porte e finestre. La superficie accessoria ricomprende:

- i portici e le gallerie pedonali;
- i ballatoi, le logge, i balconi e le terrazze, con sporgenza o profondità non superiore a m. 1,50 rispetto alla parete perimetrale dell'edificio;
- le tettoie con profondità superiore a m. 1,50; le tettoie aventi profondità inferiore a m. 1,50 sono escluse dal computo sia della superficie accessoria sia della superficie utile;
- locali completamente interrati o interrati per almeno 2/3 delle superfici delle pareti perimetrali, con altezza non superiore a m. 2,40 ed a condizione che siano destinati ad usi asserviti alle unità immobiliari dei livelli sovrastanti e coerenti con le relative destinazioni;
- i sottotetti accessibili e praticabili per la sola porzione con altezza pari o superiore a m. 1,80, ad esclusione dei sottotetti aventi accesso diretto da una unità immobiliare e che presentino i requisiti richiesti per i locali abitabili che costituiscono superficie utile;
- i vani scala interni alle unità immobiliari computati in proiezione orizzontale, a terra, una sola volta;
- spazi o locali destinati alla sosta e al ricovero degli autoveicoli ad esclusione delle autorimesse che costituiscono attività imprenditoriale;
- le parti comuni, quali i locali di servizio condominiale in genere, i depositi, gli spazi comuni di collegamento orizzontale, come ballatoi o corridoi. Gli spazi comuni di collegamento verticale e gli androni condominiali sono esclusi dal computo sia della superficie accessoria sia della superficie utile;
- volumi tecnici, sono i vani e gli spazi strettamente necessari a contenere ed a consentire l'accesso alle apparecchiature degli impianti tecnici al servizio dell'edificio (idrico, termico, di condizionamento e di climatizzazione, di sollevamento, elettrico, di sicurezza, telefonico, ecc.);
- ascensori e/o impianti di sollevamento da realizzare in fabbricati esistenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- parte della muratura esterna utile per il rispetto della normativa vigente in materia di contenimento energetico.

5. *Superficie complessiva -SC*: somma della superficie utile e del 60% della superficie accessoria ($SC = SU + 60\% SA$).

6. Superficie calpestabile -SCal: superficie risultante dalla somma delle superfici utili (SU) e delle superfici accessorie (SA) di pavimento.

7. Numero dei piani-Np: è il numero di tutti i livelli dell'edificio che concorrono, anche parzialmente, al computo della superficie lorda (SUL), compreso l'eventuale livello interrato o seminterrato qualora costituisca SUL secondo quanto disposto dal comma 2, e comunque ad eccezione dei livelli seminterrati e interrati destinati esclusivamente ad autorimesse.

Dip.Amb.Urb.
Parere
n.53435/19AD
del 18.03.2015

8. Altezza del fronte -Hf: L'altezza del fronte o della parete esterna di un edificio è delimitata:

- all'estremità inferiore, dalla quota del terreno posta in aderenza all'edificio prevista dal progetto;
- all'estremità superiore, dalla linea di intersezione tra il muro perimetrale e la linea di intradosso del solaio di copertura, per i tetti inclinati, ovvero dalla sommità delle strutture perimetrali, per le coperture piane.

Nel caso in cui il piano di campagna (quota del terreno) debba subire variazioni di quota per ragioni tecniche, l'altezza del fronte è riferita alla quota di sistemazione di progetto delle superfici esterne a diretto contatto con l'edificio, sempreché:

- a. detta sistemazione, realizzata in terreno vegetale, ghiaia o comunque pavimentata, abbia un andamento di naturale raccordo, con pendenze mai superiori al 30%, con il terreno o la viabilità circostante nel loro assetto preesistente o previsto da strumenti urbanistici attuativi (Piano particolareggiato, Piano di lottizzazione, ecc.); in caso diverso l'altezza del fronte va calcolata rispetto alla quota del terreno e/o della strada preesistenti in corrispondenza dell'edificio ovvero da quella prevista dallo strumento urbanistico attuativo (Piano particolareggiato, Piano di lottizzazione, ecc.);
- b. detta sistemazione presenti salti di quota o muri di scarpa, in ogni caso trattati con materiali naturali, di altezza non superiore a ml 1,00 e, qualora presenti più di un salto di quota, a distanza tra loro non inferiore a ml 3,50. In caso di misura superiore, ovvero di trattamento diverso del salto di quota o del muro di scarpa, l'altezza dell'edificio è misurata a partire dalla loro base.

9. Altezza dell'edificio -Hmax: altezza massima tra quella dei vari fronti. Possono superare l'altezza massima consentita solo i "volumi tecnici" necessari per il funzionamento degli impianti tecnologici, quali, extra-corsa ascensori, vano scale, camini, centrali di riscaldamento e condizionamento.

10. Distanze: Lunghezza del segmento minimo che congiunge l'edificio con il confine di riferimento (di proprietà, stradale, tra edifici o costruzioni, tra i fronti, di zona o di ambito urbanistico, ecc.), in modo che ogni punto della sua sagoma rispetti la distanza prescritta.

- **Distanza dai confini-Dc:** rappresenta la lunghezza, valutata in senso radiale, del segmento minimo congiungente il punto esterno del muro perimetrale o di parti strutturali dell'edificio o del manufatto (con esclusione delle canne fumarie, degli impianti tecnologici esterni e degli elementi decorativi) ed il confine della proprietà; nel caso di volumi aggettanti (balconi chiusi, ecc), la distanza si misura dalla proiezione orizzontale dei medesimi. Gli aggetti dei balconi, delle logge e delle gronde vengono computati qualora superino di un 1/3 la distanza minima tra l'edificio e i confini di proprietà.
- **Distanza degli edifici dalle strade-Ds:** rappresenta la lunghezza del segmento minimo congiungente il punto più esterno del muro perimetrale dell'edificio o del manufatto (con esclusione delle canne fumarie, degli impianti tecnologici esterni e degli elementi decorativi) ed il confine stradale prospiciente, comprensivo di marciapiede e delle aree pubbliche di parcheggio e di arredo stradale.

- **Distanza fuori terra tra edifici-De:** rappresenta la distanza minima, fuori terra, tra il muro esterno perimetrale dell'edificio o del manufatto (con esclusione delle scale esterne a sbalzo, delle canne fumarie, degli impianti tecnologici esterni e degli elementi decorativi) ed il muro perimetrale di un edificio prospiciente. Gli aggetti dei balconi, delle logge e delle gronde vengono computati qualora superino di un 1/3 la distanza minima tra gli edifici.

11. Volume o volumetria complessiva-V: volume della costruzione costituito dalla somma della superficie totale di ciascun piano per la relativa altezza lorda. Il RU utilizza come grandezza edilizia la Superficie lorda (SUL) di cui al comma 2; ai fini del rispetto di disposizioni regionali e nazionali riferite ai valori volumetrici delle costruzioni o per il calcolo della SUL residua di un'area già edificata, il Volume rappresenta il valore numerico che si ottiene moltiplicando il valore in metri quadrati della (SUL) per il coefficiente di conversione volumetrica, secondo quanto disposto dall'Art.23.

12. Ai sensi della DGR n.471 del 31 maggio 2018, di adozione dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, l.: Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), come indicato all'Art.2 comma 4 della citata intesa il recepimento delle definizioni uniformi non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti. Nel caso di edifici esistenti l'applicazione delle grandezze urbanistico-edilizie uniformi non può generare aumento delle quantità edificatorie assentite.

~~1. Superficie utile lorda-Sul: misura in mq la somma delle superfici lorde, comprese entro il perimetro esterno delle murature, di tutti i livelli fuori e dentro terra degli edifici e/o manufatti, compresi i sottotetti con altezza utile superiore a ml 1,80, qualunque sia la destinazione d'uso; è compresa nella Sul la proiezione orizzontale di muri, scale fisse o mobili, vani ascensori e vani montacarichi, servizi tecnologici ed impianti (centrali termiche, cabine elettriche, locali per raccolta rifiuti solidi, etc.).~~

~~Rimane esclusa la superficie di:~~

- ~~— spazi non interamente chiusi perimetralmente, anche se coperti, quali logge, balconi, terrazzi, porticati, entro il limite di superficie del 20% della Sul del relativo piano e con sporgenza o profondità non superiore a ml 1,50 rispetto alla parete perimetrale dell'edificio;~~
- ~~— locali interrati, anche se parzialmente entro i limiti della superficie coperta dell'edificio, purchè di altezza non superiore a ml 2,40 ed a condizione che siano destinati ad usi (ripostigli, cantine e simili, autorimesse singole) asserviti alle unità immobiliari dei livelli sovrastanti e coerenti con le relative destinazioni;~~
- ~~— i locali ricavati tra l'intradosso del solaio di copertura e l'estradosso del solaio dell'ultimo livello di calpestio, per le parti di altezza utile inferiore a ml 1,80.~~

~~2. Numero dei livelli di pavimento sovrapposti-Nl: corrisponde, negli edifici o nelle parti di edifici, al numero dei livelli di pavimento sovrapposti compreso gli eventuali livelli seminterrato e interrati.~~

~~3. Altezza massima degli edifici-Hmax: misura la differenza, in ogni punto lungo il perimetro esterno dell'edificio sul piano campagna (punto di misurazione), tra la quota di detto punto e la quota del punto di intersezione della perpendicolare per esso condotta con il piano cui appartiene l'estradosso dell'ultimo solaio di copertura (falda inclinata o piano verticale). Qualora il solaio di copertura sia a falde e superi la pendenza del 35%, l'altezza dell'edificio~~

~~corrisponde a quella come sopra misurata, incrementata di metà della differenza di quota tra linea di gronda e linea di colmo. Possono superare l'altezza massima consentita solo i "volumi tecnici" necessari per il funzionamento degli impianti tecnologici, quali, extracorsa ascensori per una h max di ml 3,50, vano scale, camini, centrali di riscaldamento e condizionamento per una h max di ml 2,50. Nel caso in cui il piano di campagna debba subire variazioni di quota per ragioni tecniche, l'altezza del fabbricato è riferita alla quota di sistemazione di progetto delle superfici esterne a diretto contatto con l'edificio.~~

~~4. Distanza dai confini De: rappresenta la distanza della costruzione dal confine della proprietà; essa è misurata nel punto di massima sporgenza della parete dell'edificio e delle finiture architettoniche della costruzione stessa, di logge, balconi, etc.~~

~~5. Distanza degli edifici dalle strade Ds: rappresenta la distanza della costruzione, misurata nel punto di massima sporgenza della parete dell'edificio e delle finiture architettoniche della costruzione stessa, di logge, balconi, etc., dal ciglio della sede stradale comprensiva di marciapiede e delle aree pubbliche di parcheggio e di arredo stradale.~~

~~6. Distanza fuori terra tra edifici De: rappresenta la distanza minima tra il filo esterno di pareti, logge, balconi, finiture architettoniche etc. o parti di esse, di un edificio, misurata nel punto di massima sporgenza, e le pareti, logge e balconi, etc., di profondità superiore a ml 1,20 o parti di esse di un edificio prospiciente.~~

Art. 8

Indici urbanistici ed edilizi e quantità edificatorie

Oss.23
(Uff.)

1. Indice di edificabilità territoriale-It: quantità massima di superficie edificabile su una determinata superficie territoriale, comprensiva dell'edificio esistente. Rappresenta la Superficie lorda - SUL realizzabile per ogni mq di Superficie territoriale-St. Attraverso tale Indice si esprime la conformatività del Piano nei confronti della proprietà privata. Il rapporto è espresso in mq/mq

~~1. Indice territoriale di utilizzazione edilizia Uet: rappresenta la Superficie utile lorda-Sul massima realizzabile per ogni mq di Superficie territoriale-St. Il rapporto è espresso in mq/mq.~~

2. Indice di edificabilità fondiaria-If: quantità massima di superficie edificabile su una determinata superficie fondiaria-Sf, comprensiva dell'edificio esistente. Esprime la Superficie lorda-SUL massima realizzabile per ogni mq di Superficie fondiaria-Sf. Il rapporto è espresso in mq/mq.

~~2. Indice fondiario di utilizzazione edilizia Uef: rappresenta la Superficie utile lorda-Sul massima realizzabile per ogni mq di Superficie fondiaria-Sf. Il rapporto è espresso in mq/mq.~~

3. Indice di copertura-Ic: esprime il rapporto percentuale tra la Superficie coperta-Sc e la Superficie fondiaria-Sf. ~~esprime il rapporto percentuale tra la Superficie coperta-Sc e la Superficie fondiaria-Sf, di pertinenza o comunque impegnata ai fini della ammissibilità della Superficie utile lorda-Sul della costruzione stessa.~~

4. *Indice di permeabilità-**Ip***: esprime il rapporto minimo ammissibile tra la Superficie permeabile-Sp e la Superficie territoriale-St (*indice di permeabilità territoriale*) o fondiaria-Sf (*indice di permeabilità fondiaria*).

5. *Carico urbanistico massimo di Ambito/Comparto-**Cum***: quantità di possibile edificazione risultante dall'applicazione dell'Indice di edificabilità territoriale-It riferito alla proprietà dell'Ambito/Comparto, incrementata secondo le modalità definite dal RU, ed effettivamente realizzabile nell'Ambito o nel Comparto, come indicato nelle relative Schede del RU.

Art. 9

Classificazione degli usi degli edifici

Oss.23 (Uff.)

1. Gli usi degli edifici sono articolati secondo le seguenti categorie funzionali di cui all'Art.23-ter del DPR 380/2001 e s.m.i.:

- Residenziali
- Turistico-ricettive
- Produttive e direzionali:
 - Servizi collettivi e Pubblica Amministrazione
 - Terziarie, direzionali, servizi
 - Artigianali, industriali
- Commerciali.

2. Gli usi degli edifici sono i seguenti:

Residenziale - **R**

R1 abitazione civile

R2 abitazione collettiva (collegi, convitti, studentati, conventi, casa per anziani, etc.)

Turistico-ricettive - **Tr**

~~Tr1~~~~Pe5~~ ricettivo (affittacamere, bed and breakfast, etc.)

~~Tr2~~~~Pe6~~ ricettivo (campeggi, ostelli, etc.)

~~Tr3~~~~Pe7~~ ricettivo (alberghi e pensioni fino a 60 posti letto)

~~Tr4~~~~Pe8~~ ricettivo (alberghi e pensioni oltre 60 posti letto)

Produttive e direzionali - Servizi collettivi e Pubblica Amministrazione

I Istruzione:

Ii istruzione inferiore

Is istruzione superiore

Iu università, scuole di specializzazione, centri di ricerca, etc.

C Interesse comune:

Cs assistenza, servizi sociali e sanitari

Cc cultura, (musei, biblioteche, etc.)

Ca pubblica Amministrazione, sicurezza e protezione civile, enti di settore

Cu culto

Cm mercati

Sp Attrezzature e impianti sportivi

Produttive e direzionali - Terziarie, direzionali, servizi~~Pubblici esercizi e/o di servizio~~*Pe Pubblici esercizi*

- Pe1 esercizi di pubblico servizio (tabacchi, farmacie, etc.)
- Pe2 ristoro (bar, ristoranti, birrerie, enoteche, etc.) fino a 250 mq complessivi
- Pe3 ristoro (bar, ristoranti, birrerie, enoteche, etc.) oltre 250 mq complessivi
- Pe4 magazzinaggio per pubblici esercizi e/o di ristoro
- ~~Pe5 ricettivo (affittacamere, bed and breakfast, etc.)~~
- ~~Pe6 ricettivo (campeggi, ostelli, etc.)~~
- ~~Pe7 ricettivo (alberghi e pensioni fino a 60 posti letto)~~
- ~~Pe8 ricettivo (alberghi e pensioni oltre 60 posti letto)~~
- Pe9 ricreativo-culturale (cinema, teatri, centro congressi, etc.)
- Pe10 ricreativo-ludico-sportivo (locali gioco, discoteche, bowling, palestre, etc.)

Ps Servizi

- Ps1 uffici, studi professionali, agenzie, sedi di associazioni, servizi alla persona, servizi culturali, servizi alle attività produttive, sportelli bancari, altri servizi privati al di sotto dei mq 250, etc.
- Ps2 uffici, studi professionali, agenzie, sedi di associazioni, servizi alla persona, servizi culturali, servizi alle attività produttive, sportelli bancari, altri servizi privati al di sopra dei mq 250, etc.
- Ps3 attività terziarie a carattere concentrato ad alto concorso di pubblico (banche, attività di servizio, etc.)
- Ps4 attività di servizio tecnico alla mobilità (stazioni di servizio, deposito e magazzinaggio, etc.)
- Ps5 attività di autoriparazione (elettrauto, etc.)
- Ps6 attività fieristiche ed espositive

Produttive e direzionali – Par Attività artigianale e industriale

- Par1 **produzione di beni e servizi compatibile con la residenza e con l'ambiente urbano (non inquinante sotto il profilo atmosferico, acustico, idrico e del suolo) e relativo magazzinaggio e deposito**
- Par2 **produzione di beni e servizi incompatibile con la residenza per fattori ecologici, per rischio di inquinamento acustico, atmosferico, del suolo, luminoso, ecc. e relativo magazzinaggio e deposito**
- Par3 attività artistiche (laboratori per scultori, vasai, decoratori, etc.).

Commerciali – Pc Commercio

- Pc1 attrezzature commerciali con superficie di vendita fino a mq 250 complessivi e relativo magazzinaggio e deposito
- Pc2 attrezzature commerciali con superficie di vendita compresa tra mq 250 e mq 400 e relativo magazzinaggio e deposito
- Pc3 attrezzature commerciali con superficie di vendita compresa tra mq 400 e mq 800 e relativo magazzinaggio e deposito
- Pc4 attrezzature commerciali con superficie di vendita compresa tra mq 800 e mq 1500 e relativo magazzinaggio e deposito
- Pc5 grandi strutture commerciali e relativo magazzinaggio e deposito

2. Negli usi degli edifici si intendono compresi i servizi strettamente connessi con le destinazioni elencate.

3. Per gli usi non previsti nella presente classificazione si procederà per analogia.

4. Al fine di omogeneizzare i comportamenti in fase di progettazione e di valutazione dei progetti, per le destinazioni di cui al comma 1 le relative altezze e superfici dovranno rispettare i requisiti minimi di altezza e superficie previsti dalle vigenti normative statali e regionali.

Oss.41.16

Art. 10

Classificazione degli usi e delle attrezzature nelle aree di pertinenza degli edifici

1. Il Piano assume la seguente classificazione degli usi delle aree di pertinenza degli edifici:
 - Ap1 - giardino ed orto e relative attrezzature (elementi di arredo, barbecue, forno, gazebo, pergolato)
 - Ap2 - sistemazioni pavimentate
 - Ap3 - parcheggio di uso pubblico a pagamento
 - Ap4 - magazzinaggio a cielo aperto
 - Ap5 - artigianato di servizio a cielo aperto
 - Ap6 - installazione impianti per l'esercizio privato dell'attività sportiva (campi bocce, campo tennis, piscina, etc.)
 - Ap7 - parcheggi pertinenziali
2. Per gli usi non previsti nella presente classificazione si procederà per analogia.

Capo 2°

Classificazione degli interventi

Art. 11

Categorie di intervento urbanistico-edilizio

Oss.23
(Uff.)

1. ~~In attuazione della vigente normativa~~ Ai sensi dell'Art.3 del DPR 380/2001 e s.m.i. le categorie di intervento urbanistico-edilizio sono le seguenti:

- a) *Manutenzione ordinaria*-MO
- b) *Manutenzione straordinaria*-MS
- e) *Restauro e Risanamento conservativo*-RC
- f) *Restauro*-R
- g) *Ristrutturazione edilizia senza aumento di SUL*-RE
- h) *Ristrutturazione edilizia con aumento di SUL*-RE/AL, RE/S
- i) *Demolizione e ricostruzione*-DR1, DR2, DR3
- l) *Ristrutturazione urbanistica*-RU
- m) *Nuova edificazione* ~~costruzione~~-NC

- n) *Interventi di conservazione-IC*
- o) *Variazione di destinazione d'uso degli edifici senza opere-VU1*
- p) *Variazione di destinazione d'uso degli edifici con opere-VU2*
- q) *Sistemazione degli spazi di pertinenza degli edifici-SP1, SP2, SP3*

2. Sono interventi di *Manutenzione ordinaria-MO* gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, (Art.3, c.1 lett.a), DPR 380/2001 e s.m.i.).

3. Sono interventi di *Manutenzione straordinaria-MS* le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso. Nell'ambito degli interventi di Manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso. (Art.3,c.1 lett.b), DPR 380/2001 e s.m.i.).

4. Sono interventi di *Restauro e Risanamento conservativo-RC* gli interventi edilizi volti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano ~~destinazioni d'uso con esso compatibili~~ **anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi.** Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio, (Art.3, c.1 lett.c), DPR 380/2001 e s.m.i.).

5. **Per il patrimonio culturale costituito da edifici oggetto di vincolo valgono le misure e gli interventi di conservazione di cui all'Art.29 del DLgs 42/2004 e s.m.i. ~~Sono interventi di Restauro R quelli di RC applicati ad edifici vincolati (ai sensi dell'Art.29 c.3 del DLgs 42/2004 e s.m.i.).~~**

6. Sono interventi di *Ristrutturazione edilizia-RE* gli interventi volti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare a un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti (Art.3, c.1 lett.d) primo capoverso, DPR 380/2001 e s.m.i.).

La *Ristrutturazione edilizia-RE* può essere realizzata con aumento di SUL come di seguito specificato **(ricompresa nella Nuova costruzione come da Art.3, c.1 lett.e.1), DPR 380/2001 e s.m.i.):**

- RE/AL *Ristrutturazione edilizia con nuova costruzione-NC in aggiunta laterale*
- RE/S *Ristrutturazione edilizia con nuova costruzione-NC in sopraelevazione*

7. Sono interventi di *Demolizione e ricostruzione*-DR quelli che comportano la demolizione totale dell'edificio esistente con ricostruzione totale e parziale, in loco e/o a distanza. Gli interventi di *Demolizione e ricostruzione*-DR, si articolano in:

- DR1 interventi di demolizione e ricostruzione in loco con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica nonché quelli volti al ripristino degli edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a vincolo ai sensi del DLgs 42/2004 e s.m.i., gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio preesistente (riconducibili ad interventi di ristrutturazione edilizia di cui al precedente comma 6), (Art.3, c.1 lett.d), terzo capoverso DPR 380/2001 e s.m.i.)
- DR2 interventi di demolizione e ricostruzione in loco con volumetria e sagoma diversi da quelli preesistenti (riconducibili ad interventi di **di nuova costruzione** di cui al successivo comma 8), (Art.3, c.1 lett.e) DPR 380/2001 e s.m.i.)
- DR3 interventi di demolizione in loco e ricostruzione a distanza (riconducibili ad interventi di **di nuova costruzione** di cui al successivo comma 8), (Art.3, c.1 lett.e) DPR 380/2001 e s.m.i.).

8. Sono interventi di *Nuova costruzione*-NC quelli che riguardano opere di nuova costruzione di singoli edifici (Art.3, c.1 lett.e), DPR 380/2001 e s.m.i.).

9. Sono interventi di *Ristrutturazione urbanistica*-RU quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale (Art.3, c.1 lettera f), DPR 380/2001 e s.m.i.).

10. Sono *Interventi di Conservazione*-IC sono interventi conservativi tutti gli interventi di MO, MS, RC, R, RE senza aumento di SUL e DR, dovuta ad improrogabili ragioni di ordine statico o igienico-sanitario, relativi ad edifici esistenti non più compatibili con gli indirizzi della pianificazione (Art. 3-bis, DPR 380/2001 e s.m.i.).

11. Sono *Variazioni di destinazioni d'uso*-VU i cambiamenti tra **destinazioni d'uso**, secondo la classificazione di cui all'Art.9:

- VU1 Variazioni di destinazioni d'uso degli edifici senza opere o con opere ricadenti negli interventi MO, MS, R, RC
- VU2 Variazioni di destinazioni d'uso degli edifici con opere non comprese in VU1.

Il mutamento di destinazione d'uso è urbanisticamente rilevante ai sensi dell'Art.23-ter del DPR 380/2001 e s.m.i.

12. Sistemazioni degli spazi di pertinenza degli edifici - SP: si individuano le seguenti opere:

- **SP1 messa a dimora di alberi, arbusti, siepi e sistemazione copertura vegetazionale**
- **SP2 pavimentazione e arredo degli spazi di pertinenza**
- **SP3 realizzazione o adeguamento delle recinzioni, dei cancelli, degli accessi, ecc.**

14. Le categorie di intervento di cui al presente articolo possono essere integrate ed articolate conseguentemente alla emanazione di nuove normative regionali e nazionali.

Art. 12**Categorie di intervento ambientale**

1. Gli interventi paesaggistico-ambientali sono così articolati:
 - a) *Ripristino paesaggistico-ambientale-RIP*
 - b) *Mitigazione d'impatto paesaggistico-ambientale-MIP*
 - c) *Valorizzazione ambientale-VA*
2. La categoria *Ripristino paesaggistico-ambientale-RIP*, comprende l'insieme di interventi volti alla ricostituzione delle componenti paesistiche e naturalistiche degradate da interventi trasformativi, anche al fine di migliorare la fruibilità del patrimonio ambientale. Tali interventi possono prevedere:
 - la rimozione di rifiuti solidi e la collocazione in discarica autorizzata;
 - la demolizione di opere, edifici e impianti degradati o dismessi;
 - la rinaturalizzazione dei suoli, mediante riempimenti, risagomature, consolidamento di scarpate e terrapieni, ricostituzione della copertura vegetale;
 - il consolidamento di scarpate e terrapieni attraverso le tecnologie dell'ingegneria naturalistica.
3. La categoria *Mitigazione d'impatto paesaggistico-ambientale-MIP*, comprende l'insieme di interventi e misure volti a ridurre o migliorare l'impatto sulle componenti naturalistiche e paesistiche, conseguenti alla realizzazione di interventi edilizi, urbanistici e infrastrutturali.
4. La categoria *Valorizzazione ambientale-VA* comprende l'insieme di interventi volti alla valorizzazione paesistica e funzionale di aree a verde, esistenti e di progetto. Tali interventi comprendono la creazione di nuove componenti paesaggistico-ambientali, mediante la piantumazione di aree alberate, cespuglieti e sistemi di siepi, nonché la realizzazione di attrezzature finalizzate alla fruizione collettiva dei luoghi, quali percorsi pedonali e ciclabili, attrezzature per la sosta e il ristoro, parcheggi.

Capo 3°**Modalità attuative****Art. 13****Articolazione delle modalità**

1. Le modalità attuative del RU sono le seguenti: *Attuazione diretta* e *Attuazione indiretta*. L'Attuazione diretta si articola in *Attuazione diretta* e *Attuazione diretta condizionata*. L'Attuazione indiretta si articola in *Attuazione indiretta semplice* e *Attuazione indiretta tramite Programma Integrato*.

Art. 14**Attuazione diretta**

1. Si ha l'*Attuazione diretta* nel caso di intervento che, nel rispetto della disciplina di RU, può essere promosso dal singolo proprietario avviando i procedimenti preordinati all'ottenimento del titolo abilitativo come previsto dalle disposizioni di legge. Detto titolo, ove previsto dalla disciplina di RU può essere accompagnato da atto d'obbligo relativo alle destinazioni d'uso dei suoli e dei manufatti, alla predisposizione dei parcheggi ed alle sistemazioni delle aree di pertinenza.

Art. 15**Attuazione diretta condizionata**Oss.23
(Uff.)

1. Si ha l'*Attuazione diretta condizionata* nel caso di intervento relativo a superfici **territoriali o fondiarie** che, ai fini del rilascio del titolo abilitativo **di cui all'Art.28-bis del DPR 380/2001 e s.m.i.**, è subordinato ad una o più delle seguenti condizioni:

- a) all'approvazione in sede tecnica di un progetto unitario finalizzato ad assicurare soluzioni di qualità urbanistica, ambientale e paesaggistica all'intervento, **nonché a definirne le caratteristiche morfologiche**; ~~il progetto unitario è approvato con Provvedimento dirigenziale;~~
- b) all'assunzione, da parte degli interessati, in sede ~~di Atto d'obbligo~~ e di Convenzione, di impegni relativi al completamento e/o nuova realizzazione delle opere di urbanizzazione ~~primaria~~ al servizio delle superfici fondiarie oggetto dell'intervento, compresa eventualmente la cessione di porzioni di suolo per la realizzazione di stalli per auto, tratti di piste ciclabili e di verde;
- c) alla cessione gratuita al Comune, in alternativa all'esproprio, di suoli per standard pubblici nei casi di attuazione di attrezzature e spazi pubblici mediante compensazione in sito o a distanza ~~di cui ai sensi dell'Art.62.~~

2. **Ai sensi dell'Art.28-bis commi 4 e 5 del DPR 380/2001 e s.m.i. la Convenzione può prevedere modalità di attuazione per stralci funzionali, cui si collegano gli oneri e le opere di urbanizzazione da eseguire e le relative garanzie, e il termine di validità del relativo permesso di costruire può essere modulato in relazione a detti stralci funzionali previsti dalla medesima convenzione.** ~~Qualora il progetto d'intervento coinvolga più proprietari e ne sia prevista l'attuazione attraverso atti abilitativi diversi, il rilascio del primo titolo abilitativo è subordinato a preventivo atto d'obbligo di accettazione del progetto unitario e di impegno alla cessione di porzioni di suolo e all'esecuzione di opere di cui al comma 1, lett.b) e c), sottoscritto da tutti i proprietari e/o aventi diritto.~~

3. ~~L'Amministrazione dovrà entrare in possesso delle eventuali porzioni di suolo di cui al comma 1, lett.b) e c), contestualmente al rilascio del primo titolo abilitativo.~~

Art. 16

Attuazione indiretta

1. Si ha l'*Attuazione indiretta* quando l'intervento di trasformazione è subordinato a Piano Attuativo di cui al Titolo II della LR 23/99, **la cui definizione consegue alla concertazione con il Comune ai sensi dell'Art.19bis.**

2. Lo strumento urbanistico attuativo ha per oggetto un Comparto così come definito dalla L 1150/42 e s.m.i. Il Piano individua, nell'Elab. P.3-*Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano, Ambiti ad attuazione indiretta* ciascuno dei quali costituisce un unico Comparto (*Ambito a Comparto unico*), a meno dell'Ambito AC/6-via Montescaglioso articolato dal Piano in 3 Comparti (*Ambito a più Comparti* da AC/6a ad AC/6c). Ciascun Comparto, **o sub-Comparto**, è da sottoporre a progettazione urbanistica unitaria secondo i principi della perequazione e della sostenibilità ambientale e secondo le indicazioni contenute nel citato elaborato. Detto elaborato individua, all'interno di ciascun Comparto, le *Aree di concentrazione dei diritti edificatori (ACE)* espressi dall'intero Comparto, **o sub-Comparto**, allo scopo di lasciare le altre aree libere da costruzioni per assicurare la continuità della rete ecologica e del verde, ovvero di consentire la realizzazione di opere pubbliche a soddisfacimento degli standard **urbanistici**. Per i Comparti, **o sub-Comparti**, il progetto urbanistico sarà redatto anche in coerenza con le prescrizioni e le indicazioni contenute nelle relative Schede d'Ambito/Comparto di cui al successivo Art.19 raccolte nell'Elab. P.6-*Repertorio delle Schede degli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta*. **Ai fini di favorire l'attivazione degli Ambiti è ammessa l'attuazione per porzioni di Comparto, definite sub-Comparti, individuati nella proposta di strumento urbanistico attuativo, secondo le seguenti disposizioni:**

- a) l'individuazione del sub-Comparto deve essere conforme alla quantità minima di superficie territoriale per l'articolazione in sub-comparti dell'Ambito, stabilita nella relativa Scheda di Ambito/Comparto dell'Elab.P.6;
- b) la definizione del sub-Comparto deve comprendere oltre a suoli nei quali realizzare l'edificabilità, appartenenti all'*Area di concentrazione dei diritti edificatori* dell'Ambito, altri suoli ricompresi nello stesso Ambito, anche non contigui ma che assicurino la funzionalità delle trasformazioni, per quote proporzionali rispetto al rapporto desumibile in ciascun Ambito/Comparto tra Aree di concentrazione e le aree restanti dell'Ambito/Comparto stesso, da destinare a dotazioni pubbliche, spazi aperti di continuità della rete ecologica, spazi pubblici, viabilità, eventuali aree verdi private libere da edificazione. La capacità edificatoria di tali aree concorre, unitamente alle quantità derivanti dalle porzioni di Aree di concentrazione, alla SUL di base da realizzare nel sub-Comparto stesso; tali capacità edificatorie sono espresse dalle aree interne al sub-Comparto per l'applicazione dell'Indice di edificabilità territoriale perequativo attribuito dal Piano, ed eventualmente incrementate ai fini compensativi e premiali, secondo la disciplina del RU e le prescrizioni della relativa Scheda di Ambito/Comparto.
- c) Nel sub-Comparto deve essere comunque assicurata, secondo la percentuale prescritta nella relativa Scheda di Ambito/Comparto, la cessione di aree per standard urbanistici e viabilità, quali porzioni dei suoli esterni all'*Area di concentrazione dei diritti edificatori*.
- d) Non sono ammessi sub-Comparti costituiti esclusivamente da suoli ricompresi nelle *Aree di concentrazione dei diritti edificatori* o nei quali la superficie dei suoli da destinare agli altri usi (dotazioni pubbliche, spazi aperti di continuità della rete ecologica, spazi pubblici, viabilità, eventuali aree verdi private libere da edificazione) non sia, rispetto alla porzione

di ACE del sub-Comparto, nella proporzione sufficiente a garantire l'attuazione delle parti rimanenti dell'Ambito, evitando di lasciare quote di edificabilità prive della possibilità di allocazione all'interno delle ACE o con porzioni di ACE troppo esigue rispetto alla SUL da realizzare.

- e) Il sub-Comparto, individuato secondo i criteri di cui ai punti precedenti, deve risultare funzionalmente autonomo e garantire una progettazione efficace e una efficiente realizzazione delle urbanizzazioni e degli spazi pubblici, nel rispetto delle indicazioni di assetto degli schemi riportati nella Scheda; allo stesso tempo non deve pregiudicare l'attuazione delle parti restanti dell'Ambito. Ai fini del completamento dell'attuazione dell'Ambito/Comparti, l'ultimo sub-Comparto può essere formato anche con dimensioni inferiori alle quote minime fissate nella Scheda d'Ambito/Comparto.
- f) Nel caso di sub-Comparti a distanza ovvero costituiti da porzioni non contigue dell'Ambito/Comparto, occorre assicurare la funzionalità delle parti del sub-Comparto stesso e allo stesso tempo che l'attuazione delle restanti porzioni dell'Ambito/Comparto possa avvenire senza pregiudizio.

3. Alla proprietà della Superficie territoriale di ciascun *Comparto o sub-Comparto*, cioè ai proprietari riuniti in consorzio, è attribuita una quantità edificatoria pari all'applicazione dell'Indice territoriale perequato alla Superficie territoriale del Comparto *o sub-Comparto*, **che costituisce la SUL di base** secondo i criteri stabiliti dal Piano all'Art.18, comma 2.

4. La quantità edificatoria attribuita alla proprietà è incrementata, secondo le modalità di cui all'Art.18, ~~commi 3 e 4~~, per:

- a) eventuale allocazione nel Comparto di Edilizia Residenziale Pubblica ai sensi della Legge 244/2007;
- b) eventuale allocazione di quantità edificatorie per compensazioni o premialità riconosciute dall'Amministrazione a terzi esterni al Comparto; ciò con l'accettazione dei proprietari in sede di convenzione urbanistica;
- c) premialità riconosciute ai proprietari: per accoglienza delle quantità allocate di cui al punto a); per eventuale realizzazione come Edilizia **residenziale** sociale di quota parte della quantità edificatoria attribuita alla proprietà di cui al comma 6; per prestazioni di qualità del progetto urbanistico e/o edilizio, riconosciute ai sensi dell'Art.25.

5. L'Indice territoriale perequato di cui al comma 3, le voci e le quantità massime dell'incremento della SUL di cui al comma 4, sono precisati per ciascun Comparto, nella relativa Scheda di cui all'Art.19, contenuta nell'Elab. P.6-Repertorio degli Ambiti/Comparti *ad attuazione indiretta*, in conformità a quanto stabilito all'Art.18.

6. La quantità edificatoria attribuita ai privati matura per questi ultimi qualora, riuniti in consorzio, collaborino volontariamente alla costruzione della città attraverso:

- a) la cessione gratuita al Comune delle aree per la realizzazione del verde e dei servizi pubblici e delle sedi viarie nelle quantità stabilite nelle Schede di Ambito/Comparto di cui all'Art.19, eventualmente superiori agli standard minimi di legge stabiliti dal DM 1444/68;
- b) la cessione gratuita al Comune delle superfici fondiari e relative quantità edificatorie necessarie per la realizzazione di Edilizia Residenziale Pubblica-ERP, nei limiti previsti dalla vigente normativa;
- c) la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, eventualmente di tutte o parte delle secondarie;

- d) l'eventuale realizzazione, a fronte di quantità premiali, di quota parte della SUL di base come Edilizia **residenziale** sociale, nonché il soddisfacimento delle prestazioni di qualità del progetto in riferimento all'Art.25; il tutto da definirsi in sede di formazione del Piano attuativo e della relativa convenzione urbanistica come previsto al comma 8;
- e) la realizzazione della quantità edificatoria totale, stabilita per il Comparto, in superfici fondiarie da definirsi in sede di Piano Attuativo in riferimento alle *Aree di concentrazione dei diritti edificatori* individuate per ciascun Comparto nell'Elab.P.3 e riportate nell'Elab. P.6-Repertorio degli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta.

7. La cessione delle aree e la realizzazione delle opere di cui al comma 6, lettere a), b) e c), sarà effettuata a titolo gratuito, come stabilito dalla Convenzione urbanistica tra Comune e proprietari, o eventuale Consorzio, che accompagna il Piano attuativo, **a seguito della concertazione di cui all'Art.19bis**. In sede di Convenzione, saranno anche definiti gli impegni dei proprietari e dell'Amministrazione comunale riguardanti i tempi e le modalità della cessione e della presa in consegna delle aree di cui al comma 6, lettere a) e b), nonché della realizzazione delle previsioni di progetto.

8. Nella Convenzione di cui al comma 7, **secondo gli esiti della concertazione di cui all'Art.19bis**, saranno definiti anche i contenuti del Piano attuativo che originano le premialità e le eventuali quantità edificatorie da allocare nel Comparto di cui al comma 4, lettere a) e b), nonché l'eventuale impegno della proprietà alla realizzazione di quota parte della SUL di base come Edilizia **residenziale** sociale e al perseguimento di prestazioni di qualità ambientale ed urbana del progetto di cui al comma 4, lettera c). Le premialità da riconoscere al soggetto attuatore sono valutate secondo quanto stabilito all'Art.18, commi 6 e 7.

9. Le prestazioni di qualità del progetto originano premialità qualora non già previste per legge; esse riguarderanno sia gli *aspetti ecologici* (ecosostenibilità dell'impianto urbanistico, assetto planivolumetrico attento a: ventilazione, soleggiamento, recupero e/o trattamento innovativo delle acque, autoproduzione di energia), che quelli *morfologico-funzionali* (sezioni stradali di almeno ml 10,00 con alberature ed attrezzamento, sistemazione a verde pubblico attrezzato sull'intera superficie di cessione, ad eccezione della parte a parcheggi, con attrezzature per la pratica dello sport; assunzione in carico della realizzazione degli allacci delle reti di urbanizzazione all'esterno del comparto; continuità degli spazi pubblici tra ambiti e tessuti). Le prestazioni che il progetto urbanistico del Comparto e la sua realizzazione dovranno assicurare saranno individuate tra quelle elencate all'Art.25.

10. I Piani attuativi possono modificare i perimetri dei Comparti ad attuazione indiretta, senza che ciò comporti variante al presente RU, solo in alcuni casi e a seguito di motivate esigenze di qualità e di dettaglio progettuale, ovvero di fattibilità degli interventi sempreché la modifica non comporti l'esclusione o l'inclusione di superfici superiori al 10% di quella del comparto stesso. I casi di possibile modifica del perimetro sono i seguenti:

- a) il tratto del perimetro da modificare appartiene a due comparti confinanti; in tal caso:
 - le superfici di suolo che passano da un comparto all'altro conservano la capacità edificatoria di base (St x Indice territoriale perequato);
 - viene annullata la quota parte di premialità eventualmente prevista per le superfici escluse nel comparto di partenza;
 - alle superfici incluse sono proporzionalmente attribuiti gli impegni previsti per i soggetti attuatori, nonché le premialità eventualmente previste dal Piano nel comparto di arrivo;
- b) il tratto del perimetro del comparto da modificare confina con un'area classificata a tessuto dal RU; in tal caso:

- le superfici di suolo che passano dal comparto al tessuto assumono un indice fondiario pari a quello territoriale perequato e sono soggette ad attuazione diretta condizionata, nel rispetto, salvo che per l'indice, della disciplina del tessuto confinante;
- gli impegni che spettavano alle superfici nel comparto di partenza, come quota parte proporzionale degli impegni dell'intero comparto, sono monetizzati e versati al Comune in aggiunta agli oneri concessori dovuti come condizione del rilascio del titolo abilitativo.

Per motivate esigenze di qualità dell'assetto insediativo e di dettaglio progettuale e/o di fattibilità degli interventi, è consentita la variazione delle *Aree di concentrazione dei diritti edificatori* (ACE) per al massimo il 10% della loro superficie, sia in termini di modifica della localizzazione che della loro estensione, fermo restando il rispetto delle quantità di aree di cessione come previste dalla Scheda di Ambito/Comparto e delle condizioni di sensibilità geomorfologica dei suoli. Nelle ACE possono essere ricomprese la viabilità locale ed eventuali dotazioni pubbliche locali, ove necessario, ai fini dell'assetto fisico-funzionale complessivo del Comparto.

11. Ai fini della formazione del Piano attuativo di ciascun Comparto, la SUL di eventuali edifici esistenti legittimi ricadenti nel Comparto, qualora non diversamente stabilito dalla relativa Scheda, rappresenta un diritto già esercitato e pertanto va sottratta dalla quantità di SUL derivante dall'applicazione dell'indice It perequato alla intera St dell'Ambito/Comparto o sub-Comparto. In caso di demolizione di edifici legittimi per favorire il perseguimento dell'assetto previsto dal RU, anche qualora questi ricadano in Aree di concentrazione dei diritti edificatori, la quantità di SUL demolita si aggiunge a quella ottenuta dall'applicazione dell'indice It perequato alla St del Comparto o sub-Comparto, compreso il sedime degli edifici demoliti. Possono essere esclusi dal Comparto o sub-Comparto edifici esistenti legittimi; in tal caso deve essere stralciato dalla St del Comparto o sub-Comparto l'edificio e ~~il relativo suolo di pertinenza giuridica~~ la relativa Superficie asservita-SA (pari alla quantità di SUL dell'edificio esistente diviso l'It perequato del Comparto o sub-Comparto) ovvero il relativo suolo di pertinenza o catastale; ~~lo stralcio~~ l'area stralciata è sottoposta a modalità di attuazione diretta per MO, MS, RC, RE senza aumento di SUL con destinazioni d'uso compatibili con l'edificio esistente ed il suo contesto. L'edificato esistente illegittimo ricadente nei Comparti o sub-Comparti deve essere demolito e il suolo di sedime e pertinenza, in quanto porzione di St, contribuisce ~~alla costituzione~~ al computo delle quantità edificatorie del Comparto o sub-Comparto.

12. Fino alla formazione dei Piani attuativi, nei Comparti è consentito il mantenimento delle attività esistenti e, sugli eventuali edifici esistenti, sono ammessi gli interventi di Conservazione-IC senza variazioni delle attuali destinazioni d'uso legittime.

13. E' facoltà dell'Amministrazione, dandone informazione preventiva ai proprietari, promuovere la formazione di un Piano attuativo di Comparto di iniziativa pubblica.

14. L'Amministrazione dovrà entrare in possesso delle aree del Comparto oggetto di cessione, di cui al comma 6, lett.a) e b), con le forme e i termini stabiliti dalla Convenzione urbanistica, e, comunque non oltre il rilascio della prima agibilità.

Art. 17**Attuazione indiretta tramite Programma Integrato**

1. Il *Programma Integrato*-PI è finalizzato al miglioramento della qualità urbana e ambientale dell'insediamento esistente; a tale fine coordina e integra soggetti, finanziamenti, interventi pubblici e privati, diretti e indiretti e prevede incentivi di tipo urbanistico, e cioè compensazioni e premialità secondo criteri perequativi, e di tipo fiscale (oneri concessori, IMU, ecc.).
2. Il *Programma Integrato*-PI è di iniziativa pubblica; esso può essere proposto dai proprietari che rappresentino la maggioranza assoluta del valore catastale degli immobili interessati dal Programma.
3. Il *Programma Integrato*-PI si applica ai Tessuti della *Città consolidata da riqualificare o completare* e ai Tessuti della *Città in via di formazione da completare* ricadenti in appositi Ambiti, al fine di ristrutturare e rigenerare porzioni urbane degradate, disomogenee o incompiute, favorendo il reperimento di aree per spazi e servizi pubblici, anche attraverso il diradamento dell'edificato esistente.
4. Il Comune ha la facoltà, senza che ciò costituisca variante al RU, di far ricorso allo strumento dei Programmi Integrati, secondo la disciplina di cui al presente articolo, anche per nuovi Ambiti oltre quelli individuati nell'Elab. P.3-*Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano*. Il perimetro del nuovo Ambito è individuato con Atto di Giunta comunale.
5. I *Programmi Integrati* si avvalgono di misure e incentivi urbanistici di carattere perequativo, incentivi fiscali e finanziari. Gli incentivi urbanistici consistono in premialità e in compensazioni, da utilizzarsi in sito o a distanza, secondo i contenuti e le modalità perequative di cui all'art.18. Gli incentivi di carattere fiscale e finanziario consistono nella riduzione degli oneri concessori nel rispetto della norma regionale; nell'eventuale esenzione da oneri e/o imposte comunali, in finanziamenti pubblici previsti dal Programma triennale per le opere pubbliche, etc.
6. Il *Programma Integrato*-PI è promosso e definito, di norma con la seguente procedura:
 - a) formazione di un Programma preliminare che definisce obiettivi e indirizzi per la definizione degli interventi privati; il Programma si articola in uno schema preliminare di assetto-obiettivo, in un elenco di interventi e opere pubbliche da realizzare, nella definizione dei meccanismi valutativi del costo degli interventi e delle opere e del valore degli incentivi urbanistici, nella indicazione degli incentivi di carattere urbanistico e fiscale attivabili; il Programma preliminare unitamente all'avviso o bando pubblico di cui al punto b) è oggetto di Deliberazione Consigliare;
 - b) pubblicizzazione del Programma preliminare, mediante avviso o bando pubblico, che definisce i termini, le modalità e i requisiti per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei privati, nel rispetto dell'Art.18 della LR 23/99;
 - c) valutazione e ridefinizione, anche mediante procedura negoziale, delle proposte presentate dai privati, in riferimento agli obiettivi e ai criteri definiti nel Programma preliminare;
 - d) formazione e approvazione da parte dell'Amministrazione del Programma definitivo, anche in più fasi e stralci; esso contiene, quali elaborati urbanistici essenziali, la disciplina generale con l'individuazione degli interventi diretti pubblici e privati di uno o più

comparti ad attuazione indiretta; questi ultimi eventualmente oggetto di previsioni urbanistiche attuative proposte dai relativi Consorzi dei proprietari e assistite da convenzioni sottoscritte dai proprietari medesimi. Il Programma definitivo contiene anche il Piano finanziario e il Programma temporale degli interventi.

7. Qualora, ai fini dell'approvazione del finanziamento e dell'attuazione del Programma Integrato, sia richiesta la competenza di altre amministrazioni, il Comune, al fine di accelerare le relative procedure, promuove la Conferenza di servizi di cui agli articoli 14 e seguenti della legge 241/1990 e l'Accordo di programma di cui all'Art.34 del DLgs 267/2000.

Art. 18

Criteri di perequazione urbanistica. Compensazioni e premialità

1. I contenuti del RU sono definiti secondo criteri di perequazione tra le proprietà degli immobili, aree ed edifici interessati da previsioni trasformative, nonché basati sul rapporto tra pubblico e privato, attraverso la partecipazione della proprietà valorizzata dalle previsioni urbanistiche ai costi del miglioramento della qualità urbana ed ambientale. Tali criteri comportano anche il ricorso a meccanismi di premialità e compensazione.

2. La perequazione nei confronti dei privati consiste nell'attribuire alla proprietà privata le medesime opportunità edificatorie nelle medesime situazioni; ciò in particolare nei casi di attuazione indiretta o di attuazione diretta condizionata, attraverso l'applicazione dell'Indice perequato. Il RU individua l'Indice perequato secondo principi di equità e di uniformità, tenendo conto, in particolare, del perseguimento di obiettivi di interesse pubblico generale e della disciplina urbanistica previgente. Il Piano individua per i Comparti interessati i seguenti Indici perequati:

INDICI PEREQUATI AMBITI/COMPARTI AD ATTUAZIONE INDIRETTA					
Ambiti Comparti	Indice territoriale perequato It	Ambiti Comparti	Indice territoriale perequato It	Ambiti Comparti	Indice territoriale perequato It
	mq/mq		mq/mq		mq/mq
AC/1	0,07	AC/6a	0,11	AM/1	0,056
AC/2	0,14	AC/6b	0,11	AM/2	0,056
AC/3	0,175	AC/6c	0,11	AM/4	0,056
AC/5	0,14				

Gli Indici perequati corrispondono al 70% di quelli attribuiti alle medesime aree dal PRG'99/07 e sono posti a base della disciplina dei Comparti ad attuazione indiretta; alle quantità derivanti dall'applicazione degli indici perequati si applicano gli incrementi premiali. La disciplina di Comparto è contenuta nelle apposite schede raccolte nell'Elab. P.6-Repertorio degli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta.

3. L'applicazione dell'Indice territoriale perequato alla St definisce la quantità edificatoria di base inerente la proprietà (SUL di base); detta quantità può essere incrementata per premialità e compensazioni secondo quanto stabilito dalle norme del RU. **Nel caso di interventi ad attuazione indiretta di cui all'Art.16 alle premialità e compensazioni di cui al presente articolo non sono cumulabili gli ampliamenti consentiti dalla LR 25/2009 e s.m.i.**

4. La premialità di cui al comma 1 è finalizzata ad incentivare l'assunzione da parte della proprietà di impegni aggiuntivi a quelli di legge nella progettazione e realizzazione degli interventi, volti al perseguimento della qualità ambientale, urbanistica ed edilizia degli interventi stessi: essa si esprime attraverso il riconoscimento di incrementi di quantità edificatorie rispetto alle quantità di base e/o attraverso l'introduzione di nuove destinazioni d'uso.

5. L'incremento premiale si applica in sede urbanistica nel caso di interventi ad attuazione indiretta assistita da convenzione urbanistica, in conformità con quanto stabilito dalle norme di RU e/o dalla Scheda di Ambito/Comparto, allo scopo di incentivare il consorzio dei proprietari del Comparto a:

- a) mettere a disposizione dell'Amministrazione Comunale superfici fondiarie e relativa edificabilità per allocare Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e Edilizia **Residenziale** Sociale, nonché per allocare quantità edificatorie trasferite riconosciute a proprietà di terzi esterni al Comparto per premialità di incentivazione di interventi di riqualificazione, ovvero per compensazioni finalizzate ad acquisizioni di immobili per il soddisfacimento degli standard in alternativa all'esproprio, ad operazioni di qualificazione urbana anche con realizzazione di opere pubbliche;
- b) realizzare, nell'ambito della SUL di base del Comparto, quote di Edilizia **Residenziale** Sociale;
- c) redigere ed eseguire le previsioni del Piano attuativo del Comparto secondo i requisiti di qualità stabiliti dal Piano.

6. L'incremento totale non può superare il 100% della SUL di base. Di tale incremento (*quantità di incremento totale max*) il 50% è a disposizione dell'Amministrazione comunale per l'allocatione di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e/o quantità edificatorie trasferite attribuite a proprietà esterne al comparto per premialità o compensazioni di cui al comma 5, lett.a). Il restante 50% è disponibile per premialità attribuibili alla proprietà del Comparto a fronte dell'accettazione delle condizioni di cui al comma 5. L'incremento max premiale attribuibile alla proprietà del Comparto è così distribuito tra le voci di cui al comma 5: 30% (pari al 15% della SUL di base) per accoglienza ERP e quantità edificatorie trasferite di cui al comma 5, lett.a); 50% (pari al 25% della SUL di base) per realizzazione di Edilizia **Residenziale** Sociale come quota parte della SUL di base di cui al comma 5, lett.b); 20% (pari al 10% della SUL di base) per qualità del progetto e soddisfacimento requisiti prestazionali di cui al comma 5, lett.c). **Fermo restando il valore massimo dell'incremento premiale attribuibile alla proprietà del Comparto, è consentito modificarne la ripartizione percentuale interna, anche in riferimento ad uno solo degli impegni o condizioni indicati, a fronte di esigenze espresse dall'Amministrazione Comunale e/o di proposte migliorative del progetto di Comparto da parte del soggetto attuatore da concordare in sede di concertazione.**

7. L'attribuzione dell'incremento premiale di cui al comma 5 avverrà nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) la premialità di cui al comma 5, lett.a) è pari ad 0,5 mq per ogni mq di ERP allocata nel comparto o di quantità edificatorie trasferite;
- b) la premialità di cui al comma 5, lett.b) è pari ad 1 mq per ogni mq di SUL di base realizzato come Edilizia **Residenziale** sociale, a condizione che lo stesso incremento sia di Edilizia **Residenziale** sociale;
- c) il valore dell'incremento premiale di cui al comma 5, lett.c) deve corrispondere al maggior costo che gli attuatori dovranno sostenere per assicurare le prestazioni di qualità, non già stabilite per legge.

8. La premialità di cui al comma ~~4~~⁴, si applica in sede edilizia nel caso di interventi ad attuazione diretta o diretta condizionata ~~ad atto d'obbligo~~, e cioè al di fuori dei Comparti, allo scopo di favorire interventi di rigenerazione e di riqualificazione edilizia ed ambientale, non già prescritti dalla legge. Le quantità edificatorie di premialità, sia nell'attuazione diretta che in quella diretta condizionata, sono da valutarsi secondo la modalità di cui al comma 7, lettera c), tenendo conto delle destinazioni d'uso; esse saranno utilizzate, secondo quanto stabilito dal Piano, in sito, ovvero a distanza nelle superfici fondiari messe a disposizione dell'Amministrazione all'interno dei Comparti.

9. L'uso della compensazione trova applicazione all'esterno dei Comparti, nella acquisizione di immobili per il soddisfacimento degli standard **urbanistici** in alternativa all'esproprio, ovvero per la realizzazione di opere pubbliche, anche mediante corresponsione del contributo straordinario; essa è attivabile nella misura in cui le relative quantità edificatorie sono allocabili in sito ovvero a distanza nelle superfici fondiari messe a disposizione dell'Amministrazione all'interno dei Comparti.

10. Le compensazioni per l'acquisizione dei suoli ai fini del soddisfacimento degli standard **urbanistici** sono valutate applicando ai suoli stessi gli indici di cui all'Art.62 riferiti alla destinazione residenziale ed a quelle ad essa strettamente connesse ed eventualmente applicando, in caso di compensazione a distanza, i parametri correttivi di cui al comma 11 **del presente articolo**; nel caso della realizzazione di opere pubbliche, le compensazioni sono valutate facendo corrispondere al costo di tali opere, ovvero al relativo contributo straordinario, il valore delle quantità edificatorie di compensazione; quest'ultimo è computato tenendo conto della destinazione d'uso, sulla base di un campo di variazione dei valori unitari a mq di compensazione stabiliti con atto del Consiglio comunale, in relazione all'andamento del mercato immobiliare nelle diverse parti della città, nonché in coerenza con gli atti relativi alla definizione delle imposte sul patrimonio immobiliare.

11. Le compensazioni a distanza di cui ai commi 9 e 10 devono tener conto del diverso valore che le quantità edificatorie eventualmente assumono nei luoghi di origine rispetto a quelli di utilizzazione. A tale scopo le quantità edificatorie valutate nell'ipotesi della compensazione in sito vanno rimodulate applicando i parametri correttivi stabiliti nella Tabella che segue in riferimento agli schemi planimetrici di seguito riportati, che individuano le parti di città rispetto alle quali sono definiti i parametri correttivi e indicano le *Aree per Verde e servizi pubblici da acquisire eventualmente tramite compensazione* a distanza, la cui attuazione mediante compensazione comporta l'applicazione di detti parametri correttivi.

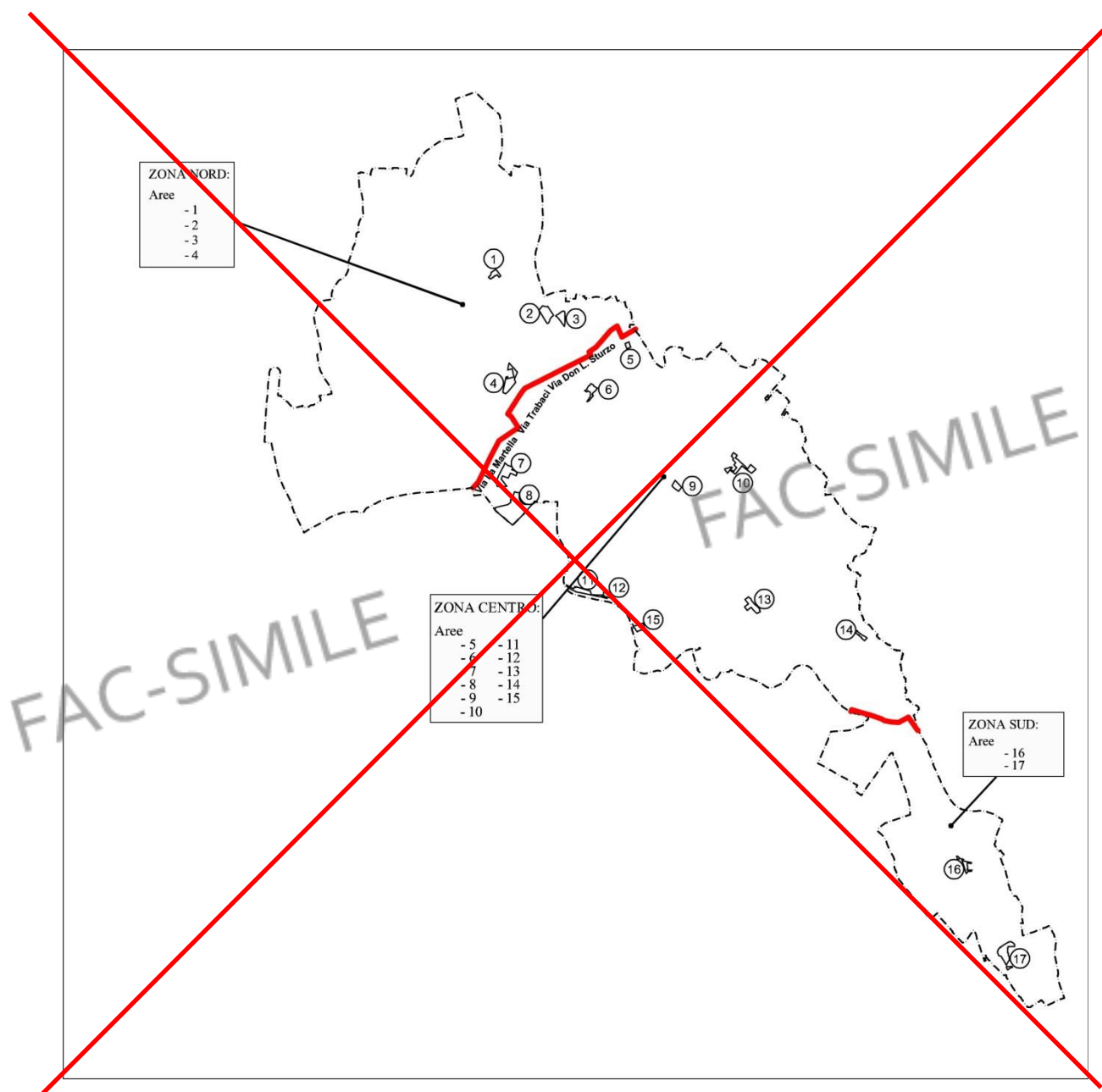
Art.18 – TABELLA: Parametri correttivi delle quantità edificatorie di compensazione e di premialità a distanza

<i>Parte di città dove ha origine la quantità edificatoria</i>	<i>Parti di città di utilizzazione della quantità edificatoria</i>		
	PARAMETRI A DISTANZA INTERNA O ESTERNA		
	NORD	CENTRO	SUD
NORD-SUD BORGHI	1,20 (I)	0,80 (E)	1,20 (I)
CENTRO	1,35 (E)	1,10 (I)	1,35 (E)

Art. 18 - Note alla TABELLA Parametri correttivi

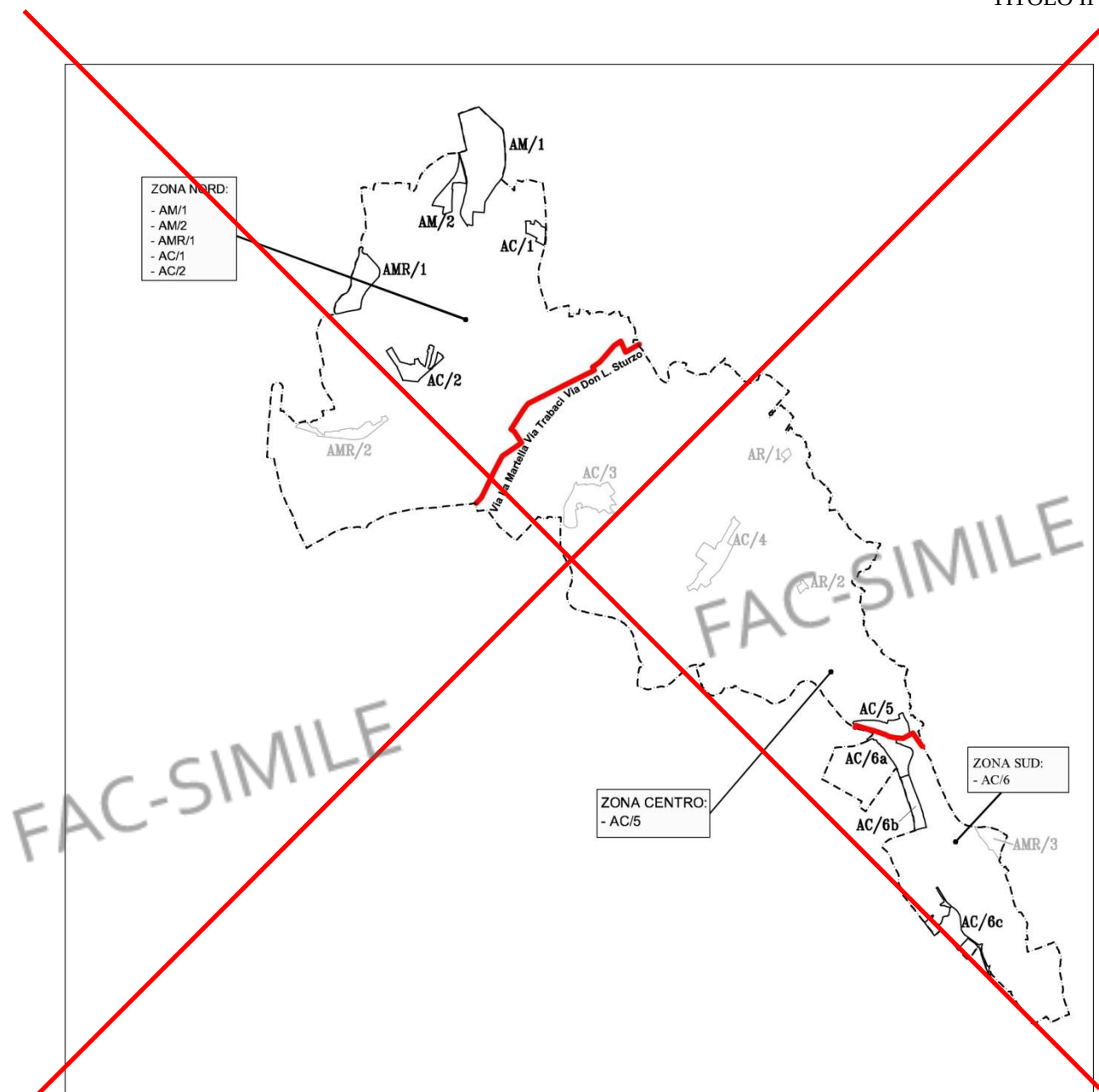
A DISTANZA INTERNA (I): compensazione in un luogo diverso ma nella stessa parte di città.

A DISTANZA ESTERNA (E): compensazione in un luogo diverso in altra parte di città



Art.18. Schema 1. Localizzazione per zone delle Aree per verde e servizi pubblici da acquisire eventualmente tramite compensazione a distanza

SCHEMA DA AGGIORNARE A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI



Art.18. Schema 2. Localizzazione per zone degli Ambiti/comparti di possibile accoglienza delle quantità edificatorie di compensazione a distanza

SCHEMA DA AGGIORNARE A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI

Art. 19

Schede di Comparto

1. Il RU predispone per ciascun Ambito/Comparto ad attuazione indiretta, individuato nell'Elab. P.3-*Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano*, una apposita *Scheda d'Ambito/Comparto* ai cui contenuti progettuali dovranno uniformarsi i relativi strumenti urbanistici attuativi. Tali Schede sono raccolte nell'Elab. P.6-*Repertorio delle Schede degli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta* che riguardano i seguenti Ambiti/Comparti :

- a) *Ambiti di riqualificazione a comparto unico-AR* (n.1 Schede, una per ogni Ambito a Comparto unico);
- b) *Ambiti da configurare di rilevanza urbana-AC* (n.7 Schede di cui: n.4 schede, una per ogni Ambito a comparto unico; n.3 schede, una per ogni Comparto di un Ambito a più comparti);
- c) *Ambiti di margine urbano-AM* (n.2 Schede, una per ogni Ambito a comparto unico);
- d) *Ambiti di riqualificazione del margine urbano-AMR* (n.1 Schede, una per ogni Ambito a comparto unico).

2.- Ciascuna *Scheda*, grafica e normativa, riporta in alto a destra la sigla e il numero d'ordine dell'Ambito/Comparto che ha ad oggetto. Ciascun Scheda è articolata in tre parti: una di testo e due grafiche. La parte di testo riporta la descrizione dello stato attuale; gli obiettivi di progetto (paesaggio, reti infrastrutturali, aspetti insediativi, spazi e servizi pubblici) e, con carattere prescrittivo:

- a) i parametri urbanistici, riferiti all'intero Comparto articolati in: St-Superficie territoriale, indice It perequato e SUL di base; incremento totale max della SUL di base articolato in: *incremento max per allocazione nel Comparto* di Edilizia Residenziale Pubblica e/o di eventuali quantità trasferite e *incremento max premiale attribuibile alla proprietà del Comparto* per accoglienza ERP e quantità trasferite, per realizzazione edilizia sociale, per soddisfacimento requisiti prestazionali di qualità. I parametri urbanistici si completano con la *quantità totale max di Sul attribuibile ai privati* e con il *carico urbanistico max di Comparto*;
- b) *gli impegni dei privati da sottoscrivere nella Convenzione urbanistica*: cessioni aree per standard e per viabilità (percentuale di St da cedere all'Amministrazione) e realizzazione opere di urbanizzazione primaria e quota parte di opere di urbanizzazione secondaria di cui all'Art.22;
- c) le destinazioni d'uso degli edifici privati, per quote percentuali di SUL;
- d) i parametri edilizi ed ecologici (indice di copertura; altezza massima; numero dei livelli massimo; distanze minime: dagli edifici, dai confini e dalle strade; indice di permeabilità e densità arborea).

La parte di testo si completa con eventuali prescrizioni particolari per l'attuazione del Comparto e da attenzioni raccomandate per la sostenibilità urbanistica, ecologica e paesaggistica della trasformazione.

3. La parte grafica della *Scheda* è costituita da uno stralcio dell'Elab. P.3-*Regimi normativi dello Spazio Urbano* relativo al Comparto in oggetto ed eventualmente da una *Prefigurazione di progetto*. Lo stralcio contiene l'individuazione delle *Componenti di struttura degli Ambiti* e cioè: *gli spazi aperti per la continuità della rete ecologica* e *gli elementi di continuità della rete viaria* rispetto al contesto urbano, le *aree di concentrazione dei diritti edificatori* con la

indicazione dell'orientamento principale della edificazione per la configurazione di piazze e percorsi di relazione. La *Prefigurazione di progetto*, con mero valore di indirizzo, è la rappresentazione su foto aerea della porzione di territorio oggetto dello stralcio ed è coerente con gli elementi prescrittivi contenuti nella parte di testo della Scheda; essa ha la finalità di restituire una visione dei luoghi trasformati che sia utile riferimento per i progettisti e per l'Amministrazione.

Art. 19bis

Concertazione con i soggetti attuatori

1. Nel caso della attuazione delle previsioni del RU che, ai fini della perequazione e della applicazione di meccanismi premiali e/o compensativi, comportano uno specifico rapporto pubblico-privato, la partecipazione e il coinvolgimento dei soggetti privati si concretizza nella concertazione con l'Amministrazione comunale, diretta alla definizione dei reciproci impegni attuativi. Le previsioni che richiedono la fattiva concertazione pubblico-privato sono in particolare quelle relative alle trasformazioni in attuazione indiretta o diretta condizionata, e comunque tutte quelle per le quali il RU prevede che nella fase di pianificazione attuativa o progettazione siano concordati e messi a punto, sulla base della propria disciplina, i contenuti progettuali e gli impegni dei soggetti attuatori.

2. Per la formazione dei strumenti attuativi di cui al comma 1, relativi in particolare agli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta, l'Amministrazione comunale promuove mediante istruttoria preliminare la concertazione pubblico-privato per disporre dei necessari passaggi e momenti di confronto, attraverso i quali mettere in evidenza gli obiettivi di interesse collettivo e le soluzioni per il loro perseguimento grazie ai reciproci impegni, da assumere rispettivamente da parte dei soggetti attuatori e del Comune sulla base della disciplina del RU. La procedura, quale fase preliminare di confronto e istruttoria, è propedeutica alla presentazione della proposta di strumento attuativo, permesso di costruire convenzionato o altro accordo simile, ed è svolta nelle forme definite dal Comune e, ove necessario, mediante conferenza dei servizi. La proposta di progetto, attuativa delle previsioni del RU, è accompagnata dallo schema di convenzione urbanistica o accordo che contiene gli impegni reciproci concordati nel corso della concertazione.

Capo 4°**Gestione****Art. 20****Corrispondenza tra l'articolazione dello Spazio Urbano e le zone territoriali omogenee di cui al DM 1444/68**

1.- In riferimento al DM 1444/68 si assumono per lo Spazio Urbano le corrispondenze riportate nella Tabella C che segue:

Art.20. Tabella: Corrispondenza tra l'articolazione dello Spazio Urbano e le zone territoriali omogenee di cui al DM 1444/68

			ZONE TERRITORIALI OMOGENEE			
			A	B	C	D
SPAZIO URBANO	CITTÀ STORICA DA TUTELARE E VALORIZZARE	Antica	- Rioni Sassi - Centro Storico - Ambiti urbani di impianto non recente di riqualificazione del Centro storico AR			
		Moderna	- Quartieri e Borghi di risanamento Sassi-T1 - Tessuti di impianto unitario anteriori al 1956-T2			
	CITTÀ CONSOLIDATA DA MANTENERE E VALORIZZARE	Tessuti		- Tessuti di impianto unitario non recente configurato e completo prevalentemente residenziale-T3 - Altri tessuti -T5		Tessuti di impianto unitario configurato e completo prevalentemente per attività- T4
	CITTÀ CONSOLIDATA DA RIQUALIFICARE E COMPLETARE	Tessuti		- Tessuti di impianto non recente a bassa qualità urbana-T6		
		Ambiti		- Ambiti per Programmi Integrati-Pi	Ambiti da configurare di rilevanza urbana-AC	
	CITTÀ IN VIA DI CONSOLIDAMENTO DA MANTENERE	Tessuti		- Tessuti di impianto recente unitario-T7 (1) - Altri tessuti-T8 (1) Tessuti saturi ai sensi della LR 25/2009, art 6 e relativa Circ.		
	CITTÀ IN VIA DI FORMAZIONE DA COMPLETARE	Tessuti		- Tessuti a disciplina generale pregressa T9 (1) - Tessuti di impianto unitario a discipl. particolaregg. pregressa parzialmente configurati o incompleti per residenza-T10r (1) - Altri tessuti-T11 (1) Tessuti saturi ai sensi della LR 25/2009, art 6 e relativa Circ.		- Tessuti di impianto unitario a disciplina particolareggiata pregressa parzialmente configurati o incompleti per attività-T10a
		Ambiti			- Ambiti di margine urbano-AM - Ambiti di riqualificazione del margine urbano AMR	
	CITTÀ DI PRIMO IMPIANTO	Aree a pian. esecutiva pregressa			- per residenza-PPr - Accordo di programma di edilizia sociale "Housing Città dei Sassi-"Matera '90" AcP	-per attività-PPa - Asse Matera Nord

SEGUE TABELLA ALLA PAGINA SUCCESSIVA

			ZONE TERRITORIALI OMOGENEE					
			A	B	C	D	E	F
SPAZIO URBANO	SISTEMA PAESAGG. AMBIENTALE		Le componenti che articolano tale sistema assumono la classificazione di zona omogenea della componente dello Spazio Urbano in cui ricadono.					
	SISTEMA DELLA MOBILITA							Tutte le componenti
	SISTEMA DEL VERDE E SERVIZI							Tutte le componenti
	IMPIANTI, INFRASTRUTTURE E ATTREZZAT.							Tutte le componenti
	SERVIZI PRIVATI			Servizi privati esistenti				
	ELEMENTI DI QUALITA' STORICO-CULTURALE ARCHITETTONICA E AMBIENTALE		Emergenze di interesse storico-artistico e/o testimoniale e aree di pertinenza Edifici moderni e contemporanei di qualità architettonica	Verde privato di caratterizzazione ambientale ecologico-paesaggistico dell'insediamento Verde privato di qualità				

Art.21

Ultimazione opere edilizie

1. Per i manufatti esistenti, legittimi o legittimati, incompleti alla data di adozione del presente RU, con destinazione d'uso produttivo-artigianale localizzati ai margini della città che costituiscono situazioni di degrado e che confliggono con la valenza paesaggistica complessiva del contesto in cui ricadono, per i quali risultino scaduti i termini di ultimazione dei lavori previsti dai relativi titoli abilitativi, è fatto obbligo di richiedere un nuovo titolo abilitativo (Permesso di costruire, SCIA, etc. in relazione alla consistenza delle opere residue) per le opere ancora da eseguire e l'eventuale aggiornamento del contributo di costruzione per le parti non ancora eseguite. Dette opere devono essere realizzate entro cinque anni dalla approvazione del presente RU. I manufatti incompleti illegittimi vanno demoliti a norma di legge.
2. Qualora per i manufatti incompleti di cui al comma 1, ricompresi in aree di pertinenza di edifici esistenti legittimi o legittimati ad uso abitativo appartenenti alla medesima proprietà, non si sia provveduto alla ultimazione ai sensi dello stesso comma 1, sugli edifici ad uso abitativo sono ammessi solo interventi di MO, MS, senza variazioni di destinazioni d'uso.
3. Negli interventi edilizi è fatto obbligo di completare nelle finiture e nelle tinteggiature esterne tutte le parti dell'opera oggetto di Permesso di costruire o altro titolo abilitativo rilasciato, entro i termini previsti per l'ultimazione dei lavori nel Regolamento Edilizio vigente. Permessi di costruire o altri titoli abilitativi potranno essere prorogati, nei termini consentiti dal Regolamento Edilizio vigente, solo a seguito di idonee garanzie finanziarie per il completamento delle opere esterne non ancora eseguite, ferme restando le sanzioni già previste per eventuali inadempienze, finalizzate all'intervento in via sostitutiva del Comune.

Art. 22**Opere di urbanizzazione primaria e secondaria**

1. Le opere di urbanizzazione primaria sono:

- a) le strade urbane a servizio dell'insediamento e/o strade di quartiere o locali;
- b) i percorsi ciclopeditoni;
- c) i parcheggi pubblici e gli spazi di sosta in misura non inferiore a 6,00 mq/ab convenzionale insediabile;
- d) le intersezioni stradali;
- e) le fognature e gli impianti di depurazione;
- f) il sistema di distribuzione dell'acqua, dell'energia elettrica, della forza motrice, del gas e del telefono, etc;
- g) le reti infrastrutturali per le telecomunicazioni ed informatiche (quali le polifere per il cablaggio e la posa in opera di fibre ottiche e simili) e l'installazione di cavidotti per reti di telecomunicazione ai sensi dell'Art.40 della L.166/2002;
- h) la pubblica illuminazione;
- i) il verde attrezzato;
- l) gli allacciamenti ai pubblici servizi e alla pubblica viabilità non aventi carattere generale, ma al diretto servizio degli insediamenti.

2. Le quantità di verde attrezzato per abitante convenzionale insediabile e per parcheggi sono definite in quantità percentuale rispetto alla St di Comparto nelle Schede di Comparto raccolte nell'Elab. P.6-*Repertorio delle Schede degli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta*.

3. Sono considerate opere di urbanizzazione primaria anche le opere esterne al Comparto strettamente necessarie alla sua attuazione, nonché le opere funzionali al completamento degli spazi verdi attrezzati, cioè non riconducibili per funzione e dimensione ad opere di urbanizzazione secondaria. Le opere di urbanizzazione primaria devono essere realizzate dal soggetto attuatore su aree cedute gratuitamente dallo stesso.

4. Le opere di urbanizzazione secondaria sono:

- a) le strade urbane di scorrimento e penetrazione, le strade extraurbane;
- b) gli asili nido, le scuole materne e le scuole dell'obbligo;
- c) attrezzature per servizi sociali e sanitari, per pubblica amministrazione, per attività culturali e sociali, per il culto;
- d) la sistemazione degli spazi pubblici a parco e per lo sport.

Art. 23**Coefficiente di conversione volumetrica**

1. Il coefficiente di conversione volumetrica, pari a ml 3,20, è il valore numerico per il quale occorre moltiplicare il valore in metri quadrati della Superficie ~~utile~~ lorda-Sul per ottenere il valore in metri cubi di un edificio esistente. Ciò al solo **ed esclusivo** fine dell'applicazione di disposizioni regionali e nazionali riferite ai valori volumetrici delle costruzioni.

2. Nel caso di interventi di ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione, nell'ambito di iniziative di riqualificazione e rigenerazione urbana, di manufatti produttivi, capannoni e depositi già destinati ad usi produttivi, artigianali e industriali, la SUL assentita è quella derivante dal rapporto tra il Volume esistente legittimo e il coefficiente pari a ml 3,50.

Art. 24

Variazione della destinazione d'uso degli edifici

1. La destinazione d'uso legittimamente in atto nell'immobile è quella risultante dall'ultimo titolo abilitativo assentito. In mancanza o indeterminatezza dell'indicato provvedimento, è quella risultante dalla classificazione catastale attribuita all'immobile. In assenza dei documenti sopra citati, la destinazione d'uso può essere attestata tramite autocertificazione, producendo documentazione probante.
2. La destinazione d'uso di un fabbricato o di una unità immobiliare ai sensi dell'Art.23 ter del DPR 380/2001 e s.m.i., è quella prevalente in termini di superficie utile.
3. Il mutamento di destinazione d'uso urbanisticamente rilevante è definito dalla legislazione statale e/o regionale vigente in materia.
4. Il cambiamento di destinazione d'uso, con o senza opere edilizie, in conformità con la disciplina urbanistica vigente, è comunque subordinato all'adeguamento degli standard pubblici e privati connessi alla nuova destinazione, in conformità all'Art.59, comma 5, ~~e all'Art.62, comma 5.~~
5. Il ricorso alla monetizzazione ai fini del soddisfacimento degli standard nella Città storica, nella Città consolidata e nella Città in via di consolidamento conseguente ad interventi di cui al comma ~~24~~, è ammesso solo in casi eccezionali di comprovata impossibilità di reperire gli standard in loco o a distanze comunque inferiori a mq 200. La monetizzazione è valutata secondo modalità e parametri da definirsi con specifico provvedimento dirigenziale sulla base dei costi reali delle opere e la stima del valore delle aree.
6. Non è considerato mutamento della destinazione d'uso ai sensi delle presenti norme quello che riguarda meno del 30% della SUL delle unità immobiliari inferiori a mq 200.

Art. 25

Prestazioni ambientali degli interventi edilizi ed urbanistici

1. Le prestazioni richieste dall'Amministrazione in sede di Piano attuativo o di Permesso di costruire ai fini di assicurare agli interventi urbanistici ed edilizi una maggiore qualità ambientale ed urbana e di perseguire la riduzione dei consumi di risorse nel preminente interesse collettivo, hanno ad oggetto aspetti ecologici e aspetti morfologico-funzionali alla scala del progetto urbanistico e del progetto edilizio.
2. Il RU, all'interno delle proprie competenze, in riferimento agli indirizzi forniti dal Piano Energetico Ambientale Regionale – PIEAR, alla normativa nazionale e regionale in materia di consumi energetici, favorisce il risparmio energetico e l'uso di fonti rinnovabili attraverso

specifiche prestazioni ambientali da assicurare negli interventi urbanistici ed edilizi di cui ai commi successivi. In detti interventi è fatto obbligo del rispetto delle norme nazionali e regionali in materia.

3. Le prestazioni relative agli interventi urbanistici sono le seguenti:

- a) assetto planivolumetrico attento: al sito, all'orientamento corretto degli edifici in relazione alla ventilazione, all'esposizione solare, anche con riferimento all'utilizzazione della vegetazione come barriera di protezione agli agenti avversi e per la formazione del microclima (progetto bioclimatico), al recupero e/o al trattamento innovativo delle acque attraverso la previsione di reti duali e di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane e per le acque reflue (progetto per l'uso sostenibile delle acque), all'autoproduzione di energia sia per i consumi privati sia per i consumi pubblici legati alla illuminazione pubblica;
- b) sistemazione a fini ecologici degli spazi pubblici compresi i parcheggi, le aree attrezzate per la pratica dello sport, etc, con particolare attenzione all'ombreggiatura dei parcheggi, alle caratteristiche delle alberature, all'uso di pavimentazioni permeabili, **all'utilizzo di sistemi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica;**
- c) piantumazione e sistemazione vegetazionale delle aree di pertinenza degli edifici privati e pubblici configurando assetti formali coerenti con i caratteri delle sedi di impianto e nel rispetto delle caratteristiche e delle potenzialità di accrescimento delle specie vegetali impiegate;
- d) **miglioramento della mobilità urbana e del traffico veicolare, con particolare attenzione a percorsi pedonali e piste ciclabili.**

Parere
DD
19AB.2015
D00688 del
12.05.2015

4. Le prestazioni relative agli interventi edilizi sono le seguenti:

- a) orientamento ed esposizione degli ambienti in relazione al fabbisogno di soleggiamento e illuminazione naturale; facilitazione della ventilazione naturale degli edifici e delle relative unità immobiliari, assicurando, in particolare negli edifici residenziali, il doppio affaccio;
- b) disposizione e dimensionamento delle superfici vetrate tenendo conto dell'orientamento delle pareti con eventuale uso di schermature naturali e/o artificiali ad aggetto orizzontale per la protezione dalla radiazione solare;
- c) installazione sulle coperture o sulle pareti degli edifici, con idonee soluzioni tecnologiche integrate con i caratteri architettonici dell'edificio, di pannelli solari per la produzione di acqua calda ad uso sanitario da posizionare all'interno degli edifici, e/o di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica di autoconsumo, **nonché di impianti centralizzati per la ricezione dei segnali di radiodiffusione terrestre e satellitare;**
- d) riduzione del consumo di energia attraverso opportuni interventi sull'involucro edilizio e sul rendimento dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento, favorendo gli apporti energetici gratuiti;
- e) riduzione del consumo di acqua e utilizzo delle acque meteoriche comprese quelle provenienti dalle coperture degli edifici, raccolte in cisterne interrate nel lotto di pertinenza, da destinare all'irrigazione del verde pertinenziale e per gli scarichi dei WC;
- f) utilizzo di materiali ecocompatibili: al fine di migliorare il benessere abitativo, scelti in base alle loro caratteristiche biologiche ed ecologiche, privilegiando materiali naturali e non di sintesi petrolchimica, di produzione locale o tradizionali;
- g) contenuta riduzione della permeabilità dei suoli a seguito di adeguati accorgimenti progettuali in relazione ai volumi interrati ed agli spazi esterni ed impiego di pavimentazioni e coperture del suolo permeabili;

Parere
DD
19AB.2015
D00688 del
12.05.2015

- h) adozione di assetti del verde di nuova realizzazione a seguito di specifica progettazione al fine di valorizzarne le funzioni bioclimatiche, paesaggistiche ed ecosistemiche;
- i) dotazione di spazi e attrezzature atte a consentire ed agevolare la raccolta differenziata spinta dei rifiuti urbani.

5. Il soddisfacimento delle prestazioni di cui ai commi 3 e 4, non già previsto da leggi vigenti, è eventualmente incentivato attraverso il riconoscimento di premialità di cui all'art.18, comma 5, lett.c).

6. Il RU, in ordine agli esiti della Valutazione Ambientale Strategica, prescrive che negli interventi edilizi ed urbanistici dallo stesso previsti e disciplinati vengano adottate tutte le misure di mitigazione e le azioni di sostenibilità ambientale indicate nel Rapporto Ambientale e nella Valutazione di Incidenza, e allegate alle presenti NTA, con particolare riferimento a:

- a) tutela del verde esistente;
- b) contenimento delle superfici impermeabilizzate;
- c) recupero acque piovane;
- d) adozione di soluzioni tecniche capaci di salvaguardare la popolazione del Grillaio;
- e) efficienza energetica.

Parere
DD
19AB.2015
D00688 del
12.05.2015

7. Ai fini della protezione, sviluppo e razionale gestione del Verde urbano, di proprietà pubblica e privata, per il perseguimento di obiettivi di sviluppo sostenibile, il RU integra la propria normativa con il *Regolamento di tutela del Verde Urbano (RVU)*, approvato con DCC n.76 del 9 novembre 2005, ai sensi dell'Art.27 comma 2 dello stesso Regolamento. Questo si applica a *“tutte le aree ricadenti nel Comune di Matera sistemate o destinate a verde, indipendentemente dalla loro ubicazione e proprietà”*, ai sensi dell'Art.2 del medesimo RVU. In caso di contrasto tra RU e RVU prevale quello più restrittivo. Eventuali futuri aggiornamenti del *Regolamento di tutela del Verde Urbano* sono recepiti dal RU senza che ciò costituisca variante.

Oss.48

Art. 26

Disposizioni transitorie di salvaguardia

1. Alle prescrizioni del presente RU si applicano le norme di salvaguardia. Le opere già autorizzate e non ancora eseguite o in corso di esecuzione alla data di adozione del presente RU, non sono soggette alle prescrizioni delle presenti Norme Tecniche di Attuazione, ~~semprechè l'inizio dei lavori sia avvenuto nei termini di validità del titolo abilitativo rilasciato ai sensi del comma 4 dell'Art.15 del DPR 380/2001 e s.m.i.~~

2. Dalla data di adozione del presente Piano ~~ai fini del rilascio del permesso di costruire si applica l'Art.12 del DPR 380/2001 e s.m.i. e fino alla sua entrata in vigore, il Sindaco è tenuto a sospendere ogni determinazione sulle domande di intervento ad attuazione diretta o indiretta in contrasto con le previsioni e prescrizioni del Piano adottato. Il Sindaco è tenuto a sospendere ogni determinazione in contrasto con i pareri espressi sulle domande dagli Organismi tecnico consultivi. In caso di sospensione di ogni determinazione il Sindaco è tenuto a notificare agli interessati, entro 60 gg. dalla domanda, gli elementi di contrasto rilevati; ciò al fine di evitare la formazione del silenzio assenso riguardo alle domande presentate.~~

Oss.23
Uff.

Art. 27**Prevalenza delle indicazioni cartografiche e numeriche**

1. Le indicazioni contenute negli elaborati grafici rappresentati in scala maggiore prevalgono sulle altre.
2. I dati numerici forniti dal RU (schede normative dei Comparti, ecc.) in ordine alle superfici, sono desunti dalle indicazioni grafiche degli elaborati; in sede di piano urbanistico esecutivo ed in sede di progetto edilizio si dovranno precisare detti dati, documentando la consistenza dei terreni con i riferimenti catastali e il rilievo sul campo.
3. Per l'edificio esistente e la sua superficie utile, si dovrà fare riferimento alla aerofotogrammetria di base del RU o alla consistenza catastale alla data dell'adozione del Piano, nonché ai rilievi prodotti in occasione della redazione di progetti edilizi e piani urbanistici risultanti agli atti.

Art. 27bis**Strumenti per la gestione del RU**

1. Il Comune provvede a registrare su una specifica serie di Fogli catastali dell'intero territorio comunale a ciò destinata, chiamata *Registro degli Asservimenti*, le Superfici asservite relative a ciascun Permesso di costruire o titolo abilitativo rilasciato per interventi di Ristrutturazione edilizia-RE, Demolizione e ricostruzione-DR2-3 e Nuova costruzione NC in attuazione del Piano o realizzati in forza di legislazione vigente, sia nello Spazio urbano che nello Spazio extraurbano e periurbano.
2. Le aree asservite o da asservire alle costruzioni, esistenti e di progetto, corrispondono alle superfici fondiariae nelle quali queste ricadono e sono di dimensioni tali che applicando ad esse l'indice di edificabilità fondiaria, la quantità risultante corrisponde alla SUL dell'edificio, ovvero siano quelle riportate catastalmente nel titolo abilitativo come costituenti il sedime e la pertinenza delle costruzioni; è ammesso successivamente il frazionamento delle aree asservite che hanno concorso a determinare la SUL edificata, a condizione che nel Registro degli asservimenti sia precisato che le aree così frazionate non concorrono alla formazione di nuova capacità edificatoria.
3. Nel *Registro degli Asservimenti* sono annotate, per ogni proprietà catastalmente individuata, le quantità edificatorie originariamente assegnate qualora le stesse siano utilizzate a distanza.
4. Il Comune conserva ed aggiorna il *Registro delle quantità edificatorie*, in cui sono annotate le quantità edificatorie generate da operazioni di trasformazione urbanistica e/o edilizia e derivanti dall'applicazione dell'indice territoriale perequato o dell'indice fondiario e degli eventuali incrementi per compensazioni e/o premialità, nonché è tenuta traccia degli eventuali trasferimenti fino alle aree nelle quali avviene il loro effettivo utilizzo, ovvero l'eventuale determinarsi di quantità edificatorie ancora da trasferire in aree di effettivo utilizzo. Nel Registro sono annotate anche le quantità edificatorie attribuite alla Pubblica Amministrazione in ciascun Comparto, il loro utilizzo diretto per ERP, ERS, ecc, il loro eventuale utilizzo per

compensazioni a terzi o per accoglienza di trasferimenti, ovvero il loro eventuale non utilizzo, parziale o totale.

5. La correzione degli errori materiali, dimostrati e motivati, non costituisce variante al RU ed è approvata mediante delibera del Consiglio Comunale su proposta del Dirigente competente, motivata e accompagnata dalla necessaria documentazione che esprima chiaramente le modifiche da apportare agli elaborati grafici e/o di testo del RU vigente.

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

TITOLO III

PROGETTO DELLO SPAZIO URBANO

Capo 1° Disposizioni generali

Capo 2° Componenti urbanizzate ed in via di urbanizzazione: le Città

**Capo 3° Disciplina della Città storica-Parte antica: i Rioni Sassi,
il Centro Storico, gli Ambiti**

**Capo 4° Disciplina della Città storica-Parte moderna,
della Città consolidata, della Città in via di consolidamento,
della Città in via di formazione: i Tessuti e gli Ambiti/Comparti;
della Città di primo impianto: le Aree**

Capo 5° Componenti dell'armatura urbana

TITOLO III

PROGETTO DELLO SPAZIO URBANO

Capo 1°

Disposizioni generali

Art. 28

Finalità generali e Componenti dello Spazio Urbano (Ambito urbano)

1. La disciplina di RU dello *Spazio Urbano* ha la finalità di favorire lo sviluppo qualitativo dell'insediamento attraverso un complesso di regole di conservazione, mantenimento e stratificazione, trasformazione dell'esistente, nonché di nuovo impianto insediativo, ecologicamente, paesaggisticamente ed urbanisticamente sostenibile.
2. Lo *Spazio Urbano* è articolato in: *Componenti urbanizzate; Componenti in via di urbanizzazione; Componenti dell'armatura urbana*, individuate negli Elaborati P.3 *Regimi normativi dello Spazio Urbano*. Nei medesimi elaborati il RU individua gli *Elementi di qualità storico-culturale, architettonica ed ambientale* che caratterizzano le Componenti dello Spazio Urbano.

Art. 29

Elementi di qualità storico-culturale architettonica ed ambientale delle Città

1. Gli *Elementi di qualità storico-culturale, architettonica ed ambientale delle Città*, sono componenti particolari dello Spazio urbano, che per le loro caratteristiche contribuiscono ad attribuire qualità alle Città e ai *Tessuti* in cui ricadono. Essi sono comuni a tutte le Componenti urbanizzate di cui al precedente art.28, comma 2 e sono così articolati:
 - a) *Emergenze di interesse storico-artistico e/o testimoniale e relative aree di pertinenza: chiese, palazzi, castello, masserie, mulino, casini, jazzi, etc.*
 - b) *Edifici moderni e contemporanei di qualità architettonica.*
2. Gli Elementi di cui al comma 1, identificano tipologie speciali definite e riconoscibili, non vincolate o vincolate ai sensi del DLgs 42/2004 e s.m.i.; ad esse si applica la disciplina che segue: sono consentite opere finalizzate alla tutela ed alla valorizzazione, anche mediante interventi per l'adeguamento tecnologico e funzionale. Le categorie di intervento ammesse sono: MO, MS, RC, R. Sono ammesse la conservazione delle destinazioni d'uso attuali e l'introduzione di nuovi usi, solo se compatibili con la conservazione dei caratteri tipologici dell'edificio stesso e nel rispetto degli standard relativi ai parcheggi pubblici.

Art. 30**Aree di pertinenza degli edifici**

1. Al fine dell'attrezzamento delle aree di pertinenza degli edifici ricadenti nello Spazio Urbano il RU 2013 detta le seguenti prescrizioni: l'area di pertinenza degli edifici deve essere decorosamente sistemata, in essa sono vietati: il deposito di materiali; lo scarico di qualsiasi tipo di prodotto o sostanza; l'edificazione di volumi accessori sia fuori terra che entro terra.

2. L'Amministrazione Comunale ha in ogni caso facoltà di prescrivere, ai fini del rilascio di Permesso di costruire o altro titolo abilitativo, un progetto di assetto dell'area di pertinenza dell'edificio, rappresentato con piante e sezioni significative avente ad oggetto:

- sistemazione del substrato (eventuali rimodellamenti del suolo con movimenti di terra e/o riempimenti con terra di riporto), drenaggi, raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- sistemazione a verde con ubicazione delle alberature e degli arbusti esistenti e di nuovo impianto, specificando le specie arboree ed arbustive, comunque compatibili con i caratteri paesaggistici del contesto;
- l'eventuale sistemazione a parcheggio con indicazione dei posti auto, tipo di materiali e rifiniture per la pavimentazione, comprensiva di messa a dimora di siepi, arbusti ed alberi a mitigazione delle aree di stallo degli autoveicoli;
- recinzioni e cancelli d'ingresso, dati metrici, materiali e rifinitura.

Capo 2°

**Componenti urbanizzate
ed in via di urbanizzazione: le Città**

Art. 31**Le Città**

1. Le *Componenti urbanizzate* (Suoli urbanizzati nel Regolamento di Attuazione della LR 23/99) sono così articolate:

- a) *Città storica da tutelare e valorizzare*
- b) *Città consolidata da mantenere e valorizzare*
- c) *Città consolidata da riqualificare e completare*
- d) *Città in via di consolidamento da mantenere*
- e) *Città in via di formazione da completare.*

2. Le *Componenti in via di urbanizzazione* (Suoli in via di urbanizzazione nel Regolamento di Attuazione della LR 23/99) si identificano con la *Città di primo impianto*.

3. Le Città di cui ai commi 1 e 2, sono individuate nell'Elab. P.3-*Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano*.

Art. 32***Città storica da tutelare e valorizzare
(Parte antica e Parte moderna)***

1. Per *Città storica da tutelare e valorizzare* si intende l'insieme delle parti dell'insediamento costituito dai Rioni Sassi, dall'espansione settecentesca, ottocentesca e inizi novecento a margine dei Sassi e dai quartieri e borghi di "Risanamento Sassi" degli anni cinquanta. Tali parti presentano una identità storico-culturale definita da particolari qualità dei caratteri morfogenetici e strutturanti dell'impianto urbano e di quelli tipo-morfologici, architettonici e d'uso dei singoli tessuti, degli edifici e degli spazi aperti, anche in riferimento al senso e al significato da essi assunto nella vita e nella memoria delle comunità insediate.

2. All'interno della *Città storica da tutelare e valorizzare*, gli interventi edilizi e urbanistici, nonché le iniziative di promozione sociale ed economica, sono finalizzati alla conservazione e valorizzazione delle qualità esistenti (nel rispetto delle peculiarità di ciascuna delle componenti insediative) attraverso:

- a) la tutela e la valorizzazione dei Rioni Sassi con la conferma e la valorizzazione del loro ruolo storico-morfologico, funzionale e simbolico nella struttura e nel paesaggio urbano;
- b) il restauro degli edifici a tipologia speciale di valore storico-architettonico con la valorizzazione dei caratteri tipo-morfologici, architettonici e costruttivi e con il possibile inserimento di nuove destinazioni d'uso compatibili;
- c) la conservazione dei tessuti edilizi esistenti e degli specifici e stratificati caratteri storici e morfotipologici, anche attraverso l'eliminazione delle superfetazioni. **A tal fine gli interventi sono tenuti al rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- ***Coperture:***

E' fatto obbligo di: mantenere e/o utilizzare gli elementi del manto di copertura originale ed è fatto divieto di ogni altro tipo di materiale (in lamiera, in cemento, ecc); mantenere le originali quote di colmo e di gronda delle coperture nonché le sporgenze e gli allineamenti originari.

E' vietato installare sulle falde dei tetti cupole in *perspex* o finestre inclinate (tipo *velux*) e simili.

L'installazione sui tetti di impianti di qualsiasi tipo (pannelli solari, impianti di condizionamento ecc.) è consentita, a condizione che siano perfettamente integrati e non abbiano visibilità diretta dal piano stradale.

Le coperture a terrazze e/o piane possono essere mantenute e pavimentate con pavimentazioni di colore tenue.

- ***Finiture delle pareti esterne:***

E' fatto obbligo di conservare i paramenti esterni secondo la finitura e colori originari (mattoncini, intonaco, pietra); dove necessita il rifacimento delle stesse è fatto divieto di impiegare ogni altro tipo di materiale;

- **Bucature:** preservare le bucaure esistenti;

- **Infissi:** gli infissi esterni, qualora necessitino di essere sostituiti, dovranno adeguarsi alle colorazioni prevalenti dell'unità edilizia interessata dall'intervento e dovranno essere realizzati con materiali quali il legno e/o pvc. Per le finestre sono ammesse persiane alla romana secondo la tipologia originaria (a bandiera o scorrimento) e/o avvolgibili in pvc con colorazione adeguata a quelle prevalenti dell'unità interessata dall'intervento.

Qualora vi siano portoni originari questi devono essere conservati e/o sostituiti con forma, caratteristiche e colorazione originaria;

Le unità esterne per la climatizzazione devono essere ubicate sulle superfici pertinenziali di balconi, logge ecc. Non è consentito posizionare dette unità esterne lungo i prospetti degli edifici.

- *Elementi in ferro:*

Gli elementi in ferro esistenti come le ringhiere originarie, vanno conservati e restaurati con cura e protetti con antiruggine e vernici a smalto di colore nero.

Nel caso di rifacimenti è fatto obbligo di adeguarsi alla tipologia prevalente presente sull'unità edilizia di appartenenza ed è vietato l'uso di alluminio anticorrosivo o cromature.

E' vietato l'uso di alluminio, i ferri zincati dovranno essere verniciati con smalto di colore nero.

- *Elementi di arredo esterno:*

Sono vietate le strutture coperte e/o chiuse; sono consentite, nelle aree di pertinenza, strutture aperte sui lati e coperture (pergolati, tende, teli), il cui progetto dovrà ispirarsi alla massima semplicità, leggeri e non in contrasto con l'ambiente circostante.

Tali strutture dovranno avere una superficie di max di 15 mq e dovranno essere costituite da montanti in legno e/o acciaio verniciati in tinta unica di colore scuro e traversi in tubolare di sezione ridotta in acciaio.

Tali strutture, idonee a garantire zone d'ombra in spazi esterni, non dovranno impedire la percezione di scorci prospettici;

- *Pavimentazioni, muri e parapetti esterni:*

E' fatto obbligo di preservare le pavimentazioni delle viabilità pedonali, muri e parapetti esterni originali e qualora necessità il rifacimento è fatto obbligo di attenersi a pezzature e materiali originali.

- d) il mantenimento della destinazione residenziale prevalente dei tessuti, delle principali funzioni pubbliche (amministrative, rappresentative, etc.) e il riuso del patrimonio edilizio non utilizzato con il reinserimento della residenza e di funzioni terziarie compatibili, a basso carico urbanistico (commercio in settori merceologici mirati, attività artigianali compatibili e di qualità, servizi culturali, servizi privati diffusi);
- e) l'integrazione delle attrezzature e dei servizi mancanti per il consolidamento della funzione residenziale e lo svolgimento delle altre funzioni compatibili;
- f) la manutenzione e il recupero degli spazi aperti (strade, piazze, parchi e giardini) e interni (giardini) in quanto elementi strutturanti dell'impianto insediativo.

3. La *Città storica da tutelare e valorizzare* si articola in riferimento alle origini ed al grado di stratificazione in:

a) *Parte antica*

a1) Rioni Sassi

a2) Centro Storico (*ad attuazione diretta*)

a3) Ambiti a rimodellamento di prima applicazione: Ambiti di riqualificazione del Centro Storico-AR (*ad attuazione indiretta*)

b) *Parte moderna (ad attuazione diretta)*

b1) Quartieri e Borghi di Risanamento Sassi-T1

b2) Tessuti di impianto unitario anteriori al 1956-T2.

Art. 33***Città consolidata da mantenere e valorizzare***

1. Per *Città consolidata da mantenere e valorizzare* si intende l'insieme delle parti dell'insediamento riconducibili a regole leggibili di impianto, di disposizione e di rapporto con i tracciati viari; impianto per lo più definito dalla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva intervenuta a partire dal Piano Regolatore Generale del 1956 fino a quello del 1975.

2. All'interno della *Città consolidata da mantenere e valorizzare* gli interventi sono finalizzati al mantenimento dell'impianto urbanistico, alla conservazione degli edifici di valore architettonico, al miglioramento della qualità architettonica, tecnologica e funzionale della generalità del patrimonio edilizio, alla qualificazione e maggiore dotazione degli spazi e servizi pubblici e alla presenza equilibrata di attività tra loro compatibili e complementari in modo da evitare carichi urbanistici incongrui rispetto al contesto.

3. La *Città consolidata da mantenere e valorizzare* si articola in:

a) *Tessuti (ad attuazione diretta)*

a1) di impianto unitario non recente, configurato e completo, prevalentemente residenziale-T3

a1) di impianto unitario non recente, configurato e completo, prevalentemente per attività-T4

a3) altri tessuti-T5.

Art. 34***Città consolidata da riqualificare e completare***

1. Per *Città consolidata da riqualificare e completare* si intende quella parte della città esistente di impianto non recente solo parzialmente configurata o scarsamente definita nelle sue caratteristiche di impianto, morfologico/funzionali e di tipologia edilizia o che ha perso o modificato la funzione originaria e il cui impianto necessita di trasformazione. In tali parti si ha carenza o inadeguatezza della rete della viabilità e dei parcheggi e degli spazi e dei servizi pubblici, sono inoltre compresi edifici per i quali è necessaria una ridefinizione dell'assetto morfologico e funzionale.

2. Nella *Città consolidata da riqualificare e completare* gli interventi sono finalizzati al riordino, miglioramento e/o completamento dei caratteri morfologico/funzionali dell'insediamento, all'attribuzione di maggiori livelli di identità nell'organizzazione dello spazio e del perseguimento, in particolare, dei seguenti obiettivi: l'incremento della dotazione dei servizi e del verde attrezzato; il miglioramento e l'integrazione dell'accessibilità, della mobilità e delle reti; la caratterizzazione degli spazi pubblici; la qualificazione dell'edilizia e dell'assetto urbanistico.

3.- La *Città consolidata da riqualificare e completare* si articola in:

a) *Tessuto (ad attuazione diretta)*

a.1) di impianto non recente a bassa qualità urbana-T6

b) *Ambiti/Comparti(ad attuazione indiretta)*

- b1) da configurare di rilevanza urbana-AC
- b2) per Programmi Integrati-PI.

Art. 35

Città in via di consolidamento da mantenere

1. Per *Città in via di consolidamento da mantenere* si intende quella parte di città esistente recente, completa nelle sue caratteristiche morfologiche e, in alcune parti, tipologiche, generata prevalentemente dall'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi del Piano Regolatore Generale del 1975 e successive varianti.

2. All'interno della *Città in via di consolidamento da mantenere* gli interventi sono finalizzati al mantenimento dell'impianto urbanistico attuale, al miglioramento della qualità architettonica, tecnologica e funzionale della parte del patrimonio edilizio più recente non derivante dall'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi del Piano Regolatore del 1975, realizzato secondo principi insediativi casuali, nonché alla qualificazione e maggiore dotazione degli spazi e servizi pubblici.

3. La *Città in via di consolidamento da mantenere* si articola in:

- a) *Tessuti (ad attuazione diretta)*
 - a1) *di impianto recente unitario -T7*
 - a2) *Altri tessuti -T8.*

Art. 36

Città in via di formazione da completare

1. Per *Città in via di formazione da completare* si intende l'insieme delle parti dell'insediamento costituite da brani di città recente, parzialmente configurati o incompleti derivanti dall'attuazione in corso degli strumenti urbanistici esecutivi del Piano Regolatore Generale del 1975 e successive varianti, da parti di margine recenti caratterizzate dalla presenza di episodi insediativi casuali con destinazioni d'uso miste.

2. Nella *Città in via di formazione da completare* gli interventi sono finalizzati al completamento edilizio ed alla contemporanea definizione e consolidamento dei caratteri morfologico-funzionali dei margini dell'insediamento.

3. La *Città in via di formazione da completare* si articola in:

- a) *Tessuti (ad attuazione diretta)*
 - a1) a disciplina generale pregressa-T9
 - a2) di impianto unitario a disciplina particolareggiata pregressa parzialmente configurati o incompleti prevalentemente per residenza-T10r
 - a3) di impianto unitario a disciplina particolareggiata pregressa parzialmente configurati o incompleti prevalentemente per attività-T10a
 - a4) Altri tessuti -T11
 - a5) **Tessuti di completamento prevalentemente residenziali -T12r**
 - a6) **Tessuti di completamento prevalentemente per attività -T12a**

- b) *Ambiti/Comparti(ad attuazione indiretta)*
 - b1) di margine urbano-AM
 - b2) di riqualificazione del margine urbano-AMR

Art. 37

Città di primo impianto

1. Per *Città di primo impianto* si intende l'insieme delle parti dell'insediamento parzialmente o prevalentemente non edificate e non urbanizzate interessate da strumenti urbanistici esecutivi la cui procedura di adozione, o atto equivalente, risulta attivata antecedentemente all'adozione del presente RU 2013.
2. La *Città di primo impianto* è articolata in:
 - a) *Aree a pianificazione esecutiva pregressa-PP*
 - a1) per residenza-PPr
 - a2) per attività-PPa.

Capo 3°

Disciplina della Città storica-Parte antica: i Rioni Sassi, il Centro Storico, gli Ambiti

Art. 38

Rioni Sassi

1. I Rioni Sassi, individuati nell'Elab. P.3-*Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio urbano* sono disciplinati dai Programmi biennali di attuazione previsti dalla L.771/1986 "Conservazione e recupero dei Rioni Sassi di Matera", ai quali il RU rinvia e che hanno come finalità la conservazione ed il recupero architettonico, urbanistico, ambientale ed economico dei Rioni Sassi di Matera e la salvaguardia del prospiciente Altopiano murgico.

Art. 39

Finalità progettuali del Centro Storico

1. Le finalità progettuali relative al Centro Storico riguardano la riqualificazione e valorizzazione del tessuto edilizio e degli spazi aperti così come individuati e classificati nell'Elab. P.5-*Regimi normativi del Centro Storico*. In relazione a dette finalità, il RU 2013 sottopone le unità edilizie che compongono il tessuto edilizio a trasformazioni, ad attuazione diretta, di diversa intensità secondo le seguenti finalità specifiche:

- a) la *conservazione* delle unità edilizie che presentano caratteri compiuti di interesse monumentale e/o storico-testimoniale e/o architettonico, con la conferma e/o la introduzione di usi compatibili;
- b) il *ritocco e completamento* delle unità edilizie che presentano un assetto incompleto con un impianto morfotipologico riconoscibile, tramite l'integrazione e il completamento edilizio in coerenza con detto impianto e con l'eventuale variazione della destinazione d'uso;
- c) il *rimodellamento* dell'impianto edificato esistente, tramite la definizione e l'introduzione di una nuova configurazione morfotipologica e di usi coerenti;
- d) il *mantenimento* delle unità edilizie incongruenti con il contesto per forma, dimensione e/o impatto percettivo, le quali richiederebbero trasformazioni i cui costi economici e/o sociali non appaiono sostenibili nel breve-medio periodo; il mantenimento riguarda anche l'attuale destinazione d'uso.

2. Qualora le caratteristiche del tessuto non consentano l'intervento ad attuazione diretta, il RU individua nell'Elab. P.5-*Regimi normativi del Centro Storico* le porzioni da sottoporre a Piano Attuativo mediante *Ambiti a rimodellamento-A/R*, secondo la disciplina di cui al successivo Art.45.

Art. 40

Centro Storico: classificazione tipologica degli edifici e delle fronti di isolato

1. Allo scopo di rendere operative le finalità di cui al precedente Art.39 le unità edilizie presenti nel Centro Storico sono classificate, in rapporto alla loro trasformabilità morfotipologica, in base all'articolazione di cui al successivo comma 2.

2. Le unità edilizie sono così classificate:

- a) unità edilizie a tipologia speciale (palazzi, chiese, edifici monofunzionali, etc.) articolate in:
 - unità edilizie con valore di emergenza storico-architettonico (monumenti);
 - unità edilizie singole che, per particolare giacitura, forma, tipologia svolgono un ruolo di riferimento morfologico e/o tipologico (congruente o incongruente in rapporto al contesto);
- b) tessuto costituito da unità edilizie a tipologia di base, articolato in:
 - unità edilizie congruenti rispetto al contesto;
 - unità edilizie incongruenti rispetto al contesto per forma, dimensione e/o impatto percettivo.

3. Al medesimo scopo di cui al comma 1, il progetto classifica le fronti di isolato in quanto determinanti la forma dello spazio urbano del Centro Storico, secondo la seguente articolazione:

- a) fronti di isolato con valore storico-artistico e/o storico-testimoniale compiute (a1) o incomplete (a2);
- b) fronti di isolato complete (b1) e incomplete (b2);
- c) edifici con elementi di facciata incongruenti (partiture architettoniche, finiture, etc.) con la fronte di isolato;
- d) lati di isolati con fronte da definire.

4. Incompiute ed incomplete si definiscono le fronti di isolato, rispettivamente con e senza valore storico-artistico, formate da edifici adiacenti di tipo seriale di diversa altezza e di diverso numero di livelli di calpestio sovrapposti.

Art. 41

Elementi costitutivi della disciplina

1. La disciplina del Centro Storico è definita a partire dal "disegno di suolo" di cui all'Elab. P.5-*Regimi normativi del Centro Storico*, che individua:

- il disegno a terra dello spazio aperto urbano pubblico e di uso pubblico;
- la delimitazione a terra degli isolati e di parte di isolati (privati e pubblici);
- l'impronta a terra delle unità edilizie (private e pubbliche): unità edilizie singole; unità edilizie contigue conformanti fronti interne e/o esterne dell'isolato;
- le aree di pertinenza delle unità edilizie (private e pubbliche).

2. In riferimento al disegno di suolo, il processo di stratificazione del Centro Storico è disciplinato attraverso le regole della trasformazione fisica e funzionale delle unità edilizie, le prescrizioni per la sistemazione delle aree di pertinenza delle unità edilizie.

3. Le regole di trasformazione delle unità edilizie sono articolate in relazione alla classificazione tipologica ed alla classificazione delle fronti di cui ai commi 2 e 3 del precedente Art.40, nonché in relazione alle finalità progettuali di cui al precedente Art. 39. Il contenuto delle regole riguarda le categorie di intervento e le destinazioni d'uso ammesse, nonché la modalità procedurale di attuazione diretta o indiretta, tramite la formazione preventiva del Piano di Recupero ai sensi della legge 457/78 e della LR 23/99. In particolare le regole si articolano in:

- regole per le *Unità edilizie a conservazione*;
- regole per le *Unità edilizie a ritocco e completamento*;
- regole per le *Unità edilizie a mantenimento*;
- regole per gli *Ambiti a rimodellamento*.

4. Le regole hanno per oggetto la individuazione delle categorie di intervento, così come classificate all'Art.11 nonché delle destinazioni d'uso, così come classificate all'Art.9 ammissibili.

5. La costruzione delle regole si avvale anche dei seguenti riferimenti progettuali:

- *Allineamento verticale e/o orizzontale-Av/Ao*: rappresenta l'allineamento a cui le fronti e/o le facciate delle unità edilizie devono aderire;
- *Sagoma massima della copertura degli edifici-Smc* è quella determinata da una ipotetica copertura a tetto a due falde simmetriche lungo il corpo di fabbrica, con pendenza del 30% ed impostate sulla linea di gronda. In detta sagoma devono essere comunque comprese le maggiori altezze corrispondenti a vani scala, ascensori ed altri volumi tecnici, con esclusione delle canne fumarie.

6. Ad esclusione degli *Ambiti a rimodellamento* e di altri casi indicati ai commi successivi, per i quali è prescritta la formazione del PdR, le regole di cui al presente Capo, si applicano in attuazione diretta.

7. Ai fini della introduzione dell'uso turistico-alberghiero (usi Tr3 e Tr4 delle presenti NTA) nelle unità edilizie del Centro Storico, anche in deroga a quanto disciplinato dalle presenti NTA, si applica l'Art.39 della LR 5/2016 fatte salve le esclusioni di cui alla DCC n.36/2016 per le quali vale quanto stabilito dal presente RU.

Art. 42

Regole per gli interventi sulle Unità edilizie a conservazione

1. Le *Unità edilizie a conservazione* e le loro aree di pertinenza che appartengono a fronti di isolato compiute o a fronti di isolato incompiute che, oltre a definire lo spazio pubblico, presentano valore storico-artistico-testimoniale, sono soggette, in attuazione diretta, alle regole di cui ai successivi commi. Edifici e fronti sono individuati nell'Elab. P.5-*Regimi normativi del Centro Storico*.

2. Le categorie di intervento ammesse sono: Manutenzione Ordinaria-MO; Manutenzione Straordinaria-MS; **Restauro e** Risanamento conservativo-RC; ~~Restauro-R~~. L'unità minima di intervento è l'unità immobiliare salvo nel caso del RC ~~e del R~~, nei quali l'unità minima di intervento è l'intera unità edilizia. Gli interventi devono consentire la leggibilità dell'impianto originario e delle successive trasformazioni coerenti, comprese quelle riguardanti le finiture esterne (quali ad esempio infissi, coloriture, etc.), con la eliminazione delle aggiunte deturpanti. **Nel caso degli edifici crollati di Vico Piave, sono ammessi gli interventi di cui all'Art.3 comma 1, lettera d) del DPR 380/01, nel rispetto di quanto disposto al presente comma ed estesi all'intera unità edilizia. Ai fini della ricostruzione affinché l'edificio, legittimo o legittimato, possa essere considerato esistente è necessaria la presenza di elementi e/o opere strutturali, tali da rendere bene individuabile la consistenza dell'edificio stesso. Quando l'edificio non è individuabile nella sua interezza originaria, perché parzialmente o totalmente crollato, diruto o demolito, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi, è definita dai seguenti elementi, sempreché sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti: a) studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche; b) documentazione fotografica; c) atti pubblici di compravendita; d) certificazione catastale. La destinazione d'uso in atto dell'edificio o in una singola unità immobiliare è quella stabilita dall'ultimo titolo abilitativo assentito, per la costruzione o per il recupero, dal certificato di agibilità o, in assenza o indeterminazione del titolo, da altri atti o certificazioni probanti, nonché da quella risultante dallo stato di fatto attestato dal proprietario, con presentazione di elementi di prova. In sede di presentazione del progetto edilizio, il progettista definisce la consistenza originaria dell'edificio crollato/demolito relativamente alle parti legittime o legittimate dello stesso secondo le modalità richiamate. Gli interventi di ricostruzione sono volti a ricostituire gli edifici crollati o demoliti, mirando a ricomporre e restituire porzioni di insediamento inserite armonicamente nel contesto di riferimento, nel rispetto dei principi insediativi e dei criteri compositivi, morfologici, tecnologici e materici propri del tessuto di appartenenza.**

Nel caso delle *Unità edilizie a tipologia speciale* e *Unità edilizie a tipologia di base* del Centro storico di cui all'Art.40 gli interventi di ricostruzione, secondo le consistenze edilizie accertate mediante le modalità indicate, prevedono la salvaguardia di tutte le strutture esterne recuperabili, nonché la salvaguardia di quegli elementi tipologici interni che connotano il tessuto edilizio storico di appartenenza, nel rispetto della posizione e dell'altezza dei muri di prospetto preesistenti. Gli interventi devono essere tali da non comportare alterazioni e modifiche agli eventuali elementi qualificanti o di pregio presenti né tali da risultare

pregiudizievoli per l'edificio stesso, e sono, ove possibile, resi evidenti le parti di edificio ricostruito. In particolare la ricostruzione deve avvenire tenendo conto dei caratteri tipici del costruito storico e del sistema di relazioni geometriche e tipologiche che sussistono fra gli edifici e gli spazi aperti dei tessuti edilizi di appartenenza e del contesto di riferimento; in generale si prescrive il rispetto della posizione e degli allineamenti preesistenti dei muri di prospetto e l'esecuzione delle coperture con geometria e finiture come preesistenti ovvero secondo modalità coerenti con i tessuti di appartenenza. Nel caso dei Tessuti T1 e T2 della Città storica-Parte moderna di cui al Titolo III Capo 4° in caso di crollo la ricostruzione è effettuata nel rispetto delle consistenze accertate, e dei caratteri architettonico-tipologici e materici dei progetti originari, salvo eventuali accorgimenti tecnici e tecnologici relativi a prestazioni di tipo energetico-ambientale e relativi al rispetto della costruzione degli edifici in zona sismica. Negli interventi di ricostruzione le distanze tra edifici sono quelle esistenti.

3. La variazione dell'attuale destinazione d'uso degli edifici è ammessa esclusivamente per introdurre i seguenti usi: R1-abitazione; Pe1, Pe2, ~~Pe5~~**Tr1**-pubblici esercizi: bar, ristoranti; Ps1-uffici, studi professionali, agenzie; Pc1-attrezzature commerciali con superficie di vendita fino a mq 250 e relativo magazzino e deposito.

4. Qualora le unità edilizie esistenti appartengano a *fronti di isolato con valore storico-artistico e/o storico-testimoniale incomplete* di cui all'Art.40, comma 3, punto a), ed abbiano un numero di livelli di calpestio sovrapposti pari o inferiori a due (numero livelli comprensivo del livello terra) ed un'altezza dalla linea di gronda non superiore a ml 8.00 ed inferiore a quella di almeno uno degli edifici adiacenti, possono essere sopraelevati (sottoposti a RE/S per sopraelevazione) per adeguamento funzionale delle unità edilizie esistenti a condizione che, a sopraelevazione avvenuta:

- a) il numero dei livelli di calpestio sovrapposti sia pari o inferiore a tre, (numero livelli comprensivo del livello terra);
- b) l'altezza della linea di gronda non sia superiore a quella dell'unità edilizia adiacente più alta;
- c) la sopraelevazione sia a filo verticale dell'unità esistente, salvo eventuali arretramenti della fronte interna dell'isolato, e l'altezza interpiano della sopraelevazione non sia superiore a ml 3,80;
- d) la facciata e gli elementi architettonici (murature, volte, solai, etc.) storico-testimoniali caratterizzanti l'unità edilizia esistente siano integralmente conservati a meno delle opere interne necessarie ad assicurare i collegamenti verticali per accedere alla parte sopraelevata;
- e) la facciata della sopraelevazione aderisca agli allineamenti della facciata dell'edificio da sopraelevare e di quelle degli edifici adiacenti, sia priva di balconi e sia realizzata con materiali rispettosi dei caratteri storico-testimoniali dell'edificio da sopraelevare e dell'intera fronte; **la realizzazione di balconi è ammessa solo ed esclusivamente nel caso di sopraelevazione di un livello di calpestio e per unità edilizie esistenti di un solo livello di calpestio (lamioni), con le seguenti caratteristiche: un solo balcone di dimensioni di 0,70 m di profondità e 1,80 m di larghezza con parapetto in metallo (sono vietati il vetro e la muratura).**
- f) la soluzione progettuale della copertura, nelle forme e nei materiali, si uniformi al contesto e rispetti le prescrizioni della sagoma massima della copertura degli edifici di cui all'art.41, comma 5.

5. Nel caso di cui al precedente comma:

- gli usi ammessi sono quelli di cui al comma 3 del presente articolo;

- l'unità minima di intervento è l'unità edilizia ovvero parti di essa, salvo i diritti dei terzi, senza aumento del numero delle unità immobiliari esistenti;
- alla richiesta dell'atto abilitativo ed al relativo progetto devono essere allegati elaborati idonei a descrivere l'inserimento dell'unità edilizia trasformata nel contesto ed in particolare: il prospetto ante e post operam dell'intera fronte d'isolato cui appartiene l'unità edilizia; le sezioni significative dell'isolato e dello spazio pubblico antistante la fronte interessata; quant'altro la Commissione edilizia ritenga necessario per la migliore valutazione del progetto.
- le opere di sopraelevazione saranno assentite in attuazione diretta anche qualora la consistenza volumetrica dell'unità edilizia interessata dalla sopraelevazione superi i 3 mc/mq; ciò ai sensi della Circolare Ministero LLPP 14 aprile 1969 n.1501, punto 3, lett.c).

6. Per le *Unità edilizie a conservazione* caratterizzate da fronti di isolato con valore storico-artistico e/o storico-testimoniale incomplete, ubicate lungo via S. Stefano, è prevista l'attuazione indiretta tramite la formazione ~~di due PdR distinti, uno per ciascun lato della strada, estesi alle unità edilizie e relative aree di pertinenza~~ **di Piani di Recupero alle seguenti condizioni:**

- 1) per il lato destro della strada (scendendo verso il Rione Sassi): il PdR deve interessare al minimo quattro unità edilizie adiacenti in continuità lungo la fronte di isolato e le relative aree di pertinenza; la sopraelevazione è ammessa solo per le unità edilizie (lamioni) con un livello di calpestio esistente e per aggiungere un solo ulteriore livello di calpestio; per il resto vale la disciplina di cui al comma 4; è prescritta l'eliminazione di tutti gli elementi volumetrici, architettonici, materici e impiantistici, nonché qualsiasi tipo di superfetazione, che risultano incongruenti con la tipologia edilizia e con il contesto, e che determinano condizioni di degrado e disqualità paesaggistica.
- 2) per il lato sinistro della strada (scendendo verso il Rione Sassi), prospiciente la Gravina e l'Altopiano Murgico: il PdR deve interessare l'intero lato della strada individuato dalle Fronti di isolato incomplete e le relative aree di pertinenza; è prescritta l'eliminazione di tutti gli elementi volumetrici, architettonici, materici e impiantistici, nonché qualsiasi tipo di superfetazione, che risultano incongruenti con la tipologia edilizia e con il contesto, e che determinano condizioni di degrado e disqualità paesaggistica, con particolare attenzione per le fronti edificate rivolte alla Gravina.

Art. 43

Regole per gli interventi sulle Unità edilizie a ritocco e completamento

1. Le *Unità edilizie a ritocco e completamento* e le loro aree di pertinenza che appartengono a fronti di isolato complete o incomplete ovvero compiute o incomplete, sono soggette, in attuazione diretta, alle regole di cui ai successivi commi. Edifici e fronti sono individuati nell'elaborato P.5-*Regimi normativi del Centro Storico*.

2. Le categorie di intervento ammesse sono: Manutenzione Ordinaria-MO; Manutenzione Straordinaria-MS; **Restauro e** Risanamento conservativo-RC; ~~Restauro R~~, Ristrutturazione edilizia-RE. Inoltre è ammessa la RE/AL per aggiunta laterale e/o la RE/S per sopraelevazione con le prescrizioni di cui ai commi 5, 6, 7 del presente articolo. Gli interventi devono essere finalizzati alla valorizzazione dei caratteri morfotipologici ed estetici dell'edificio esistente, soprattutto in relazione alla qualificazione dello spazio pubblico

antistante. In particolare, qualora gli interventi interessino unità edilizie ~~con facciate con rivestimenti e/o infissi incongrui (rivestimenti plastici, cortine, rivestimenti ceramici, infissi in alluminio anodizzato)~~ **con elementi di facciata incongruenti (facciate con rivestimenti e/o infissi incongrui come rivestimenti plastici, cortine, rivestimenti ceramici, infissi in alluminio anodizzato, ecc)**, questi devono essere sostituiti con materiali tradizionali ed inoltre le eventuali pareti cieche devono essere trattate in modo da armonizzare per quanto possibile il loro impatto percettivo con il contesto. Inoltre l'eventuale rifacimento di strutture orizzontali (solai) deve conservare la quota di calpestio preesistente. **Nel caso di crolli o demolizioni a seguito di eventi calamitosi o eventi colposi o dolosi, è ammessa la Demolizione e ricostruzione DR1 così come disciplinata all'Art.11 comma 13 estesa all'intera unità edilizia e nel rispetto del presente articolo.**

3. L'unità minima di intervento è l'unità immobiliare, salvo per il RC, ~~il R,~~ e la RE, per i quali l'unità minima di intervento è l'intera unità edilizia senza aumento del numero delle unità immobiliari.

4. Le destinazioni d'uso ammesse sono le seguenti: R1-abitazione; Pe2-pubblici esercizi: bar, ristoranti; Ps1-uffici, studi professionali, agenzie; Pc1-attrezzature commerciali con superficie di vendita fino a mq 250 e relativo magazzino e deposito.

5. L'applicazione della RE/AL per aggiunta laterale è ammessa esclusivamente sulle fronti rivolte all'interno dell'isolato, rispettando le prescrizioni relative ai solai di cui al precedente comma 2 del presente articolo; dette aggiunte devono inoltre essere estese a tutta l'altezza del fabbricato e concludersi con una copertura integrata all'esistente; il tutto nel rispetto delle vigenti norme di Regolamento edilizio ed igienico-sanitario e comunque per una Superficie utile lorda aggiuntiva non superiore al 10% della Superficie utile lorda attuale.

6. Qualora le unità edilizie esistenti appartengano a *fronti di isolato incomplete* di cui all'Art.40, comma 3, punto b) ed abbiano un numero dei livelli di calpestio sovrapposti pari o inferiori a due (numero di livelli compreso il livello terra) ed una altezza della linea di gronda non superiore a ml 8.00 ed inferiore a quella di almeno una delle unità edilizie adiacenti, possono essere sopraelevate (sottoposte a RE/S) per adeguamento funzionale a condizione che, a sopraelevazione avvenuta:

- a) il numero dei livelli di calpestio sovrapposti sia pari o inferiore a tre (numero di livelli compreso il livello terra);
- b) l'altezza della linea di gronda non sia superiore a quella dell'unità edilizia adiacente più alta;
- c) la sopraelevazione sia a filo dell'unità edilizia esistente salvo eventuali arretramenti della fronte verso l'interno dell'isolato;
- d) nell'eventualità del rifacimento e del cambiamento di quota dell'attuale piano terra il nuovo livello di calpestio di piano terra sia realizzato nel rispetto della definizione di cui all'art. 7, non si verifichino altezze interpiano superiori a ml 3,80 e la parte esistente non presenti aumento della superficie lorda, salvo il caso di cui al precedente comma quinto;
- e) nel caso di conservazione della facciata dell'unità edilizia esistente, il trattamento di facciata della sopraelevazione deve attenersi alle prescrizioni di cui al precedente art. 40 punto e); nel caso contrario la nuova facciata deve aderire agli allineamenti delle facciate delle unità edilizie adiacenti, essere realizzata con materiali rispettosi dei caratteri del contesto ed essere priva di balconi; **la realizzazione di balconi è ammessa solo ed esclusivamente nel caso di sopraelevazione di un livello di calpestio, con le seguenti**

caratteristiche: un solo balcone di dimensioni di 0,70 m di profondità e 1,80 m di larghezza con parapetto in metallo (sono vietati il vetro e la muratura).

- f) la soluzione progettuale della copertura, nella forma e nei materiali, deve uniformarsi al contesto e rispettare le prescrizioni della sagoma massima della copertura dell'unità edilizia (Smc) di cui al precedente art.41.

7. Nei casi di applicazione della RE/AL per aggiunte laterali e/o RE/S per sopraelevazione:

- gli usi ammessi sono i medesimi di cui al comma 4 del presente articolo;
- alla richiesta dell'atto abilitativo ed al relativo progetto devono essere allegati gli elaborati di cui al comma 5 del precedente Art.42;
- qualora la consistenza volumetrica dell'unità edilizia interessata dalla sopraelevazione e/o dall'aggiunta laterale superi i 3 mc/mq le opere saranno assentite con le procedure del PdR. Il PdR sarà esteso a tutta l'unità edilizia interessata dalle suddette categorie d'intervento.

8. Qualora le unità edilizie esistenti appartengano a fronti di isolato incompiute di cui all'Art.40, comma 3, punto a), si applicano le regole relative alle *Unità edilizie a conservazione* di cui all'Art.42.

Art. 44

Regole per gli interventi sulle Unità edilizie a mantenimento

1. Le presenti regole si applicano, in attuazione diretta, alle unità edilizie a tipologia speciale o di base ed alle loro aree di pertinenza ~~individuate come incongruenti~~ **non coerenti** rispetto al contesto **ovvero di più recente realizzazione, individuate** nell'Elab. P.5-Regimi normativi del Centro Storico, di cui all'Art.40.

2. Le categorie di intervento ammesse sono: Manutenzione ordinaria-MO; Manutenzione straordinaria-MS. Sono ammessi inoltre interventi di ridisegno degli spazi di pertinenza delle unità edilizie secondo le prescrizioni di cui all'Art.30. L'unità minima di intervento è l'unità immobiliare. Gli interventi dovranno seguire il criterio generale della cura, manutenzione delle unità edilizie e degli spazi di pertinenza, allo scopo di migliorare il loro rapporto estetico e funzionale con il contesto.

3. Nelle *Unità edilizie a mantenimento* non è ammessa la variazione dell'attuale destinazione d'uso.

4. L'Elab. P.5-Regimi normativi del Centro Storico individua **con apposito simbolo** le unità edilizie la cui incongruenza ha particolari effetti negativi (definizione morfologica dello spazio urbano; impatto percettivo e paesaggistico, ecc.) nella caratterizzazione dei luoghi. Per queste unità edilizie, qualora si vengano a determinare condizioni di fattibilità socio-economica, in luogo delle presenti regole si applicano le *Regole degli ambiti a rimodellamento* di cui al successivo Art.45.

Art. 45**Regole per gli interventi negli Ambiti a rimodellamento
del Centro Storico ad attuazione indiretta**

1. Le presenti regole si applicano ad *Ambiti a rimodellamento*, in attuazione indiretta, tramite la formazione di Piani di Recupero di iniziativa pubblica o privata di cui agli Artt.28 e 30 della legge 457/78 e s.m.i. e LR 23/99 **e s.m.i.**, comprendenti unità edilizie incongruenti, la cui incongruenza ha particolari effetti negativi (definizione morfologica dello spazio urbano, impatto percettivo e paesaggistico, degrado o dismissione, etc.) sul contesto, individuate nell'Elab. P.5. Detti Ambiti, salvo gli Ambiti di cui al successivo articolo, saranno individuati attraverso le procedure di cui alla legge 457/78 e saranno soggetti a PdR il cui contenuto si conformerà alle prescrizioni che seguono.

2. Saranno ammissibili dal PdR le seguenti categorie di intervento: MO, MS, RC, RE, DR1, DR2, DR3, NC, RU, VU1, VU2, nei limiti stabiliti ai successivi commi 4, 5, 6 del presente articolo. Gli interventi devono essere finalizzati alla valorizzazione dei caratteri morfotipologici ed estetici delle parti di città cui l'Ambito appartiene nonché alla qualificazione dello spazio pubblico, eliminando i fattori di incongruenza che attualmente caratterizzano l'Ambito e che possono riguardare il disegno di suolo, la definizione della fronte e delle sagome, l'esistenza di pareti cieche, i caratteri delle finiture, ecc. Saranno ammissibili dal PdR, oltre alle destinazioni per servizi pubblici, le seguenti destinazioni d'uso: R1, Pc1, Pe1, Pe2, ~~PE5Tr1~~, ~~PE7Tr3~~, ~~PE8Tr4~~, Ps1, Par1, Par3. Il PdR dovrà definire l'unità minima di intervento edilizio.

3. Il PdR sarà assistito da convenzione ai sensi dell'Art.28 quinto comma della legge 457/78 e s.m.i.. Anche a questi fini il PdR stabilirà le superfici minime di suolo pubblico ai sensi del DM 1444/68 le quali non potranno essere inferiori al 40% della superficie dell'Ambito. Tale percentuale può essere ridotta solo se attraverso l'atto convenzionale la riduzione viene compensata, in modo economicamente equivalente da altri eventuali trasferimenti immobiliari al Comune da parte dei privati di beni ricadenti nell'ambito stesso o comunque nel Centro storico.

4. Il nuovo assetto di PdR dovrà conservare le eventuali preesistenze (edifici, parti di edifici o elementi architettonici) che presentano caratteri storico-testimoniali e sarà comunque tale da rispettare contemporaneamente le seguenti prescrizioni:

- a) il rapporto complessivo tra superficie coperta e superficie dell'ambito non sarà superiore a 0,5. Qualora tale rapporto allo stato attuale sia superiore, esso può essere mantenuto invariato dal PdR;
- b) le unità edilizie nuove ed i completamenti di quelle esistenti non prevedranno più di quattro livelli di calpestio sovrapposti e rispetteranno gli allineamenti orizzontali e verticali delle unità edilizie interne all'ambito da conservare ovvero esistenti a confine esterno dell'ambito; le nuove unità edilizie saranno costruite in aderenza a pareti non finestrate di unità edilizie da conservare interne all'ambito ovvero di unità edilizie esistenti a confine esterno dell'ambito;
- c) la copertura delle nuove unità edilizie e delle sopraelevazioni deve essere conforme a quelle dell'edificato circostante e deve rispettare le prescrizioni della sagoma massima delle coperture degli edifici (Smc) di cui all'Art.41.

5. Le prescrizioni di cui al comma precedente saranno precisate per ogni singolo Ambito all'atto della individuazione dei perimetri di cui al primo comma del presente articolo, attraverso una scheda dei dati progettuali per il PdR d'Ambito con i contenuti di cui al comma 2 dell'Art.46.

6. Il PdR sarà assistito da convenzione urbanistica, **sulla base della concertazione di cui all'Art.19bis**, nella quale saranno precisati gli impegni dei privati nei confronti dell'Amministrazione Comunale in termini di ricadute di interesse pubblico degli interventi di trasformazione (aree pubbliche, parcheggi, mitigazioni ambientali, ecc.), anche oltre i minimi di legge.

Art. 46

Ambiti a rimodellamento di prima applicazione:

Ambiti di riqualificazione-AR

1. In prima applicazione del precedente art.45, il RU negli Elab. P.3 e P.5 individua, ai sensi dell'Art.27 della legge 457/78 e s.m.i., i perimetri di ~~due~~ **un** Ambito a rimodellamento da sottoporre a PdR ai sensi dell'Art.28 ovvero dell'Art.30 della medesima legge: ~~AR/1 Via Gattini; AR/2 Giardino Porcari~~ **AR/3 Ex cinema Quinto**. Per la formazione del relativo PdR valgono le prescrizioni del precedente Art.45 così come precisate nelle specifiche Schede di cui all'elab. P.6.*Repertorio delle Schede degli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta.*

2. Ciascuna delle Schede di cui al comma 1 è parte integrante delle presenti norme e contiene, oltre uno stralcio cartografico e una foto aerea con individuazione dell'Ambito, un "foglio normativo" con le prescrizioni relative al contenuto progettuale del PdR, **eventualmente più restrittive rispetto a quelle di cui all'Art.45**, in ordine a: finalità, elementi quantitativi e funzionali, caratteristiche morfologiche; caratteristiche tipologiche; quantità di area pubblica da acquisire ai sensi del DM 1444/68; eventuali prescrizioni particolari. **In assenza di Piano urbanistico attuativo in tali Ambiti sono consentiti, in attuazione diretta, esclusivamente gli interventi di MO, MS, RC senza cambiamento della destinazione d'uso attuale.**

Capo 4°

Disciplina della Città storica-Parte moderna, della Città consolidata, della Città in via di consolidamento, della Città in via di formazione: i Tessuti e gli Ambiti, della Città di primo impianto: le Aree

Art. 47

Elementi della disciplina

1. La disciplina è costruita in riferimento alle componenti delle diverse Città e cioè ai *Tessuti*, agli *Ambiti* ed alle *Aree*, individuati negli Elab. P.3-*Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano*. I *Tessuti* corrispondono a quelle porzioni della città il cui assetto è in prevalenza morfologicamente configurato e le cui trasformazioni sono di norma assentibili per attuazione diretta. Gli *Ambiti* e le *Aree* corrispondono invece a porzioni prive di configurazione morfologica e funzionale e che sono dunque oggetto di interventi di trasformazione o di primo impianto di rilevanza urbanistica e, come tali, sottoposti a procedure di attuazione indiretta.

2. La disciplina dei *Tessuti*, classificati al precedente Capo 2°, è composta da regole di base riferite a ciascun tipo di tessuto che riguardano interventi ad *attuazione diretta*; tali regole sono definite nella Tabella del successivo Art.48. Parti del *Tessuto-T6* sono ricomprese, in *Ambiti per Programmi Integrati* di cui all'Art.17; la relativa disciplina, ad integrazione di quella di *Tessuto*, è definita con le modalità di cui al successivo Art.49.

2. La disciplina degli *Ambiti*, classificati al successivo Art.50, è contenuta nelle specifiche Schede raccolte nell'Elab. P.6-*Repertorio delle Schede degli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta* nel rispetto dei contenuti del precedente Art.16. In assenza di Piano urbanistico attuativo in tali *Ambiti* sono consentiti, in attuazione diretta, esclusivamente gli interventi di MO, MS senza cambiamento della destinazione d'uso attuale.

Art. 48

Disciplina dei Tessuti

1. Nella seguente Tabella e nelle relative note è riportata la disciplina di tutti i *Tessuti* appartenenti alla *Città storica da tutelare e valorizzare-Parte moderna* (T1, T2), alla *Città consolidata da mantenere e valorizzare* (T3, T4, T5), alla *Città consolidata da riqualificare e completare* (T6), alla *Città in via di consolidamento da mantenere* (T7, T8), alla *Città in via di formazione da completare* (T9, T10r, T10a, T11, T12r, T12a). Sono “tessuti saturi” ai fini della LR 25/2009 e s.m.i. i *Tessuti* esclusi dall'applicazione della citata legge regionale individuati con DCC n.3 del 08/03/2013.

Art.48. TABELLA - DISCIPLINA DEI TESSUTI DELLO SPAZIO URBANO

COMPONENTI		MODAL. ATTUAZ. (A)	CATEGORIE INTERVENTO	INDICE EDIFICA- BILITÀ FONDIARIA (If) (B)	DESTINAZIONE D'USO EDIFICI (C)	DISTANZE MINIME (D)			H MAX (D)	USI AREE PERTIN ENZA
						DC	DS	DE		
CITTÀ STORICA DA TUTELARE E VALORIZZARE Parte Moderna	Quartieri e Borghi di risanamento Sassi- T1	diretta	MO, MS, RE (1), RC (1) (1bis) VU1,	esistente	R1, Pe2, Pe1, Pe2, Ps1, Pc1	esist.	esist.	esist.	esist.	Ap1,Ap7
	Tessuti di impianto unitario anteriori al 1956- T2	diretta	MO, MS, RC (1), RE (1),(2) VU1,	esistente	R1, Pe1, Pe2, Ps1, Ps2, Pc1	esist.	esist.	esist.	esist.	Ap1,Ap7
CITTÀ CONSOLIDATA DA MANTENERE E VALORIZZARE	Tessuti di impianto unitario non recente configurato e comple- to prevalentemente residenziale T3	diretta	MO, MS, RC, RE (2) RE/AL RE/S (2bis) RE/S (3) (12) , DR1, DR2 (4), NE (5) (5 bis) (12), VU1, VU2	esistente	R1, R2, Pe1, Pe2, Ps1, Ps2, Pc1, Pe9, Pe10 (6)	- Esistente. - Nel caso di DR2 e NE, i valori di legge ovvero da Piano attuativo che ha generato il Tessuto nel quale l'intervento ricade			Esistente. Nel caso di DR2 e NE, quella della disci- plina gene- rale o attua- tiva che ha generato il tessuto nel quale l'intervento ricade	Ap1,Ap7
	Tessuti di impianto unitario non recente configurato e comple- to prevalentemente per attività T4	diretta	MO, MS, RE, (2) RE/AL RE/S (2bis) RE/S (3) (12) , DR1, DR2, NE (5) (12), VU1, VU2	esistente	R1, R2, Pe2, Pe3, Ps1, Par1, Par2, Par3					Ap1,Ap7
	Altri tessuti T5	diretta	MO, MS, RE (2), RE/AL RE/S (2bis) RE/S (3) (12) , DR1, DR2 (4), NC (5) (12) , VU1, VU2, VU2	esistente (7)	R1, R2, Pe1, Pe2, Ps1, Ps2, Pc1, Pc2, Pe9, Pe10 (6), Par1					Ap1,Ap7
CITTÀ CONSOLIDATA DA RIQUALIFICARE E COMPLETARE	Tessuti di impianto non recente a bassa qualità urbana T6	diretta	MO, MS, RC (2), RE (2), VU1	esistente (8)	R1, Pe1, Pe2, Ps1, Ps2, Ps3 , Ps5 , Ps6 , Pc1, Par1	esist.	esist.	esist.	esist.	Ap1,Ap7
		indiretta (8)	RE/AL, RE/S, DR1, DR2, DR3, NC (5)			(9)	(9)	(9)	16,50	
CITTÀ IN VIA DI CONSOLIDAMENTO DA MANTENERE	Tessuti completi di impianto recente unitario T7	diretta	MO, MS, RE (2), NC (5) (12) , VU1, VU2	esistente (10)	R1, R2, Pe1, Pe2, Ps3 , Ps1, Ps2, Ps3 Pc1, Pc2, Pe9, Pe10 (6), Par1	Come Città consolidata da mantenere e valorizzare			Come Città consolidata da mante- nere e valorizzare	Ap1,Ap2 Ap7
	Altri tessuti T8	diretta	MO, MS, RE, RE/AL RE/S (11) (12), DR1, DR2 (4) NC (5) (12) , VU1, VU2	esistente (7)	R1, R2, Pe1, Pe2, Ps3 , Ps1, Ps2, Ps3 Pc1, Pc2, Pe9, Par1					Ap1,Ap2 Ap7
CITTÀ IN VIA DI FORMAZIONE DA COMPLETARE	Tessuti a disciplina generale pregressa T9	diretta	MO, MS, RE, (2), NC (5) (12) VU1, VU2	esistente	R1, R2, C, Pe1, Pe2, Pc1,Pc2, Ps1, Ps2, Ps3	esist.	esist.	esist.	esist.	Ap1, Ap2
	Tessuti di impianto unitario a disciplina particolareggiata pre- gressa parzialmente configurati o incom- pleti, prevalentemente per residenza T10r	diretta	MO, MS, RE (2) DR1 , DR2 (4), NC (5) (12) , VU1, VU2	esistente	R1, Pe1, Pe2, Ps1, Pc1, Pe9, Pe10 (6) , Par1	Come Città consolidata da mantenere e valorizzare			Come Città consolidata da mante- nere e valorizzare	Ap1, Ap2 Ap3, Ap4 Ap7
	Tessuti di impianto unitario a disciplina particolareggiata pre- gressa parzialmente configurati o incom- pleti, prevalentemente per attività T10a	diretta	MO, MS, RE (2), DR1, DR2, DR3, NC (5) (12) ,VU1, VU2	esistente	R1, Pe2, Ps1, Ps2, Ps5 , Ps6 Pc1, Pc2, Par1, Par2 Pe9, Pe10					Ap1, Ap2 Ap3,Ap4 Ap7
	Altri Tessuti (13) T11	diretta	MO, MS, RE, DR1, DR2 (4), DR3, NC (5) (12) , VU1, VU2	esistente	R1, Pe1, Pe2, Ps1, Ps2 Pc1, Pc2, Pe10, Par1, Par2					Ap1, Ap2 Ap7
	Tessuti di completamento prevalentemente residenziali T12r (14)	diretta condiziona- ta	MO, MS, RE DR1, DR2, NC, VU1, VU2	0,20 oltre SUL esistente legittima	R1, Pe1, Pe2, Ps1, Pc1, Pe9, Pe10 (6), Par1	Distanze di legge			10,50	Ap1, Ap2 Ap7
	Tessuti di completamento prevalentemente per attività T12a (14)	diretta condiziona- ta	MO, MS, RE DR1, DR2, NC, VU1, VU2	0,25 oltre SUL esistente legittima	Pe, Pe3, Ps1, Ps2, Ps3, Ps5, Ps6 Pc1, Pc2, Pc3, Par1, Par2 Pe9, Pe10	Distanze di legge			7,00	Ap1, Ap2 Ap3, Ap7

Art.48. Note alla Tabella DISCIPLINA DEI TESSUTI DELLO SPAZIO URBANO

- (A) Nei Tessuti della *Città consolidata da riqualificare e completare* e della *Città in via di formazione da completare* possono essere individuati, oltre a quelli già individuati dal RU nel Tessuto T6, Ambiti per Programmi Integrati nei quali si applica la disciplina di cui all'Art.17.
- (B) L'Indice ~~fondiario di utilizzazione edilizia~~ **di edificabilità fondiaria**-If rappresenta l'edificabilità massima realizzabile nelle Componenti-Tessuti dello Spazio urbano. Per edificabilità "esistente" si intende, secondo i casi: la SUL delle unità edilizie esistenti, legittime o legittimate; ovvero l'edificabilità attribuita dalla pianificazione generale previgente (PRG'75 o PRG'99/2007 secondo i casi) **che ha generato il tessuto nel quale ricade l'intervento**, ovvero, qualora i Tessuti derivino da Piani attuativi, quella assentita da detti Piani. **L'edificabilità "esistente" è applicata ai lotti liberi non già asserviti ad altre costruzioni, ovvero ai lotti per i quali è dimostrata una capacità edificatoria residua rispetto a quella originariamente attribuita o assentita. I lotti liberi o porzioni di essi già asserviti a edifici realizzati con precedenti titoli abilitativi, sono esclusi dalla norma di tessuto, fatti salvi usi e caratteristiche delle aree di pertinenza. Qualora, all'interno di tali Tessuti, ci siano spazi liberi che il Piano attuativo prevedeva pubblici, essi vanno ceduti e comunque non sono oggetto della norma di tessuto.**
- (C) In tutti i Tessuti, salvo i Tessuti per attività, sono sempre ammesse le destinazioni Ca, ~~Pe5Tr3, Pe7Tr4~~.
- (D) Nel caso dei parametri edilizi (H max e Distanze) per "esistente" si intende, secondo i casi: le altezze e le distanze effettivamente riscontrabili nelle unità edilizie oggetto di intervento; ovvero quanto disciplinato in materia dalla pianificazione generale previgente (PRG'75 o PRG'99/2007 secondo i casi) **che ha generato il tessuto nel quale ricade l'intervento; ovvero quanto disciplinato in materia dai Piani attuativi che hanno generato il Tessuto nel quale ricade l'intervento.**
- (1) Gli interventi si intendono estesi all'intera unità edilizia.
- (1bis) In caso di intervento valgono le norme di cui all'Art.32.**
- (2) RE con esclusione di Demolizione e ricostruzione.
- (2bis) Gli interventi di RE/AL e RE/S sono ammessi solo in caso di capacità edificatoria residua rispetto alla edificabilità "esistente" di cui alla Nota (B).**
- (3) E' ammessa esclusivamente in presenza di "strutture non finite" alle medesime condizioni di cui alla nota (11).
- (4) E' ammessa esclusivamente per manufatti tipologicamente e/o funzionalmente incongruenti con il tessuto circostante, con una SUL pari a quella attuale aumentata max 50% e numero di livelli sovrapposti non superiore a quattro. E' ammessa per tutti i manufatti, con una SUL pari a quella attuale aumentata del 20%, con un numero di livelli sovrapposti pari a quello attuale aumentato al max di uno. Ciò nel rispetto in ambedue i casi degli altri parametri edilizi.
- (5) E' ammessa esclusivamente nei lotti liberi, secondo la disciplina di PRG (PRG'75 o PRG'99/2007, o di piano attuativo che ha originato il tessuto nel quale ricadono), ovvero in sede di Programma Integrato di cui alla nota (A).
- (5bis) E' ammessa nell'area di proprietà della Provincia, classificata come Tessuto T3, compresa tra l'edificio del Tribunale e l'Istituto Tecnico Commerciale "Loperfido", con affaccio su viale A. Moro e la parallela ad essa, con una quantità max di mq 2.500 di Sul, residuo della pianificazione particolareggiata previgente del Centro Direzionale; a tale quantità è possibile aggiungere una ulteriore Sul max di mq 1.500, rinvenienti dalla demolizione dell'edificio delle Poste di Piazza della Visitazione.
- (6) Con esclusione delle discoteche.
- (7) Esistente più eventuale RE/AL e/o RE/S ammessa nei casi di cui alla nota (11).
- (8) Tramite la procedura del Programma Integrato di cui all'Art.17 nelle porzioni di Tessuto ricadenti negli Ambiti a Programma Integrato individuati nell'Elab. P.3, nel rispetto dei parametri definiti nella presente Tabella e di quanto previsto all'Art.49, comma 3.
- (9) Da definirsi in sede di Piano attuativo nel rispetto delle norme di legge.
- (10) Nella porzione di Tessuto T7 ricompresa tra la ferrovia, via San Vito e il confine del Parco dell'Altopiano Murgico alla quantità di SUL esistente possono sommarsi mq 2.000 di Sul a fronte della cessione gratuita al Comune dell'adiacente area dell'ex discarica; in tal caso l'intervento è sottoposto ad attuazione diretta condizionata assistita da convenzione con la quale si formalizza l'impegno alla cessione di cui sopra.
- (11) E' ammessa esclusivamente per le unità edilizie esistenti con un numero di livelli di calpestio sovrapposti pari o inferiore a due (numero di livelli comprensivo del livello terra) ed un'altezza dalla linea di gronda non superiore a ml 8,00 ed inferiore a quella di almeno uno degli edifici adiacenti, purché la sopraelevazione non superi la linea di gronda dell'edificio adiacente più alto.
- (12) Il rilascio del Permesso di costruire è subordinato alla eventuale cessione di una fascia di suolo di ml 3,00, lungo strada e internamente al lotto, per realizzazione/adeguamento di viabilità, di marciapiedi, di stalli per auto, di verde e di spazi di relazione, secondo le modalità di cui all'Art.14.
- (13) Nel caso di Tessuti T11 ai margini dello Spazio urbano, gli interventi di DR2 devono porre particolare attenzione all'inserimento paesaggistico degli edifici, la cui altezza non può superare i tre livelli sovrapposti.**
- (14) Per i Tessuti T12r è prescritta una cessione pari al 35% della St per verde e parcheggi pubblici e un indice di copertura del 35%. Per la qualità del progetto ai sensi dell'Art.25 è riconosciuto un incremento della SUL realizzabile fino al 20%. Per i Tessuti T12a sono prescritti gli standard di legge.**

2. Per i Tessuti T1 dei Borghi La Martella e Venusio la disciplina di cui alla Tabella del comma 1 è integrata dalla seguenti norme:

- 1) la disciplina del Tessuto T1 riportata nella Tabella del comma 1 si applica alle unità edilizie dell'impianto originario, ancorché successivamente trasformate, e ai loro ampliamenti legittimi o legittimati; in caso di intervento su tali unità edilizie sono da rimuovere eventuali superfetazioni e valgono le norme di cui all'Art.32 comma 2;
- 2) per gli altri edifici, manufatti e opere pertinenziali, legittimi o legittimati, non appartenenti all'impianto originario dei Borghi, oltre alla disciplina del Tessuto T1, è consentito l'intervento DR1, nei limiti della SUL e del Volume esistenti con Hmax pari a 6,50 m per due livelli massimo compreso il piano terra, ma anche con modifica della sagoma e dell'area di sedime, finalizzato alla riqualificazione ed alla migliore integrazione urbanistico-architettonica e paesaggistica per favorire la valorizzazione e la stratificazione del tessuto originario;
- 3) nel caso di interventi sugli edifici di cui al p.to 1) e/o al p.to 2), è prescritta la demolizione senza ricostruzione di manufatti e opere pertinenziali (baracche, tettoie, depositi, ecc), illegittimi e non costituenti arredi ammessi nelle aree di pertinenza, che risultano elementi incongrui e incoerenti con l'impianto originario, e detrattori paesaggistici dei valori architettonici e storico-documentari rappresentati dalle architetture e dall'assetto urbanistico degli stessi Borghi;
- 4) nelle aree di pertinenza sono ammessi gli interventi di sistemazione di cui all'Art.11 comma 12 e gli usi Ap1-2 e Ap7.

3. Per il Quartiere di Spine Bianche classificato come Tessuto T1 è ammessa la realizzazione di balconi alle seguenti condizioni:

- a) completamento delle facciate: sono ammessi gli interventi sulle facciate sulle quali sono già stati realizzati uno o più balconi, mediante il completamento esclusivamente lungo l'asse verticale del/dei balcone/i esistenti; gli interventi di realizzazione dei balconi e di manutenzione delle facciate sono subordinati al ripristino di tutte le aperture esistenti dell'unità edilizia richiedente,
- b) realizzazione secondo lo "Studio per la realizzazione di balconi agli edifici residenziali del quartiere Spine Bianche" con i correttivi riportati nel verbale della Conferenza di Valutazione che si allegano alle presenti norme;
- c) in caso di intervento valgono le norme di cui all'Art.32 comma 2.

Salvo quanto sopra disciplinato, non è consentita la modifica del prospetto rispetto al progetto originario, fatte salve le modifiche legittime già realizzate prima dell'adozione. In caso di intervento sui prospetti valgono le norme di cui all'Art.32 comma 2.

4. Limitatamente agli altri Quartieri del "Risanamento Sassi" di cui alla Legge 619/52 (quartieri Serra Venerdi e La Nera, classificati come T1), al Quartiere INA-Casa di Villa Longo (classificato T3) ed al Quartiere popolare IACP S. Pardo (classificato T6) è fatto divieto di realizzare nuovi balconi. Qualora siano già presenti sui prospetti balconi legittimamente realizzati alla data di adozione del RU, è concessa la realizzazione, esclusivamente sulla proiezione verticale, di quelli mancanti a completare l'unitarietà verticale del prospetto stesso. Tali interventi debbono essere realizzati con le caratteristiche di finitura, dimensionali e tipologiche di quelli esistenti rispettandone interassi ed ingombri.

Art. 49**Ambiti per Programmi Integrati**

1. Gli *Ambiti per Programmi Integrati-PI* individuati nell'Elab. P.3 sono parti della *Città consolidata da riqualificare o completare* comprendenti porzioni di *Tessuti di impianto non recente a bassa qualità urbana-T6*, che presentano caratteri di degrado e disorganicità nell'impianto planimetrico e/o nel profilo altimetrico e di eterogeneità dei caratteri tipologici e formali degli edifici. Nell'Elab. P.3-*Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano* sono individuati i perimetri degli *Ambiti per Programmi Integrati* e il codice alfanumerico di identificazione.

2. Negli Ambiti di cui al comma 1, gli interventi singoli si attuano con modalità diretta, secondo la specifica disciplina dei Tessuti in cui ricadono di cui all'Art.48; gli interventi complessi di riqualificazione e di miglioramento della qualità urbana sono promossi tramite *Programmi Integrati* di intervento, di cui all'Art.17. In particolare il Programma dovrà, attraverso un insieme di interventi organici ed integrati, perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- migliorare la qualità urbana mediante una maggiore dotazione di spazi e servizi pubblici;
- rendere più ordinato, completo, coerente e sostenibile il carattere morfologico e funzionale dell'impianto insediativo, anche mediante interventi di demolizione e ricostruzione, eventualmente in tutto o in parte a distanza, con trasferimento delle quantità edificatorie nelle superfici fondiarie messe a disposizione dell'Amministrazione all'interno dei Comparti di cui all'Art.50.

3. Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 2, il *Programma Integrato* prevede il reperimento di nuove aree o spazi a destinazione pubblica, ricorrendo, ove necessario, ad interventi di demolizione, eventualmente senza ricostruzione; prevede inoltre la riqualificazione del patrimonio edilizio privato, anche con incentivi. Non sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso degli edifici: Pe3, Pc3, Pc4, Pc5, Pe8, Par2.

4. Qualora il Programma preliminare di cui all'Art.17 preveda la possibilità della demolizione e ricostruzione, le quantità di incremento da attribuire alla proprietà che partecipano al *Programma Integrato*, a titolo di premialità, sono pari al 50% dell'esistente oggetto di demolizione. Nel caso in cui le quantità riconosciute e attribuite alla proprietà debbano essere in tutto o in parte trasferite a distanza, esse sono assegnate dall'Amministrazione comunale negli Ambiti ad attuazione indiretta utilizzando la Sul a sua disposizione a tale scopo. La valutazione delle quantità trasferite è effettuata in coerenza con le indicazioni di cui all'Art.18, comma 11.

Art. 50**Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta**

1. Gli Ambiti/Comparti previsti dal presente RU, oltre quelli ricadenti nel Centro storico, di cui all'Art.46 sono i seguenti:

- a) n.6 *Ambiti da configurare di rilevanza urbana-AC* ricadenti nella Città consolidata da riqualificare e completare, di cui n.5³ a Comparto unico: AC1, ~~AC2~~, AC3, AC4, AC5; n.1 a più Comparti (tre): AC6a, AC6b, AC6/c; si tratta di ambiti prevalentemente liberi da

edificazione che non hanno ancora raggiunto carattere di identità urbana per i quali la finalità del RU è quella di caratterizzarli come “centralità locali” dei contesti urbani nei quali ricadono; ciò dotandoli di servizi, verde e spazi pubblici, parcheggi e quote di edificabilità residenziale/commerciale.

- b) n.2 *Ambiti di margine urbano-AM*: AM/1, AM/2 e n.3 *Ambiti di riqualificazione del margine urbano-AMR*: ~~AMR/1, AMR/2~~, AMR/3 ricadenti nella Città in via di formazione da completare, a Comparto unico; si tratta di ambiti che hanno la funzione di attribuire qualità ai contesti periurbani nei quali sono localizzati.

3. La disciplina degli Ambiti/Comparti di cui al comma 1 è definita nelle Schede di Comparto di cui all'Art.19, raccolte nell'Elab. P.6-*Repertorio delle Schede degli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta*.

4. Nella Tabella che segue sono riportati i valori massimi delle quantità edificatorie attribuite a ciascun Ambito/Comparto ad attuazione indiretta, **nonché i criteri per l'attuazione per sub-comparti.**

Art.50 - TABELLA- AMBITI/COMPARTI AD ATTUAZIONE INDIRETTA

AMBITI / COMPARTI URBANI AD ATTUAZIONE INDIRETTA proposta di controdeduzione a RU adottato 2018													
PRG'99				RU – proposta di controdeduzione									
Ambiti	Sup. Territ. (St) mq	Indice e terr. (Uet) mq/mq	Sul mq	Ambiti	Sup. Territ. (St) mq	Indice terr. (Uet) pereg. (1) mq/mq	Sul di base mq (2)	Incremento max (3) mq		Sul max proprietà comparto mq	Carico urbanistico max (5) mq	Indice terr. Totale mq/mq	Criteri per l'attuazione in sub-comparti St minima per sub-comparto %St
								per allocazione nel comparto (4)	premiale attribuibile alla proprietà del comparto (4)				
								Edil Resid. Pubblica (ERP) e/o quantità edificatorie trasferite	a) per accoglienza ERP e quantità edificatorie trasferite b) per realizzazione Edilizia Sociale come quota parte della Sul di base c) per qualità progetto, soddisfacimento requisiti prestazionali				
LUI/1 via dei Messapi	16.700	0,10	1.670	AC/1 via dei Messapi	13.080	0,07	915	458	458	1.373	1.830	0,14	100%
LUI/4 Granulari	27.000	0,20	5.400	AC/2 Granulari	31.170	0,14	4.363	2.182	2.182	6.545	8.726	0,28	--
Ui/3 Serra Venerdi	58.800	0,25	14.700	AC/3 Serra Venerdi	56.400	0,175	9.870	-- (6)	4.230 (7)	14.100	14.100	0,25	60%
Ui/4 P.zza Matteotti	54.000	0,30	16.200	AC/4 P.zza Matteotti	39.308	--	5.700 (8)	-- (9)	570 (10)	6.270	6.270	--	--
Ui/6 Tre Pini	31.900	0,20	6.400	AC/5 Tre Pini	27.352	0,14	3.829	2.132	2.132	6.396	8.528	0,28	40%
Ui/7 Sub 1 Montescaglioso	38.700	0,15	5.805	AC/6a Montescaglioso	37.390	0,11	4.112	2.056	2.056	6.168	8.224	0,22	40%
Ui/7 Sub 2 Montescaglioso	23.900	0,15	3.585	AC/6b Montescaglioso	23.980	0,11	2.637	1.319	1.319	3.956	5.274	0,22	40%
Ui/7 Sub 4 Montescaglioso	50.490	0,15	7.573	AC/6c Montescaglioso	44.255	0,11	4.868	2.104	2.104	6.312	8.416	0,22	40%
LEMI/1 Serra Rifusa parte2	137.200	0,08	10.976	AM/1 Serra Rifusa 1	157.860	0,056	8.840 (11)	4.420	4.420	13.260	17.680 (11)	0,112	40%
LEMI/1 Serra Rifusa parte1	71.008	0,08	5.680	AM/2 Serra Rifusa 2	23.590	0,056	1.321 (12)	661	661	1.982	2.642 (12)	0,112	100%
LUI/2 via Gravina	56.200	0,08	4.500	AMR/1 via Gravina	55.930	0,056 (13)	3.132	1.566	1.566	4.698	6.264	0,112	--
LUI/3 PAIP-parte 2	24.400	--	400	AMR/2 PAIP	29.540	--	esist. (14)	--	--	--	--	--	--
LUI/10 Ofra	25.800	--	esist.	AMR/3 Ofra	22.470	--	esist (14)	--	--	--	--	--	100%
Ui/R3 via Gattini	2.750	--	2.200	AR/1 via Gattini	2.010	--	2.200	--	--	2.200	2.200	--	--
Ui/R1 Giardino Porcari	3.400	--	3.000	AR/2 Giardino Porcari	3.400	--	1.500	--	1.500 (15)	3.000	3.000	--	--
--	--	--	--	AR/3 ex cinema Quinto	1.255	--	esist	--	--	--	--	--	--
Totali	634.748		71.250		446.940		36.393	13.262	18.707	60.042	74.121		

Note alla TABELLA – AMBITI/COMPARTI AD ATTUAZIONE INDIRETTA

- (1) Pari al 70% dell'Indice territoriale del PRG'99/07;
- (2) E' pari al prodotto della St per l'Indice territoriale (Uet)
- (3) Pari al 100% della Sul di base;
- (4) Pari al 50% dell'Incremento max;
- (5) 200% della Sul di base, salvo valori inferiori così come indicati nella presente Tabella.
- (6) Allocazione ERP e quantità trasferita non prevista per ridotta capacità di accoglienza del comparto, nel quale ricadono alcune porzioni di suolo con criticità elevata.
- (7) La quantità premiale massima attribuibile è circa del 43% anziché 50% per mancata allocazione di ERP e di quantità trasferite nel comparto; v. nota (6).
- (8) Quota della quantità residua da pianificazione particolareggiata precedente attribuita all'Ambito.
- (9) Allocazione ERP e quantità trasferita non prevista per evitare eccessive densità fondiariae.
- (10) Riguarda la sola premialità di cui alla lettera c) della Scheda d'Ambito (per qualità progetto, soddisfacimento requisiti prestazionali) in quanto nel Comparto non è prevista edilizia residenziale sia pubblica che privata.
- (11) E' facoltà della proprietà di impegnarsi a realizzare nel comparto un albergo di almeno 120 posti letto, a fronte del riconoscimento di ulteriori mq 2.500 di Sul, con esclusiva destinazione Pe8; in tal caso la Sul di base è incrementata del 5% e sono conseguentemente adeguati i valori delle allocazioni e delle premialità di cui alla nota (4). Nel caso di cui sopra l'impegno a realizzare l'albergo deve essere contenuto nella convenzione urbanistica che accompagna il Piano attuativo; essa deve prevedere che la realizzazione sia propedeutica e vincolante rispetto al rilascio dei permessi di costruire relativi agli interventi residenziali e non, previsti nel comparto, e deve contenere anche l'impegno, eventualmente di terzi, alla gestione dell'albergo per almeno dieci anni.
- (12) E' facoltà della proprietà di impegnarsi a realizzare nel comparto un albergo di almeno 60 posti letto, a fronte del riconoscimento di ulteriori mq 1.500 di Sul, con esclusiva destinazione Pe8; in tal caso la Sul di base è incrementata del 5% e sono conseguentemente adeguati i valori delle allocazioni e delle premialità di cui alla nota (4). Nel caso di cui sopra l'impegno a realizzare l'albergo deve essere contenuto nella convenzione urbanistica che accompagna il Piano attuativo; essa deve prevedere che la realizzazione sia propedeutica e vincolante rispetto al rilascio dei permessi di costruire relativi agli interventi residenziali e non, previsti nel comparto, e deve contenere anche l'impegno, eventualmente di terzi, alla gestione dell'albergo per almeno dieci anni.
- ~~(13) Alle aree di sedime degli edifici esistenti ed alle relative aree di pertinenza giuridica non si applica l'Indice territoriale perequato, salvo se demoliti e ricostruiti secondo la nuova riconfigurazione d'assetto definita dal Piano attuativo del Comparto; in tal caso alle quantità derivanti dall'applicazione dell'Indice si aggiungono le superfici esistenti.~~
- (14) Per gli edifici esistenti è ammessa MO, MS e RE senza aumento di Sul; in caso di demolizione e ricostruzione secondo la nuova riconfigurazione di assetto definita dal Piano attuativo del comparto, è attribuibile una premialità pari al 20% della Sul esistente, purché legittima.
- ~~(15) L'incremento premiale è consentito qualora la proprietà dell'ambito si impegni, con atto convenzionale registrato e trascritto, a realizzare e gestire un parcheggio privato sotterraneo ad uso pubblico a pagamento di 2.500 mq (circa 100 posti auto), a tariffa concordata con l'Amministrazione Comunale, oltre ad una superficie di circa 1.500 mq, a quota terreno, sistemata a piazza ed a giardino pubblico o, eventualmente di uso pubblico. In sede di convenzione urbanistica sarà definita la proprietà pubblica o l'uso pubblico della piazza giardino e dei relativi passaggi pedonali.~~

Art. 51

Disciplina delle Aree a pianificazione generale/esecutiva pregressa

1. Le Aree a pianificazione esecutiva pregressa si articolano in quelle per residenza-PPr ed in quelle per attività-PPa.

2. Le Aree a pianificazione esecutiva pregressa per residenza-PPr sono così denominate:

- a) PPr/1 Lottizzazione Il Quadrifoglio;
- b) PPr/2 Via dei Normanni;
- ~~c) PPr/3 Borgo La Martella (Variante planovolumetrica al sub-comparto B del PEEP di via Monterosa Borgo La Martella).~~
- d) PPr/3 Granulari
- e) PPr/4 PRU Cappuccini
- f) PPr/5 Villalongo
- g) PPr/6 PRU Borgo Venusio
- h) PPr/7 PEEP Agna Rurale, ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al comma 4.

3. Le Aree a pianificazione esecutiva pregressa per attività-PPa sono così denominate:

- PPa/1 II° Ampliamento PAIP. Ai fini di favorire il completamento dell'attuazione del Piano di lottizzazione relativo al II° ampliamento PAIP di via La Martella, approvato con DCC n. 58 del 19/09/1997, il RU, tenendo conto dello stato di fatto e di diritto attuali delle aree ricomprese nel perimetro dello strumento attuativo, stabilisce la seguente disciplina allo scopo di:

- consentire un ordinato assetto della stessa, anche in seguito ai provvedimenti abilitativi rilasciati dall'Amministrazione Comunale, contemperando le aspettative dei proprietari delle aree non ancora trasformate;
- garantire la dotazione di spazi e servizi pubblici, nonché il completamento e l'adeguamento delle urbanizzazioni esistenti.

Per il perseguimento di tali obiettivi il RU stabilisce la seguente disciplina dell'intera area interessata dal piano attuativo, con riferimento alle sole modalità attuative, fermo restando gli indici, la suddivisione in lotti a meno delle aree già trasformate, le destinazioni, i parametri edilizi (Hmax, Ds, Dc, Sc), nonché la ripartizione in lotti dello strumento attuativo approvato:

- a) Sono ammessi interventi di NC sulle aree libere, non già asservite all'edificazione ovvero oggetto di trasferimento di diritti edificatori verso altre superfici fondiarie, all'interno del perimetro del PPa. In quest'ultimo caso le aree prive o già private di capacità edificatoria assumono la destinazione a verde privato, con l'obbligo di mantenimento della permeabilità del suolo e di piantumazione ai sensi dell'Art.68 e dell'Art.25 comma 4, mediante gli interventi di cui al comma 2 e 3 dell'Art.12.
- b) Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi di MO, MS, RE.
- c) Destinazioni: *Attività artigianale e industriale-Par, Commercio-Pc, Servizi-Ps, Pubblici esercizi-Pe, Residenziale-R1* (quest'ultima consentita nella misura massima del 10% della Sc ammessa);
- d) Lotto minimo mq 1.500;
- e) Sc 50%, con If max 1,25 mq/mq;
- f) H max ml 8,00; ml 7,40 per l'eventuale componente residenziale;
- g) Gli standard vanno reperiti nei lotti di pertinenza, secondo le seguenti modalità:
 - in caso di attività produttiva 10% della superficie del lotto, da destinare a verde pubblico e parcheggi pubblici;

- in caso di insediamenti a carattere commerciale, terziario, direzionale o per servizi a 100 mq di superficie lorda di pavimento di edifici previsti, deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi pubblici e la parte restante a verde pubblico.
- h) Viabilità: la viabilità da adeguare e/o completare è indicata nell'Elab.P.3.
- i) Modalità attuativa: attuazione diretta condizionata a:
 - cessione e contestuale realizzazione dei tratti stradali ove non già esistenti, ovvero all'adeguamento funzionale degli stessi (carreggiate, marciapiedi, pubblica illuminazione, reti di sottoservizi, ecc.);
 - alla cessione di una fascia della profondità di ml 6,00 antistante la strada di accesso al lotto e contestuale realizzazione di "parcheggi verdi", secondo i parametri di cui all'Art.59 comma 4, inclusi nella quota di standard urbanistici da reperire, come indicato al punto g);
 - esecuzione degli standard urbanistici nei lotti di pertinenza;
 - realizzazione di fasce di verde privato per la mitigazione ambientale e paesaggistica degli interventi, per i soli lotti ubicati lungo il confine occidentale, secondo quanto indicato nell'Elab.P.3.
- l) I lotti che hanno già esercitato le proprie capacità edificatorie sono tenuti al rispetto degli impegni assunti con i relativi atti d'obbligo ai fini del completamento delle urbanizzazioni e delle dotazioni pubbliche previste.

4. Il RU riporta nell'Elab. P.3-*Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano* il perimetro del PEEP "Agnà Rurale", approvato con delibera del Commissario Prefettizio n.289 del 05/05/1984 e con DGC n.429 del 20/04/1998, per il quale conferma la seguente disciplina:

- a) gli edifici realizzati sulla base della disciplina attuativa stabilita dal citato PEEP e successive varianti sono classificati Tessuti T3 e per essi vale detta disciplina attuativa ai sensi dell'Art.48 delle presenti norme;
- b) gli edifici preesistenti (preesistenze di edilizia semirurale dell'antico borgo di Agnà) all'entrata in vigore del PEEP "Agnà Rurale", e in questo individuati, possono essere ampliati per adeguamento delle superfici utili nei limiti di 95 mq ai sensi della legge 457/1978 e successiva normativa di applicazione, a condizione che i proprietari dispongano della titolarità del suolo sul quale realizzare detto ampliamento, a prescindere dalla destinazione d'uso dello stesso suolo, e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di cui all'Art.3.2.1 delle NTA del PEEP:
 - corpi di fabbrica aggiuntivi in aderenza al prospetto posteriore o a quelli laterali;
 - numero massimo di piani 2 compreso il piano terra con esclusione di qualsiasi interrato o seminterrato;
 - distacco minimo tra fronti finestrate non inferiore a ml 10,00;
 - distacco minimo dalle strade non inferiore a ml 3,00;
 - altezza utile dei locali destinati ad abitazione (superficie utile residenziale) pari a ml 2,70;
 - altezza utile di locali destinati a superfici non residenziali pari a ml 2,40.

45. Ricade nella Città di primo impianto l'Area a pianificazione generale/esecutiva pregressa per attività-Asse Matera Nord, in itinere-AMN. ~~Per tale Area il RU 2013 conferma la disciplina ad essa relativa contenuta nella Variante relativa alla disciplina dello Spazio extra e periurbano (VEP), approvata con DPCR n. 296 del 20.03.1996. Ai fini di favorire l'attuazione dell'Asse Matera Nord (AMN) a seguito della realizzazione delle opere infrastrutturali relative alla SS.99 e alla definizione delle Aree esondabili da parte del Piano di Assetto Idrogeologico, fermo restando gli indici di edificabilità, il RU stabilisce la seguente~~

disciplina urbanistica di cui all'Elab. P.3.1d *Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio urbano – Asse Matera Nord*, sostitutiva della disciplina della *Variante relativa alla disciplina dello Spazio extra e periurbano* (VEP), approvata con DPGR n. 296 del 20.03.1996:

1) all'interno del perimetro dell'AMN sono individuate le componenti costituenti la disciplina urbanistica, così articolate e disciplinate:

- **Sistema della mobilità:** vale la disciplina di cui all'Art.57 e le norme statali e regionali di settore.

Nelle Fasce di rispetto della viabilità valgono le norme del DLgs .285 del 30/04/1992 e s.m.i. e del relativo Regolamento di attuazione DPR n.495 del 16/12/1992 e s.m.i.; per le Fasce di rispetto della linea ferroviaria si applicano le norme del DPR n.753 del 11/07/1980 e s.m.i. Nelle fasce di rispetto è vietato costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie; nel rispetto delle normative richiamate sono consentiti i seguenti interventi o interventi ad essi assimilabili:

- a) sistemazioni a verde e a giardino, fasce vegetate di mitigazione ambientale e paesaggistica;
- b) viabilità ciclopedonali;
- c) parcheggi scoperti attrezzati con verde;
- d) reti idriche, fognanti, telefoniche ed elettriche;
- e) pozzi;
- f) metanodotti, gasdotti ed impianti simili;
- g) strade a servizio dell'edificazione prevista all'esterno della fasce di rispetto stradale; strade di raccordo dei vari sbocchi viari; strade a servizio delle varie opere consentite in dette fasce, strade sovrappassanti o sottopassanti le sedi stradali protette dalle fasce di rispetto;
- h) recinzioni di aree e fondi privati;
- i) impianti per la distribuzione dei carburanti e stazioni di servizio.

La capacità edificatoria attribuita dal RU a suoli ricadenti nelle Fasce di rispetto sono esercitati a distanza, su suoli esterni alle Fasce appartenenti al medesimo Ambito e/o Comparto di attuazione dell'AMN.

- **Sistema del verde e dei servizi:** nelle Dotazioni costituite dai Servizi pubblici di livello urbano territoriale, individuati nell'Elab. P.4d *Verifica standard urbanistici* come Istruzione superiore rispettivamente Is11 (già Is3) e Is12 (già Is4), si conservano le attrezzature e gli impianti esistenti; sono ammessi interventi di demolizione e ricostruzione e/o nuova costruzione ai sensi dell'Art.64. La porzione del Servizio Is11, compresa tra la Strada Provinciale Rondinelle e la viabilità interna dell'Istituto Tecnico Agrario, è destinata ad attrezzature per attività all'aria aperta (campi sportivi, serre, coltivazioni, ecc.) funzionalmente legate al complesso scolastico adiacente; gli interventi devono garantire la conservazione del contesto ambientale e paesaggistico attraverso: usi agricoli e di forestazione; la manutenzione, il risanamento conservativo dei manufatti esistenti; la cura degli spazi di pertinenza con essenze arboree autoctone conformative del paesaggio locale; sono vietati movimenti di terra, la realizzazione di recinzioni ad eccezione di quelle realizzate con materiali naturali o vegetazione formata da essenze autoctone conformative del paesaggio locale; la realizzazione di strade interne agli appezzamenti.
- **Impianti:** vale la disciplina di cui all'Art.69.
- **Aree sensibili:** nelle Aree esondabili valgono le norme del PAI.
- **Ambiti per attività:** nell'Asse Matera Nord sono individuati quindici Ambiti numerati da 1 a 15, destinati ad attività artigianali, commerciali, terziarie e di servizi, da attuare mediante lottizzazione convenzionata di iniziativa privata ovvero tramite le procedure

del Piano per insediamenti produttivi (PIP) ai sensi della legge 865/1971. La disciplina urbanistica degli Ambiti è specificata al successivo p.to 2) e alla relativa Tabella.

2) Per gli Ambiti per attività vale la seguente disciplina:

- *Definizione dei Comparti di attuazione.* L'attuazione degli Ambiti avviene mediante lottizzazione convenzionata estesa all'intero Ambito ovvero ai Comparti di attuazione dell'Ambito secondo le seguenti prescrizioni:
 - l'individuazione del Comparto deve essere conforme alla quantità minima di superficie territoriale per l'articolazione in comparti dell'Ambito, stabilita nella Tabella riportata di seguito;
 - la definizione del Comparto deve comprendere oltre a suoli nei quali realizzare l'edificabilità, altri suoli ricompresi nello stesso Ambito (Fasce di rispetto, Aree esondabili, aree sottoposte a vincolo paesaggistico), anche non contigui ma che assicurino la funzionalità delle trasformazioni, per quote proporzionali rispetto al rapporto desumibile in ciascun Ambito/Comparto tra aree dove edificare e le aree restanti dell'Ambito/Comparto stesso, da destinare a dotazioni pubbliche, spazi aperti di continuità della rete ecologica, spazi pubblici, viabilità, eventuali aree verdi private libere da edificazione. La capacità edificatoria di tali aree concorre, unitamente alle quantità derivanti dalle porzioni di aree dove edificare, alla SUL da realizzare nell'Ambito/Comparto stesso; tali capacità edificatorie sono espresse dalle superfici delle aree interne all'Ambito/Comparto per l'applicazione degli Indici di edificabilità territoriale attribuiti dal RU nella Tabella che segue;
 - Nell'Ambito/Comparto deve essere comunque assicurata, secondo la percentuale prescritta nella Tabella, la cessione di aree per standard urbanistici a parcheggi e verde, da realizzare da parte dei soggetti attuatori;
 - Per gli Ambiti 13, 14 e 15 non sono ammessi Comparti costituiti esclusivamente da suoli dove edificare, ma devono includere porzioni di Aree esondabili e/o di suoli oggetto di vincolo paesaggistico da destinare agli altri usi (dotazioni pubbliche, spazi aperti di continuità della rete ecologica, spazi pubblici, viabilità, eventuali aree verdi private libere da edificazione), nella proporzione sufficiente a garantire l'attuazione delle parti rimanenti dell'Ambito, evitando di lasciare quote di edificabilità derivanti dalle Aree esondabili e/o oggetto di vincolo paesaggistico prive della possibilità di allocazione all'interno delle aree dove edificare la SUL.
 - Il Comparto, individuato secondo i criteri di cui ai punti precedenti, deve risultare funzionalmente autonomo nel rispetto delle viabilità esistenti e garantire una progettazione efficace e una efficiente realizzazione delle urbanizzazioni e degli spazi pubblici, assicurando la necessaria continuità all'interno dell'Ambito e tra Comparti; allo stesso tempo non deve pregiudicare l'attuazione delle parti restanti dell'Ambito. Ai fini del completamento dell'attuazione dell'Ambito, l'ultimo Comparto può essere formato anche con dimensioni inferiori alle quote minime fissate nella Tabella.
 - Nel caso di Comparti a distanza ovvero costituiti da porzioni non contigue dell'Ambito, occorre assicurare la funzionalità delle parti del Comparto stesso e allo stesso tempo che l'attuazione delle restanti porzioni dell'Ambito possa avvenire senza pregiudizio.
 - Nell'ambito della concertazione di cui all'Art.19bis il Comune assicura il necessario coordinamento tra i progetti dei Comparti, al fine di assicurare la corretta definizione degli stessi, e la continuità delle opere di urbanizzazione tra i diversi Comparti.
- *Trattamento edifici esistenti.* Ai fini della formazione del Piano attuativo di ciascun Ambito/Comparto, la SUL di eventuali edifici esistenti legittimi ricadenti nel Comparto rappresenta un diritto già esercitato e pertanto va sottratta dalla quantità di SUL

derivante dall'applicazione dell'indice It perequato alla intera St dell'Ambito/Comparto. In caso di demolizione di edifici legittimi per favorire il perseguimento dell'assetto previsto dal RU, la quantità di SUL demolita si aggiunge a quella ottenuta dall'applicazione dell'indice It perequato alla St del Comparto, compreso il sedime degli edifici demoliti. Possono essere esclusi dal Comparto edifici esistenti legittimi; in tal caso, ai fini dell'applicazione dell'It, deve essere stralciato dalla St del Comparto l'edificio e la relativa Superficie asservita-SA (pari alla quantità di SUL dell'edificio esistente diviso l'It perequato del Comparto o sub-Comparto) ovvero il relativo suolo di pertinenza o catastale; l'area stralciata concorre comunque al calcolo della superficie minima per la definizione del Comparto. L'area stralciata è sottoposta a modalità di attuazione diretta per MO, MS, RC, RE senza aumento di SUL con destinazioni d'uso compatibili con l'edificio esistente ed il suo contesto. L'edificato esistente illegittimo ricadente nei Comparti deve essere demolito e il suolo di sedime e pertinenza, in quanto porzione di St, contribuisce al computo delle quantità edificatorie del Comparto.

Nell'Ambito 10, l'area di sedime e di pertinenza del Motel Park può essere esclusa dalla pianificazione attuativa dell'Ambito/Comparto. In questo caso è consentita l'attuazione diretta con indici e parametri per le attività ricettive della disciplina urbanistica generale previgente, condizionata al rispetto degli standard urbanistici per parcheggi di cui all'Art.59.

- *Cessione delle aree.* La cessione delle aree, nelle quantità minime fissate nella Tabella, e la realizzazione delle opere a verde pubblico, parcheggi e viabilità, sarà effettuata a titolo gratuito, come stabilito dalla Convenzione urbanistica tra Comune e proprietari, o eventuale Consorzio, che accompagna il Piano attuativo, a seguito della concertazione di cui all'Art.19bis. In sede di Convenzione, saranno anche definiti gli impegni dei proprietari e dell'Amministrazione comunale riguardanti i tempi e le modalità della cessione e della presa in consegna delle aree, nonché della realizzazione delle previsioni di progetto. Nell'Ambito 6 una superficie minima pari a 8.000 mq delle aree da cedere è destinata a "Campo del mercato", oggetto di specifico progetto, costituente plateatico nel quale svolgere attività all'aria aperta fieristiche, di mercato, ludico ricreative. La progettazione deve prevedere la sistemazione dell'area con diversi tipi di pavimentazione, aiuole e alberature per ridurre gli effetti "isola di calore", soluzioni di copertura degli spazi aperti (porticati, tettoie, ecc), dovendo anche consentire in tempi ordinari l'utilizzo come parcheggio e, in caso di emergenza, l'utilizzo per funzioni di protezione civile.
- *Destinazioni d'uso:* negli Ambiti/Comparti, preferibilmente assicurando un mix funzionale, sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso: Attività artigianale e industriale – Par; Commercio – Pc; Servizi – Ps; Pubblici esercizi – Pe per una quota non superiore al 5% della SUL di Ambito/Comparto; Turistico-ricettive: Tr3 e Tr4 per una quota non superiore al 35% della SUL di Ambito/Comparto, fatto salvo l'Ambito 10 nel quale tale limite non si applica; Servizi collettivi e Pubblica Amministrazione: Iu, Cc, Cm, Sp. E' ammessa la realizzazione di una abitazione per il custode o per i conduttori dei singoli impianti commerciali o artigianali, di SUL non superiore a 100 mq e comunque per una superficie complessiva nell'Ambito/Comparto non superiore al 2% della SUL.
- *Parametri urbanistico-edilizi:*
 - Indice di edificabilità territoriale: l'indice It è pari a 0,30 mq/mq; per i suoli ricompresi in Aree esondabili e/o oggetto di vincolo paesaggistico l'indice It è pari a 0,05 mq/mq. L'indice It si applica a tutta la St di Ambito/Comparto con esclusione della viabilità pubblica esistente, per la determinazione delle quantità edificatorie complessive a disposizione delle superfici fondiarie di progetto.

- La St riportata nella Tabella, calcolata sulla base della cartografia è indicativa; la St per l'applicazione dell'indice It deve essere determinata con esattezza in sede di definizione del progetto di piano attuativo.
- Standard urbanistici. La dotazione minima di parcheggi pubblici per le diverse destinazioni d'uso è fissata all'Art.59 e le aree a parcheggio sono da realizzare ai sensi del comma 2 dello stesso articolo. La dotazione minima di Verde pubblico è pari alla metà della cessione minima prevista in Tabella per ciascun Ambito/Comparto. Nel caso degli Ambiti 13, 14 e 15 è prescritta una cessione minima per il Verde pubblico pari alla fascia di vincolo paesaggistico ricadente in ciascun Ambito, per la formazione del parco lungo il torrente Gravina. Il parco sarà sistemato e/o rinaturalizzato mediante interventi di forestazione e di realizzazione e/o adeguamento dell'arredo e dell'attrezzamento degli spazi aperti, secondo gli interventi ambientali di cui all'Art.12. In esso è consentita la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria necessarie, nonché lo svolgimento di attività ricreative all'aria aperta che possono essere date in gestione ai privati, secondo le forme e modalità che l'Amministrazione ritenga opportune e che saranno oggetto di convenzione. Eventuali manufatti di servizio per lo svolgimento delle attività ricreative all'aria aperta e per attività di promozione e commercializzazione delle produzioni agricole locali potranno essere realizzati nel parco per un massimo di mq 2,00 di SUL ogni 1.000 mq di St dello stesso parco, con H max 3,50 ml. La realizzazione del manufatto, di proprietà dell'Amministrazione, sarà a carico del gestore. E' consentita la realizzazione di parcheggi pubblici a servizio del parco, nel rispetto delle discipline di tutela sovraordinate.
- La superficie fondiaria minima del lotto è pari a mq 2.000; l'indice di copertura degli edifici rispetto al lotto non può essere superiore al 33% di Sf.
- La SUL destinata ad uffici, inerenti l'attività principale assentita sul lotto, non può essere superiore al 20% della SUL assentita.
- La dotazione minima di parcheggi privati all'interno del lotto asservito e/o dell'edificio dovrà rispettare la quantità stabilita ai sensi dell'Art.41-sexies della L. 1150/1942 e s.m.i.
- L'area di pertinenza degli edifici dovrà essere destinata a verde per una superficie minima pari al 30% della Sf del lotto edificabile, tramite la piantumazione di essenze arboree nella quantità minima di 1 albero ogni 100 mq.
- Agli interventi di attuazione degli Ambiti/Comparti si applicano le *Prestazioni ambientali degli interventi edilizi ed urbanistici* di cui all'Art.25, e sono tenuti a garantire un alto livello di qualità architettonica e paesaggistico-ambientale degli effetti delle trasformazioni, con particolare riferimento alle soluzioni architettoniche dei nuovi edifici, alla sistemazione a verde delle aree di pertinenza e delle eventuali recinzioni, nonché alla sistemazione e ai materiali utilizzati per gli spazi pubblici, le aree a verde e i parcheggi.
- I parametri urbanistico-edilizi sono riportati nella Tabella che segue.

Art.51 – TABELLA DISCIPLINA AMBITI/COMPARTI ASSE MATERA NORD

Ambiti AMN - proposta di controdeduzione								
Ambiti	St mq	It mq/mq	SUL mq	Ic %	Numero livelli	Hmax m	Cessione minima per verde, parcheggi, viabilità %St	Criteri per l'attuazione: %St minima per definizione Comparti di attuazione
1	12.810	0,30	3.843	33%	3	10,50	40%	40%
2	31.213	0,30	9.364	33%	2	8,00	40%	40%
3	77.517	0,30	23.255	33%	2	8,00	40%	35%
4	104.381	0,30	31.314	33%	2	8,00	50%	35%
5	33.623	0,30	10.087	33%	2	8,00	50%	25%
6	85.880	0,30	25.764	30%	2	8,00	40%	40%
7	36.432	0,30	10.930	33%	3	10,50	40%	30%
8	69.527	0,30	20.858	33%	3	10,50	50%	40%
9	17.730	0,30	5.319	33%	3	10,50	40%	45%
10	163.502	0,30	49.051	33%	3	10,50	55%	35%
11	63.421	0,30	19.026	33%	2	8,00	45%	25%
12	77.630	0,30	23.289	33%	2	8,00	45%	40%
13	98.049	0,30	32.999	33%	2	8,00	50%	30%
	71.684 (1)	0,05 (1)						
14	112.650	0,30	37.362	33%	2	8,00	45%	35%
	71.348 (1)	0,05 (1)						
15	166.900	0,30	50.475	33%	2	8,00	50%	45%
	8.100 (1)	0,05 (1)						

(1) Riferito alle aree dell'Ambito/Comparto ricomprese nelle Aree esondabili e/o nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico.

56. Il RU 2013 recepisce nel perimetro dello Spazio urbano, tra le Componenti della Città di primo impianto, l'area oggetto dell'Accordo di Programma di edilizia sociale "Housing Città dei Sassi-Matera '90 s.r.l" - AcP, sottoscritto il 23.01.2015, per la porzione in esso ricadente. Per tale area vale la disciplina di cui all'Accordo di programma citato.

67. In ciascuna delle aree di cui al comma 2 ~~e 3~~ si applica la disciplina definita dal relativo strumento urbanistico attuativo; tale disciplina, alla naturale scadenza, si intende rinnovata come disciplina generale per il periodo di vigenza del RU.

~~7. Qualora per i Piani attuativi di cui ai commi 2 e 3, l'iter procedurale approvativo e di sottoscrizione della relativa convenzione non risulti completo alla data di adozione del presente RU si procederà con la redazione di un nuovo Piano attuativo, il cui indice territoriale perequato è pari al 70% del precedente indice di PRG e il cui contenuto sarà definito nel rispetto degli Artt.16, 18 e 19.~~

Capo 5°

Componenti dell'armatura urbana

Art. 52

I Sistemi

1. Le *Componenti dell'armatura urbana* (Suoli riservati all'armatura urbana nel Regolamento di Attuazione della LR 23/99) sono ricomprese in tre Sistemi:

- a) *Sistema paesaggistico-ambientale*
- b) *Sistema della mobilità*
- c) *Sistema del verde e dei servizi, degli impianti e infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature.*

Art. 53

Sistema paesaggistico-ambientale e sue componenti

1. Il *Sistema paesaggistico-ambientale* e la relativa disciplina sono articolati nelle seguenti famiglie di componenti individuate nell'Elab. P.3-Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano: la *Rete ecologica*, le *Aree di interesse naturalistico*, le *Aree sensibili*.

2. La individuazione e la disciplina del *Sistema paesaggistico-ambientale* hanno come finalità quella di favorire la sostenibilità dello sviluppo dell'insediamento attraverso l'introduzione di regole di comportamento volte ad assicurare il buon funzionamento dei cicli biologici della natura, ad utilizzare a fini urbanistici le risorse naturali con ritmi che non ne pregiudichino la riproducibilità nel tempo.

3. Qualora componenti del Sistema paesaggistico-ambientale appartengano, in tutto o in parte, ad altre componenti urbanizzate o ad altro Sistema dell'armatura urbana, a dette componenti o parti di esse si applicano congiuntamente le regole derivanti da ambedue le appartenenze, prevalendo quelle più restrittive.

Art. 54

Rete ecologica

1. Si definisce *Rete ecologica* il sistema interconnesso delle componenti di valore naturalistico presenti nell'insediamento. La Rete ecologica è finalizzata a mantenere la continuità strutturale e funzionale delle aree naturali, attraverso l'integrazione e il rafforzamento di dette componenti e il ripristino della continuità ove compromessa dall'intervento antropico.

2. La Rete ecologica, individuata nell'Elab. P.3-Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio urbano è costituita da Componenti primarie, Aree con particolare funzione ecologico-ambientale, Elementi di continuità della rete ecologica.

3. Sono Componenti primarie:

- a) le Aree a verde pubblico;
- b) le Aree sensibili a forte naturalità costituite dalle incisioni delle gravine ancora visibili all'interno dell'insediamento.

La disciplina delle Aree di cui alle lettere a) e b), è quella delle Componenti in cui ricadono: Verde pubblico e Verde privato di caratterizzazione ambientale, ecologico-paesaggistico dell'insediamento di cui rispettivamente agli Artt.65 e 67.

4. Le Aree con particolare funzione ecologico-ambientale sono aree la cui finalità è quella di assicurare il permanere ed il potenziamento della funzione di messa in continuità della rete ecologica, nonché la definizione e la qualificazione ecologica e paesaggistica dell'insediamento. La disciplina di tali Aree è quella delle Componenti in cui ricadono: Verde pubblico, Verde privato di caratterizzazione ambientale, ecologico-paesaggistico dell'insediamento e Verde privato di qualità, di cui rispettivamente agli Artt.65, 67 e 68; l'applicazione di tale disciplina deve favorire il perseguimento della finalità di cui sopra. Sono Aree con particolare funzione ecologico-ambientale anche le indicazioni di Spazi aperti per la continuità funzionale della rete ecologica riportate nelle Schede degli Ambiti/Comparti, da precisare e pianificare in sede di piani attuativi.

5. Gli Elementi di continuità della rete ecologica sono i Percorsi ciclopeditoni e le Alberature stradali; si tratta di elementi fisici lineari cui è affidata la continuità della rete all'interno dell'insediamento.

Art. 55

Aree di interesse naturalistico

1. Il territorio dello Spazio urbano del RU ~~2013~~ 2018, con esclusione dei Borghi di La Martella, Picciano A e Picciano B è ricompreso nella fascia di protezione della zona ~~SIC-ZPS~~ ZSC Gravina di Matera IT9220135 - Del CR Basilicata 15.02. 2005 n.927. Gli eventuali interventi ammessi dalla disciplina delle diverse componenti ricadenti in tale fascia sono sottoposti alla valutazione di incidenza ai sensi del DPR 357/97 e DGR 3621/98 e s.m.i..

Art. 56

Aree sensibili

1. Sono considerate sensibili quelle aree che per caratteri naturali rappresentano un rischio per la presenza e l'azione antropica. Le Aree sensibili si articolano in Aree con criticità per la instabilità dei suoli ~~del suolo e~~, Aree a rischio idrogeologico, e Aree da assoggettare a verifica per cavità, così come tali Aree derivano ~~dalla Carta della pericolosità e criticità geologica e geomorfologica~~ dagli elaborati GEO 8a-8b-8c-8d Carta della pericolosità e criticità geologica e geomorfologica contenute ~~contenute~~ nello Studio geologico-tecnico parte integrante del presente RU e riportate nell'Allegato 3. Carta di sovrapposizione dei regimi

urbanistici e degli areali di criticità territoriale di cui all'Art.5, secondo le seguenti corrispondenze:

RU Elab. P.3 Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano	Studio geologico-tecnico Elab. GEO 8 Carta della pericolosità e criticità geologica e geomorfologica
Aree con criticità per instabilità dei suoli: Aree con criticità moderate – AIIb	Aree con criticità puntuali e moderate: I Ib Aree su versante, globalmente stabili con modesti fenomeni di instabilità puntuali. Aree utilizzabili.
Aree con criticità per instabilità dei suoli: Aree con criticità media o elevata – AIIb	Aree con criticità di livello medio e diffuso: IIIb aree su versante in stabilità precaria
Aree a rischio idrogeologico: Aree a rischio idrogeologico moderato –R1	Aree a rischio idrogeologico. Piano Stralcio AdB 2013: Aree a rischio idrogeologico moderato –R1
Aree a rischio idrogeologico: Aree a rischio idrogeologico medio –R2	Aree a rischio idrogeologico. Piano Stralcio AdB 2013: Aree a rischio idrogeologico medio –R2
Aree da assoggettare a verifica per cavità - cav	Aree non critiche Aree su versante, utilizzabili, esenti da problematiche di stabilità: Ib.1 - Aree costituite da calcareniti con grado di cementazione variabile Ib.2 Aree di affioramento di terreni argillosi con pendenze topografiche inferiori ai 15°. I terreni argillosi sovrastano le calcareniti con spessore minore di 20 m.

2. Le Aree con criticità per ~~la~~ **instabilità dei suoli del suolo** si distinguono in Aree con criticità moderata ed in Aree con criticità media o elevata. La utilizzazione delle Aree con criticità moderata richiede opportuni accorgimenti geologico-tecnici in relazione alle modificazioni da attuare, così come indicato nel citato elaborato GEO 8 Carta della pericolosità e criticità geologica e geomorfologica dello Studio geologico-tecnico in riferimento alle Aree I Ib: "L'utilizzo di queste aree richiede opportuni accorgimenti geologico-tecnici in relazione alle modificazioni territoriali da attuare. La realizzazione di nuove costruzioni, produce variazioni delle condizioni geologico-tecniche al contorno dell'area di insediamento. Pertanto, per prevenire l'instaurarsi di fenomeni erosivi destabilizzanti, l'area di intervento dovrà essere disciplinata e sistemata dal punto di vista idraulico. Le pareti di scavo devono essere protette con adeguate opere di sostegno supportate da specifici studi di analisi dell'interazione struttura-terreno. In queste aree sono consentiti intervento di ristrutturazione, di aumento di volumetria, di demolizione e ricostruzione".

Qualora la disciplina di componente urbanistica lo preveda, in tali Aree sono consentiti interventi di RE, RE/AL, RE/S, DR1, DR2, DR3, NC a condizione che l'area di intervento sia disciplinata e sistemata dal punto di vista idraulico e le pareti di scavo siano protette con adeguate opere di sostegno, supportate da specifici studi di analisi dell'interazione struttura-terreno, secondo quanto indicato nello Studio geologico-tecnico.

Le Aree con criticità media o elevata non sono utilizzabili ed in esse sono consentiti esclusivamente interventi di bonifica e di miglioramento ambientale del territorio, così come indicato nel citato elaborato GEO.8 Carta della pericolosità e criticità geologica e geomorfologica dello Studio geologico-tecnico in riferimento alle Aree IIIb: "Qualsiasi intervento di consolidamento, di bonifica e di miglioramento ambientale è vincolato a studi geologici di analisi della compatibilità delle trasformazioni progettuali e di verifica della loro efficacia." In particolare ciò vale per quanto previsto all'art. 56 62, comma 5 8.

3. Per quanto riguarda le *Aree da assoggettare a verifica per cavità*, la carenza di adeguati elementi conoscitivi rispetto alla presenza di cavità nel sottosuolo rende necessario subordinare qualsiasi intervento di trasformazione in tali aree, quando ricadenti nel Centro Storico ed eccettuati gli interventi di MO e MS che non intervengono sul sottosuolo, a specifici studi e analisi geologiche e geognostiche finalizzati all'acquisizione delle caratteristiche geologico-tecniche del luogo di intervento in fase *ante operam*, utili alla valutazione della tipologia progettuale e di intervento più consona e razionale sotto il profilo geoambientale che salvaguardi l'integrità della realizzanda opera e non introduca fragilità nell'area di interesse.

~~3.~~ 4. Negli Ambiti/Comparti di cui all'Art.50, gli interventi che ricadono nelle porzioni di suolo classificate come *Aree sensibili*, sono subordinati alle prescrizioni di carattere strutturale derivanti da approfondite analisi geologiche estese a tutto il contesto morfologico di possibile influenza di detti interventi e alle opere di bonifica e di miglioramento ambientale del territorio così come previste all'art. ~~56~~ 62, comma ~~5~~ 8, nel rispetto delle indicazioni dello Studio geologico-tecnico.

4. 5. Secondo il Piano Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico ricadono all'interno del RU le *Aree a rischio idrogeologico moderato-R1* e le *Aree a rischio idrogeologico medio-R2*. Per tali Aree vale la specifica disciplina di settore.

Art. 57

Sistema della mobilità e sue componenti

1. Le Componenti del *Sistema della mobilità* individuate nell'Elab. P.3-Regimi normativi dello Spazio Urbano sono classificate come segue: *Viabilità carrabile*: urbana principale, urbana secondaria; *Verde di arredo stradale*, *Alberature stradali*, *Svincoli*, *Percorsi ciclopeditoni*, *Linee ferroviarie*: linea FAL metropolitana, stazioni, gallerie; *Parcheggi*: di scambio, terminali, *Area sosta camper*.

2. Le infrastrutture della *Viabilità carrabile* comprendono le sedi stradali esistenti e di progetto per adeguamento o per nuova realizzazione. Le *Linee ferroviarie* comprendono la sede delle rotaie e degli impianti ferroviari distinte in esistenti e di progetto e le stazioni distinte anch'esse in esistenti e di progetto. Il *Verde di arredo stradale* è distinto in esistente e di progetto. I *Percorsi ciclopeditoni* riguardano infrastrutture esistenti e di progetto.

3. La realizzazione delle infrastrutture previste dal RU è regolata dalla presente normativa di Sistema e dal disegno di suolo delle nuove infrastrutture individuate nell'Elab. P.3-Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano e dal DM 5 novembre 2001. Per la realizzazione delle infrastrutture e per l'adeguamento della viabilità esistente la definizione progettuale di tipologia stradale, dei relativi tracciati e delle necessarie intersezioni con altra viabilità urbana non costituiscono variante al RU: il relativo progetto è approvato secondo la legislazione vigente in materia di Opere pubbliche.

4- I principali interventi del RU ~~2013~~ 2018 relativi al Sistema della mobilità nello Spazio urbano riguardano:

a) la realizzazione del tratto della tangenziale ovest tra Serra Venerdi e via Carlo Levi;

- b) l'adeguamento del tratto urbano di via Montescaglioso ricompreso tra il nuovo ospedale e il rione Agna;
- c) la realizzazione del prolungamento del tracciato FAL fino al quartiere San Francesco **con relative fermate**.

5. Il RU ~~2013~~ **2018** individua, nell'Elab. P.3-*Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano*, due tracciati relativi alla viabilità di cui al punto a), secondo due ipotesi riferite a scenari temporali diversi, così come indicati dal Piano Urbano per la Mobilità-PUM del Comune di Matera adottato con Del GM n.535 del 9.12.2011, e classificandoli in relazione alla loro fattibilità nel tempo; il tracciato più a nord, che tramite una rotatoria si allaccia con Via G. Giglio e Via Passarelli, rappresenta l'ipotesi di breve periodo, quello più a sud, che si innesta direttamente sul tratto esistente di Via A. Di Francia, rappresenta l'ipotesi di lungo periodo.

6. L'intervento di adeguamento della viabilità di cui al punto b) che ricade nell'Ambito/Comparto ad attuazione indiretta Ac/6-Montescaglioso, è regolato dalle prescrizioni di cui alla relativa Scheda d'Ambito/Comparto contenuta nell'Elab. P.6-*Repertorio delle Schede degli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta*; gli interventi di adeguamento dei tratti di viabilità di cui al punto b), non ricadenti in Ambiti/Comparti sono da considerarsi opere pubbliche.

7. Il RU ~~2013~~ **2018** individua nell'Elab. P.3-*Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano*, recependolo dal PUM, ~~la viabilità di progetto di collegamento tra Via Cererie e Via San Vito e un parcheggio di scambio. Il~~ **un** parcheggio di scambio **è rappresentato simbolicamente nel citato Elab. P.3 ed è localizzato nell'Area a pianificazione pregressa in Via dei Peucezi.** ~~nell'Area per verde e servizi pubblici Via dei Peucezi.~~

8. Per l'Area sosta camper vale la disciplina di cui all'Art.65.

9. Le previsioni di RU relative al *Sistema della Mobilità* ricadenti negli *Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta* hanno carattere prescrittivo per quanto attiene i punti di allaccio stradale con la viabilità esterna all'Ambito/Comparto. Per quanto riguarda i tracciati stradali interni, questi ultimi saranno definiti in sede di pianificazione attuativa in coerenza con l'assetto morfologico e funzionale di progetto.

10. La scelta del trattamento a verde e delle essenze da impiantare negli svincoli, negli incroci e negli spazi di arredo stradale e la scelta delle alberature stradali deve rispettare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche dei luoghi.

Art. 58

Alberature stradali

1. Le *Alberature stradali* comprendono alberi in filari esistenti o di progetto; per questi elementi è prescritto il divieto di distruzione o manomissione ed è prevista la sola manutenzione e/o sostituzione in caso di danneggiamento e/o di dolo.

Art. 59

Disposizioni particolari in materia di parcheggi e autorimesse

1. La dotazione di parcheggi pubblici nello Spazio Urbano necessaria a soddisfare gli standard di legge è assicurata dal RU direttamente dalle aree a parcheggi pubblici esistenti individuate nell'Elab. P.3-*Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano* ovvero, indirettamente, tramite aree oggetto di cessione da parte dei soggetti attuatori degli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta individuati nel citato Elab. P.3, ovvero tramite acquisizione per esproprio o per compensazione da parte dell'Amministrazione comunale di aree ricadenti in *Aree per verde e servizi pubblici* di cui all'Art.62 individuate nel citato Elab. P.3.

2. Il RU ~~2013~~ **2018** distingue i parcheggi in:

- parcheggi di scambio, esistenti e di progetto, finalizzati a ridurre l'afflusso dei veicoli privati nel centro città e ubicati in corrispondenza di sistemi di trasporto collettivo, urbano ed extraurbano;
- parcheggi terminali, di interesse urbano e locale, destinati alla sosta dei veicoli in uso ai residenti, ai visitatori o ai fruitori dei servizi.

3. La dotazione minima di parcheggi privati è quella definita dall'Art.41sexies della L.1150/42 e successive modificazioni.

4. Le aree a parcheggio pubblico di cui al comma 1 dovranno essere realizzate nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- sistemazione del parcheggio, in parte a verde e in parte a viabilità di accesso, di manovra e di stallo, ottenuta con limitati movimenti di terra;
- pavimentazione del parcheggio: materiale bituminoso o pavimentazione carreggiabile erbosa o altra tipologia permeabile per la viabilità di accesso e manovra; pavimentazione carreggiabile erbosa o altra tipologia permeabile per gli stalli;
- apposita segnaletica verticale e orizzontale, quest'ultima per l'indicazione dei singoli stalli realizzata con materiali naturali;
- illuminazione adeguata a garantire la sicurezza dei luoghi;
- equipaggiamento vegetale sul perimetro dell'area al fine di mitigarne la visibilità **e con alberature per l'ombreggiamento, anche per ridurre gli effetti "isola di calore"**;
- previsione di limitate zone verdi all'interno dell'area a parcheggio;
- delimitazione dell'area con filari alberati o recinzioni atte a contenere il movimento dei mezzi e per ragioni di sicurezza.

5. Negli interventi di **NC** e di **DR** con aumento di **SUL**, nonché nei cambiamenti di destinazione d'uso di cui agli Artt.11 e 23, deve essere assicurata la dotazione minima di legge di parcheggi privati **ai sensi dell'Art.41-sexies della L. 1150/1942 e s.m.i.** La dotazione minima di parcheggi pubblici **per le diverse destinazioni d'uso** è quella **stabilita per legge, ove dovuta**. ~~fissata in: 0,2 mq ogni mq di Sul in caso di residenza; 0,4 mq ogni mq di Sul in caso di attività terziarie ovvero commerciali fino a mq 400 di Sul; 0,7 mq ogni mq di Sul in caso di attività terziarie ovvero commerciali oltre 400 e fino a mq 800 di Sul; 25 mq ogni 2 posti letto per attività ricettive; 5% della St o 10% della Sf in caso di insediamenti artigianali.~~

Nel caso delle medie e grandi strutture di vendita e dei centri commerciali, la dotazione di aree a parcheggio è quella prevista all'Art.8 della LR 23/2008 e s.m.i. e ai sensi del medesimo

articolo queste si intendono comprensive delle superfici previste dalle disposizioni dello Stato e dallo standard minimo di cui alla legge n. 122/89 ed al D.M. 2 aprile 1968 n.1444, ove non inferiori a queste ultime.

6. Nei casi di cui al comma 5, i parcheggi e le autorimesse privati devono essere ricavati di norma nella stessa costruzione **che servono**, nei piani interrati anche al di fuori della Superficie coperta degli edifici, nei seminterrati, nelle aree di pertinenza nelle quantità stabilite dalle leggi nazionali in vigore e/o fissate dal RU. **Il presente comma si applica anche in caso di reperimento di parcheggi pertinenziali dei Servizi pubblici esistenti e di progetto.**

7. Nei casi di cui al comma 5, nonché per interventi di RE o di variazioni d'uso, qualora per cause fisiche, le quantità minime di parcheggi pubblici e privati previsti dalla normativa, non possano essere reperite nella costruzione o nell'area di pertinenza, esse vanno reperite in altre aree private da asservire, purché localizzate a distanza inferiore a ml 200.

Art. 60

Sistema del verde e dei servizi, degli impianti e infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature e sue componenti

1. Il Sistema del verde e dei servizi, degli impianti e infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature è articolato nelle seguenti famiglie di Componenti individuate nell'Elab. P.3-Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano:

- a) Aree a verde e servizi pubblici
- b) Aree per verde e servizi pubblici
- c) Aree a verde e servizi pubblici da pianificazione attuativa pregressa
- d) Servizi privati
- e) Verde privato di caratterizzazione ambientale, ecologico-paesaggistica dell'insediamento
- f) Verde privato di qualità
- f) Impianti e infrastrutture tecnologiche
- g) Attrezzature

2. Le Componenti di cui al precedente comma 1, lettere a), b), c) sono riportate nell'Elab. P.4-Verifica standard urbanistici in funzione della verifica del soddisfacimento degli standard di legge, contenuta nella Tabella Standard urbanistici di cui al citato Elab. P.4.

3. Le Aree di cui al comma 1, nonché gli eventuali tratti di viabilità limitrofe a dette aree sono compatibili con l'utilizzo come aree di Protezione Civile **ai fini della gestione dell'emergenza**. ~~Sarà compito del Piano di protezione Civile fornire tutte le previsioni~~, **Il Piano di Protezione Civile, approvato con DCC 76/2007, fornisce le** indicazioni e attenzioni da assumere per la organizzazione e sistemazione di dette aree al fine di assicurare le condizioni di protezione civile **e gestione delle emergenze** ai sensi della legislazione vigente in materia.

Art. 61

Aree a Verde e Servizi pubblici

1. Nell'Elab. P.4-Verifica standard urbanistici sono individuate e identificate con un codice alfanumerico le Aree a verde e servizi pubblici che comprendono gli spazi e le attrezzature di

interesse pubblico esistenti. Esse sono articolate in *Verde pubblico esistente* e *Servizi pubblici esistenti*, rispettivamente classificati per *livello urbano e territoriale* e per *livello locale*. Negli *Elabb.P.3-Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano* le *Aree a verde e servizi pubblici* sono individuate e articolate in: *Verde pubblico, di livello urbano e territoriale–Vpu e di livello locale–Vp; Servizi pubblici, di livello urbano e territoriale–Spu e di livello locale–Sp.*

2. Le aree di cui al precedente comma 1, che concorrono al soddisfacimento degli standard urbanistici, sono classificate e individuate con specifica simbologia nell'Elab. P.4, in riferimento ai diversi tipi di spazi e servizi pubblici, nelle seguenti categorie:

- a) *Livello territoriale*
 - 1) Verde Pubblico-Vt
 - 2) Attrezzature e impianti sportivi-St
 - 3) Istruzione superiore-Is
 - 4) Attrezzature sanitarie e ospedaliere-As
 - 5) Università, scuole di specializzazione, centri di ricerca-Iu (aree non computate ai fini del calcolo degli standard urbanistici di cui al DM 1444/68)
- b) *Livello locale*
 - 1) Verde attrezzato-V
 - 2) Attrezzature e impianti sportivi-Sp
 - 3) Istruzione inferiore-Ii
 - 4) Assistenza, servizi sociali e sanitari-Cs
 - 5) Attività culturali-Cc
 - 6) Pubblica Amministrazione, sicurezza e protezione civile-Ca
 - 7) Culto-Cu
 - 8) Mercati-Cm.

3. Le superfici delle singole aree (Verde e Servizi), risultanti dalle indicazioni planimetriche dell'Elab. P.4 che concorrono al soddisfacimento degli standard urbanistici, sono riportate nel medesimo Elab.P.4, nell'Allegato all'Elab.B.1-Bilancio urbanistico, e nell'Allegato A all'Elab. P.1-Relazione; la somma di queste, articolata in riferimento ai diversi tipi di Verde e Servizi è contenuta nella Tabella *Standard urbanistici* di cui all'Elab. P.4-Verifica standard urbanistici.

4. In caso di intervento nelle *Aree a Verde e Servizi pubblici* esistenti si applicano, compatibilmente con le condizioni fisico-morfologiche delle aree e delle attrezzature, i parametri e le norme di cui ai successivi Artt.64 e 65, con mantenimento della SUL e dell'indice di copertura esistenti, se superiori a quelle di cui ai citati articoli. Nel caso dei *Servizi pubblici di livello locale - Attrezzature di interesse comune e Attrezzature religiose* - esistenti, a meno dei complessi parrocchiali costituenti parte integrante dei Quartieri e Borghi classificati come Tessuti T1, vale la seguente disciplina mediante attuazione diretta condizionata:

- a. la SUL e l'indice di copertura sono quelli esistenti alla data di adozione del RU 2018;
- b. nel caso di interventi di ristrutturazione edilizia, anche con demolizione e ricostruzione, è ammesso un incremento fino al 20% della SUL degli edifici esistenti, con esclusione dal computo di detta SUL della superficie dell'aula delle liturgie – aula delle messe/assemblea religiosa – dell'edificio-chiesa, con conseguente aumento fino al 10% dell'indice di copertura esistente; gli interventi devono comunque garantire gli spazi esterni di pertinenza per lo svolgimento di attività all'aperto (tempo libero, giochi, sport, eventi, spettacoli, ecc);

- c. in caso di sopraelevazioni o di demolizioni e ricostruzioni è ammessa un'altezza massima fino a m 10,50, se quella esistente è inferiore a tale valore;
- d. l'incremento di SUL è riconosciuto a fronte di interventi di: miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche degli edifici di cui all'Art.25; riqualificazione degli spazi aperti di pertinenza con incremento della vegetazione (alberature, arbusti, inverdimento di superfici orizzontali e verticali, deimpermeabilizzazione del suolo), realizzazione di campi gioco e sport, sistemazione e arredo degli spazi;
- e. i parametri di Densità arborea-DA e arbustiva-DAR sono non raggiungibili fino ai valori indicati dalla Tabella dell'Art.64, qualora si dimostri l'impossibilità di rispettarli per oggettiva mancanza di spazio; sono comunque da rispettare le prescrizioni di cui al precedente p.to d);
- f. per i parcheggi vale quanto specificato all'Art.59; i parametri di Parcheggi pertinenziali sono non raggiungibili fino ai valori indicati dalla Tabella dell'Art.64, qualora si dimostri l'impossibilità di rispettarli per oggettiva mancanza di spazio in superficie e in interrato.

54. Per le aree individuate nell'Elab. P.4-*Verifica standard urbanistici* come Istruzione superiore-Is11 (già Is3) e Is12 (già Is4), vale la normativa di cui all'Art.351 comma 5 della ~~Variante relativa alla disciplina dello Spazio extra e periurbano (VEP), approvata con DPCR n. 296 del 20.03.1996.~~

65. Qualora ~~tra~~ nelle Aree a Verde e Servizi pubblici esistenti individuate dal RU, di cui al comma 1 e con esclusione di quelle di cui al comma 8, siano ricomprese aree non pubbliche già di proprietà pubblica, queste ultime si intendono da acquisire da parte dell'Amministrazione Comunale mediante esproprio ovvero, in alternativa, tramite compensazione, secondo quanto stabilito all'Art.62 di seguito. Nel caso di aree da acquisire per compensazione ricomprese all'interno delle Aree a Verde e Servizi pubblici vale la seguente disciplina:

- a) l'acquisizione di dette aree tramite compensazione da parte dell'Amministrazione comunale avviene secondo la modalità di attuazione diretta condizionata, con apposito atto pubblico registrato e trascritto;
- b) l'indice di edificabilità territoriale di compensazione è pari a 0,18 mq/mq;
- c) la compensazione è di norma a distanza con trasferimento della SUL di compensazione negli Ambiti/Comparti del RU;
- d) la compensazione in loco è ammessa per porzioni di Aree di superficie superiore a 1.300 mq, concentrando l'edificabilità nel 30% della porzione che rimane alla proprietà, mentre il restante 70% è ceduto all'Amministrazione per la formazione di spazi e servizi pubblici, qualora la stessa Amministrazione non esprima la necessità di acquisire la porzione per intero, riconoscendo la compensazione a distanza, ai fini di garantire un migliore assetto fisico-funzionale delle dotazioni da realizzare;
- e) in caso di compensazione in loco, vale la seguente disciplina:
 - la localizzazione delle quantità edificatorie di compensazione, nel rispetto delle percentuali indicate, è definita in sede di accordo con l'Amministrazione comunale tenendo conto delle caratteristiche dell'Area, delle condizioni di accessibilità alla nuova edificazione garantendo la migliore localizzazione e possibilità di fruizione degli spazi e servizi pubblici da realizzare;
 - Il fronte principale della nuova edificazione deve essere rivolto sul lato verso lo spazio pubblico oggetto di cessione.
 - Numero livelli: 2 livelli fuori terra.
 - Indice di copertura: massimo 45% della Sf.
 - Indice di permeabilità: minimo 35% della Sf.

- Densità arborea-DA: 1/100 mq di Sf libera da costruzioni; Densità arbustiva-DAR: 3/100 mq di Sf libera da costruzioni.
- Destinazioni d'uso: R1; Pc1; Pe1; Ps1; Par1.
- Categorie di intervento: MO, MS, RC, RE, DR1, NC, VU, SP.
- Agli interventi di NC si applicano le prestazioni ambientali di cui all'Art.25.

7. Il Comune individua i *Servizi pubblici* che costituiscono beni immobili non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, dismessi o in via di dismissione, e ne dispone l'alienazione ai sensi della legislazione vigente in materia, previa verifica del soddisfacimento del fabbisogno di standard urbanistici così come definito dal RU. Le aree dei Servizi pubblici alienate e/o da alienare assumono la seguente disciplina:

- Interventi: MO, MS, RC, RE, DR; RU.
- Quantità edificatorie: SUL esistente ovvero If 0,35 mq/mq.
- H max: 10,50 mt
- Ds, Dc: come Tessuti adiacenti.
- Destinazioni d'uso: Residenziale – R1; Turistico-ricettive – Tr1, Tr3; Pubblici esercizi – Pe1-2-3, Pe9-10; Servizi – Ps; Commercio – Pc1-3; Produttive-artigianali Par1, Par3.
- Indice di copertura: max 45%
- Indice di permeabilità: min 40%
- Destinazioni d'uso delle aree di pertinenza: Ap1-3, Ap6-7
- Sistemazione delle aree di pertinenza: SP1-3
- Standard urbanistici: ai sensi delle normative vigenti.

8. Per le funzioni classificate come *Servizi pubblici* ubicate in edifici di proprietà privata, nel caso di interruzione o dismissione della funzione di interesse pubblico vale la seguente disciplina:

- Interventi: MO, MS, RC, RE, DR1 senza aumento di SUL.
- Quantità edificatorie: SUL esistente.
- Hmax, Ds, Dc: come Tessuti adiacenti.
- Destinazioni d'uso: Turistico-ricettive – Tr1, Tr3-4; Servizi collettivi: Istruzione – I; Interesse comune – Cs, Cc, Ca, Cu; Pubblici esercizi – Pe1-2-3, Pe9; Servizi – Ps1-3, Ps6; Commercio – Pc1-3; Produttive-artigianali Par1, Par3.
- Destinazioni d'uso delle aree di pertinenza: Ap1-3, Ap6-7
- Sistemazione delle aree di pertinenza: SP1-3
- Standard urbanistici: ai sensi delle normative vigenti.
- La destinazione d'uso Residenziale R1 è ammessa esclusivamente nei casi di tipologie edilizie residenziali la cui destinazione d'uso abitativa è sancita nel titolo abilitativo originario.

Art. 62

Aree per Verde e Servizi pubblici

1. Le *Aree per Verde e Servizi pubblici* – **Avs** comprendono i suoli per la realizzazione di nuove aree a verde e servizi pubblici necessari ai fini del soddisfacimento degli standard **urbanistici**, oltre quelli esistenti di cui all'Art.61 e quelli acquisibili negli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta tramite cessione da parte dei privati. Esse sono individuate negli Elabb. P.3-Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano e P.4-Verifica standard urbanistici; nell'Elab. P.4 le citate aree sono anche identificate attraverso un codice alfanumerico.

2. L'attuazione delle *Aree per Verde e Servizi pubblici* può avvenire, oltre che mediante esproprio da parte dell'Amministrazione comunale, secondo le modalità disciplinate ai commi che seguono: acquisizione per compensazione da parte dell'Amministrazione; realizzazione da parte dei proprietari.

~~32.~~ L'acquisizione ~~di tali aree~~ delle *Aree per Verde e Servizi pubblici - Avs* può avvenire, in alternativa all'esproprio, tramite compensazione ai sensi del precedente Art.18. L'acquisizione di dette aree tramite compensazione da parte dell'Amministrazione comunale ~~avverrà~~ è effettuata secondo la modalità di attuazione diretta condizionata, con apposito atto pubblico registrato e trascritto (*Convenzione*). Ove i proprietari delle aree non intendano procedere alla cessione compensativa, anche dopo formale invito da parte dell'Amministrazione comunale, quest'ultima procederà all'acquisizione delle aree tramite esproprio entro cinque anni a far data dal formale invito. La cessione compensativa delle *Aree per Verde e Servizi pubblici* individuate dal RU può avvenire altresì su proposta di avvio della relativa procedura da parte degli stessi proprietari all'Amministrazione comunale.

4. La compensazione per cessione delle *Aree per Verde e Servizi pubblici - Avs* ~~di cui~~ individuate nell'Elab. P.3-Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio urbano, corrisponde ad una quantità edificatoria ~~di~~ per residenza e destinazioni d'uso ad essa strettamente connesse, ottenuta applicando gli indici compensativi della Tabella che segue. La compensazione, secondo quanto indicato nella citata Tabella, può avvenire in loco preferibilmente nelle *Aree di concentrazione dei diritti edificatori* indicate nell'Elab.P.3, concentrando l'edificabilità nel 30% dell'area totale, che rimane alla proprietà, mentre il restante 70% è ceduto all'Amministrazione per la formazione di spazi e servizi pubblici; qualora, nella citata Tabella, la compensazione sia prevista a distanza da trasferire negli *Ambiti/Comparti del RU*, le quantità edificatorie effettivamente realizzabili ~~saranno~~ sono stabilite in riferimento al valore dell'edificabilità nel luogo di trasferimento, applicando il parametro correttivo di cui al comma 11 dell'Art.18 e l'intera *Area per Verde e Servizi pubblici* è ceduta all'Amministrazione comunale.

5. Con riferimento a quanto previsto al comma 4, la disciplina specifica per l'attuazione delle *Aree per Verde e Servizi pubblici* mediante cessione compensativa è la seguente:

- a) nel caso di attuazione dell'intera Area individuata dal RU di superficie inferiore a 5.000 mq è riconosciuto un incremento del 10% della SUL di compensazione; con riferimento alle superfici inferiori a 5.000 mq non è ammessa attuazione per parti;
- b) nel caso di attuazione unitaria dell'intera Area individuata dal RU di superficie compresa tra 5.000 mq e 10.000 mq o di una porzione di Area di superficie superiore a 5.000 mq e inferiore a 10.000 mq è riconosciuto un incremento del 20% della SUL di compensazione;
- c) nel caso di attuazione dell'intera Area individuata dal RU di superficie superiore a 10.000 mq o di una porzione di Area di superficie superiore a 10.000 mq è riconosciuto un incremento del 30% della SUL di compensazione;
- d) nel caso di compensazione in loco, le quantità edificatorie di compensazione sono preferibilmente localizzate nell'*Area di concentrazione dei diritti edificatori* individuata dal RU; l'ubicazione della edificazione e la dimensione della superficie fondiaria, nel rispetto delle percentuali indicate e delle possibilità di variazione di cui al successivo p.to e), sono precisate in sede di accordo con l'Amministrazione comunale tenendo conto delle caratteristiche dell'Area, delle condizioni di accessibilità alla nuova edificazione garantendo la migliore localizzazione e possibilità di fruizione degli spazi e servizi pubblici;

- e) è ammessa per la quota da cedere una variazione in aumento o in diminuzione pari al 10%, corrispondente quindi a un *range* dal 60% fino all'80% dell'Area, secondo quanto sarà concordato con l'Amministrazione comunale in sede di accordo, ai fini di favorire l'attuazione della previsione di RU con riferimento a obiettivi di interesse pubblico, alle specifiche caratteristiche e condizioni fisico-funzionali dell'Area e del contesto urbano di appartenenza, alle dotazioni che il Comune intende realizzare; in tale caso la superficie fondiaria dove realizzare l'edificabilità di compensazione avrà una superficie variabile tra 40% e 20% dell'Area;
- f) per l'edificazione in loco delle quantità di compensazione, nella superficie fondiaria che rimane alla proprietà, vale la seguente disciplina:
- Numero livelli: 2 livelli fuori terra.
 - Hmax: 6,50 ml
 - Ds, Dc: legislazione vigente in materia
 - Indice di copertura: massimo 45% della Sf.
 - Indice di permeabilità: minimo 35% della Sf.
 - Densità arborea-DA: 1/100 mq di Sf libera da costruzioni; Densità arbustiva-DAR: 3/100 mq di Sf libera da costruzioni.
 - Destinazioni d'uso: R1; Pc1; Pe1-2; Pe4;Tr1; Ps1-2; Par1.
 - Categorie di intervento: MO, MS, RC, RE, DR1, NC, VU, SP.
 - Agli interventi di NC si applicano le prestazioni ambientali di cui all'Art.25.
 - Il fronte principale della nuova edificazione deve essere rivolto sul lato verso lo spazio pubblico oggetto di cessione.
 - Le dotazioni pubbliche per verde e parcheggi relative alla nuova edificazione sono da realizzarsi a cura del soggetto attuatore all'interno della porzione da cedere all'Amministrazione comunale; in sede di accordo con l'Amministrazione sarà definito l'assetto fisico-funzionale in modo tale da assicurare la funzionale successiva realizzazione di spazi e servizi pubblici nella porzione da cedere.

63. Qualora le *Aree per Verde e Servizi pubblici*, di cui al comma 1, non vengano acquisite dall'Amministrazione comunale tramite le modalità di cui al comma ~~2~~³, i proprietari dei suoli interessati da detta previsione possono chiedere di eseguire sull'intera Area **individuata dal RU** interventi per la realizzazione di servizi pubblici o servizi privati di uso pubblico **di livello locale** (attrezzature di interesse comune, istruzione inferiore, parcheggi, **verde**, attrezzature sportive) con le modalità previste dalla legislazione vigente in materia. La realizzazione di tali interventi è subordinata:

- a) alla stipula di ~~Atto d'obbligo~~ **Convenzione** tra privati interessati e Amministrazione comunale nella quale siano stabiliti: **il tipo di dotazione da realizzare sulla base delle scelte dell'Amministrazione comunale secondo le esigenze dell'intorno urbano di appartenenza e ai fini del soddisfacimento degli standard urbanistici**; gli impegni dei privati relativi ai tempi di avvio e di ultimazione dell'intervento, alla garanzia nel tempo della fruizione delle attrezzature da parte della collettività e alla definizione dei criteri per tale fruizione, alle forme di reperimento della dotazione di standard urbanistici eventualmente necessari (**parcheggi**);
- b) al rispetto dei parametri e delle grandezze urbanistiche ed ecologiche previste dal RU per la realizzazione di Servizi pubblici, di cui all'Art.64; **nel caso di Verde pubblico e del Verde pubblico attrezzato per lo sport si applicano i parametri di cui all'Art.65.**
- c) al divieto di realizzare servizi con destinazioni d'uso diverse da: attrezzature di interesse comune, istruzione inferiore, parcheggi, verde, attrezzature sportive.

75. Nelle Aree per Verde pubblico ricadenti in porzioni di suolo sensibili dal punto di vista geomorfologico, devono essere effettuati interventi di bonifica, messa in sicurezza e attrezzamento naturalistico ai fini della continuità della rete ecologica locale e della eventuale fruizione.

Art.62 TABELLA: AREE A VERDE E SERVIZI PUBBLICI DA ACQUISIRE EVENTUALMENTE TRAMITE COMPENSAZIONE

		proposta controdeduzione 2019			proposta controdeduzione 2019			
ZONE	Ubicazione aree per verde e servizi pubblici Avs		Superficie (proposta controdeduzione)	Superfici da acquisire		Uet di compensazione	Sul da compensare	
				70% St (compensazione in loco)	100% St (compensazione a distanza)		IN LOCO	A DISTANZA
				mq	mq	mq	mq/mq	mq
NORD	1	Area non edificata nei pressi di via Lucrezio	--	--	--	--	--	--
	2	Area non edificata nei pressi di via dei Peucezi	--	--	--	--	--	--
	3	Area non edificata all'incrocio tra via dei Bizantini e la SS99	--	--	--	--	--	--
	4	Area non edificata in via A. Meucci	5.408	3.786	--	0,16	865	--
	x	Area su via Gravina / via Granulari	9.869	6.908	--	0,16	1.579	--
	x	Area su SS7 (accesso via Meucci)	2.881	2.881	--	0,16	461	--
CENTRO	5	Area non edificata su via R. Greco	--	--	--	--	--	--
	6	Area non edificata nei pressi di via D. Bramante	3.456	---	3.456	0,18	--	622
	7	Area a servizi PEEP La Martella	5.835	4.085	--	0,18	1.050	--
	8	Area a servizi PEEP La Martella	22.790	---	22.790	0,18	--	4.102
	9	Area non edificata su via Dante	--	--	--	--	--	--
	10	Area non edificata in via Protospata - via Nazionale	4.636	--	4.636	0,18	--	834
	11	Area non edificata su via Lamanna	4.720	--	4.720	0,18	--	850
	12	Area non edificata su via Lamanna	1.290	903	--	0,18	232	--
	13	Area in via Lanera - Parco del Castello	2.003	--	2.003	0,18	--	361
	14	Area non edificata in via Casalnuovo	1.506	--	1.506	0,18	--	271
	15	Area non edificata nei pressi di via Annibale M. di Francia	4.184	--	4.184	0,18	--	753
SUD	16	Area non edificata nei pressi di via Francesco Conte	2.510	--	2.510	0,15	--	377
	17	Area non edificata tra via dell'Ariete e via del Toro	8.062	--	8.062	0,15	--	1.209
	x	Area interclusa	583	--	583	0,16	--	93
totali capoluogo			96.544	88.288			6.725	9.379
BORGHI	19	Area non edificata su via Arno	2.485	---	2.485	0,15	--	373
	20	Area non edificata su via Arno	3.219	---	3.219	0,15	--	483
totali borghi			5.704	5.704			--	856
TOTALE COMPLESSIVO			102.248	93.992			6.725	10.235

86. Non sono da acquisire quei suoli ricadenti nelle *Aree per verde e servizi pubblici* che, in forza di precedenti atti convenzionali o d'obbligo, siano da prendere in possesso da parte dell'Amministrazione comunale.

97. Negli interventi di NE e di DR con o senza cambiamento di destinazione d'uso, deve essere assicurata una dotazione minima di verde pubblico ai sensi di legge; qualora l'intervento interessi superfici ~~fondiarie~~ **territoriali** inferiori ad un ettaro lo standard di legge per il verde, può essere soddisfatto aumentando l'area a parcheggio pubblico purché piantumata, ovvero tramite monetizzazione.

Art. 63

Aree a Verde e Servizi pubblici da pianificazione attuativa pregressa

1. Le *Aree a Verde e Servizi pubblici da pianificazione attuativa pregressa* esistenti e di progetto sono individuati negli Elabb. P.3-Regimi normativi dello Spazio Urbano e P.4-Verifica standard urbanistici; nell'Elab. P.4 le citate aree sono anche identificate attraverso un codice alfanumerico.

2. Nelle *Aree a verde e servizi pubblici da pianificazione attuativa pregressa* esistenti (**individuati con sigla Ape**) sono stati ricompresi i "Centri di quartiere" realizzati secondo le previsioni di strumenti urbanistici attuativi approvati antecedentemente al presente RU. Essi tuttavia non sono stati classificati e calcolati come standard; in essi sono consentiti interventi di MO, MS, RE con mantenimento della destinazione d'uso attuale. **Nelle Aree a verde e servizi pubblici da pianificazione attuativa pregressa di progetto (individuati con sigla App), corrispondenti a "Centri di quartiere" di progetto vale la disciplina degli strumenti urbanistici attuativi che li hanno previsti.**

Art. 64

Disciplina delle aree per Servizi pubblici

1. Le aree per *Servizi pubblici* di progetto ovvero esistenti da sottoporre a trasformazione sono soggette al rispetto dei parametri e delle grandezze urbanistiche ed ecologiche di cui alle Tabelle che seguono, secondo le specifiche utilizzazioni individuate o ad esse assimilabili:

Art.64 TABELLA - SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO URBANO E TERRITORIALE

	INDICE If mq/mq	INDICE COPERTURA Ic %	INDICE IP %	PARCHEGGI PERTINENZIALI	PARCHEGGI PUBBLICI	DENSITA' ARBOREA DA	DENSITA' ARBUSTIVA DAR
Attrezzature per l'istruzione superiore	0,6	25%	40%	1mq/20mq di SUL	1mq/5mq di SUL	20 alberi/Ha	40 arbusti/Ha
Attrezzature sanitarie e ospedaliere	0,6	25%	40%	10mq/1 posto letto	1mq/5mq di SUL		

Art.64 TABELLA - SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO LOCALE

	INDICE If mq/mq	INDICE COPERTURA Ic %	INDICE IP %	PARCHEGGI PERTINENZIALI	PARCHEGGI PUBBLICI	DENSITA' ARBOREA DA	DENSITA' ARBUSTIVA DAR
Attrezzature per l'istruzione inferiore	0,50	25%	40%	1mq/20mq di SUL	--	20 alberi/ha	40 arbusti/ha
Attrezzature interesse comune	0,50	25%	40%	1mq/20mq di SUL	--		
Attrezzature religiose	0,50	25%	30%	1mq/20mq di SUL	--	30 alberi/ha	50 arbusti/ha

Per la realizzazione delle attrezzature dei Servizi pubblici prevalgono in ogni caso le specifiche norme di settore, comprensive di parametri edilizi e ambientali relativi alle diverse tipologie di attrezzature. Nel caso di impianti sportivi di livello urbano (palazzetto dello sport, stadio, grandi palestre, ecc) valgono le norme di settore.

2. E' facoltà dell'Amministrazione, con ~~semplice~~ Deliberazione del Consiglio Comunale, variare la specifica destinazione a Servizi delle aree, con altra destinazione pubblica, salvo verifica del carico urbanistico in termini di parcheggi e verde.

3. Nell'area a Servizi pubblici di pertinenza del Palazzo di Città (Viale Aldo Moro) gli interventi sull'edificio esistente possono prevedere, eventualmente in deroga alle quantità della Tabella del comma 1, un ampliamento di mq 3.000.

Art. 65**Attrezzamento del Verde pubblico e per lo sport**

1. Il Verde pubblico esistente o di progetto può essere oggetto di interventi di sistemazione e attrezzamento (chioschi, punti di ristoro, servizi igienici) ed eventualmente dato in gestione ai privati in rapporto alla funzione ricreativa e salutista che svolgono. A tali fini è stabilito un Indice fondiario-If pari a 0,02 mq/mq fino ad un max di mq 150 di SUL per attrezzamento dell'area. Nel caso di aree di sosta camper sono consentite le opere per l'attrezzamento e ~~la~~ una SUL ~~max~~ massima è di mq 300 per servizi (uffici, servizi igienici, altri servizi per i visitatori).

2. Gli spazi verdi a giardini pubblici esistenti non individuati dal RU ~~2013~~ 2018, e non inseriti nel calcolo degli standard perché di dimensioni minime, conservano l'attuale destinazione. In tali aree è vietato qualsiasi intervento edificatorio, nonché la realizzazione di opere che comportino movimenti di terra e muri di sostegno, a meno di quelle necessarie alla realizzazione delle infrastrutture previste nel disegno di suolo del RU (v. Elab. P.3).

3. Nel Verde pubblico attrezzato per lo sport è ammessa la realizzazione di campi per lo sport all'aria aperta, piscine, spazi verdi e servizi per gli impianti sportivi (servizi igienici, spogliatoi, uffici, altri servizi per i frequentatori). A tali fini è stabilito un If pari a 0,05 mq/mq di SUL, fino ad un massimo di 400 mq di SUL per aree di superficie superiore a 8.000 mq. Il lotto minimo di intervento è pari a 2.000 mq di superficie. A servizio del Verde pubblico attrezzato per lo sport è prescritta una superficie pari al 10% per parcheggi pubblici; in caso di realizzazione dei servizi occorre garantire i parcheggi pertinenziali ai sensi dell'Art.59. Le

aree individuate dal RU di superficie inferiore al lotto minimo sono da realizzarsi nella loro interezza e unitarietà.

Art. 66

Servizi privati

1. I *Servizi privati* comprendono servizi e attrezzature esistenti di proprietà privata individuati nell'Elab. P.3-Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano.

2. Per i *Servizi privati* sono consentiti interventi di MO, MS, RC, RE con mantenimento della destinazione d'uso attuale; in caso di dismissione è consentito il riuso dell'edificio esistente con interventi VU2 accompagnato da interventi paesaggistico-ambientali di cui all'Art.12, mantenimento della SUL attuale, con le seguenti destinazioni d'uso: Servizi collettivi (istruzione, servizi sociali e sanitari e cultura, culto); Turistico ricettivo-Tr3-4; Commerciali-Pc1-2-3; Pubblici esercizi-Pe; Servizi-Ps1, Ps2, Ps3, Ps6, comunque con il soddisfacimento degli standard relativi a verde a norma di legge e ai parcheggi nel rispetto dell'Art.59.

3. Nei *Servizi privati* è consentita la realizzazione di impianti sportivi, sull'intera area individuata dal RU, mediante la formazione di campi per lo sport all'aria aperta, piscine, palestre, spazi verdi e servizi per gli impianti sportivi (servizi igienici, spogliatoi, uffici, altri servizi per i frequentatori). A tali fini è stabilito un If pari a 0,075 mq/mq di SUL. A servizio degli impianti sportivi occorre garantire i parcheggi pubblici, secondo le quantità di legge, e i parcheggi pertinenziali ai sensi dell'Art.59.

34. Per i *Servizi privati* esistenti non individuati nell'Elab. P.3-Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano valgono le norme del Tessuto di appartenenza.

45. Per l'area individuata come Servizio privato nell'Elab. P.3-Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano, denominata Mulino Alvino (in cartografia "ex Mulino Quinto"), situata tra la linea ferroviaria Appulo-Lucana e via San Vito, si applica la disciplina di cui alla Del. CC n.42/2002.

Art. 67

Verde privato di caratterizzazione ambientale, ecologico-paesaggistico dell'insediamento

1. Il Verde privato di caratterizzazione ambientale, ecologico-paesaggistico dell'insediamento comprende aree libere interstiziali o di margine all'insediamento esistente, che hanno valore intrinseco e costituiscono specifici riferimenti paesaggistici nella struttura dell'insediamento. Gli interventi ammessi riguardano prioritariamente opere di manutenzione dell'assetto del suolo e interventi paesaggistico-ambientali tesi alla tutela ed alla conservazione dei caratteri naturalistico-ambientali esistenti. Sono vietati il deposito di materiali e lo scarico di qualsiasi tipo di prodotto o sostanza, la realizzazione di recinzioni e tutte le opere che comportino movimenti di terra e muri di sostegno. Per eventuali manufatti esistenti legittimi sono ammessi esclusivamente interventi di MO, MS con destinazione d'uso esclusivamente residenziale e mantenimento della funzione paesaggistico-ambientale delle

eventuali aree di pertinenza. Sono comunque consentiti gli interventi per la realizzazione di opere pubbliche.

2. Nelle aree a *Verde privato di caratterizzazione ambientale, ecologico-paesaggistico dell'insediamento* di cui al comma 1, sono consentiti interventi per la realizzazione di attrezzature sportive all'aria aperta (campi da tennis, campi per il gioco delle bocce, campi per sport di squadra) alle seguenti condizioni:

- le porzioni di suolo interessate dagli interventi non siano classificate come Aree sensibili di cui all'Art.56;
- qualora la morfologia dei luoghi comporti rimodellamenti dei suoli e muri di sostegno, questi dovranno essere eseguiti a regola d'arte senza produrre alterazioni dell'assetto idrogeologico dei suoli, limitandone le altezze allo stretto indispensabile e garantendo costantemente la stabilità dei suoli stessi, sia in fase di lavorazione che in fase di gestione dell'opera;
- dovrà essere assicurata una superficie permeabile pari almeno al 50% dell'intera area interessata dall'intervento;
- in assenza di manufatti esistenti da recuperare, è consentita la realizzazione di servizi all'utenza (spogliatoi, servizi igienici, uffici, ristoro), per una SUL massima di mq 150 e H max di ml 3,50, **per un lotto minimo di mq 2.000, e per una quantità complessiva di SUL comunque non superiore a mq 450;**
- **in caso di attuazione unitaria dell'intera area individuata dal RU, la SUL realizzabile è incrementata del 20%;**
- i nuovi manufatti dovranno essere integrati con il contesto ambientale/insediativo esistente, anche in relazione a connessioni funzionali e/o di percezione visiva **e nel rispetto delle prestazioni ambientali ed energetiche per gli edifici di cui all'Art.25;**
- eventuali recinzioni dovranno essere integrate da barriere vegetazionali con essenze scelte in relazione alle caratteristiche del suolo e del contesto climatico e paesaggistico;
- le aree dovranno essere piantumate secondo una DA di 30 alberi/Ha e DAR 30 arbusti/Ha con essenze scelte in relazione alle caratteristiche del suolo e del contesto climatico e paesaggistico.

Art. 68

Verde privato di qualità

1. Il *Verde privato di qualità* è costituito dalle aree verdi di pertinenza delle unità edilizie che per la loro consistenza e ubicazione, rappresentano elementi complementari della definizione ambientale dell'insediamento, da mantenere e valorizzare. In tali aree sono ammessi esclusivamente interventi di manutenzione del suolo e della vegetazione che ne garantiscano la cura dei caratteri naturalistici, ecologici e paesaggistici.

2. Qualora nel *Verde privato di qualità* ricada una *Emergenza storico-artistica-testimoniale*, a quest'ultima si applica la disciplina di cui all'Art.29; per gli altri edifici esistenti sono ammesse le categorie di intervento MO, MS, RE, DR1, DR2 e tutte le destinazioni d'uso di cui all'Art.9, con eccezione di Pe3, Pe4, Ps2, Pc da 1 a 5, ~~Pe8~~**Tr4**, Pe9, Pe10, Par da 1 a 3. Per le destinazioni d'uso ammesse deve comunque essere garantito lo standard di parcheggio pubblico e privato nel rispetto dei caratteri ambientali dei luoghi.

Art. 69

Impianti e infrastrutture tecnologiche

1. Gli *Impianti e infrastrutture tecnologiche*, individuati nell'Elab. P.3-Regimi normativi dello Spazio Urbano sono così classificati:

- a) *Trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica* - EE
- b) *Reti elettriche*
- c) *Centraline telefoniche* - CE
- d) *Impianti radiotelevisivi e di telefonia mobile* - IT
- e) *Pastificio* - PS
- f) *Altri impianti* - IA.

2. La realizzazione di *Impianti e infrastrutture tecnologiche*, ove non esplicitamente esclusa dalle norme specifiche di Tessuto e Ambito, è comunque subordinata alla verifica positiva di ammissibilità urbanistico-ambientale, precedente alla approvazione del relativo progetto. Tale verifica è effettuata sulla base di uno studio di compatibilità, integrativo del progetto, costituito da elaborati atti ad illustrare, oltre alle caratteristiche architettoniche del manufatto (localizzazione, dimensione, tecnologie e materiali, colori, etc.), anche la sua percepibilità ed il suo impatto ambientale, onde valutarne la congruità rispetto al contesto.

3. Per gli *Impianti e infrastrutture tecnologiche* esistenti sono ammessi esclusivamente interventi di MO, MS e tutte quelle trasformazioni necessarie alla funzionalità degli stessi, nei limiti consentiti dalle norme di settore, dalle condizioni ambientali del contesto, in termini di inquinamento acustico, atmosferico, idrico, elettromagnetico e luminoso, nonché di inserimento paesaggistico. Nelle fasce di rispetto degli Impianti e delle infrastrutture tecnologiche, vale la disciplina di componente nella quale ricadono, comunque in conformità delle specifiche norme di legge relative a detti impianti ed infrastrutture e nel rispetto delle eventuali limitazioni da queste imposte.

4. In caso di dismissione dell'impianto e/o diversa localizzazione, non prevista dal RU ~~2013~~ 2018, le aree si intendono assimilate ai Tessuti adiacenti e, in assenza, a quelli più prossimi siano essi per attività che residenziali e sono subordinate alle prescrizioni dei suddetti Tessuti, salvo l'applicazione di If max di 0,4 mq/mq nel caso di interventi di RE/S, RE/AL, DR2, DR3, NE.

5. In caso di dismissione degli impianti di cui al comma 1, lettera a) e/o diversa localizzazione non prevista dal RU ~~2013~~ 2018, le aree degli impianti dismessi si intendono da acquisire da parte dell'Amministrazione eventualmente tramite compensazione, in alternativa all'esproprio, secondo quanto stabilito all'Art.62.

6. Per l'area dell'Impianto tecnologico relativo all'ex "Pastificio Barilla" (anche denominato "Mulino Padula") allo scopo di supportare la riqualificazione e rivitalizzazione della parte di città di appartenenza, il RU consente la rigenerazione urbana dell'intera area ricompresa in detto Impianto tecnologico, **sulla base di una procedura di concertazione con il Comune, ai sensi dell'Art.19bis, volta alla definizione della proposta progettuale in tutti i suoi aspetti (urbanistici, morfologico-funzionali, infrastrutturali, paesaggistici) e alla individuazione delle ricadute a favore della città e della comunità materana in termini di impegni aggiuntivi, opere e standard urbanistici extraoneri e/o contributo straordinario di urbanizzazione per perseguire i più alti livelli di qualità urbana, ambientale e paesaggistica dell'intervento e del suo**

inserimento nel contesto urbano. L'operazione di rigenerazione urbana è prevista in attuazione indiretta tramite strumento attuativo o Programma integrato assistito da convenzione urbanistica o altro atto equivalente previsto dalla legislazione vigente in materia, di iniziativa pubblica, privata o mista (accordo di programma pubblico-privato, ecc), ovvero mediante permesso di costruire convenzionato di cui all'Art.28bis del DPR 380/2001 e s.m.i., secondo quanto sarà concordato con il Comune in sede di concertazione. Gli interventi di rigenerazione urbana, oggetto di progettazione unitaria, sono finalizzati all'introduzione di nuove destinazioni d'uso congruenti con l'obiettivo di potenziare e qualificare l'offerta della città di Matera in termini di dotazioni ricettive, culturali, terziarie, del tempo libero e del benessere e di riqualificare il contesto urbano di appartenenza dal punto di vista infrastrutturale, degli spazi e servizi pubblici, del patrimonio edilizio residenziale esistente. Il RU ammette nei limiti della SUL esistente, le seguenti destinazioni d'uso di cui all'Art.9 nei limiti che seguono: ~~Pe Pubblici esercizi, Pe Commercio, Ps Servizi, Servizi collettivi e Pubblica Amministrazione, Par1 e Par3 Attività artigianali~~ Servizi collettivi e Pubblica Amministrazione: Istruzione-I e Interesse comune-C; Turistico-ricettive; Terziarie, direzionali, servizi: Pubblici esercizi-Pe; Servizi-Ps; Attività artigianale e industriale: Par1 e Par3; Commercio: Pc1-4; Residenza: R1-2. Gli interventi devono assicurare il rispetto degli standard urbanistici e la dotazione di parcheggi pertinenti in riferimento alle destinazioni d'uso previste, ai sensi dell'Art.59. Gli interventi sono subordinati al rispetto dei seguenti limiti:

- 1) quantità edificatorie: SUL esistente, con esclusione del complesso dei silos di cui al p.to 2), computata per i manufatti produttivi (capannoni, depositi, ecc) ai sensi dell'Art.23;
- 2) ai fini di favorire il mantenimento, la ristrutturazione, la rifunzionalizzazione e il riuso del complesso dei silos, elemento simbolico-identitario e della memoria da valorizzare in quanto caratterizzante dal punto di vista paesaggistico il margine urbano nord-est di Matera, esclusivamente per questa componente costruita la SUL realizzabile all'interno dello stesso complesso dei silos, sarà quella risultante dal rapporto tra il volume esistente e il parametro di conversione 3,50 m. Tale riconoscimento di SUL è ammesso a fronte dell'assunzione di impegni aggiuntivi e opere extraoneri corrispondenti, in termini di plusvalore, alla realizzazione e/o al contributo straordinario per interventi di riqualificazione del contesto urbano, di miglioramento dell'accessibilità, di potenziamento delle dotazioni socio-culturali.
- 3) con esclusione della SUL del complesso dei silos computata come da precedente p.to 2), la SUL esistente può essere incrementata fino al 100% a fronte dell'assunzione di impegni aggiuntivi, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di seguito riportati, relativi a : cessione di aree e/o immobili extrastandard; realizzazione di opere infrastrutturali per garantire la migliore accessibilità all'area (ciclopeditoneale, carrabile, trasporto collettivo su ferro e gomma) e per mitigare gli effetti di carico urbanistico e di traffico sul contesto urbano; interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, dei servizi pubblici e/o del patrimonio edilizio esistente del contesto urbano (ad es. Rioni Piccianello, San Pardo, Stadio); ecc. All'incremento della SUL ammesso dalla presente norma non sono cumulabili gli ampliamenti di cui alla LR 25/2009 e s.m.i.
- 4) superficie coperta max pari al 60% della superficie dell'area perimetrata come Impianto tecnologico;
- 5) le destinazioni d'uso ammesse devono rispettare i seguenti limiti: ~~commerciali Pe non possono~~ Commercio Pc ~~superare il~~ non superiore al 20% della SUL realizzabile; Residenza non superiore al 10% della SUL realizzabile; gli edifici residenziali, destinabili prioritariamente ad housing sociale e/o abitazioni collettive, possono essere temporaneamente utilizzati come "case parcheggio" in caso l'Amministrazione comunale esprima la necessità di alloggiare abitanti di edifici oggetto di interventi di

riqualificazione urbana (Rioni Piccianello, San Pardo, ecc); Turistico-ricettive: esclusivamente Tr3-Tr4, con attività extralberghiere pari ad un massimo del 10% sul totale delle turistico-ricettive ammesse.

~~e) non sono ammesse destinazioni residenziali, ad eccezione di quelle necessarie alla funzione di guardiania per una Sul max pari al 2% della Sul realizzabile.~~

L'Amministrazione **La Giunta** Comunale, all'avvio della procedura, con apposito atto specifica gli obiettivi pubblici delle trasformazioni di rigenerazione urbana da perseguire mediante la proposta di intervento sull'area, e sulla base dei quali si sviluppa la fase concertazione con il soggetto attuatore, necessaria alla definizione e condivisione delle scelte progettuali, nonché alla negoziazione circa gli interventi e le opere a supporto della riqualificazione del contesto urbano da far assumere al soggetto attuatore. La proposta progettuale dovrà essere definita e quindi valutata in fase di procedura di approvazione da parte dell'Amministrazione **comunale** secondo i seguenti criteri:

a) Criteri di carattere qualitativo:

- qualità urbanistica, rappresentata dalla qualità dell'impianto urbano proposto e dalle relazioni tra il medesimo e la struttura della città nella quale si inserisce o con la quale si relaziona;
- qualità infrastrutturale, rappresentata dalla qualità ed efficienza delle infrastrutture che servono l'area o che si propone di realizzare a servizio dell'area medesima e dell'intorno, con particolare attenzione all'accessibilità dell'area di intervento e alla sua fruizione, nonché alle connessioni tra la stessa e la città, il Centro storico e il Rione Sassi, con modalità di mobilità alternativa;
- qualità degli spazi pubblici, rappresentata dalla qualità e dalla localizzazione degli spazi pubblici di cui la proposta prevede la realizzazione e delle loro relazioni con il tessuto nel quale si inseriscono;
- qualità architettonica, rappresentata dalla qualità del processo proposto per la progettazione degli edifici e/o degli spazi aperti anche mediante procedure concorsuali; riabilitazione riuso di manufatti esistenti; ecosostenibilità delle costruzioni, rappresentata dal livello di applicazione di indirizzi, materiali e tecnologie dell'edilizia ecosostenibile; **particolare attenzione dovrà essere posta agli esiti paesaggistici dell'intervento, tenuto conto della particolare localizzazione lungo il margine urbano sul Torrente Gravina, considerando le condizioni di visibilità e intervisibilità delle opere che saranno previste;**
- qualità sociale, rappresentata dal livello di rispondenza alle attese dei laboratori di partecipazione o delle altre forme di coinvolgimento della popolazione nel processo di progettazione e trasformazione dell'area;
- qualità ambientale, rappresentata dal livello degli interventi espressamente finalizzati alla eliminazione di situazioni di degrado ambientale o paesaggistico che la proposta prevede di realizzare.

b) Criteri di carattere quantitativo:

- quantità di aree pubbliche da destinare alle dotazioni territoriali che la proposta prevede di realizzare in eccedenza rispetto alla dotazione minima prescritta;
- quantità di aree e/o immobili che la proposta prevede di cedere al Comune per futuri utilizzi diversi da quelli di cui al punto precedente, comunque di interesse pubblico;
- contributo straordinario che il proponente si impegna a riconoscere al Comune oltre agli oneri di urbanizzazione previsti, per la realizzazione di opere pubbliche, anche esterne all'area di intervento, ma a queste funzionalmente connesse.

c) Attendibilità del programma imprenditoriale sotteso alla proposta, al di là del suo significato sotto il profilo immobiliare, in termini di coinvolgimento di soggetti operatori e di risorse di investimento, per la realizzazione e gestione delle funzioni previste.

Nell'ambito di tale procedura, i cui esiti costituiranno il contenuto della Convenzione urbanistica da sottoscrivere tra soggetto attuatore e Comune, saranno messi a punto indici, parametri e destinazioni d'uso, potendo motivatamente variare i limiti sopra richiamati fino al 25% in aumento o in diminuzione, con esclusione del parametro di conversione volumetrica dei silos e della superficie coperta, sempreché tali variazioni corrispondano a un maggior beneficio per la qualità complessiva dell'intervento e per il contesto urbano e la Città di Matera, e prevedendo, ove necessario, la possibilità di trasferire quantità edificatorie in aree previste dal RU con capacità di accoglienza di quantità edificatorie, ovvero messe a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Ai fini di attivare in tempi brevi l'operazione di rigenerazione è ammesso anticipare l'intervento di ristrutturazione edilizia dell'insieme dei silos, con la stessa volumetria e sagoma, e SUL computata come da p.to 2) e alle condizioni nello stesso stabilite, nonché dell'edificio degli uffici addossato ai silos, mediante permesso di costruire convenzionato ai sensi dell'Art.28bis del DPR 380/2001 e s.m.i., nel rispetto delle destinazioni del presente comma, con esclusione della residenza per quanto riguarda questo intervento anticipatore, subordinato alla realizzazione di uno spazio museale pari almeno al 20% del volume recuperato, e alla riqualificazione dell'intorno di spazi pubblici e privati, nella porzione ovest dell'area in corrispondenza dell'incrocio tra Via delle Cererie e Recinto G. Marconi, attraverso la realizzazione di una piazza collegata ad un belvedere pubblico sulla gravina di Matera e contestuale demolizione dell'edificio esistente accanto al citato incrocio.

Art. 70

Attrezzature

1. Nell'Elab. P.3- *Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano* sono individuate le aree di sedime e di pertinenza delle seguenti *Attrezzature* esistenti: *Cimitero e Carcere*.
2. Le fasce di rispetto cimiteriale sono regolate dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti in materia e di futura emanazione.
3. Per le disposizioni relative agli interventi relativi al carcere e alle caserme si rimanda alle norme di legge vigenti in materia.



COMUNE DI MATERA
Provincia di MATERA

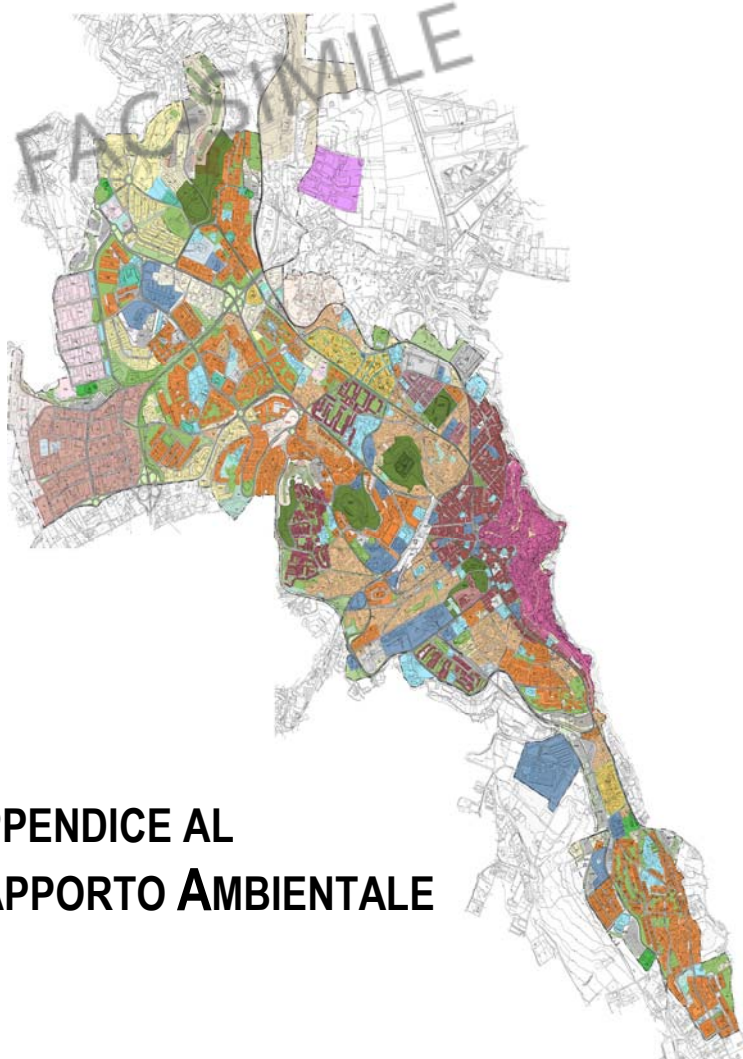


VAS

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

(D.LGS. N. 152/2006 E.S.M.I.)

REGOLAMENTO URBANISTICO DELLA CITTÀ DI MATERA



APPENDICE AL RAPPORTO AMBIENTALE

LUGLIO 2019



1. PREMESSA

A seguito della pubblicazione del Regolamento Urbanistico (RU) del Comune di Matera, adottato con DCC n.23 del 13/04/2018, come da procedura prevista, il Comune di Matera ha proceduto alla raccolta, istruttoria e analisi, predisponendo altresì proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute.

Il presente documento è stato redatto al fine di eseguire uno screening di compatibilità tra il Rapporto Ambientale di V.A.S. a corredo dell'R.U., redatto dal sottoscritto, approvato con D.D. n.19AB.2015/D00688 del 12.05.2015 e la proposta di controdeduzioni al RU.

L'Ufficio Urbanistica, coadiuvato dai progettisti incaricati, ha anche provveduto alla predisposizione dell'Osservazione di Ufficio (risultata la n.23), necessaria per recepire i necessari aggiornamenti normativi, regolamentari e di disciplina urbanistica in variante nel frattempo intervenuta, per mettere a punto aspetti normativi, correggere errori grafici, refusi, ecc... E' articolata in "Implementazioni" (23_I.1-27), "Correzioni" (23_C.1-16), "Varianti" (23_V.1-23) e "Ulteriori Modifiche" (23_Z.1-16).

A partire da questa elaborazione interna è stato possibile procedere all'esame delle osservazioni e alla definizione delle controdeduzioni, attraverso la predisposizione di una Scheda per ogni Osservazione contenente la relativa proposta di controdeduzione.

Le Osservazioni presentate sono 124, numerate da 1 a 124. Se si computano i singoli quesiti, che possono essere diversi in ciascuna Osservazione e quindi nella relativa Scheda, si hanno 219 quesiti e rispettive controdeduzioni.

E' stato necessario fare riferimento sia a criteri di ammissibilità che a criteri di accoglimento, tenendo conto che le scelte originarie dell'Amministrazione comunale per l'impostazione del RU fissano il perimetro dell'Ambito Urbano in corrispondenza dello Spazio urbano del PRG99/2007, stabiliscono l'intento di non incrementare particolarmente il carico urbanistico e confermano la disciplina dello strumento urbanistico vigente per lo Spazio periurbano e extraurbano, rinviando al prossimo Piano strutturale la revisione complessiva e organica delle previsioni urbanistiche del territorio comunale. Da questa impostazione del RU conseguono una serie di punti fermi

Il tecnico: Geol. Roberto Tommaselli Ordine Geologi di Basilicata n.273	Proponente:	Ufficio Urbanistica - Comune di Matera					
	Titolo:	Appendice al Rapporto Ambientale V.A.S. dell'R.U. – Comune di Matera					
	Data:	Luglio 2019	Elaborato	App. 1	Rev.	0.0	Pag. 1

significativi per la messa a punto di criteri per il trattamento e la proposta di controdeduzione alle osservazioni.

Oggetto delle osservazioni è il RU adottato nell'insieme degli elaborati che lo compongono, dunque la nuova disciplina dell'Ambito Urbano/Spazio urbano, mentre in ordine alla richiamata impostazione del RU si è ritenuto di non poter considerare ammissibili le richieste relative allo Spazio periurbano e extraurbano, molte delle quali tese a ripristinare previsioni del PRG99 già stralciate in sede di adozione dello stesso strumento, ovvero nella fase di approvazione da parte della Regione.

La proposta di esame delle osservazioni ha dunque tenuto conto delle sole riguardanti le finalità generali e l'impostazione del RU, nonché quelle che hanno suggerito specifiche modifiche, riferite ad aree circoscritte, segnalato errori cartografici, con l'intento finale di contribuire in generale al miglioramento dello strumento urbanistico adottato.

Le osservazioni, a prescindere dalla propria specificità, sono il termometro della propensione all'attuazione delle previsioni dello strumento urbanistico, ancorché, occorre riconoscere, nel caso di Matera risulta prevalente l'interesse privato rispetto alle esigenze collettive sottese alle stesse previsioni del RU. Da questo punto di vista, quindi, si è proceduto, per quanto possibile, considerando prioritario l'interesse collettivo quale principale esito delle risposte alle richieste presentate, e di conseguenza cercando di trovare un concreto e legittimo equilibrio tra queste e le finalità pubbliche, peraltro puntando a mantenere inalterata la logica, l'impostazione e la struttura del RU adottato.

Tenuto conto dei criteri e delle modalità citate, l'esito delle proposte di controdeduzione è così sintetizzabile con riferimento al totale di 161 schede riferite alle 124 osservazioni:

- ACCOGLIBILI: n.13, pari all'8% del totale;
- ARZIALMENTE ACCOGLIBILI: n.93, pari al 58% del totale;
- NON ACCOGLIBILI: n.55, pari al 34% del totale.

Il tecnico: Geol. Roberto Tommaselli Ordine Geologi di Basilicata n.273	Proponente:	Ufficio Urbanistica - Comune di Matera					
	Titolo:	Appendice al Rapporto Ambientale V.A.S. dell'R.U. – Comune di Matera					
	Data:	Luglio 2019	Elaborato	App. 1	Rev.	0.0	Pag. 2

2. SCREENING DI COMPATIBILITÀ CON IL RAPPORTO AMBIENTALE

Lo screening di verifica si è reso necessario, in ottemperanza a quanto prescritto in fase di approvazione del Rapporto Ambientale *"Di Porre in capo all'Autorità Procedente l'obbligo di presentare all'Ufficio Compatibilità Ambientale, per la preventiva procedura di VAS, ogni eventuale Variante sostanziale al Piano valutato"*.

L'amministrazione in coerenza con l'assetto urbano e fisico-funzionale e con il dimensionamento di incremento complessivo (rispetto all'esistente, validato in sede di VAS), con i principi e i criteri di equità, di qualità e di sostenibilità assunti dal RU e in particolare con gli obiettivi di spazio e sistema ivi definiti, e con le determinazioni della VAS, sono state ritenute valutabili ai fini del loro eventuale accoglimento:

1. le osservazioni che hanno come oggetto la sostenibilità delle scelte di RU e mirano ad un equilibrato consolidamento e riqualificazione del territorio urbano oggetto del RU;
2. le osservazioni che hanno per finalità la puntualizzazione e una migliore definizione dei limiti/perimetri delle diverse zonizzazioni (Spazi, Sistemi e Componenti) del RU adottato, anche con riferimento alle previsioni urbanistiche previgenti;
3. le osservazioni che evidenziano uno stato di fatto o di diritto dei luoghi in contrasto con le previsioni del RU (classificazione, localizzazione, limiti catastali, ecc) e chiedono la modifica/precisazione della classificazione di componente, all'interno o meno del medesimo Spazio o Sistema e delle relative Componenti in cui ricadono;
4. le osservazioni finalizzate a proporre interventi di riqualificazione o rigenerazione degli insediamenti esistenti, in conformità con la disciplina del RU, non già previste dallo stesso RU adottato;
5. le osservazioni che puntano a migliorare le condizioni di attuabilità delle previsioni del RU, compatibilmente con i principi, i criteri e il dimensionamento dello stesso RU;
6. le osservazioni tendenti al miglioramento del corpo normativo del RU.

Il tecnico: Geol. Roberto Tommaselli Ordine Geologi di Basilicata n.273	Proponente:	Ufficio Urbanistica - Comune di Matera					
	Titolo:	Appendice al Rapporto Ambientale V.A.S. dell'R.U. – Comune di Matera					
	Data:	Luglio 2019	Elaborato	App. 1	Rev.	0.0	Pag. 3

Non sono state ritenute accoglibili tutte le osservazioni che interessano il territorio esterno al perimetro dell'Ambito Urbano/Spazio Urbano del RU nonché le osservazioni che comportano un utilizzo di suolo superiore a quello previsto nel RU adottato.

Le risposte alle osservazioni sono state guidate, anche in riferimento alle prescrizioni riportate nei pareri emessi nell'ambito della Conferenza di pianificazione, dal principio dell'equità di trattamento, dal rispetto del dimensionamento – peraltro avallato in sede di Conferenza e di VAS, e dall'obiettivo fondamentale di evitare di "smontare" il Regolamento Urbanistico e/o di "allentare" rispetto a principi assunti e valori riconosciuti nella città e per questo salvaguardati e in questo confermati dal RU (principi e valori che sovrintendono alcune scelte fondamentali fin dal PRG'99 e la cui attuazione e gestione fino a prova contraria, non ha prodotto particolari problemi; si pensi ad esempio alla disciplina del Centro storico).

Alcuni temi generali emersi dalle osservazioni (ad es. questioni legate all'attuazione delle Aree per verde e servizi pubblici mediante compensazione; la possibilità di attuare per sub-comparti gli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta; il consentire talune categorie di intervento in alcuni Tessuti; la specificazione e messa a punto di alcuni interventi nel centro storico) o le richieste di fatto volte alla soluzione di questioni "ataviche" per Matera (ad es. l'attuazione dell'Asse Matera Nord; il completamento del Secondo ampliamento del PAIP; la rigenerazione del "Mulino Padula" ex Barilla; ecc), hanno sollecitato la definizione di controdeduzioni generali, nell'ambito dell'Osservazione di Ufficio, con l'obiettivo di affrontare le questioni poste in modo complessivo ed unitario, e garantendo in questo modo l'uniformità di trattamento degli osservanti.

Ciò ha riguardato in particolare la correzione/integrazione di alcuni articoli delle NTA del RU, ai quali, in parziale accoglimento, sono rimandate le controdeduzioni a tutte le osservazioni appartenenti alla medesima categoria di richieste (è per questo che la maggior parte dei pareri di controdeduzione risultano come "parzialmente accoglibili").

Il tecnico: Geol. Roberto Tommaselli Ordine Geologi di Basilicata n.273	Proponente:	Ufficio Urbanistica - Comune di Matera					
	Titolo:	Appendice al Rapporto Ambientale V.A.S. dell'R.U. – Comune di Matera					
	Data:	Luglio 2019	Elaborato	App. 1	Rev.	0.0	Pag. 4

3. NOTE CONCLUSIVE

Dalla verifica condotta, si evince che non vi sono nella proposta di esame delle osservazioni elementi che snaturano sia il bilancio urbanistico che quello ambientale per i modesti esiti che producono.

La maggior parte delle osservazioni valutate accoglibili o parzialmente accoglibili, riguardano piccole variazioni di tipo non sostanziali.

Osservazioni sostanziali oggetto di verifica sono:

- Recepimento di progetti e piani attuativi assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica. Viabilità di progetto relativa all'Accordo di Programma di edilizia sociale "Housing Città dei Sassi - Matera '90 s.r.l." sottoscritto in data 23.01.2015; Approvato a seguito di procedura di VAS dall'Ufficio Compatibilità della Regione Basilicata;
- Recepimento di prescrizioni e pareri nonché accoglimento di osservazioni che hanno comportato la modifica delle NTA, fermo restando il dimensionamento del piano e la verifica dei bilanci urbanistico e ambientale del piano.

Restano fatte salve tutte le prescrizioni riportate nella D.D. n.19AB.2015/D00688 del 12.05.2015, in particolare in relazione al prescritto Piano di Monitoraggio, lo stesso dovrà essere esteso alle nuove aree inserite e rispettare quanto prescritto al punto n.8.

Per gli specifici riferimenti, rimanda alle schede, alla relazione di accompagnamento alla proposta di controdeduzioni e ai bilanci ambientale e urbanistico aggiornati.

Matera luglio 2019

Il Tecnico
Geol. Roberto Tommaselli



Il tecnico: Geol. Roberto Tommaselli Ordine Geologi di Basilicata n.273	Proponente:	Ufficio Urbanistica - Comune di Matera					
	Titolo:	Appendice al Rapporto Ambientale V.A.S. dell'R.U. - Comune di Matera					
	Data:	Luglio 2019	Elaborato	App. 1	Rev.	0.0	Pag. 5



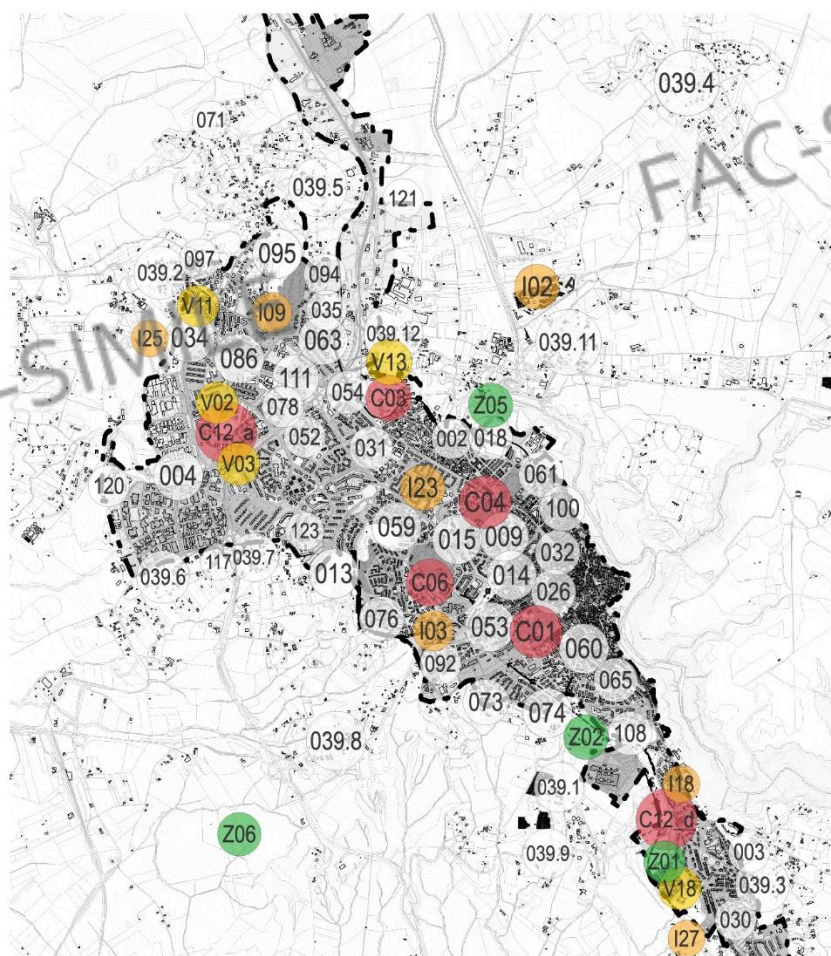
MATERA 2019
CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA



CITTA' DI MATERA

REGOLAMENTO URBANISTICO

Adottato con DCC n.23 del 13/04/2018



Proposte di controdeduzione alla osservazioni
Relazione illustrativa

Arch. Francesco Nigro Arch. Roberto Parotto Arch. Tiziana Altieri
Collaboratore Arch. Francesca Malecore

giugno 2019



Indice

1. Attività svolta per raccolta, istruttoria, analisi e controdeduzione alle osservazioni.....	4
2. Raccolta e istruttoria delle Osservazioni	4
3. Criteri di ammissibilità e accoglimento	5
4. Osservazioni: Localizzazione	7
5. Classificazione delle osservazioni per categorie	11
6. Modalità di definizione delle controdeduzioni	17
7. Esiti delle controdeduzioni	18

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

La presente Relazione illustra le modalità e i criteri con i quali si è proceduto alla raccolta, istruttoria, analisi e controdeduzione alle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione del Regolamento Urbanistico (RU) del Comune di Matera, adottato con DCC n.23 del 13/04/2018.

Quanto di seguito riportato e il contenuto della documentazione connessa, costituiscono Proposta di controdeduzione dei professionisti incaricati alle osservazioni pervenute, predisposta in collaborazione con il Settore Gestione del territorio – Ufficio urbanistica del Comune di Matera. La Proposta di controdeduzioni è costituita da:

- la presente Relazione illustrativa;
- il Repertorio delle Schede delle osservazioni;
- Proposta di controdeduzione delle Norme Tecniche di attuazione.

Si evidenzia che considerato il tempo trascorso dalla elaborazione, consegna e integrazione del RU (2013-2015), nonché dalla espressione dei pareri in sede di Conferenza di pianificazione (2015) rispetto all'adozione (2018), è stato necessario in fase di osservazioni e controdeduzioni, sulla base dell'Osservazione predisposta dal Settore Gestione del territorio – Ufficio Urbanistica, procedere ad una serie di aggiornamenti e messe a punto, in particolare relativi a varianti nel frattempo approvate, peraltro come indicato in premessa alla citata delibera di adozione, all'aggiornamento della cartografia di base assumendo la CTR volo 2013-14 della Regione Basilicata, e alla trasposizione in formato GIS degli elaborati grafici del RU.

Si coglie l'occasione per ringraziare sentitamente il Settore Gestione del territorio e il Dirigente ing. F. Viceconte, per la essenziale collaborazione ai fini dell'approfondimento delle numerose questioni poste da diverse osservazioni e in particolare l'Ufficio urbanistica, nelle persone dei Funzionari arch. A. Marvulli, geom. G. Porcari e arch. A. Dragone, per il costante supporto e cooperazione, che con continuità e competenza hanno garantito.

Una particolare riconoscenza è dovuta all'ing. F.P. Manicone che, nella sua qualità di Presidente della Commissione consiliare Politiche di governo del territorio, ha sempre garantito un proficuo scambio e confronto con i Consiglieri commissari, condizione molto utile per affrontare i temi e le questioni posti dalle osservazioni e poter comprendere, anche in una "prospettiva storica", le implicazioni di numerose di queste.

Infine un profondo ringraziamento va all'arch. M. R. Mongelli, Assessore all'Urbanistica, che con dolce fermezza ha condotto i tempi e i ritmi del lavoro di questi mesi, assicurando un avanzamento costante sulle questioni con l'attenzione e il piglio necessari per arrivare al risultato.

1. ATTIVITÀ SVOLTA PER RACCOLTA, ISTRUTTORIA, ANALISI E CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI

A seguito dell'adozione del 13/04/2018, gli elaborati costituenti il Regolamento Urbanistico sono stati depositati e pubblicati dal 27/04/2018 al 26/05/2018; dal 27/05/2018 al 26/06/2018 sono state presentate le osservazioni da parte degli interessati. Di seguito l'Ufficio Urbanistica ha provveduto alla raccolta e organizzazione delle osservazioni, ed è stata avviata con i progettisti incaricati una attività preliminare di analisi delle stesse.

In data 03/01/2019 l'Ufficio Urbanistica ha trasmesso ai progettisti incaricati il regesto commentato delle osservazioni e la relativa localizzazione su cartografia catastale. Da questa data è stata avviata una serrata attività di istruttoria, confronto e definizione delle proposte di controdeduzioni nell'ambito delle seguenti giornate di lavoro presso gli uffici comunali: 10/01, 28/01, 21-22/02, 12-13/03, 12/04, 8-9/05, 22-23/05, 04/06.

Parallelamente, l'avanzamento del lavoro è stato presentato alla Commissione Politiche di governo del territorio nelle seguenti sedute: 10/01, 22/02, 13/03, 09/05, 23/05, 04/06.

2. RACCOLTA E ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI

Ai fini di raccogliere e istruire le osservazioni in modo funzionale alle successive elaborazioni, i progettisti incaricati hanno fornito specifiche indicazioni all'Ufficio Urbanistica, sulla base delle quali le osservazioni sono state registrate per numerazione progressiva, con tutti i dati necessari, una breve sintesi delle richieste e alcune note a commento, nonché sono state georiferite sulla cartografia catastale e sulla zonizzazione urbanistica del RU.

L'Ufficio Urbanistica, coadiuvato dai progettisti incaricati, ha anche provveduto alla predisposizione dell'Osservazione di Ufficio (risultata la n.23), necessaria per recepire i necessari aggiornamenti normativi, regolamentari e di disciplina urbanistica in variante nel frattempo intervenuta, per mettere a punto aspetti normativi, correggere errori grafici, refusi, ecc.

A partire da questa elaborazione interna è stato possibile procedere all'esame delle osservazioni e alla definizione delle controdeduzioni, attraverso la predisposizione di una Scheda per ogni Osservazione contenente la relativa proposta di controdeduzione.

Ne è risultato quanto segue:

- le Osservazioni presentate sono 124, numerate da 1 a 124; di queste quattro sono doppiate, vale a dire sono state presentate due volte le stesse osservazioni che comunque risultano con n. di protocollo diverso (10=16; 20=36; 18=79; 9=88). Le Schede delle Osservazioni risultano quindi in numero di 124.
- Alcune Schede sono costituite da più fogli (sotto-schede) in quanto le relative Osservazioni contengono più richieste. Computando Schede e sotto-schede risultano quindi complessivamente in numero di 161.
- Se si computano i singoli quesiti, che possono essere diversi in ciascuna Osservazione e quindi nella relativa Scheda, si hanno 219 quesiti e rispettive controdeduzioni.
- L'Osservazione d'Ufficio n.23 è articolata in "Implementazioni" (23_I.1-27), "Correzioni" (23_C.1-16), "Varianti" (23_V.1-23) e "Ulteriori Modifiche" (23_Z.1-16).

Le Schede delle Osservazioni con proposta di controdeduzione, predisposte per ciascuna osservazione come si è detto, sono così articolate:

- Sintesi dei dati di riferimento dell'osservazione: numero d'ordine; nome di chi l'ha presentata (proprietario, tecnico); n. di protocollo; foglio e particella catastale, se indicato, a cui l'osservazione fa riferimento; elaborato del RU, se pertinente, del quale è richiesta la modifica.
- Stralcio dell'elaborato grafico di riferimento del RU adottato (P.2 *Territorio comunale*, P.3.1 *Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano*, P.5 *Regimi normativi del Centro Storico*) con indicazione delle particelle o componenti oggetto dell'Osservazione.

- Quando necessario, stralcio della bozza di elaborato grafico con indicate schematicamente le modifiche da inserire nel caso che il Consiglio Comunale faccia propria la proposta di controdeduzione. Avendo aggiornato la cartografia di base con la CTR 2013-14 della Regione Basilicata ed essendo state trasferite su piattaforma GIS (*geographical information system*), tali bozze di elaborati appaiono graficamente differenti dagli elaborati grafici adottati, ovviamente i contenuti sono mantenuti inalterati rispetto al RU adottato.
- Il parere di controdeduzione espresso dai progettisti incaricati: questo è sia espresso sinteticamente rispetto all'accogliibilità, completa o parziale, o non accogliibilità, sia con motivazione sintetica; in tale motivazione sono riportati eventuali articoli delle NTA modificati a seguito dell'accoglimento dell'osservazione, o che modificati sulla base dell'Osservazione d'Ufficio risultano, negli effetti pratici, in accoglimento o in parziale accoglimento dell'osservazione esaminata. Se pertinenti sono citate inoltre altre Osservazioni che riguardano la medesima area o il medesimo argomento.
- Ciascuna scheda si conclude lasciando lo spazio per registrare il voto di controdeduzione del Consiglio Comunale.

Le Schede delle proposte di controdeduzioni all'Osservazione d'Ufficio n.23 sono strutturate come le schede delle osservazioni "ordinarie", ma sono suddivise e codificate secondo le classificazioni citate nell'Osservazione d'Ufficio, ovvero "Implementazioni" "Correzioni" e "Varianti", alle quali è stata aggiunta la categoria delle "Ulteriori Modifiche" per dare conto di altre correzioni grafiche non appartenenti alle citate categorie. Tali categorie in cui è articolata l'Osservazione 23 talvolta sono stati raggruppati in un'unica scheda, in quanto relativi alle stesse aree o ad argomenti correlati; ciò è avvenuto quando la disamina dei vari punti ha portato a far confluire più osservazioni in un'unica controdeduzione.

3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E ACCOGLIMENTO

Prima di procedere si è ritenuto opportuno, come metodo di lavoro interno, dotarsi e rendere espliciti dei criteri per il trattamento delle osservazioni ai fini della elaborazione delle controdeduzioni, così da disporre di un quadro di riferimento unitario per garantire equità e trasparenza. Nel caso del RU di Matera, è stato necessario fare riferimento sia a criteri di ammissibilità che a criteri di accoglimento, tenendo conto che le scelte originarie dell'Amministrazione comunale per l'impostazione del RU fissano il perimetro dell'Ambito Urbano in corrispondenza dello Spazio urbano del PRG99/2007, stabiliscono l'intento di non incrementare particolarmente il carico urbanistico e confermano la disciplina dello strumento urbanistico vigente per lo Spazio periurbano e extraurbano, rinviando al prossimo Piano strutturale la revisione complessiva e organica delle previsioni urbanistiche del territorio comunale. Da questa impostazione del RU conseguono una serie di punti fermi significativi per la messa a punto di criteri per il trattamento e la proposta di controdeduzione alle osservazioni. Oggetto delle osservazioni è il RU adottato nell'insieme degli elaborati che lo compongono, dunque la nuova disciplina dell'Ambito Urbano/Spazio urbano, mentre in ordine alla richiamata impostazione del RU si è ritenuto di non poter considerare ammissibili le richieste relative allo Spazio periurbano e extraurbano, molte delle quali tese a ripristinare previsioni del PRG99 già stralciate in sede di adozione dello stesso strumento, ovvero nella fase di approvazione da parte della Regione.

I criteri sono stati illustrati alla prima seduta della Commissione alla quale hanno partecipato i progettisti incaricati il 10/01/2019, come avvio dell'attività di presentazione delle osservazioni e confronto sulle proposte di controdeduzione.

Criteri di ammissibilità delle osservazioni al RU

In generale le osservazioni devono essere pertinenti e portare contributi conoscitivi, interpretativi e propositivi per migliorare il Regolamento adottato, ai sensi della Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 7 Luglio 1954, n.2495 che prevede che *"sia enti che privati, possono presentare <<osservazioni>>, ai fini di un apporto collaborativo dei cittadini al perfezionamento del piano".* E' secondo questo approccio che sono stati definiti i criteri di analisi e controdeduzione, cominciando

dal considerare che sono ammissibili le osservazioni che hanno per oggetto la zonizzazione e la normativa del RU adottato e i contenuti dei relativi elaborati (ad es. Carta dei regimi normativi, Repertorio Ambiti ecc) e non sono ammissibili quelle che hanno per oggetto la disciplina del PRG in vigore. In tal senso le osservazioni possono riguardare le finalità generali e l'impostazione del RU, ma anche suggerire specifiche modifiche, riferite ad aree circoscritte, ovvero segnalare errori cartografici, con l'intento finale di contribuire in generale al miglioramento dello strumento urbanistico adottato. Secondo questa logica, si è stabilito che:

1. sono ammissibili le osservazioni che hanno per oggetto la zonizzazione dello Spazio urbano e la normativa del RU adottato, salvo quanto specificato ai successivi punti;
2. sono ammissibili le osservazioni che hanno per oggetto la puntualizzazione e la migliore definizione del limite tra il perimetro di azione del RU e le componenti dello Spazio Peri e Extra-Urbano, per condizioni oggettive di stato di fatto, comunque per limitati aggiustamenti;
3. sono ammissibili le osservazioni puntuali che interessano le previsioni all'interno degli insediamenti esistenti, ricompresi nello Spazio Urbano;
4. non sono ammissibili le osservazioni che hanno per oggetto le previsioni e le discipline di strumenti sovra-ordinati che hanno immediata ricaduta nelle cartografie di RU;

Criteri di accoglimento delle osservazioni al RU

Purché in coerenza con l'assetto urbano e fisico-funzionale e con il dimensionamento di incremento complessivo (rispetto all'esistente, validato in sede di VAS), con i principi e i criteri di equità, di qualità e di sostenibilità assunti dal RU e in particolare con gli obiettivi di spazio e sistema ivi definiti, e con le determinazioni della VAS, sono valutabili ai fini del loro eventuale accoglimento:

1. le osservazioni che hanno come oggetto la sostenibilità delle scelte di RU e mirano ad un equilibrato consolidamento e riqualificazione del territorio urbano oggetto del RU;
2. le osservazioni che hanno per finalità la puntualizzazione e una migliore definizione dei limiti/perimetri delle diverse zonizzazioni (Spazi, Sistemi e Componenti) del RU adottato, anche con riferimento alle previsioni urbanistiche prevalenti;
3. le osservazioni che evidenziano uno stato di fatto o di diritto dei luoghi in contrasto con le previsioni del RU (classificazione, localizzazione, limiti catastali, ecc) e chiedono la modifica/precisazione della classificazione di componente, all'interno o meno del medesimo Spazio o Sistema e delle relative Componenti in cui ricadono;
4. le osservazioni finalizzate a proporre interventi di riqualificazione o rigenerazione degli insediamenti esistenti, in conformità con la disciplina del RU, non già previste dallo stesso RU adottato;
5. le osservazioni che puntano a migliorare le condizioni di attuabilità delle previsioni del RU, compatibilmente con i principi, i criteri e il dimensionamento dello stesso RU;
6. le osservazioni tendenti al miglioramento del corpo normativo del RU.

In generale sono da ritenersi non accoglibili:

- a) le osservazioni che interessano il territorio esterno al perimetro dell'Ambito Urbano/Spazio Urbano del RU;
- b) le osservazioni che comportano un utilizzo di suolo superiore a quello previsto nel RU adottato.

4. OSSERVAZIONI: LOCALIZZAZIONE

Di seguito sono riportate delle riduzioni degli elaborati di RU sui quali è stata riportata la localizzazione indicativa delle aree a cui fanno riferimento le singole osservazioni, nel caso si riferiscano a specifiche zone o particelle catastali.

La localizzazione è stata effettuata, per quanto riguarda l'Ambito Urbano / Spazio Urbano, sulle tavole Nord e Sud dell'elaborato di RU P.3.1 *Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano*, e per quanto riguarda l'Asse Matera Nord, i Borghi e il territorio comunale nel suo complesso, sull'elaborato di RU P.2 *Territorio comunale*. A seguire sono state riportate, con i medesimi criteri, le localizzazioni dei singoli punti nei quali è articolata l'Osservazione d'Ufficio, protocollata al numero 23, suddivisi in "Implementazioni", "Correzioni", "Varianti" e "Ulteriori Modifiche".

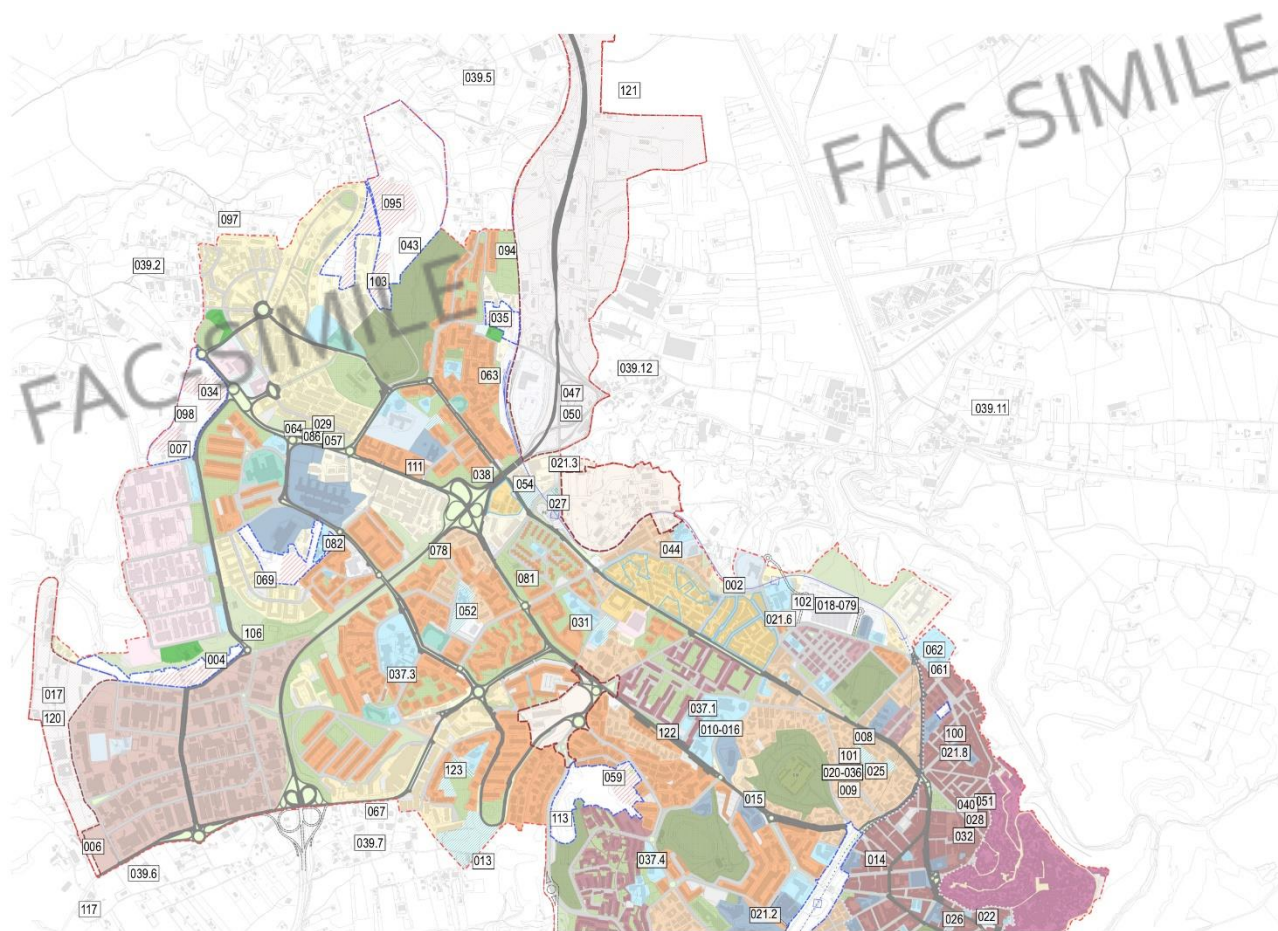


Figura 1 - Localizzazione osservazioni - elab. P.3.1 Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano Nord

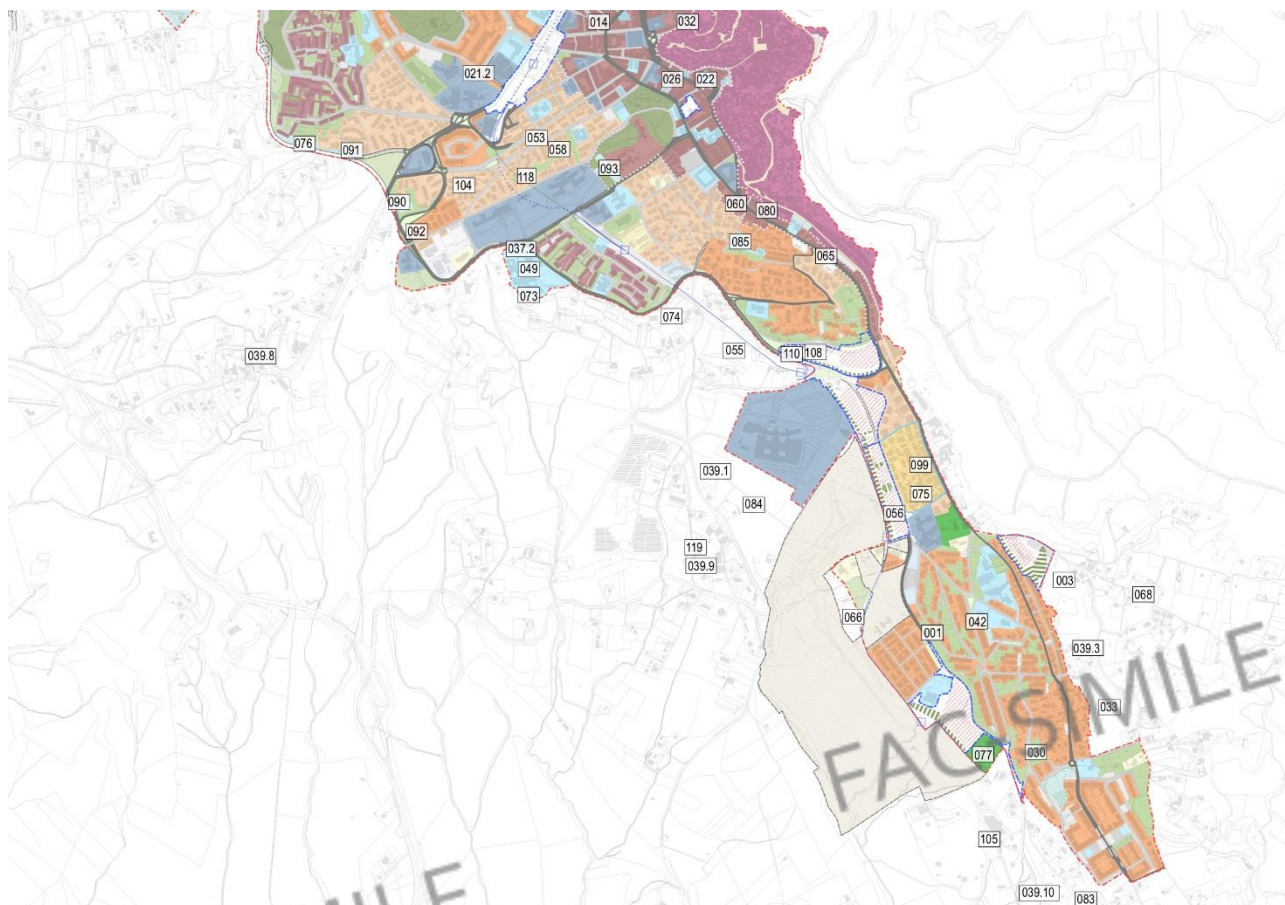


Figura 2 Localizzazione osservazioni - elab. P.3.1 Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano Sud

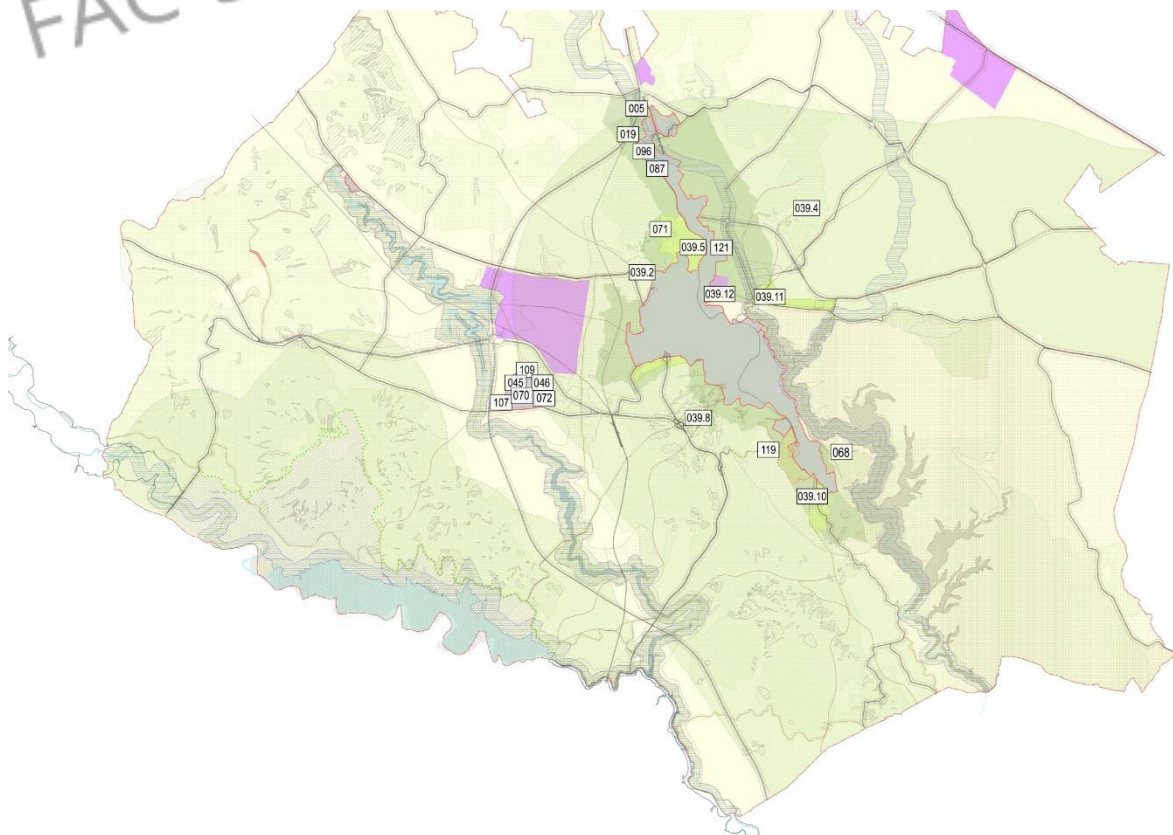
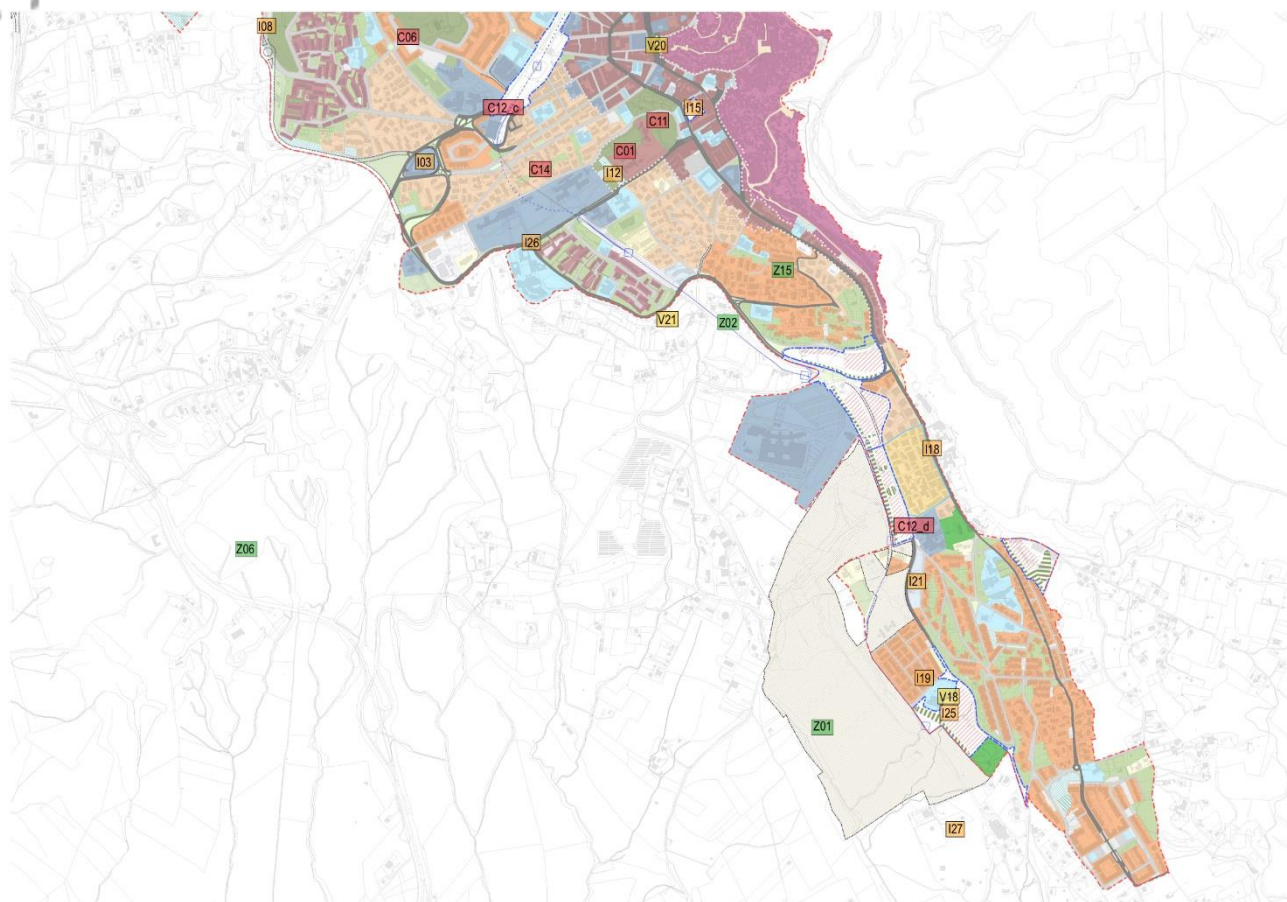
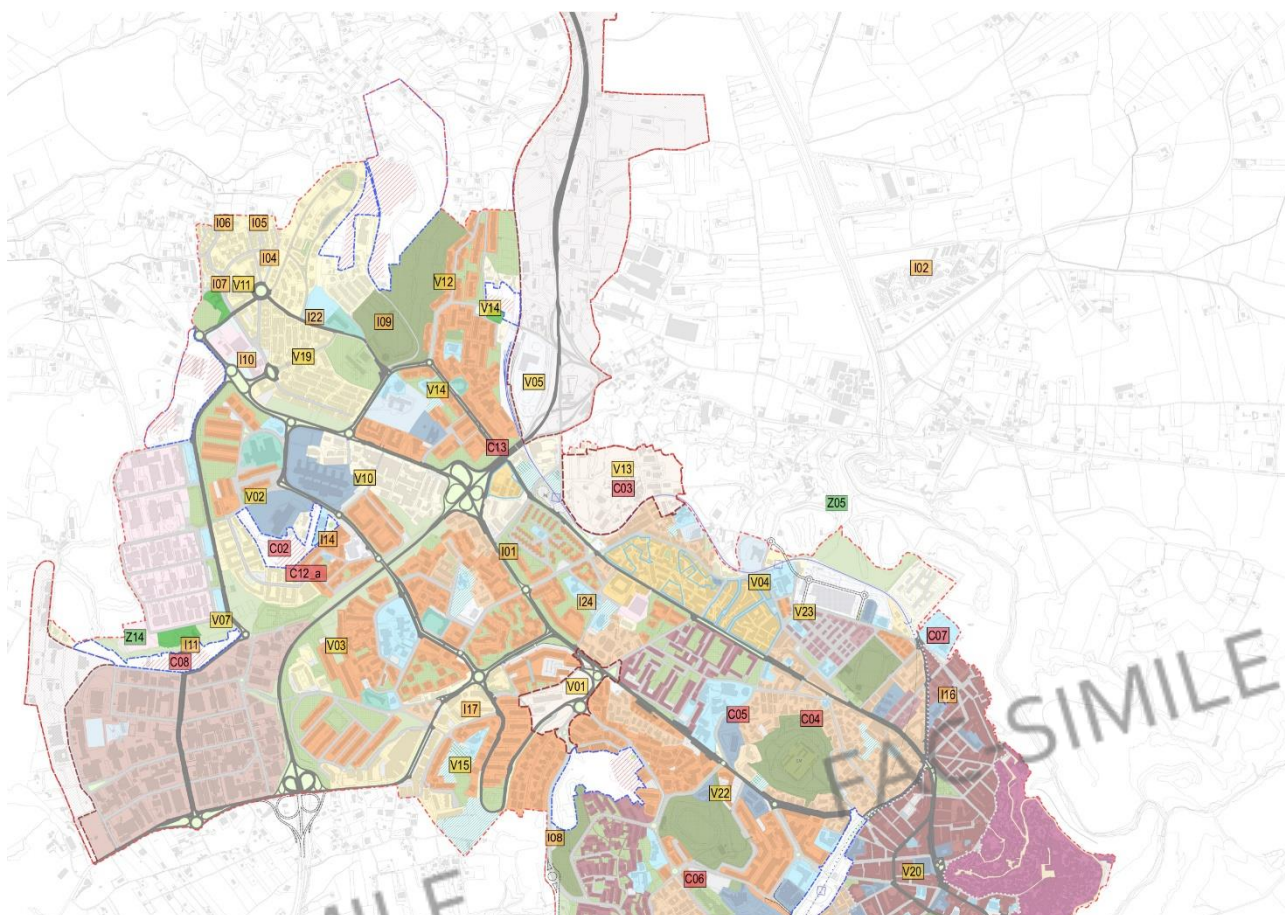


Figura 3 - Localizzazione osservazioni - elab. P.2 Territorio comunale



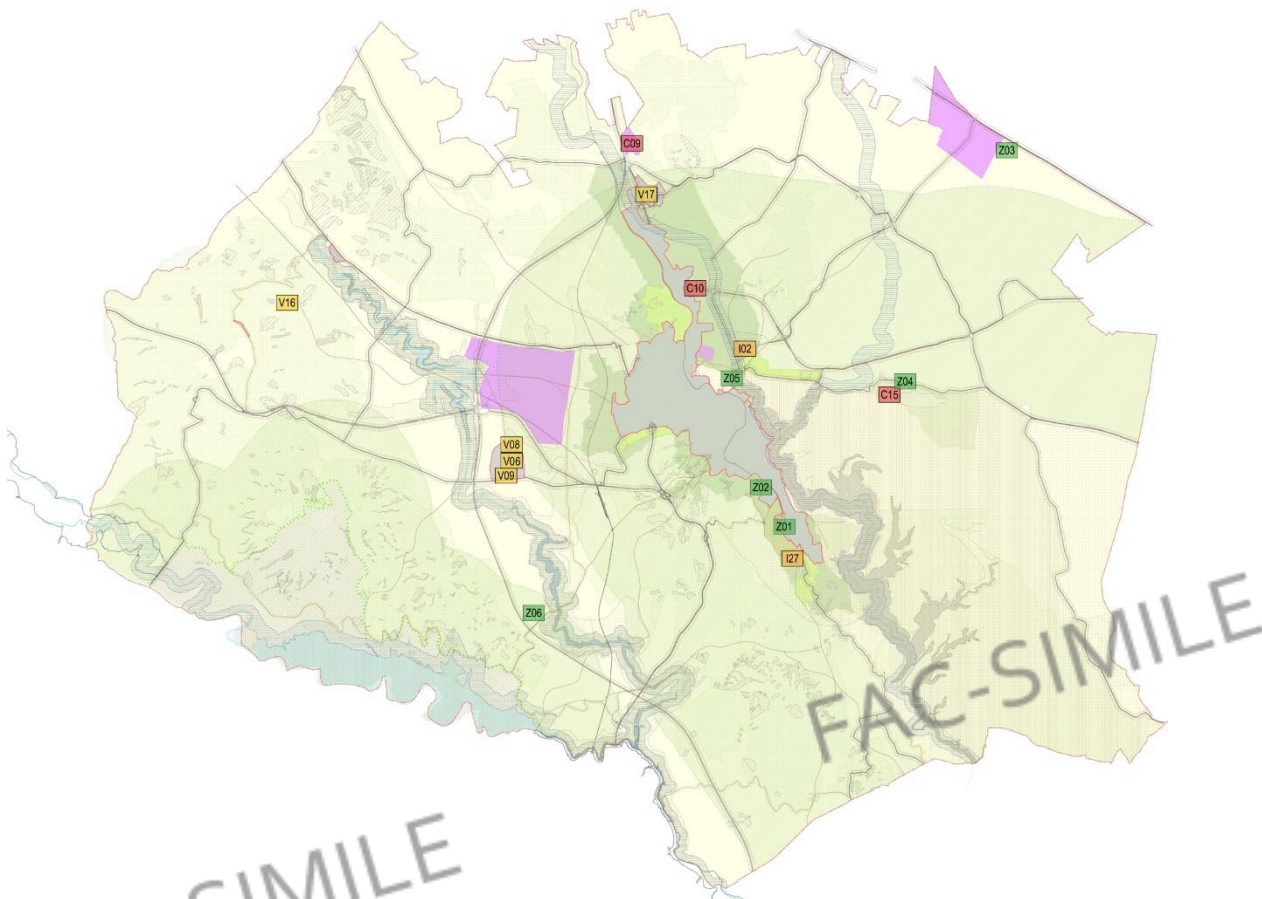


Figura 7 - Localizzazione osservazione n.23 - elab. P.2 Territorio comunale

5. CLASSIFICAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PER CATEGORIE

Per affrontare logicamente le osservazioni e garantire equità di trattamento, mantenendo la struttura e organizzazione del RU, le osservazioni sono state articolate in riferimento ai temi e sotto-temi oggetto delle stesse osservazioni e delle specifiche richieste in queste contenute.

Di seguito si riporta l'elenco delle osservazioni, numerate, suddivise per temi e sottotemi prevalenti.

Alcuni temi riguardano la classificazione urbanistica che viene richiesto di modificare; in altri casi è stato invece ritenuto opportuno raggruppare le osservazioni a seconda della località a cui si riferiscono (es. Centro storico, Borgo La Martella, Asse Matera Nord). Categorie a parte sono state predisposte per le osservazioni e le richieste riguardanti la normativa, e per le osservazioni che affrontano argomenti di tipo generale.

L'osservazione d'Ufficio, al numero 23, è stata articolata secondo i diversi tematismi dei vari punti che la compongono.

Di seguito l'articolazione delle categorie delle Osservazione secondo temi e sotto-temi.

a) Richieste di edificabilità con attuazione diretta:

Richieste di passaggio da Verde a Tessuto

1
122
29

Richiesta di passaggio da agricolo a Tessuto

5
da 39.2 a 39.12
67
71
83
97
105
117

Richiesta di passaggio da agricolo a Impianti

68

b) Richieste di nuovi Ambiti (edificabilità indiretta)

Esterni al perimetro dell'Ambito Urbano

3
13
21.3
33
39.1
55
82
84
109
119

All'interno dell'Ambito Urbano (passaggio da Verde pubblico ad Ambiti)

78
94

c) Richiesta di modifica Ambiti ad attuazione indiretta

Richiesta eliminazione di Ambito (e riclassificazione come verde attrezzato)

69

Richieste di classificazione come Tessuti ad attuazione diretta

4

110

Richieste riguardanti modifica indici e quantità degli Ambiti

7

17

35

43

59

98

113

Richieste di suddivisione degli Ambiti/Comparti in sub-comparti

34

56

95

103

108

Richiesta di ampliare il perimetro degli Ambiti

77

21.2

d) Richieste riguardanti Aree a pianificazione pregressa

Richieste riguardanti il completamento dell'attuazione del Secondo ampliamento PAIP

6

120

Richiesta di recepimento di progetto per housing sociale con pareri favorevoli da conferenza dei servizi

54

Recepimento di Accordo di Programma approvato

74

e) Richieste riguardanti i Tessuti (categorie di intervento, destinazioni d'uso, ecc)

9

21.1

24

42

58

88

92

99

104

111

114

f) Richieste riguardanti le Dotazioni pubbliche

Richiesta di passaggio da Dotazione pubblica a Tessuto

49

73

85

Richieste riguardanti la modificazione delle classificazioni per realizzare parcheggi pertinenziali

2

10

Richieste riguardanti l'aumento delle quantità edificatorie per i complessi parrocchiali

37.1

37.2

37.3

37.4

61

62

g) Richieste riguardanti le Aree per verdi e servizi pubblici da acquisire eventualmente tramite compensazione – Avs.

Richieste di passaggio da Avs a Dotazioni pubbliche (Vp, Sp)

76
123

Richieste di passaggio da Tessuto ad Avs

75
101

Richieste di passaggio da Verde pubblico ad Avs

30
31
53
63
70
81
118

Richieste di passaggio da Avs a Tessuto

8
25

Richiesta di passaggio da Avs a Verde privato di qualità - Vpq

93

Richieste di passaggio da Avs a Verde privato di caratterizzazione ambientale, ecologico-paesaggistica dell'insediamento - Vpc

57
64
86

Richieste di aumento dell'indice applicato per l'acquisizione mediante compensazione

15
27
44

Richieste di possibilità di compensazione in loco e non a distanza

52
90
91

h) Richieste riguardanti il Verde privato (Vpc e Vpq)

38
66
106

i) Richieste riguardanti il Centro Storico

Richieste riguardanti la possibilità di inserire balconi

80
41.11
41.12

Richieste riguardanti le unità edilizie interessate da crolli (Vico Piave)

28
40
51

Richieste di modificazione della classificazione come incompiute o incomplete delle fronti delle unità edilizie

26
60
100

Richiesta riguardante il cambiamento di classificazione di edifici incongrui

14

Richieste di ulteriori classificazioni di fronti compiute, ecc riguardanti le Unità edilizie a conservazione

21.8

Richiesta di modifica di classificazione da Dotazione a Ambito di rimodellamento

32
Richiesta di modifica di classificazione (eliminazione dotazione, riclassificazione unità edilizia)
22
Richiesta di completamento della quinta edificata
65

l) Richieste riguardanti il borgo La Martella

Richieste riguardanti l'articolazione della disciplina del tessuto T1

45
46
107
Richiesta di nuovo Ambito ad attuazione indiretta
72

m) Richieste riguardanti l'area per impianti dell'ex pastificio Barilla

18
21.6
102

n) Richieste riguardanti la disciplina urbanistica dell'Asse Matera Nord

21.5
47
50
87
96
116
121

o) Osservazioni di carattere generale

Richieste riguardanti le NTA

12
21.4
21.7
21.9
41.1
41.2
41.3
41.4
41.5
41.6
41.7
41.8
41.9
41.10
41.11
41.12
41.13
41.14
41.15
41.16

Richiesta riguardante lo Studio Geologico tecnico

11

Altre richieste di argomenti vari

19
48
89
112
20
115

p) Osservazione d'Ufficio

23

L'osservazione d'Ufficio n.23 è a sua volta articolata in "Implementazioni", "Correzioni", "Varianti" e "Ulteriori Modifiche", che sono raggruppate per migliore trattazione nelle seguenti tematiche:

p.1) Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o della classificazione urbanistica

Riguardanti Tessuti / Ambiti / Aree a disciplina pregressa

I.01
I.03
I.04
I.05
I.06
I.07
I.10
I.14
I.15
I.16
I.21
C.02
C.03
C.11
C.12b
V.02
V.03
V.06
V.08
V.10
V.11
V.12
V.13
V.17
V.20
V.21
Z.10
Z.11

Riguardanti le dotazioni pubbliche e private, impianti:

I.12
I.22
I.25
V.07
V.08
V.14
V.15
V.18
V.23
Z.03
Z.04
Z.06
Z.12
Z.13

Riguardanti la viabilità:

I.08
I.09
V.05
V.19
Z.01
Z.05

p.2) Correzione di refusi grafici

Riguardanti l'elaborato P.2 *Inquadramento territoriale*.

I.02

C.10
C.15
V.16
Z.03
Z.08

Riguardanti gli elaborati P.3 Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano

I.10
I.12
C.07
C.12a
C.12c
C.12d
Z.02

p.3) Aggiornamenti cartografici

I.11
I.17
I.19
I.24
I.26
I.27
C.04
C.05
C.06
C.08
C.09
C.13
C.14
V.01
V.04
V.22

p.4) Revisione della disciplina riguardante l'Asse Matera Nord

Z.07

p.5) Revisione e chiarimenti NTA

I.13	chiarimenti - ppcc
I.20	recepimento prescrizioni
I.23	C.S
C.16	C.S

p.6) Verifica congruità di perimetrazioni

I.18
C.01

6. MODALITÀ DI DEFINIZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI

Le osservazioni, a prescindere dalla propria specificità, sono il termometro della propensione all'attuazione delle previsioni dello strumento urbanistico, ancorché, occorre riconoscere, nel caso di Matera risulta prevalente l'interesse privato rispetto alle esigenze collettive sottese alle stesse previsioni del RU. Da questo punto di vista, quindi, si è proceduto, per quanto possibile, considerando prioritario l'interesse collettivo quale principale esito delle risposte alle richieste presentate, e di conseguenza cercando di trovare un concreto e legittimo equilibrio tra queste e le finalità pubbliche, peraltro puntando a mantenere inalterata la logica, l'impostazione e la struttura del RU adottato.

I pareri sintetici sono espressi secondo i seguenti criteri:

- Accoglibile: quando le richieste risultano accoglibili così come formulate;
- Parzialmente accoglibile: questo tipo di parere può assumere significati diversi:
 - quando la proposta di controdeduzione assume nella sostanza i contenuti della richiesta, ma utilizza classificazioni e soluzioni di tecnica urbanistica differenti da quelle proposte dall'osservante;
 - quando la proposta di controdeduzione è di fatto contenuta in articoli delle NTA modificati a seguito dell'Osservazione di Ufficio;
 - infine, trattandosi di un parere sintetico, quando all'interno della stessa Osservazione sono poste più richieste, ciascuna delle quali ottiene il suo parere e quindi la "media" tra questi spesso risulta di parziale accoglimento;
- Non accoglibile: quando le richieste risultano non accoglibili, in quanto non ammissibili/accoglibili in riferimento ai criteri assunti di cui al paragrafo 3, e/o quando di fatto comportano una modifica significativa del RU, che andrebbe a discapito dell'intera classificazione e/o previsione che l'osservazione concerne.

Alcuni temi generali emersi dalle osservazioni (ad es. questioni legate all'attuazione delle Aree per verde e servizi pubblici mediante compensazione; la possibilità di attuare per sub-comparti gli Ambiti/Comparti ad attuazione indiretta; il consentire talune categorie di intervento in alcuni Tessuti; la specificazione e messa a punto di alcuni interventi nel centro storico) o le richieste di fatto volte alla soluzione di questioni "ataviche" per Matera (ad es. l'attuazione dell'Asse Matera Nord; il completamento del Secondo ampliamento del PAIP; la rigenerazione del "Mulino Padula" ex Barilla; ecc), hanno sollecitato la definizione di controdeduzioni generali, nell'ambito dell'Osservazione di Ufficio, con l'obiettivo di affrontare le questioni poste in modo complessivo ed unitario, e garantendo in questo modo l'uniformità di trattamento degli osservanti. Ciò ha riguardato in particolare la correzione/integrazione di alcuni articoli delle NTA del RU, ai quali, in parziale accoglimento, sono rimandate le controdeduzioni a tutte le osservazioni appartenenti alla medesima categoria di richieste (è per questo che la maggior parte dei pareri di controdeduzione risultano come "parzialmente accoglibili").

Come già accennato, le risposte alle osservazioni sono state guidate, anche in riferimento alle prescrizioni riportate nei pareri emessi nell'ambito della Conferenza di pianificazione, dal principio dell'equità di trattamento, dal rispetto del dimensionamento – peraltro avallato in sede di Conferenza e di VAS –, e dall'obiettivo fondamentale di evitare di "smontare" il Regolamento Urbanistico e/o di "allentare" rispetto a principi assunti e valori riconosciuti nella città e per questo salvaguardati e in questo confermati dal RU (principi e valori che sovrintendono alcune scelte fondamentali fin dal PRG'99 e la cui attuazione e gestione fino a prova contraria, non ha prodotto particolari problemi; si pensi ad esempio alla disciplina del Centro storico).

Allo stesso tempo un certo numero di osservazioni ha posto questioni molto specifiche, spesso legate ad annose vicende di "complicata" gestione urbanistica, talvolta con strascichi giuridici, che hanno comportato istruttorie e pareri di controdeduzione puntuali e personalizzati. Comunque, ogni qualvolta anche all'interno di questo tipo di osservazioni, sono state evidenziate questioni di valenza generale utili a migliorare il RU, si è cercato di dare valore universale alle soluzioni di controdeduzione, nel rispetto dei terzi non osservanti.

7. ESITI DELLE CONTRODEDUZIONI

Tenuto conto dei criteri e delle modalità citate, l'esito delle proposte di controdeduzione è così sintetizzabile con riferimento al totale di 161 schede riferite alle 124 osservazioni:

- ACCOGLIBILI: n.13, pari all'8% del totale
- PARZIALMENTE ACCOGLIBILI: n.93, pari al 58% del totale
- NON ACCOGLIBILI: n.55, pari al 34% del totale

Nel dettaglio con riferimento alla articolazione per categorie delle Osservazioni, e tenendo conto che il parere sintetico "Parzialmente accoglibile" in caso di più quesiti corrisponde alla media delle risposte ai singoli quesiti, così è risultato:

a) Richieste di edificabilità con attuazione diretta:

Richieste di passaggio da Verde a Tessuto

1	NON ACCOGLIBILE
122	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
29	ACCOGLIBILE

Richieste di passaggio da agricolo a Tessuto

5	NON ACCOGLIBILE
39.2	NON ACCOGLIBILE
39.3	NON ACCOGLIBILE
39.4	NON ACCOGLIBILE
39.5	NON ACCOGLIBILE
39.6	NON ACCOGLIBILE
39.7	NON ACCOGLIBILE
39.8	NON ACCOGLIBILE
39.9	NON ACCOGLIBILE
39.10	NON ACCOGLIBILE
39.11	NON ACCOGLIBILE
39.12	NON ACCOGLIBILE
67	NON ACCOGLIBILE
71	NON ACCOGLIBILE
83	NON ACCOGLIBILE
97	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
105	NON ACCOGLIBILE
117	NON ACCOGLIBILE

Richiesta di passaggio da agricolo a Impianti

68	NON ACCOGLIBILE
-----------	-----------------

b) Richieste di nuovi Ambiti (edificabilità indiretta)

Esterni al perimetro dell'Ambito Urbano

3	NON ACCOGLIBILE
13	NON ACCOGLIBILE
21.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
33	NON ACCOGLIBILE
39.1	NON ACCOGLIBILE
55	NON ACCOGLIBILE
82	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
84	NON ACCOGLIBILE
109	NON ACCOGLIBILE
119	NON ACCOGLIBILE

All'interno dell'Ambito Urbano (passaggio da Verde pubblico ad Ambiti)

78	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
94	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

c) Richieste di modifica Ambiti ad attuazione indiretta

Richiesta eliminazione di Ambito (e riclassificazione come verde attrezzato)

69	NON ACCOGLIBILE
----	-----------------

Richieste di classificazione come Tessuti ad attuazione diretta

4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
110	NON ACCOGLIBILE

Richieste riguardanti modifica indici e quantità degli Ambiti

7	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
17	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
35	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
43	NON ACCOGLIBILE
59	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
98	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
113	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

Richieste di suddivisione degli Ambiti/Comparti in sub-comparti

34	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
56	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
95	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
103	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
108	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

Richieste di ampliare il perimetro degli Ambiti

77	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
21.2	NON ACCOGLIBILE

d) Richieste riguardanti Aree a pianificazione pregressa

Richieste riguardanti il secondo completamento dell'attuazione del *Secondo Ampliamento PAIP*

6	ACCOGLIBILE
120	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

Richiesta di recepimento di progetto per Housing sociale con pareri favorevoli da Conferenza dei Servizi

54	ACCOGLIBILE
----	-------------

Recepimento di Accordo di Programma approvato

74	ACCOGLIBILE
----	-------------

e) Richieste riguardanti i Tessuti (categorie di intervento, destinazioni d'uso, ecc.)

9	NON ACCOGLIBILE
21.1	NON ACCOGLIBILE
24	ACCOGLIBILE
42	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
58	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
88	NON ACCOGLIBILE (duplicato oss. 9)
92	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
99	NON ACCOGLIBILE
104	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
111	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
114	ACCOGLIBILE

f) Richieste riguardanti le Dotazioni pubbliche

Richieste di passaggio da Dotazione pubblica a Tessuto

49	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
73	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
85	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

Richieste riguardanti la modificazione delle classificazioni per realizzare parcheggi pertinenziali

2	ACCOGLIBILE
10	NON ACCOGLIBILE
16	NON ACCOGLIBILE (duplicato oss. 10)

Richieste riguardanti l'aumento delle quantità edificatorie per i complessi parrocchiali

37.1	NON ACCOGLIBILE
37.2	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
37.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
37.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
61	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
62	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

g) Richieste riguardanti le Aree per Verde e Servizi pubblici da acquisire eventualmente tramite compensazione - Avs

Richieste di passaggio da Avs a Dotazioni pubbliche (Vp, Sp)

76	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
123	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

Richieste di passaggio da Tessuto ad Avs

75	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
101	NON ACCOGLIBILE

Richieste di passaggio Verde pubblico ad Avs

30	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
31	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
53	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
63	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
70	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
81	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
118	NON ACCOGLIBILE

Richieste di passaggio da Avs a Tessuto

8	ACCOGLIBILE
25	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

Richiesta di passaggio da Avs a Verde privato di qualità - Vpq

93	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
-----------	--------------------------

Richieste di passaggio da Verde di caratterizzazione ambientale, ecologico-paesaggistico dell'insediamento - Vpc ad Avs

57	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
64	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
86	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

Richieste di aumento dell'indice applicato per l'acquisizione mediante compensazione

15	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
27	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
44	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

Richieste di possibilità di compensazione in loco e non a distanza

52	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
90	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
91	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

h) Richieste riguardanti il verde privato (Vpc, Vpq)

38	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
66	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
106	NON ACCOGLIBILE

i) Richieste riguardanti il Centro Storico

Richieste riguardanti la possibilità di inserire balconi

41.11	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
41.12	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
80	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

Richieste riguardanti le unità edilizie interessate da crolli (Vico Piave)

28	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
40	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
51	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

Richieste di modificazione della classificazione come incompiute o incomplete delle fronti delle unità edilizie

26	ACCOGLIBILE
60	NON ACCOGLIBILE
100	NON ACCOGLIBILE

Richiesta riguardante il cambiamento di classificazione di edifici incongrui

14	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
-----------	--------------------------

Richiesta di ulteriori classificazioni di fronti compiute, ecc. riguardanti le Unità edilizie a conservazione

21.8	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
-------------	--------------------------

Richiesta di modifica di classificazione da dotazione ad Ambito di Rimodellamento - AR

32	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
-----------	--------------------------

Richiesta di modifica di classificazione (eliminazione dotazione, riclassificazione unità edilizia)

22	ACCOGLIBILE
-----------	-------------

Richiesta di completamento della quinta edificata

65	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
-----------	--------------------------

l) Richieste riguardanti il borgo "La Martella"

Richieste riguardanti l'articolazione della disciplina del Tessuto T1

45	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
46	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
107	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

Richiesta di nuovo Ambito ad attuazione indiretta

72	NON ACCOGLIBILE
-----------	-----------------

m) Richieste riguardanti l'Area per rimpianti dell'ex pastificio Barilla

18	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
21.6	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
79	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE (duplicato oss. 18)
102	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

n) Richieste riguardanti la disciplina urbanistica dell'Asse Matera Nord

21.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
47	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
50	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
87	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
96	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
116	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
121	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

o) Osservazioni di carattere generale

Richieste riguardanti le Norme Tecniche di Attuazione

12	NON ACCOGLIBILE
21.4	NON ACCOGLIBILE
21.7	NON ACCOGLIBILE
21.9	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
41.1	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
41.2	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
41.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
41.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
41.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
41.6	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
41.7	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
41.8	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
41.9	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
41.10	NON ACCOGLIBILE
41.13	ACCOGLIBILE
41.14	NON ACCOGLIBILE
41.15	NON ACCOGLIBILE
41.16	ACCOGLIBILE

Richiesta riguardante lo Studio Geologico-Tecnico

11	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
-----------	--------------------------

Altre richieste di argomenti vari

19	NON ACCOGLIBILE
20	NON ACCOGLIBILE
36	NON ACCOGLIBILE (duplicato oss. 20)
48	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
89	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
112	NON ACCOGLIBILE
115	NON ACCOGLIBILE
124	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

p) Osservazione d'Ufficio:

23	ACCOGLIBILE
----	-------------

p1) Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione con conseguente aggiornamento cartografico e/o della classificazione urbanistica

Riguardanti Tessuti / Ambiti / Aree a disciplina pregressa

I.1
I.3
I.4
I.5
I.6
I.7
I.10
I.14
I.15
I.16
I.21
C.2
C.3
C.11
C.12b
V.2
V.3
V.6
V.8
V.10
V.11
V.12
V.13
V.17
V.20
V.21
Z.10
Z.11

Riguardanti le Dotazioni pubbliche e private, Impianti

I.12
I.22
I.25
V.7
V.8
V.14
V.15
V.18
V.23
Z.3
Z.4
Z.6
Z.12
Z.13

Riguardanti la viabilità

I.8
I.9
V.5
V.19
Z.1
Z.5

p2) Correzione di refusi grafici

Riguardanti l'elaborato P.2 *Inquadramento territoriale*

I.2
C.10
C.15
V.16
Z.3
Z.8

Riguardanti gli elaborati P.3 *Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano*

I.10
I.12
C.7
C.12a
C.12c
C.12d
Z.2

p3) Aggiornamenti cartografici

I.11
I.17
I.19
I.24
I.26
I.27
C.4
C.5
C.6
C.8
C.9
C.13
C.14
V.1
V.4
V.22

p4) Revisione della disciplina riguardante l'Asse Matera Nord

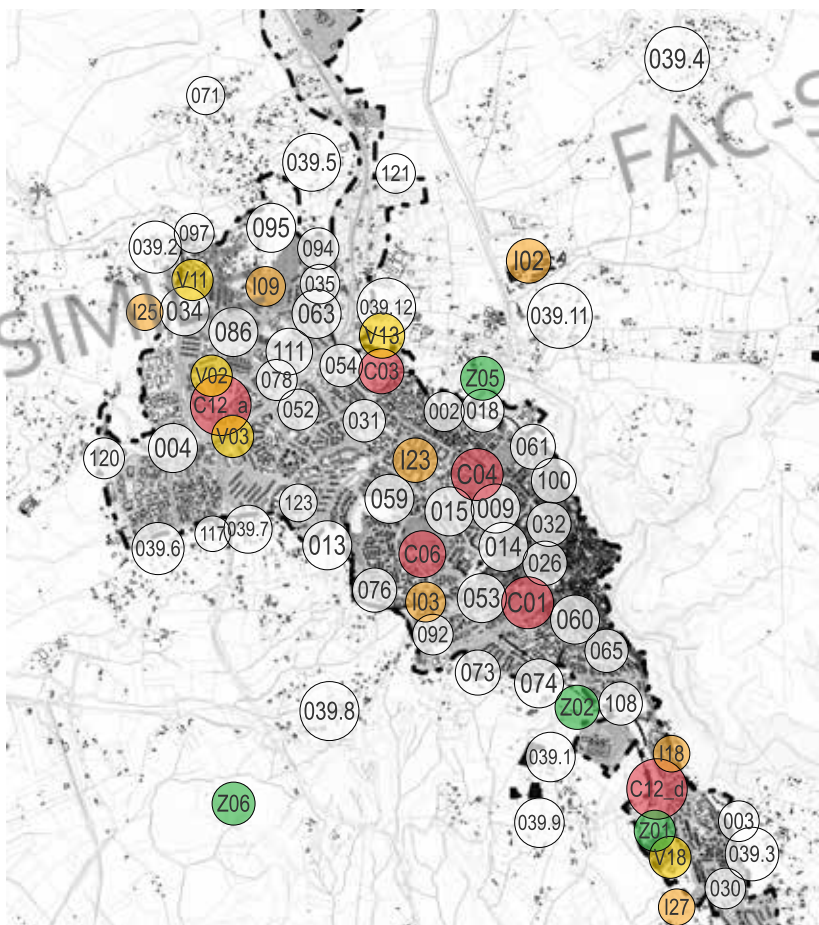
Z.7

p5) Revisione e chiarimenti NTA

I.13
I.20
I.23
C.16

p6) Verifica congruità di perimetrazioni

I.18
C.1





ERRATA CORRIGE luglio 2019

Nella presente versione sono state modificate le seguenti schede:

refusi negli schemi "ipotesi di modifica grafica" e nella motivazione del parere tecnico:

- Osservazione n. 23/V.15
- Osservazione n. 23/V.17
- Osservazione n. 122

refusi nella motivazione del parere tecnico:

- Osservazione n. 17
- Osservazione n. 25
- Osservazione n. 53
- Osservazione n. 120

refusi nell'indicazione sintetica del parere di accoglibilità:

- Osservazione n. 23/C.15
- Osservazione n. 89

inserimento prescrizioni Ufficio geologico regionale:

- Osservazione n. 23/I.20

recepimento variante approvata:

- Osservazione n. 23/V.24



INDICE

Nota esplicativa	p. 4
Localizzazione osservazioni	p. 5
Localizzazione osservazione d'Ufficio	p. 8
Schede proposte controdeduzioni alle osservazioni	p. 11
Schede proposte controdeduzioni alle osservazioni d'Ufficio	
- Implementazioni	p. 178
- Correzioni	p. 206
- Varianti	p. 225
- Ulteriori modifiche	p. 249

Nota esplicativa

La proposta di controdeduzione comprende:

- la Relazione illustrativa
- il presente Repertorio delle schede delle osservazioni con proposta di controdeduzione
- la proposta di controdeduzione delle Norme Tecniche di Attuazione

Nel presente Repertorio sono raccolte le schede con le proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute al Regolamento Urbanistico adottato con atto n° 23 del 13/04/2018, redatte dai tecnici incaricati in collaborazione con il Servizio Pianificazione Urbanistica e Edilizia del Comune di Matera.

L'elaborato è così strutturato:

- Schemi di localizzazione delle osservazioni: si riporta sugli elaborati di RU la localizzazione approssimativa delle le singole osservazioni, nel caso si riferiscano a specifiche zone o particelle catastali. La localizzazione è stata effettuata, per quanto riguarda l'Ambito Urbano / Spazio Urbano, sulle tavole Nord e Sud dell'elaborato di RU P.3.1, e per quanto riguarda l'Asse Matera Nord, i Borghi e il territorio comunale nel suo complesso sull'elaborato di RU P.2 *Territorio comunale*. A seguire sono state riportate, con i medesimi criteri, le localizzazioni dei singoli punti nei quali è articolata l'Osservazione d'Ufficio, protocollata al numero 23, e articolate in "Implementazioni", "Correzioni", "Varianti" e "Ulteriori Modifiche".

- Schede delle proposte di controdeduzioni alle osservazioni: per ciascuna osservazione è stata predisposta una scheda, così strutturata:

- Sintesi dei dati di riferimento dell'osservazione: numero d'ordine, nome di chi l'ha presentata (proprietario, tecnico), protocollo, foglio e particella catastale, se indicato, a cui l'osservazione fa riferimento, elaborato del RU, se pertinente, del quale è richiesta la modifica.
- Stralcio dell'elaborato di riferimento del RU adottato (P.2 *Territorio comunale*, P.3.1 *Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio Urbano*, P.5 *Regimi normativi del Centro Storico*) con indicazione delle particelle o componenti oggetto dell'Osservazione.
- Quando necessario, stralcio della bozza di elaborato con indicate schematicamente le modifiche da inserire nel caso che il Consiglio Comunale faccia propria la proposta di controdeduzione. Avendo aggiornato la cartografia di base con la CTR 2013-14 della Regione Basilicata ed essendo state trasferite su piattaforma gis, tali bozze di elaborati appaiono graficamente differenti dagli elaborati grafici adottati, mantenendo inalterati i contenuti.
- Il parere espresso dai progettisti incaricati: questo è sia espresso sinteticamente rispetto all'accogliibilità, completa o parziale, o non accogliibilità, sia con motivazione sintetica; in tale motivazione sono riportati eventuali articoli delle NTA modificati a seguito dell'accoglimento, o che modificati sulla base dell'Osservazione d'Ufficio risultano, negli effetti pratici, in accoglimento o in parziale accoglimento dell'osservazione esaminata. Se pertinenti sono citate inoltre altre Osservazioni che riguardano la medesima area o il medesimo argomento.

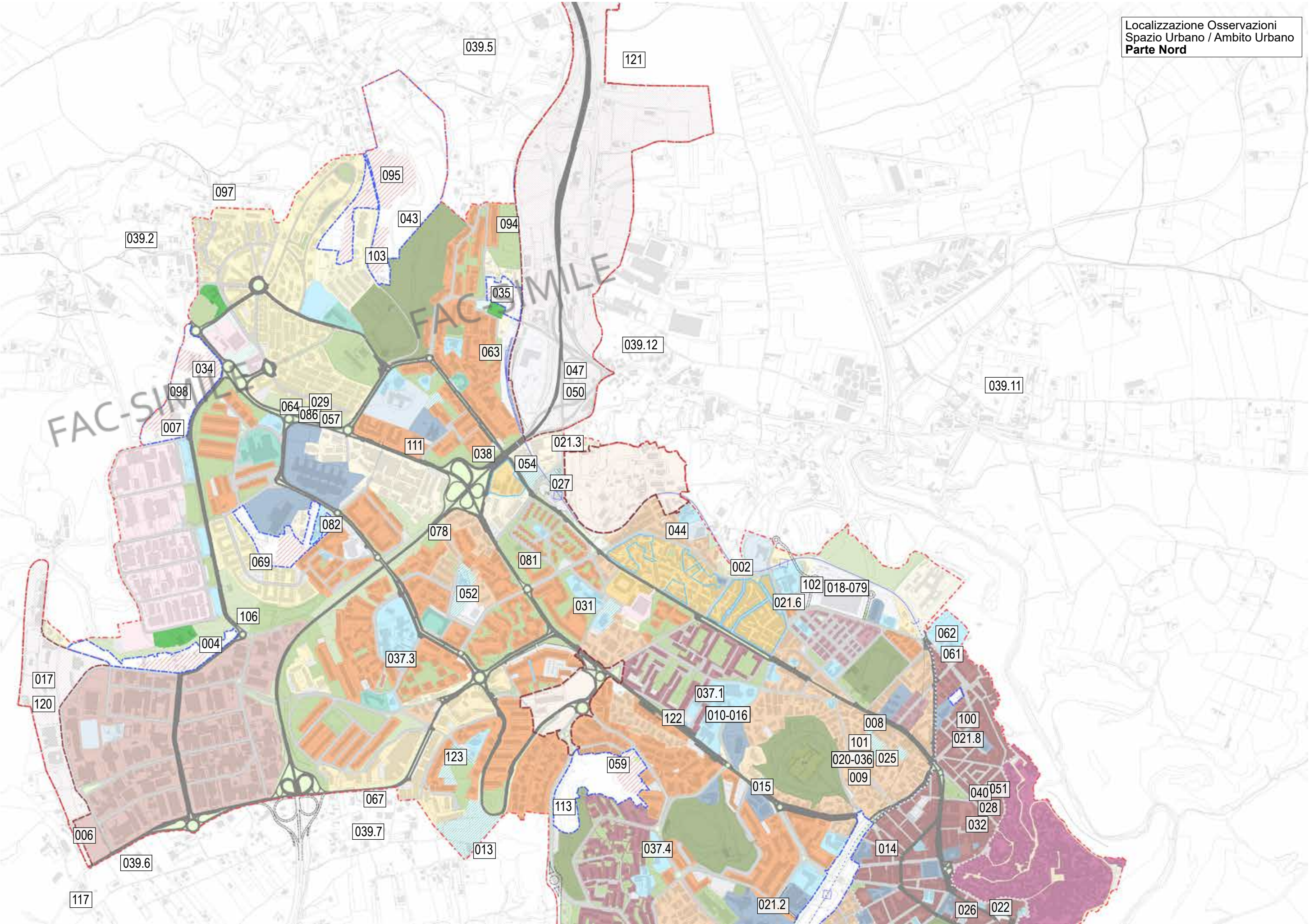
Ciascuna scheda si conclude lasciando lo spazio per registrare il voto di controdeduzione del Consiglio Comunale.

- Schede delle proposte di controdeduzioni all'Osservazione d'Ufficio n.23: tali schede, strutturate come le schede delle osservazioni "ordinarie", sono suddivise e codificate secondo le classificazioni citate nell'Osservazione d'Ufficio, ovvero "Implementazioni", "Correzioni" e "Varianti", alle quali è stata aggiunta la categorie delle "Ulteriori Modifiche" per dare conto di altre correzioni grafiche non appartenenti alle citate categorie.

Tali punti in cui è articolata l'Osservazione 23 talvolta sono stati raggruppati in un'unica scheda, in quanto relativi alle stesse aree o ad argomenti correlati; ciò è avvenuto quando la disamina dei vari punti ha portato a far confluire più osservazioni in un'unica controdeduzione.

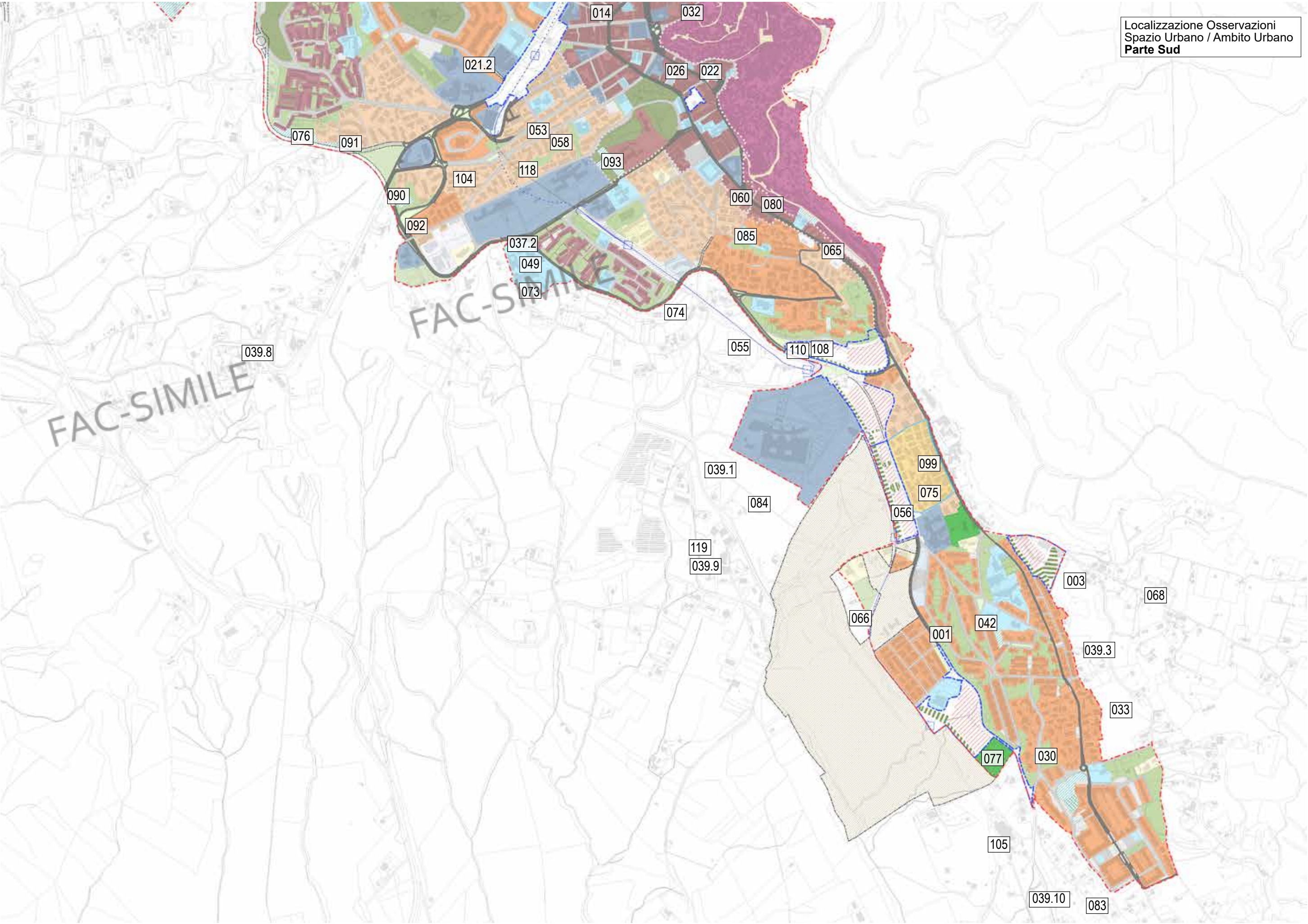


Localizzazione Osservazioni
Spazio Urbano / Ambito Urbano
Parte Nord

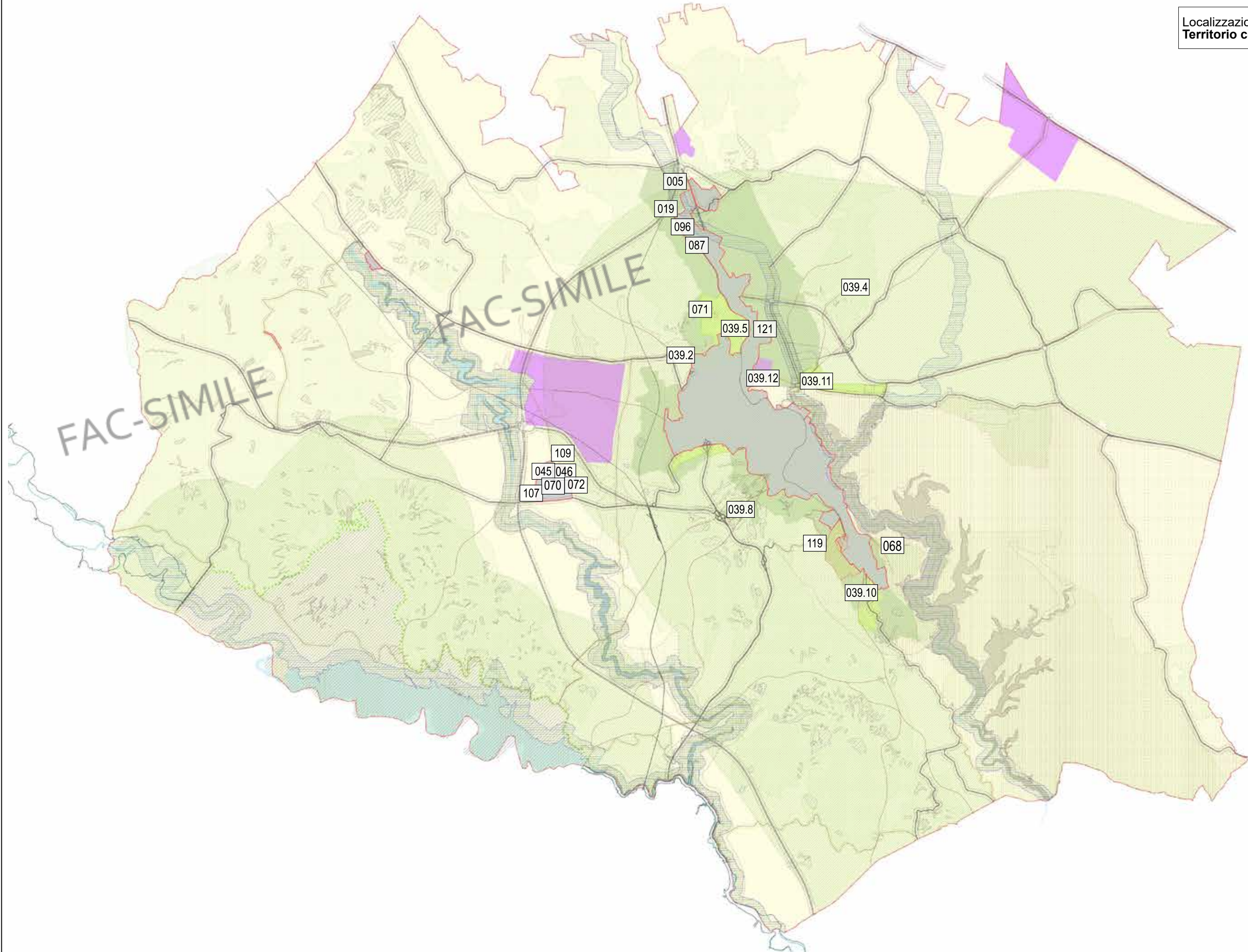




Localizzazione Osservazioni
Spazio Urbano / Ambito Urbano
Parte Sud



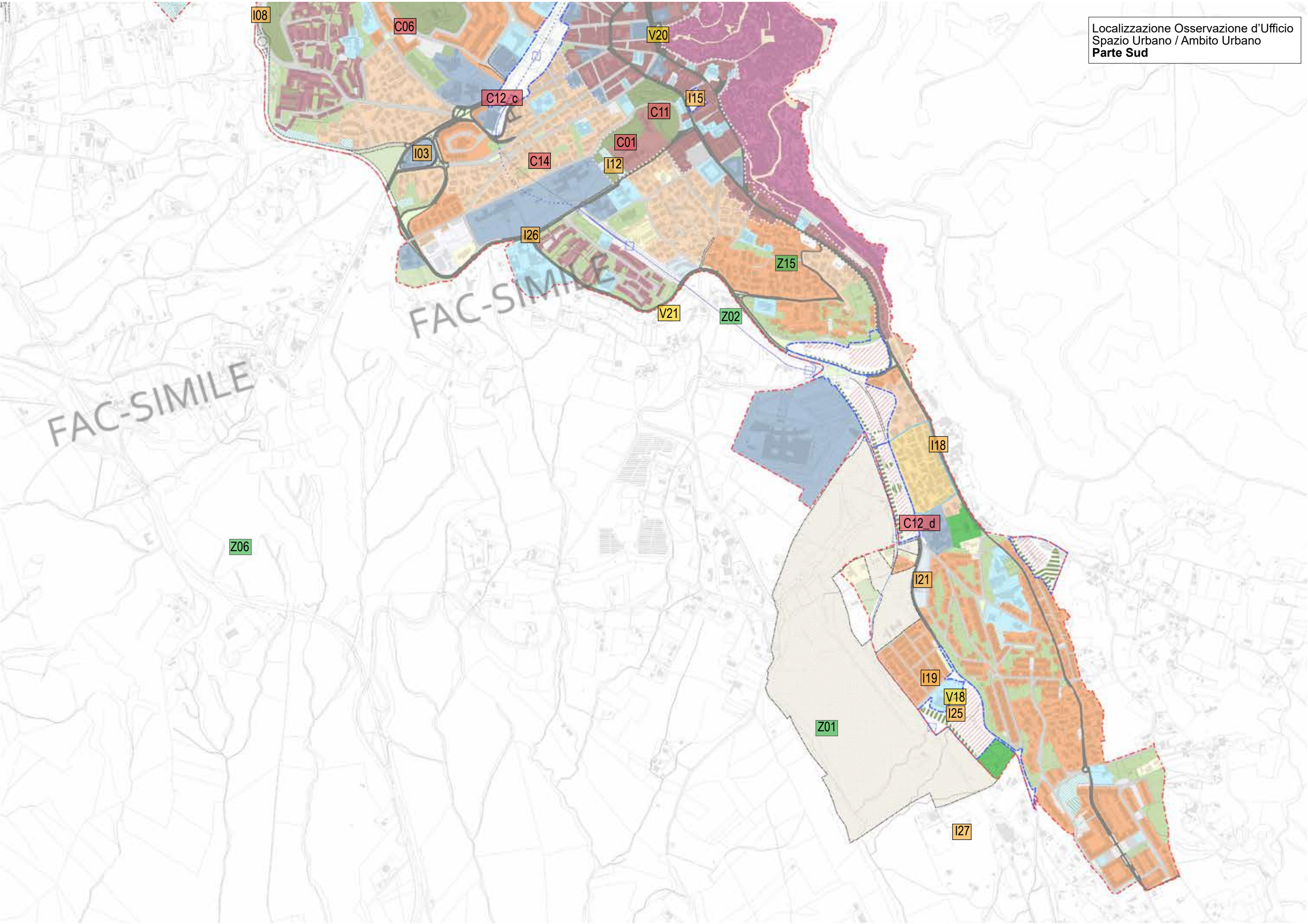
Localizzazione Osservazioni
Territorio comunale



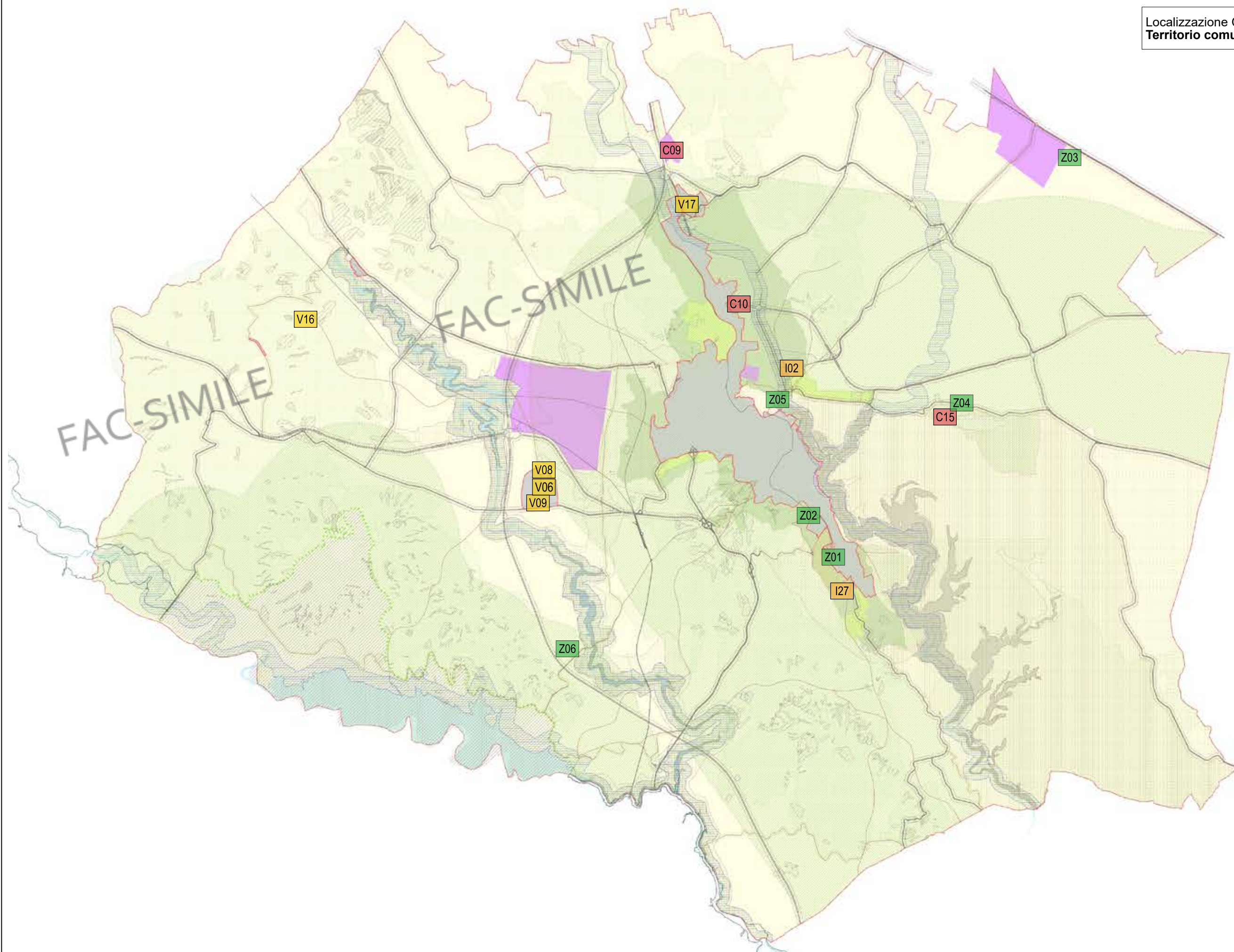
The map displays the northern portion of the urban area of Fac-Simile. It features a complex network of roads and various colored zones representing different land uses or administrative divisions. Key labeled points include:

- Yellow labels:** I02, I04, I05, I06, I07, I10, I11, I14, I16, I17, I22, I24, I01, I09, I08, V01, V02, V03, V04, V05, V07, V09, V10, V12, V13, V14, V15, V19, V20, V22, V23, Z05, Z14, Z17.
- Red labels:** C02, C03, C04, C05, C06, C07, C08, C12_a, C13.

The map is titled "Localizzazione Osservazione d'Ufficio Spazio Urbano / Ambito Urbano Parte Nord" in the top right corner.



Localizzazione Osservazione d'Ufficio
Territorio comunale





Proprietario DE SIMMEO MICHELE Tecnico ING. ROBERTO BOLETTIERI	Prot. n° 42265/2018	Data 06/06/2018	Osservazione n° 01
Toponimo/Indirizzo Via Montescaglioso	Foglio 106	Particelle 22, 621, 624	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area in oggetto, destinata a *Verde pubblico di livello locale*, si richiede la realizzazione di 288 mq di SUL per un laboratorio-punto vendita di prodotti da forno nell'area in oggetto; in alternativa si richiede la possibilità di utilizzare in una parte del lotto del PEEP di Agna destinato ad attività artigianali commerciali ubicato tra Via Riccardi e Via Sant'Illario, allo stato ineditato ove ancora nella disponibilità del Comune di Matera, mediante permuta con le aree di proprietà di cui alla presente osservazione.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

Si applica l'art. 61 delle NTA del RU, così come controdedotto per l'osservazione d'Ufficio, relativo alle *Aree a verde e servizi pubbliche* non già acquisite da parte dell'Amministrazione Comunale.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

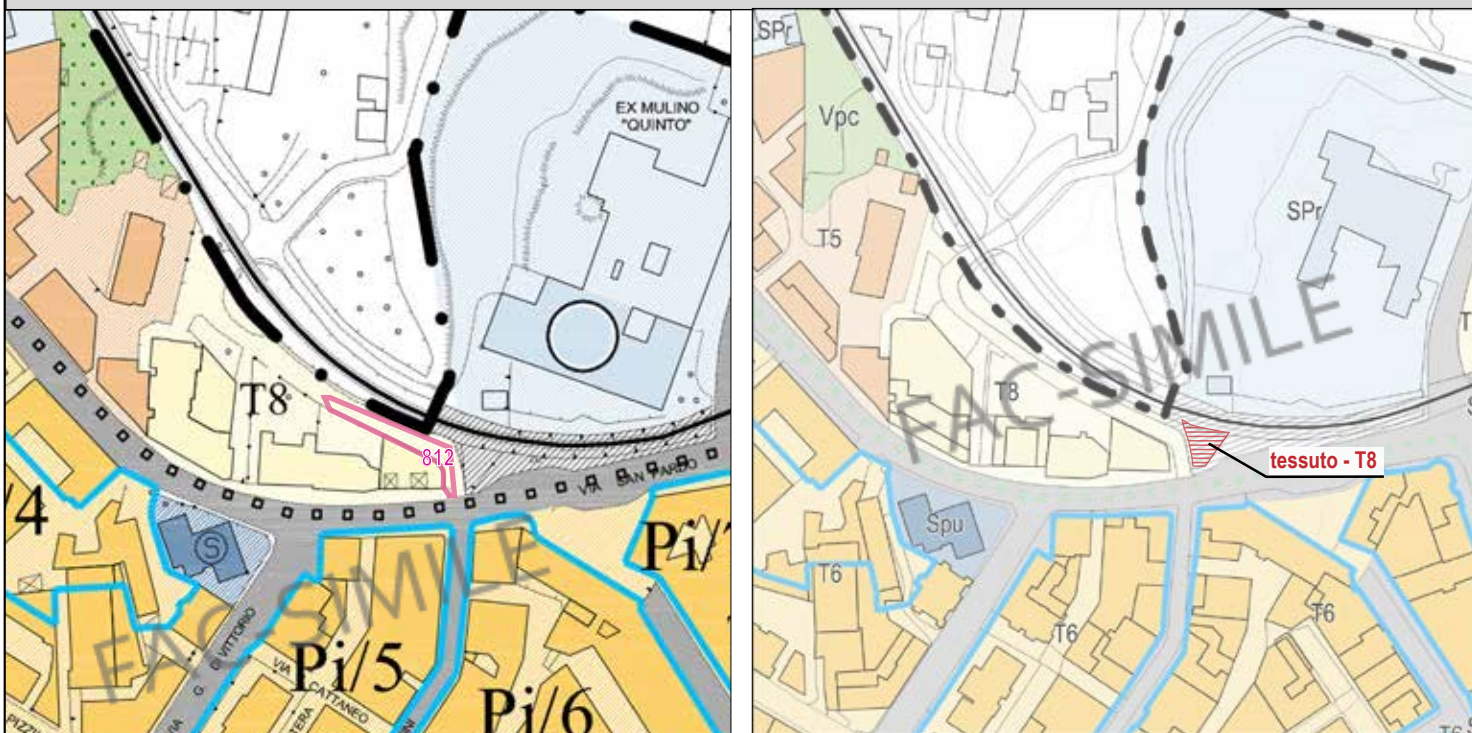
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario CASCIONE MICHELE VIZZIELLO ANNA PIA	Prot. n° 44105/2018	Data 15/06/2018	Osservazione n° 02
Toponimo/Indirizzo Via S. Pardo n°10	Foglio 70	Particelle 812	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

L'area interessata della superficie di circa 120 mq è costituita da un relitto compreso tra l'area ferroviaria (FAL) e la strada comunale di accesso posteriore all'ex Mulino "Quinto" e che l'attuale proprietà intende destinare a parcheggio (pertinenziale) delle unità immobiliari dell'adiacente stabile di Via San Pardo 10.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Accoglibile, l'area viene classificata come *Città in via di consolidamento da mantenere - altri tessuti - T8*.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

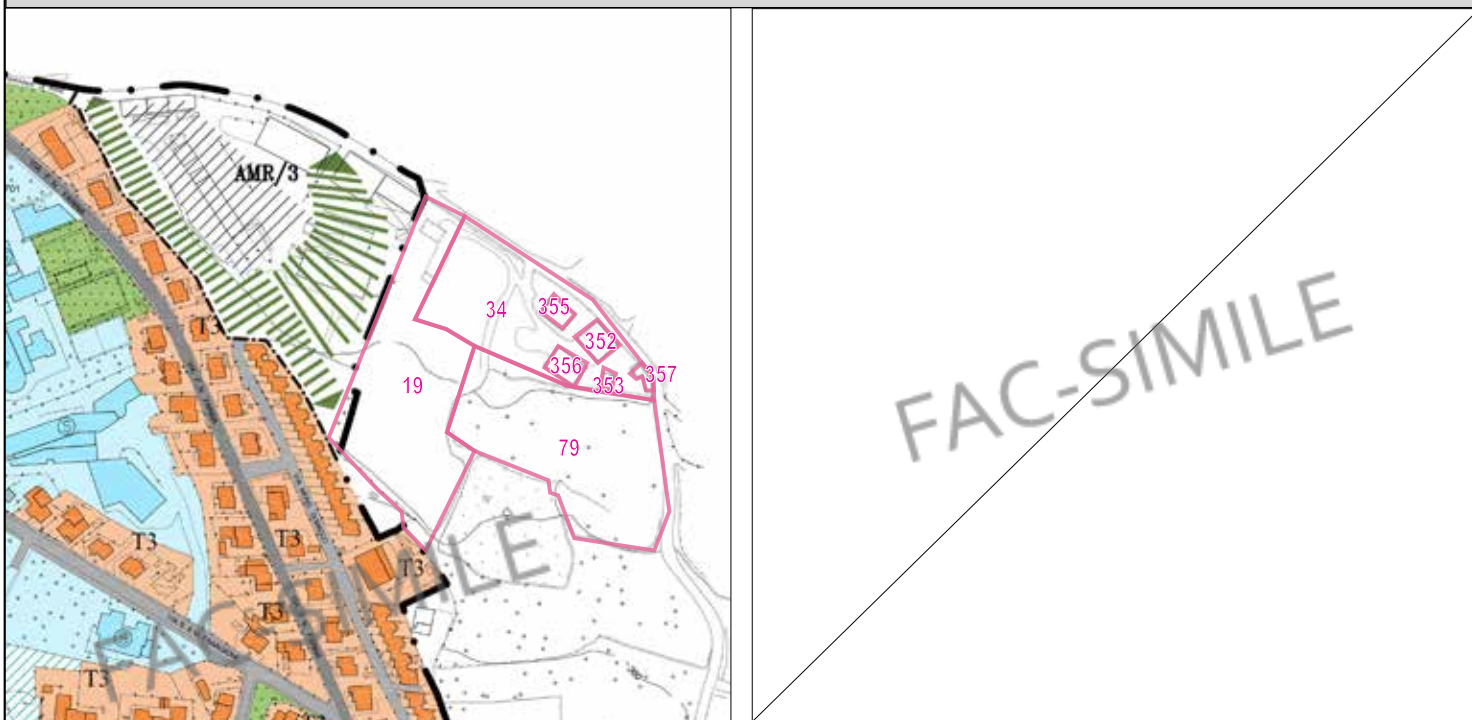
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario EUSTACHIO NICOLETTI Tecnico ING. ROBERTO BOLETTIERI	Prot. n° 44090/2018	Data 14/06/2018	Osservazione n° 03
Toponimo/Indirizzo Contrada Agna	Foglio 106	Particelle 19, 34, 79, 352, 353, 355, 356, 357	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area adiacente al perimetro ambito urbano:

1. Si richiede di farla rientrare all'interno dell'Ambito Urbano / Spazio Urbano individuando un nuovo comparto ad attuazione indiretta da normare in maniera identica all'adiacente AMR/3.
2. Si richiede in alternativa la definizione di un'area per servizi con compensazione superficie territoriale da cedere al Comune per standard e viabilità, oltre al 45% da cedere al comune. Si dichiara la disponibilità di cedere al Comune, per standard e viabilità, un ulteriore 35% di St. A fronte di questa cessione si richiede che venga riconosciuto un Uet di 0.056 mq/mq, valore identico a quello minimo per le schede di Ambito del RU.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

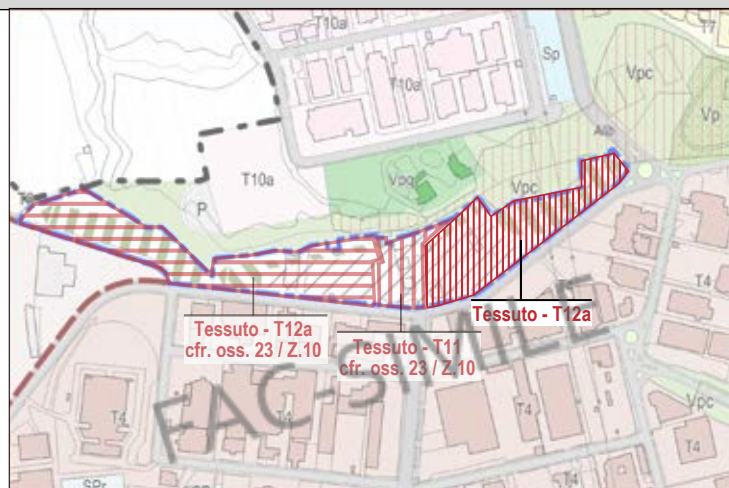
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario DAMASCO BIANCA ROSA	Prot. n° 45855/2018	Data 20/06/2018	Osservazione n° 04
Toponimo/Indirizzo Via dei Mestieri	Foglio 67	Particelle 3665, 3666, 3653, 3654, 3655, 3656	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

Si richiede, avendo altri proprietari dell'ambito (50%) già realizzato, di concedere per la parte rimanente l'attuazione diretta. Vengono richieste alcune destinazioni d'uso specificate nell'osservazione.

Si dichiara che le previsioni della scheda AMR/2-PAIP non appaiono né rapportabili né realizzabili, rispetto alla realtà ed allo stato dei luoghi. In quanto sono state edificate già delle abitazioni ed di edifici/opifici, di cui uno usato come ecocentro di raccolta rifiuti del Comune di Matera.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile; l'area viene classificata come *Tessuto T12a* (così come definito dalla controdeduzione all'art. 48, oggetto dell'osservazione d'Ufficio) con le seguenti prescrizioni:

- Attuazione diretta condizionata (art. 15).
- Indice It 0,20 mq/mq.
- Numero livelli massimo 2 fuori terra.
- Destinazioni d'uso: Servizi Ps; Attività artigianale Par; Commercio Pc1, Pc2, Pc3, Pubblici esercizi Pe.
- La porzione orientale dell'area (40% della St) deve rimanere a verde privato piantumato ed alberato ai fini di garantire la continuità funzionale della rete ecologica.
- E' ammessa la realizzazione di parcheggi anche interrati ad uso pubblico.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario LAURIERI FRANCESCO	Prot. n° 46673/2018	Data 22/06/2018	Osservazione n° 05
Toponimo/Indirizzo Contrada Venusio	Foglio 13	Particelle 699, 702	Elaborato P.3.1c

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area interessata si richiede che i suoli in oggetto siano inclusi all'interno dell'ambito urbano, inoltre si richiede che venga concessa l'attuazione diretta, e come destinazione d'uso quella commerciale/produttiva.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario NUZZACI CLAUDIO	Prot. n° 46669/2018	Data 22/06/2018	Osservazione n° 06
Toponimo/Indirizzo Via la Martella	Foglio 67	Particelle 150	Elaborato P.3.1d

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Si richiede di rettificare il perimetro dello spazio Urbano inglobando la particella 150 del Foglio 67 in quanto l'attuale perimetrazione del RU di fatto divide la stessa particella in tre parti con tre diverse zonizzazioni.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Accoglibile per adeguamento del RU al reale stato dei luoghi. Viene adeguato il perimetro dell'Ambito Urbano / Spazio Urbano e le aree di proprietà ricomprese tra il tessuto esistente e il nuovo perimetro vengono classificate come *Città consolidata da mantenere e valorizzare - Tessuti di impianto unitario non recente, configurato e completo, prevalentemente per attività - T4* come estensione del tessuto limitrofo.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____			
☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative		



Proprietario EUSTACHIO GAUDIANO	Prot. n° 46638/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 07
Toponimo/Indirizzo Via Gravina	Foglio 67	Particelle 4108	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Cfr. Schema grafico nella controdeduzione
alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.09.

FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione:

Si richiede per il comparto in oggetto (ricompreso nell'Ambito AMR/1) un Uet 0,11 mq/mq (pari al raddoppio dell'indice 0,056 mq/mq del RU adottato) e che rimangano invariate le destinazioni d'uso consentite.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.09.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

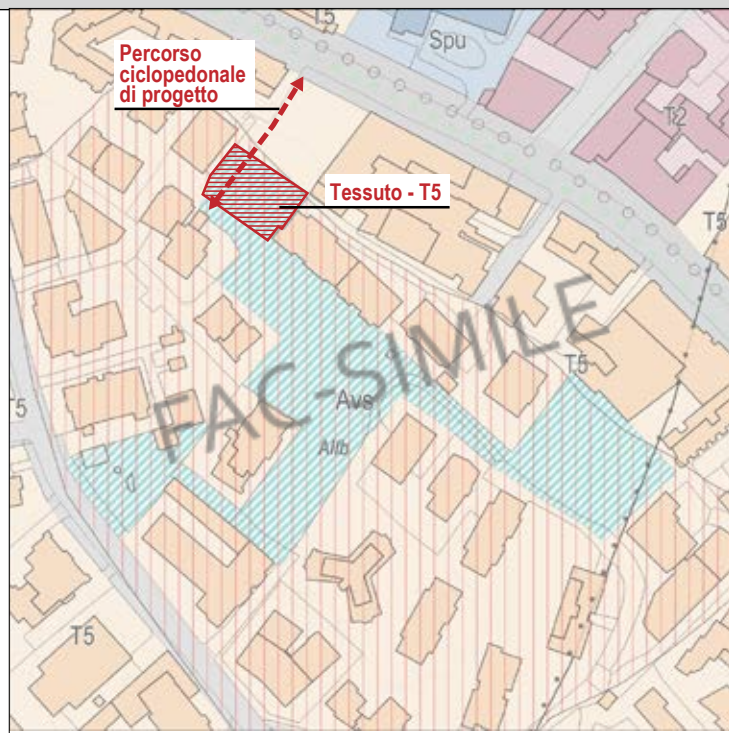
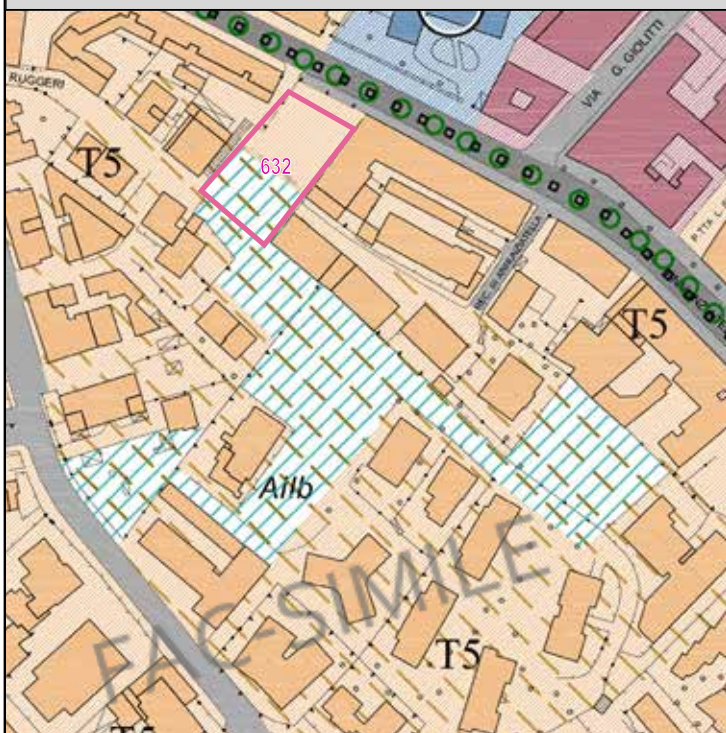
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario ANTEZZA DARIO	Prot. n° 47591/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 08
Toponimo/Indirizzo Via Annunziatella	Foglio 71	Particelle 632	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

Si richiede l'estensione del tessuto T5 all'intera particella di proprietà in coerenza con la profondità del tessuto di via Annunziatella, con la proposta di cessione di spazi per assicurare la connessione pedonale da Via Annunziatella a via De Ruggieri e parcheggi ad uso pubblico.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Accoglibile secondo lo schema allegato e in accordo con l'art.15 delle NTA *Attuazione diretta condizionata*.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

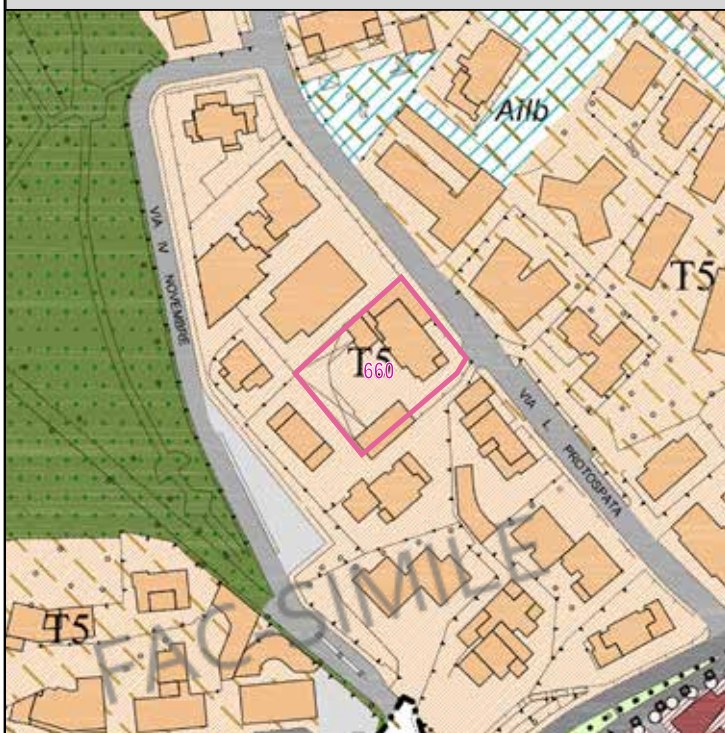
☐ Modifiche Cartografiche

☐ Modifiche Normative



Proprietario GENNARO LOPERFIDO	Prot. n° 47433/2018	Data 25/06/2018	Osservazione n° 09-88
Toponimo/Indirizzo Via Lupo Protospata	Foglio 71	Particelle 660	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

Si richiede che il disegno del RU venga completato con la definizione e la descrizione dei volumi esistenti (demolizione di depositi e successiva edificazione di edificio a tre piani oltre il piano terra e uno interrato - Piano Casa).

Su tale realizzazione edilizia si è pronunciato il TAR Basilicata con sentenza n° 59169/2014 RG.

L'impresa costruttrice CoGeT srl ha impugnato in Consiglio di Stato al n° 8828/2016 RG che impugna la sentenza 899/2016 RG.

Il cittadino ha prodotto istanza ex art. 39 del DPR n° 380/2001 Annullamento del Permesso di Costruire da parte della Regione.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è accoglibile in quanto non pertinente. Nella presente fase di controdeduzione è stata aggiornata la cartografia di base degli elaborati grafici del RU, utilizzando la Carta tecnica Regionale fornita dalla Regione Basilicata con aggiornamento all'anno 2013-2014; rispetto a quanto evidenziato nell'osservazione il RU non è competente.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario BARBARO SALVATORE Tecnico ING. PAOLICELLI RAFFAELE	Prot. n° 47295/2018 Prot. n° 47504/2018	Data 25/06/2018	Osservazione n° 10-16
Toponimo/Indirizzo Via F. Petrarca	Foglio 71	Particelle 2151	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

Si richiede la modifica di parte dell'area comunale da *Servizi pubblici di livello locale* a *Tessuto residenziale*, per consentire la realizzazione di garage a supporto degli abitanti residenti del fabbricato limitrofo. I box auto saranno interrati con copertura a tetto giardino come prolungamento dell'area verde circostante.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

Non accoglibile in quanto le aree nelle quali è richiesto l'intervento sono di proprietà pubblica e destinate a istruzione, mentre la trasformazione richiesta non rappresenta un interesse pubblico.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



ORDINE DEI GEOLOGI DELLA BASILICATA	Prot. n° 47268/2018	Data 25/06/2018	Osservazione n° 11
Toponimo/Indirizzo	Foglio __	Particelle __	Elaborato All.3, P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione:

1. Si richiede di aggiungere nella Carta della pericolosità e criticità geologica e geomorfologica una nuova classe di criticità così definita: Aree ricadenti su probabili cavità sotterranee di origine antropica, potenzialmente soggette a fenomeni di sprofondamento o di subsidenza. inoltre le NTA del RU dovranno introdurre un specifico articolo nel quale si dovrà prevedere la costituzione di un Nucleo tecnico di Coordinamento avente il compito di definire i più adeguati approfondimenti conoscitivi [...]
2. Si richiede che gli interventi di trasformazione, ad eccezione di MO e MS, devono essere subordinati alla redazione di indagini, rilievi e valutazioni adeguati ad escludere la presenza di cavità nel sottosuolo.[...]

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Entrambe le richieste sono parzialmente accoglibili, secondo quanto riportato nello specifico elaborato di controdeduzioni dello Studio geologioco-tecnico, e secondo quanto di conseguenza previsto dalla controdeduzione all'art. 56 *Aree sensibili*, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario ANTONIO VINCENZO DI GIULIO	Prot. n° 47245/2018	Data 24/06/2018	Osservazione n° 12
Toponimo/Indirizzo	Foglio --	Particelle --	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione:

Si osservano e si propongono alcune modifiche e integrazioni:

1. articolo 25 "Prestazioni ambientali degli interventi edilizi ed urbanistici"
2. articolo 26 "Disposizioni transitorie di salvaguardia" delle NTA.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

1. Non accoglibile; pur riconoscendo la validità e la finalità delle considerazioni riportate nell'osservazione, si evidenzia che la LR 25/2009 già prevede misure di qualificazione ambientale ed enegetica degli interventi dalla stessa disciplinati, la cui regolamentazione (in termini di prestazione ed eventuali premialità) non è competenza del RU
2. Non accoglibile in quanto la richiesta non è pertinente con il RU

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

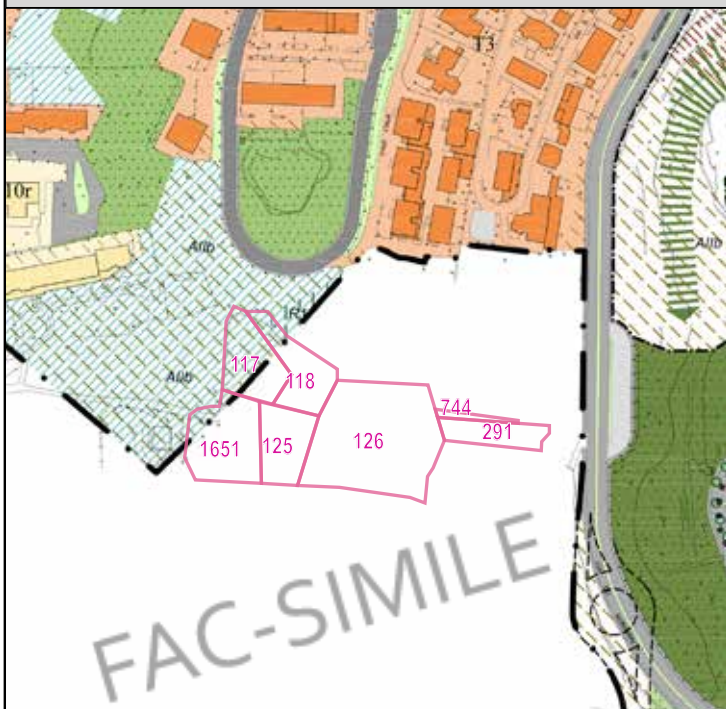
☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario GRIECO EMANUELA MARIA, CONTINI ANGELA TERESA, CONTINI CONCETTA Tecnico ING. ANTONIO DI GIULIO	Prot. n° 47235/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 13
Toponimo/Indirizzo Parco Serra Venerdi / Viale Italia	Foglio 69	Particelle 117, 118, 1651, 125, 126, 291, 713, 714	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)

Ipotesi di modifica grafica



Sintesi dell'osservazione:

Si richiede la classificazione come tessuto ad attuazione diretta dell'area a Sud della proprietà.

La proprietà si rende disponibile a cedere all'Amministrazione Comunale una sua area che permette di collegare il Parco di Serra Venerdi con i terreni già di proprietà comunale attraverso cui si ha accesso su via degli Aragonesi.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile per la parte ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU. Per la parte ricadente all'interno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano si conferma la disciplina del RU, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 62, oggetto dell'osservazione d'Ufficio. Peraltro la ridotta superficie di tale parte non consente di considerare eventuali differenti ipotesi.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

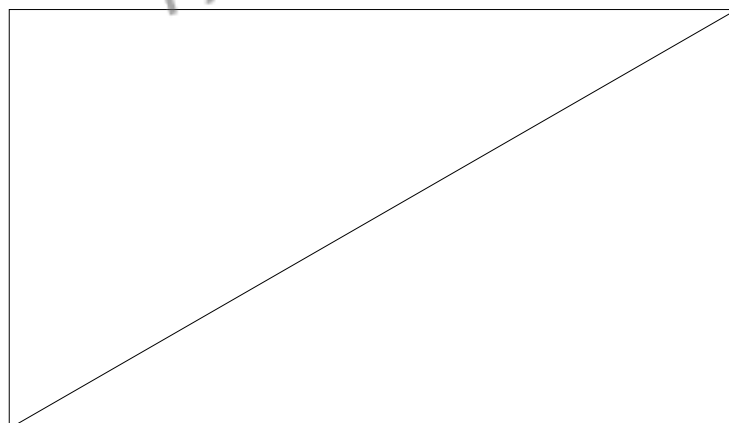
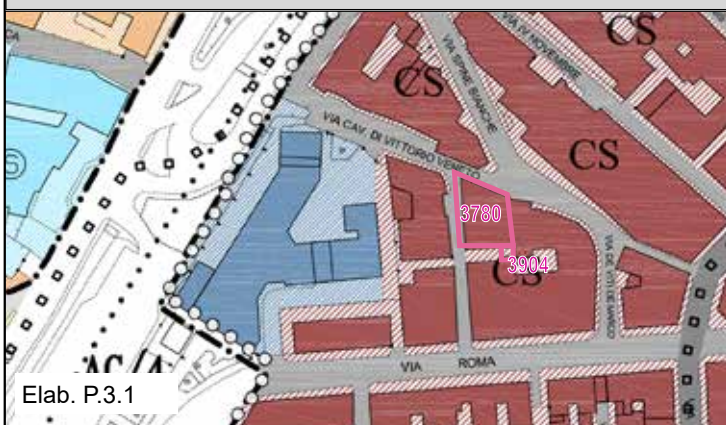
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario PAOLICELLI ROSARIO DOMENICO, CHIORE VINCENZO MARIA, CHIORE VITO MARIA, LETIZIA NICOLA, PERSIA ANTONIA, FERRULLI TEODORO	Prot. n° 47425/2018	Data 22/06/2018	Osservazione n° 14
Toponimo/Indirizzo Via Spine Bianche, Via Cavalieri di Vittorio Veneto, Via De Lorenzo	Foglio 159	Particelle 3780, 3904	Elaborato P.3.1a, P.5

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

1. Si richiede che venga riconfermata la precedente osservazione (Oss 65 PRG'99) che comporta la possibilità dell'intervento diretto ed indiretto oltre al cambio di destinazione d'uso R1-abitazione; PE2-pubblici esercizi; Bar, ristoranti; PS1_Uffici, studi professionali, agenzie; PC1-attrezzature commerciali con sup. di vendita fino a mq 250 e relativo magazzino e deposito.
2. Si richiede il cambio da unità edilizie a mantenimento alla classificazione di unità a ritocco e completamento.
Essendo l'unità edilizia incompiuta ed incompleta in quanto fronte di isolato è formato da edifici adiacenti di tipo seriale di diversa altezza e di diverso numero di livelli di calpestio sovrapposti, valgono le regole per le Unità edilizie a ritocco e completamento i cui interventi, disciplinati dall'art 43.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, l'edificio viene classificato come "Unità edilizie a ritocco e completamento" (p.to 2 dell'osservazione), per il quale si applica la disciplina di cui all'Art.43 delle NTA che prevede le modalità attuative e le destinazioni d'uso richieste (p.to 1 dell'osservazione).

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

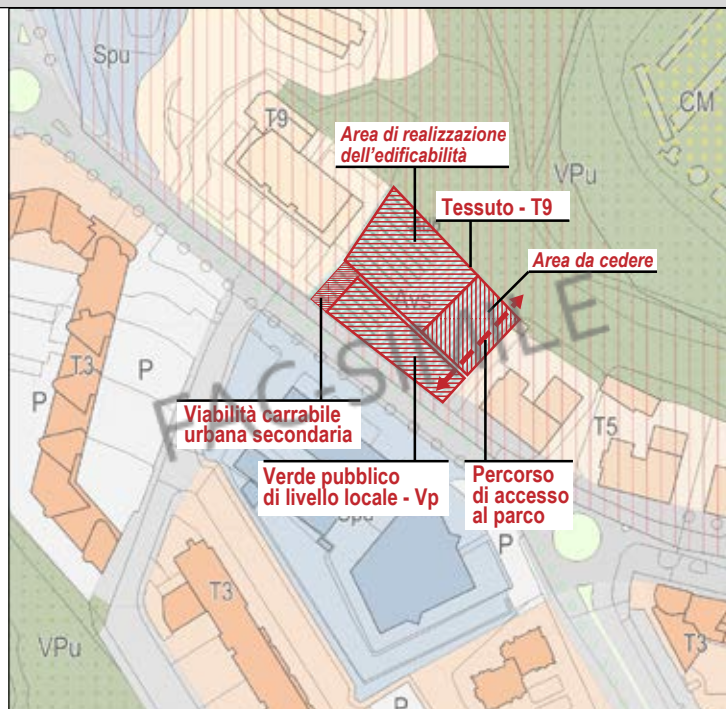
☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario CORAZZA LUCIANO ROCCO, BOLLATI MARIA TERESA, CORAZZA GIOVANNI	Prot. n° 47432/2018	Data 22/06/2018	Osservazione n° 15
Toponimo/Indirizzo Via Dante	Foglio 71	Particelle 2217	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)

Ipotesi di modifica grafica



Sintesi dell'osservazione:

1. Si richiede l'applicazione di cui all'osservazione 107 al PRG '99/2007 disposta dal DPGR n° 269/2006 senza *diminutio*.
 2. Si richiede una maggiore compensazione e perequazione, in quanto quella proposta dal RU non soddisfa le richieste in ragione di diverse motivazioni contenute nel testo dell'osservazione.
- Si ricostruiscono i precedenti giudiziari in capo alla richiesta: il diritto volumetrico sull'area in oggetto dell'osservazione è lontanissimo, in termini di valore commerciale, dal minimo dell'equo compenso. I proprietari confinanti hanno realizzato negli anni passati ed hanno beneficiato di un indice di 2 mc/mq come stabilito dalla variante generale di Piccinato del 1975 (equivalente a 0,625 mq/mq); per questa area definita "area a verde e servizi pubblici da acquisire" il RU stabilisce invece un indice di utilizzazione edilizia di 0,18mq/mq.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai fini di completare il tessuto urbano e di garantire la riqualificazione dell'accesso al Parco da via Dante. L'area viene classificata come *Città in via di formazione da completare - tessuti a disciplina generale pregressa – T9* con la seguente disciplina specifica:

- Attuazione diretta condizionata di cui all'art. 15 delle NTA
- Indice di edificabilità pari a 0,60 mq/mq da applicare all'intera area di proprietà e da realizzarsi nell'area indicata nello schema allegato.
- Altezza massima 11 m
- Cessione di un terzo della superficie, con larghezza minima pari a 18 m per la creazione di un accesso al parco, secondo lo schema allegato.
- Realizzazione di un accesso pedonale al parco

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario	Prot. n°	Data	Osservazione n° 16
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------

DUPLICATO DELL'OSSERVAZIONE 10

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione:

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	--

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario ASSEGNATARI SECONDO AMPLIAMENTO PAIP	Prot. n° 47711/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 17
Toponimo/Indirizzo via La Martella	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione:

Si richiede che nel RU si elimini, per l'area in oggetto, il nuovo indice territoriale perequato al 70% del precedente indice di PRG, e che definisca una disciplina risolutiva delle problematiche nel rispetto dei parametri derivanti dal piano attuativo approvato con delibera di consiglio comunale n° 58 del 19/9/1997 anche con l'obiettivo di sanare il grave degrado urbano in cui versa l'area.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	--

Vedi pagina seguente

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____			
☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative		



Proprietario ASSEGNATARI SECONDO AMPLIAMENTO PAIP	Prot. n° 47711/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 17
Toponimo/Indirizzo via La Martella	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Premesso che con DCC n. 58 del 19/09/1997 è stato approvato il *Secondo Ampliamento PAIP* di via La Martella;

Considerato

- Che sui lotti 6, 7, 18, 23, sono stati eseguiti gli interventi edilizi sulla scorta di titoli abilitativi rilasciati dall'A.C. e degli atti d'obbligo all'ottemperanza alla convenzione, nel rispetto dei parametri di piano, senza tuttavia aver dato seguito alla stipula della stessa;
- Che la sentenza TAR Basilicata n. 1071/2016 ha annullato il permesso di costruire rilasciato dal Comune di Matera prot. n. 50987 Rif. Prot. 30433/49376/2014 -Prat. N. A/7/2013 relativamente al lotto n. 18;
- che il CdS con Sentenza 4271/2018 ha confermato i contenuti del dispositivo del TAR;

Preso atto della necessità di ristabilire la disciplina dell'intera area interessata dal piano attuativo, al fine di:

- consentire un ordinato assetto della stessa, anche in seguito ai provvedimenti abilitativi rilasciati dall'Amministrazione Comunale, temperando le aspettative dei proprietari delle aree non ancora trasformate;

- garantire la dotazione di spazi e servizi pubblici nonché il completamento e l'adeguamento delle urbanizzazioni esistenti;

si propone, in parziale accoglimento delle osservazioni n.17 e n.120, in ordine agli obiettivi sopra enunciati, la seguente modifica della disciplina dell'area classificata dal RU adottato, con riferimento alle sole modalità attuative, fermo restando gli indici, le destinazioni nonché i parametri edilizi (Hmax, Ds, Dc, Sc) del *Secondo Ampliamento PAIP* approvato:

a) Sono ammessi interventi di NC sulle aree libere, non già asservite all'edificazione ovvero oggetto di trasferimento di diritti edificatori verso altre superfici fondiariae, all'interno del perimetro del *Secondo Ampliamento PAIP*. In quest'ultimo caso le aree prive o già private di capacità edificatoria assumono la destinazione a verde privato, con l'obbligo di mantenimento della permeabilità del suolo e di piantumazione ai sensi dell'Art.68 e dell'Art.25 comma 4, mediante gli interventi di cui al comma 2 e 3 dell'Art.12.

b) Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi di MO, MS, RE.

c) Destinazioni: Attività artigianale e industriale-Par, Commercio-Pc, Servizi-Ps, Pubblici esercizi-Pe, Residenziale-R1 (quest'ultima consentita nella misura massima del 10% della Sc ammessa);

d) Lotto minimo mq 1.500;

e) Sc 50%, con If max 1,25 mq/mq;

f) H max ml 8,00; ml 7,40 per l'eventuale componente residenziale;

g) Gli standard vanno reperiti nei lotti di pertinenza, secondo le seguenti modalità:

- in caso di attività produttiva 10% della superficie del lotto, da destinare a verde pubblico e parcheggi pubblici;
- in caso di insediamenti a carattere commerciale, terziario, direzionale o per servizi a 100 mq di superficie lorda di pavimento di edifici previsti, deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi pubblici e la parte restante a verde pubblico.

h) Viabilità: la viabilità da adeguare e/o completare è indicata nello schema allegato.

i) Modalità attuativa: attuazione diretta condizionata a:

- cessione e contestuale realizzazione dei tratti stradali ove non già esistenti, ovvero all'adeguamento funzionale degli stessi (carreggiate, marciapiedi, pubblica illuminazione, reti di sottoservizi, ecc.);
- alla cessione di una fascia della profondità di ml 6,00 antistante la strada di accesso al lotto e contestuale realizzazione di "parcheggi verdi", secondo i parametri di cui all'Art.59 comma 4, inclusi nella quota di standard urbanistici da reperire, come indicato al punto g);
- esecuzione degli standard urbanistici nei lotti di pertinenza;
- realizzazione di fasce di verde privato per la mitigazione ambientale e paesaggistica degli interventi, per i soli lotti ubicati lungo il confine occidentale, secondo quanto indicato nello schema allegato.

l) I lotti che hanno già esercitato le proprie capacità edificatorie sono tenuti al rispetto degli impegni assunti con i relativi atti d'obbligo ai fini del completamento delle urbanizzazioni e delle dotazioni pubbliche previste.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario LORUSSO PASQUALE Tecnico ARCH. GIORDANO SALVATORE	Prot. n° 47707/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 19
Toponimo/Indirizzo contrada Serra Rifusa	Foglio 13	Particelle 48, 143, 146, 149, 256, 339, 386	Elaborato P.2, P.3.1c

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

Si richiede la verifica dell'attuabilità / realizzabilità di alcune previsioni strutturali e la conseguente rettifica della loro rappresentazione cartografica nella documentazione a corredo del RU adottato dal Comune di Matera.

Più precisamente si richiede l'acquisizione da parte del Comune di informazioni presso gli Enti competenti (Regione Basilicata in primis) sulla persistente volontà di realizzazione dei progetti infrastrutturali tuttora rappresentati nella VEP (Viabilità carrabile extraurbana principale, Ferrovia FS ultima tratta del prolungamento della linea Ferr_MT la Martella fino a Venusio) per le particelle interessate, ai fini della necessaria e conseguenziale rappresentazione cartografica nella documentazione allegata al RU.

Inoltre la persistente vigenza di talune previsioni infrastrutturali nel RU poichè potenzialmente preclusive rispetto alla realizzazione del progetto che sarà oggetto di futura richiesta di Variante urbanistica.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Per quanto riguarda le previsioni infrastrutturali di competenza di Enti sovraordinati diversi dal Comune di Matera, il RU è chiamato a recepire tali previsioni. Nella prossima fase di istruttoria e approvazione da parte della Regione, sarà verificata con gli Enti competenti l'attualità delle previsioni infrastrutturali oggetto dell'osservazione.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario Tecnico GEOM. ROCCO LUCIO SINISCALCHI	Prot. n° 47707/2018 Prot. n° 47682/2018	Data 26/06/2018 e 27/06/2018	Osservazione n° 20-36
Toponimo/Indirizzo contrada Serra Rifusa	Foglio 71	Particelle 2322	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Si richiede la verifica di una serie di situazioni rilevate dall'osservante che le ritiene in contrasto con il PRG vigente.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

Non accoglibile in quanto fuori dalle competenze del RU.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



ING. FRANCESCO SCORZA Presidente INU Basilicata	Prot. n° 48102/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 21
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

L'osservazione si articola nei successivi 9 punti.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	--

--	--	--	--

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



ING. FRANCESCO SCORZA Presidente INU Basilicata	Prot. n° 48102/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 21.1
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione:

1. Si richiede che riguardo i Tessuti Urbani: la modifica di cui all'art. 20 delle NTA del RU/08??, assegnando la classificazione di "tessuti Saturi ai sensi della L.R. n° 25/09-art6", oltre che ai tessuti "T7-T9-T10r" anche ai tessuti "T3 e T5".
Conseguentemente, modificare la Tabella di cui all'art 48 delle NTA eliminando, per i tessuti T5 le note 4 (incrementi volumetrici e sopraelevazioni per le demolizioni/ricostruzioni con cambio di destinazione d'uso), mantenendo la nota 5 solo per i lotti liberi assoggettati in origine a Piani Attuativi.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

I "tessuti saturi" sono quelli già individuati dalla DCC n 3 del 08/03/2013.
Gli interventi consentiti dal RU sono mirati al completamento e alla riqualificazione di quegli edifici già esistenti che, all'interno di tessuti anche consolidati, costituiscano situazioni di incompletezza, disqualità e talvolta degrado.
Gli ampliamenti della LR 25/2009 e s.m.i., reale causa di aumento del carico urbanistico, peraltro non controllato, qualora applicabili non sono cumulabili con gli incrementi consentiti dal RU, e viceversa.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



ING. FRANCESCO SCORZA Presidente INU Basilicata	Prot. n° 48102/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 21.2
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione:

2. Si richiede di riportare l'area (Tessuto T3) di cui alla nota 5bis della Tabella dell'art. 48 delle NTA, collocato tra Tribunale ed ITC e di proprietà dell'Amministrazione Provinciale, all'interno della perimetrazione del Comparto ad attuazione indiretta AC/4 di Piazza Matteotti.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

Non accoglibile in quanto non migliorativa del RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

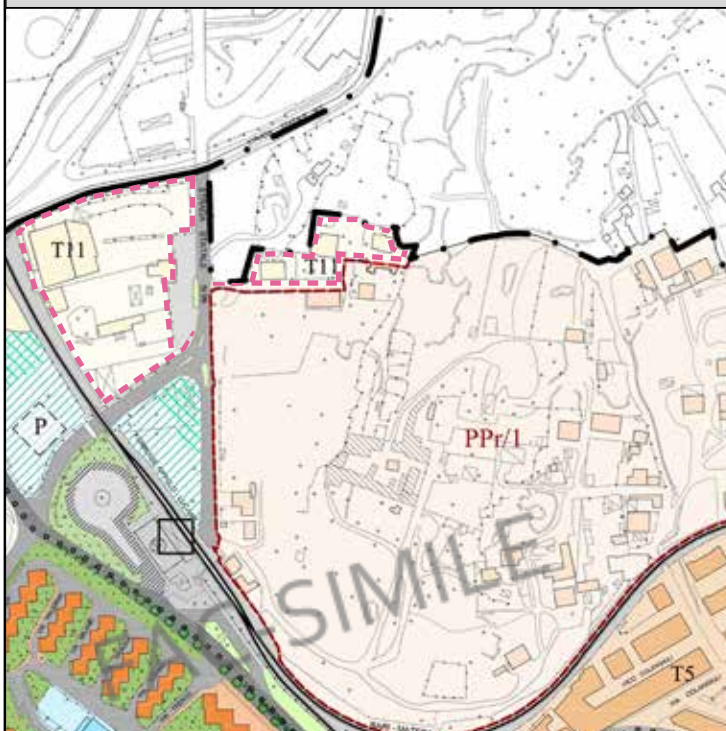
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



ING. FRANCESCO SCORZA Presidente INU Basilicata	Prot. n° 48102/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 21.3
Toponimo/Indirizzo Cristo la Gravinella	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

3. Si richiede di assoggettarli ad attuazione indiretta (nuovo ambito AMR) i tessuti T11 ubicati tra la contrada Cristo la Gravinella e la linea Ferroviaria FAL, data la loro contiguità con il paesaggio murgico, e la gravinella che ospita il complesso rupestre e contenere le volumetrie a quelle esistenti, assoggettabili a DR2 con cambio di destinazione d'uso ma senza gli incrementi volumetrici di cui alla nota 4 dell'art. 48 delle NTA.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

La disciplina del RU già promuove la riqualificazione di tali tessuti ai sensi dell'art. 48. Parzialmente accoglibile ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione alla nota 4 della tabella di cui al medesimo art. 48 oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



ING. FRANCESCO SCORZA Presidente INU Basilicata	Prot. n° 48102/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 21.4
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione:

4. Si richiede in merito ai carichi urbanistici di fissare l'incremento totale della Sul di base previsto all'art 18-c6 delle NTA, nella percentuale massima del 50%, con conseguente contenimento al 105% dell'indice di fabbricabilità finale, rispetto a quello definito dal vigente PRG (ante-stralci).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

I meccanismi perequativi del RU adottato, e i relativi parametri quantitativi, sono noti fin dalla versione 2007 del RU e sono stati oggetto, come tutto il RU, della Valutazione Ambientale Strategica come della Conferenza di Pianificazione, senza che tali procedure eccepissero qualcosa su tali parametri e sul dimensionamento dello stesso RU. Giova comunque rammentare che:

- gli incrementi della SUL negli Ambiti costituiscono una opportunità ai fini del sostegno a politiche urbane (residenze pubbliche, residenze sociali, realizzazione dotazioni) e/o del perseguimento di una migliore qualità urbana, rete ecologica, prestazioni ambientale-energetiche e paesaggistiche), e non un obbligo. In più non è detto che si raggiungano i valori massimi in ogni Ambito, in quanto l'applicazione dei parametri premiali e compensativi sarà l'esito delle proposte dei soggetti attuatori che sono oggetto di convenzione con il Comune proprio con la finalità di concordare quali impegni aggiuntivi sono effettivamente da assumere per il raggiungimento di obiettivi di interesse pubblico e quindi quali incrementi sono da riconoscere.
- Il PRG '99 non possedeva obiettivi di riqualificazione tali da richiedere meccanismi premiali e compensativi, che comportano incremento delle quantità edificatorie, dunque si ritiene adeguata la riduzione degli indici di tale PRG relativi alle previsioni rivedute nel RU.
- Il carico urbanistico, come detto, potenzialmente generabile negli Ambiti non solo realizza gli obiettivi di interesse pubblico richiamati, ma allo stesso tempo, è completamente soddisfatto in termini di dotazioni territoriali (standard urbanistici) all'interno di ciascun Ambito, e in più favorisce l'acquisizione di aree esterne agli Ambiti, anche queste finalizzate al soddisfacimento degli standard urbanistici.
- Gli Ambiti citati (Serra Rifusa, Serra Venerdi, Tre Pini) sono emblematici di una politica urbana che punta a salvaguardare i versanti collinari, governandone la protezione e riqualificazione paesaggistica, e proprio per questo il RU mette in campo meccanismi capaci di perseguire questo risultato (peraltro in alcuni di questi casi prevedendo degli indici oggettivamente di valore basso).
- Infine si ritiene preferibile governare le quantità edificatorie e i relativi carichi urbanistici, ancorché talvolta maggiori di quelli precedenti, nell'ambito della piena efficacia di uno strumento urbanistico che finalizza a chiari obiettivi di interesse pubblico le proprie previsioni, che non procede con singole varianti, anche volte alla soluzione di singoli obiettivi condivisi, ma nelle quali non si riconosce l'equità e la coerenza che sono richieste al RU, e dei cui effetti urbanistici, ambientali e sul mercato immobiliare non è possibile dare conto in quanto al di fuori di un complessivo quadro di riferimento.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____			
☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative		



ING. FRANCESCO SCORZA Presidente INU Basilicata	Prot. n° 48102/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 21.5
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

5. Si richiede in merito all' Asse Matera Nord il ripristino e l'aggiornamento della disciplina degli Ambiti, Tessuti e componenti dell'Armatura urbana dell'asse matera/Nord, così come definiti nella versione 2007 del RU.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



ING. FRANCESCO SCORZA Presidente INU Basilicata	Prot. n° 48102/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 21.6
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

6. Si richiede in merito alla riqualificazione del quartiere Piccianello - San Pardo di assoggettarla ad attuazione indiretta (AMR) l'area destinata a Pastificio-Ps nel RU/08, definendo un comparto di attuazione indiretta che includa oltre a detta area, anche gli adiacenti ambiti dei Programmi integrati Pi/6-Pi/7-Pi/8, il cui piano attuativo contenga gli elementi di progettazione ecologico-paesaggistico funzionale e di riqualificazione urbanistica.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, l'operazione di rigenerazione urbana prevista dal RU sull'ex-Pastificio assicura effetti di riqualificazione sul contesto urbano mediante la previsione di impegni aggiuntivi (opere e standard extraoneri, contributo straordinario di urbanizzazione, interventi infrastrutturali di valenza urbana) da assumere da parte del soggetto attuatore, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 69, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ..././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



ING. FRANCESCO SCORZA Presidente INU Basilicata	Prot. n° 48102/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 21.7
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
FAC-SIMILE	FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione

7. Si richiede in merito ad aree a verde e servizi pubblici di eliminare il comma 3 dell'art 62 delle NTA del RU/08.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

Non accoglibile, le *Aree per verdi e servizi pubblici da acquisire eventualmente tramite compensazione - Avs* sono disciplinate ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 62, oggetto dell'osservazione d'Ufficio, in particolare al nuovo comma 7, che individua la possibilità di attuazione da parte dei privati solo a fronte della non acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



ING. FRANCESCO SCORZA Presidente INU Basilicata	Prot. n° 48102/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 21.8
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.5

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

8. Si richiede in merito alle classificazioni del Centro Storico, con riferimento alla planimetria allegata all'osservazione, di:

- a) riconoscere alcuni edifici come "Unità edilizie a conservazione" (indicati con pallino blu);
- b) aggiungere alcune facciate come "Fronti di isolato compiute" (indicati con linee blu)
- c) riconoscere ulteriori "Unità edilizie con valore di emergenze storico-artistico-testimoniale" (indicati con numerazione)

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile:

- a) Le unità edilizie che si suggerisce di classificare come *Unità edilizie a conservazione* sono già classificate come tali.
- b) Si aggiungono le fronti suggerite come da schema allegato.
- c) Sono recepite le "Unità edilizie con valore di emergenze storico-artistico-testimoniale" indicate con la numerazione.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____			
☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative		



ING. FRANCESCO SCORZA Presidente INU Basilicata	Prot. n° 48102/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 21.9
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
FAC-SIMILE	FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione

9. Si richiede in merito a PdR Via S. Stefano che per la schiera edilizia in Via S Stefano prospiciente il Torrente Gravina, siano consentiti solo interventi di MO-Ms_R_RC, con esclusione di sopraelevazioni in virtù dell'alta sensibilità paesaggistica. Per la schiera edilizia a monte, siano consentite sopraelevazioni di un piano, esclusivamente delle unità edilizie (lamioni) ad un piano.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art.42 comma 6, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

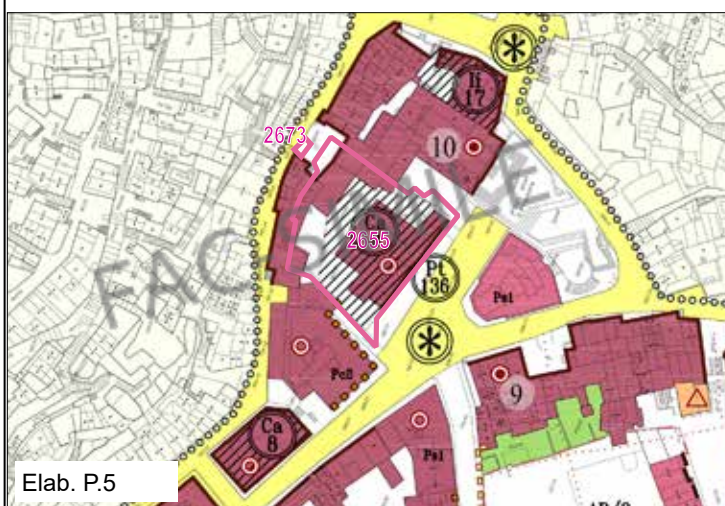
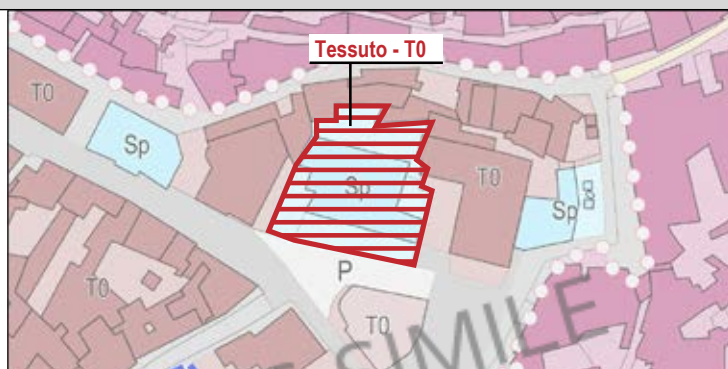
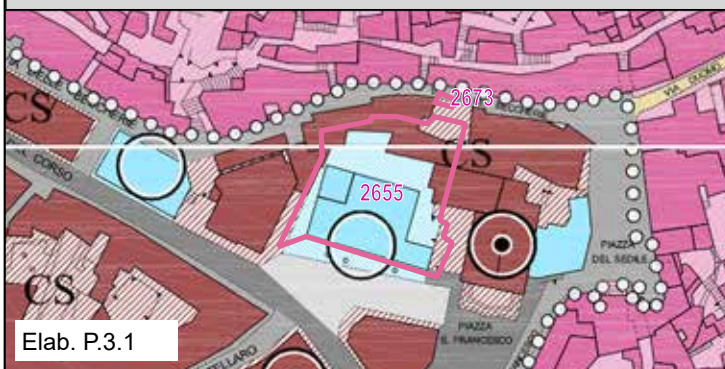
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario DI TRANA MICHELE	Prot. n° 48046/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 22
Toponimo/Indirizzo Piazza San Francesco	Foglio 159	Particelle 2655, 2673	Elaborato P.3.1a, P.5

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

1. Si richiede una correzione riguardo l'edificio della Banca D'Italia che erroneamente è stata considerato uno standard. Si evidenzia che la Banca d'Italia è da sempre un soggetto privato che ha erogato servizi al pubblico sin dal 1953. Si ritiene pertanto erranea la classificazione quale Ca9 del RU come adottato. Si richiede di valutare l'ipotesi secondo cui l'unità edilizia speciale riconosciuta dal RU possa avere destinazioni d'uso di interesse pubblico di alto livello sotto il profilo dei servizi alla comunità, con particolare riferimento all'integrazione dei servizi mancanti e dei servizi culturali, secondo le finalità individuate dal RU. Pertanto si propongono destinazioni d'uso commerciali, di pubblici servizi, servizi meglio specificati nel testo dell'osservazione.
2. Si richiede che la parte dell'edificio, costituente il corpo posteriore che si affaccia su via Margherita, sia classificata come *Unità edilizia a ritocco e completamento con trasformazioni ad attuazione diretta*.
3. Si richiede di eliminare l'indicazione di parcheggi pubblici nell'area davanti all'edificio in quanto l'attuale sistemazione della stessa ne rende impossibile la realizzazione

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

1. Accoglibile, con le seguenti destinazioni d'uso: Commercio Pc1, Pc2, Pc3, Pc4; Pubblici esercizi Pe2, Pe3, Pe9; Servizi Ps1, Ps2, Ps3, Ps6
2. Accoglibile, la porzione richiesta viene classificata come *Unità edilizia a ritocco e completamento con trasformazioni ad attuazione diretta*.
3. Accoglibile, si prescrive la sistemazione dell'area di pertinenza su piazza San Francesco nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



COMUNE MATERA-SERVIZIO URBANISTICA	Prot. n° 47413/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 23
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------

Osservazione d'Ufficio: le relative schede, suddivise secondo la classificazione di cui all'osservazione stessa (Implementazioni, Correzioni, Varianti e Ulteriori modifiche) sono in coda al presente repertorio (pag. 176) e, per quanto riguarda le NTA, nel relativo fascicolo di controdeduzioni.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	--

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario MUSCARIDOLA GIUSEPPE	Prot. n° 48452/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 24
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Si richiedono modifiche all' art. 48 delle NTA - Disciplina dei tessuti dello Spazio Urbano. In particolare l'osservazione chiede una leggera modifica alla nota (B) della tabella di cui all'art. 48 relativa alla disciplina dei tessuti dello spazio Urbano, in particolare in merito all'edificabilità esistente si ritiene che il termine debba riferirsi a quanto previsto dalla pianificazione previgente (PRG 75 e PRG 2007) che ha generato il tessuto oggetto di intervento, alla stessa stregua di quanto specificato nella nota (D) riguardante altri parametri edilizi (altezze e distanze).

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Accoglibile secondo quanto previsto dalla controdeduzione al medesimo art. 48 oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

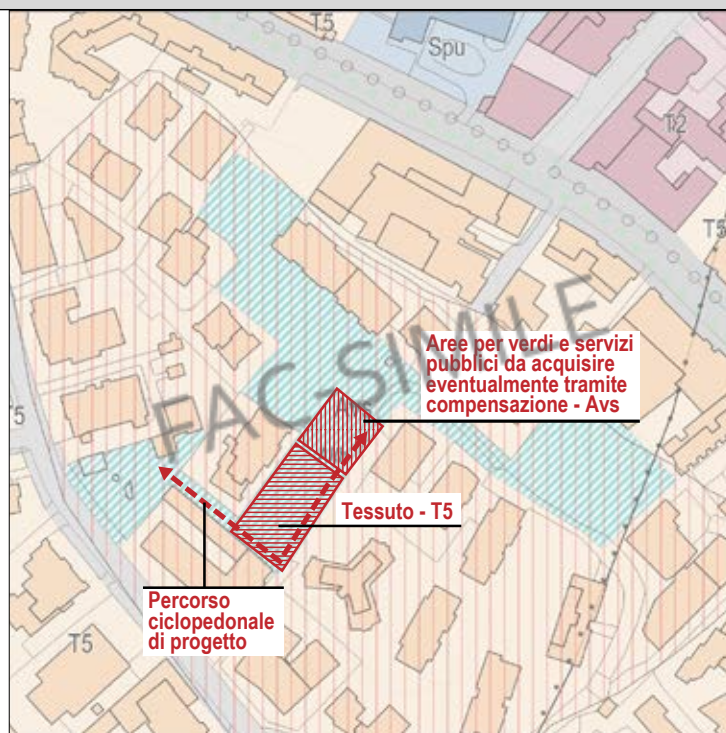
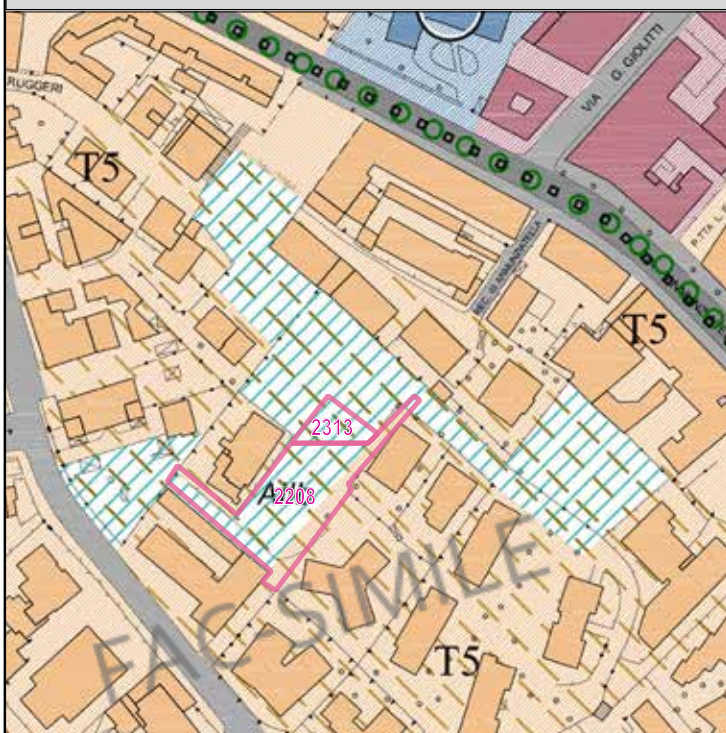
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario GEOM. EUSTACHIO STELLA	Prot. n° 47413/2018	Data 26/06/2018	Osservazione n° 25
Toponimo/Indirizzo Via Protospata	Foglio 71	Particelle 2208, 2313	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

Si richiede di uniformare il tessuto T5 per poter consentire di mantenere la cubatura esistente, come da previsioni precedenti già approvate dall'Amministrazione comunale. La destinazione a verde pubblico viene estesa all'area edificabile che aveva già una sua cubatura a suo tempo riconosciuta dall'amministrazione comunale di circa 2.039,40 mc di cui si allega istruttoria ufficio tecnico e la relazione dell'arch. Ivano Andrulli. Detta previsione a verde pubblico toglie alla proprietà il diritto ad edificare la cubatura esistente che non si è potuta realizzare per pura negligenza dell'amministrazione comunale, per i ritardi nella pianificazione di tale area, più volte sollecitata dalla proprietà di cui si allega diffida a pianificare.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile secondo lo schema allegato e in accordo con l'art.15 delle NTA *Attuazione diretta condizionata*.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

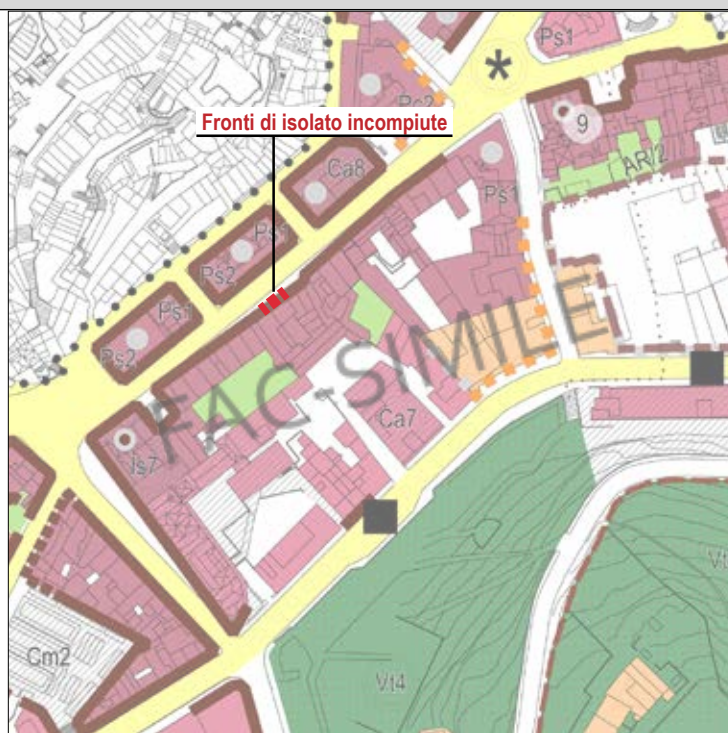
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario GRANIERI FRANCESCO	Prot. n° 48337/2018	Data 27/06/2018	Osservazione n° 26
Toponimo/Indirizzo Via del Corso	Foglio 159	Particelle 2625	Elaborato P.5

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede di poter completare la quinta architettonica con la realizzazione del terzo livello mancante. Si chiede di variare il fronte di isolato a "incompiuta" per le ragioni esposte nell'osservazione. La stessa osservazione è stata proposta ed accolta in occasione della adozione del PRG, si chiede pertanto di confermare l'accoglimento precedente.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Accoglibile, in quanto la fronte è già classificata come *Fronti di isolato incompiute* ma la simbologia nell'elaborato P.5 non è chiaramente percepibile a causa della ridotta dimensione della linea trattaggiata che la riconosce.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--

Proprietario PADULA ROSA PADULA FRANCESCO	Prot. n° 48256/2018	Data 27/06/2018	Osservazione n° 27
Toponimo/Indirizzo Contrada Quartarella	Foglio 51	Particelle 133, 154, 155	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede un aumento da 0,16 a 0,50 mg/mg della Uet compen.

Si riscontra che le aree oggetto dell'osservazione sono state escluse dal Piano di Lottizzazione Quadrifoglio in maniera immotivata per il semplice fatto che erano classificate come verde pubblico e che le stesse superfici erano, invece, necessarie al soddisfacimento degli standard dello stesso PL.

Parere tecnico ☐ Accoglibile ☒ Parzialmente accoglibile ☐ Non accoglibile

Parzialmente accoglibile, le aree vengono classificate come tessuto - T12r di cui all'art. 48 delle NTA oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale/....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
-----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti _____
Votanti _____
Favorevoli _____
Contrari _____
Astenuti _____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario PAOLICELLI EMANUELE Amministratore Condominio Vico Piave	Prot. n° 48352/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 28
Toponimo/Indirizzo Vico Piave	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Si richiede modifica art. 43 delle NTA.

Tale variazione si rende necessaria al fine di inserire i presupposti alla presentazione del progetto di ricostruzione dove la demolizione purtroppo è rappresentata dalla nota situazione attuale. Non essendo prevista nel tessuto in oggetto la demolizione e ricostruzione (DR1) tale integrazione si renderebbe necessaria a tal scopo andando a precisare sulla tavola grafica con un simbolo che rimandi alle NTA come indicato nell'osservazione. Andrebbe quindi inserita una sigla che contempli l'inserimento della categoria DR1 solo per le unità edilizie interessate dal crollo.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

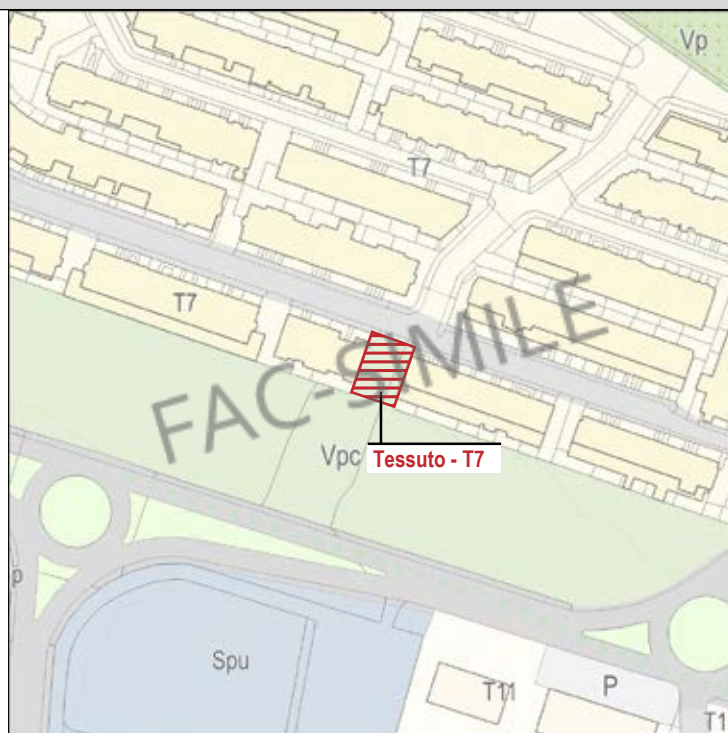
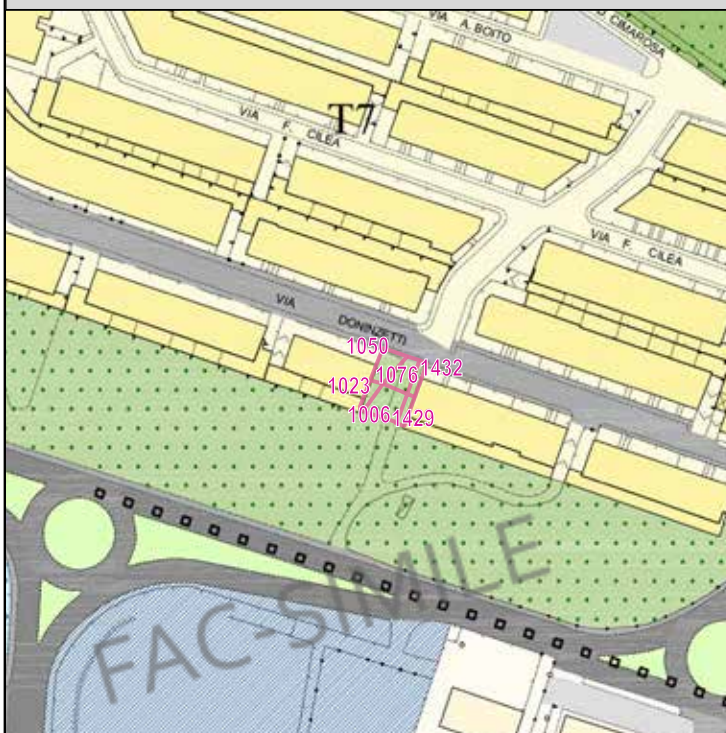
Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione agli artt. 11, 42 e 43 delle NTA, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____			
☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative		



Proprietario DOMENICHELLO PALMA IMMACOLATA	Prot. n° 48404/2018	Data 27/06/2018	Osservazione n° 29
Toponimo/Indirizzo Via Donizetti	Foglio 51	Particelle 1023, 1050, 1006, 1076, 1432, 1429	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

Si richiede la correzione di errata campitura (di colore verde) del lotto edificatorio ricadente nella lottizzazione Aquarium oggetto di convenzione urbanistica). Il lotto in oggetto erroneamente campito di colore verde deve essere campito di colore giallo come la restante parte della lottizzazione di cui il lotto fa parte identificato con il codice T7.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Accoglibile, l'area viene classificata come *Città in via di consolidamento da mantenere - tessuti di impianto recente unitario – T7.*

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario RAGONE VINCENZO	Prot. n° 48344/2018	Data 27/06/2018	Osservazione n° 30
Toponimo/Indirizzo Via Columella	Foglio 114	Particelle 204, 228, 229	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

Si richiede la modifica art 62 NTA. Tenedo conto delle difficoltà dell'amministrazione comunale, che per legge devono riservare aree per gli standards in proporzione agli abitanti senza avere le necessarie risorse e considerato che nel RU adottato non sono previste reiterazioni di vincoli espropriativi indennizzate anche perchè si è introdotto il meccanismo della compensazione, si propone di includere l'area sopra descritta, ubicata in via Columella tra quelle da acquisire tramite compensazione (Via Columella Centro Urbano).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione agli artt. 61 e 62, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario DI PEDE PASQUALE	Prot. n° 48409/2018	Data 27/06/2018	Osservazione n° 31
Toponimo/Indirizzo Via Bramante	Foglio 68	Particelle 1093	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede modifica dell' art. 62 NTA.

Tenedo conto delle difficoltà dell'amministrazione comunale, che per legge devono riservare aree per gli standards in proporzione agli abitanti senza avere le necessarie risorse e considerato che nel RU adottato non sono previste reiterazioni di vincoli espropriativi indennizzate anche perché si è introdotto il meccanismo della compensazione, si propone di includere l'area sopra descritta, ubicata in via Bramante tra quelle da acquisire tramite compensazione (Via Petrucelli della Gattina-Vicino ex scuola Via Bramante).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione agli artt. 61 e 62, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

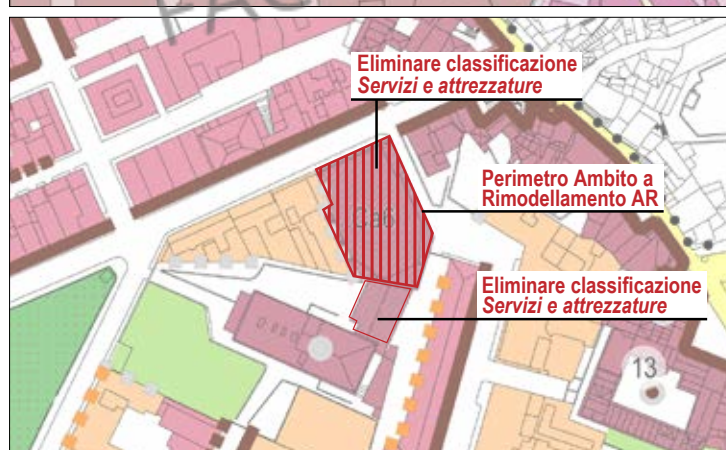
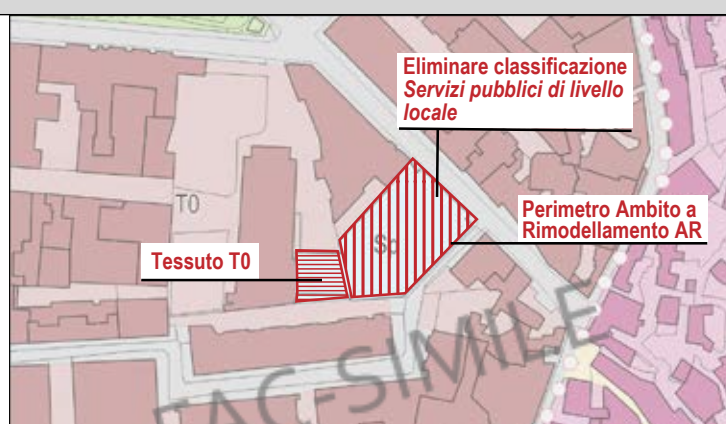
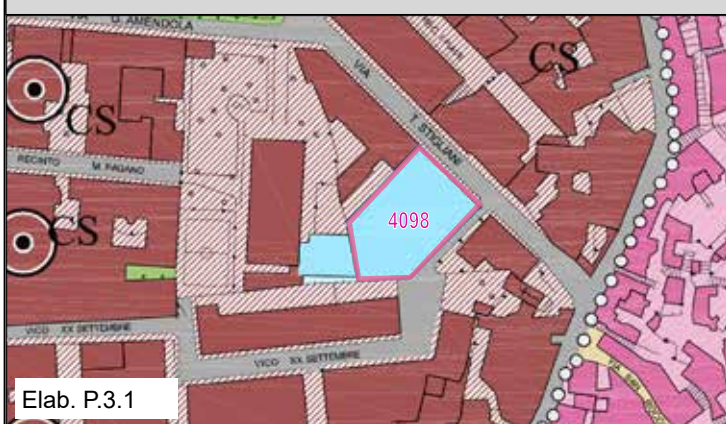
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario EREDI QUINTO Tecnico ING. DEMETRIO GIUSEPPE	Prot. n°48415/2018	Data 27/06/2018	Osservazione n° 32
Toponimo/Indirizzo Via Columella	Foglio 159	Particelle 4098	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

Si richiede modifica artt 61 e 46 NTA. La proprietà dell'edificio ritiene che per quarant'anni l'immobile ha subito un vincolo ad attrezzature pubbliche che ha impedito l'utilizzo di un'area di notevole valore economico in quanto ubicata nel pieno centro della Città. Alla luce del testo unico sugli espropri il vincolo non può essere reiterato pertanto si configura un dovere per la pubblica amministrazione di individuare una disciplina urbanistica adeguata al caso specifico nel tentativo di conseguire una ricucitura urbana con sostanziale miglioramento di percezione del costruito e di armonia con il contesto.

Si propongono le seguenti categorie di intervento: MO, MS, R, RC, RE, DR1, DR3, NC, VU1, VU2 nei limiti previsti dai commi 3,4, 5 e 6 dell'articolo. la proprietà dell'immobile rivendica il diritto, a disporre di un bene non vincolato da immettere sul mercato immobiliare senza restrizioni o limitazioni che rendano il bene poco appetibile. Pertanto si propone l'individuazione dell'immobile a Rimodellamento AR disciplinato dall'art 45 delle NTA del RU.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile; l'edificio sarà classificato come Ambito a Rimodellamento AR di cui all'art. 45 delle NTA del RU, con le seguenti prescrizioni particolari:

- SUL realizzabile: SUL effettivamente esistente derivante dalla somma delle superfici di tutti i piani compresi nel profilo perimetrale dell'edificio, escluse le superfici accessorie, così come da definizione di cui all'art. 7 delle NTA, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.
- Rapporto tra superficie coperta e superficie dell'Ambito non superiore a 0,70
- Numero massimo di 3 livelli sovrapposti fuori terra
- Fronte su via Stignani: mantenimento dell'altezza esistente
- Realizzazione di parcheggio interrato di uso pubblico
- L'intervento deve porre particolare attenzione alle soluzioni di copertura nel rispetto delle visuali dagli edifici circostanti verso il paesaggio urbano e della Gravina

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

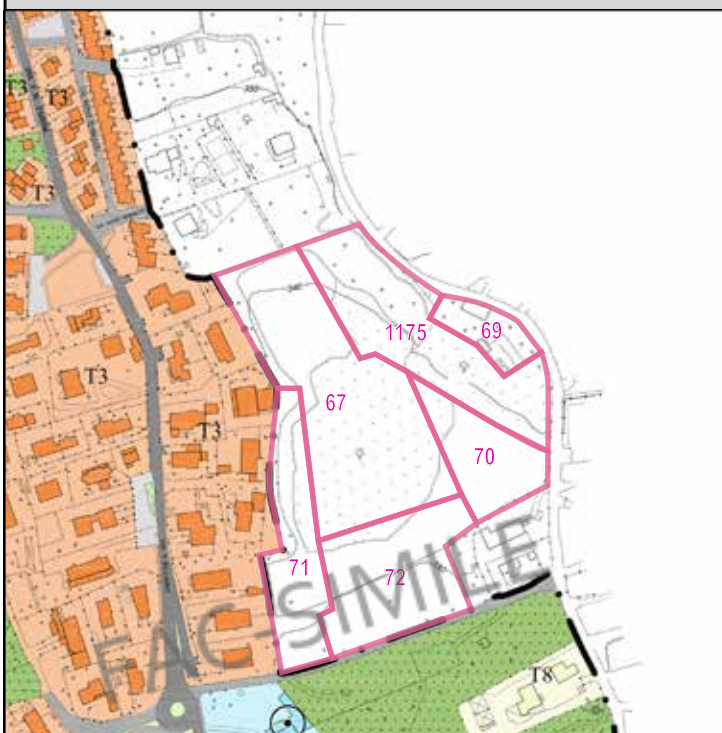
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario ROSSI FRANCO RAPP. SOC. MRS IMMOBILIARE SRL	Prot. n°48420/2018	Data 27/06/2018	Osservazione n° 33
Toponimo/Indirizzo Strada vicinale Agna le Piane	Foglio 106	Particelle 67, 69, 70, 71, 72, 1175	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

Si richiede modifica art. 4 delle NTA. L'area in oggetto rientra nella zona AETd/2 stralciata dal DPGR n° 269 del 2007 e non rientra tra quelle oggetto del RU. Si ribadisce che è doveroso per l'Amministrazione dare una disciplina definitiva per tali aree, completando il disegno della città con funzioni compatibili con quelle contermini. Gli istanti dichiarano l'omissione, rilevabile nello strumento urbanistico adottato, di una disciplina operativa per l'area in questione nonostante le rassicurazioni della Regione formalizzate nel corpo della Delibera 269/2006.

Si propone per tale zona una disciplina urbanistica insediativa da attuarsi mediante attuazione indiretta previa presentazione di PL ovvero trattandosi di una proprietà singola una scheda-progetto ad attuazione diretta. Si propone la definizione di un AC/7 a destinazione residenziale o in parte ricettiva, con indice di utilizzazione edilizia Uet 0.20 mq/mq. Le destinazioni d'uso richieste, sono R1, PC1, PE1, PE2, Pe5, Pe7, Pe8, Ps1, Part1, Par3.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario GAUDIANO GIOVANNA DOMENICHELLO ENZO	Prot. n° 48424/2018	Data 27/06/2018	Osservazione n° 34
Toponimo/Indirizzo Via Gravina	Foglio 67	Particelle 3960, 2644, 2647, 3961	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Cfr. Schema grafico nella controdeduzione
alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.09.

FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione

Si richiede:

1. la ridefinizione dell'area AMR/1 in sub-ambiti, con interventi ad attuazione diretta
2. indice territoriale Uet pari a 0,40 con destinazioni prevalentemente residenziali, e 20% di destinazioni ad uso commerciale, cessione gratuita e realizzazione della viabilità interna, parcheggio e verde attrezzato a giardino.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.09.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario GAUDIANO GIOVANNA PASSARELLI COSIMO DAMIANO	Prot. n°48420/2018	Data 27/06/2018	Osservazione n° 35
Toponimo/Indirizzo Contrada Serra Rifusa	Foglio 51	Particelle 2125, 1373, 1375	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)

Ipotesi di modifica grafica



Sintesi dell'osservazione:

Si richiede modifica art. 50 NTA.

1. Si richiede in merito alla scheda AC/1 un aumento del solo indice territoriale (Uet) pari ad almeno 0.30 mq/mq;
2. Viene richiesta una continuità di tipologia e caratteristiche prevalentemente residenziali, conformi a quelle dell'ERP presenti che circondano l'abitato di riferimento (PEEP Serra Rifusa).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

1. Non accoglibile in quanto non compatibile con il dimensionamento del RU.
2. Parzialmente accoglibile come da seguente tabella:

versione RU adottato:

proposta di controdeduzione

DESTINAZIONI D'USO		% SE totale di Comparto	
	Usi	min	max
Residenziali - R	R1	50%	50%
Servizi collettivi e Pubblica Amministrazione	--	--	--
Pubblici Esercizi, Servizi - Pe / Ps	Pe1, Pe2, Ps1, Ps2	15%	20%
Commercio - Pc	Pc1	5%	10%
Ricreativo, culturale sportivo - Pe9 / Pe10	--	--	--
Ricettivo-Alberghiere - Pe5 / Pe6 / Pe7 / Pe8	--	--	--
Attività artigianale - Pa	Par1	5%	15%

DESTINAZIONI D'USO		% SE totale di Comparto	
	Usi	min	max
Residenziali - R	R1	50%	80%
Servizi collettivi e Pubblica Amministrazione	--	--	--
Pubblici Esercizi, Servizi - Pe / Ps	Pe1, Pe2, Ps1, Ps2	20%	50%
Commercio - Pc	Pc1		
Ricreativo, culturale sportivo - Pe9 / Pe10	--		
Ricettivo-Alberghiere - Pe5 / Pe6 / Pe7 / Pe8	--		
Attività artigianale - Pa	Par1	--	--

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario	Prot. n°	Data	Osservazione n° 36
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------

DUPLICATO DELL'OSSERVAZIONE 20

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione:

.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	--

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario Archidiocesi di Matera Tecnico ARCH. D'ONOFRIO RENATO	Prot. n°49149/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 37.1
Toponimo/Indirizzo Chiesa di San Pio X	Foglio 71	Particelle 1036, C, D	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

Si richiede in merito al Complesso parrocchiale San Pio X di inserire i locali parrocchiali in oggetto nei "componenti dell'armatura urbana-sistema del verde e servizi pubblici-Servizi Pubblici-di livello locale così come risulta essere la chiesa. Al fine di realizzare le opere per lo svolgimento delle normali attività pastorali e al fine di ingrandire l'aula liturgica, si propone, relativamente ai fabbricati in questione, la modifica della TAB. G art 62 NTA.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

Non accoglibile in quanto il complesso parrocchiale è parte integrante dei tessuti T1 appartenenti alla *Città storica da tutelare e valorizzare - parte moderna* e in particolare fa parte del quartiere Spine Bianche esito di una progettazione urbanistica e architettonica unitaria, compiuta e completa, da tutelare e valorizzare nelle attuali consistenze.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario Archidiocesi di Matera Tecnico ARCH. D'ONOFRIO RENATO	Prot. n°49149/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 37.2
Toponimo/Indirizzo Chiesa di S. Antonio	Foglio 101	Particelle A, 285, 755, 769	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
	

Sintesi dell'osservazione:

Complesso Parrocchiale Santo Antonio: si propone la modifica della TAB. G dell'art 64 NTA.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 64, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____			
☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative		



Proprietario Archidiocesi di Matera Tecnico ARCH. D'ONOFRIO RENATO	Prot. n°49149/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 37.3
Toponimo/Indirizzo Chiesa di San Giacomo	Foglio 68	Particelle 1119	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

Complesso Parrocchiale San Giacomo: si propone la modifica della TAB. G dell'art 64 NTA.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 64, oggetto dell'osservazione d'Ufficio. Per quanto riguarda i parcheggi vale l'art. 59 anch'esso oggetto della controdeduzione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

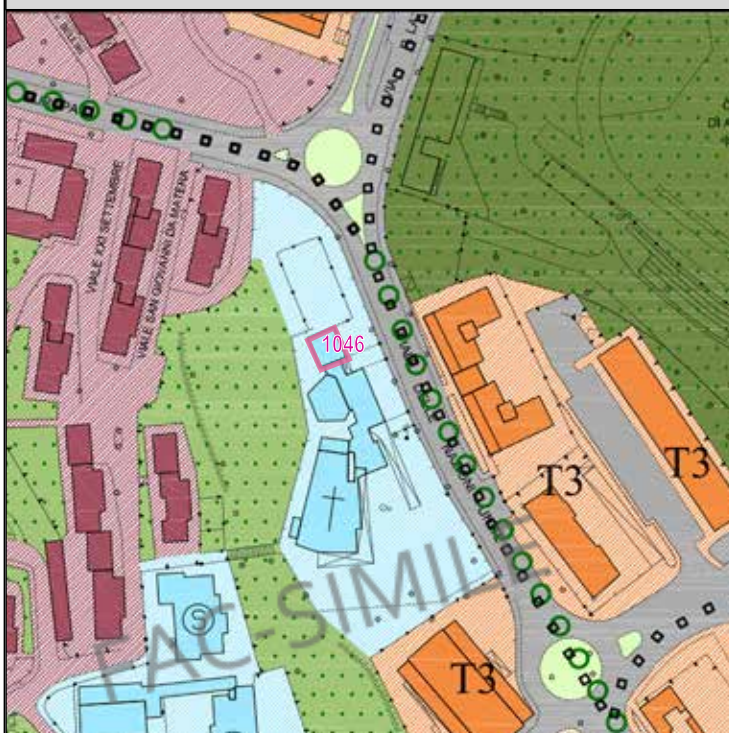
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario Archidiocesi di Matera Tecnico ARCH. D'ONOFRIO RENATO	Prot. n°49149/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 37.4
Toponimo/Indirizzo Chiesa di Maria SS. Addolorata.	Foglio 71	Particelle E, 1046	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

Complesso parrocchiale Maria SS. dell'Addolorata: si propone la modifica della TAB. G dell'art 62 NTA.
Si richiede in generale sui casi proposti un raddoppio della Uef e un triplo del rapporto di copertura.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 64, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

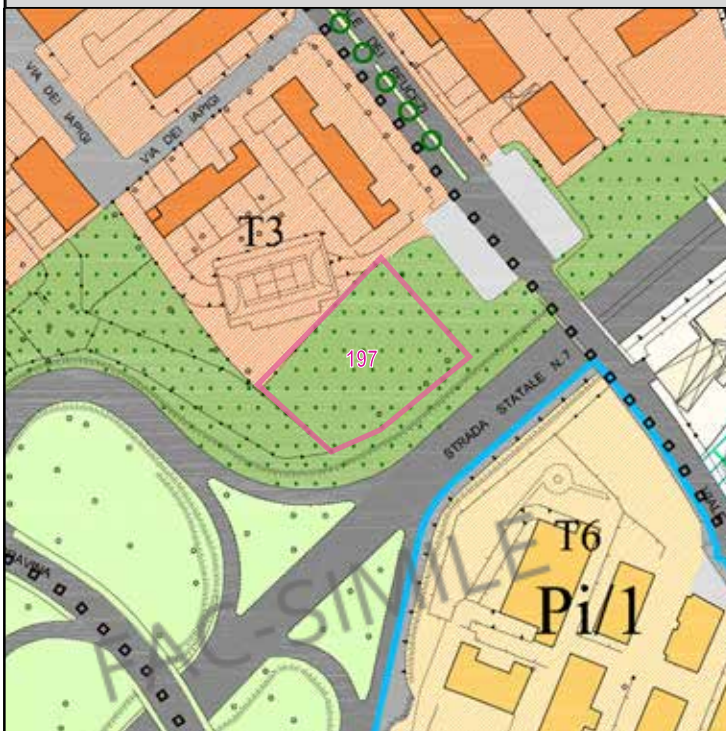
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario PORCARI EUSTACHIO	Prot. n° 49152/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 38
Toponimo/Indirizzo Via dei Peucezi	Foglio 51	Particelle 197	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede modifica dell' art 67 NTA-verde privato di caratterizzazione ambientale, ecologico-paesaggistico dell'insediamento.

Il richiedente contesta la reiterazione del vincolo a verde sull'area di proprietà e chiede che nell'ambito dei servizi all'utenza attesi nel suddetto art. 67 sia previsto un indice edificatorio di 1,50 mq/mq ed Hmax di 6,50 m.

In alternativa si chiede di parametrizzare in altra area, da concordare, e prevedere la perequazione delle superfici in altro ambito urbano (es. ACa/1) con area di concentrazione dei diritti edificatori.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'67, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

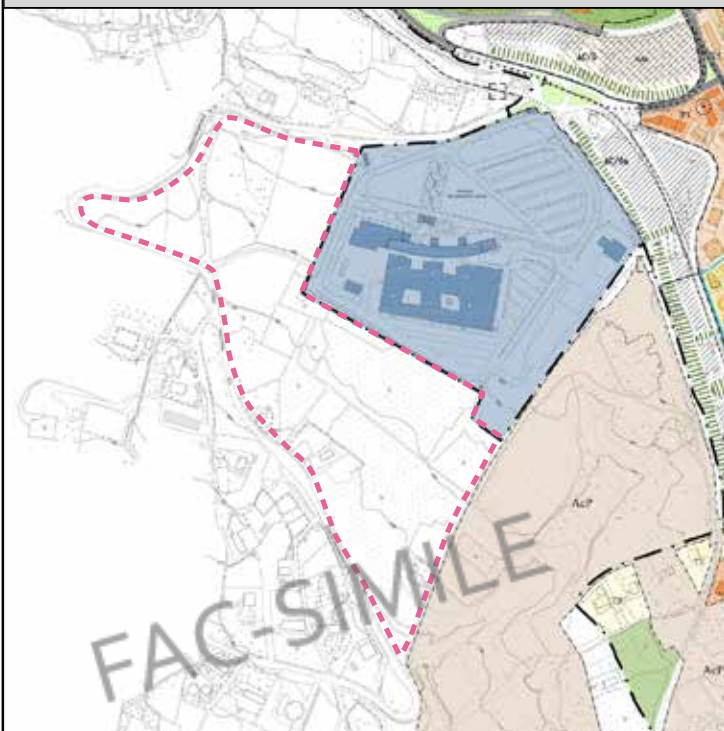
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



NUNZIO OLIVIERI Presidente ANCE-Associazione Nazionale Costruttori Edili-Sezione Provinciale Costruttori Edili di Confindustria Basilicata	Prot. n° 49171	Data 28/06/2018	Osservazione n° 39.1
Toponimo/Indirizzo Scatolino	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede la individuazione di un nuovo Ambito di Margine AM/3.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



NUNZIO OLIVIERI Presidente ANCE-Associazione Nazionale Costruttori Edili-Sezione Provinciale Costruttori Edili di Confindustria Basilicata	Prot. n°49171	Data 28/06/2018	Osservazione n° 39.2-12
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Si richiede la modifica dell'art. 48 NTA con introduzione nella Città in via di formazione da completare di un nuovo Tessuto - T12 i seguenti parametri: indice 0,04 mq/mq , lotto minimo di intervento mq 2.000.

Sono individuate 11 aree, riferite a previsioni del PRG'99 successivamente stralciate, che si propone di classificare con il nuovo Tessuto - T12

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Si riportano di seguito le schede relative all'individuazione delle singole aree in oggetto.

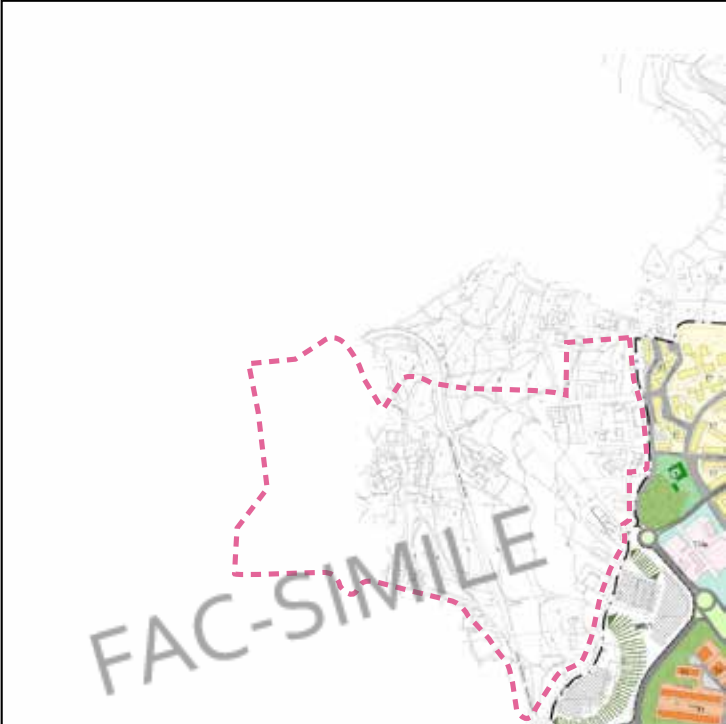
Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



NUNZIO OLIVIERI Presidente ANCE-Associazione Nazionale Costruttori Edili-Sezione Provinciale Costruttori Edili di Confindustria Basilicata	Prot. n° 49171	Data 28/06/2018	Osservazione n° 39.2
Toponimo/Indirizzo Via Gravina	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
	

Sintesi dell'osservazione

Si richiede classificazione come Tessuto - T12 (vedi scheda n. 39.2-12).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



NUNZIO OLIVIERI Presidente ANCE-Associazione Nazionale Costruttori Edili-Sezione Provinciale Costruttori Edili di Confindustria Basilicata	Prot. n° 49171	Data 28/06/2018	Osservazione n° 39.3
Toponimo/Indirizzo Ofra 2	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Si richiede classificazione come Tessuto - T12 (vedi scheda n. 39.2-12).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

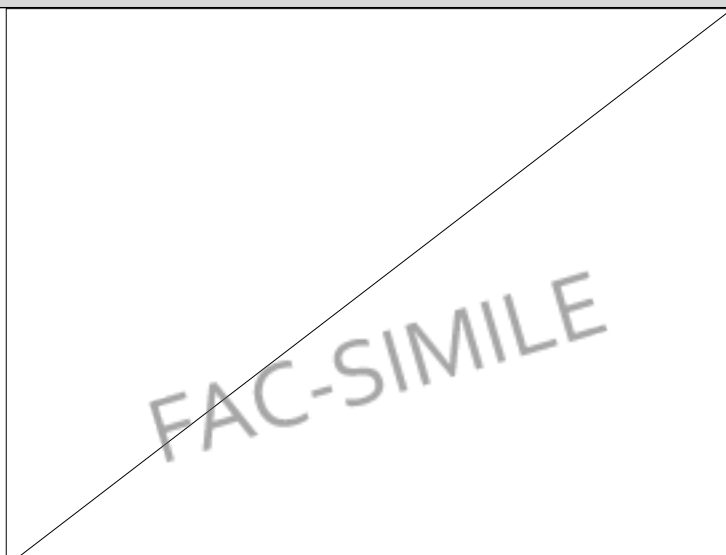
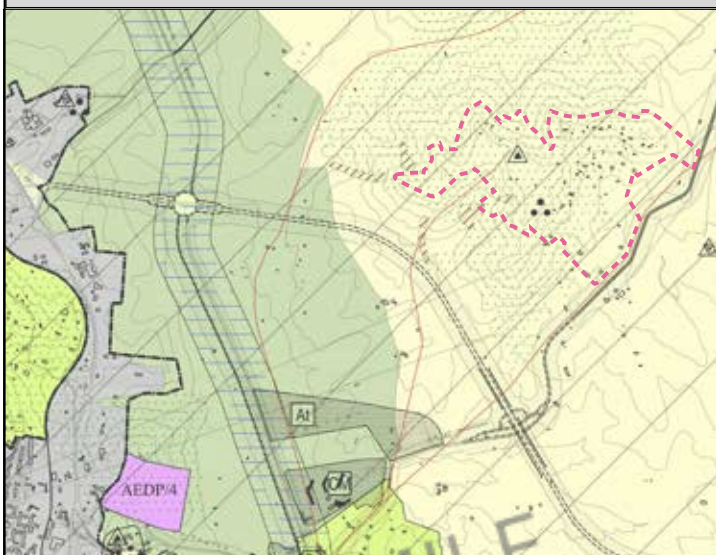
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



NUNZIO OLIVIERI Presidente ANCE-Associazione Nazionale Costruttori Edili-Sezione Provinciale Costruttori Edili di Confindustria Basilicata	Prot. n° 49171	Data 28/06/2018	Osservazione n° 39.4
Toponimo/Indirizzo Serra D'Alto	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede classificazione come Tessuto - T12 (vedi scheda n. 39.2-12).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

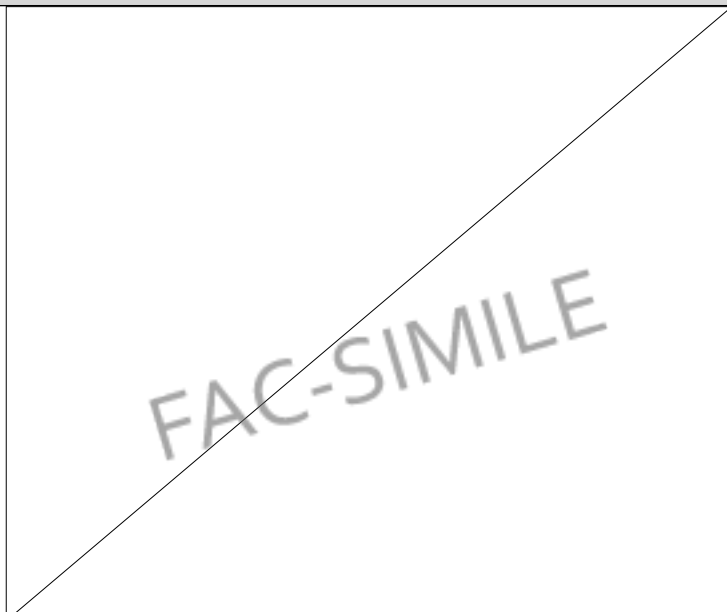
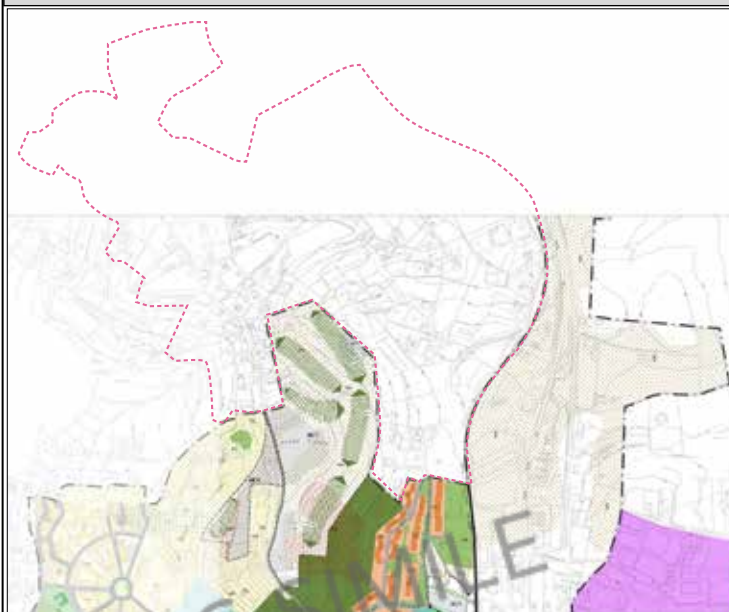
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



NUNZIO OLIVIERI Presidente ANCE-Associazione Nazionale Costruttori Edili-Sezione Provinciale Costruttori Edili di Confindustria Basilicata	Prot. n° 49171	Data 28/06/2018	Osservazione n° 39.5
Toponimo/Indirizzo Serra Rifusa	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede classificazione come Tessuto - T12 (vedi scheda n. 39.2-12).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



NUNZIO OLIVIERI Presidente ANCE-Associazione Nazionale Costruttori Edili-Sezione Provinciale Costruttori Edili di Confindustria Basilicata	Prot. n° 49171	Data 28/06/2018	Osservazione n° 39.6
Toponimo/Indirizzo Via La Martella Sud	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1c

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
	

Sintesi dell'osservazione

Si richiede classificazione come Tessuto - T12 (vedi scheda n. 39.2-12).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

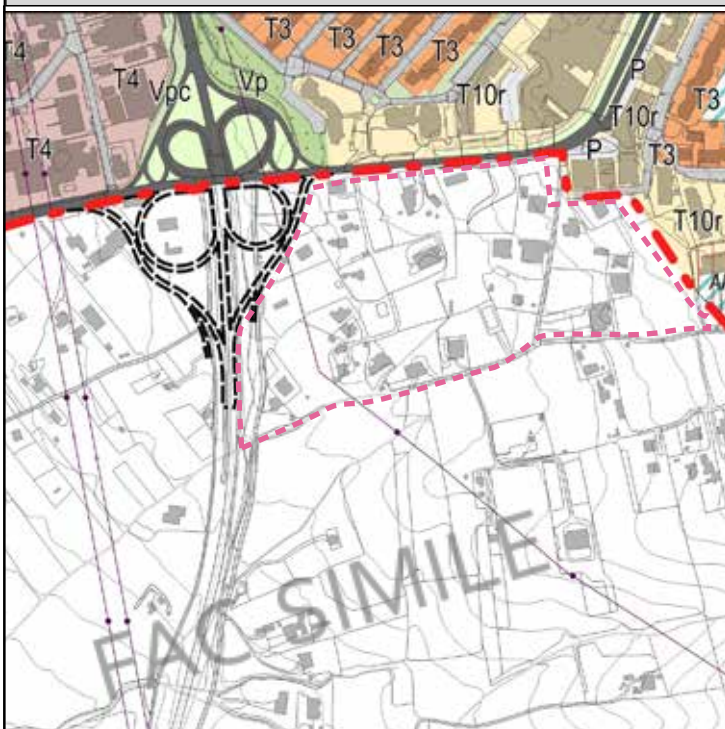
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



NUNZIO OLIVIERI Presidente ANCE-Associazione Nazionale Costruttori Edili-Sezione Provinciale Costruttori Edili di Confindustria Basilicata	Prot. n° 49171	Data 28/06/2018	Osservazione n° 39.7
Toponimo/Indirizzo Via La Martella Sud	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1c

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede classificazione come Tessuto - T12 (vedi scheda n. 39.2-12).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



NUNZIO OLIVIERI Presidente ANCE-Associazione Nazionale Costruttori Edili-Sezione Provinciale Costruttori Edili di Confindustria Basilicata	Prot. n° 49171	Data 28/06/2018	Osservazione n° 39.8
Toponimo/Indirizzo Aia del Cavallo	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Si richiede classificazione come Tessuto - T12 (vedi scheda n. 39.2-12).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

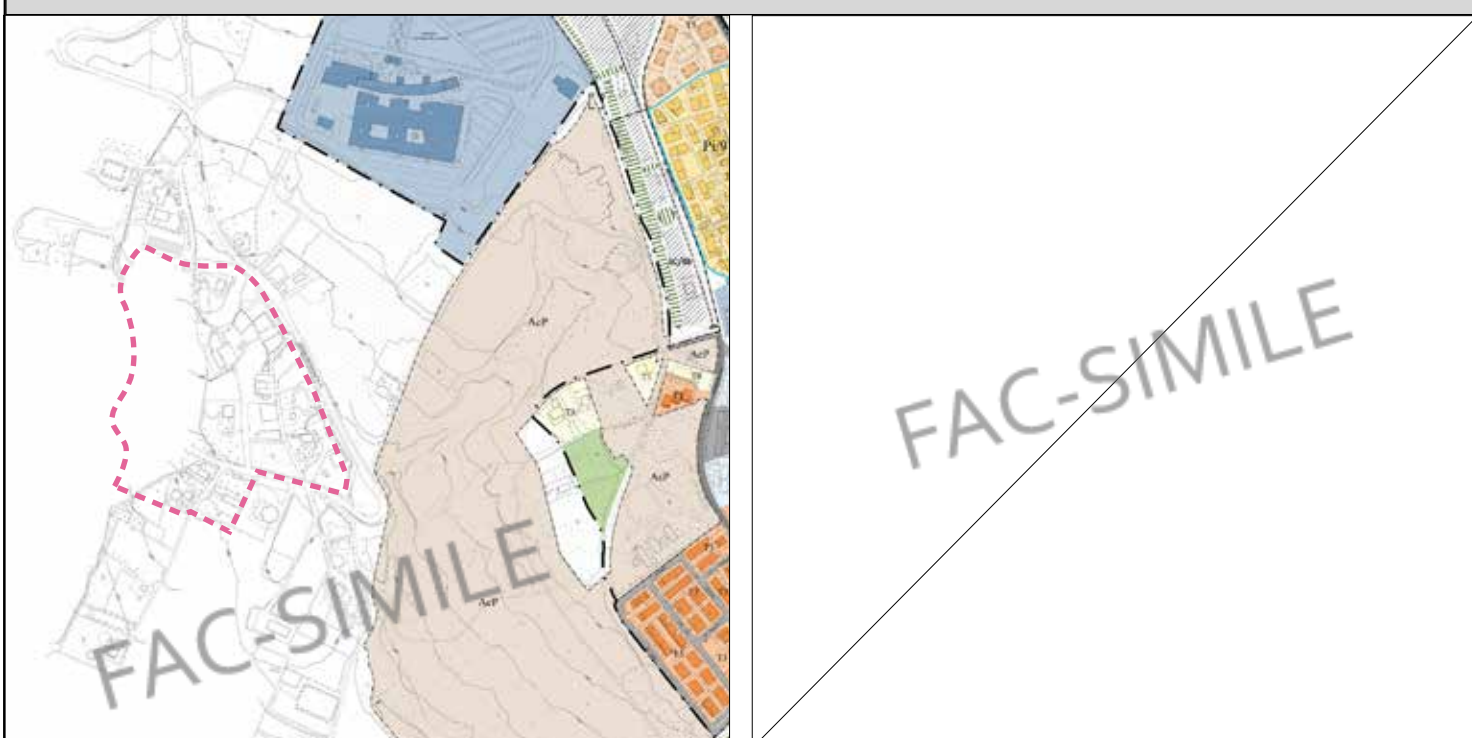
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



NUNZIO OLIVIERI Presidente ANCE-Associazione Nazionale Costruttori Edili-Sezione Provinciale Costruttori Edili di Confindustria Basilicata	Prot. n° 49171	Data 28/06/2018	Osservazione n° 39.9
Toponimo/Indirizzo Scatolino	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede classificazione come Tessuto - T12 (vedi scheda n. 39.2-12).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

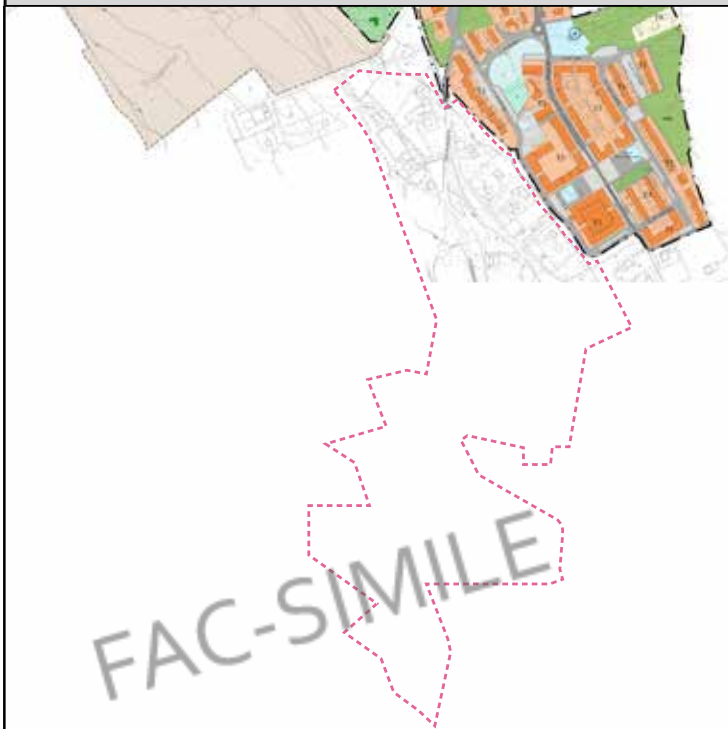
Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



NUNZIO OLIVIERI Presidente ANCE-Associazione Nazionale Costruttori Edili-Sezione Provinciale Costruttori Edili di Confindustria Basilicata	Prot. n° 49171	Data 28/06/2018	Osservazione n° 39.10
Toponimo/Indirizzo S.P.Matera-Montescaglioso	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
	

Sintesi dell'osservazione

Si richiede classificazione come Tessuto - T12 (vedi scheda n. 39.2-12).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



NUNZIO OLIVIERI Presidente ANCE-Associazione Nazionale Costruttori Edili-Sezione Provinciale Costruttori Edili di Confindustria Basilicata	Prot. n° 49171	Data 28/06/2018	Osservazione n° 39.11
Toponimo/Indirizzo Pedale della Palomba	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Si richiede classificazione come Tessuto - T12 (vedi scheda n. 39.2-12).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



NUNZIO OLIVIERI Presidente ANCE-Associazione Nazionale Costruttori Edili-Sezione Provinciale Costruttori Edili di Confindustria Basilicata	Prot. n° 49171	Data 28/06/2018	Osservazione n° 39.12
Toponimo/Indirizzo La Vaglia	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Si richiede classificazione come Tessuto - T12 (vedi scheda n. 39.2-12).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

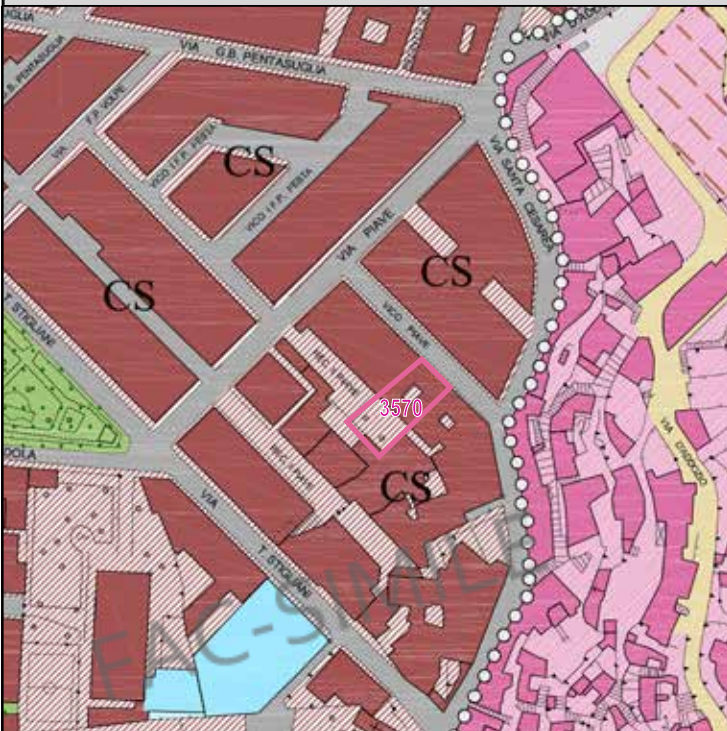
Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario PAOLICELLI EMANUELE Condominio Vico	Prot. n°0049175/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 40
Toponimo/Indirizzo Vico Piave	Foglio 159	Particelle 3570	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
	

Sintesi dell'osservazione:

Si richiede la modifica dell' art. 43 delle NTA. Tale variazione si rende necessaria al fine di inserire i presupposti alla presentazione del progetto di ricostruzione dove la demolizione purtroppo è rappresentata dalla nota situazione attuale. Non essendo prevista nel tessuto in oggetto la demolizione e ricostruzione (DR1) tale integrazione si renderebbe necessaria a tal scopo andando a precisare sulla tavola grafica con un simbolo che rimandi alle NTA come indicato nell'osservazione. Andrebbe quindi inserita una sigla che contempli l'inserimento della categoria DR1 solo per le unità edilizie interessate dal crollo.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione agli artt. 11, 42 e 43 delle NTA, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____			
☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative		



Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera ING. MAZZILLI FABIO ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n° 49182/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 41
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------

FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione

Si richiede a modifica degli artt. 6-7-9-25-26-27-30-42-43-47-62 delle NTA.

Si rimanda al contenuto dell'osservazione congiunta Ordine Ingegneri della Provincia di MT e Ordine degli Architetti Provincia MT.

L'osservazione si articola nei successivi 16 punti.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	--

Le proposte tecniche di controdeduzione sono riportate per ciascuna osservazione nelle relative schede che seguono.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera ING. MAZZILLI FABIO ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n° 49182/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 41.1
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

1. Si richiede in merito alle NTA, art. 7 *Grandezze edilizie*, di non computare nel calcolo della Sul gli spazi non interamente chiusi entro il limite di sup. del 20% della Sc, anziché della Sul.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 7 oggetto dell'osservazione d'Ufficio (adeguamento alle definizioni uniformi delle grandezze ai sensi della DGR n. 471 del 31 maggio 2018).

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera ING. MAZZILLI FABIO ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n° 49182/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 41.2
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

2. Si richiede in merito alle NTA, art. 7 *Grandezze edilizie* di escludere nel calcolo della Sul, per le nuove costruzioni, la superficie dei vani corsa degli ascensori, dei vani scala e degli altri ad uso comune a più unità immobiliari distribuiti su non meno di tre livelli.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 7 oggetto dell'osservazione d'Ufficio (adeguamento alle definizioni uniformi delle grandezze ai sensi della DGR n. 471 del 31 maggio 2018).

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____			
☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative		



Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera ING. MAZZILLI FABIO ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n° 49182/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 41.3
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

3. Si richiede in merito alle NTA, art. 7 *Grandezze edilizie* di escludere dal calcolo della Sul locali tecnici, tecnologici e impiantistici, autorimesse singole e collettive

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 7 oggetto dell'osservazione d'Ufficio (adeguamento alle definizioni uniformi delle grandezze ai sensi della DGR n. 471 del 31 maggio 2018).

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera ING. MAZZILLI FABIO ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n° 49182/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 41.4
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione:

4. Si richiede in merito alle NTA, art. 7 *Grandezze edilizie*, di escludere dall calcolo della Sul gli spazi, anche se coperti, quali logge, balconi, terrazzi chiusi con "vetrate panoramiche" che posseggono le caratteristiche di "paravento amovibile" finalizzata ad una migliore fruizione dello spazio esterno dell'unità abitativa.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 7 oggetto dell'osservazione d'Ufficio (adeguamento alle definizioni uniformi delle grandezze ai sensi della DGR n. 471 del 31 maggio 2018).

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera ING. MAZZILLI FABIO ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n° 49182/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 41.5
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione:

5. Si richiede in merito alle NTA, art. 7 *Grandezze edilizie*, di escludere dal calcolo della Sul le superficie dei vani tecnici e degli impianti tecnologici, al netto delle murature per le parti interne agli edifici e al lordo delle stesse per le parti emergenti dalla linea di gronda, dall'estradosso dell'ultimo solaio o dalle murature perimetrali. Gli spazi non interamente chiusi entro il limite di sup. del 20% della Sc, anziché della Sul.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 7 oggetto dell'osservazione d'Ufficio (adeguamento alle definizioni uniformi delle grandezze ai sensi della DGR n. 471 del 31 maggio 2018).

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera ING. MAZZILLI FABIO ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n° 49182/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 41.6
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
FAC-SIMILE	FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione:

6. Si richiede in merito alle NTA, art. 7 *Grandezze edilizie* si propone in riferimento al numero dei livelli di pavimento sovrapposti NI ..ad eccezione dei livelli seminterrati ed interrati destinati esclusivamente ad autorimesse, e/o livelli che non esprimono SUL.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 7 oggetto dell'osservazione d'Ufficio (adeguamento alle definizioni uniformi delle grandezze ai sensi della DGR n. 471 del 31 maggio 2018).

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera ING. MAZZILLI FABIO ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n° 49182/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 41.7
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
FAC-SIMILE	FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione

7. Si richiede in merito alle NTA, art. 6 *Grandezze urbanistiche*, di escludere nel calcolo della Sup. Coperta gli aggetti e sporti inferiori a 1.5 metri.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 7 oggetto dell'osservazione d'Ufficio (adeguamento alle definizioni uniformi delle grandezze ai sensi della DGR n. 471 del 31 maggio 2018).

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera ING. MAZZILLI FABIO ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n° 49182/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 41.8
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

8. Si richiede in merito alle NTA, art. 26 *Disposizioni transitorie di salvaguardia*, di non assoggettarle alla nome tecniche di attuazione del RU le opere di cui l'inizio dei lavori avvenga (e non avvenuto) nei termini di validità del titolo abilitativo rilasciato.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, per quanto già disciplinato dal DPR 380, art. 15 comma 4

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera ING. MAZZILLI FABIO ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n° 49182/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 41.9
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

9. Si richiede in merito alle NTA:

1. Art 27 *Prevalenza delle indicazioni cartografiche e numeriche* che le indicazioni contenute negli elaborati grafici rappresentati in rapporto (e non in scala) maggiore prevalgono sulle altre;
2. Art 42 *Regole per gli interventi sulle Unità edilizie a conservazione* si propone una correzione e precisazione sulle sigle che rimandano ad alcuni usi;
3. Art 47 *Elementi della disciplina* si propone di un rimando all'art 48 anziché all'art. 49;
4. Tav. All 1.1 e 1.2 *Carta dei Vincoli*: si propone di correggere nella legenda della tav. "Gravine di Matera IT9220135".

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

1. Accoglibile
2. Accoglibile
3. Non accoglibile in quanto l'articolo citato è corretto
4. Accoglibile

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera ING. MAZZILLI FABIO ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n° 49182/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 41.10
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

10. Si richiede in merito alle NTA art 30 *Aree di pertinenza degli edifici*, di non escludere nell'area di pertinenza l'edificazione di volumi accessori sia fuori terra che entro terra.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

Non accoglibile, in quanto non migliorativa del RU. Nelle aree di pertinenza sono ammessi elementi di arredo amovibili (gazebo, ecc) e parcheggi pertinenziali ai sensi delle normative vigenti.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera ING. MAZZILLI FABIO ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n° 49182/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 41.11
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

11. Si richiede in merito alle NTA, art 42 *Regole per gli interventi sulle Unità edilizie a conservazione*, si propone in riferimento alla facciata della sopraelevazione di non vietare la realizzazione di balconi.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione agli Artt.42 e 43, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera ING. MAZZILLI FABIO ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n° 49182/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 41.12
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

12. Si richiede in merito alle NTA, art 43 *Regole per gli interventi sulle Unità edilizie a ritocco e completamento* di inserire il termine incomplete o incomplete di cui all'art 40 , comma 3, punti a) e b).

Inoltre si chiede al comma e) il rimando all'art 42 anziché 40 e che si tolga la condizione "essere priva di balconi".

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione agli artt. 42 e 43, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche

☐ Modifiche Normative



Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera ING. MAZZILLI FABIO ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n° 49182/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 41.13
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

13. Si richiede in merito alle NTA, art 25 *Prestazioni ambientali degli interventi edilizi ed urbanistici* di introdurre dopo il comma 5, il comma 6 di cui al testo dell'osservazione, relativo all'inserimento architettonico e paesaggistico degli impianti tecnologici in copertura negli edifici di nuova costruzione, nonché in quelli oggetto di ristrutturazione edilizia o sopraelevazione.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Accoglibile, in quanto migliorativa del R.U.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera ING. MAZZILLI FABIO ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n° 49182/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 41.14
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

14. Si richiede:

1. In merito alle NTA, art 43 *Regole per gli interventi sulle Unità edilizie a ritocco e completamento* di escludere che l'eventuale rifacimento di strutture orizzontali (solai) deve conservare la quota di calpestio preesistente.
2. Inoltre si propone di eliminare al comma 3 che "l'unità minima di intervento è l'unità edilizia senza aumento del numero delle unità immobiliari".

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

1. Non accoglibile, in quanto non migliorativa del RU
2. Non accoglibile, in quanto estendere la possibilità di moltiplicazione delle unità immobiliari all'interno del Centro Storico comporta un innalzamento del carico urbanistico nella parte più delicata della città.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera ING. MAZZILLI FABIO ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n° 49182/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 41.15
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

15. Si richiede in merito alle *Aree per verde e servizi pubblici* di inserire la seguente dicitura "in alternativa all'acquisizione delle aree per verde e servizi pubblici, di cui al comma 1, da parte dell'Amministrazione..." ed un rimando all'art 61.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

Non accoglibile, in quanto la norma adottata conferma nelle competenze dell'Amministrazione comunale la gestione dell'attuazione delle previsioni relative alle dotazioni pubbliche, come previsto dalla legislazione vigente, e offre una alternativa alle modalità ordinarie di acquisizione e realizzazione di dette dotazioni, peraltro attivabile anche a seguito di richiesta dei soggetti privati proprietari.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Ordine Architetti ed Ingegneri della Provincia di Matera ING. MAZZILLI FABIO ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n° 49182/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 41.16
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

16. Si richiede in merito alle NTA, art 9 *Classificazione degli usi degli edifici* di introdurre, dopo il comma 3, il comma 4 per il cui testo si rimanda all'osservazione, relativo al rispetto, per le superfici e le altezze, dei requisiti minimi previsti dalle vigenti normative statali e regionali.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Accoglibile, in quanto migliorativa del R.U.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

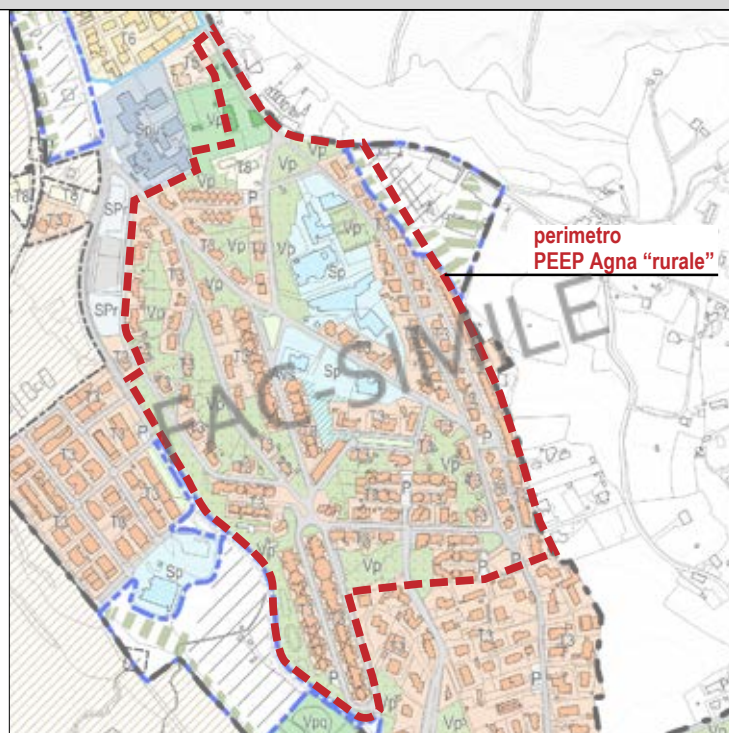
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario - Tecnico GEOM. DI CECCA	Prot. n°49207/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 42
Toponimo/Indirizzo PEEP Agna Le Piane	Foglio 106	Particelle 193, 170, 175, 148, 169	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

L'osservante evidenzia una situazione di disparità tra i residenti nell'area in oggetto, in quanto chi ha già realizzato ha potuto usufruire delle NTA del PEEP Agna Rurale, mentre chi non l'ha fatto con le disposizioni di PRG è impossibilitato a realizzare i suddetti ampliamenti.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 51, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

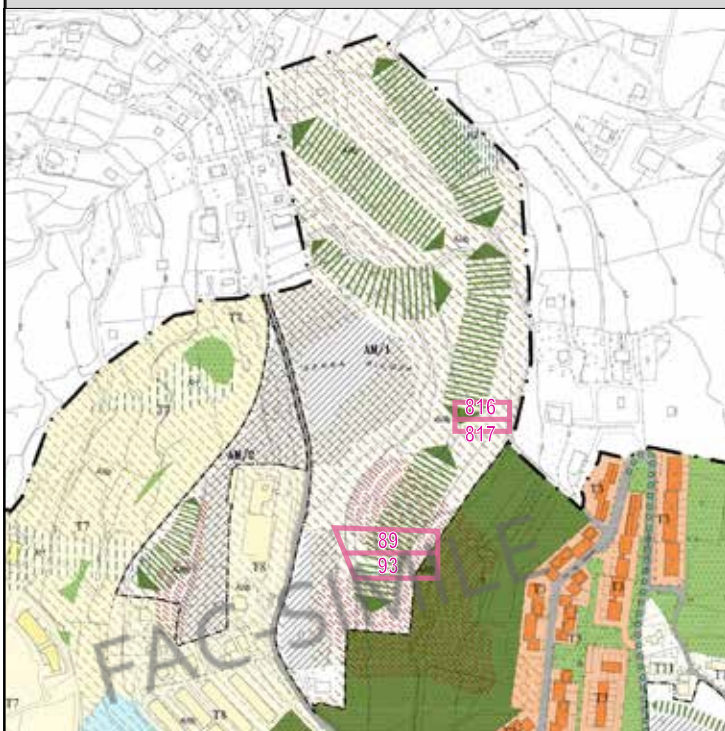
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario SARRA FRANCESCA, BARBARO CHIARA, BRINDISI LORENZO, IACOVONE DONATO Tecnico ARCH. BUONSANTI GASPARE	Prot. n° 48345/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 43
Toponimo/Indirizzo Collina Serra Rifusa	Foglio 28 Foglio 51	Particelle 816, 817 Particelle 89, 93	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede la modifica dell'art 50 delle NTA: in riferimento all'area in oggetto (Ambito AR/1) si richiede la riconferma dell'indice territoriale perequato (Uet) pari a 0,08 mq/mq eliminando il coefficiente riduttivo del 70% dell'indice territoriale del PRG'99/77.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è accoglibile in quanto non compatibile con il dimensionamento del RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

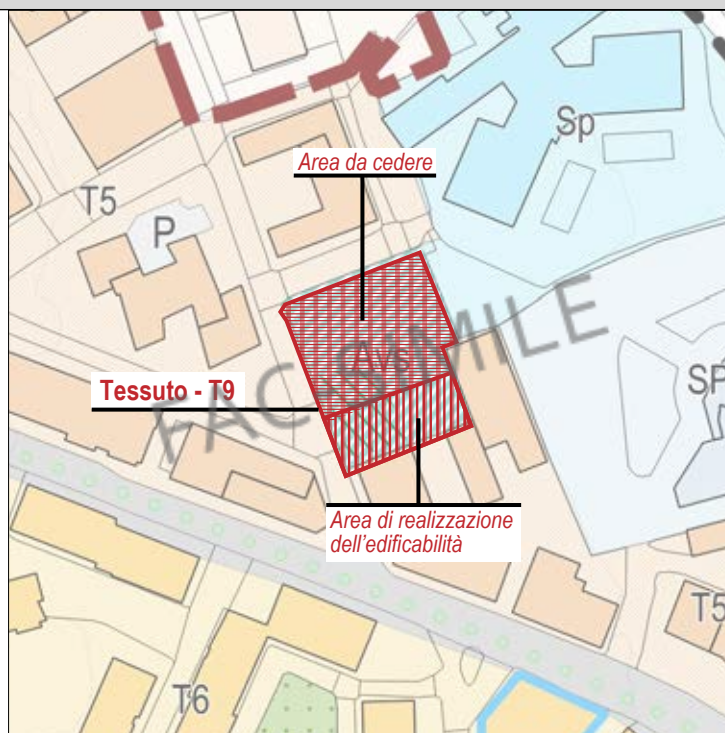
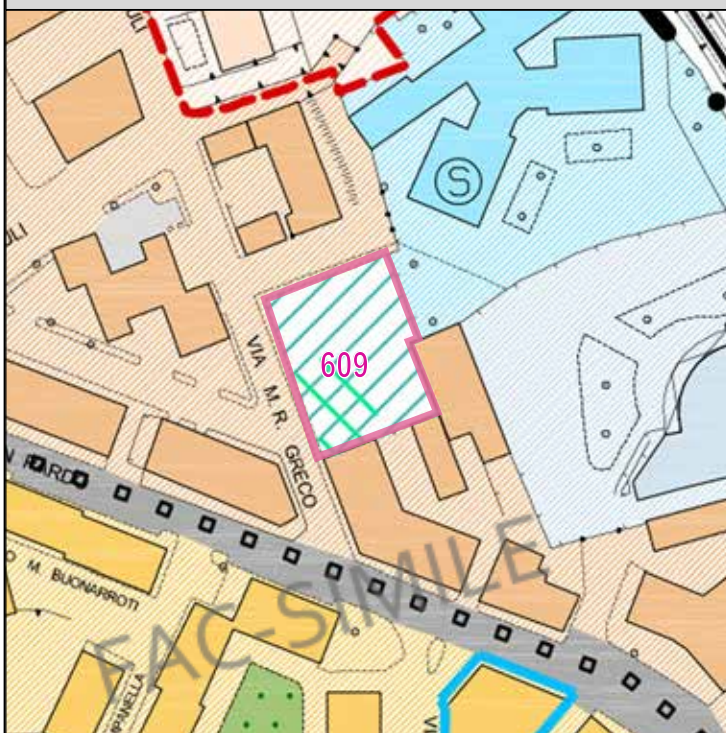
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario MARTULLI FRANCESCO MARTULLI GABRIELE MARTULLI MICHELE	Prot. n° 48642/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 44
Toponimo/Indirizzo Via Grieco	Foglio 70	Particelle 609	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

1. Si richiede la modifica dell'art. 62 delle NTA, in riferimento all'area di Via Grieco, nelle vicinanze della scuola elementare.
2. Si richiede di aggiornare la tav. P4a in ossequio alla sentenza TAR n° 461/85. Si allega la proposta grafica dell'intervento.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai fini della riqualificazione urbana mediante l'adeguata sistemazione di spazi pubblici complementari e di servizi al plesso scolastico esistente, e il completamento della cortina edificata. L'area viene classificata come *Città in via di formazione da completare - tessuti a disciplina generale pregressa - T9* con la seguente disciplina specifica:

- Attuazione diretta condizionata di cui all'art. 15 delle NTA.
- Indice di edificabilità pari a 0,40 mq/mq da applicare all'intera area di proprietà, da realizzarsi nell'area indicata nello schema allegato.
- Altezza massima pari a quella della parete cieca dell'edificio esistente alla quale accostarsi in aderenza.
- Cessione del 70% della superficie e realizzazione di spazi pubblici (verde e parcheggi), secondo lo schema allegato.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario MUSCAS VINCENZO Tecnico ING. RUBINO ANGELO RAFFAELE	Prot. n° 49350/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 45
Toponimo/Indirizzo Borgo La Martella, Via Monterosa	Foglio 65	Particelle 2717, 218, 319, 1038	Elaborato P.3.1c

R.U. Adottato (2018)

Ipotesi di modifica grafica



Sintesi dell'osservazione

Si richiede che il tessuto T1 interessi solo i fabbricati storicizzati e non le pertinenze più o meno legittimate.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 48, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario CRISTALLO VINCENZO Tecnico ING. RUBINO ANGELO RAFFAELE	Prot. n° 49355/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 46
Toponimo/Indirizzo Borgo La Martella, Via Etna	Foglio 65	Particelle 2671, 1007, 2670	Elaborato P.3.1c

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede che il tessuto T1 interessi solo i fabbricati storicizzati e non le pertinenze più o meno legittimizzate

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 48, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

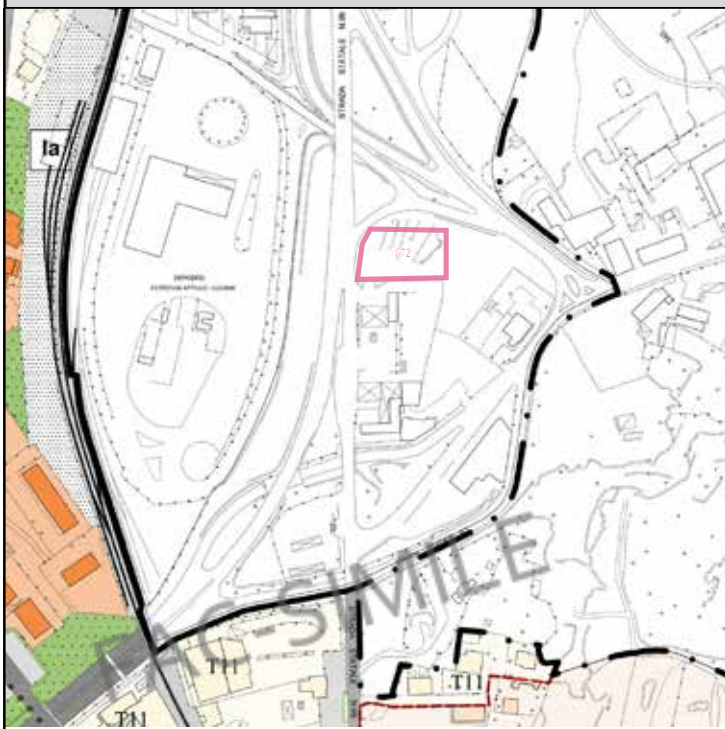
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario DI MARZIO VINCENZO Tecnico ING. DI MARZIO VINCENZO	Prot. n° 49360/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 47
Toponimo/Indirizzo Via Altamura	Foglio 52	Particelle 672	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Cfr. Schema grafico nella controdeduzione
alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07.

FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area interessata si richiede destinazione Residenziale e/o per attività collettive. Vicinanze parcheggio di scambio gomma-ferro FAL.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07; si definisce un Ambito (prevalentemente per servizi privati) ricomprendente l'area in oggetto e quella individuata dall'osservazione 50.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario GENCHI DOMENICO Rappresentante Associazione Salute e Ambiente Comitato NO Inceneritore Matera	Prot. n° n49346/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 48
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
FAC-SIMILE	FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione

Si richiede la modifica dell' art. 4 delle NTA integrandolo con art 27 comma 2 del Regolamento del Verde Urbano di Matera. Si richiede di integrare le norme del verde Urbano nelle NTA del RU.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 25, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario PADRE SCIBILIA SANTI Procuratore speciale della Congregazione dei Padri Rogazionisti	Prot. n° 49142/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 49
Toponimo/Indirizzo Via Levi-Via Annibale di Francia	Foglio 101	Particelle 69, 103, 282, 342, 594, 626, 627, 727, 761, 765, 766, 768, 770	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area interessata:

1. Si richiede di realizzare autorimessa interrata su tre livelli con capienza di 420 posti auto;
2. Si richiede di poter realizzare una sala conferenza interrata con capienza di 1.500 posti;
3. Si richiede di rettificare gli elaborati grafici con inclusione di alcune particelle esterne al perimetro del Ambito Urbano - Spazio Urbano;

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

1. e 2. Parzialmente accoglibile nei limiti delle quantità edificatorie già assentite, in particolare con riutilizzo della edificazione già realizzata da completare e/o demolire e ricostruire; per i parcheggi si applica quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 59 delle NTA, oggetto dell'osservazione d'Ufficio. Qualsiasi intervento di trasformazione del complesso della Congregazione deve essere accompagnato da interventi di riqualificazione paesaggistico-ambientale delle aree di pertinenza secondo la categoria di intervento Valorizzazione ambientale - VA di cui all'art. 12 delle NTA del RU.

3. Non accoglibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Come richiesto nell'osservazione l'intera area sarà classificata tra i Servizi pubblici come *Culto - Cu*.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

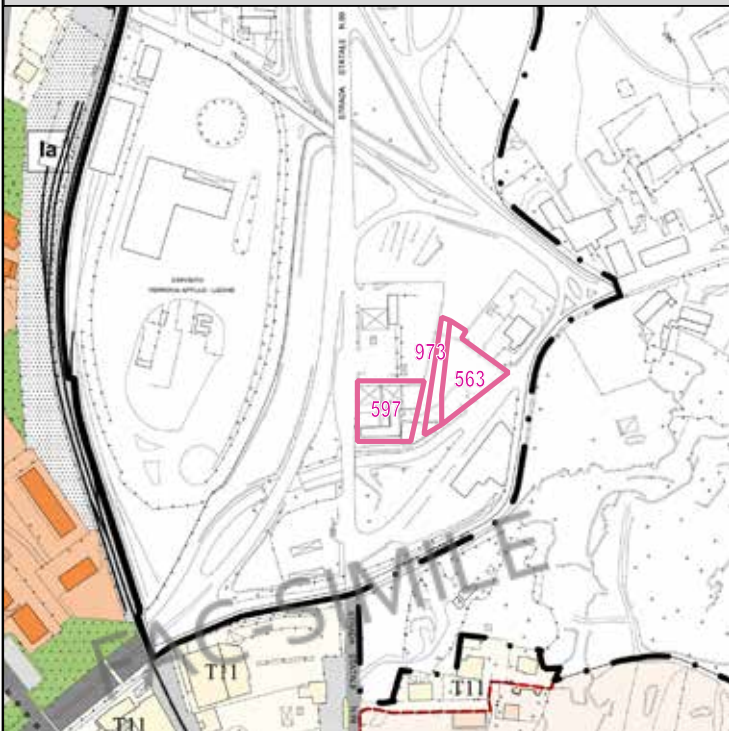
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche

☐ Modifiche Normative



Proprietario PORCARI EUSTACHIO Rappresentante Soc. MAPE srl	Prot. n°0049143/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 50
Toponimo/Indirizzo SS. 99 c.da Quartarella	Foglio 52	Particelle 597, 563, 973	Elaborato P.3.1d

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
	Cfr. Schema grafico nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07. FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione:

Si richiede una revisione delle destinazioni d'uso del fabbricato preesistente proprio per venire incontro alle modificazioni urbanistiche e di evoluzione delle aree al contorno. Nello specifico si chiede che le superfici/volumetrie del Mulino (Gagliardi) vengano riconvertite in residenziali, a supporto dell'adiacente terminal ferro gomma delle FAL.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07; si definisce un Ambito (prevalentemente per servizi privati) ricomprendente l'area in oggetto e quella individuata dall'osservazione 50.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

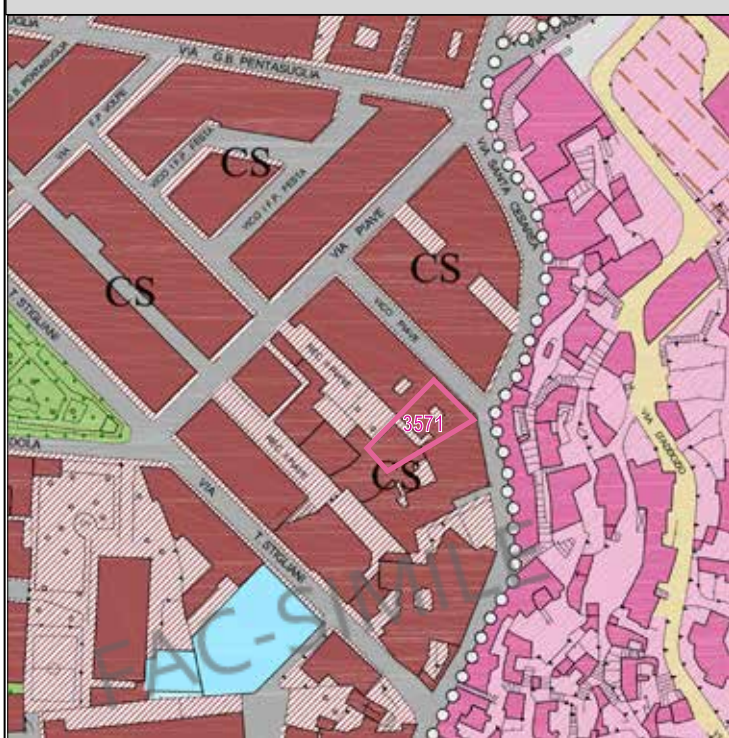
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario ZACCARO TOMMASO Amministr. Cond. Vico Piave n° 26	Prot. n° 0049144/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 51
Toponimo/Indirizzo Vico Piave	Foglio 159	Particelle 3571	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

Si richiede la modifica dell'art. 43 delle NTA al fine di inserire i presupposti alla presentazione del progetto di ricostruzione dove la demolizione purtroppo è rappresentata dalla nota situazione attuale. Non essendo prevista nel tessuto in oggetto la demolizione e ricostruzione (DR1) tale integrazione si renderebbe necessaria a tal scopo andando a precisare sulla tavola grafica con un simbolo che rimandi alle NTA come indicato nell'osservazione. Andrebbe quindi inserita una sigla che contempli l'inserimento della categoria DR1 solo per le unità edilizie interessate dal crollo.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione agli artt. 11, 42 e 43 delle NTA, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario AMBROSECCHIA GIOVANNI	Prot. n°0048643/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 52
Toponimo/Indirizzo Via Meucci	Foglio 68	Particelle 1060, 817	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Si richiede la modifica degli artt. 61-62 NTA; per la compensazione in loco con la stessa capacità edificatoria in loco contenuta nel RU.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione agli artt. 61 e 62, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.
A seguito della verifica delle proprietà, l'assetto dell'area viene modificato secondo lo schema allegato.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

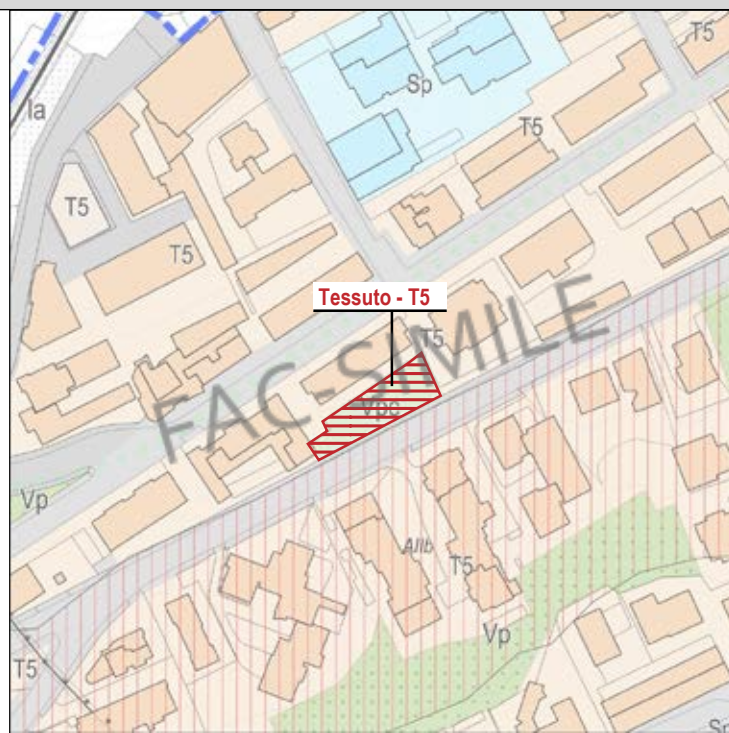
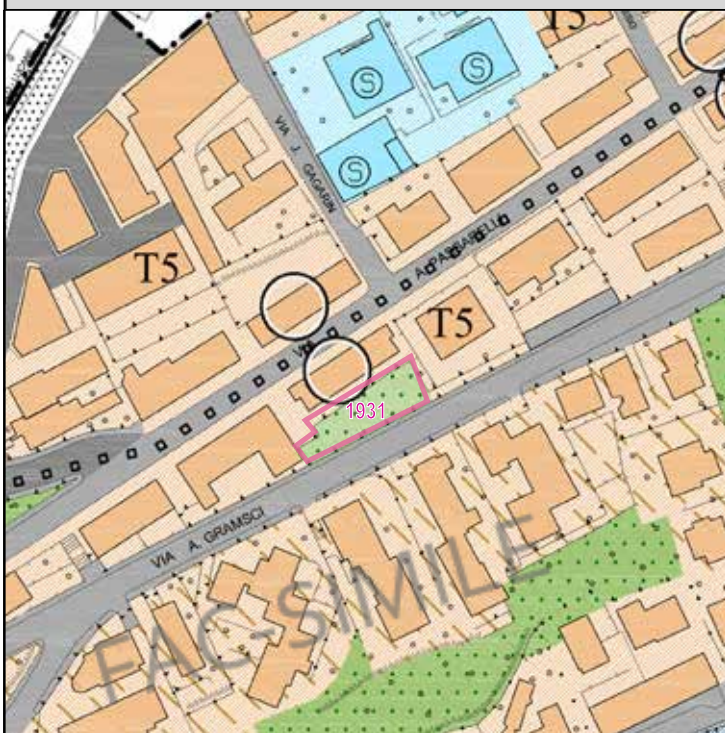
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario FRAGASSO GIUSEPPE Amministratore Unico della società FIN.GE.CO	Prot. n° 0048645/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 53
Toponimo/Indirizzo Via Gramsci	Foglio 71	Particelle 1931	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area interessata si richiede riconoscimento di volumetria con spostamento in altri ambiti.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile in quanto trattasi di refuso, l'area viene classificata come *Città consolidata da mantenere e valorizzare - altri tessuti - T5*.
Le delocalizzazioni sono disciplinate dalla LR 25/2009.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

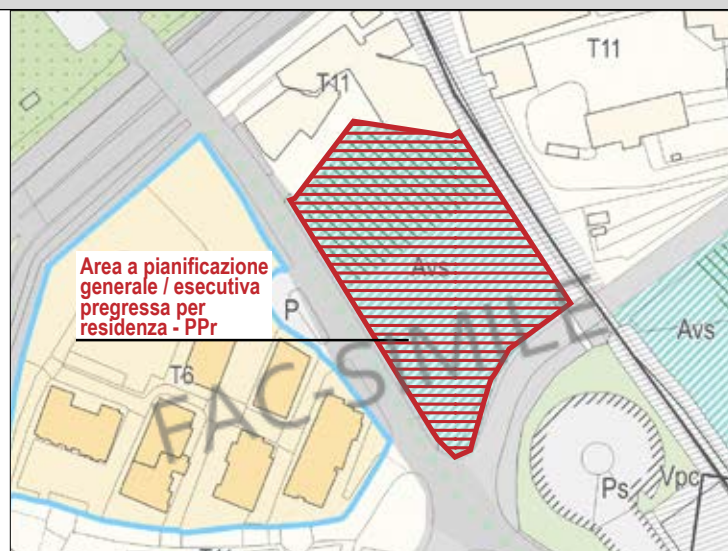
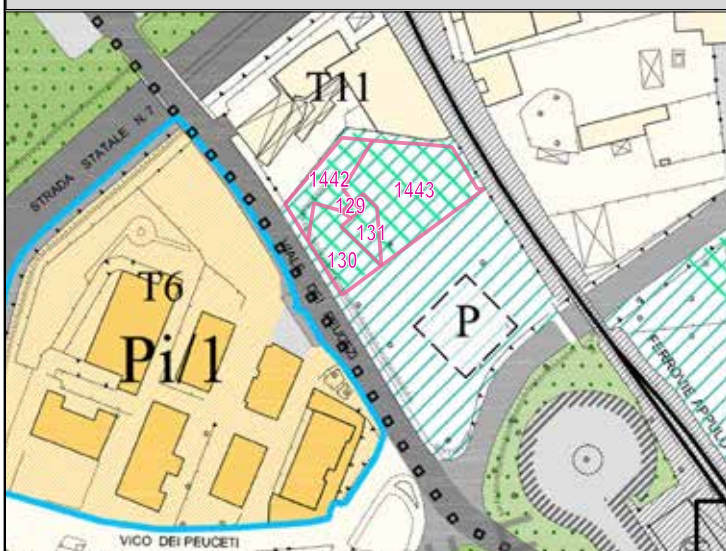
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario SCHIAVONE ANGELO Pres. Consiglio della Cooperativa Edilizia Gentile S.r.l.	Prot. n°0048646/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 54
Toponimo/Indirizzo Via dei Peucezi	Foglio 51	Particelle 129,130, 131, 1442, 1443	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area interessata si richiede una differente area di concentrazione dei diritti edificatori (esiste una sagoma di progetto non conforme all'attuale area). I richiedenti precisano che tale sagoma rinviene da diverse conferenze di pianificazione già tenute.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Accoglibile, secondo i contenuti del "Progetto di Piano integrato di riqualificazione urbana e promozione di edilizia residenziale pubblica nell'ambito di Via dei Peucezi a Matera in Variante al P.R.G." oggetto di pareri favorevoli con prescrizioni a seguito delle Conferenze di Pianificazione del 10/06/2014, 24/11/2014, 13/01/2015, comprensivi degli impegni assunti di realizzazione di verde pubblico, del parcheggio di scambio e della riqualificazione del ponte pedonale di collegamento alla stazione ferroviaria di Villalongo.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario MANICONE ANGELA RAFFAELLA, MARAGNO PAOLO, MARAGNO PIETRO, BARBIERO VITO MICHELE, MADIO TOMMASO	Prot. n° 0048648/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 55
Toponimo/Indirizzo Contra Chiancalata	Foglio 103	Particelle 78, 79, 81, 82, 83, 90, 91, 93, 120, 121, 123, 124, 144, 145, 147, 148, 149, 150, 199, 200, 610, 613, 685, 686, 687, 736, 788, 789, 790, 948, 1039, 1054, 1057, 1066, 1067	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

In riferimento alle aree in oggetto si richiede l'individuazione di un nuovo ambito in adiacenza all'Ambito Urbano - Spazio Urbano.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

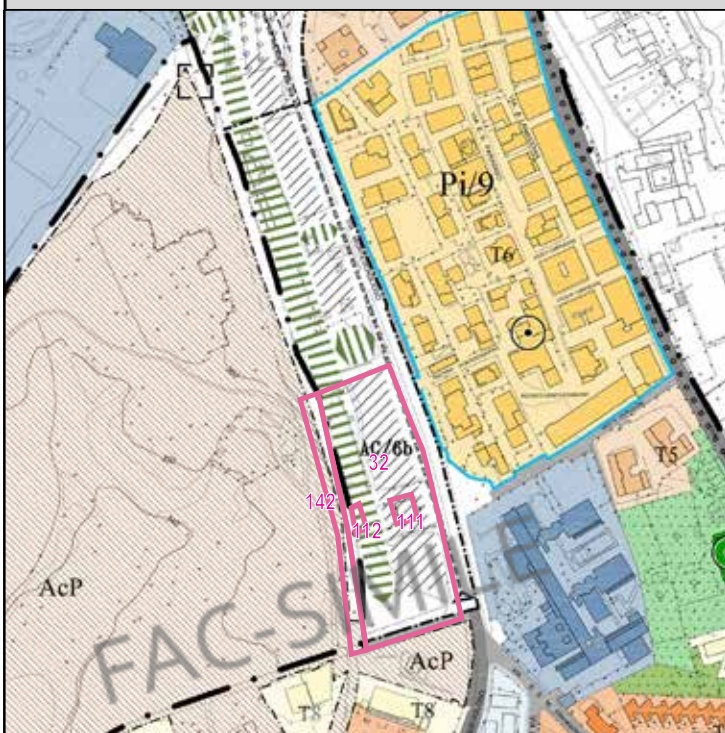
Alcune delle aree in oggetto sono interessate dalla controdeduzione all'osservazione d'Ufficio 23 / Z.02.

Voto Consiglio Comunale .../.../....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____			
☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative		



Proprietario ONOFRIO MARIA CRISTINA	Prot. n°0048653/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 56
Toponimo/Indirizzo Via Montescaglioso	Foglio 104	Particelle 32,142, 112, 111	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

In riferimento al Comparto AC/6b. Si richiede di realizzare due sub-comparti.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 50, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario BITONDO DOMENICO Legale rappresentante della Dibis s.r.l con sede a Gravina	Prot. n° 0048649/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 57
Toponimo/Indirizzo Via Gravina	Foglio 51	Particelle 1030, 1031	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area a verde in oggetto si richiede di inserirla nel normato dell'art. 62 NTA.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 67, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario BRONZINO FRANCESCO GREGORIO	Prot. n°0048656/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 58
Toponimo/Indirizzo Via A. Gramsci 21	Foglio 101	Particelle 223, 476	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede:

- consentire in T5 anche RE/AL, nota (11)
- modifica della tabella (nota B) dell'art.48 delle NTA, in riferimento alla definizione di "esistente"

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

- Non accoglibile in quanto non compatibile con i principi di mantenimento dei tessuti T5
- Accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione per la tabella dell'art 48 nota B, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario D'ERCOLE EUSTACHIO, DI CECCA SALVATORE, BIA LEONARDO, SASSONE MARISA, ANGELASTRI FELICE Tecnico ING. SICOLO GIUSEPPE	Prot. n° 0048657/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 59
Toponimo/Indirizzo Via Collodi - Via Normanni	Foglio 71 Foglio 69	Particelle 79, 76, 2354 Particelle 269, 287, 288, 1111, 286, 665, 706, 1571, 1573, 1330, 1331	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)

Ipotesi di modifica grafica



Sintesi dell'osservazione

Si richiede:

1. la modifica della scheda AC/3 Serra Venerdi.
2. aumento dell'Uet da 0,175 a 0,50mq/mq e variazione planovolumetrica.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

1. La variazione della prefigurazione è accoglibile, nel rispetto dell'area di concentrazione dei diritti edificatori - ace della scheda adottata, delle caratteristiche geomorfologiche dei suoli che condizionano le trasformazioni degli stessi, e delle componenti vegetazionali e boschive, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 50, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.
2. Non accoglibile in quanto non compatibile con il dimensionamento del RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

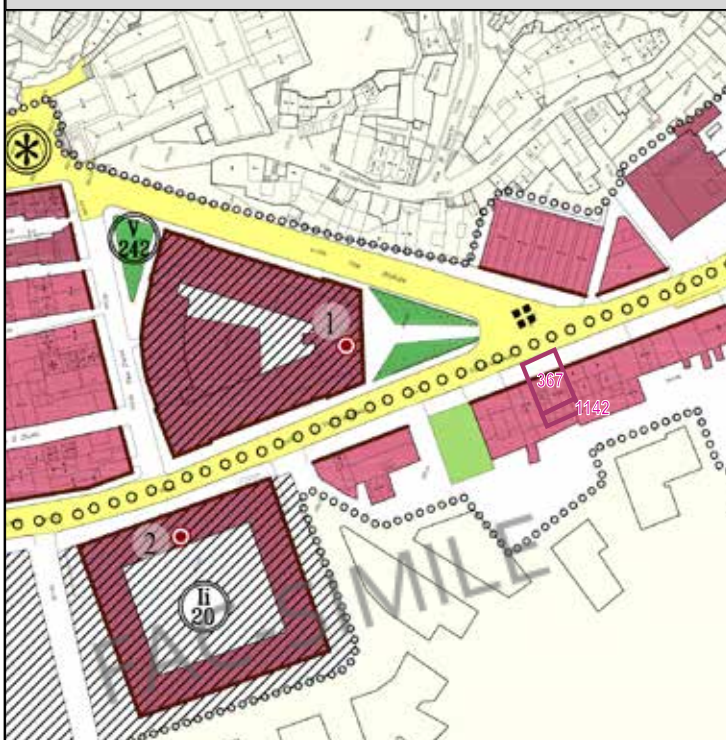
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario LORUSSO GIUSEPPE	Prot. n°0048658/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 60
Toponimo/Indirizzo Via Lucana	Foglio 103	Particelle 367, 1142	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede:

1. La modifica dell'elaborato P.5 Regimi Normativi del Centro Storico e in particolare che l'intero isolato che comprende la proprietà in oggetto sia graficamente individuato quale unità edilizia con fronti di isolato incompiute.
2. La modifica dell'art. 42 delle NTA.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

1. Non accoglibile, in quanto fin dal PRG'99 l'intera facciata dell'isolato è stata riconosciuta in una condizione di compiutezza che caratterizza e qualifica la parte di Centro Storico a cui appartiene.
2. Non accoglibile, in quanto estendere la possibilità di moltiplicazione delle unità immobiliari all'interno del Centro Storico comporta un innalzamento del carico urbanistico nella parte più delicata della città.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

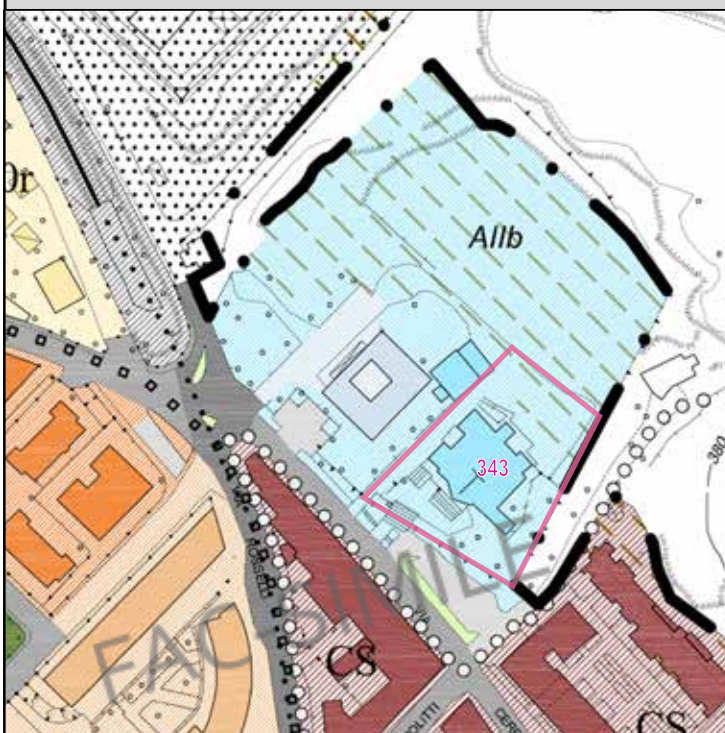
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario DON DI LECCE VINCENZO Legale rappresentante della Parrocchia Immacolata	Prot. n° 0048660/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 61
Toponimo/Indirizzo Via Cererie	Foglio 72	Particelle 343	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

In riferimento alla Parrocchia Immacolata si richiede ampliamento della Chiesa e opere parrocchiali esistenti.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 64, oggetto dell'osservazione d'Ufficio. Per quanto riguarda i parcheggi vale l'art. 59 anch'esso oggetto della controdeduzione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario - MONS. CAIAZZO ANTONIO Legale rappresentante della Arcidiocesi Matera-Irsina	Prot. n°0048662/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 62
Toponimo/Indirizzo Via Cererie	Foglio 72	Particelle 3370, 371, 17, 267, 343	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

In riferimento alla Parrocchia Immacolata:

1. Si richiede ampliamento della struttura ricettiva dell'ex convento dell'Immacolata
2. Si richiede possibilità di realizzare un'autorimessa interrata;
3. Si richiede di realizzare la casa canonica
4. Si richiede la rettifica degli elaborati del RU con perimetro dell'area dell'arcidiocesi come quello del PRG'99.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

1. 2. 3. Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 64, oggetto dell'osservazione d'Ufficio. Per quanto riguarda i parcheggi vale l'art. 59 anch'esso oggetto della controdeduzione d'Ufficio.
4. Accoglibile come da schema allegato in quanto trattasi di errore materiale.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario RUBINO ANTONIO	Prot. n° 0048663/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 63
Toponimo/Indirizzo Serra Rifusa, Via degli Ausoni	Foglio 51	Particelle 3192, 3193, 3194, 3195, 3197, 3198, 3199, 3200, 3201, 3203, 3204	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area interessata si richiede l'attuazione diretta condizionata con propria cessione gratuita con compensazione in sito.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile; le aree individuate nello schema allegato vengono classificate come *Aree per verdi e servizi pubblici da acquisire eventualmente tramite compensazione - Avs*, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 62 delle NTA, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____			
☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative		



Proprietario DI PEDE ESPEDITO, DI PEDE FRANCESCO PAOLO, PAOLICELLI FRANCA, DI PEDE PASQUALE, DI PEDE MARIA LUIGIA, DI PEDE GIANLUCA	Prot. n°0048665/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 64
Toponimo/Indirizzo Via Gravina	Foglio 51	Particelle 2339, 2340, 2341	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)

Ipotesi di modifica grafica



Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area interessata si richiede l'inserimento nelle "Aree per Verde e Servizi Pubblici" normati dall'art. 62 delle NTA del RU.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 67, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

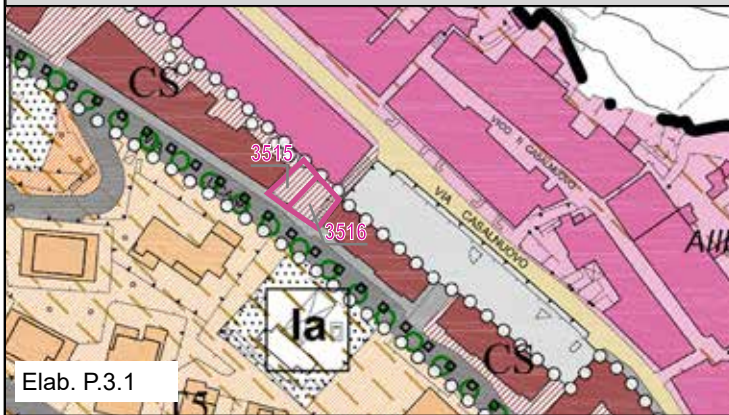
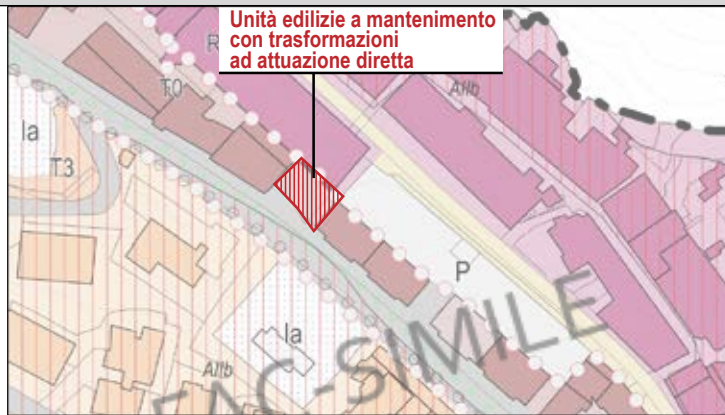
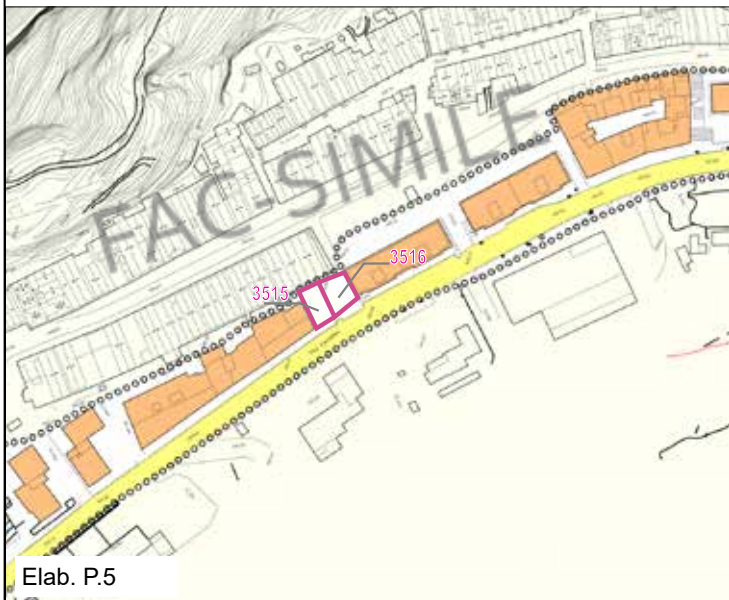
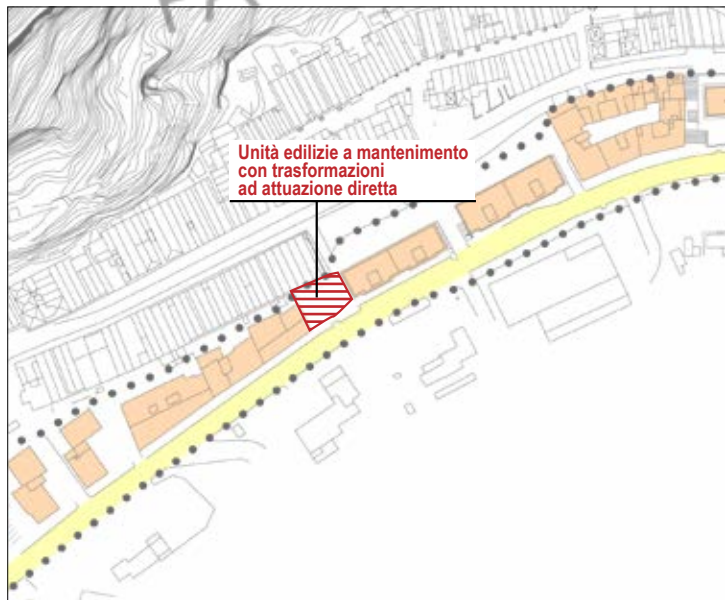
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche

☐ Modifiche Normative



Proprietario LINZALONE ROSA	Prot. n° 0048641/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 65
Toponimo/Indirizzo Via Lucana	Foglio 159	Particelle 3515, 3516	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
 Elab. P.3.1	 Unità edilizie a mantenimento con trasformazioni ad attuazione diretta Elab. P.5
 Elab. P.3.1	 Unità edilizie a mantenimento con trasformazioni ad attuazione diretta Elab. P.5

Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area interessata si richiede di completare la quinta architettonica tra Via Casalnuovo e via Lucana.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile; l'area sarà classificata come *Unità edilizie a mantenimento con trasformazioni ad attuazione diretta* di cui all'art. 44 delle NTA del RU, con le seguenti prescrizioni particolari:

- Completamento e finitura della struttura edificata esistente.
- In caso di demolizione totale della struttura esistente è ammessa la ricostruzione sul sedime della stessa con ampliamento secondo l'allineamento in planimetria sulla via Lucana, ai fini di completare la fronte edificata sul filo dell'edificio adiacente, per una altezza pari a 10,50 m (n. 3 livelli compreso il piano terra); copertura a falde con le stesse pendenze dei quelle dell'edificio adiacente.
- Le destinazioni d'uso sono quelle ammesse dalla disciplina del Centro Storico.
- Le distanze da rispettare sono quelle di legge.
- Impegno da assumere da parte del soggetto attuatore: riqualificazione del passaggio di Vico IV Lucana.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario MONTEMURRO EMANUELE, MONTEMURRO ANNUNZIATA, MONTEMURRO ANGELINA, MONTEMURRO PASQUALE	Prot. n°0048640/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 66
Toponimo/Indirizzo C/da La Specchia	Foglio 104	Particelle 106, 108, 139, 140, 44, 137, 138, 105, 107, 109, 59	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Si richiede riguardo un area attualmente interclusa tra Area accordo di programma Matera 90 e Ambito Urbano, una compensazione in loco con un Uet di 0,18 mq/mq cedendo gratuitamente il 70% dell'area al Comune.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, l'area viene classificata come *Verde privato da caratterizzazione ambientale ed ecologico-paesaggistica dell'insediamento - Vpc*.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario PISTONE ROCCO VINCENZO, PISTONE MARIA, BRUNO CENTRELLI	Prot. n° 0048638/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 67
Toponimo/Indirizzo Via la Martella	Foglio 97	Particelle 70, 997, 998, 999, 994, 992, 990, 1000, 993	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede che l'area in aderenza all'Ambito Urbano sia riconosciuta come T10r come fabbricati circostanti.
Sul suolo in oggetto è presente un permesso a Costruire in corso di validità (pdc prot. n. 25765/2012 del 24.10.2012).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche

☐ Modifiche Normative



Proprietario SANTANTONIO FRANCESCO Legale rappresentante Società la Calcestruzzi di F. Santantonio F.&C snc.	Prot. n°0048637/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 68
Toponimo/Indirizzo Contrada la Palomba	Foglio 53	Particelle 131, 361, 138, 139	Elaborato P.2

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Si richiede la legittimazione urbanistica dell'impianto di produzione calcestruzzi e betonaggio attualmente provvisto di autorizzazione sindacale.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario CONIGLIO MARIA LUISA, CASAMASSIMA FILOMENA, VENEZIA ANNAGIULIA, MASCIANDARO GIUSEPPE, QUARTO MARIATERESA, MONTEMURRO MICHELE, ROSELLI ROSARIA	Prot. n° 0048635/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 69
Toponimo/Indirizzo Granulari	Foglio 67 Foglio 68	Particelle 1621, 2593, 266 Particelle 695	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
	Cfr. Schema grafico nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / C.02. FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione

1. Si contesta che il Piano di cui alla scheda viola la tassatività dei parametri previsti ed imposti dalla L.r n° 37 del 1996, l'art 45 della L.R. n° 23/99, oltre che gli standard fissati dalla D.M. n. 1444/1968.
2. Si propone una area a verde attrezzata.
3. Si osserva che la variante approvata non può essere presa in considerazione dal RU dovendo attendere il giudizio del Consiglio di Stato nella sua effettiva destinazione.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

Non accoglibile in quanto l'area è oggetto del Piano Attuativo approvato DCC 7/2016; il RU recepisce il perimetro approvato come da controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / C.02.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario CRISTALLI EUSTACHIO, RUGGIERI ANGELO VITTORIO	Prot. n°0048626/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 70
Toponimo/Indirizzo Contrada Chiancalata	Foglio 65	Particelle 3053, 3054	Elaborato P.3.1c

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Si richiede:

1. modifica dell'art 67 delle NTA ai fine della realizzazione al Borgo la Martella di centro ludico, corredato di servizi e ristorazione.
2. modifica grafica della classificazione della particella 3054 da *Verde pubblico di livello locale* a *Verde privato di caratterizzazione ambientale ed ecologico-paesaggistica dell'insediamento*.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

1. Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 67, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.
2. Non accoglibile in quanto non compatibile con il dimensionamento degli standard urbanistici; alle aree classificate come *Verde pubblico di livello locale -Vp* si applica quanto previsto dalla controdeduzione agli artt. 61 e 62, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario LANZOLLA VERONICA LANZOLLA TIZIANA	Prot. n° 0048623/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 71
Toponimo/Indirizzo Contrada Serra Rifusa	Foglio 28	Particelle 6	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede che l'area interessata venga resa edificabile al fine di essere congruente armonizzata alle caratteristiche urbanistiche circostanti.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

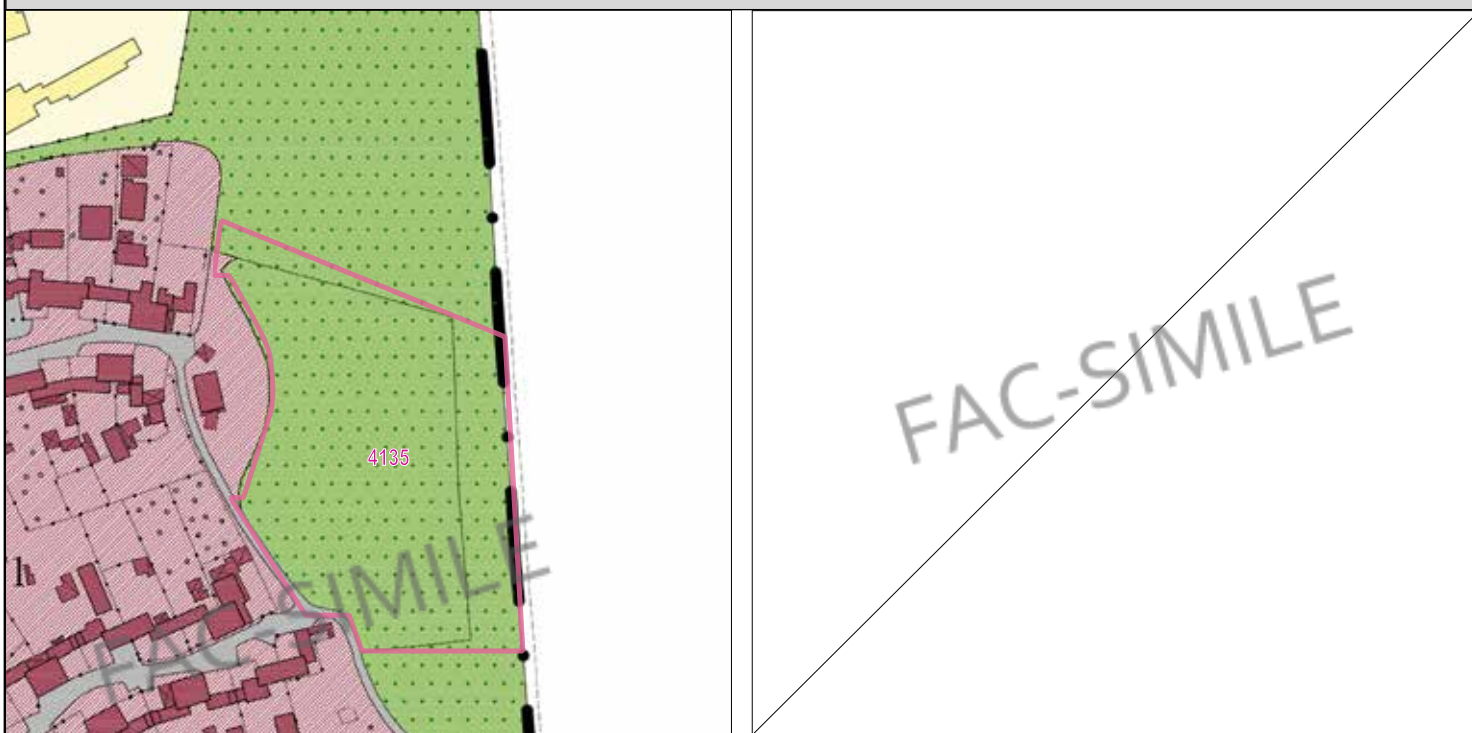
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario SIGNORILE PIETRO	Prot. n°0048621/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 72
Toponimo/Indirizzo Via Volturmo - Borgo la Martella	Foglio 65	Particelle 4135	Elaborato P.3.1c

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede che l' area in oggetto diventi parte di un'ambito ad attuazione indiretta con disciplina eguale a quella dell'ambito AC/6 (Via Montescaglioso).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

Non accoglibile, in quanto non compatibile con il dimensionamento degli standard urbanistici; alle aree classificate come *Verde pubblico di livello locale -Vp* si applica quanto previsto dalla controdeduzione agli artt. 61 e 62, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario MARAGNO SAVINO	Prot. n° 0048620/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 73
Toponimo/Indirizzo Via Carlo Levi	Foglio 101	Particelle 657	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede il cambio di destinazione d'uso dell'immobile da culto a residenziale eliminando la previsione di culto su una parte dell'area ed includendo la destinazione a T8 che consente l'attuazione diretta, il cambio d'uso VU1 con opere e VU2 senza opere oltre che la destinazione R1 residenziale. Inoltre chiede che possano essere integrate al tessuto T8 le destinazioni Pe7 e Pe8 affinché si possa destinare l'immobile anche parzialmente a destinazione alberghiera.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, l'area attualmente classificata come *Servizi pubblici di livello locale - Sp* viene classificata come *Servizi Privati esistenti - Spr* di cui all'art. 66 delle NTA. Non è accoglibile la classificazione di aree esterne all'Ambito Urbano / Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario DOMENICHELLO GIUSEPPE	Prot. n°0048618/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 74
Toponimo/Indirizzo Via Carlo Levi	Foglio 103	Particelle 51, 236, 1044, 1147	Elaborato P.3.1c

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Si richiede che sia recepito l'accordo di programma "riqualificazione urbana Via Carlo Levi".

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Accoglibile, si recepisce l'osservazione e di conseguenza l'area viene classificata come Area a pianificazione generale / esecutiva pregressa - Perimetro dell'Accordo di Programma "Riqualificazione urbana via Carlo Levi" di cui alla DCC n. 15 del 16/03/2017 e DGR n 148 del 20/02/2018.

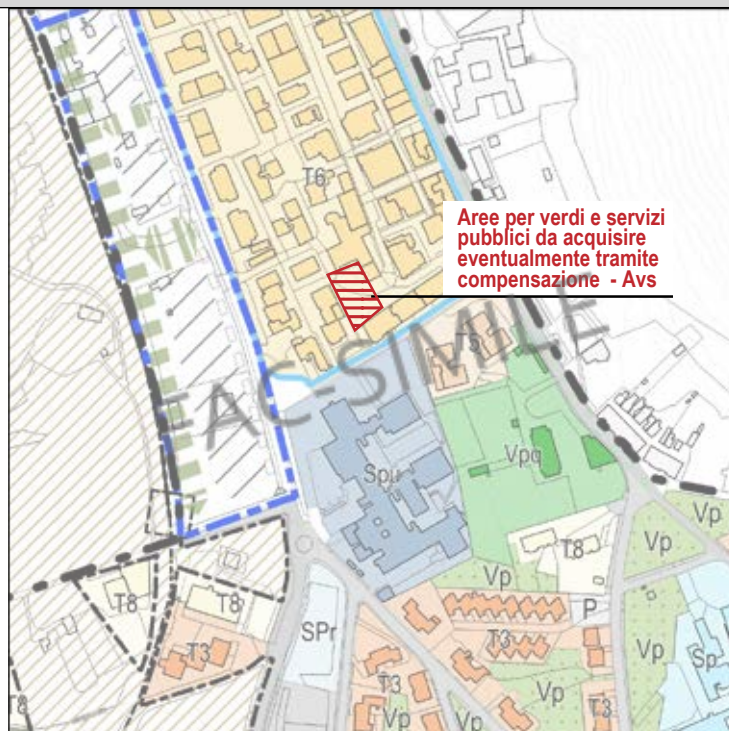
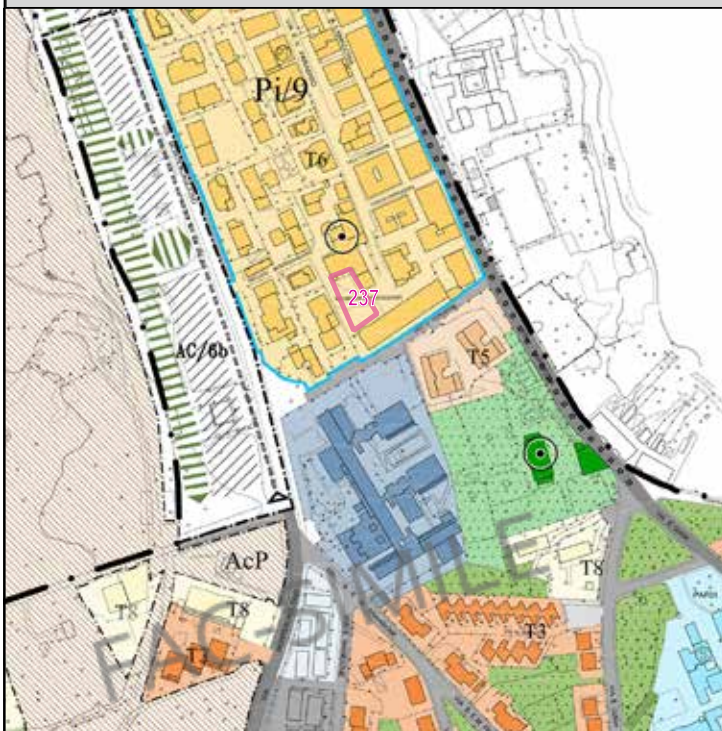
Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--

Proprietario SABINO VITO DOMENICO	Prot. n° 0048616/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 75
Toponimo/Indirizzo Recinto Montescaglioso	Foglio 105	Particelle 237	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area interessata si richiede di applicare un indice compensativo a distanza pari a 0,18 mq/mq come previsto dall'art.62 delle NTA più un indice di 0,36 mq/mq a totale compensazione dell'occupazione abusive dell'area da parte dell'Amministrazione Comunale per circa 40 anni.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile; l'area in oggetto viene classificata come *Aree per verdi e servizi pubblici da acquisire eventualmente tramite compensazione* - Avs con compensazione a distanza, tenuto conto dell'esiguità della superficie, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione agli art. 62, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

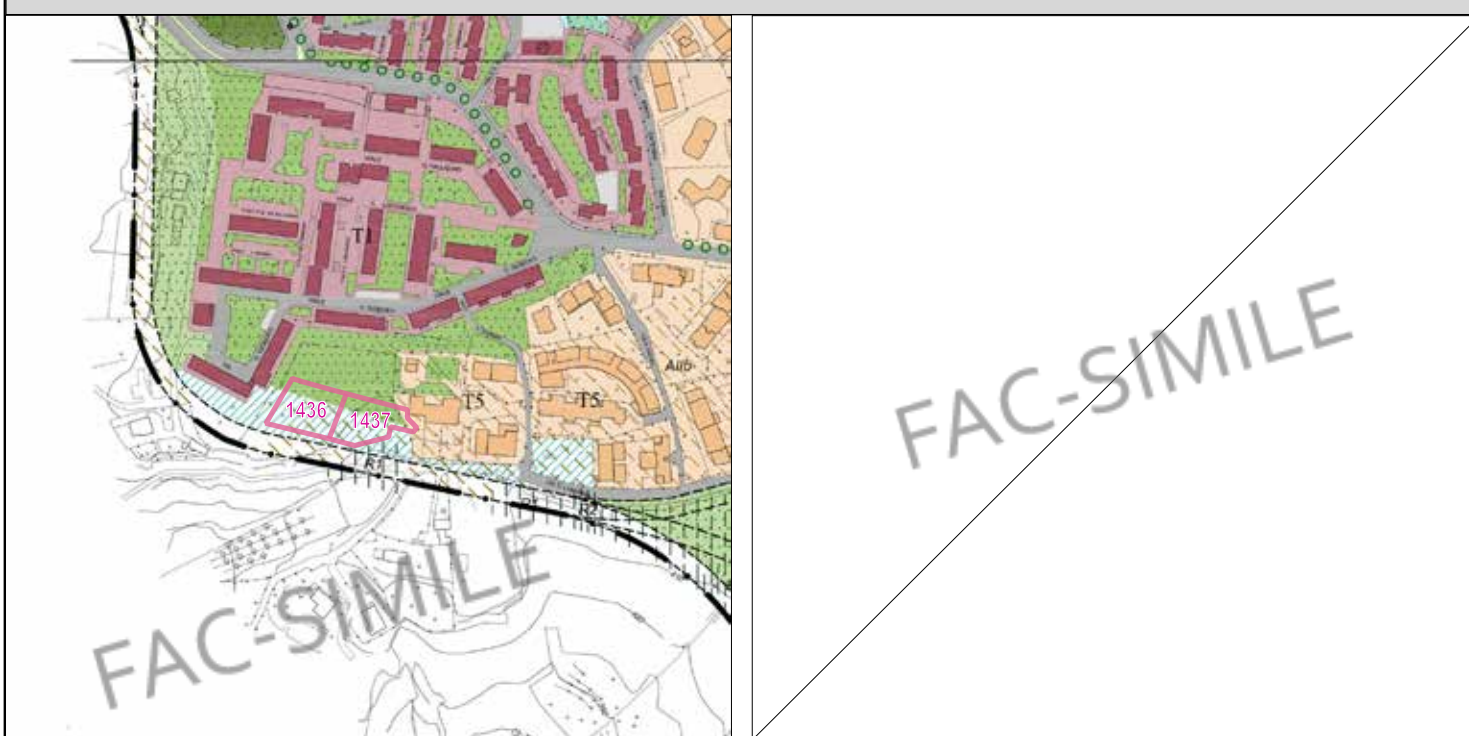
Presenti _____
Votanti _____
Favorevoli _____
Contrari _____
Astenuti _____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario SALERNO MARIO GIOVANNI Amministratore M.C.M. di Miglionico	Prot. n°0048611/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 76
Toponimo/Indirizzo Serra Venerdi	Foglio 69	Particelle 1436, 1437	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

1. Si richiede la modifica degli artt. 61,62,64 delle NTA.
2. Si richiede la sostituzione della Area per verde e Servizi pubblici da acquisire eventualmente per compensazione con l'individuazione di area a Verde e Servizi pubblici realizzate da privati.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

1. Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione agli artt. 61 e 62, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.
2. Non accoglibile, in quanto le richieste possono trovare risposta nell'applicazione dei citati articoli.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario VIZIELLO MICHELE GIOVANNI BOLETTIERI MARGHERITA	Prot. n° 0048613/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 77
Toponimo/Indirizzo Via Montescaglioso	Foglio 113	Particelle 17, 54, 61, 254	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area interessata si richiede che l'area sia inclusa nella perimetrazione dell'Ambito adiacente AC/6c con l'impegno, da sottoscrivere con atto unilaterale d'obbligo, di preservare l'attuale giardino da interventi che ne possano minare l'integrità attuale.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile: l'area è ricompresa nell'Ambito AC/6c, è prescritta la conservazione dell'assetto e delle caratteristiche architettoniche del villino e del giardino di pertinenza, con mantenimento delle quantità esistenti e delle destinazioni d'uso esistenti. Alla SUL attribuita mediante applicazione dell'indice di edificabilità territoriale d'Ambito all'area di proprietà, deve essere sottratta la SUL dell'edificio esistente ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 16, oggetto dell'osservazione d'Ufficio; la restante SUL è da realizzarsi all'interno dell'Area di concentrazione dei diritti edificatori - ace dell'Ambito come da schema allegato.

Il perimetro dell'Ambito AC/6c viene inoltre modificato con controdeduzione all'osservazione d'Ufficio 23 / V.18.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

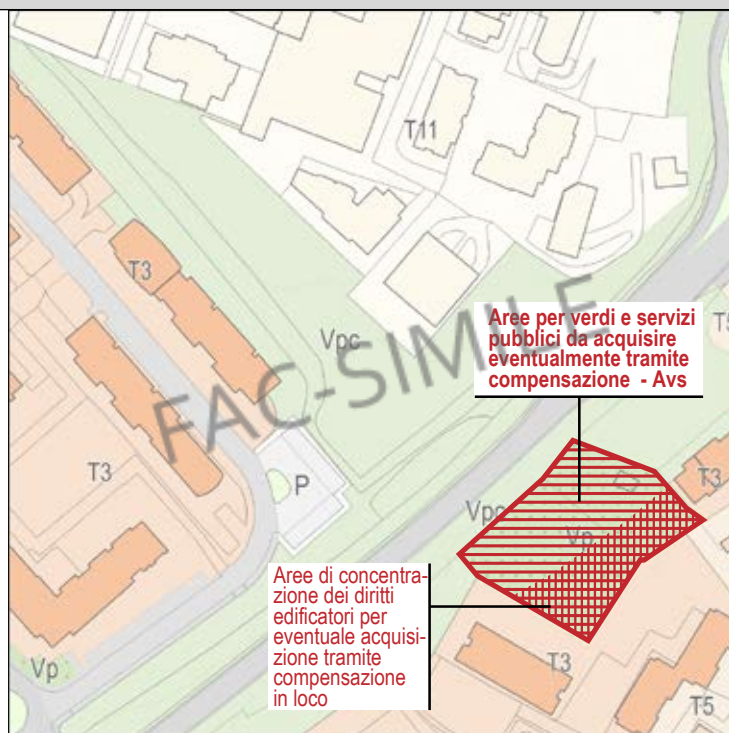
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario BURGI FRANCESCO, GAU- DIANO GIOVANNI, GAUDIANO EMANUELE, GAUDIANO COSIMO DAMIANO	Prot. n°0048610/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 78
Toponimo/Indirizzo Via Gesualdo da Venosa	Foglio 68	Particelle 283, 284, 285, 318	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area interessata si richiede l'individuazione di un comparto edificatorio a destinazione residenziale con indice Uet pari a 1 mq/mq, NI=5 e cessione gratuita delle aree circostanti non utilizzabili per l'edificazione, per una superficie pari al 35% dell'area di comparto.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile; l'area in oggetto viene classificata come *Aree per verdi e servizi pubblici da acquisire eventualmente tramite compensazione - Avs*, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione agli artt. 61 e 62, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario	Prot. n°	Data 28/06/2018	Osservazione n° 79
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato

R.U. Adottato (2018)

Ipotesi di modifica grafica

DUPLICATO DELL'OSSERVAZIONE 18

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	--

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche

☐ Modifiche Normative



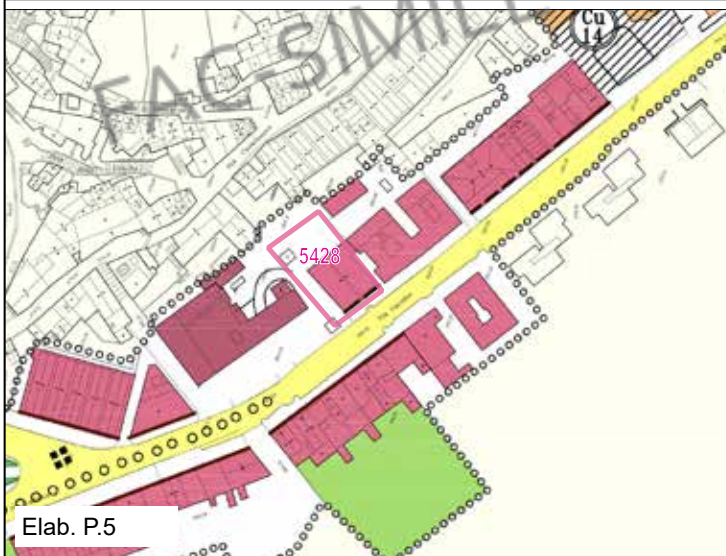
Proprietario ACITO GIUSEPPE ANTONIO MARIA Legale rappresentante COGEM opere residenziali Srl	Prot. n°0048610/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 80
Toponimo/Indirizzo Via Lucana	Foglio 159	Particelle 5428	Elaborato P.3.1a, P.5

R.U. Adottato (2018)

Ipotesi di modifica grafica



Elab. P.3.1



Elab. P.5

Sintesi dell'osservazione

Si richiede di non vietare (in particolare in Via Lucana) la realizzazione di balconi nelle sopraelevazioni la cui previsione va al più contestualizzata caso per caso.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione agli artt. 42 e 43, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche

☐ Modifiche Normative



Proprietario - LUPO VITO Legale rappr. ATER Matera	Prot. n° 0049962/2018	Data 28/06/2018	Osservazione n° 81
Toponimo/Indirizzo Via Novello	Foglio 68	Particelle 309, 206	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area interessata si richiede (art. 48 delle NTA) la possibilità di realizzare struttura destinata a ludoteca, palestra, libreria, farmacia etc

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione agli artt. 61 e 62, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario LORUSSO BIAGIO	Prot. n°0049973/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 82
Toponimo/Indirizzo Via Mattei - C.da Granulari	Foglio 68	Particelle 704, 706, 737, 739, 740, 973, 976	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Cfr. Schema grafico nella controdeduzione
alla osservazione d'Ufficio 23 / C.02.

FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione

Si richiede:

1. Che venga recepita prescrizione regionale contenuta nel DPGR n° 269 di approvazione del PRG'99
2. Di istituire un nuovo lotto autonomo ad attuazione diretta, la destinazione quale tessuto residenziale per Pubblici esercizi e Servizi.
3. Di stabilire Uef pari alla metà di quello della pianificazione vigente del Piano Integrato Granulari
4. L'attribuzione di un incremento premiale (pari al 10% della SUL sulla base espressa della modalità precedente) per la qualità del progetto, legata al soddisfacimento dei requisiti prestazionali di cui all'art 25 delle NTA.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / C.02.

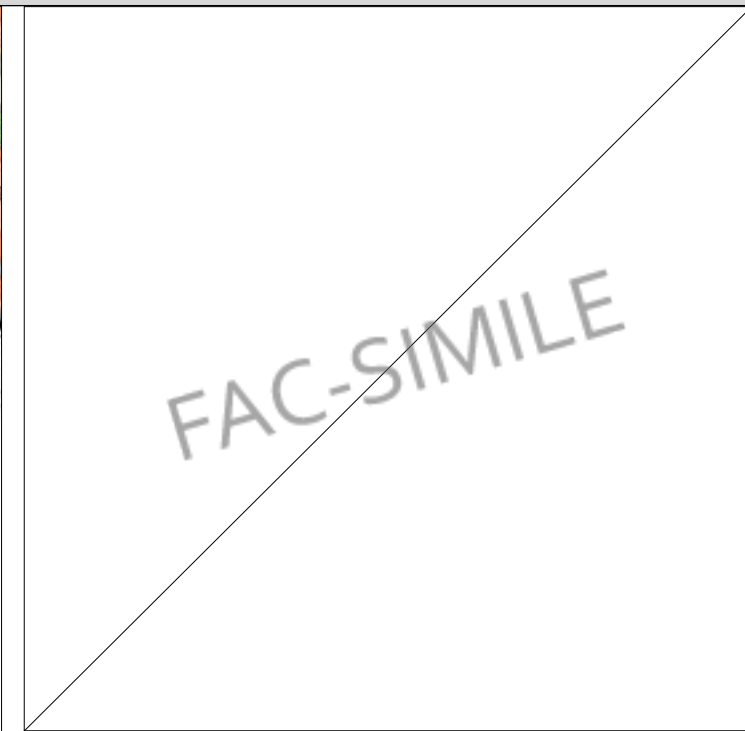
Voto Consiglio Comunale .../.../....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
--------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario CAPUTO DOMENICO (referente)	Prot. n° 0049689/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 83
Toponimo/Indirizzo C.da Le Piane - Agna	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
	

Sintesi dell'osservazione

L'osservazione riguarda aree lungo la Strada Prov. Matera-Montescaglioso senza riferimenti castali.
Le aree erano interessate dalla AEDd/10 (area extraurbana a disc. Ins. Part, ad attuaz.diretta) nel PRG'99 successivamente stralciate
Si richiede una diversa destinazione urbanistica per la realizzazione di abitazioni nel verde.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

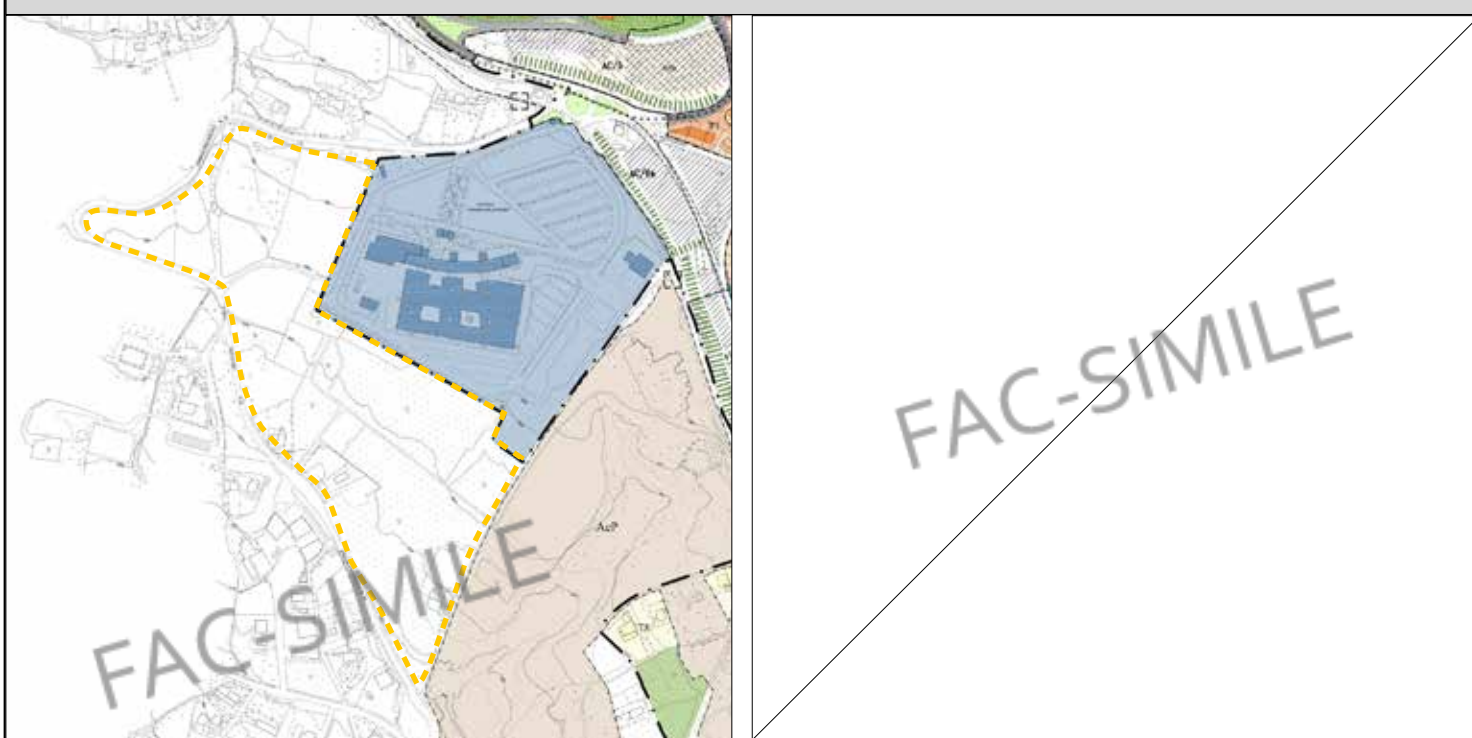
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario RONDINO GIUSEPPE (referente) Tecnico ING. GIUSEPPE TATARANNI	Prot. n°0049946/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 84
Toponimo/Indirizzo Contrada Scatolino	Foglio 104	Particelle varie	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede di configurare capacità insediativa del sito attraverso l'istituzione di un Ambito. Si propone opportuna per l'intero ambito la definizione di un Uet di 0.20 mq/mq, indice pari al valore assegnato dal pianificatore in fase di regolamentazione del luogo LEMI/5 del PRG'99 (C/da Scatolino individuato LEMI/5 del PRG'99).

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

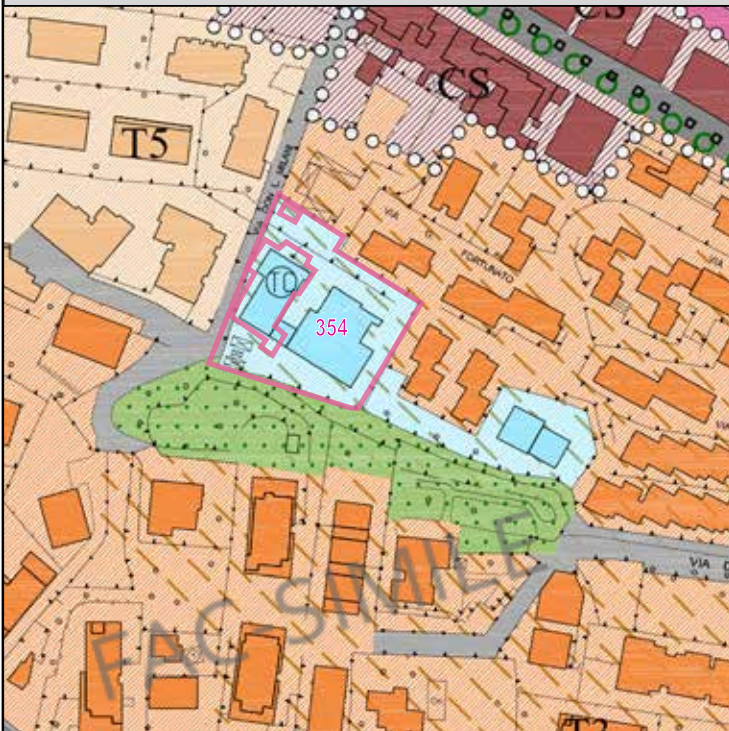
Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario TAMBURRINO FRANCESCO Tamburrino Francesco Legale rapp. TINVEST Srl	Prot. n° 0049689/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 85
Toponimo/Indirizzo Via Giustino Fortunato	Foglio 103	Particelle 354	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
	

Sintesi dell'osservazione:

Si richiede di ridurre del 25% il carico urbanistico attuale con la possibilità dei proprietari di trasferire tali volumetrie nell'ambito del perimetro urbano ottenendone cambio di destinazione d'uso a residenziale. Meccanismo automatico di cambio di destinazione d'uso della volumetria compatibile, attualmente locata, al cessare della locazione equiparandola a tessuto limitrofo e cioè T5.

A seguito della manifestata volontà della società affittuaria (Telecom) di ridurre le volumetrie finora utilizzate, ne consegue che volumetrie così significative a destinazione servizi pubblici in quell'area completamente residenziale sono destinate a non trovare collocazione rischiando l'abbandono con grave danno per l'interesse pubblico e per i proprietari. (Via Giustino Fortunato locali Telecom)

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, nei limiti della disciplina definita per i servizi pubblici ubicati in edifici di proprietà privata nel caso di interruzione o dismissione della funzione di interesse pubblico, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 61, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

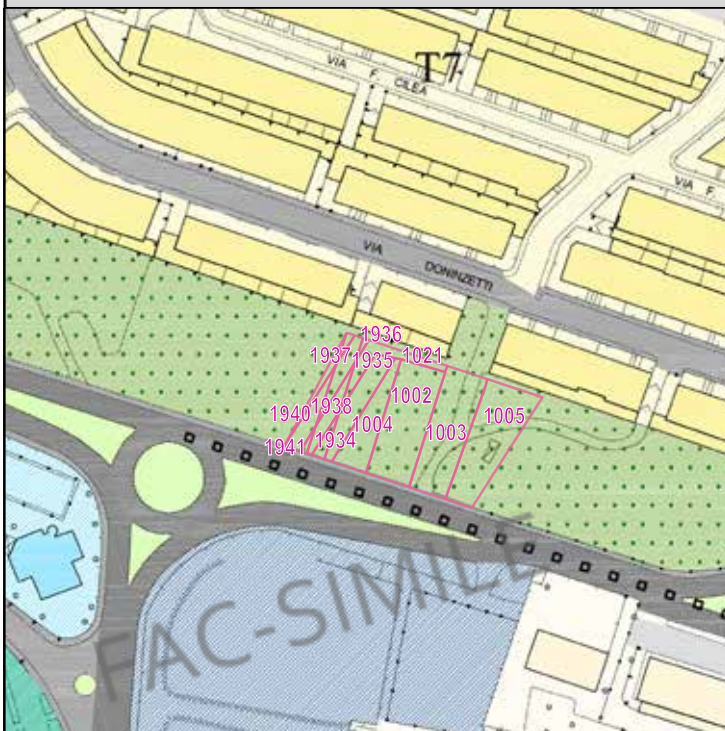
☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario DOMENICHELLO COSIMO, DAMIANO, EMANUELE, FRANCESCO PAOLO, MICHELE, PALMA E BARBARO CHIARA. Tecnico GEOM DOMENICHELLO COSIMO DAMIANO	Prot. n°0049920/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 86
Toponimo/Indirizzo Via Gravina	Foglio 51	Particelle 1002, 1003, 1004, 1005, 1021, 1022, 1934 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)

Ipotesi di modifica grafica



Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area a verde in oggetto si richiede di inserirla nel normato dell'art. 62 NTA.

Pertanto si chiede l'applicazione della norma di adozione di un indice di compensazione perequativa pari a 0,18 mq/mq previsto per tali aree.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 67, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

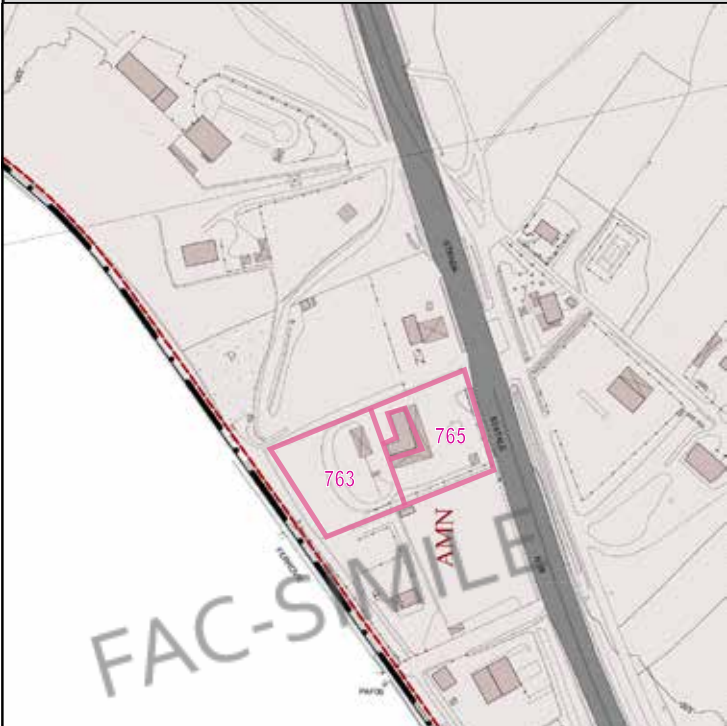
Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario LOPERFIDO EMANUELE	Prot. n° 0049914/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 87
Toponimo/Indirizzo Asse matera Nord	Foglio 13	Particelle 763, 765	Elaborato P.3.1d

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
	Cfr. Schema grafico nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07. 

Sintesi dell'osservazione

Si richiede:

1. Di eliminare il vincolo di sovrapposizione delle aree destinate a standard ai sensi del DM 1444/68 per almeno il 90% lasciando ai privati la libertà di decidere il disegno di suolo
2. Di eliminare l'obbligo del progetto unitario di ambito o di sub-ambito
3. Di consentire la presentazione di progetti attuativi per sub-ambiti di superficie territoriale non minore del 25% della superficie d'ambito o di sub-ambito.
4. Di consentire nella fascia di rispetto vincolo paesaggistico la realizzazione di parchi, strutture leggere, annessi alle attività legate all'agricoltura nonché parcheggi pubblici e privati.
5. Di prevedere per le volumetrie realizzabili le destinazioni commerciali, artigianali, turistico-ricettive per il tempo libero comprese attività connesse all'agricoltura e promozione alla filiera agricola

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

1. 2. 3. Accoglibili, ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07
4. 5. Parzialmente accoglibili, ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario LOPERFIDO EMANUELE	Prot. n°0048608/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 88
Toponimo/Indirizzo Via Lupo Protospata	Foglio71	Particelle 660	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------

DUPLICATO DELL'OSSERVAZIONE 9

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	--

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario TERNA RETE ITALIA Tecnico ing. Bennato Michele legale rappresentante TERNA	Prot. n° 0049914/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 89
Toponimo/Indirizzo Asse matera Nord	Foglio 63, 64, 65, 83, 84, 85, 86, 89, 92, 93, 96, 98, 99, 100, 101, 102, 110, 118	Particelle varie	Elaborato P.2

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
	 Cfr. Schema grafico nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.03.

Sintesi dell'osservazione

Si richiede di inserire nel RU l'opera infrastrutturale denominata: Rifacimento elettrodotto aereo a 150 Kv "Matera-Grottole" "Grottole-Salandra" con derivazione Salandra FS e "Salandra-San Mauro Forte dal portale in Salandra fino al palo 192" nel territorio dei comuni di Matera, Grottole Salandra (MT), autorizzata con decreto 239/EL-1633/223/2015 del 24/4/15. Presa d'atto e recepimento delle infrastrutture. Sono in corso Varianti Matera-Belvedere al P6 e Variante sostegni 19-24 e Variante Cavo Elettrodotto 150 Kv Matera-Grottole di cui al prot n 79299/2018.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Accoglibile; si recepiscono i tracciati forniti dalla società Terna a seguito della presentazione dell'osservazione. Cfr. Osservazione d'Ufficio 23 / Z.03.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario CHIAROLLA IMMACOLATA, RONDINONE VITO, VOLPER CRAMELA, VOLPE LUCIA, VOLPE MARIA TERESA, VOLPE MAURO, VOLPE ROBERTA CARMELA	Prot. n°0050146/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 90
Toponimo/Indirizzo Via Annibale di Francia	Foglio 101	Particelle 637	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

1. Si richiede la modifica dell'art. 62 delle NTA, variando nella tabella la superficie del lotto da 2.541 mq a 4.780 mq, considerando l'effettiva superficie di proprietà.
2. Si richiede la modifica delle superfici da acquisire e compensare. Inserimento e ricalcolo della SUL da compensare in loco.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

1. Parzialmente accoglibile secondo la perimetrazione dello schema allegato
2. Parzialmente accoglibile nei limiti di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 56, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario BARILE MARIA VINCENZA MATTATELLI FRANCESCO PAOLO	Prot. n° 0049994/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 91
Toponimo/Indirizzo Via E. Lamanna	Foglio 69	Particelle 1337, 201, 595	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area a verde in oggetto si richiede

1. di inserire tale area nel normato dell'art. 62 NTA.
2. la concentrazione dei diritti edilizi nell'area attualmente occupata dal fabbricato esistente.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

1. Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione agli art. 62, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.
2. Parzialmente accoglibile nei limiti di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 56, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario VOLPE LUCIA MARIA	Prot. n°0050009/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 92
Toponimo/Indirizzo Via Castello	Foglio 101	Particelle 394	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede la modifica degli art 33 e 48 delle NTA, in particolare la realizzazione di interventi di Ristrutturazione edilizia con aumento di SUL-RE/AL e RE/S scaturiti dai diritti edilizi residui previsti dal previgente PRG.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 48, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

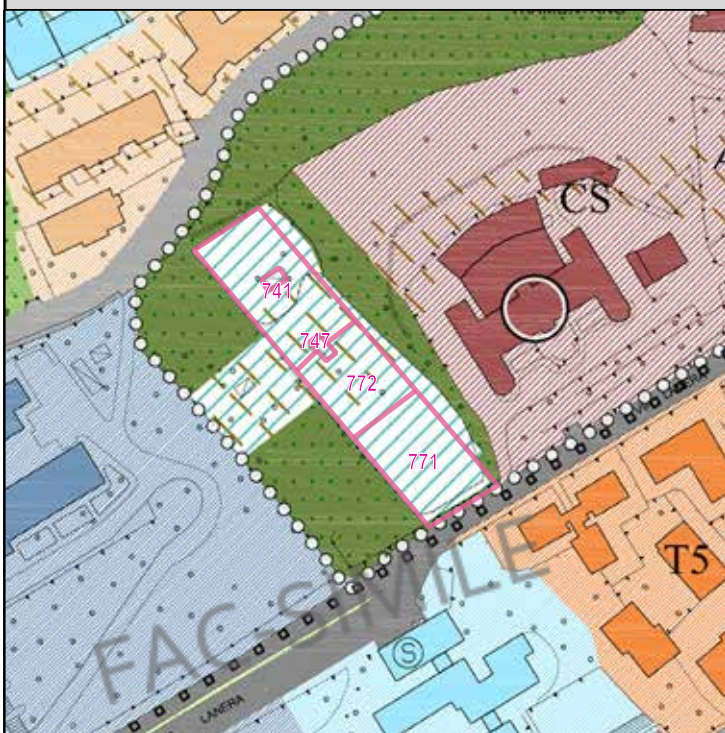
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario VILLA ANGELA	Prot. n° 0050169/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 93
Toponimo/Indirizzo Via La Nera-Via Castello	Foglio 101	Particelle 741, 746, 747, 748, 771, 772	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Cfr. Schema grafico nella controdeduzione
alla osservazione d'Ufficio 23 / I.12

FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione

Si richiede modifica della tabella dell'art 62 NTA.

Nello specifico si formula la seguente osservazione: Obbligo per il privato di realizzare, lungo Via La Nera, in una porzione di suolo di sup. pari a circa 1.500 mq, un'autorimessa interrata per circa 120 posti auto, ad uso pubblico, da gestire a cura del privato. Obbligo di realizzare, sulla copertura dell'autorimessa, un parco pubblico, con bar e servizi igienici da cedere al Comune con gestione privata.

Si richiede l'individuazione di un'area per la concentrazione dei diritti edificatori lungo Via Castello, di sup. pari a circa 1.500 mq, con un indice UEt pari a 0,15 mq/mq per una sul complessiva di 225 mq ed un numero di livelli 3 da sommare alla SUL esistente. Individuare della porzione residua di suolo da destinare a verde privato di qualità così come disciplinato dall'art 68. delle NTA.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / I.12.

Contestualmente si correggerà il refuso relativo alla sigla del tessuto adiacente, inserendo la sigla esatta "T3".

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario PASSARELLI GIOVANNI	Prot. n°0050021/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 94
Toponimo/Indirizzo Via dei Messapi	Foglio 51	Particelle 76, 79, 266, 267, 272, 465, 507, 573, 2297, 2298, 2299, 2300	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede la modifica degli artt 60 e 50 delle NTA, in particolare di individuare un ambito/comparto, ad attuazione indiretta ovvero, trattandosi di un'area di proprietà integrale dei Passarelli, ad attuazione diretta previa definizione della scheda progetto contenente indicazioni chiare e direttamente operative.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione agli artt. 61 e 62, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario TAMBURRINO FRANCESCO Legale rapp. TINVEST Srl.	Prot. n° 0050131/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 95
Toponimo/Indirizzo Contrada Serra Rifusa	Foglio 51 Foglio 28	Particelle 63 Particelle 782, 783, 784, 785	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
	

Sintesi dell'osservazione

Si richiede:

- la modifica art. 50 NTA, in particolare l'individuazione nell'Ambito AM/1 di due sub-comparti AM/1a per la parte sommitale e pianeggiante e AM/1b per i versanti della collina che dovranno essere attuati autonomamente;
- tali comparti con indici di utilizzazione edilizia che riflettono le reali vocazioni delle aree AM/1a=0,15 mq/mq e AM/1b=0,056 mq/mq.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

- Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 50, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.
- Non accoglibile in quanto non compatibile con il dimensionamento del RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario LOPERFIDO GIOVANNI, BRINDISI LORENZO ANTONIO, PIERLORENZO FALCO	Prot. n°0050021/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 96
Toponimo/Indirizzo S.S.99 - Asse matera Nord	Foglio 13	Particelle 23, 59, 57, 61, 72, 329, 340, 341, 342, 430, 440, 462, 465, 466, 806	Elaborato P.3.1d

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------

Cfr. Schema grafico nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07.

FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione

Si richiede:

1. di eliminare il vincolo di sovrapposizione delle aree destinate a standard ai sensi del DM 1444/68 per almeno il 90% lasciando ai privati la libertà di decidere il disegno di suolo
2. Eliminare l'obbligo del progetto unitario di ambito o di sub-ambito
3. Consentire la presentazione di progetti attuativi per sub-ambiti di superficie territoriale non minore del 25% della superficie d'ambito o di sub-ambito.
4. Consentire nella fascia di rispetto vincolo paesaggistico la realizzazione di parchi, strutture leggere, annesses alle attività legate all'agricoltura nonchè parcheggi pubblici e privati.
5. Prevedere per le volumetrie realizzabili le destinazioni commerciali, artigianali, turistico-ricettive per il tempo libero comprese attività connesse all'agricoltura e promozione alla filiera agricola

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

1. 2. 3. Accoglibili, ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07
4. 5. Parzialmente accoglibili, ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario PAPAPIETRO PAOLO	Prot. n° 0050166/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 97
Toponimo/Indirizzo Serra Rifusa	Foglio 28	Particelle 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

L'osservazione è riferita a zone agricole adiacenti al PEEP "L'Arco". Sono formulate le seguenti richieste:

1. Modifica dell'art. 4 delle NTA con riferimento ai contenuti del RU relativi agli interventi esterni all'Ambito Urbano - Spazio Urbano;
2. Individuazione dell'area in questione come Tessuto T7 che consenta la nuova edificazione con gli indici del PEEP adiacente.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

1. La richiesta è accolta secondo quanto previsto dalla controdeduzione dell'art.4 oggetto di osservazione d'Ufficio

2. La richiesta non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario GAUDIANO DOMENICO, GAUDIANO COSIMO DAMIANO, GAUDIANO GIOVANNI, GIASI DOMENICO, GIASI MARIA BRUNA, GIASI GIUSEPPE	Prot. n°0050153/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 98
Toponimo/Indirizzo Via Gravina	Foglio 67	Particelle 264, 1302,	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)

Ipotesi di modifica grafica



Cfr. Schema grafico nella controdeduzione
alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.09.

FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione:

In riferimento all'ambito ad attuazione indiretta AMR/1 Via Gravina Si richiede un indice Uet = 1 mq/mq anziché quello attualmente previsto di Uet = 0,056 mq/mq.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.09.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

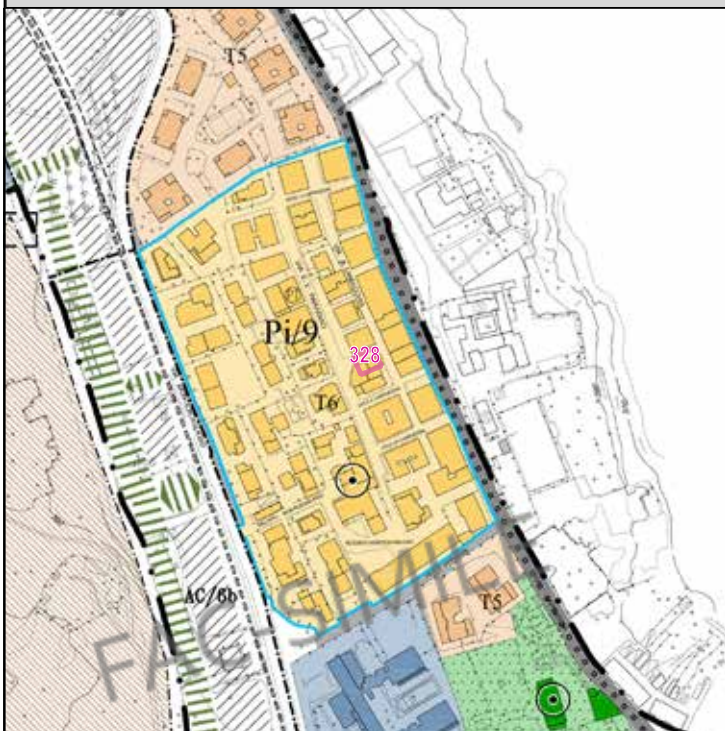
☐ Modifiche Cartografiche

☐ Modifiche Normative



Proprietario GRIECO MAURIZIO ANTONIO Tecnico COLUCCI MICHELE	Prot. n° 0049318/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 99
Toponimo/Indirizzo Via Lamacchia	Foglio 105	Particelle 328	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'area interessata si richiede la possibilità di sopraelevare le quinte di Via Lamacchia mediante sopraelevazione in attuazione diretta.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

Non accoglibile; in quanto la richiesta non è coerente con l'impostazione e le finalità del RU per i tessuti T6.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

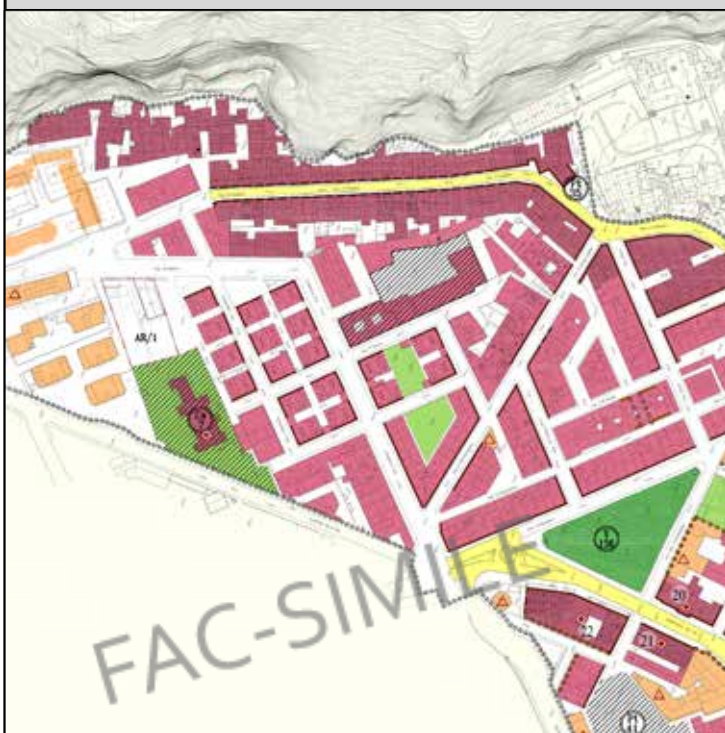
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario BASSI GIUSEPPE (referente) Tecnico ARCH. AMBROSECCHIA NICOLA	Prot. n°0049483/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 100
Toponimo/Indirizzo Via S. Stefano	Foglio 159	Particelle varie	Elaborato P.3.1a, P.5

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede in merito ai mappali prospicienti Via S. Stefano che venga prevista l'attuazione diretta degli interventi anche per entrambi i fronti di Via S. Stefano anziché la prevista attuazione indiretta per i fronti incompiuti.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

Non accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art.42 comma 6, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

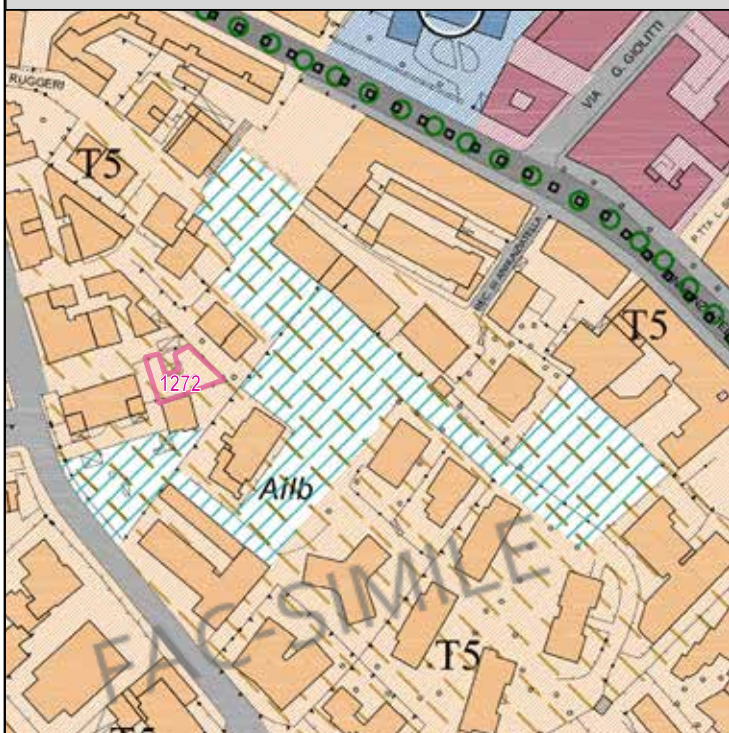
☐ Modifiche Cartografiche

☐ Modifiche Normative



Proprietario ELETTI WANDA Tecnico GEOM. SARCUNI MAURIZIO	Prot. n°	Data 29/06/2018	Osservazione n° 101
Toponimo/Indirizzo Via Lupo Protospata	Foglio 71	Particelle 1272	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

In riferimento all'area interessata si richiede di estendere la possibilità di riconoscerla come area da acquisire eventualmente tramite perequazione da destinare ad aree verdi e servizi pubblici già prevista per le zone limitrofe.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

Non accoglibile in quanto non migliorativa dell'assetto del RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario COTUGNO ANGELO RAFFAELE Consigliere Comunale	Prot. n°0049892/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 102
Toponimo/Indirizzo Via Cererie / ex Pastificio	Foglio 159	Particelle 4828, 4963, 5090, 5193, 5194, 5195	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

In riferimento all' ex Pastificio Barilla si richiede la modifica dell'art. 69 delle NTA. Ed in particolare:

1. Sup. coperta max 30 % della superficie dell'area perimetrata. SUL MAX pari a quella esistente.
2. Il Silos è da considerarsi valore di archeologia industriale ed è escluso dal computo su SUL e superficie coperta.
3. Le strutture ricettive sono da intendersi esclusivamente quelle alberghiere. Possono essere previste per quelle extra alberghiere un massimo del 10% sul totale di quelle ricettive.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'Art.69, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Nello specifico:

1. Non accoglibile, in quanto l'obiettivo di una rigenerazione che determini la formazione di un "pezzo di città" con le funzioni e le attività previste dal RU, nonché le caratteristiche morfologiche dell'area, richiedono una superficie coperta maggiore, ancorché lo stesso RU preveda che lo spazio aperto, pubblico e di uso pubblico, sia componente connotante della proposta progettuale. L'incremento della SUL, rispetto a quella effettivamente esistente, è funzionale ai meccanismi compensativi e premiali finalizzati a garantire standard e opere extraoneri e il contributo straordinario di urbanizzazione, da parte del soggetto attuatore, per sostenere gli interventi di riqualificazione del contesto urbano (spazi pubblici, patrimonio edilizio esistente, ecc) e quelli di infrastrutturazione per migliorare l'accessibilità all'intera parte di città.
2. Parzialmente accoglibile: il RU prevede il mantenimento, la ristrutturazione e il riuso del complesso dei silos, anche con aumento della SUL per garantire la rifunionalizzazione, ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione all'Art.69, oggetto dell'osservazione d'Ufficio
3. Accoglibile, ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione all'Art.69, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

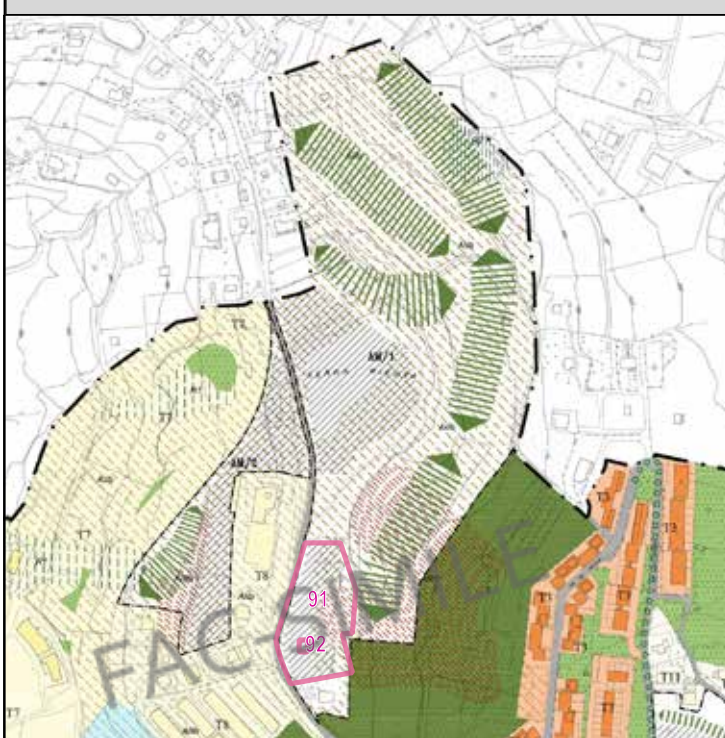
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario IULA GIACOMO Legale rappresentante della BIEMME Matera	Prot. n°0049904/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 103
Toponimo/Indirizzo Serra Rifusa	Foglio 51	Particelle 91, 92	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede:

1. La suddivisione del comparto AM/1 Serra Rifusa in 3 sub-comparti AM/1a-AM/1b-AM/1c. Ciò al fine di facilitare il processo di attuazione del comparto suddetto.
2. Indice territoriale perequato Uet lo stesso previsto per le schede Ada/2a-2b-2c con Uet di base 0,08 mq/mq.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

1. Parzialmente accoglibile, l'articolazione in sub-comparti è consentita, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 16, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.
2. Non accoglibile in quanto non compatibile con il dimensionamento del RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario MASSRA PAOLINA, SARRA MAURIZIO, SARRA PIERGIORGIO DOMENICO, SARRA DORA, SARRA FERRUCCIO	Prot. n°0050148/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 104
Toponimo/Indirizzo Via Annibale di Francia	Foglio 101	Particelle 365	Elaborato

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede di specificare che per la RE/AI, già consentita dalla norma nella zona, la Sul sia pari a $1.264 \text{ mc} / 3,10 = 407 \text{ mq}$, pari ai diritti edilizi rinvenienti dal Prg previgente e non utilizzati come attestato dal Permesso di Costruire prot 26570/06 del 9 ottobre 2006.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 48, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.
Non è competenza del RU l'attestazione di eventuali quantità edificatorie residue.

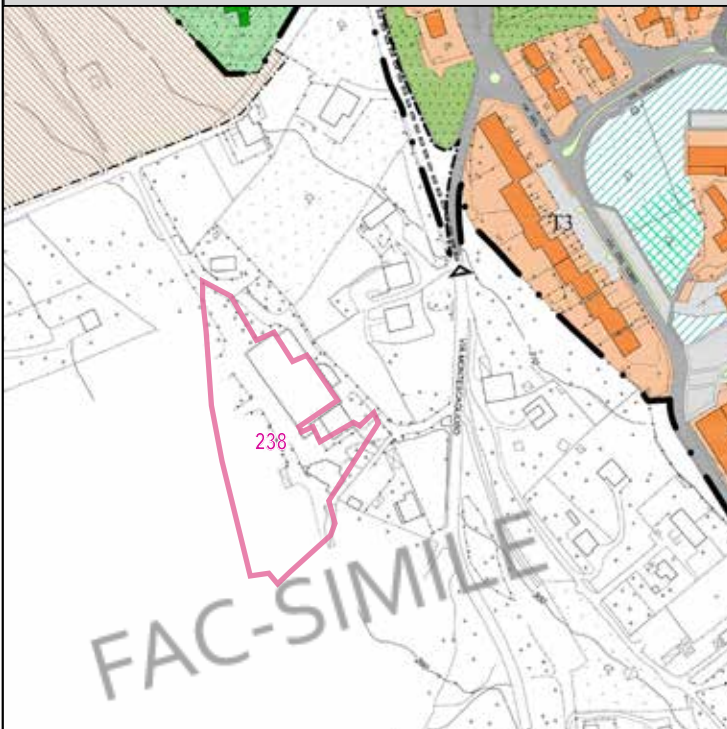
Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario COLONNA EMANUELE GIUSEPPE Amministratore Unico società Filippo Colonna srl	Prot. n°0049450/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 105
Toponimo/Indirizzo Via Montescaglioso Km 2 sn.	Foglio 113	Particelle 238	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
	

Sintesi dell'osservazione

1. Si richiede di inserire il contenuto dell'oss. 61 al PRG 99.
2. Si richiede l'estensione del limite dell'Ambito Urbano estendendola alle aree di cui all'osservazione.
3. Si richiede di considerare come ulteriore destinazione d'uso quella residenziale.
4. Si richiede la realizzazione eventuale di un piccolo impianto edilizio-residenziale, nel rispetto della Sul esistente e degli incrementi residuali previsti, adottando le tipologie ricorrenti delle zone industriali limitrofe, Matera 90, Agna Le Piane

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

1. La richiesta non è ammissibile in quanto l'area è stata stralciata dal PRG '99 in fase di approvazione da parte della Regione.
2. La richiesta non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.
3. 4. Le richieste non sono accoglibili in quanto il RU all'esterno del perimetro dell'Ambito Urbano -Spazio Urbano conferma la disciplina del PRG'99 così come definitivamente approvata;

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

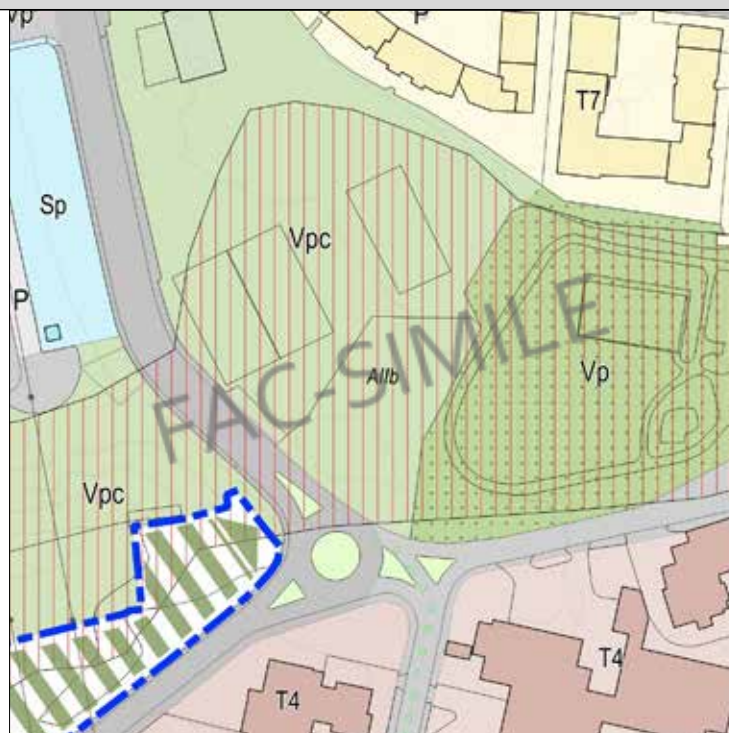
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario NICOLETTI LIBORIO, NICOLETTI NICOLA, NICOLETTI APOLLONIA	Prot. n°0049855/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 106
Toponimo/Indirizzo Vicinanze Parco IV Evangelisti	Foglio 67	Particelle 3651	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede la cessione dell'area in oggetto all'osservazione da destinare a verde e servizi a fronte del riconoscimento di una volumetria da realizzare in loco ovvero a distanza. La proposta consiste nel suggerire la cessione dell'intera area a fronte del riconoscimento di una quantità edificatoria con indici di utilizzazione edilizia pari a 0,30 mq/mq.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

Non accoglibile; l'area nel RU adottato non è classificata come *Verde d'arredo stradale* come dichiarato, ma è classificata *Verde privato di caratterizzazione ambientale ed ecologico-paesaggistica dell'insediamento - Vpc*, disciplinata quindi ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 67, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

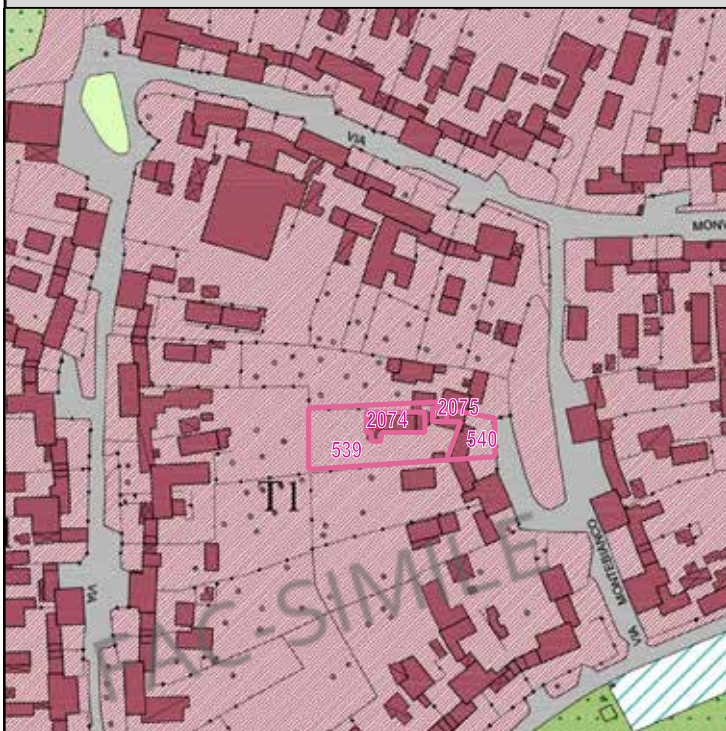
☐ Modifiche Cartografiche

☐ Modifiche Normative



Proprietario STAFFIERI GIUSEPPE	Prot. n°0049861/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 107
Toponimo/Indirizzo Via Montebianco - La Martella	Foglio 65	Particelle 539, 540, 2074, 2075	Elaborato P.3.1c

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Si richiede la modifica delle NTA (art 48) in modo da scorporare la parte originaria del borgo progettata dall'arch. Quaroni dalla parte retrostante dove sono stati edificati successivamente fabbricati di bassa qualità urbana con tipologie costruttive diverse e non di valenza storica tra l'altro ad oggi la gran parte di questi fabbricati sono stati interessati da interventi di RE.
Inoltre si fa presente che la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n° 4174/2003 "Circ. Lunardi" ha compreso nella RE la demolizione e la ricostruzione e che comunque il RU ad oggi non la contempla ma allo stesso tempo non la vieta.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 48, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario FLORES VITO INNOCENZO, EDILIZIA LUCANA, LOCANTORE MARIA NICOLA, MANICONE EUSTACHIO, CASAMASSIMA DONATO VITO	Prot. n°0049851/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 108
Toponimo/Indirizzo Via C. Levi	Foglio 103	Particelle 101,837, 1041, 1042, 967, 976	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

In riferimento all'Ambito AC/5 si richiede la suddivisione in due sub-ambiti AC/5a e AC/5b, in quanto i richiedenti l'osservazione posseggono il 50% della superficie dell'interno comparto, mentre la restante parte è di proprietà del *de cuius* Falcone Francesco, rientrante nel procedura fallimentare ed in attesa da decenni di vendita all'asta.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 16, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

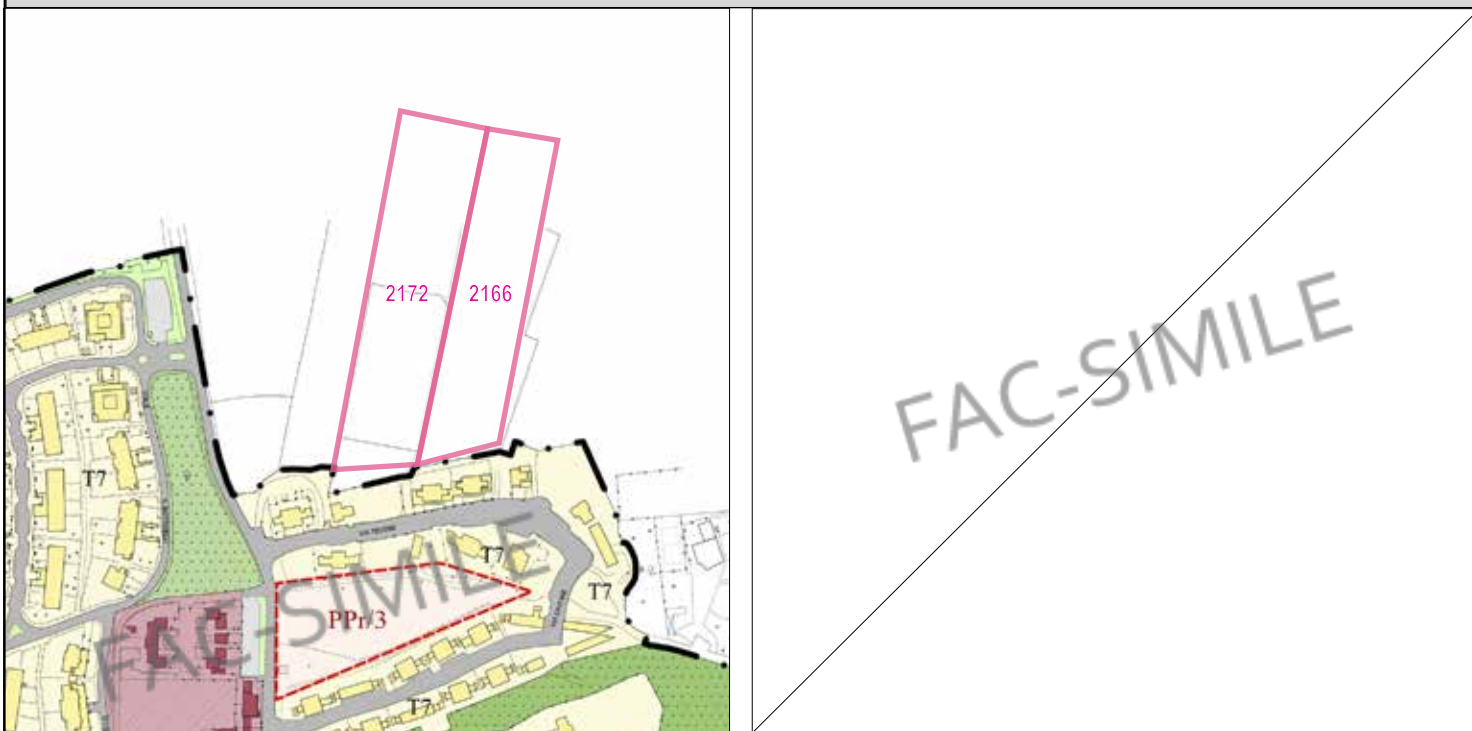
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario ANDREA SANTERAMO	Prot. n°0049827/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 109
Toponimo/Indirizzo Borgo La Martella	Foglio 65	Particelle 2172,2166	Elaborato P.3.1c

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

1. Si richiede di inserire il comparto ex ADC/2 (AM/3) La Martella previsto dal RU 2007.
2. Si richiede un indice Uet tale da produrre sostanzialmente lo stesso carico urbanistico previsto nel RU 2007.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario GAUDIANO GIOVANNA Legale rappresentante della Società Edilizia Lucana	Prot. n°0049778/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 110
Toponimo/Indirizzo Via C. Levi	Foglio 103	Particelle 275, 837, 1041, 977, 838	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

1. Si richiede aumento Uet pari a 0,30 mq/mq
2. inoltre si richiede l'attuazione diretta delle aree indicate di proprietà.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

1. Non è accoglibile in quanto non compatibile con il dimensionamento del RU.
2. Non è accoglibile in quanto non compatibile con l'assetto di progetto.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario PASSARELLI CARLA MARIA ROSARIA	Prot. n°0049764/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 111
Toponimo/Indirizzo Hotel del Campo, Via Lucrezio	Foglio 51	Particelle 9	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

1. Si richiede di mantenere la possibilità di marginale ampliamento della struttura alberghiera esistente utilizzando la residua potenzialità edilizia ovvero 244 di Sul rinveniente da pianificazione previgente e con categoria di intervento RE/AL aggiuntiva a quelle già previste per il Tessuto T3.
2. Si richiede di dare atto che il parcheggio terminale Pt 105 è di fatto nell'area di proprietà Passarelli Carla Maria a servizio dell'Hotel del Campo.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

1. Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 48, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.
2. Accoglibile, l'area viene classificata come *Città consolidata da mantenere e valorizzare - tessuti di impianto unitario non recente, configurato e completo, prevalentemente residenziale – T3*,

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario BRUNO GIUSEPPE Presidente Regionale di Confcooperative Basilicata	Prot. n°0049755/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 112
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione:

Si richiede l'individuazione di aree o comparti da destinarsi all'edilizia sociale ovvero di riconoscere una ulteriore premialità della SUL massima consentita per comparto che possa andare dal 20% al 40% per eseguire edilizia economica popolare ed housing sociale.
Si osserva che il RU non prevede in nessun ambito un'edilizia specifica per il settore cooperativistico.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

Non accoglibile in quanto il RU già prevede all'art. 18 c.5 delle NTA la possibilità, in accordo con l'Amministrazione comunale, di attuare all'interno degli Ambiti / Comparti quote di edilizia residenziale pubblica e/o edilizia sociale, peraltro incentivandone la realizzazione con l'attribuzione di specifiche premialità. Infatti nell'elaborato P.6 *Repertorio delle Schede degli Ambiti / Comparti ad attuazione indiretta* tale possibilità è definita per ciascun Ambito / Comparto con i relativi parametri premiali.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche

☐ Modifiche Normative



Proprietario GALEOTA BIAGIO LABALESTRA ORSOLA	Prot. n°0049752/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 113
Toponimo/Indirizzo Hotel del Campo, Via Lucrezio	Foglio 69	Particelle 1130, 1570	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

In riferimento alla scheda dell'Ambito AC/3 Serra Venerdi, con lo scopo di migliorare l'assetto delle future trasformazioni, si richiede:

1. la riconfigurazione degli accessi al Parco Via Collodi, attraverso un sistema di spazi pubblici direttamente connessi al Parco.
2. La riconfigurazione planovolumetrica degli edifici sulle radure, con affacci principali sugli accessi e destinazioni ai piani terra a servizio del parco, evitando l'effetto cortina (che limita la visibilità del parco da via Collodi).
3. L'aumento dei livelli di accessibilità pedonale da Via Collodi e dall'incrocio con Viale Europa, attraverso la realizzazione di più accessi pedonali.
4. L'aumento della capacità edificatoria pari al 75% del totale nel rispetto degli obiettivi del RU. Si rivendica che le osservazioni presentate legittimano un trattamento favorevole da parte dell'Amministrazione in virtù di pendenze giudiziarie rinvenienti da sentenze TAR.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

1. Accoglibile in quanto oggetto della proposta progettuale del soggetto attuatore, nel rispetto delle finalità riconosciute dalla scheda
2. Accoglibile nel rispetto dell'area di concentrazione dell'edificabilità indicata nel RU e delle problematiche geologiche presenti nell'area
3. Accoglibile in quanto oggetto della proposta progettuale del soggetto attuatore, nel rispetto delle finalità riconosciute dalla scheda
4. Non accoglibile in quanto non compatibile con il dimensionamento del RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario LUONGO DONATO Direttore Automobile Club	Prot. n°0049728/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 114
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
FAC-SIMILE	FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione:

Si richiede di modificare la nota (B) della tabella di cui all'art. 48 alla disciplina dei Tessuti dello Spazio Urbano.

In particolare, in merito all'edificabilità esistente, si ritiene che il termine debba riferirsi a quanto previsto dalla pianificazione previgente (PRG75 e PRG 2007) che ha generato il tessuto oggetto d'intervento, alla stessa stregua di quanto specificato nella nota (D) riguardante gli altri parametri edilizi (altezze e distanze)

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 48, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario ROMANELLI EMANUELE	Prot. n°0049677/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 115
Toponimo/Indirizzo	Foglio	Particelle	Elaborato

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Si richiede di variare la VEP e nello specifico si chiede la riduzione del lotto minimo di due ettari che rappresenta un vincolo di inedificabilità assoluta considerato che la superficie media delle particelle di proprietà esistenti nel territorio comunale è in media molto inferiore.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

Non accoglibile, in quanto per il territorio periurbano ed extraurbano il RU assume la disciplina del PRG'99/2007 e, ove vigente, della VEP.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario TOMA PAOLA DONNAPERNA ANNA MARIA Tecnico ING TOMA STEFANO	Prot. n°0049728/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 116
Toponimo/Indirizzo Contrada La Vaglia - SS 99	Foglio 52	Particelle	Elaborato

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione:

In riferimento all'ambito Asse Matera nord, si richiede:

1. Eliminare completamente l'integrazione all'articolo 26 al PRG Piccinato '75 operata dell'articolo 3 della VEP
2. Cambiamento della definizione di Centro abitato ai fini del Codice della Strada
3. Eliminare il riferimento al "disegno di suolo" da rispettare in quanto superato dallo stato di fatto dei luoghi
4. Ridisegnare i sub ambiti con riferimento al mutato stato dei luoghi
5. Correggere e/o eliminare i riferimenti agli articoli delle NTA relativi alle Zone agricole del PRG 75 ritenute non applicabili
6. Chiarire a quali grandezze urbanistiche ed edilizie si riferisca la disciplina
7. Eliminare la previsione del "Campo del mercato" e le relative norme attuative
8. Consentire la possibilità di escludere e/o stralciare dagli ambiti aree già edificate o asservite ad interventi edilizi precedenti

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07 e ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 51, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

1. Accoglibile, ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07
2. Non accoglibile in quanto non di competenza del RU
3. Accoglibile, ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07
4. Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07
5. Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07
6. Accoglibile, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione agli artt. 6, 7 e 8 oggetto dell'osservazione d'Ufficio e di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07, ai fini del recepimento delle definizioni uniformi del Regolamento Edilizio Tipo assunte dalla Regione Basilicata
7. Accoglibile, ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07
8. Accoglibile, ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

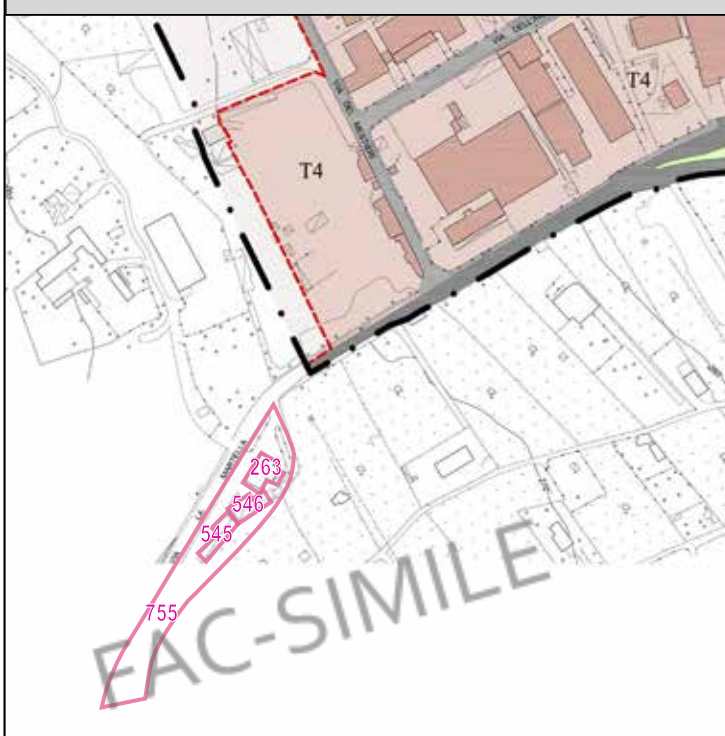
☐ Modifiche Cartografiche

☐ Modifiche Normative



Proprietario RUGGIERI GIANFRANCO Tecnico ARCH. PAOLICELLI MARICA	Prot. n°	Data 29/06/2018	Osservazione n° 117
Toponimo/Indirizzo Via La Martella	Foglio 96	Particelle 263, 545, 546, 755	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione:

Si richiede la modifica dell'art. 48 NTA con introduzione nella Città in via di formazione da completare di un nuovo Tessuto - T12 i seguenti parametri: indice 0,04 mq/mq, lotto minimo di intervento mq 2.000.

Si ritiene che le aree in oggetto sono assimilabili ai suoli Urbanizzati (SU) così come definiti dall'art 2 comma 2 b della Legge Regionale n° 23/99.

Si richiede la classificazione dell'area in oggetto con il nuovo Tessuto - T12.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario SCAVETTA MICHELE, SCAVETTA MARIA TERESA, SCAVETTA IMMACOLATA, BRUCOLI IMMACOLATA ANNA, BRUCOLI MICHELE, BRUCOLI PIERA, BUONO BRUNO Tecnico ARCH. SCAVETTA MICHELE	Prot. n°0049728/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 118
Toponimo/Indirizzo Via Castello	Foglio 101	Particelle 18, 715, 716, 617, 618, 619	Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)

Ipotesi di modifica grafica



Sintesi dell'osservazione

Si richiede che l'area indicata con la sigla "V209" nell'elaborato P4b allegato alla DCC n°23 Aprile 2018, non sia classificata come "Verde Pubblico di livello locale" ai sensi degli art. 61 e 62 delle NTA ma venga classificata come "Verde privato di caratterizzazione ambientale, ecologico-paesaggistico dell'insediamento" ai sensi dell'art. 67 delle NTA."

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☒ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	---

Non accoglibile, in quanto non compatibile con il dimensionamento degli standard urbanistici del RU.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario
NICOLETTI ANTONIO, NICOLETTI COSIMO DAMIANO,
CIFARELLI TOMMASO, PAPPADA GIUSEPPE, PAPPADA
ISA, CHIETERA ANNA MARIA, MOLITERNI PIETRO,
LOPERFIDO ANNUNZIATA, MARROCCOLI FABIO,
MARTINO COSIMO DAMIANO, VIGGIANI DANILO.
Tecnico
GEOM. VINCENZO NICOLETTI

Prot. n°
-

Data 29/06/2018

Osservazione n° **119**

Toponimo/Indirizzo
Contrada Scatolino

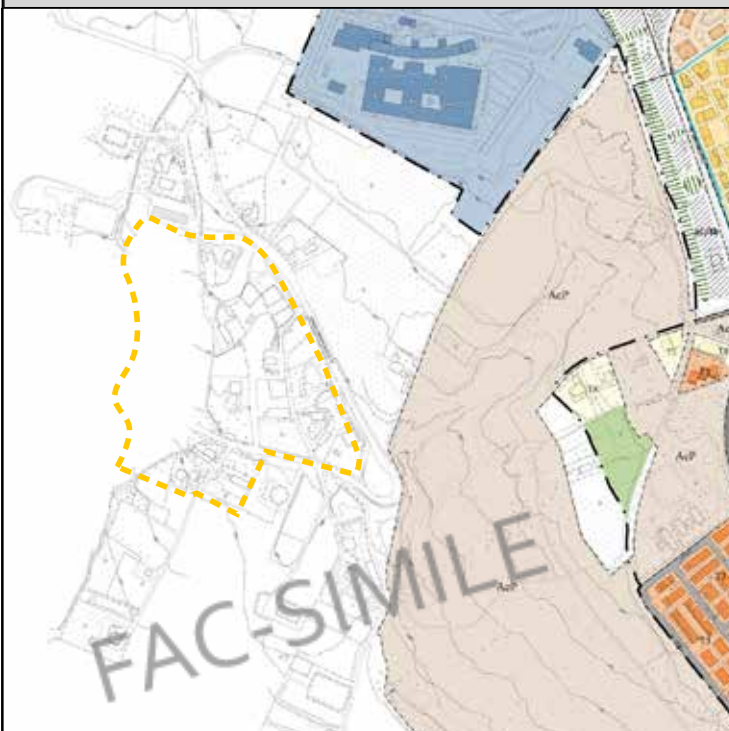
Foglio 102, 112

Particelle varie

Elaborato
P.3.1b

R.U. Adottato (2018)

Ipotesi di modifica grafica



Sintesi dell'osservazione

Si richiede di voler ricomprendere le aree di cui alla ex AEDd/9 del PRG'99 proposto, con i medesimi parametri urbanistici della scheda di cui all'allora strumento urbanistico redatto.

Parere tecnico

☐ Accoglibile

☐ Parzialmente accoglibile

☒ Non accoglibile

L'osservazione non è ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ./././....

☐ Accolta

☐ Parzialmente accolta

☐ Respinta

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche

☐ Modifiche Normative



Proprietario ZAGARIA MARIA ANNA, LACERTOSA ANTONIA, LACERTOSA RITA, LACERTOSAROSANNA. Tecnico ING. LACERTOSA MARIA ROSA	Prot. n°0046249/2018	Data 20/06/2018	Osservazione n° 120
Toponimo/Indirizzo Area Piano di Lottizzazione II Ampliamento PAIP	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione:

In riferimento all'area del II Ampliamento PAIP, attesa la situazione di stallo verificatosi a seguito del rilascio di concessioni edilizie che hanno impedito di poter giungere ad una sottoscrizione della Convenzione del Piano di Lottizzazione convenzionata approvato, il comune si impegna (a loro dire) a sanare l'attuale situazione di stallo determinatasi. (Area Piano di Lottizzazione II Ampliamento PAIP ad Est dell'area nord abitata.)

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	---	--

Vedi pagina seguente

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____			
☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative		



Proprietario ZAGARIA MARIA ANNA, LACERTOSA ANTONIA, LACERTOSA RITA, LACERTOSAROSANNA. Tecnico ING. LACERTOSA MARIA ROSA	Prot. n°0046249/2018	Data 20/06/2018	Osservazione n° 120
Toponimo/Indirizzo Area Piano di Lottizzazione II Ampliamento PAIP	Foglio	Particelle	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Premesso che con DCC n. 58 del 19/09/1997 è stato approvato il *Secondo Ampliamento PAIP* di via La Martella;

Considerato

- Che sui lotti 6, 7, 18, 23, sono stati eseguiti gli interventi edilizi sulla scorta di titoli abilitativi rilasciati dall'A.C. e degli atti d'obbligo all'ottemperanza alla convenzione, nel rispetto dei parametri di piano, senza tuttavia aver dato seguito alla stipula della stessa;
- Che la sentenza TAR Basilicata n. 1071/2016 ha annullato il permesso di costruire rilasciato dal Comune di Matera prot. n. 50987 Rif. Prot. 30433/49376/2014 -Prat. N. A/7/2013 relativamente al lotto n. 18;
- che il CdS con Sentenza 4271/2018 ha confermato i contenuti del dispositivo del TAR;

Preso atto della necessità di ristabilire la disciplina dell'intera area interessata dal piano attuativo, al fine di:

- consentire un ordinato assetto della stessa, anche in seguito ai provvedimenti abilitativi rilasciati dall'Amministrazione Comunale, temperando le aspettative dei proprietari delle aree non ancora trasformate;

- garantire la dotazione di spazi e servizi pubblici nonché il completamento e l'adeguamento delle urbanizzazioni esistenti;

si propone, in parziale accoglimento delle osservazioni n.17 e n.120, in ordine agli obiettivi sopra enunciati, la seguente modifica della disciplina dell'area classificata dal RU adottato, con riferimento alle sole modalità attuative, fermo restando gli indici, le destinazioni nonché i parametri edilizi (Hmax, Ds, Dc, Sc) del *Secondo Ampliamento PAIP* approvato:

a) Sono ammessi interventi di NC sulle aree libere, non già asservite all'edificazione ovvero oggetto di trasferimento di diritti edificatori verso altre superfici fondiari, all'interno del perimetro del *Secondo Ampliamento PAIP*. In quest'ultimo caso le aree prive o già private di capacità edificatoria assumono la destinazione a verde privato, con l'obbligo di mantenimento della permeabilità del suolo e di piantumazione ai sensi dell'Art.68 e dell'Art.25 comma 4, mediante gli interventi di cui al comma 2 e 3 dell'Art.12.

b) Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi di MO, MS, RE.

c) Destinazioni: Attività artigianale e industriale-Par, Commercio-Pc, Servizi-Ps, Pubblici esercizi-Pe, Residenziale-R1 (quest'ultima consentita nella misura massima del 10% della Sc ammessa);

d) Lotto minimo mq 1.500;

e) Sc 50%, con If max 1,25 mq/mq;

f) H max ml 8,00; ml 7,40 per l'eventuale componente residenziale;

g) Gli standard vanno reperiti nei lotti di pertinenza, secondo le seguenti modalità:

- in caso di attività produttiva 10% della superficie del lotto, da destinare a verde pubblico e parcheggi pubblici;
- in caso di insediamenti a carattere commerciale, terziario, direzionale o per servizi a 100 mq di superficie lorda di pavimento di edifici previsti, deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi pubblici e la parte restante a verde pubblico.

h) Viabilità: la viabilità da adeguare e/o completare è indicata nello schema allegato.

i) Modalità attuativa: attuazione diretta condizionata a:

- cessione e contestuale realizzazione dei tratti stradali ove non già esistenti, ovvero all'adeguamento funzionale degli stessi (carreggiate, marciapiedi, pubblica illuminazione, reti di sottoservizi, ecc.);
- alla cessione di una fascia della profondità di ml 6,00 antistante la strada di accesso al lotto e contestuale realizzazione di "parcheggi verdi", secondo i parametri di cui all'Art.59 comma 4, inclusi nella quota di standard urbanistici da reperire, come indicato al punto g);
- esecuzione degli standard urbanistici nei lotti di pertinenza;
- realizzazione di fasce di verde privato per la mitigazione ambientale e paesaggistica degli interventi, per i soli lotti ubicati lungo il confine occidentale, secondo quanto indicato nello schema allegato.

l) I lotti che hanno già esercitato le proprie capacità edificatorie sono tenuti al rispetto degli impegni assunti con i relativi atti d'obbligo ai fini del completamento delle urbanizzazioni e delle dotazioni pubbliche previste.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

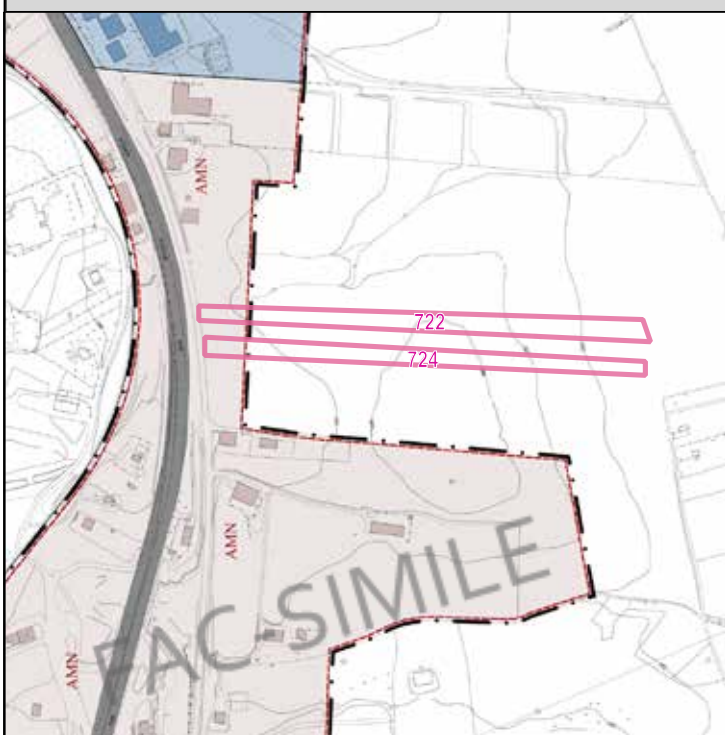
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario DI CECCA M. TERESA, SALVATORE DOMENICO, GIUSEPPINA LUISA	Prot. n°0046251/2018	Data 20/06/2018	Osservazione n° 121
Toponimo/Indirizzo Asse Matera Nord-AMN	Foglio 31	Particelle 722, 724	Elaborato P.3.1d

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

1. Si richiede l'applicazione degli indici contenuti negli articoli 48,49 e 50 delle NTA della Bozza del RU 2007
2. Si richiede la modifica di perimetrazione dell'ambito.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

1. Parzialmente accoglibile, ai sensi di quanto indicato nella controdeduzione alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.07
2. Non ammissibile in quanto ricadente all'esterno dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano definito e disciplinato dal RU e non compatibile con il dimensionamento dello stesso RU.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario FABRIZIO ROBERTO	Prot. n°0046202/2018	Data 20/06/2018	Osservazione n° 122
Toponimo/Indirizzo Via Dante	Foglio 71	Particelle 2295	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Si richiede l'aggiornamento mappale e di destinazione d'uso di un manufatto.

Con riferimento all'area dell'immobile commerciale l'attribuzione della tipologia del tessuto T11 da non considerare dunque nel computo degli standard urbanistici.

Con riferimento allo spazio esterno l'attribuzione della tipologia Verde Privato di caratterizzazione ambientale, ecologico-paesaggistico dell'insediamento.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, l'area in oggetto viene classificata come *Servizi privati esistenti* con SUL esistente e Destinazione d'uso Pe1 e Pe2.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario ANDRISANI VITO DOMENICO Mandatario	Prot. n°0049718/2018	Data 29/06/2018	Osservazione n° 123
Toponimo/Indirizzo	Foglio 69	Particelle 1549	Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Cfr. Schema grafico nella controdeduzione
alla osservazione d'Ufficio 23 / V.15.

FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione:

Variante PEEP La Martella vicinanza chiesa di S. Giuseppe sotto curvone Viale Italia. I proprietari ed aventi titolo osservano che il RU non può produrre deminutio di quanto già affidato alla Giustizia e di quanto è il prodotto di disagio ed amarezza di lungo contenzioso. Si ricorda che la proprietà ha interposto il giudizio 259/2015 RG TAR Basilicata esitato in sentenza 767/2017 come ogni anteriore giudizio a tutela delle legittime posizioni e diritti dominicali, per dotazione fondiaria di contitolarità degli eredi Andrisani.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile, nei limiti di quanto stabilito nella controdeduzione all'osservazione d'Ufficio 23 / V.15.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Proprietario SINISCALCHI GEOM. ROCCO LUCIO	Prot. n° 0043303/2018	Data 12/06/2018	Osservazione n° 124
Toponimo/Indirizzo Via Annibale di Francia, Via Castello, Via Carlo Levi e Via Lanera	Foglio	Particelle	Elaborato

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione:

Si richiede l'aggiornamento grafico e normativo dell'RU in merito alla rotatoria tra Via Annibale di Francia, Via Castello, Via Carlo Levi e Via Lanera.

Parere tecnico	☐ Accoglibile	☒ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	--------------------------------------	--	--

Parzialmente accoglibile secondo lo schema grafico oggetto della controdeduzione all'osservazione d'Ufficio 23 / I.26

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

Si riportano di seguito le schede grafiche relative
all'Osservazione d'Ufficio, n. 23

Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.01</i>
			Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recupero di progetti assenti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia e si classifica l'area come *Città consolidata da mantenere e valorizzare - altri tessuti T3*.

Voto Consiglio Comunale/....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
-----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

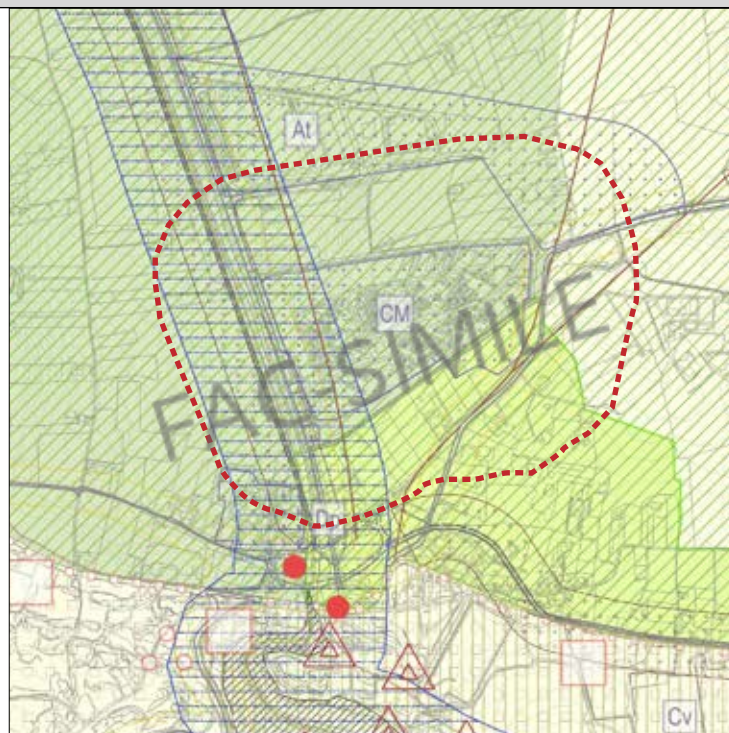
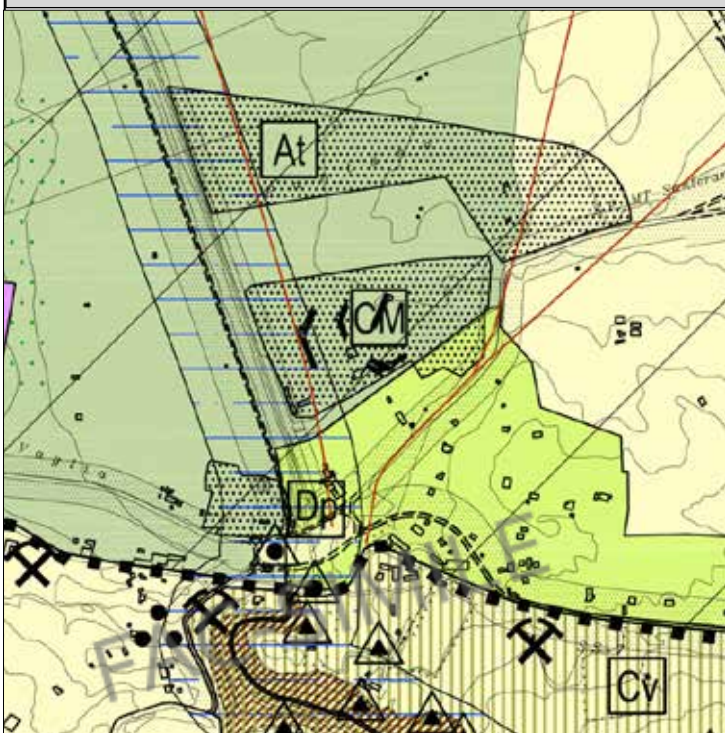
Presenti _____
Votanti _____
Favorevoli _____
Contrari _____
Astenuti _____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.02</i>
			Elaborato P.2

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Individuazione di refuso grafico riguardante le fasce di rispetto cimiteriali nell'elaborato P.2

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si corregge l'elaborato P.2 inserendo le fasce di rispetto cimiteriali.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.03</i>
			Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

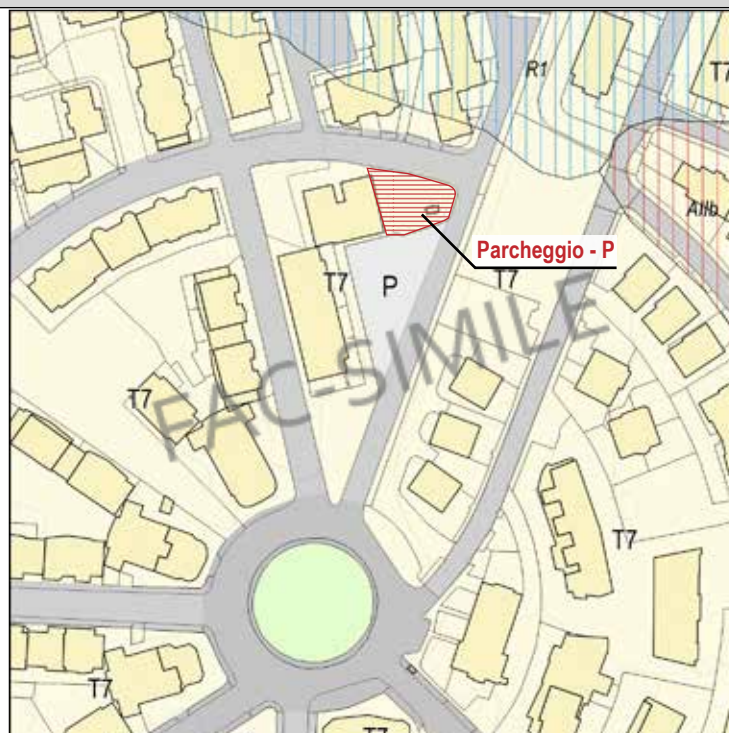
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.04</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia e si classifica l'area come *Parcheggi terminali - P*.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

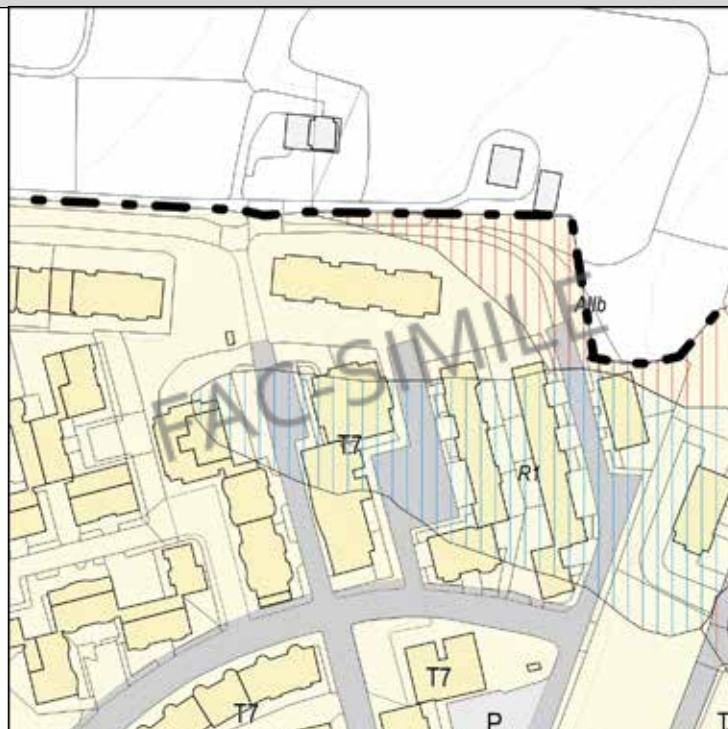
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.05</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Recepimento effettuato mediante aggiornamento della cartografia di base con CTR della Regione Basilicata 2013-2014.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.06</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Recepimento effettuato mediante aggiornamento della cartografia di base con CTR della Regione Basilicata 2013-2014.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.07</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

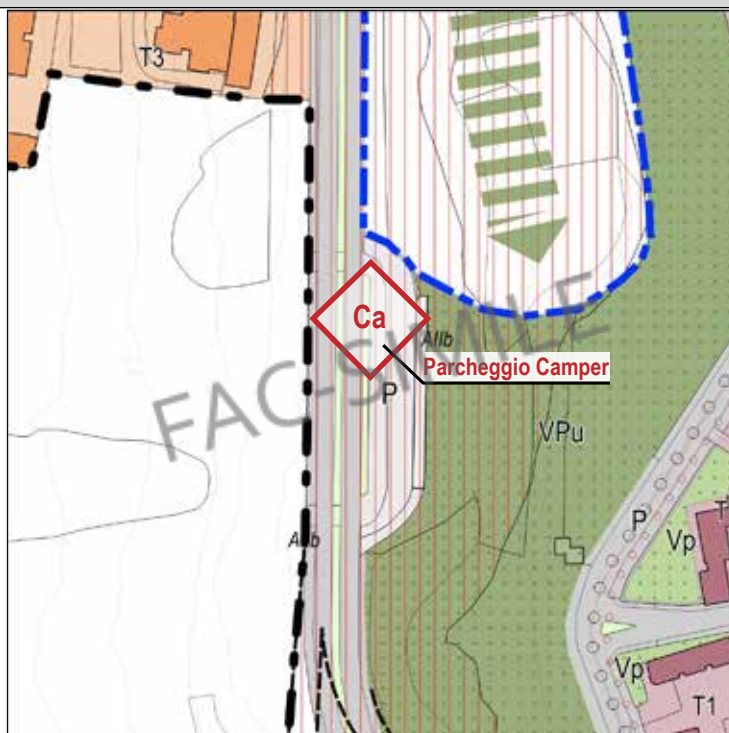
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.08</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si inserisce il simbolo Area sosta camper.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

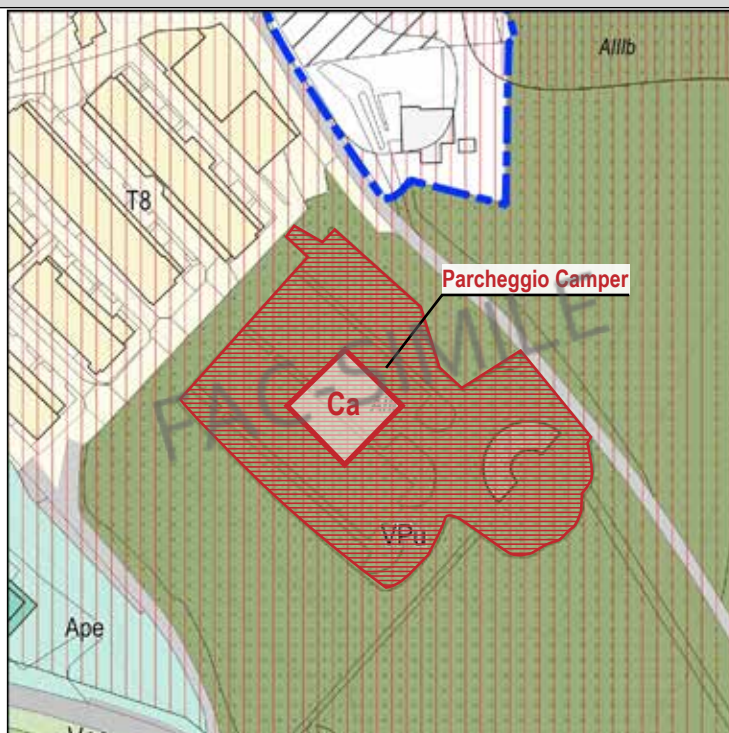
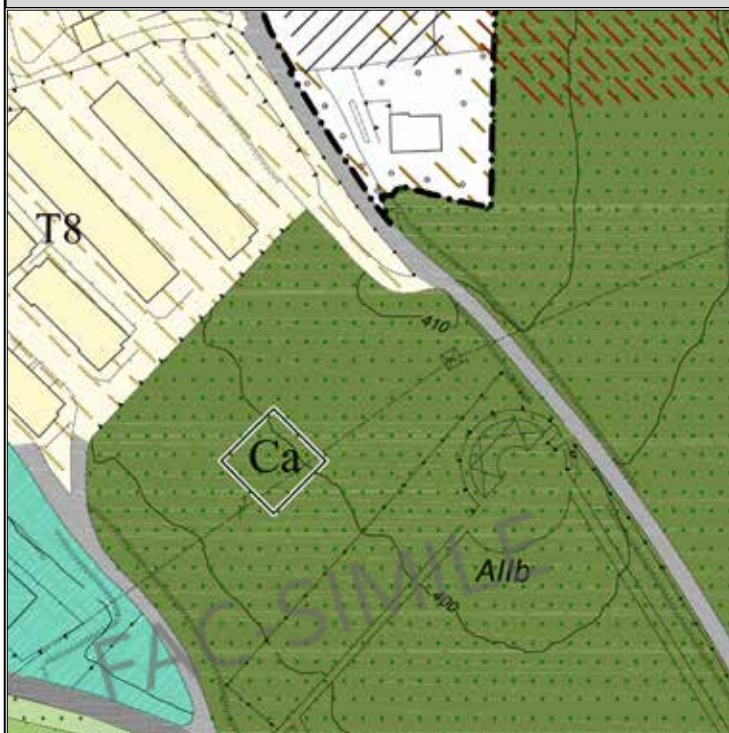
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.09</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si classifica l'area come *Area sosta camper*.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

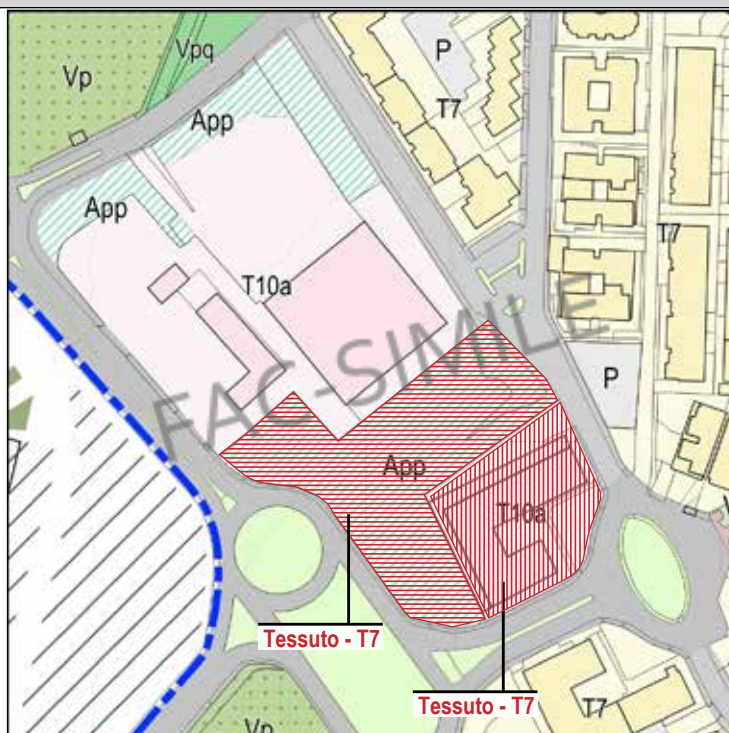
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.10</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia per intervenuta variante PEEP-Arco e si classifica l'area come *Città in via di consolidamento da mantenere tessuti di impianto recente unitario - T7* e relative dotazioni.

Si corregge contestualmente il refuso grafico, classificando l'edificio indicato nello schema come *Città in via di consolidamento da mantenere - Tessuti di impianto recente unitario T7*.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

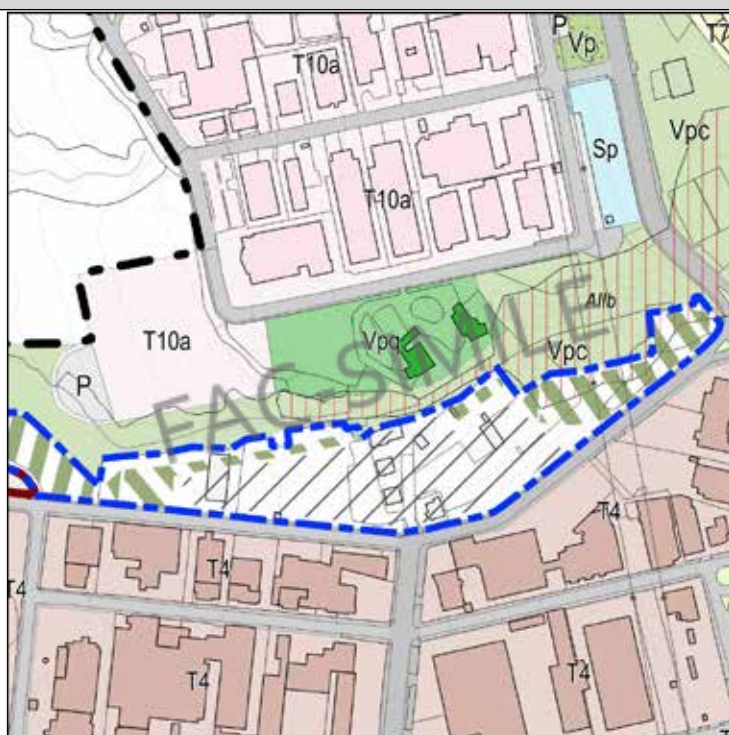
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.11</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Recepimento effettuato mediante aggiornamento della cartografia di base con CTR della Regione Basilicata 2013-2014.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

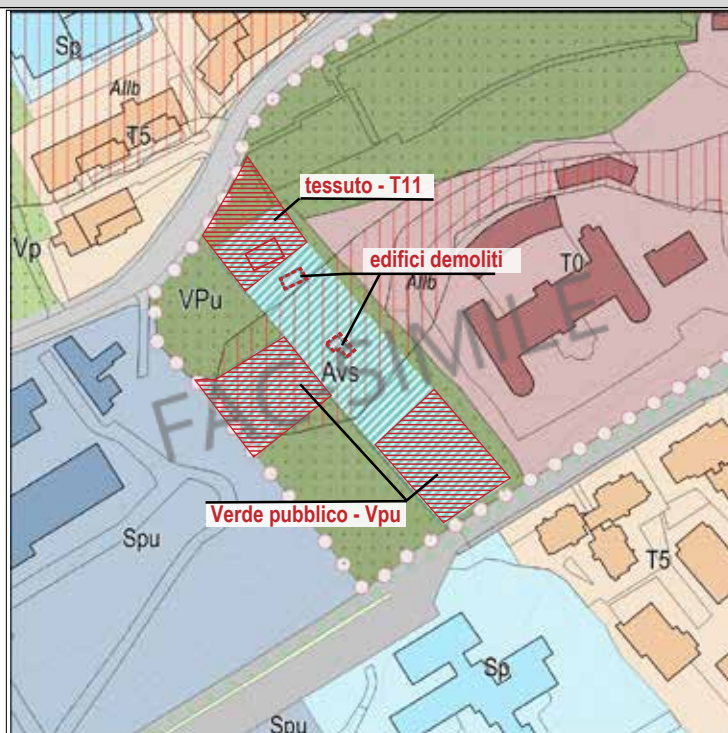
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.12</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia a seguito di rilascio di permesso di costruire, comprensivo di accordi per la realizzazione di parcheggi interrati con sistemazione a verde pubblico; si classificano le aree come *Tessuto T11* e come *Aree a verde e servizi pubblici di livello urbano e territoriale – Vpu*.

Si aggiorna contestualmente il refuso relativo all'area *Aree per verdi e servizi pubblici da acquisire eventualmente tramite compensazione - Avs* che viene classificata come *Aree a verde e servizi pubblici di livello urbano e territoriale – Vpu*, in quanto già acquisita.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Implementazione I.13

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

1. Verificare la compatibilità delle indicazioni del Piano di Protezione Civile approvato con DCC 76/2007 con le previsioni del RU
2. Integrare le NTA con i riferimenti all'atto di approvazione del Piano di Protezione Civile

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

1. Accoglibile in quanto risulta verificata la compatibilità tra le indicazioni del Piano di Protezione Civile con le previsioni del RU in particolate relative alle Dotazioni pubbliche dell'Armatura urbana funzionali alla gestione dell'emergenza.
2. Le NTA sono integrate con i riferimenti richiesti.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.14</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------

VEDI OSSERVAZIONE 23 / C.02

FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

VEDI OSSERVAZIONE 23 / C.02

Voto Consiglio Comunale/....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
-----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

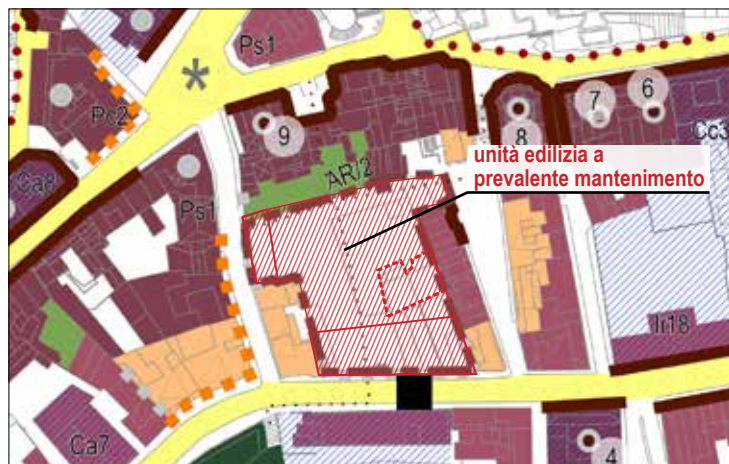
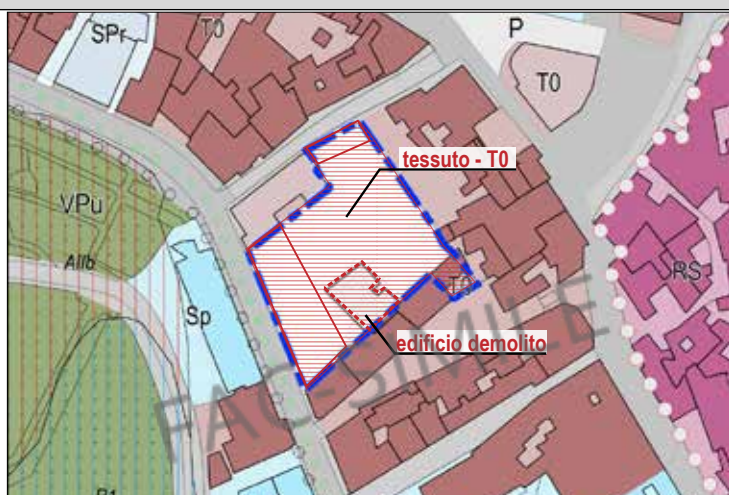
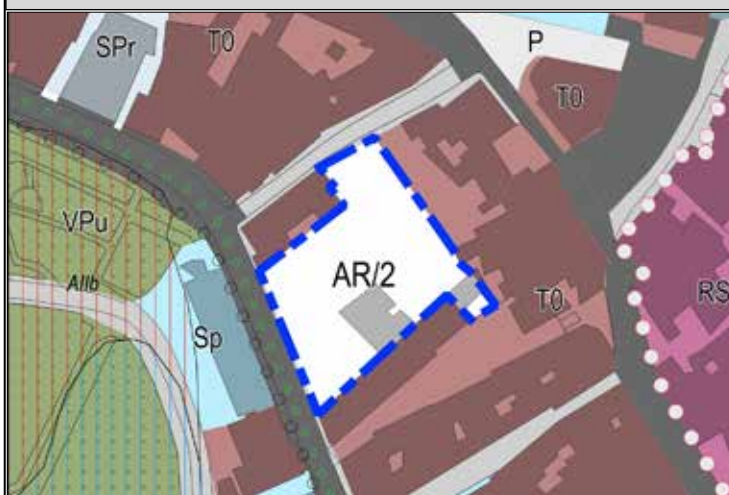
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.15</i>
			Elaborato P.3.1a, P.5

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia e si classifica l'area come *Città Storica da tutelare e valorizzare - Tessuti del Centro Storico T0* nell'elaborato P.3.1a e come *Unità Edilizie a Mantenimento* nell'elaborato P.5.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

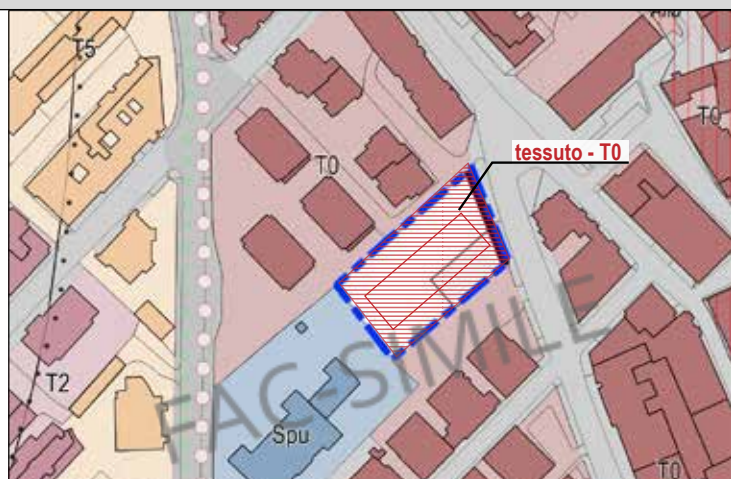
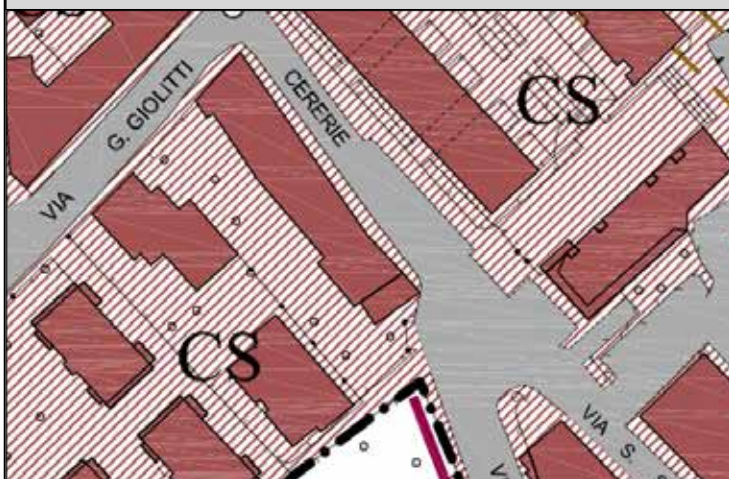
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.16</i>
			Elaborato P.3.1a, P.5

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia e si classifica l'area come *Città Storica da tutelare e valorizzare - Tessuti del Centro Storico T0* nell'elaborato P.3.1a e come *Unità Edilizie a Mantenimento con trasformazioni ad attuazione diretta* nell'elaborato P.5

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

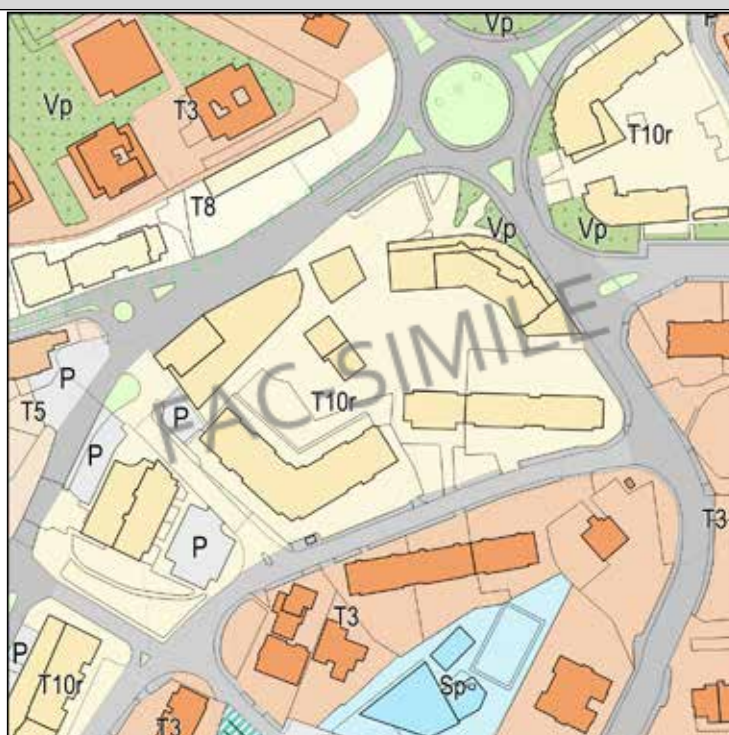
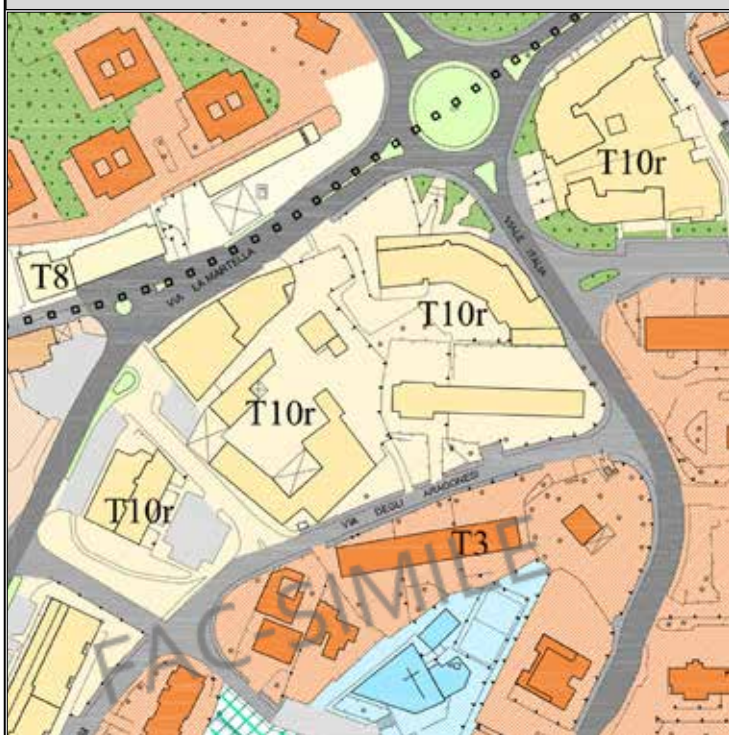
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.17</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Recepimento effettuato mediante aggiornamento della cartografia di base con CTR della Regione Basilicata 2013-2014.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

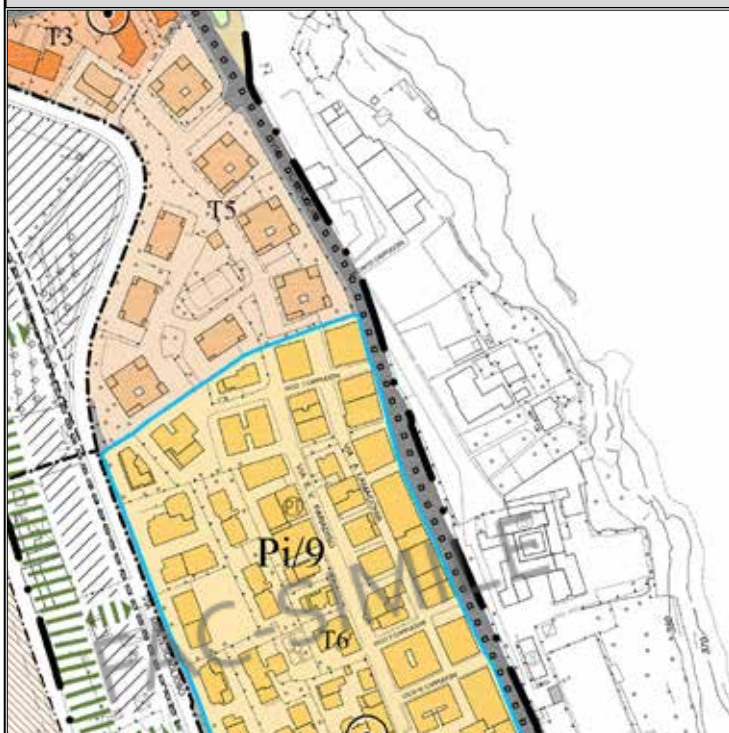
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.18</i>
			Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Valutare possibilità di ricomprendere edifici contigui al perimetro Ambito Urbano / Spazio Urbano all'interno del perimetro stesso.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Le aree contigue al perimetro dell'Ambito Urbano / Spazio Urbano di cui alla presente osservazione sono ricomprese nel perimetro del parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupesti del Materano. Pertanto non è possibile alcuna variazione di perimetri e classificazioni.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.19</i>
			Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Recepimento effettuato mediante aggiornamento della cartografia di base con CTR della Regione Basilicata 2013-2014.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.20</i>
			Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)

Ipotesi di modifica grafica

Recepimento delle prescrizioni derivanti dai pareri espressi a seguito della Conferenza di Servizi - febbraio 2015:

Prescrizioni allegate al parere favorevole del Dipartimento Ambiente e territorio della Regione Basilicata al RU del 18.3.2015 prot. n. 53435/19AD

- 1) Allegare la dichiarazione congiunta di tutti i progettisti acclarante la conformità delle scelte progettuali alle eventuali prescrizioni dei tematismi trattati con particolare riferimento al rispetto delle norme sugli standards urbanistici, dei dati anagrafici utilizzati per i fabbisogni e le previsioni progettuali, ai piani e vincoli sovraordinati ed al D.M. 1444/68.
- 2) Allegare l'attestazione, a firma del Dirigente del settore Gestione del Territorio Servizio Urbanistica, di conformità delle scelte progettuali al Piano delle Aree a rischio Idrogeologico (PAI).
- 3) Produrre gli elaborati Tavv. P3-1°, P3-1b, P3-1c, P3-1d, P4a, P4b, P4c, P4d in modo che riportino le situazioni aggiornate del costruito e del costruendo rispetto alle previsioni di piano. In seguito a tale aggiornamento dovrà essere effettuata una verifica del soddisfacimento delle superfici destinate a standards.
- 4) Al fine di chiarire l'ambito di applicazione di cui al comma 7 dell'art. 62 delle NTA (monetizzazione degli standards) sostituire il termine "fondiario" con il termine "territoriali" in modo tale da definire con certezza, ai fini di una più attenta gestione del territorio, le dimensioni degli ambiti nei quali poter usufruire della monetizzazione degli standards.
- 5) Precisare nell'ambito del Rapporto Ambientale e della valutazione di incidenza che, per quel che riguarda le aree di interesse comunitario di natura 2000 individuate nel territorio comunale con DGR 978 del 4.6.2003 e riportate nell'elaborato P2 Territorio Comunale-Inquadramento, devono valere tutte le norme di tutela vigenti, anche ai sensi delle misure di tutela e conservazione previste in seguito all'approvazione delle Misure di Tutela e Conservazione definitive, conseguenti alla prossima definizione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e relative norme nazionali da parte del MATTM;
- 6) Con riferimento alle schede AM/1 e AM/2 Serra Rifusa 1 e Serra Rifusa 2 ridurre l'altezza max degli edifici, prevista in ml 10,00 a ml. 8.00 e il numero dei livelli da 4 a 3. Inoltre, al fine di confermare il relativo carico urbanistico, prevedere l'incremento dell'Ic (indice di copertura) dall'attuale valore del 20% al 25%.

Prescrizioni allegate al parere favorevole del Dipartimento Ambiente e territorio della Regione Basilicata al RU del 23.3.2015 prot. n. 14281/2015

- 1) NTA art 7 Grandezze edilizie- SUL Superficie utile, modificando il primo punto, superfici escluse, riproponendo la corrispondente definizione del PRG vigente, che qui si riporta: "Gli spazi non interamente chiusi perimetralmente, anche se coperti, quali logge, balconi, porticati a piano terra, questi ultimi entro il limite di superficie del 20% della Sc".
- 2) Numero dei livelli di pavimento sovrapposti-NI, aggiungendo, dopo la parola "interrati" la seguente frase : "ad eccezione dei livelli seminterrati e interrati destinati esclusivamente ad autorimesse".

Prescrizioni allegate al parere motivato dell'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e territorio della Regione Basilicata al RU del 12.5.2015 prot. n. 19AB.2015/D.00688

1. Inserire nell'elenco degli elaborati del R.U., riportato all'art. 5 delle N.T.A., il Rapporto Ambientale e la Valutazione di Incidenza.
2. Adottare tutte le misure di mitigazione e le azioni di sostenibilità ambientale indicate nel Rapporto Ambientale e nella Valutazione di Incidenza con particolare riferimento a:
 - tutela del verde esistente;
 - contenimento delle superfici impermeabilizzate;
 - recupero acque piovane;
 - adozione di soluzioni tecniche capaci di salvaguardare la popolazione del Grilloia;
 - efficienza energetica.
3. Integrare l'art. 25 delle N.T.A. inserendo, tra le prestazioni relative agli interventi urbanistici e/o edilizi, anche le seguenti:
 - miglioramento della mobilità urbana e del traffico veicolare, con particolare attenzione a percorsi pedonali e piste ciclabili;
 - illuminazione pubblica con utilizzo di sistemi utili a migliorare l'efficienza energetica;
 - installazione di impianti centralizzati per la ricezione dei segnali di radiodiffusione terrestre e satellitare.
4. Assoggettare a procedura di verifica (screening) di assoggettabilità alla V.I.A. il Programma Integrato indicato con la sigla AM/1, in loc. Serra Rifusa, nella tav. P.3.1a del R.U.
5. Integrare il Rapporto Ambientale e la Valutazione di Incidenza riportando le "Misure di Tutela e Conservazione", adottate con le D.G.R. n. 951/2012 e n. 30/2013, relative ai siti ZSC-ZPS "Gravina di Matera" (codice IT9220135) e ZSC/ZPS "Lago San Giuliano e Timmari" (codice IT9220144).
6. Integrare il Rapporto Ambientale e gli elaborati di piano con la verifica di compatibilità con il Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Basilicata, adottato il 17/11/2014, e con gli eventuali ulteriori aggiornamenti di tale Piano.
7. Integrare il piano di monitoraggio con le seguenti informazioni:
Soggetti titolari preposti alla gestione del piano; risorse finanziarie; modalità di raccolta e gestione dei dati; periodicità, pubblicazione ed informazione sui report di monitoraggio; prime indicazioni sugli interventi correttivi da porre in essere in caso di degrado degli indicatori ambientali di riferimento.
8. Inserire nel piano di monitoraggio i seguenti ulteriori indicatori:
N° certificazioni energetiche degli edifici (pubblici e privati); Mc volumetrie realizzate; N° e dati dimensionali totali delle infrastrutture realizzate; N° abitanti insediati; N° interventi di edilizia residenziale pubblica; N° di attività produttive insediate; N° di addetti nelle attività produttive; Mq di aree verdi recuperate, migliorate, realizzate ex novo; Km di percorsi pedonali e piste ciclabili realizzate.

[SEGUE]

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____			
☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative		



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.20</i>
			Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)

Ipotesi di modifica grafica

Recepimento delle prescrizioni derivanti dai pareri espressi a seguito della Conferenza di Servizi - febbraio 2015 [SEGUE]

Prescrizioni allegate al parere favorevole dell'Ufficio geologico ed Attività Estrattive della Regione Basilicata al RU del 25.3.2015 prot. n. 0014275/2015

1. Le aree classificate R1, R2, R3, R4 e le Aree di Esondazione rinvenienti dallo studio idraulico redatto a corredo del R.U., sono soggette alle N.T.A dell'Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata;
2. Le aree zonate con la simbologia "III.b", così come riportato nella Carta di Criticità sono descritte dal geologo come segue: "non sono utilizzabili per condizioni geologiche-tecniche variabili in relazione all'area di riferimento e riconducibili alla presenza di scarpate di frana e di corpi di frana quiescenti, all'intensa attività erosiva in atto, alla vicinanza ad areali interessati da instabilità recenti. Qualsiasi intervento di consolidamento, di bonifica e di miglioramento ambientale è vincolato a studi geologici di analisi della compatibilità delle trasformazioni progettuali e di verifica della loro efficacia." Pertanto, si prescrive che gli interventi di consolidamento, bonifica, messa in sicurezza, nonché verifica e monitoraggio della loro efficacia, siano da intendersi preliminari a qualsivoglia trasformazione ed uso di tali aree;
3. Le aree zonate con la simbologia "Ia", "Ib" e "IIb", e relative sottoclassi, così come riportate nella "Carta della pericolosità e criticità geologica e geomorfologica", sono utilizzabili ai fini edificatori, nel rispetto delle indicazioni e delle prescrizioni espresse nello studio geologico facente parte del R.U. In queste zone ricadono le aree di nuova edificazione e trasformazione soggette a Piani Attuativi; si prescrive che le aree siano oggetto di studi geologici e geognostici approfonditi al fine di verificare la litostratigrafia e i parametri geotecnici e sismici dei luoghi. Qualsiasi intervento nelle aree limitrofe alle fasce di esondazione risultanti dallo studio idraulico del R.U. dovrà essere subordinato ad un'accurata valutazione delle interferenze con il locale assetto idrogeologico e l'eventuale presenza di falda, ancorché stagionale. In presenza di corsi d'acqua, fossi o impluvi dovranno condursi opportuni studi e verifiche idrologico-idrauliche, secondo le NTA del PAI, nonché rispettare gli obblighi ed i divieti di cui al D.Lgs. 152/2006;
4. La realizzazione di ogni intervento è subordinata alla redazione di una specifica relazione geologica che ne attesti la fattibilità in funzione delle locali caratteristiche litostratigrafiche, geotecniche e di risposta sismica, con gli opportuni approfondimenti conoscitivi rispetto all'attuale studio geologico di Piano. In tale fase dovrà essere, inoltre, verificata l'incidenza di ogni intervento in funzione dei sovraccarichi e delle modifiche indotte direttamente o indirettamente sulle preesistenze, verificando ogni elemento connesso alla stabilità e sicurezza dei luoghi per fattori morfologici, geotecnici, sismici ed ideologici. Con riguardo alle effettive condizioni topografiche e litostratigrafiche, dovranno condursi opportune verifiche di stabilità ante e post operar. La scelta della tipologia fondazionale delle strutture di ogni manufatto ed il relativo dimensionamento dovrà essere effettuata, nel rispetto del D.M. 14/01/2008, e s.m.i., in funzione dei parametri geotecnici caratterizzanti il terreno di fondazione, desunti dalle indagini geognostiche dirette ed indirette ed in relazione alle dimensioni della struttura. Gli sbancamenti previsti per la preparazione delle aree di sedime delle strutture dovranno essere protetti da adeguate opere di contenimento e, in ogni caso, nelle fasi progettuali dovranno essere previste soluzioni tecniche miranti alla tutela e alla sicurezza statica delle strutture preesistenti oltre a quelle da realizzare. Gli interventi costruttivi e di urbanizzazione dovranno essere preceduti dalla sistemazione organica dell'area, in particolare, dovranno essere realizzati, preventivamente alla costruzione degli edifici, tutti gli interventi di sistemazione, presidio e bonifica;
5. Gli interventi ricadenti nelle aree perimetrate nella "Carta di probabili cavità sotterranee" e comunque nelle aree interessate da formazioni calcarenitiche, dovranno essere oggetto di indagini geologiche specifiche per la verifica di eventuale presenza di cavità;
6. I Piani Attuativi dovranno essere sottoposti a parere geologico ai sensi della L.R. 38/97, in quella fase dovranno essere corredati da studi geologici basati sugli opportuni approfondimenti conoscitivi rispetto all'attuale studio geologico di Piano, il quale è da considerarsi un inquadramento di carattere generale, pertanto le indicazioni che esso riporta in merito al posizionamento delle strutture sono da ritenersi puramente indicative;
7. L'utilizzo delle aree di Serra Rifusa e Serra Venerdi, soggette a Piani Attuativi, ad esclusione delle aree già tonate con criticità Ilio, quindi non utilizzabili ai fini edificatori, è subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a. realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle aree oggetto di Piano Attuativo mediante interventi di sistemazione, stabilizzazione e bonifica. Gli interventi dovranno essere progettati in modo da garantire l'equilibrio delle aree stesse ed assicurare l'eliminazione delle cause generatrici nelle aree limitrofe, della precarietà geomorfologica delle aree classificate a Rischio dall'Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata o classificate con Criticità III nello studio geologico del R.U. (aree con criticità di livello medio e diffuso, ritenute non utilizzabili).
 - b. rispetto delle indicazioni e prescrizioni di carattere generale, contenute nell'attuale studio geologico a corredo del R.U., che dovranno essere recepite e sviluppate nel dettaglio negli studi geologici da redigere ai sensi della L.R. 38/97.
8. Per la nuova viabilità inserita nel Regolamento Urbanistico, la successiva fase di progettazione dovrà essere oggetto di parere geologico ai sensi della L.R. 38/97, ad eccezione della viabilità compresa nei Piani Attuativi, che sarà oggetto di parere contestuale al Piano Attuativo stesso ai sensi della L.R. 38/97;
9. In generale, la scelta delle soluzioni tecniche esecutive dovrà essere indirizzata alla compensazione delle locali problematiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, geotecniche e sismiche dei luoghi effettuando preliminarmente tutti gli interventi necessari alla tutela della staticità e durata nel tempo delle opere da realizzare e delle strutture limitrofe preesistenti.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Le prescrizioni saranno recepite nella fase di predisposizione degli elaborati per la definitiva approvazione.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

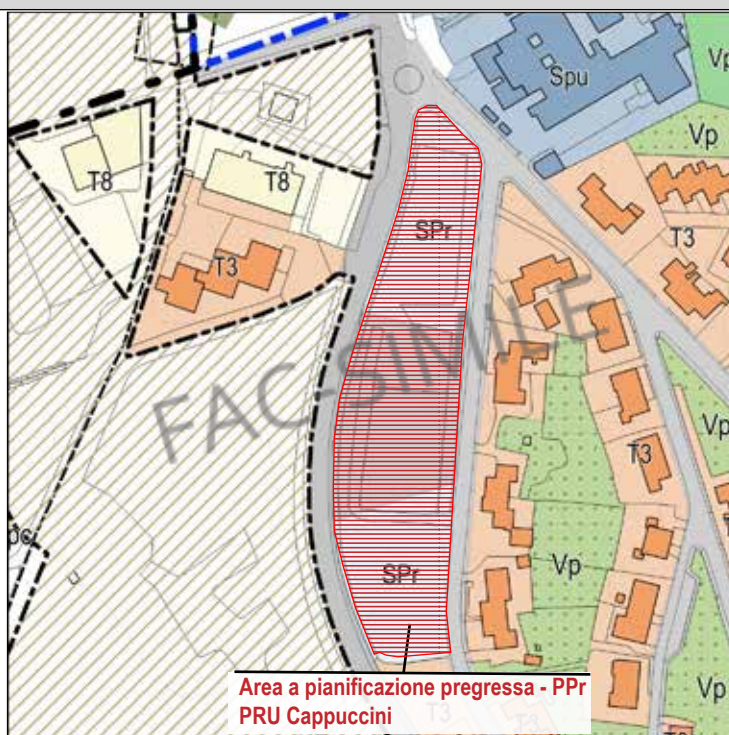
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.21</i>
			Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si classifica l'area come *Area a pianificazione generale / esecutiva pregressa PPr - PRU Cappuccini*.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

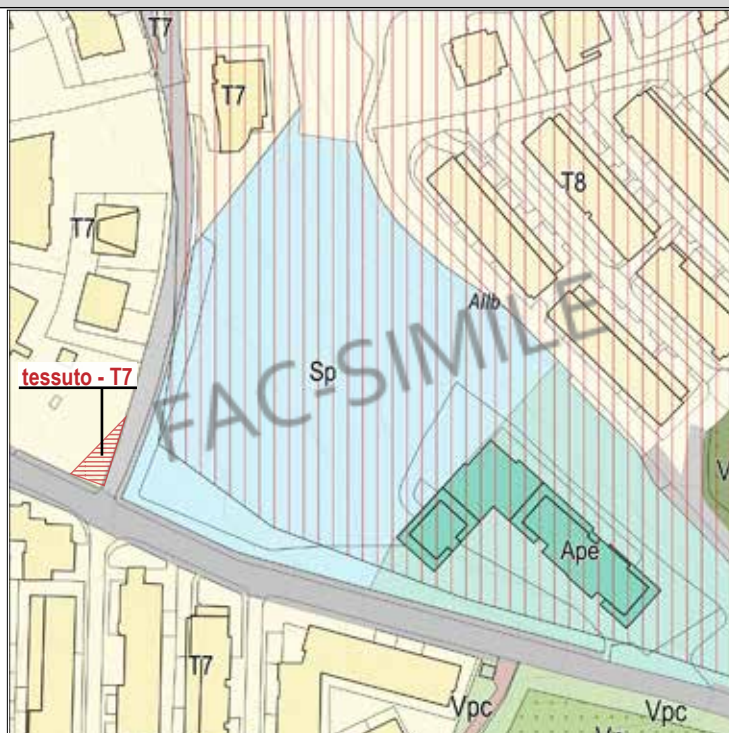
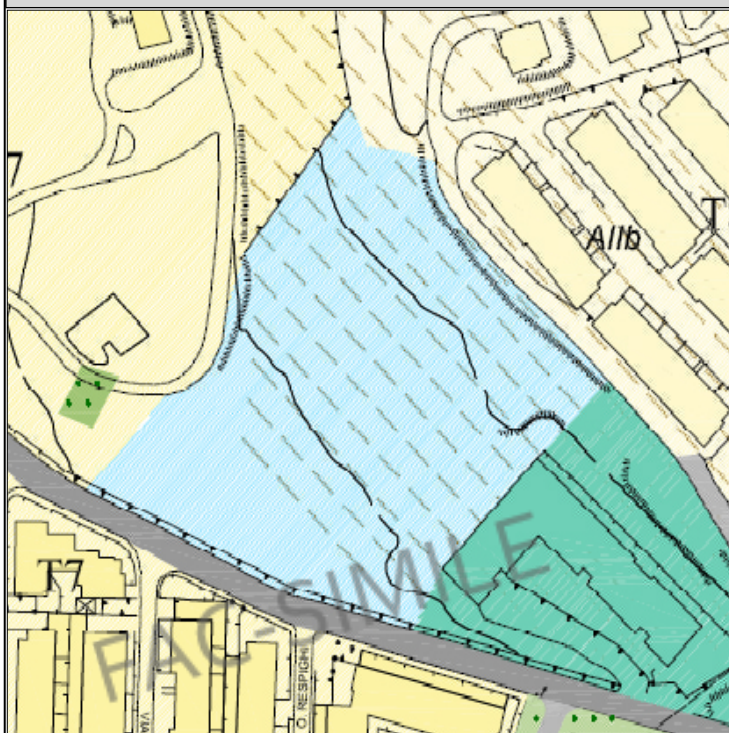
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.22</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento della realizzazione di opere di urbanizzazione (viabilità) con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Recepimento cartografico mediante aggiornamento della cartografia di base con CTR della Regione Basilicata 2013-2014 e conseguente classificazione di una porzione residua come *Città in via di consolidamento da mantenere - tessuti di impianto recente unitario - T7*.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.23</i>
			Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Recepimento all'interno delle NTA del RU degli esiti della Conferenza di Valutazione e successivi pareri relativi allo "Studio per la realizzazione di balconi agli edifici residenziali del quartiere Spine Bianche".

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Nelle NTA è recepito lo "Studio per la realizzazione di balconi agli edifici residenziali del quartiere Spine Bianche" con i correttivi riportati nel verbale della citata Conferenza e la seguente precisazione:
Si completano gli interventi sulle facciate sulle quali sono già stati realizzati uno o più balconi, mediante il completamento esclusivamente lungo l'asse verticale del/dei balcone/i esistenti; gli interventi di realizzazione dei balconi e di manutenzione delle facciate sono subordinati al ripristino di tutte le aperture esistenti dell'unità edilizia richiedente, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 32, oggetto di controdeduzione d'Ufficio.
Per il resto è fatto divieto di trasformare le facciate.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

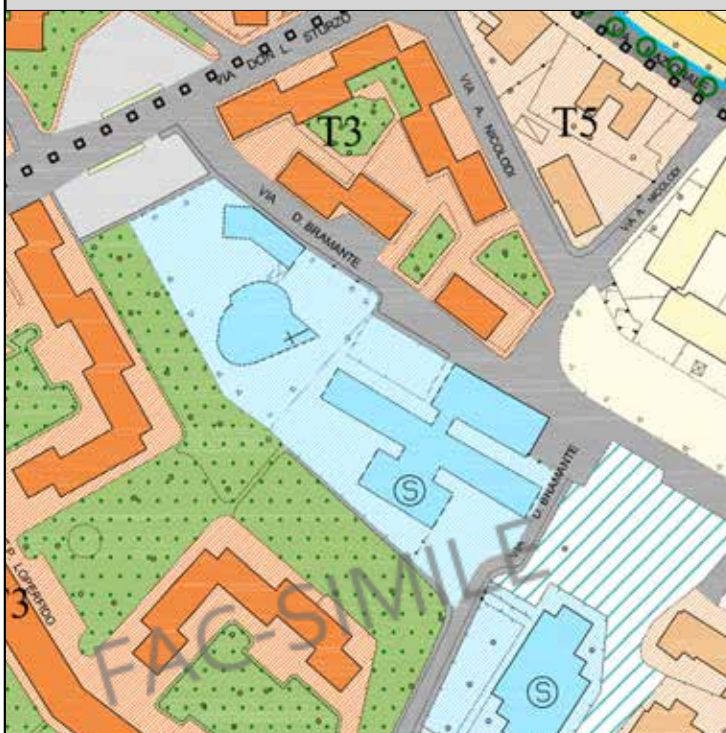
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione l.24</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

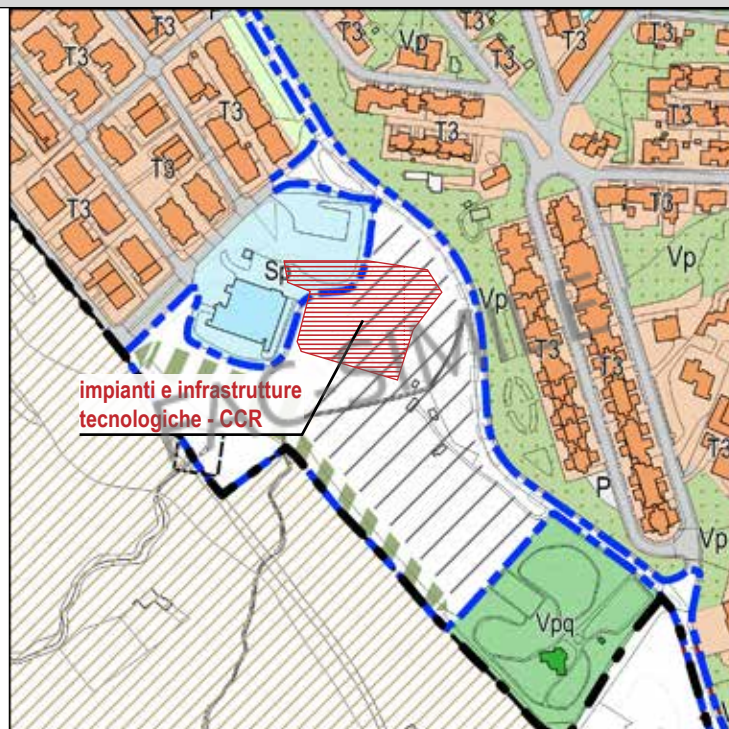
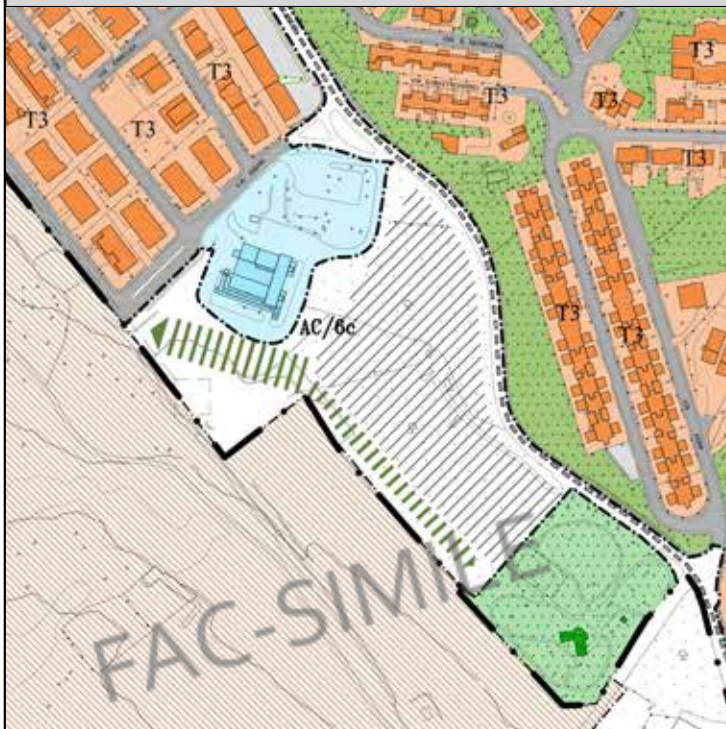
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione l.25 Variante V.18</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si recepisce il progetto del Centro Comunale di Raccolta "Matera Sud" classificato come "Impianti e infrastruttura tecnologiche - Centro Comunale di Raccolta - CCR"

Di conseguenza si modifica il perimetro e il progetto dell'Ambito AC/6c anche tenendo conto di assicurare l'accessibilità carrabile al citato Centro CCR.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

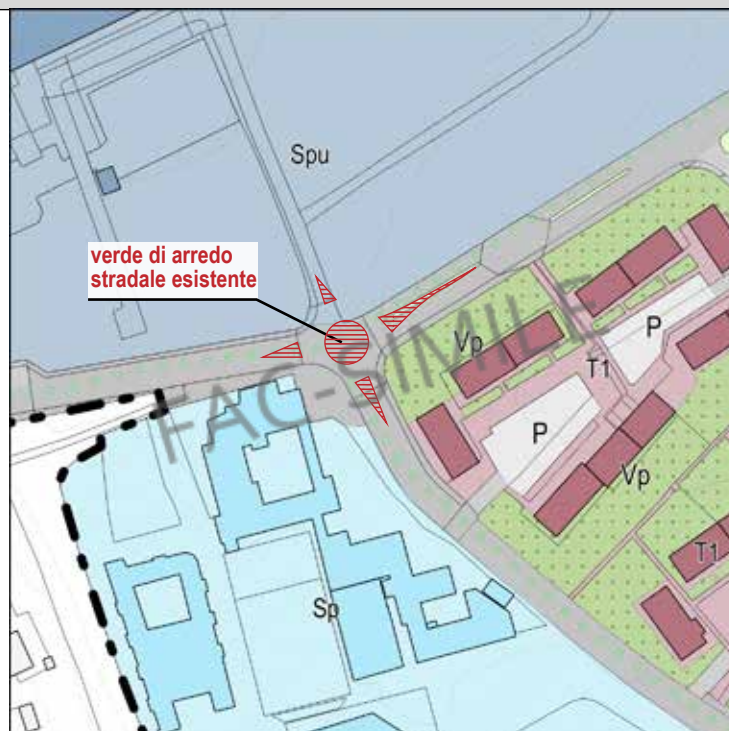
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.26</i>
			Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia e si classificano le aree come *Verde di arredo stradale esistente*.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

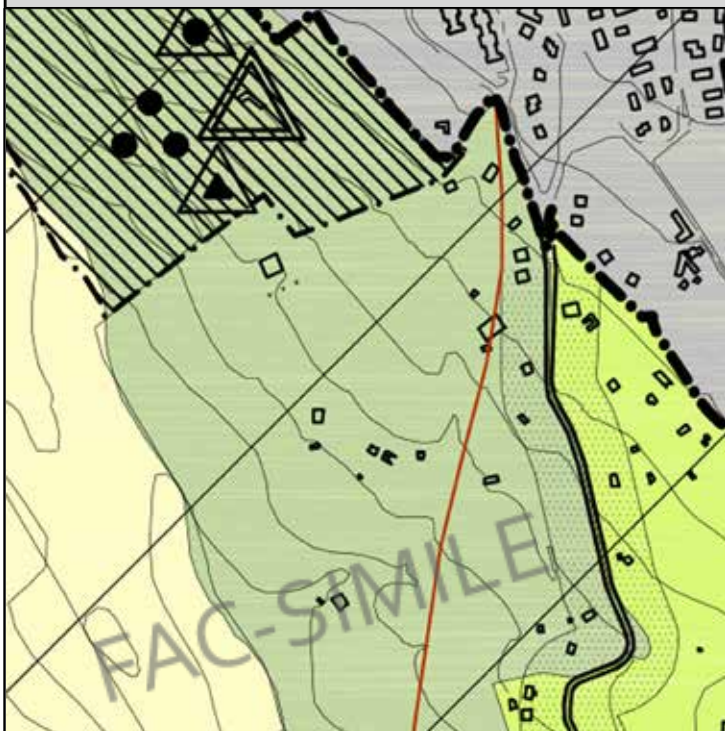
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Implementazione I.27</i>
			Elaborato P.2

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento conseguente all'accoglimento dell'osservazione n. 61 al PRG '99.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Recepimento effettuato mediante aggiornamento della cartografia di base con CTR della Regione Basilicata 2013-2014

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.01
			Elaborato P.3.1b, P.5

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Verifica della congruità delle classificazioni urbanistiche con il progetto di Parco del Castello approvato

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

La verifica ha confermato la congruità e correttezza della classificazione urbanistica delle aree.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

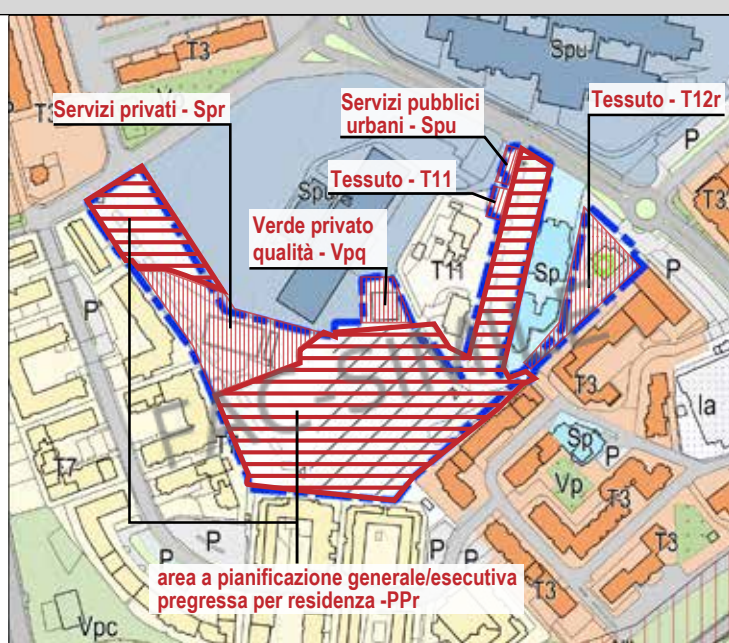
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzioni C.02 e C.12b Implementazione I.14
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento "Piano Integrato di Riqualficazione Urbana e promozione edilizie residenziale pubblica nell'Ambito Granular" con conseguente riclassificazione urbanistica delle aree interessate.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si recepisce il perimetro del "Piano Integrato di Riqualficazione Urbana e promozione edilizie residenziale pubblica nell'Ambito Granular" che viene classificato come *Aree a pianificazione generale/esecutiva pregressa per residenza PPr*; le aree facenti parte dell'Ambito AC/2 nel RU adottato e non più ricomprese nel perimetro del Piano Integrato, vengono classificate:

- l'impianto sportivo esistente come *Servizi privati Spr*
- le altre aree come *Verde privato di qualità Vpq*; *tessuto T11*, *Servizi pubblici di livello urbano Spu*, *Tessuto T12r* (così come definito dalla controdeduzione all'art. 48, oggetto dell'osservazione d'Ufficio).

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

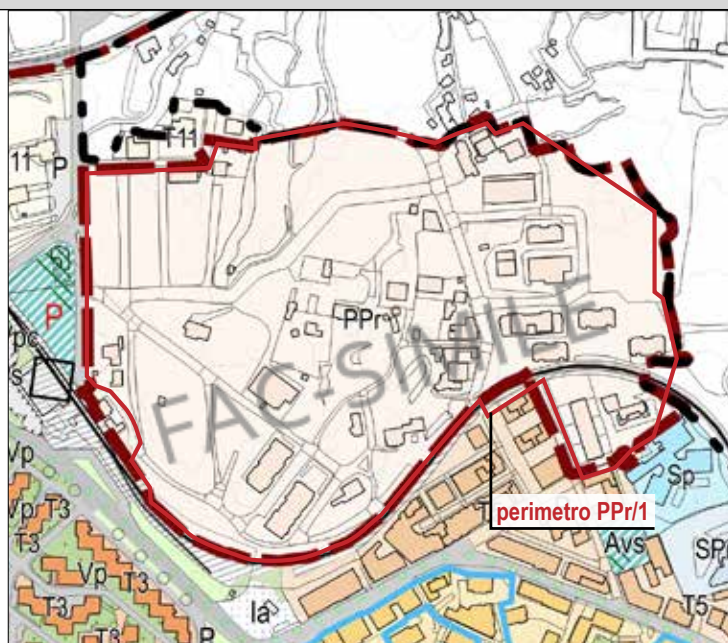
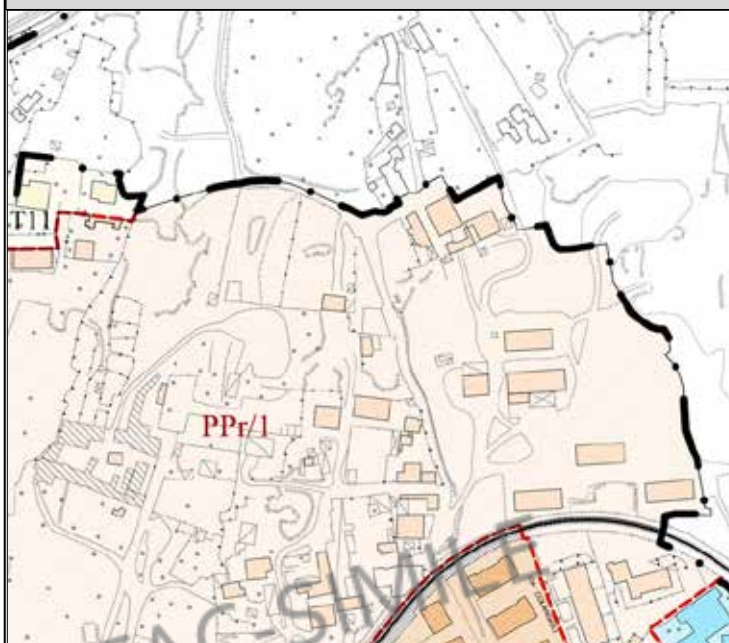
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.03 Variante V.13
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento del Piano di lottizzazione "Quadrifoglio" con conseguente adeguamento del perimetro dell'Ambito Urbano / Spazio Urbano

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si corregge la perimetrazione dell'Area a pianificazione generale/esecutiva pregressa per residenza PPr/1.
Si adegua la perimetrazione dell'Ambito Urbano / Spazio Urbano.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.04
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi e conseguente classificazione o riclassificazione urbanistica con conseguente modifica speditiva della cartografia.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si corregge l'elaborato grafico come da schema allegato, classificando l'area della chiesa come *Servizi pubblici di livello locale - Sp*, e la parte restante come *Città consolidata da mantenere e valorizzare - altri tessuti T5*.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.05
			Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi e conseguente classificazione o riclassificazione urbanistica con conseguente modifica speditiva della cartografia.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Recepimento effettuato mediante aggiornamento della cartografia di base con CTR della Regione Basilicata 2013-2014.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.06
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi e conseguente classificazione o riclassificazione urbanistica con conseguente modifica speditiva della cartografia.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Recepimento effettuato mediante aggiornamento della cartografia di base con CTR della Regione Basilicata 2013-2014.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.07
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi e conseguente classificazione o riclassificazione urbanistica con conseguente modifica speditiva della cartografia.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Correzione errore materiale nella perimetrazione delle aree in oggetto.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

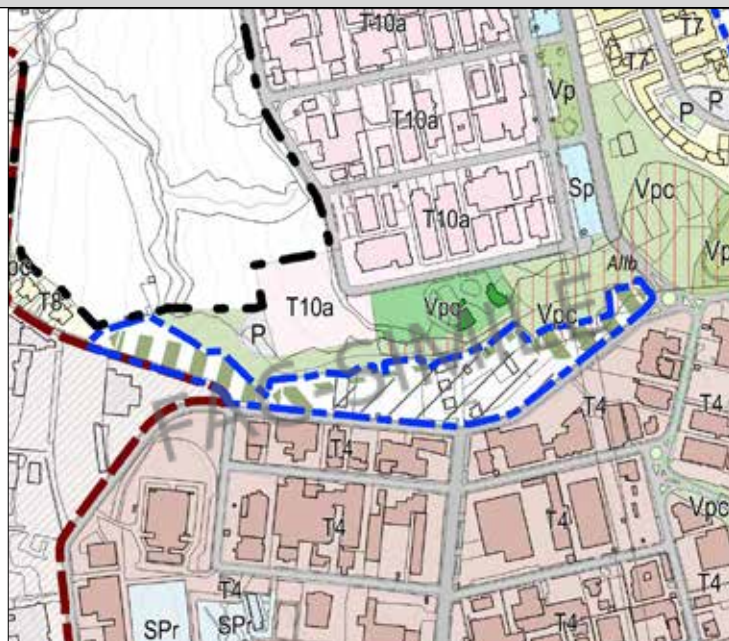
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.08
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi e conseguente classificazione o riclassificazione urbanistica con conseguente modifica speditiva della cartografia.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Recepimento effettuato mediante aggiornamento della cartografia di base con CTR della Regione Basilicata 2013-2014.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

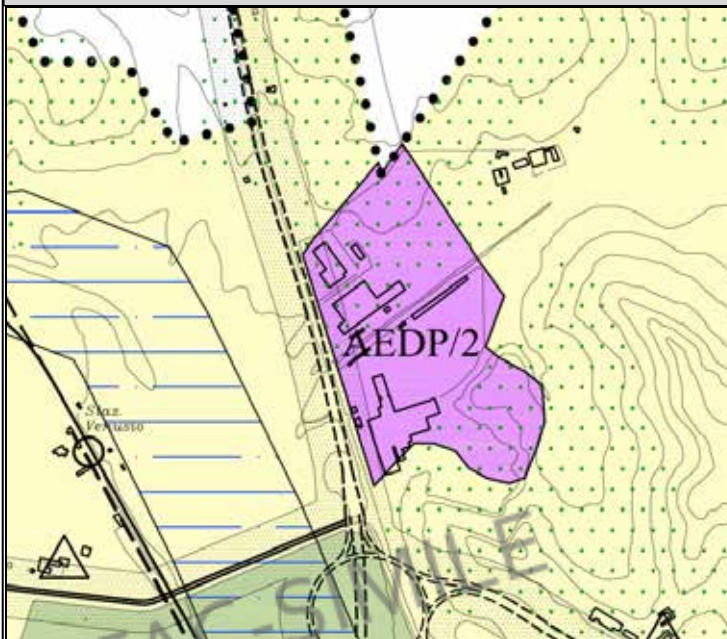
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.09
			Elaborato P.2

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi e conseguente classificazione o riclassificazione urbanistica con conseguente modifica speditiva della cartografia.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Recepimento effettuato mediante aggiornamento della cartografia di base con CTR della Regione Basilicata 2013-2014.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

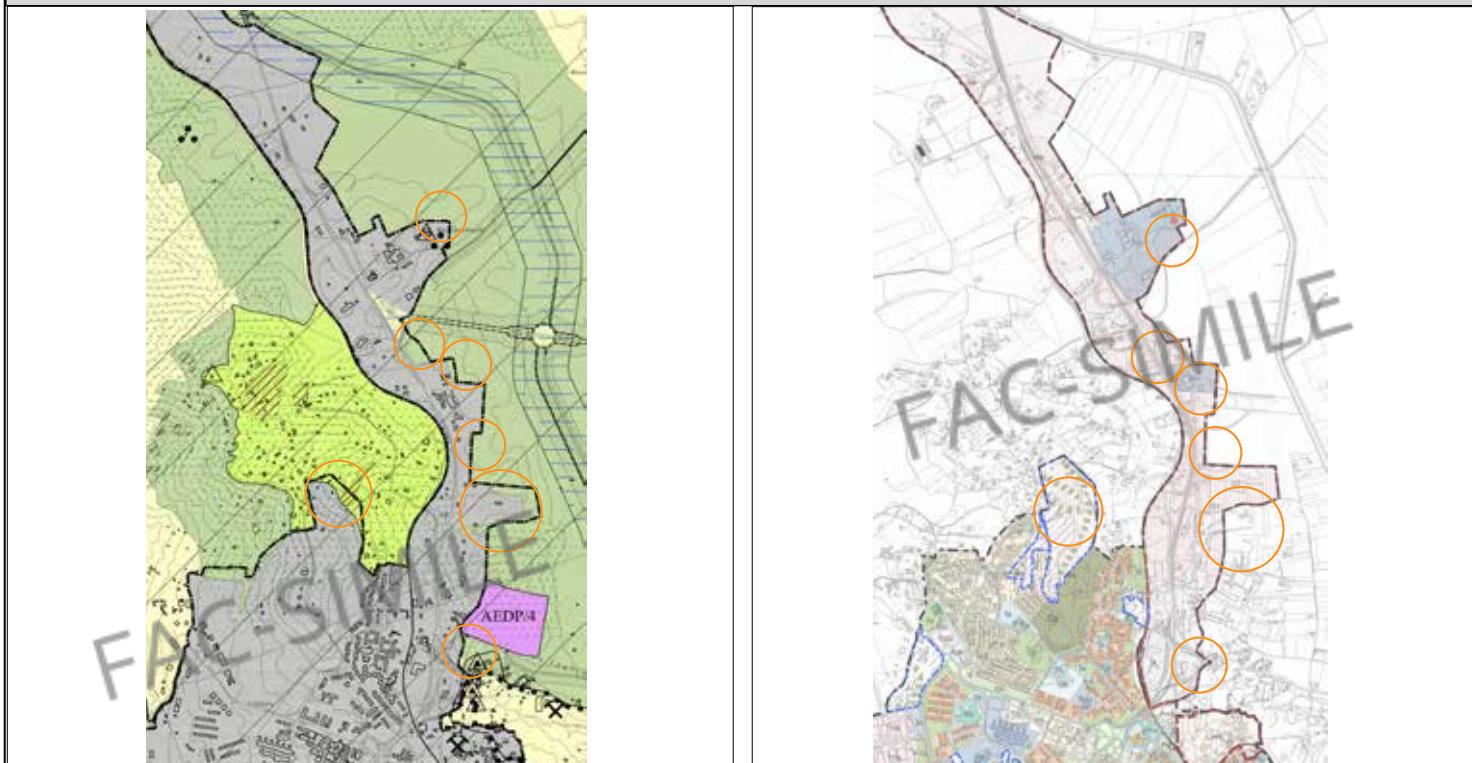
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.10
			Elaborato P.2

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi e conseguente classificazione o riclassificazione urbanistica con conseguente modifica speditiva della cartografia; messa in coerenza elaborati P.31 e P.2

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si corregge l'elaborato P.2 secondo la perimetrazione dell'Ambito Urbano - Spazio Urbano dell'elaborato P.3.1.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

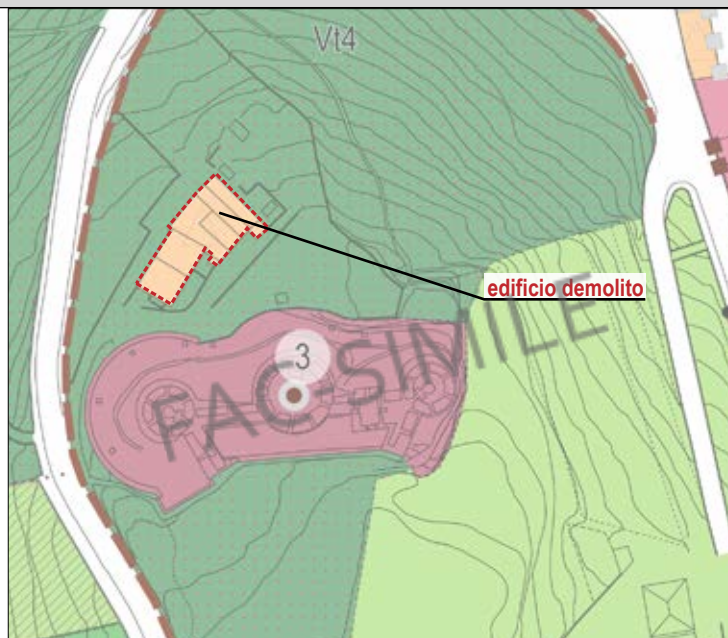
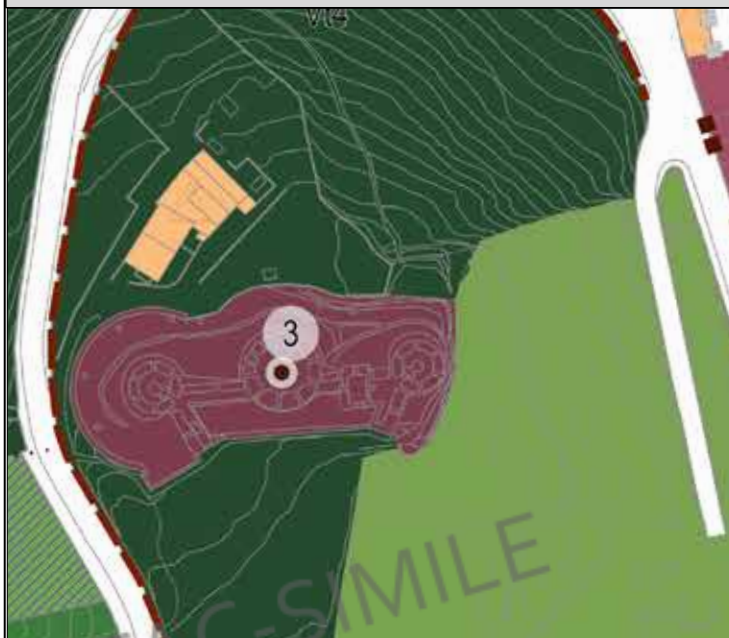
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.11
			Elaborato P.5

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi e conseguente classificazione o riclassificazione urbanistica con conseguente modifica speditiva della cartografia.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si estende la classificazione *Parco del Castello esistente confermato - Vt4* nell'elaborato P.5.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

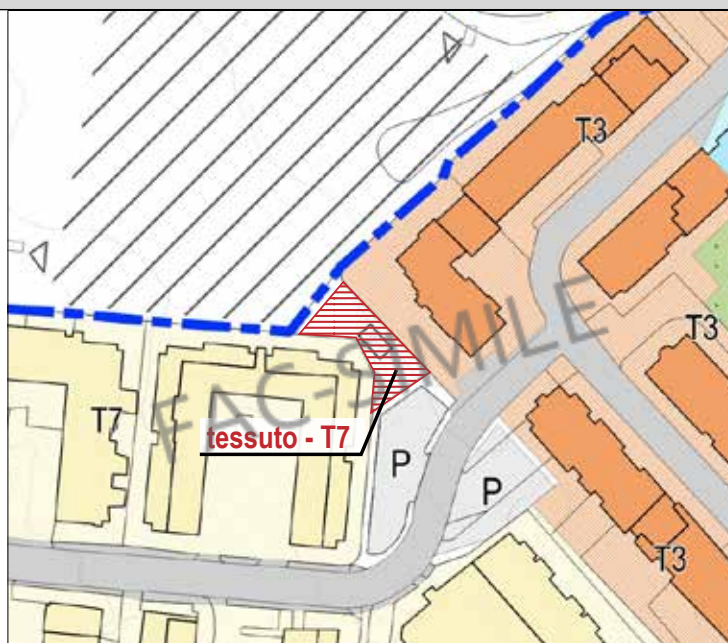
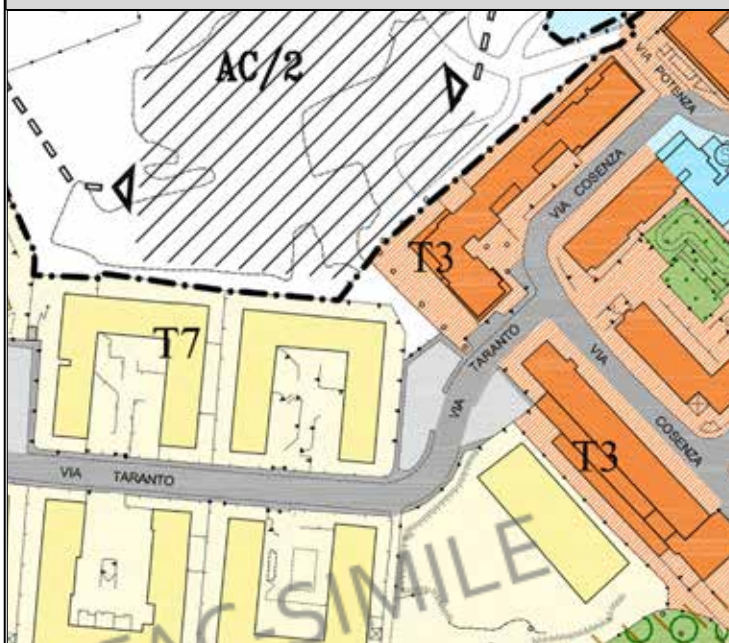
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.12a
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi e conseguente classificazione o riclassificazione urbanistica con conseguente modifica speditiva della cartografia.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

L'area priva di classificazione è ricompresa nella Città in via di consolidamento da mantenere - Tessuti di impianto recente unitario T7.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.12b
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------

VEDI OSSERVAZIONE 23 / C.02

FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

VEDI OSSERVAZIONE 23 / C.02

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

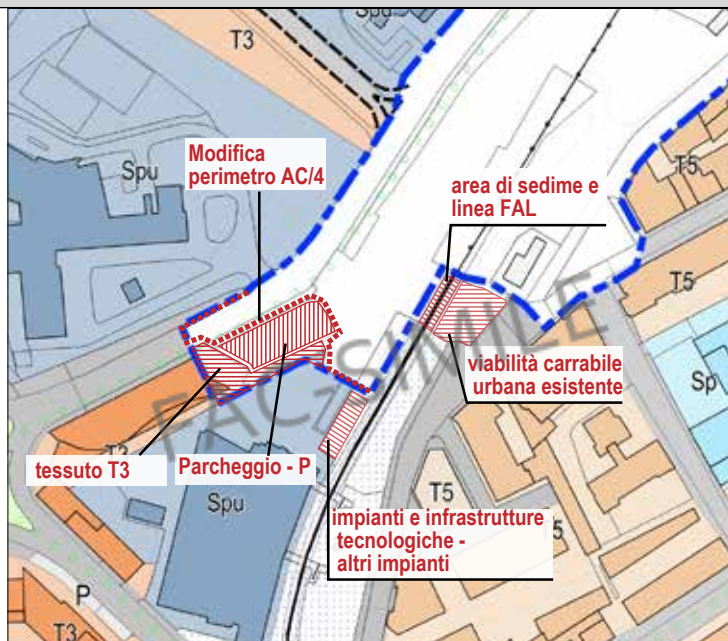
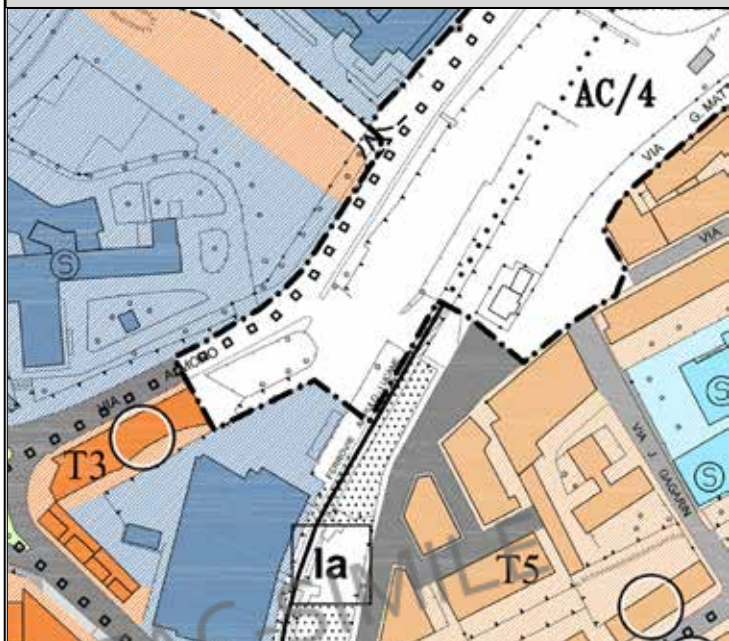
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.12c
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi e conseguente classificazione o riclassificazione urbanistica con conseguente modifica speditiva della cartografia.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

1. Si aggiorna la classificazione dell'area di pertinenza al tessuto T3 destinata da accordi attuativi a parcheggio come da schema allegato
2. Si classificano le aree limitrofe alla linea ferroviaria, rimaste prive di destinazione, come *Viabilità carrabile*, *Altri impianti* - la e *Area di sedime e linea ferroviaria FAL*, secondo lo schema allegato.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

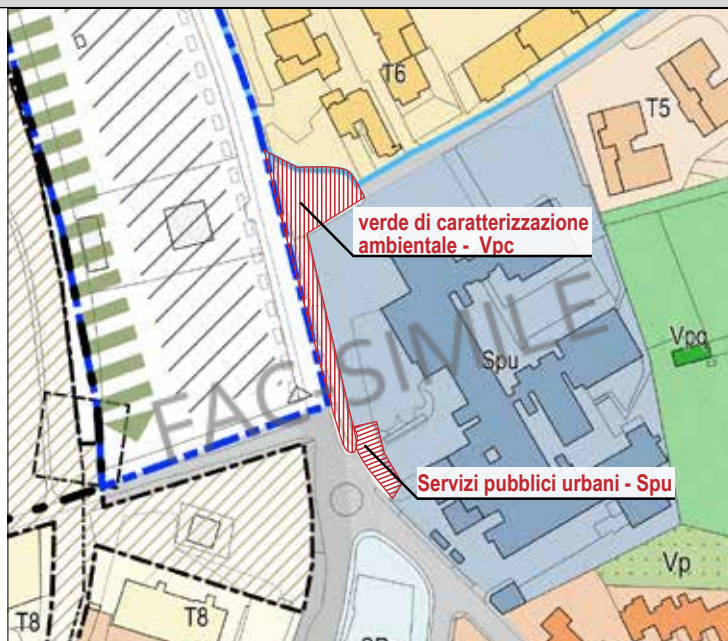
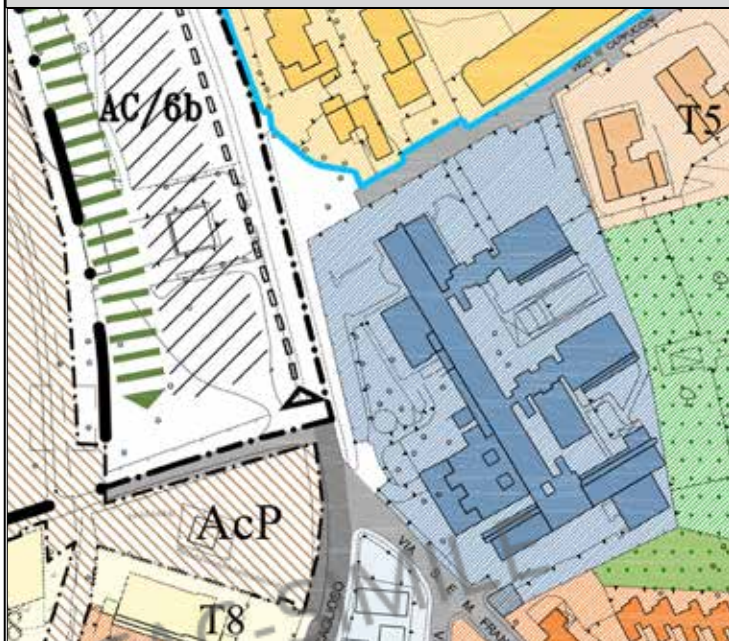
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.12d
			Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi e conseguente classificazione o riclassificazione urbanistica con conseguente modifica speditiva della cartografia.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si classificano le aree come *Servizi pubblici di livello urbano e territoriale Spu* e come *Verde privato di caratterizzazione ambientale ed ecologico-paesaggistica dell'insediamento - Vpc*.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.13
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi e conseguente classificazione o riclassificazione urbanistica con conseguente modifica speditiva della cartografia.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Recepimento effettuato mediante aggiornamento della cartografia di base con CTR della Regione Basilicata 2013-2014.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.14
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi e conseguente classificazione o riclassificazione urbanistica con conseguente modifica speditiva della cartografia.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Recepimento effettuato mediante aggiornamento della cartografia di base con CTR della Regione Basilicata 2013-2014.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

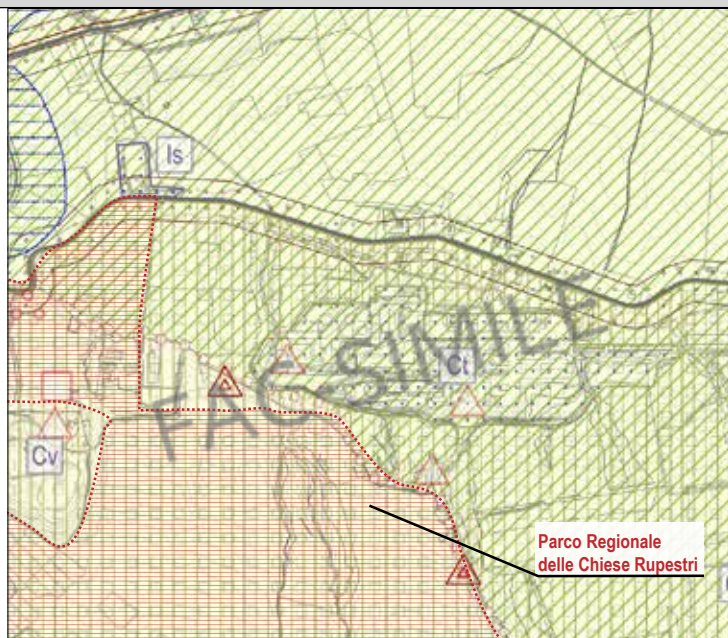
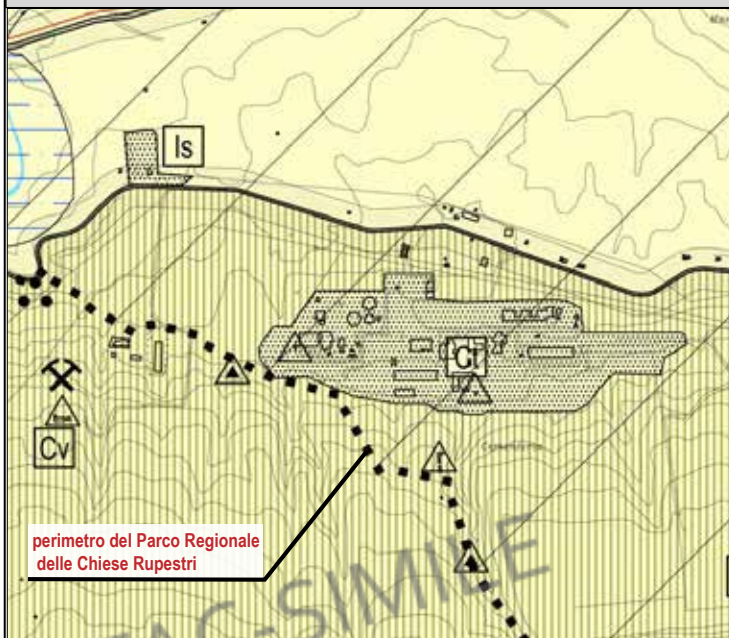
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.15
			Elaborato P.2

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione di refusi relativo al perimetro del Parco Regionale Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si corregge il perimetro Parco Regionale Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Correzione C.16
			Elaborato P.7

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica

Sintesi dell'osservazione

Riallineare le destinazioni d'uso ammesse nei tessuti del Centro Storico dal PRG'99 con quelle del RU

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Accoglibile, si procede al riallineamento nell'ambito della predisposizione delgi elaborati per l'approvazione.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

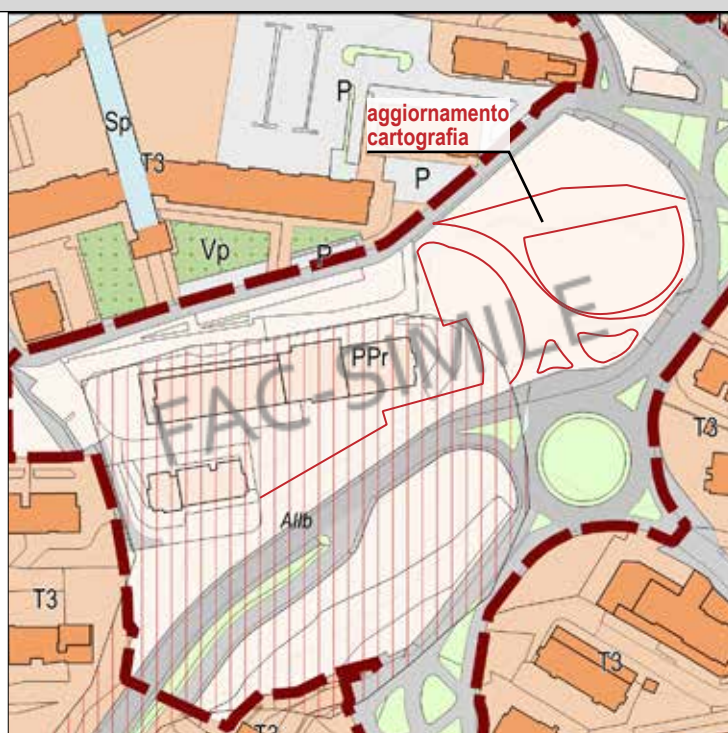
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.01
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.02
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia e si classifica l'area come *Città consolidata da mantenere e valorizzare - altri tessuti T3* e relative dotazioni.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

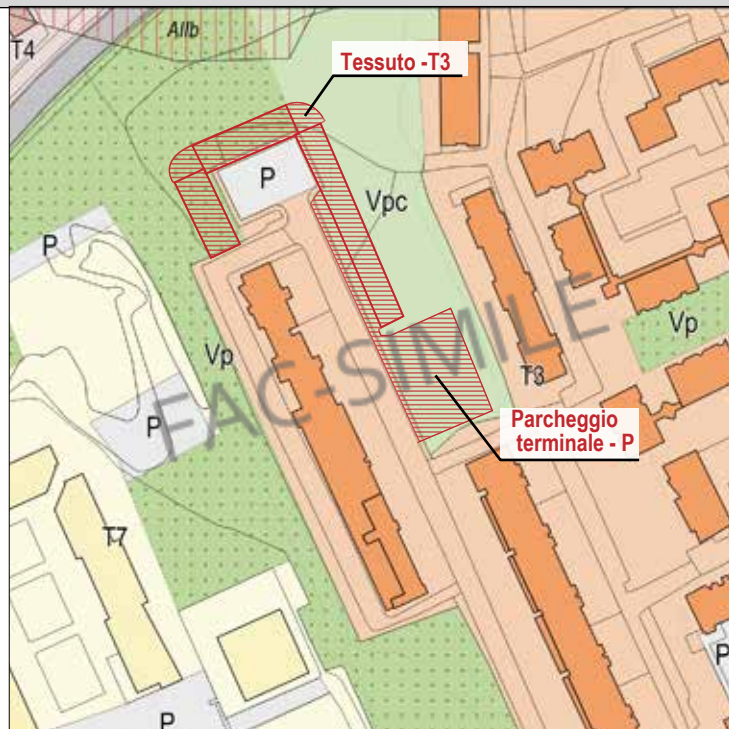
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.03
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia e si classifica l'area come *Città consolidata da mantenere e valorizzare - altri tessuti T3* e relative dotazioni.

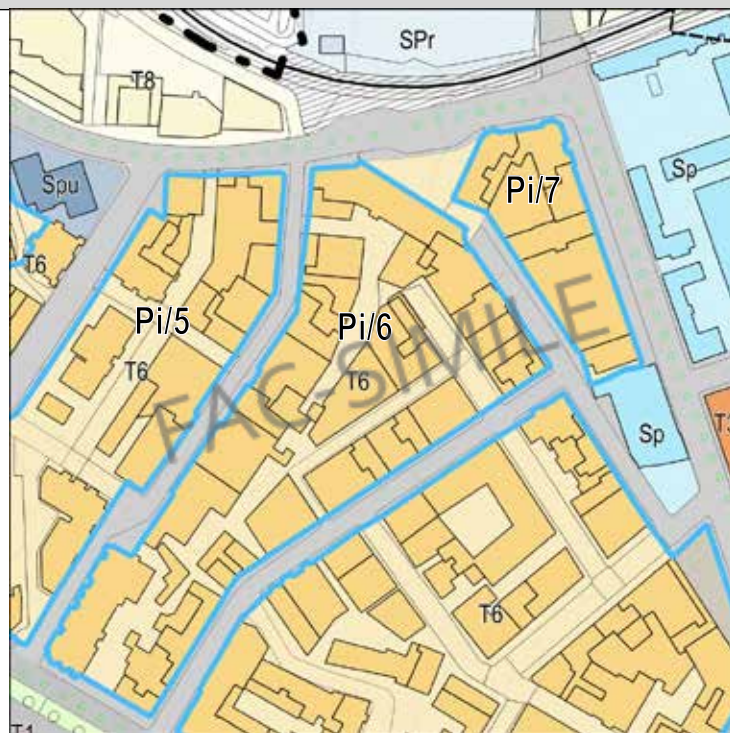
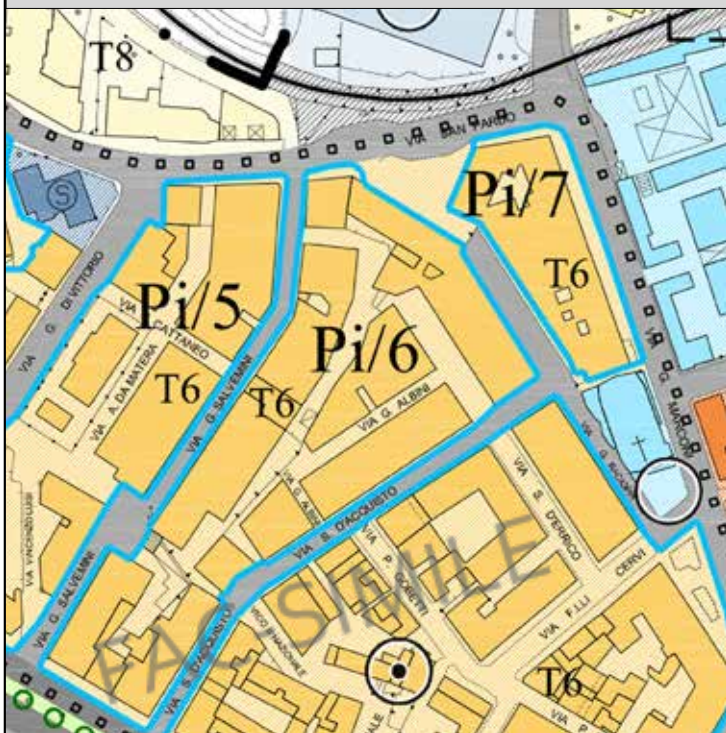
Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--

Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Variante V.04</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recupero di progetti assenti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Recepimento effettuato mediante aggiornamento della cartografia di base con CTR della Regione Basilicata 2013-2014.

Voto Consiglio Comunale/....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
-----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

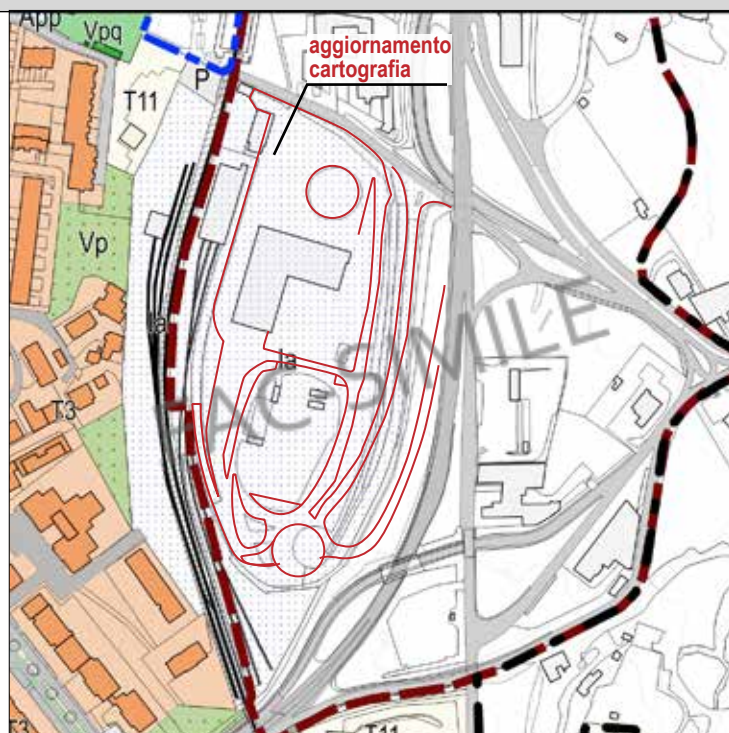
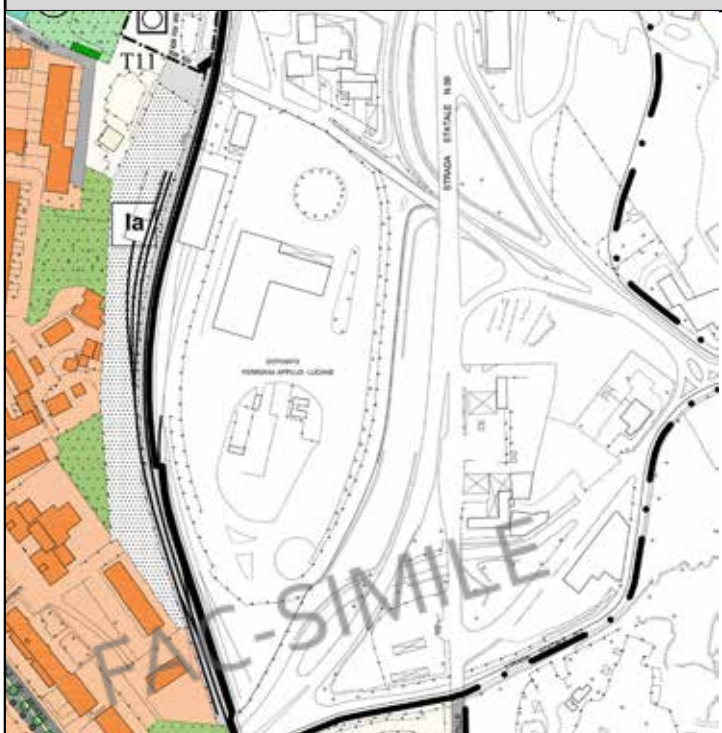
Presenti _____
Votanti _____
Favorevoli _____
Contrari _____
Astenuti _____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.05
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

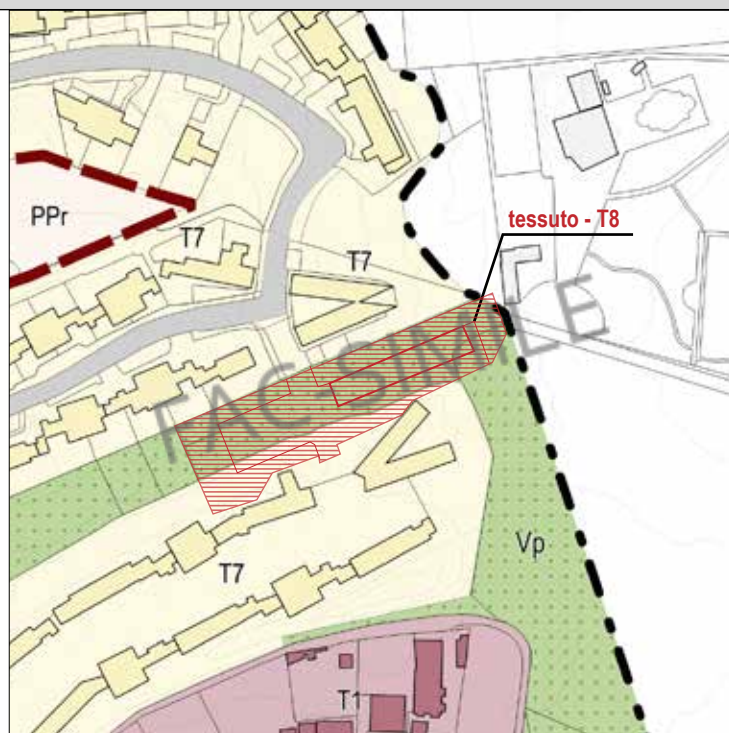
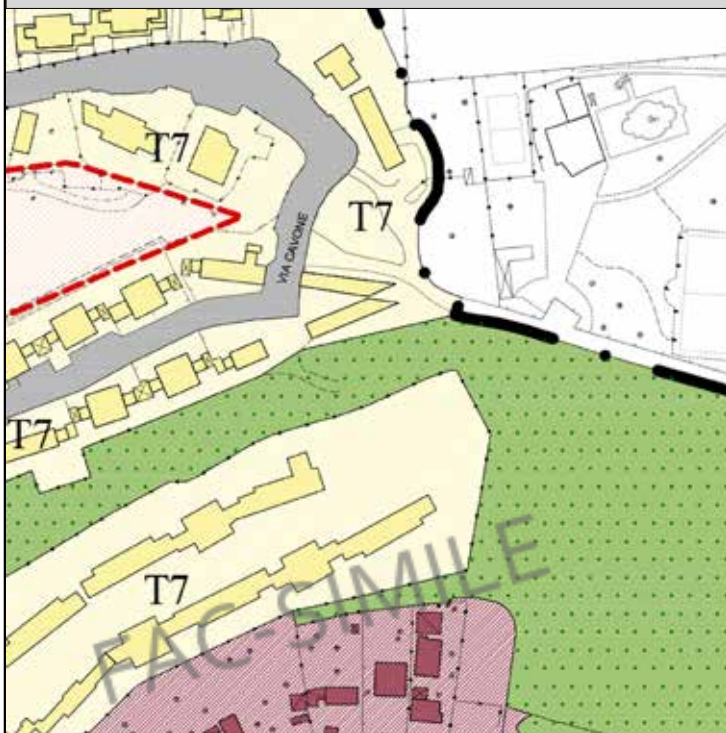
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.06
			Elaborato P.3.1c

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia e si classifica l'area come *Città in via di consolidamento da mantenere - altri tessuti - T8* e relative dotazioni.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

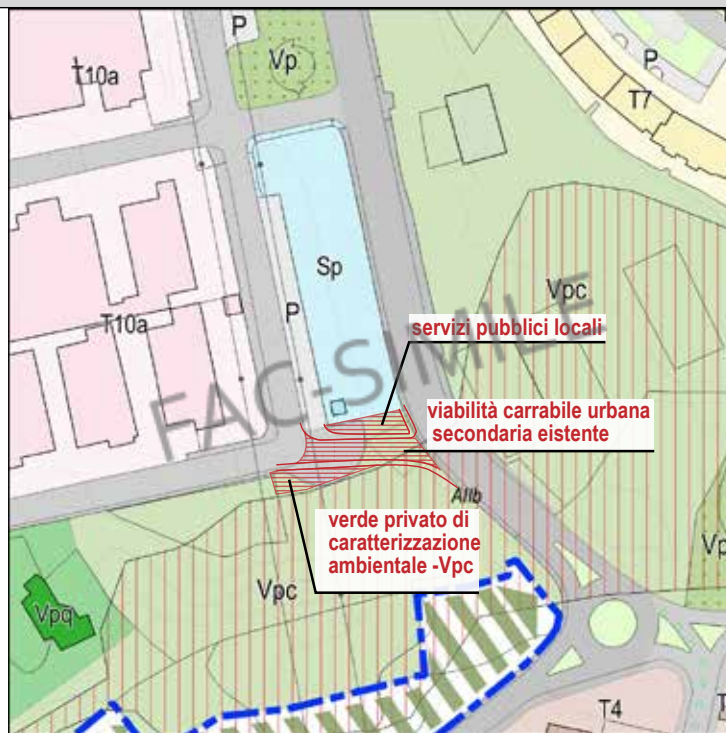
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Variante V.07</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐
----------------	---	---	--------------------------

Si aggiorna speditivamente la cartografia e si classifica l'area come *Viabilità carrabile urbana secondaria esistente*.

Non accoglibile

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

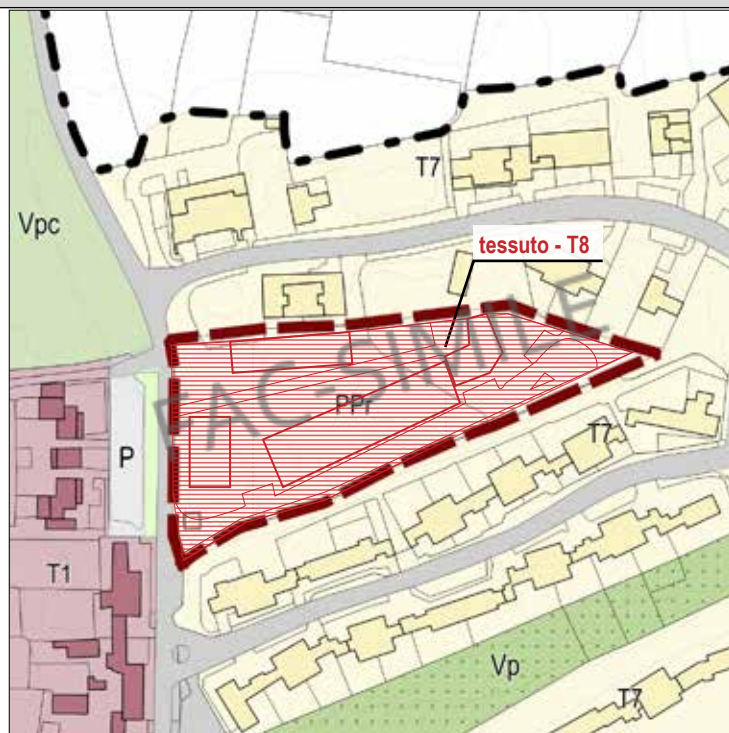
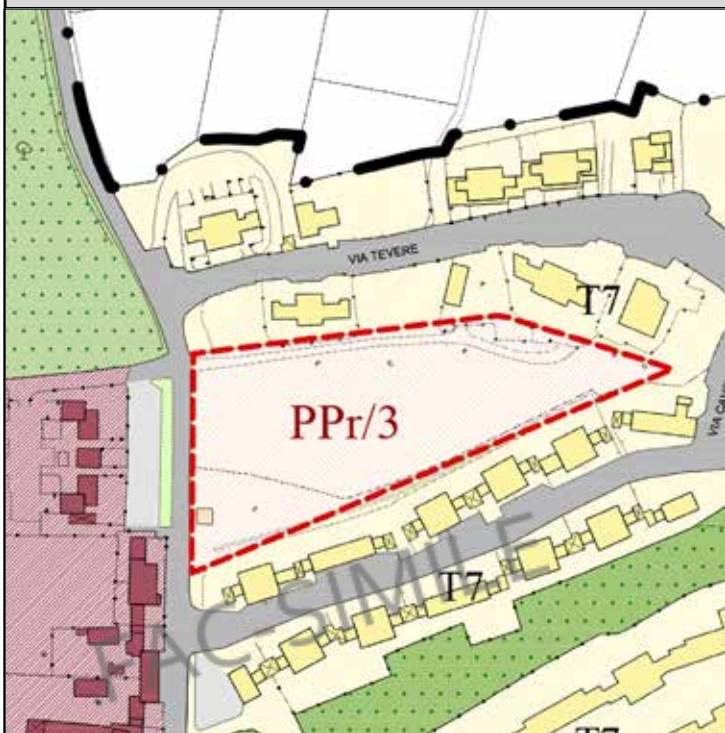
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.08
			Elaborato P.3.1c

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia e si classifica l'area come *Città in via di consolidamento da mantenere di impianto recente unitario - T8* e relative dotazioni.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

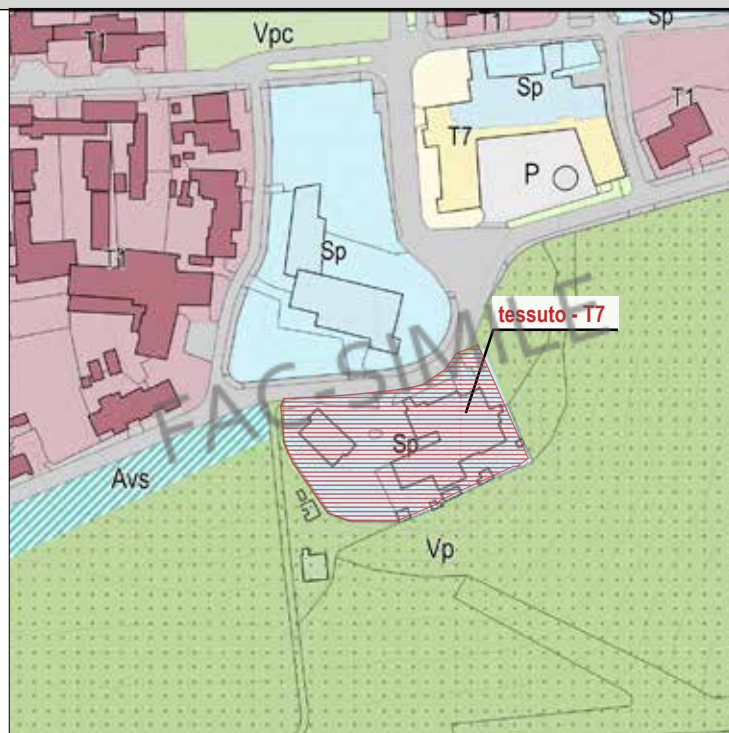
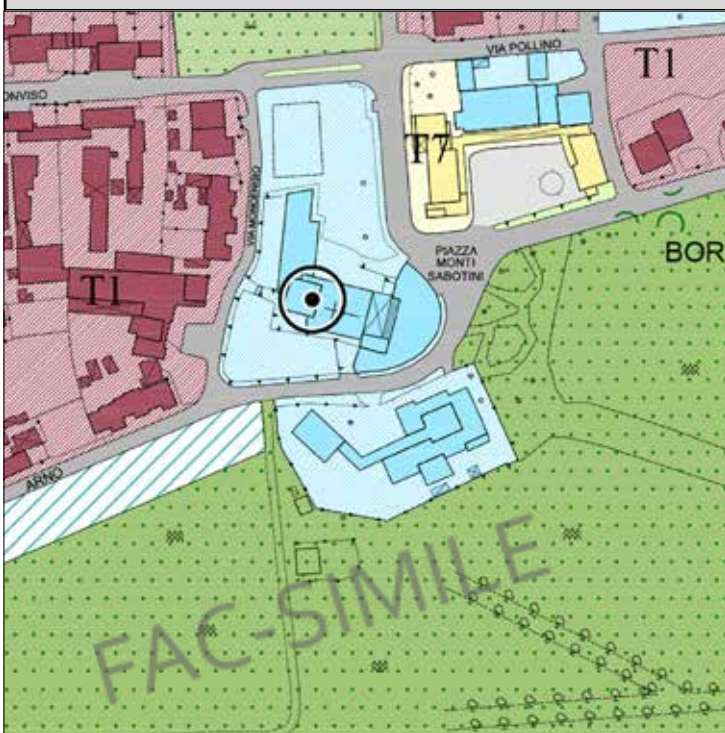
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.09
			Elaborato P.3.1c

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si recepisce la variante di cui alla DCC n.17 del 5/3/2015 di riclassificazione dell'area come *Città in via di consolidamento da mantenere di impianto recente unitario - T7* per la realizzazione di edilizia pubblica residenziale.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

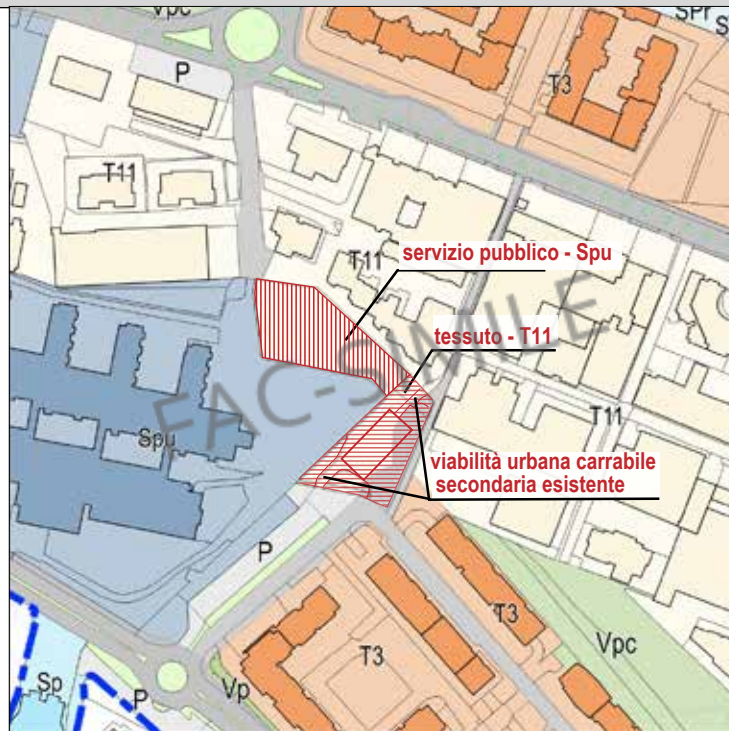
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.10
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si recepisce il permesso di costruire per ampliamento prot. n. 036400 del 24/08/2012 di conseguenza si aggiorna la classificazione dell'area come *Città in via di formazione da completare - altri tessuti - T11*.

Si corregge contestualmente il refuso grafico relativo all'area classificata come *Servizi pubblici di livello urbano e territoriale - Spu* appartenente al plesso scolastico esistente.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.11
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.12
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia e si classifica l'area come *Città consolidata da mantenere e valorizzare - tessuto T3*.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.13
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------

VEDI OSSERVAZIONE 23 / C.03

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

VEDI OSSERVAZIONE 23 / C.03

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

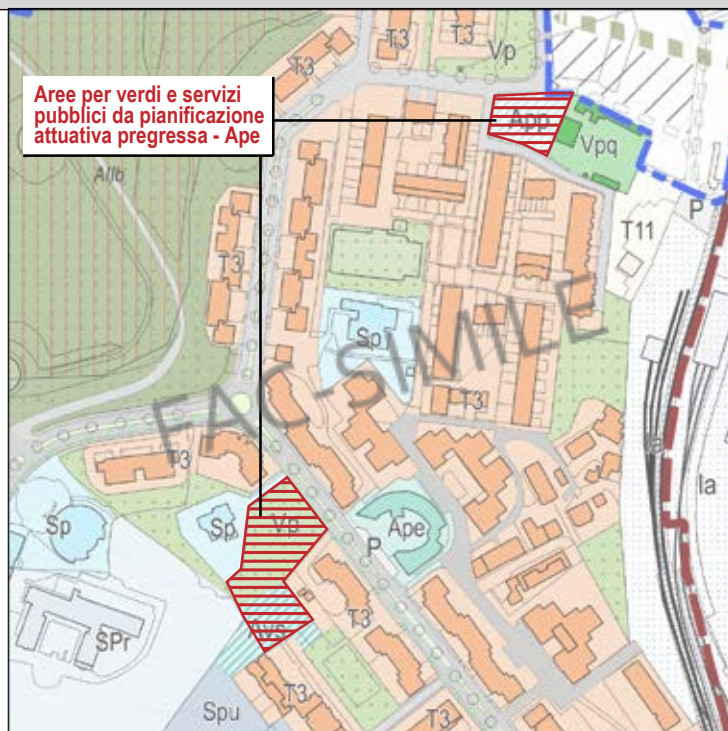
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.14
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si recepiscono le classificazioni delle aree secondo la Convenzione stipulata tra Comune di Matera ed Istituto Diocesano nel 1998 che ha concesso il solo diritto di superficie per la realizzazione di Centri di Quartiere.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

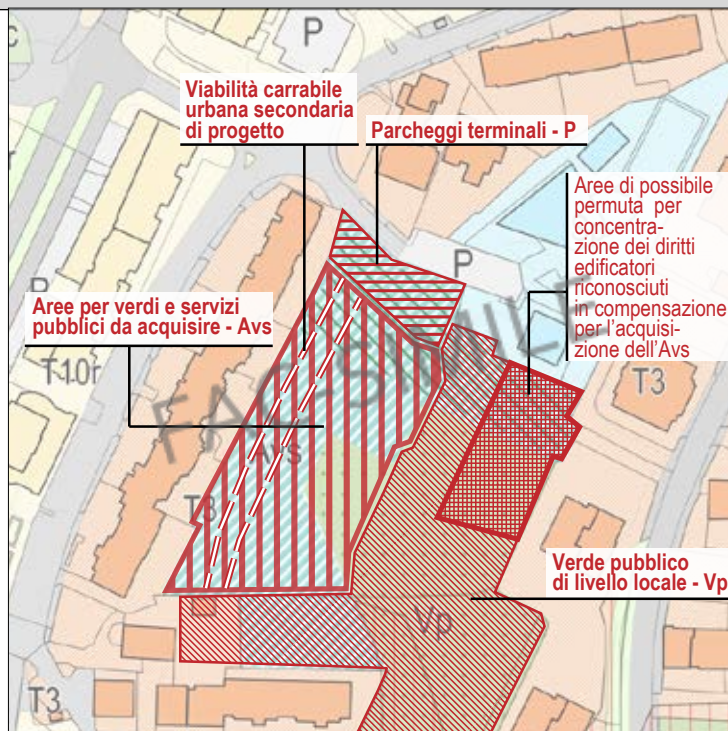
☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>Variante V.15</i>
			Elaborato P.3.1a, P.7

R.U. Adottato (2018)

Ipotesi di modifica grafica



Sintesi dell'osservazione

Verifica della effettiva proprietà delle aree destinate a dotazioni pubbliche esistenti o da realizzare al fine di individuare un'assetto perseguibile per l'intera zona anche nel rispetto dei diritti di terzi.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

A seguito della verifica, si propone l'acquisizione completa dell'Avs indicato nello schema a fronte di compensazione la cui localizzazione può avvenire nell'area indicata, già di proprietà comunale, e quindi da sottoporre a procedura di permuta, per l'assetto complessivo riportato nel medesimo schema.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

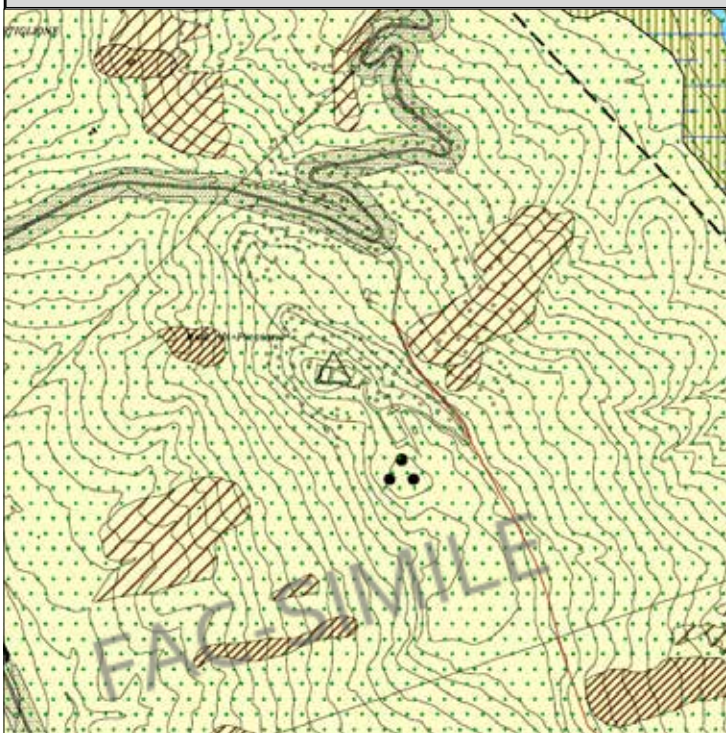
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.16
			Elaborato P.2

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Cfr. Schema grafico nella controdeduzione
alla osservazione d'Ufficio 23 / Z.08.

FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione

Correzione dei refusi relativi all'elaborato di inquadramento P.2.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si rimanda alla successiva osservazione d'Ufficio 23 / Z.08 la correzione dei refusi relativi ad alcune delle aree extraurbane.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

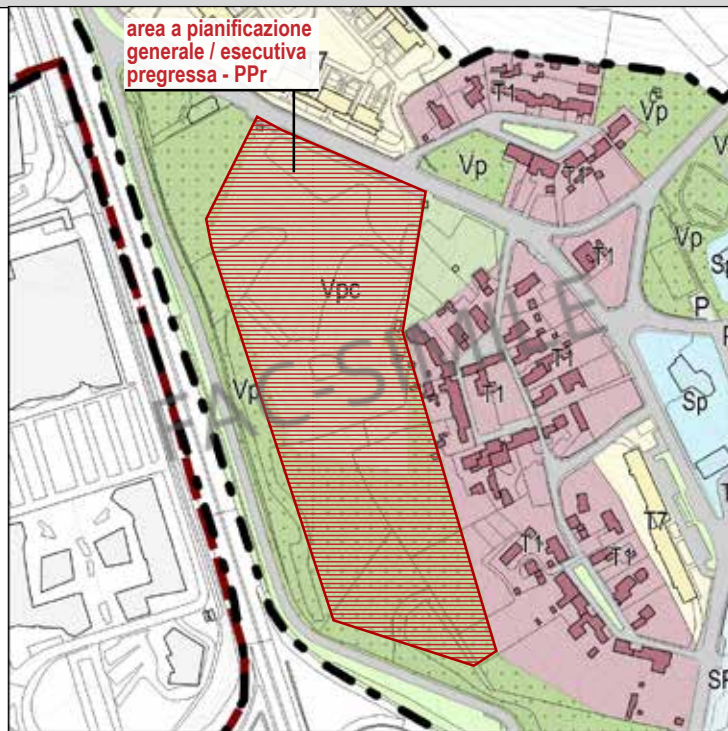
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.17
			Elaborato P.3.1c

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia e si classifica l'area come Area a pianificazione generale / esecutiva pregressa per residenza PPr.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.18
			Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------

VEDI OSSERVAZIONE 23 / I.25

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

VEDI OSSERVAZIONE 23 / I.25

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.19
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia e si classifica l'area come *Viabilità carrabile secondaria esistente*.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

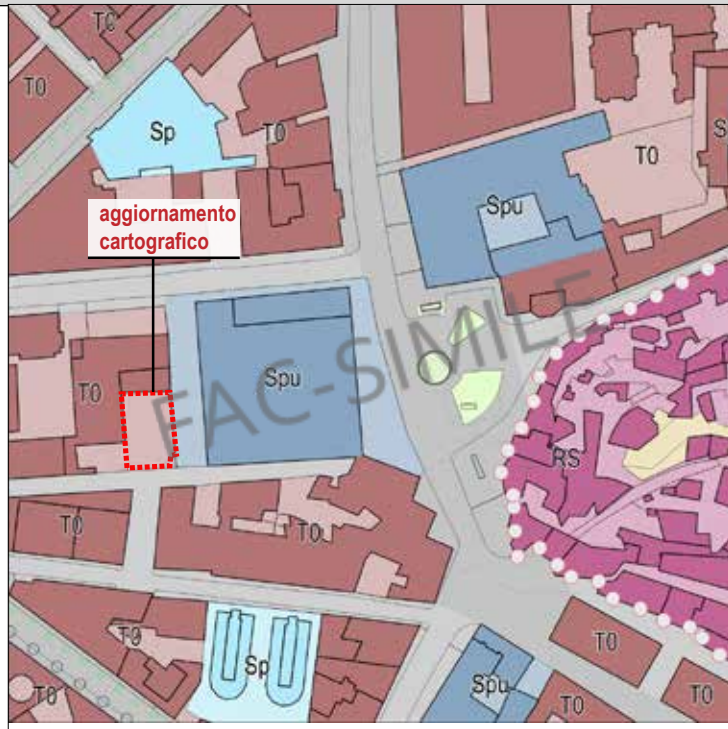
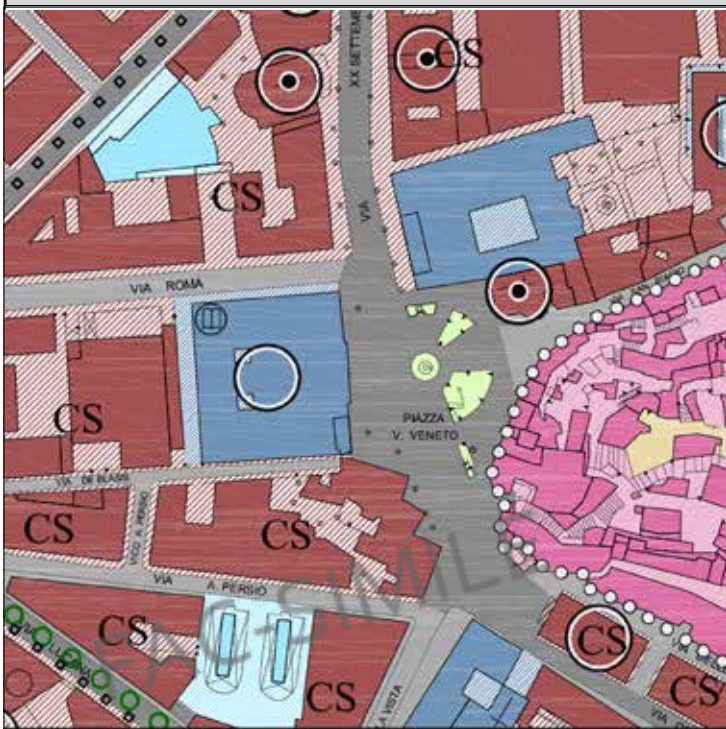
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.20
			Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

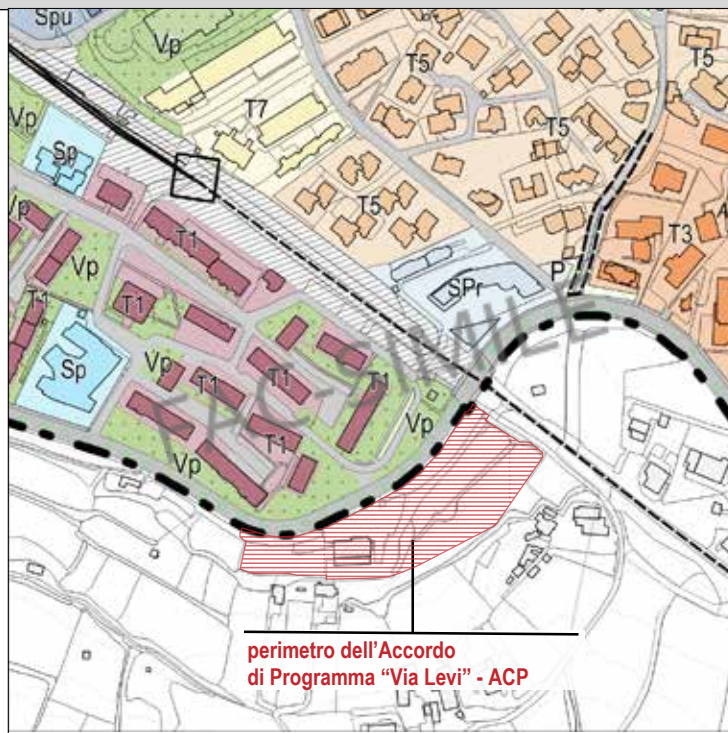
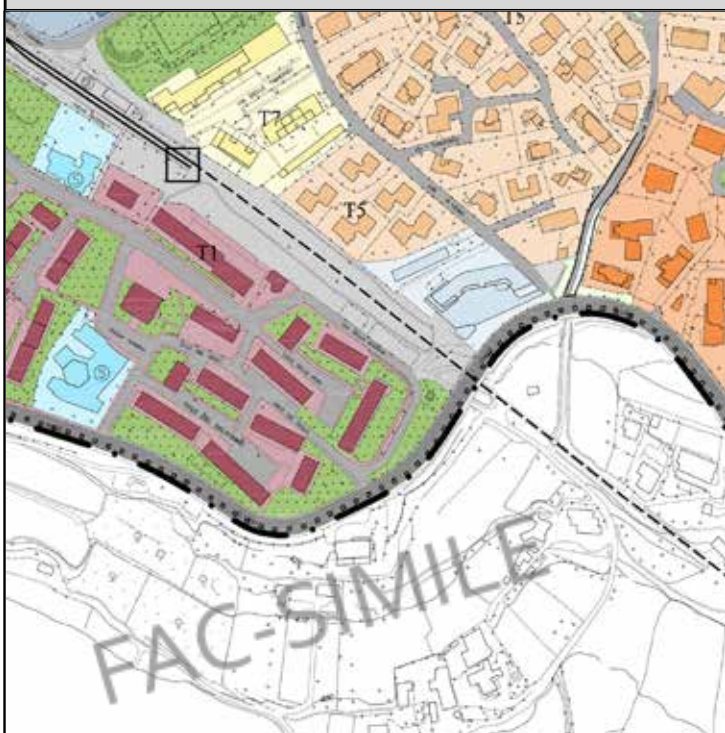
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.21
			Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Accoglibile, si recepisce la variante intervenuta e di conseguenza l'area viene classificata come *Area a pianificazione generale / esecutiva pregressa* - Perimetro dell'Accordo di Programma "Riqualificazione urbana via Carlo Levi" di cui alla DCC n. 15 del 16/03/2017 e DGR n 148 del 20/02/2018.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.22
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Recepimento effettuato mediante aggiornamento della cartografia di base con CTR della Regione Basilicata 2013-2014.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

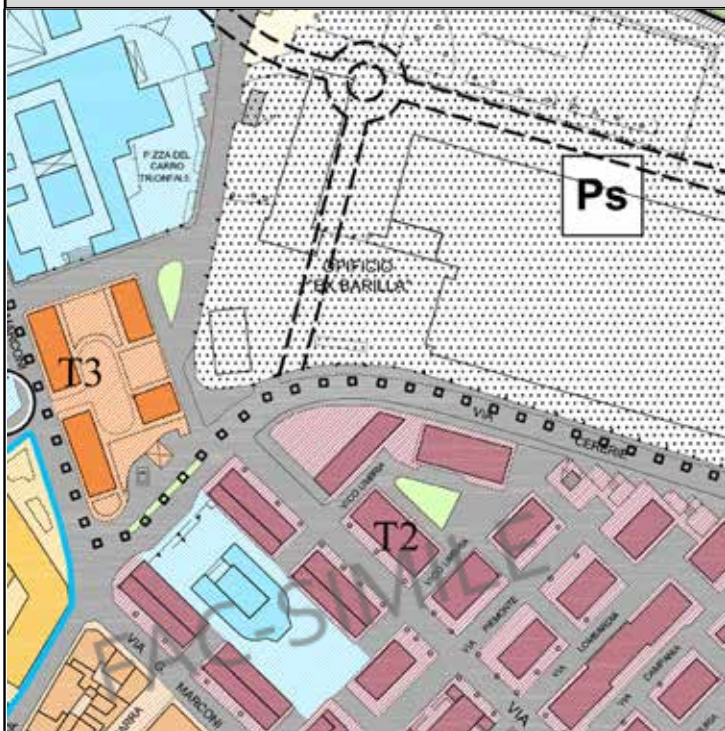
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.23
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia e l'area viene classificata come *Servizi pubblici di livello locale Sp*.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

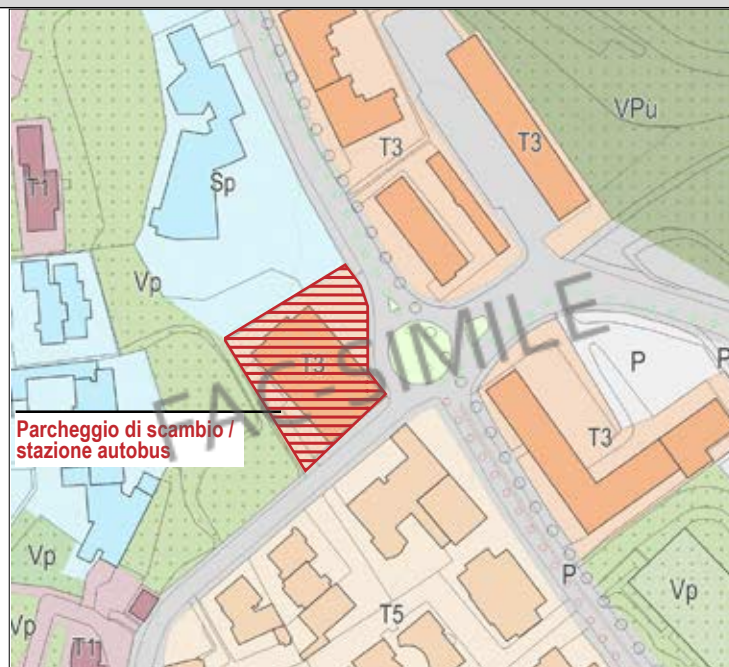
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 Variante V.24
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia e l'area viene classificata come *Servizi pubblici di livello locale Sp*.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

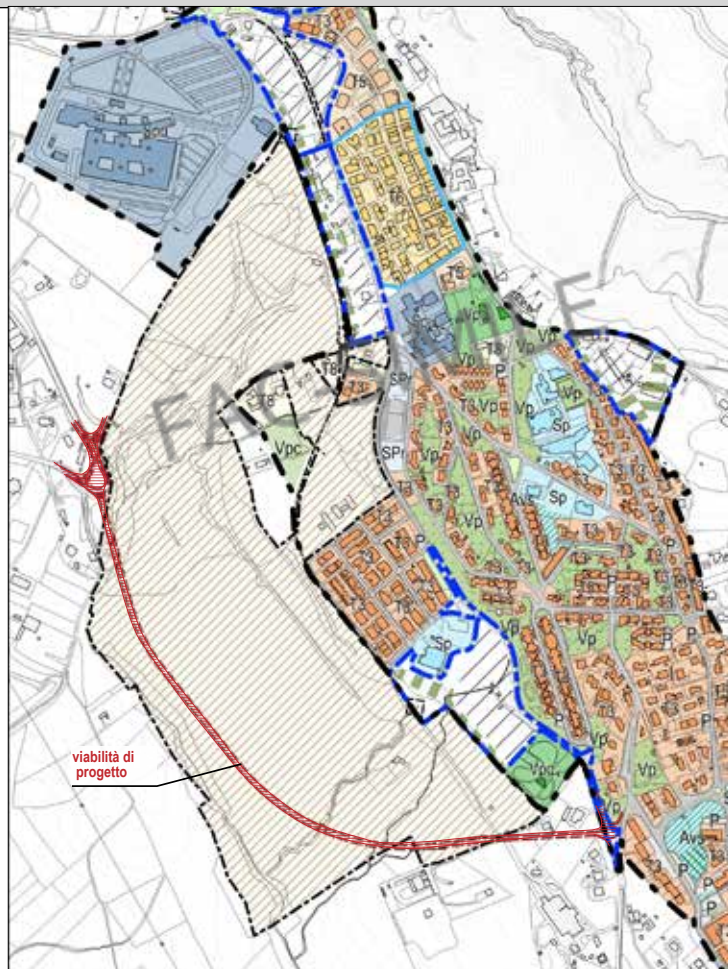
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>modifiche Z.01</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si riporta il tracciato della viabilità di progetto relativa all'Accordo di Programma di edilizia sociale "Housing Città dei Sassi - Matera '90 s.r.l." sottoscritto in data 23.01.2015.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

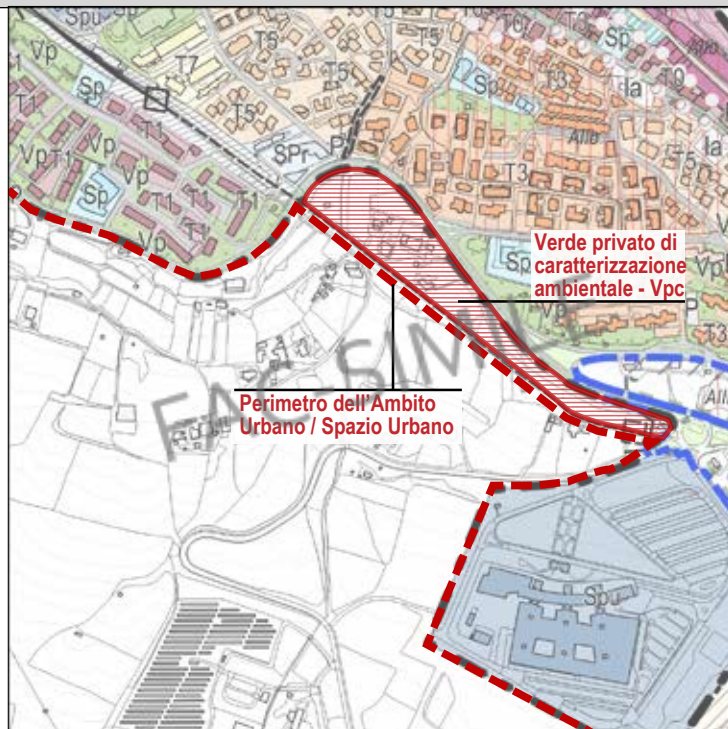
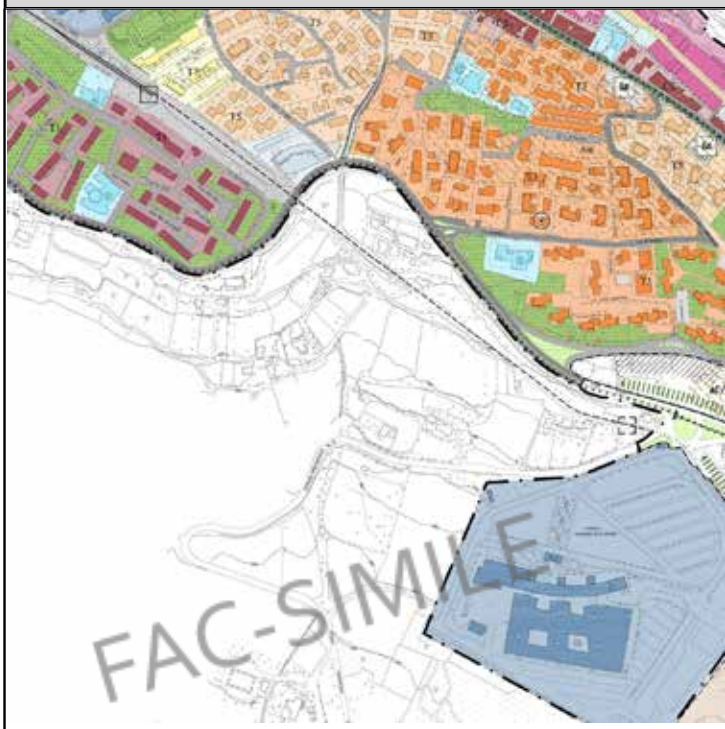
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>modifiche Z.02</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione di refuso relativo ad aree prive di classificazione nel RU e nei precedenti strumenti urbanistici (PRG '99/2007 e VEP) ma già urbanisticamente destinate nel PRG '75.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Le aree sono classificate come *Verde privato da caratterizzazione ambientale ed ecologico-paesaggistica dell'insediamento - Vpc* con conseguente adeguamento del perimetro dell'Ambito Urbano / Spazio Urbano.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

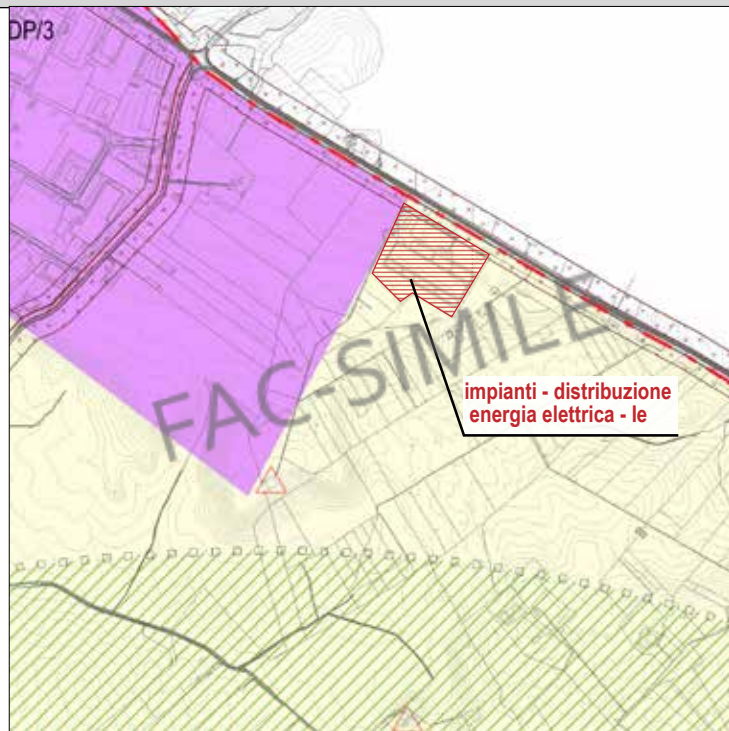
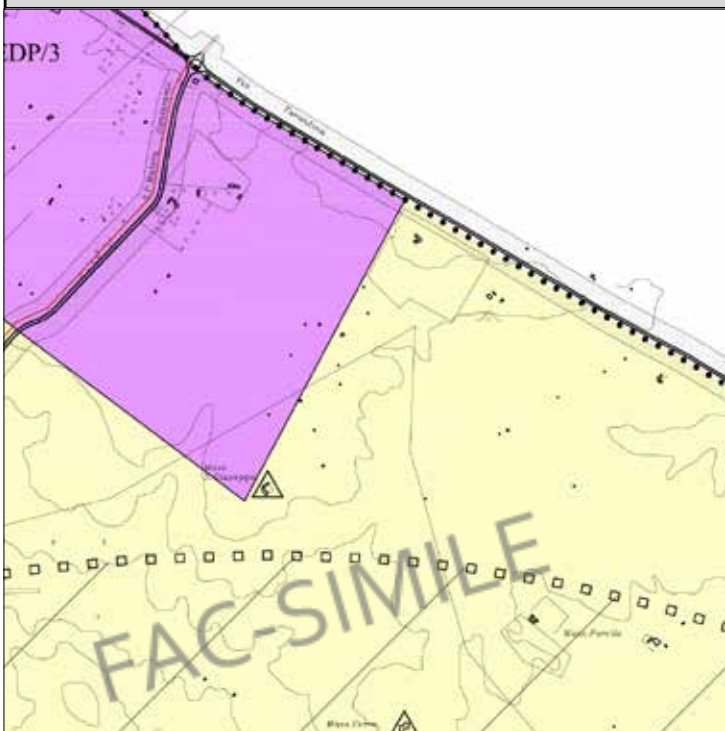
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>modifiche Z.03</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia e l'area viene classificata come *Impianti e infrastrutture tecnologiche - distribuzione dell'energia elettrica - le*.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

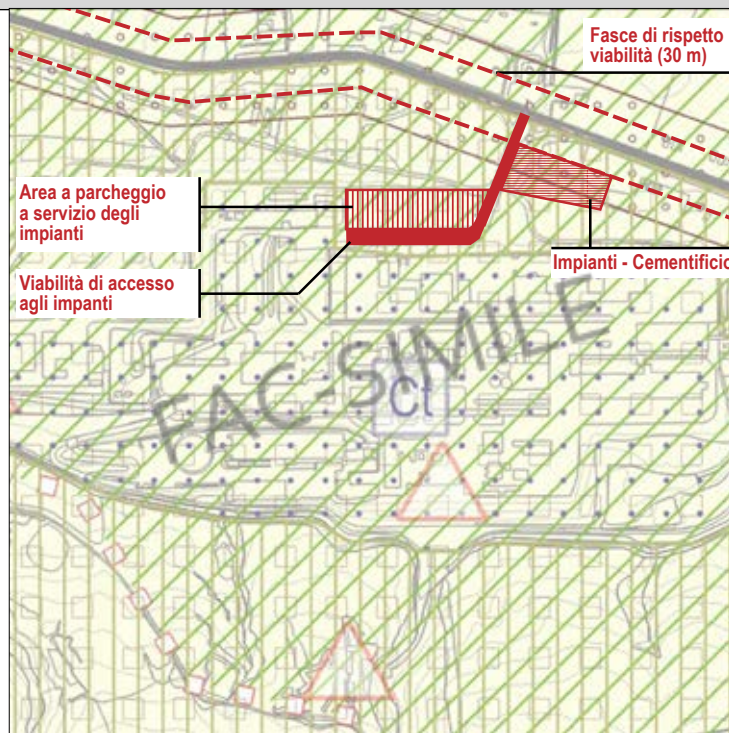
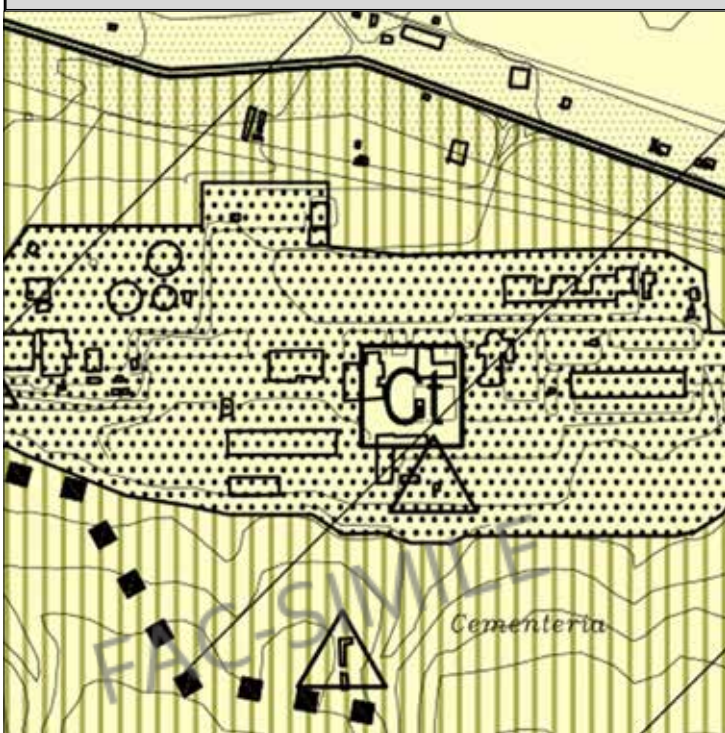
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>modifiche Z.04</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica, nello specifico:

- In data 12/12/2017 acquisita al n. 85407 del protocollo dello sportello unico digitale per l'edilizia è stata presentata richiesta di permesso di costruire per la realizzazione di nuovo impianto per la produzione di calcestruzzo in località trasanello, su area individuata in catasto al fg. 76 p.la 155.
- L'intervento prevede l'impegno, da sottoscrivere con atto d'obbligo, alla delocalizzazione dell'impianto autorizzato esistente, in adiacenza del centro abitato peraltro all'interno del parco archeologico, nonché alla cessione dell'area all'A.C. previo smantellamento e rimozione dell'impianto.
- La nuova proposta di localizzazione risulta sostenibile relativamente alla riduzione del traffico pesante e del conseguente inquinamento, in ragione della vicinanza al sito di produzione di materie prime (cementeria esistente). Il progetto prevede la realizzazione di un impianto simile a quello esistente dal punto di vista dimensionale e produttivo.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Viene classificata una area come *Impianti e infrastrutture tecnologiche / manipolazione, smaltimento, riciclaggio dei rifiuti solidi e liquidi organici ed inorganici - Cementificio - Ct.*

Contestualmente si correggono le fasce di rispetto della viabilità, portandole a 30 m (ai sensi del codice della strada e del relativo regolamento di attuazione la strada è di tipo B e dunque la fascia di rispetto è 30 m e non 60 m come precedentemente indicato nell'elaborato adottato), e si aggiorna la classificazione dell'area a parcheggi esistente con la relativa viabilità di accesso all'impianto del cementificio.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

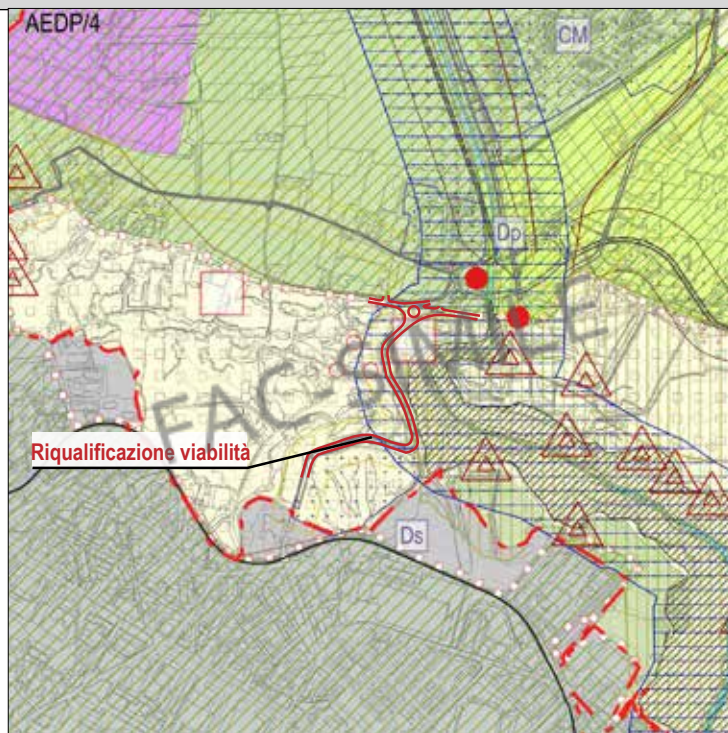
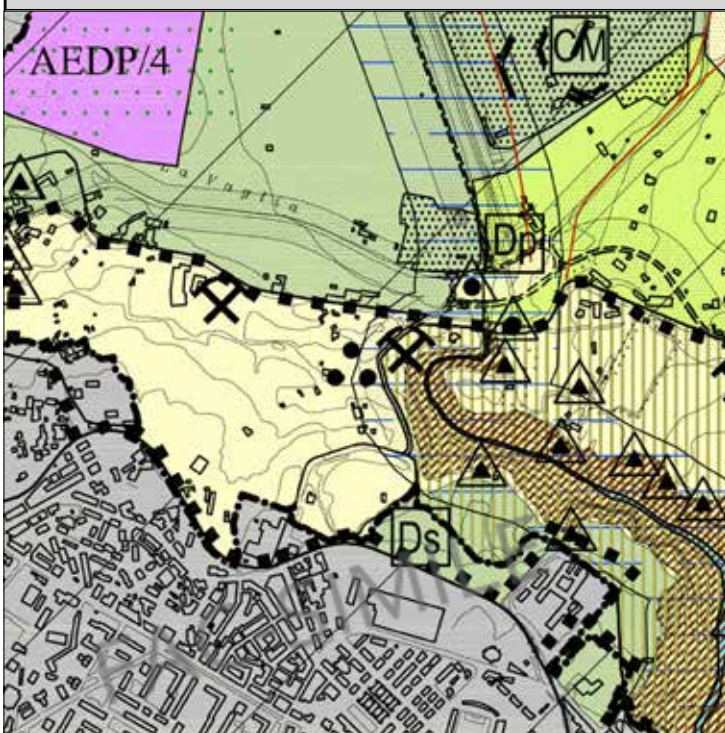
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>modifiche Z.05</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si aggiorna speditivamente la cartografia.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

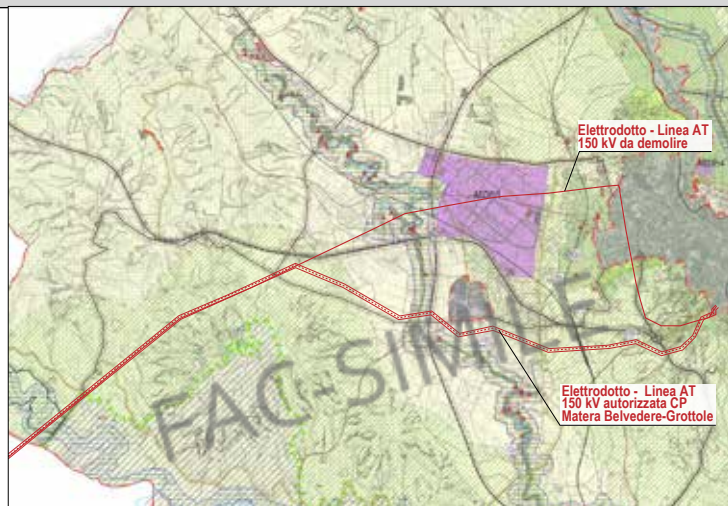
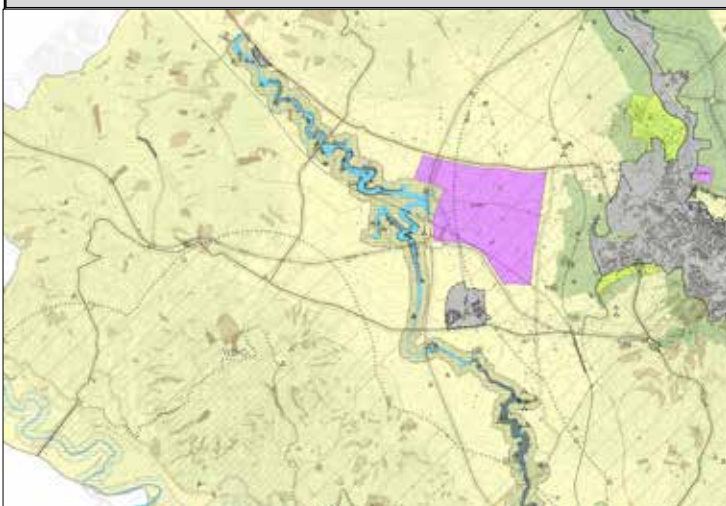
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>modifiche Z.06</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Accoglibile; si recepiscono i tracciati forniti dalla società Terna a seguito della presentazione dell'osservazione n. 89.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>modifiche Z.07</i>
			Elaborato P.3.1d

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------

v. Schemi alle pagine successive

Sintesi dell'osservazione

Revisione della disciplina urbanistica dell'Asse Matera Nord determinata dalla realizzazione delle infrastrutture viarie e dalla ridefinizione delle fasce di pericolosità idraulica da parte dell'Autorità di Bacino e dal mutato stato dei luoghi rispetto all'epoca di definizione di tale disciplina (1991-1995)

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

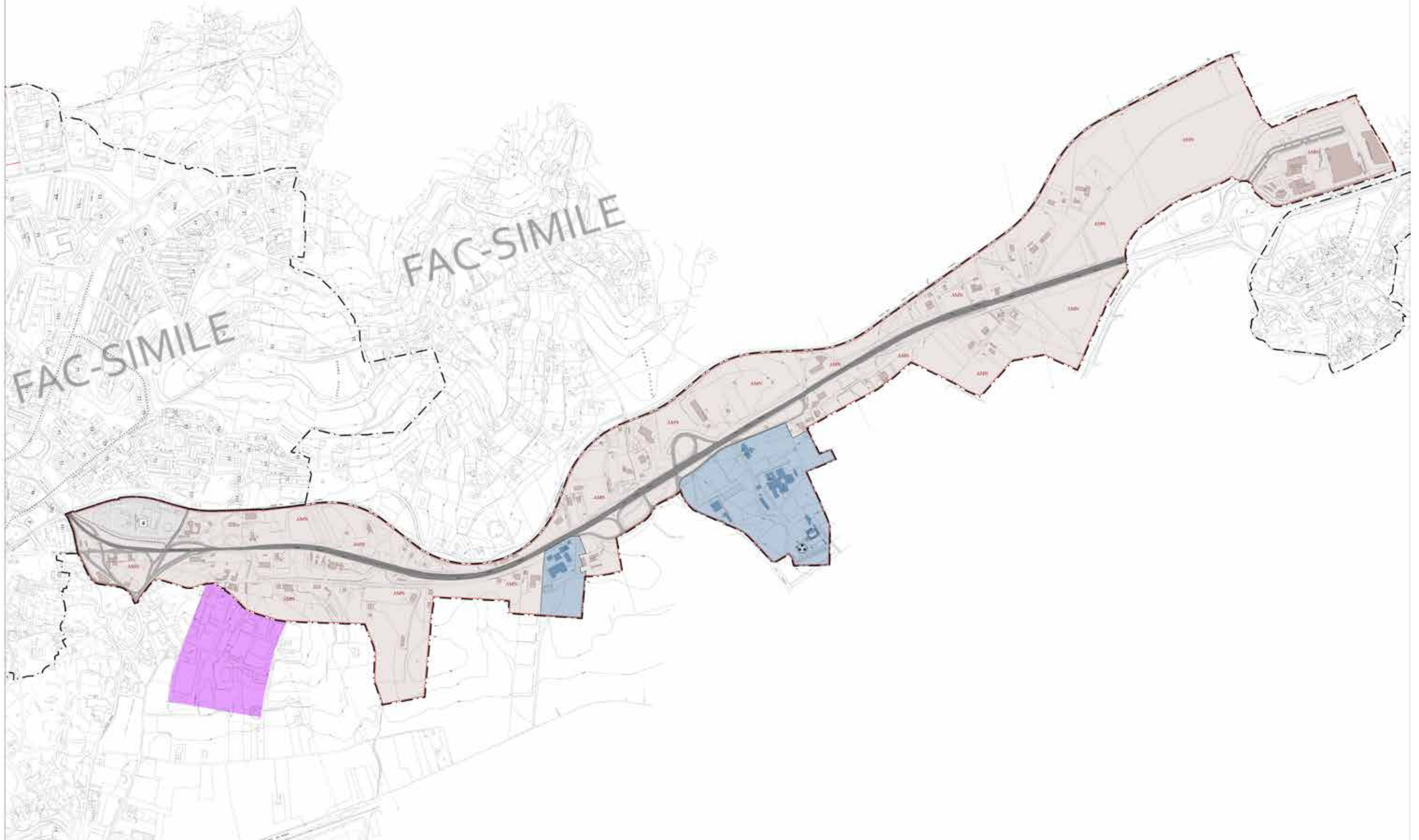
Negli schemi alle pagine seguenti sono riportati l'elaborato relativo alle previsioni per l'Asse matera Nord contenuto nel RU adottato e la proposta grafica di revisione della disciplina urbanistica, ai sensi di quanto previsto dalla controdeduzione all'art. 51, oggetto dell'osservazione d'Ufficio.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--

Osservazione n° **23**
modifiche Z.07



Elab. P.3.1d Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio urbano - Asse Matera Nord
R.U. Adottato (2018)



Osservazione n° **23**
modifiche Z.07

Perimetro Asse Matera Venusio - AMN

Mobilità

- SS 99
- Fascia di rispetto
- Viabilità distribuzione principale
- Viabilità distribuzione secondaria
- Verde di arredo stradale
- Linea ferroviaria
- Fascia di rispetto della linea ferroviaria
- Nodo scambio FAL Serra Rifusa

Dotazioni

- Servizi pubblici di livello urbano territoriale

Tessuti esistenti

- Città in via di formazione da completare di impianto unitario a disciplina particolareggiata pregressa parzialmente configurati o incompleti, per attività - T10a

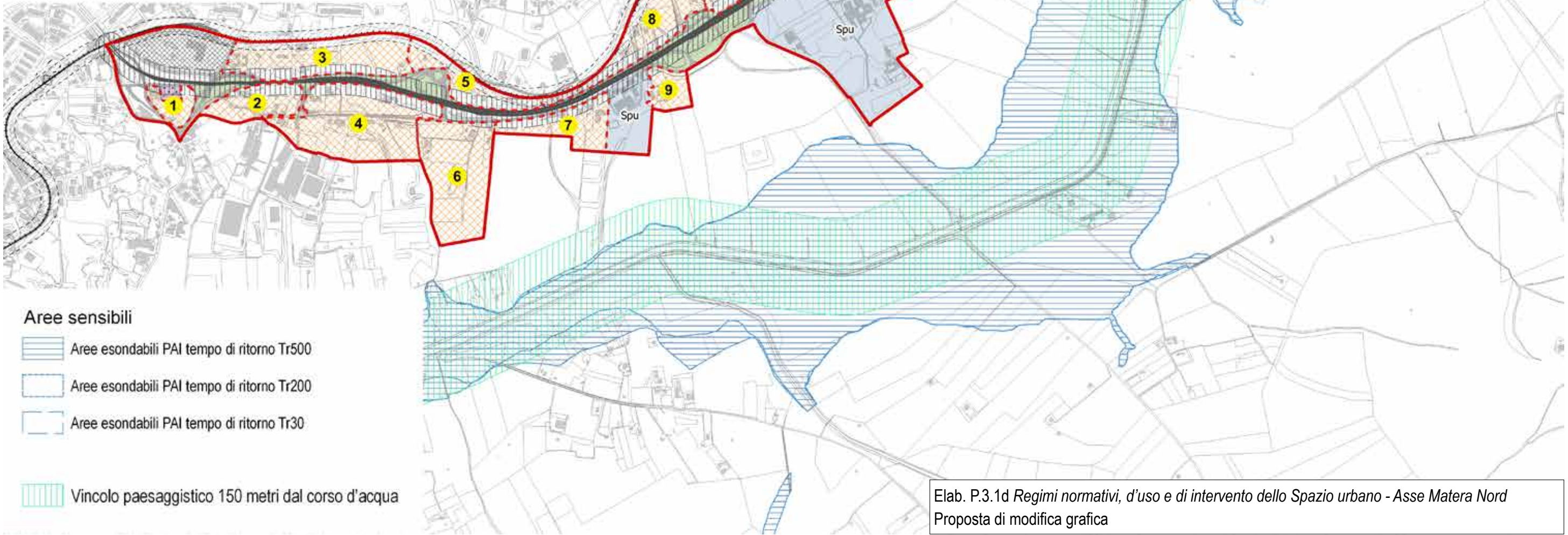
Impianti

- Distributore carburante

Perimetro e numerazione degli Ambiti

Aree interne agli Ambiti non interessate da Aree sensibili, fasce di rispetto delle infrastrutture, Vincolo paesaggistico 150 m dal corso d'acqua

AMBITO	Superficie territoriale mq
1	12.810
2	31.213
3	77.517
4	104.381
5	33.623
6	85.880
7	36.432
8	69.527
9	17.730
10	163.502
11	63.421
12	77.630
13	169.733
14	183.998
15	175.000
	1.302.397



Aree sensibili

- Aree esondabili PAI tempo di ritorno Tr500
- Aree esondabili PAI tempo di ritorno Tr200
- Aree esondabili PAI tempo di ritorno Tr30
- Vincolo paesaggistico 150 metri dal corso d'acqua

Elab. P.3.1d Regimi normativi, d'uso e di intervento dello Spazio urbano - Asse Matera Nord
Proposta di modifica grafica



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>modifiche Z.08</i>
			Elaborato P.2

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------

v. *Schemi alle pagine successive*

Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi nella trasposizione di aree extraurbane disciplinate dal PRG'99 (elaborato P.3, rapp. 1 : 25.000).

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Viene corretta la numerazione e la forma delle aree AEDP (3, 4, 5 e 6); vengono inserite alcune aree AETd (1, 3, 4 e 5) e alcuni luoghi LEEi (1, 2 e 3) mancanti.

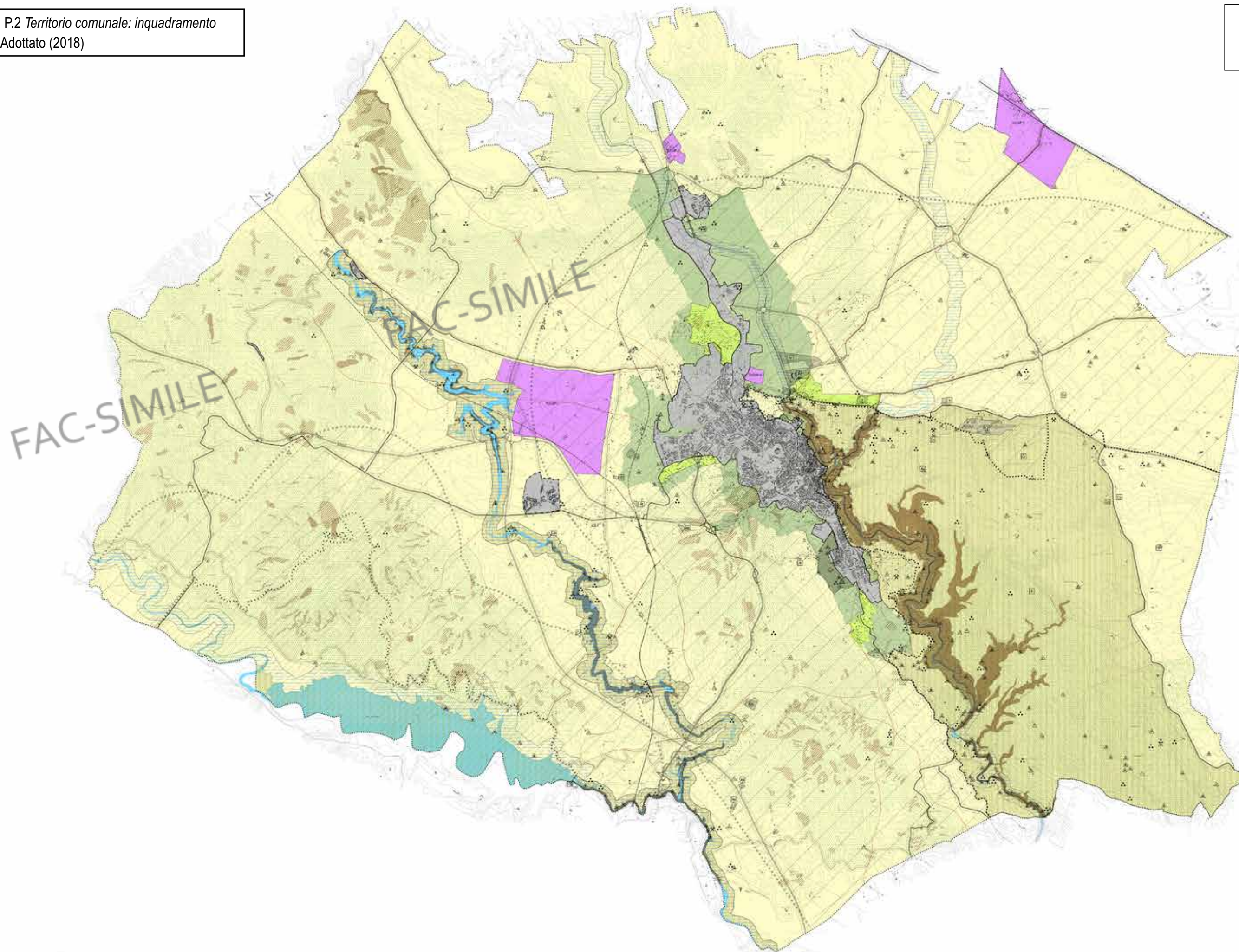
Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--

Elab. P.2 Territorio comunale: inquadramento
R.U. Adottato (2018)

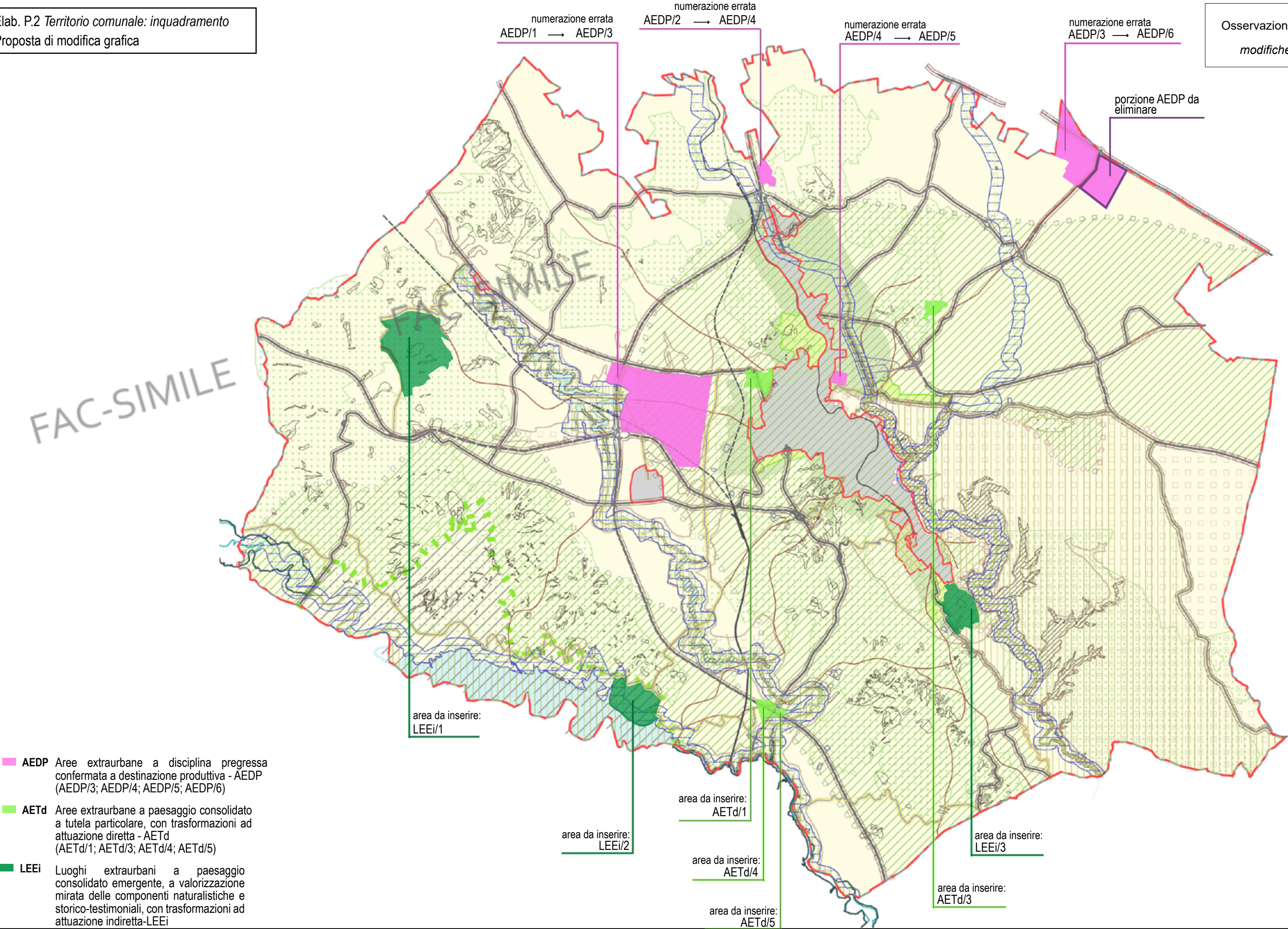
Osservazione n° **23**
modifiche Z.08





Elab. P.2 Territorio comunale: inquadramento
Proposta di modifica grafica

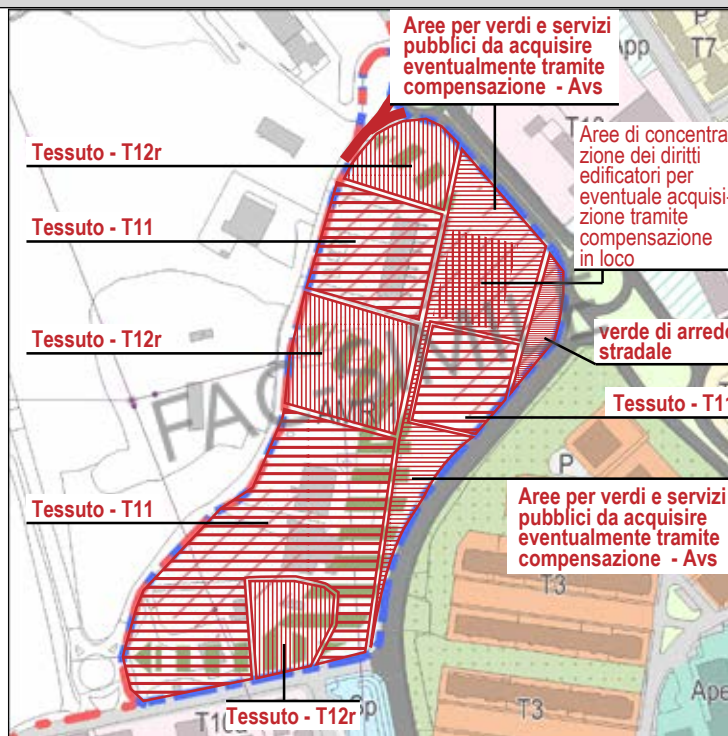
Osservazione n° **23**
modifiche Z.08





Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>modifiche Z.09</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

L'Ambito AMR/1 viene eliminato; le aree vengono classificate, secondo lo schema allegato, come:

- Aree per verdi e servizi pubblici da acquisire eventualmente tramite compensazione - Avs (con individuazione delle "Aree di concentrazione dei diritti edificatori per eventuale acquisizione tramite compensazione in loco");
- Città in via di formazione da completare - altri tessuti - T11;
- Tessuto T12r (così come definito dalla controdeduzione all'art. 48, oggetto dell'osservazione d'Ufficio).
- Verde di arredo stradale

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

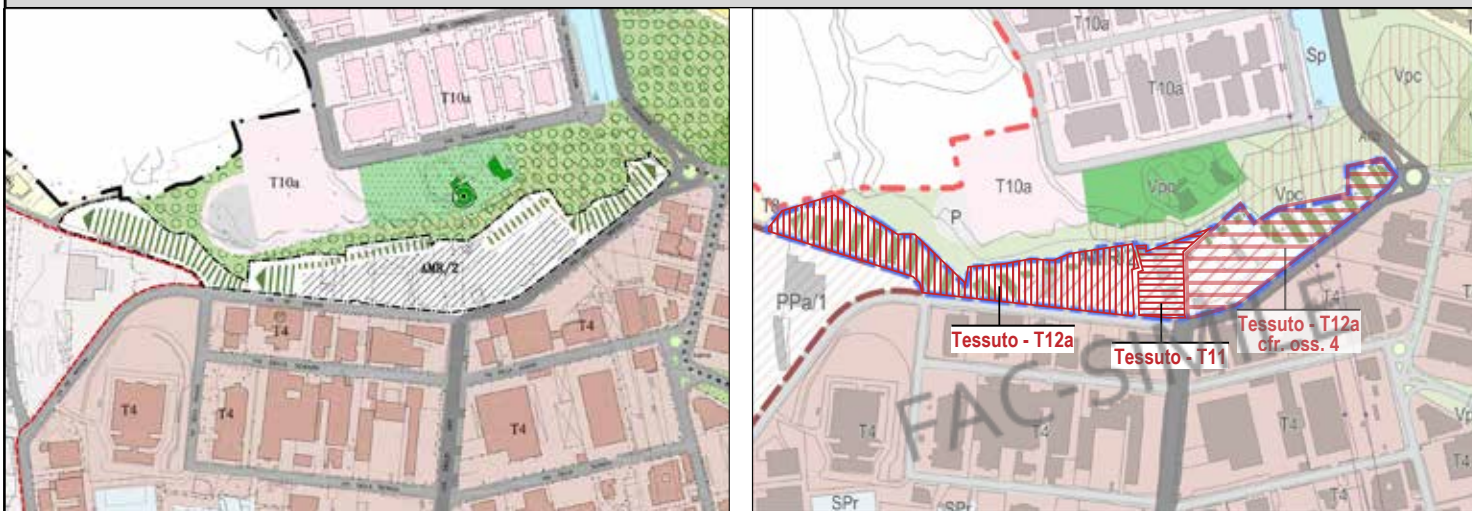
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 modifiche Z.10
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Recepimento di progetti assentiti e relativi interventi di trasformazione, realizzati o in corso di realizzazione, con conseguente aggiornamento cartografico e/o classificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

L'Ambito AMR/2 viene eliminato; le aree vengono classificate, secondo lo schema allegato, come:

- Città in via di formazione da completare - altri tessuti - T11;
- Tessuto T12r (così come definito dalla controdeduzione all'art. 48, oggetto dell'osservazione d'Ufficio), con le seguenti prescrizioni specifiche:
 - Attuazione diretta condizionata (art. 15).
 - Indice It 0,20 mq/mq.
 - Numero livelli massimo 2 fuori terra.
 - Destinazioni d'uso: Servizi Ps; Attività artigianale Par; Commercio Pc1, Pc2, Pc3, Pubblici esercizi Pe.
 - La porzione occidentale dell'area (40% della St) deve rimanere a verde privato piantumato ed alberato ai fini di garantire la continuità funzionale della rete ecologica.
 - E' ammessa la realizzazione di parcheggi anche interrati ad uso pubblico.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

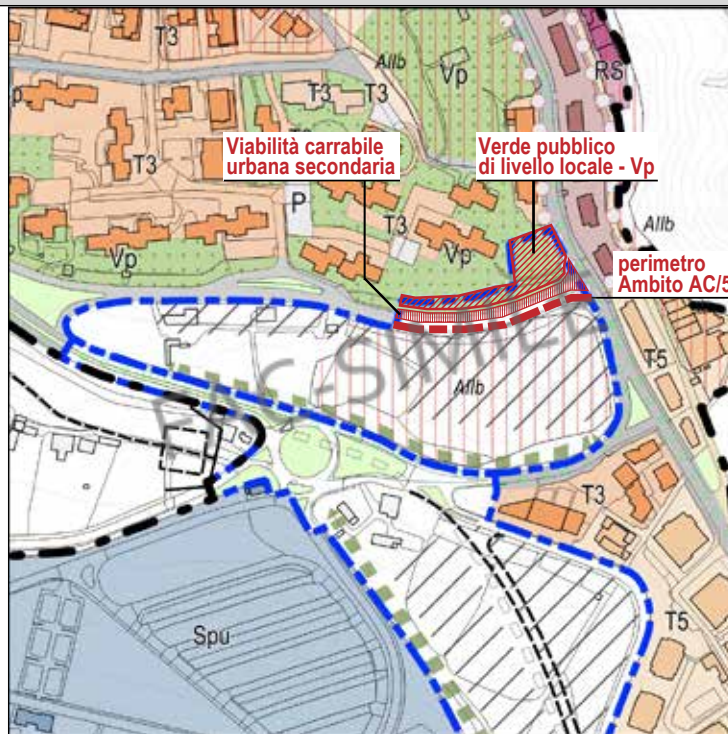
Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>modifiche Z.11</i>
			Elaborato P.3.1b

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi e conseguente classificazione o riclassificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Viene corretto il perimetro dell'Ambito AC/5; le aree esterne rimangono rispettivamente classificate, secondo lo schema, come *Viabilità carrabile urbana secondaria* e *Verde pubblico di livello locale - Vp*.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

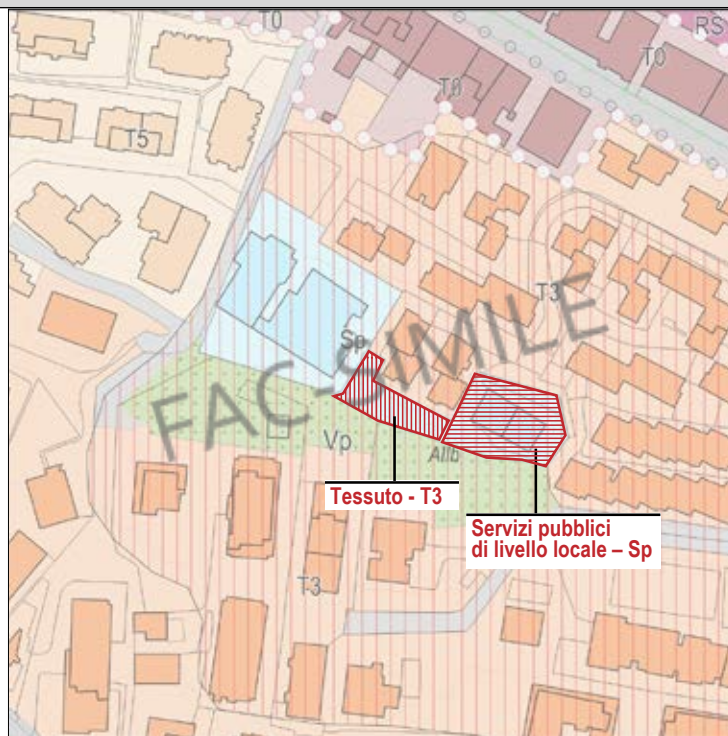
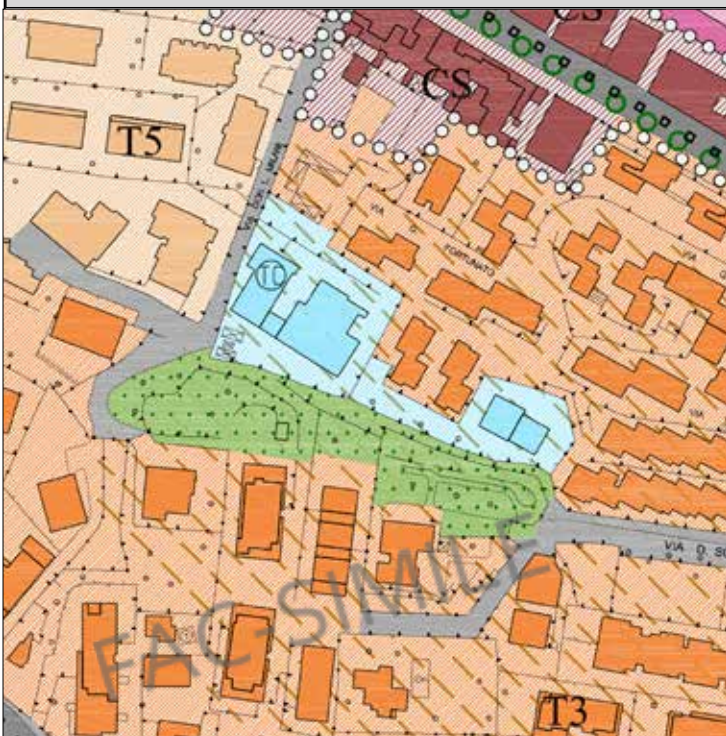
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>modifiche Z.12</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi e conseguente classificazione o riclassificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Viene corretto il perimetro dell'area classificata come *Servizi pubblici di livello locale - Sp*, e di conseguenza viene modificata l'area classificata come *Città consolidata da mantenere e valorizzare, tessuti di impianto unitario non recente, configurato e completo, prevalentemente residenziale - T3*.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

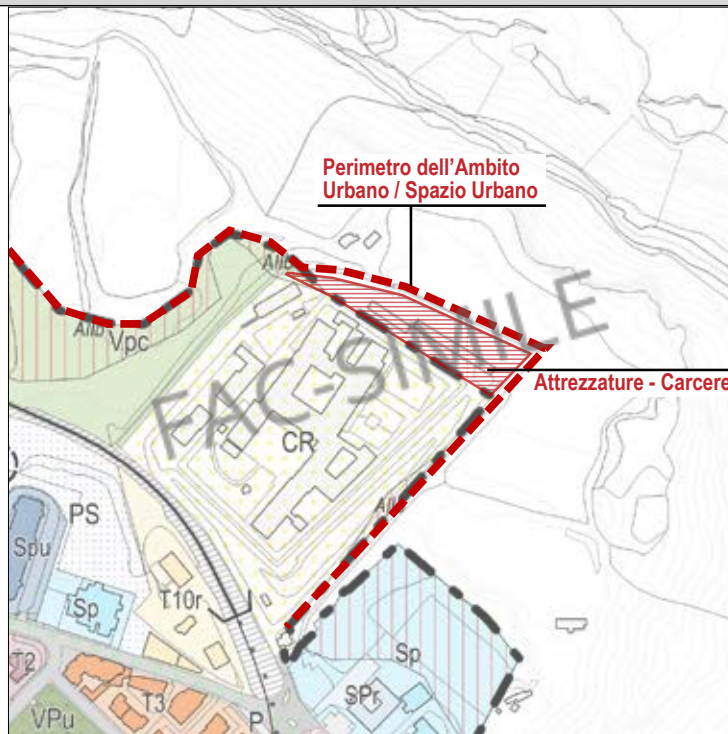
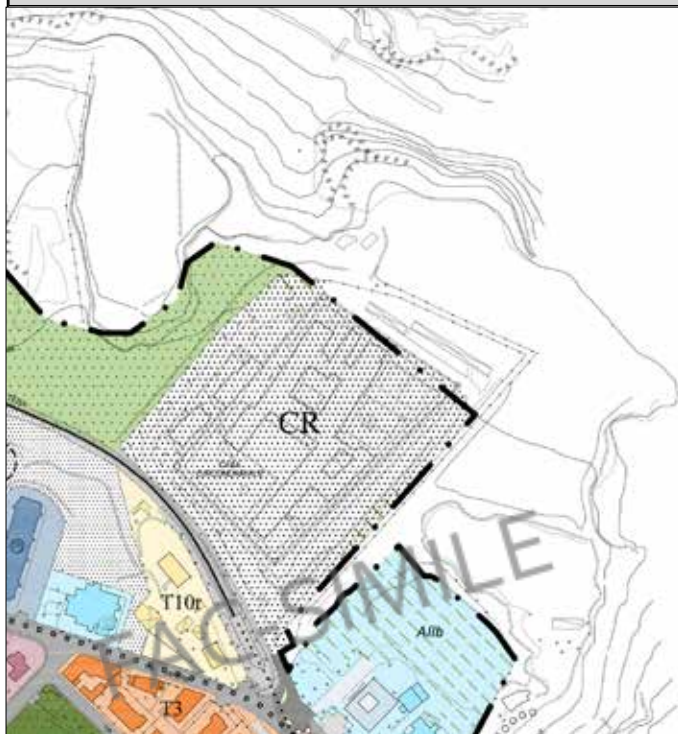
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>modifiche Z.13</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi e conseguente classificazione o riclassificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Viene corretto il perimetro dell'Ambito Urbano / Spazio Urbano, e conseguentemente viene modificata l'area classificata come *Attrezzature - Carcere*.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

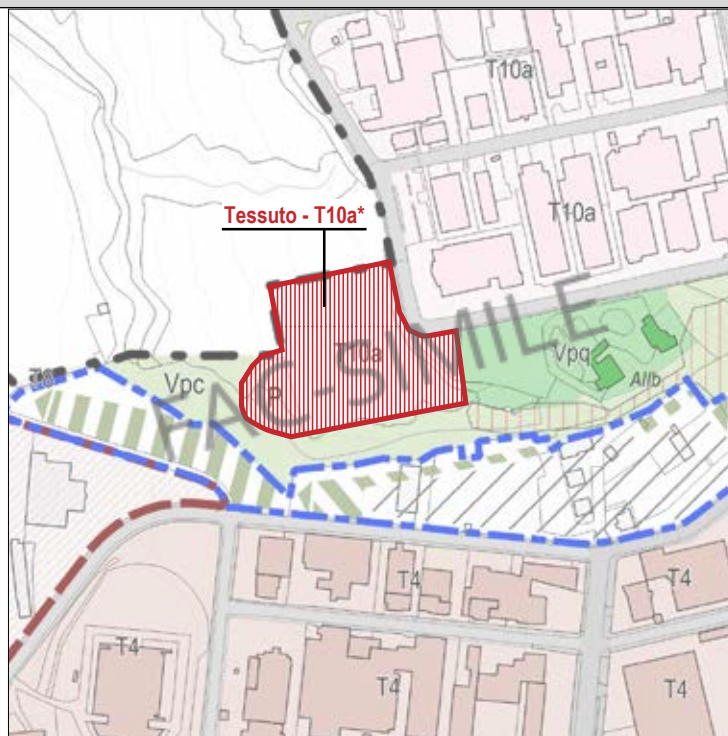
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>modifiche Z.14</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Definizione di specifica disciplina urbanistica per l'area in oggetto.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si classifica l'area in oggetto come Tessuto T10a*, la cui disciplina prevede l'attuazione mediante strumento attuativo (ad esempio PIP, Piano di Lottizzazione etc) con Sc 50%, If max 1,25 mq/mq e lotto minimo 1500 mq.

Voto Consiglio Comunale ././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
----------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

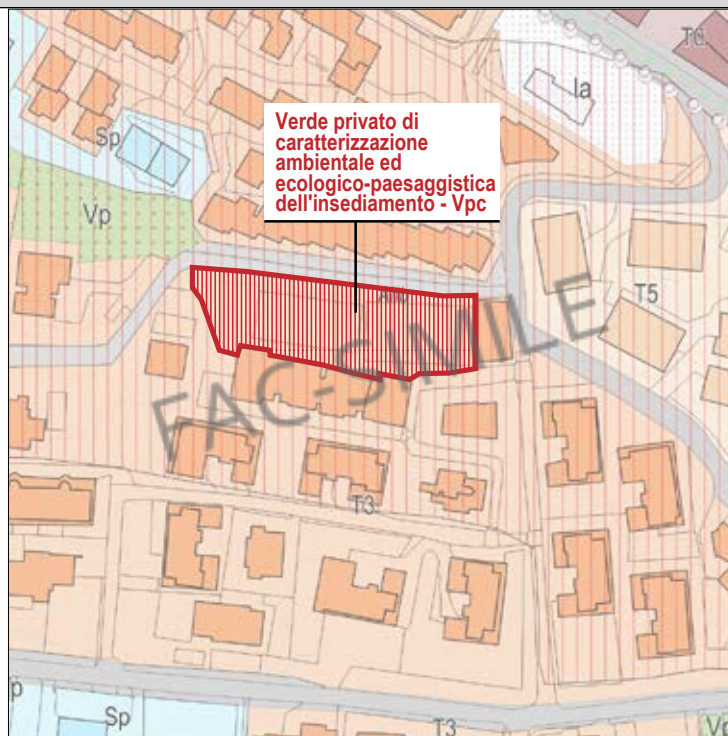
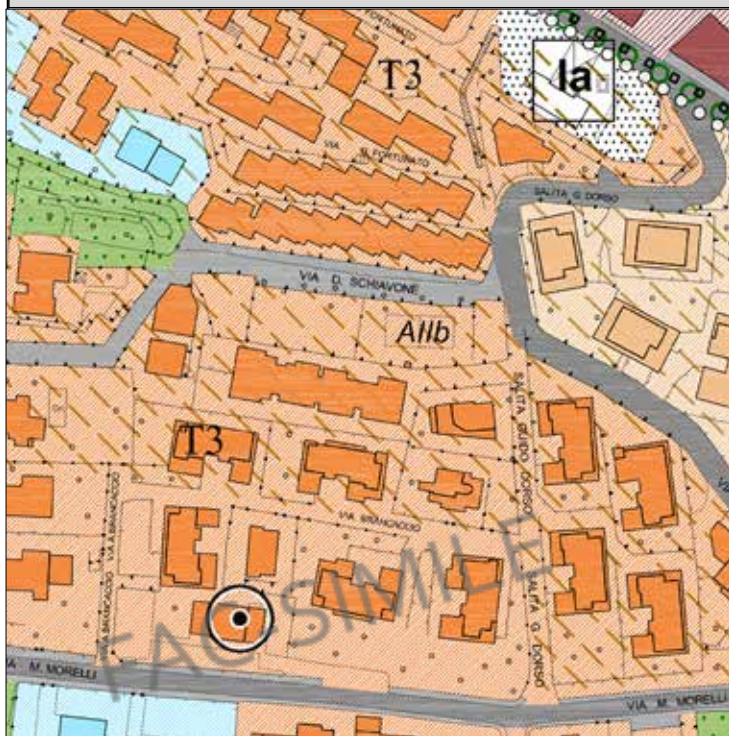
Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>modifiche Z.15</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
----------------------	-----------------------------



Sintesi dell'osservazione

Correzione refusi e conseguente classificazione o riclassificazione urbanistica.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Si classifica l'area come *Verde privato di caratterizzazione ambientale ed ecologico-paesaggistica dell'insediamento - Vpc*.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____
Votanti ____
Favorevoli ____
Contrari ____
Astenuiti ____

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Osservazione d'Ufficio	Prot. n° -	Data -	Osservazione n° 23 <i>modifiche Z.16</i>
			Elaborato P.3.1a

R.U. Adottato (2018)	Ipotesi di modifica grafica
FAC-SIMILE	FAC-SIMILE

Sintesi dell'osservazione

Si propone di provvedere alla correzione, oltre a quanto fin qui indicato, di meri errori materiali, refusi, palesi incoerenze, aggiornamenti normativi, riscontrati negli Elaborati del RU nonché al chiarimento e alla migliore espressione di alcuni contenuti delle NTA che l'insieme delle osservazioni ha evidenziato come non univocamente interpretabili.

Parere tecnico	☒ Accoglibile	☐ Parzialmente accoglibile	☐ Non accoglibile
----------------	---	---	--

Accoglibile; a seguito della ricognizione effettuata saranno corretti errori materiali, refusi e palesi incoerenze, aggiornamenti e chiarimenti normativi riscontrati negli Elaborati del RU.

Voto Consiglio Comunale ./././....	☐ Accolta	☐ Parzialmente accolta	☐ Respinta
------------------------------------	----------------------------------	---	-----------------------------------

Presenti ____ Votanti ____ Favorevoli ____ Contrari ____ Astenuiti ____	
---	--

☐ Modifiche Cartografiche	☐ Modifiche Normative
--	--



Comune di Matera

Parere Tecnico Responsabile del Procedimento
per la DelC 00019-2021 del 11/03/2021 .
Avente oggetto:

Regolamento Urbanistica della Città di Matera - Approvazione definitiva ai sensi della L.R. 23/99

Il Dirigente (SETTORE GESTIONE del TERRITORIO) Ing. FELICE VICECONTE esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, attestando, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

Data Parere 10/02/2021

***Il Dirigente
F.to Ing. FELICE VICECONTE***

N.B. Il presente parere è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005